



Consiglio Regionale della Campania

Avviso Nomine
Legge regionale 7 agosto 1996, n. 17 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

deve procedere, ai sensi della legge regionale 7 agosto 1996 n. 17 e ss.mm.ii. e dell'art. 10, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2017 n. 38, alla seguente nomina:

1. Osservatorio permanente per il patrimonio culturale immateriale della Campania riconosciuto dall'UNESCO.

Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 38, comma 3, art. 10

Nomina di tre esperti in gestione e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

I soggetti indicati dall'art. 6 della l.r. n. 17/1996 e ss.mm.ii. possono presentare la proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli** – inoltrando apposita domanda in carta libera, come da allegato, che è parte integrante del presente avviso, unitamente al curriculum vitae ed alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Dette proposte **devono pervenire entro il termine indicato**, mediante consegna a mano alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania – Centro direzionale Isola F/13 – 16° piano – Napoli - ovvero a mezzo di raccomandata A/R postale ovvero trasmesse tramite posta elettronica certificata, personale del candidato, all'indirizzo pec: protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it.

Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

Responsabile del procedimento è nominata la dipendente Ida Miniero.

f.to Il Presidente
Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale – Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n. del

Nomina di tre esperti nell'Osservatorio permanente per il patrimonio culturale immateriale della Campania riconosciuto dall'UNESCO.

Io sottoscritto/a..... nato/a
a.....il e residente
..... propongo la mia
candidatura nell'organismo citato all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civili e penali, in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;

b) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4 della l.r. n. 24 del 27 luglio 2012 e ss.mm.ii.;

c) dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto;

d) dichiara, infine, a norma di quanto stabilito dal comma 3 lett. b-bis) art. 6 della l.r. n. 17/1996 e ss.mm.ii. che nel Casellario Giudiziale del Tribunale di *(indicare il Tribunale corrispondente alla residenza)* a suo nome risulta:

NULLA

ovvero si riporta quanto attestato nello stesso casellario giudiziale.

Allegati:

" curriculum vitae (con firma non autenticata)

" fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:

I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale, saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n. 17/96 e ss.mm.ii.. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.



Delibera della Giunta Regionale n. 142 del 13/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 4 - Programma straordinario ai sensi dell'art.45 della Legge region
n.14/2016

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 45, COMMA 1, DELLA L.R.
14/2016. ATTUAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la Regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013";
- b) la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" detta disposizioni di riassetto volte ad adeguare la gestione dei rifiuti in Campania alle regole dell'Unione Europea disponendo nuovi strumenti di governance;
- c) il comma 1 dell'art.45 della citata L.R. 14/2016 prevede, nelle more della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO individuati dalla normativa regionale in questione, anche allo scopo di ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010 (causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13), l'attuazione di un Programma straordinario, articolato in obiettivi operativi riguardanti, tra gli altri, l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e lo sviluppo del compostaggio di comunità;
- d) il comma 2, lettera a), del citato art. 45 individua per l'obiettivo operativo relativo all'incremento della raccolta differenziata quali soggetti attuatori i Comuni della Regione con una popolazione residente, secondo l'ultimo censimento Istat, superiore ai 10.000 abitanti e la cui percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani è inferiore al 45 per cento, nonché i Comuni che in forma associata rappresentano almeno 15.000 abitanti, con una media di raccolta differenziata inferiore al 45 per cento;
- e) Il comma 2, lettera c), del citato art.45 individua per l'obiettivo operativo relativo allo sviluppo del compostaggio di comunità quali soggetti attuatori i Comuni singoli, le Unioni ed Associazioni di Comuni della regione Campania;
- f) ai sensi dell'art. 49 (Utilizzo del personale per l'attuazione del programma), i soggetti attuatori del programma straordinario di cui all'articolo 45 utilizzano, su base provinciale, per la copertura del relativo fabbisogno occupazionale, le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10/1993 e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001, come inclusi negli elenchi ricognitivi predisposti dai Commissari liquidatori; l'utilizzo di tale personale avviene mediante assegnazione temporanea presso i soggetti attuatori, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 7 del decreto legislativo 165/2001, sulla base del progetto operativo locale redatto per il conseguimento dell'obiettivo operativo previsto dall'articolo 45 comma 1;

CONSIDERATO che

- a) con deliberazione n. 496 del 13/9/2016, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto, tra l'altro, a:
 - programmare € 60.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011, di cui al punto 10 dell'allegato 1 alla medesima DGR n. 496/2016, in favore del Programma Straordinario di interventi di cui all'ex art. 2, comma 1, del D.L. n. 185/2015 recante "Interventi straordinari per la Regione Campania";
 - programmare € 40.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011, di cui al punto 11 dell'allegato 1 alla medesima DGR n. 496/2016, allo scopo di dare attuazione del Programma straordinario ex art. 45 L.r. n. 14/2016, comprensive anche del finanziamento dei

- iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma residua a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011 di cui al precedente alinea, pari a € 31.700.000,00, nel bilancio regionale sul capitolo di spesa 3064;
- b) con deliberazione n. 96 del 21/02/2017, la Giunta regionale ha provveduto ad effettuare, nell'ambito dei € 31.700.000 ex FSC 2007/2013 di cui alla precedente lettera a), una variazione compensativa di € 2.200.000,00 a valere sul capitolo 3064, al fine di dotare della sufficiente disponibilità i capitoli di spesa n. 5638 e n. 5640 per il finanziamento dell'integrazione dei percorsi formativi delle unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania;
- c) con deliberazione n. 307 del 31/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 442 del 20/06/2017, la Giunta regionale, nel confermare la programmazione già assentita con DGR n. 496/2016, ha precisato che 26,5 M€ dei 40 M€ FSC 2007/2013, di cui al punto 11) dell'allegato 1) alla D.G.R. n. 496 del 13/09/2016, sono afferenti agli investimenti ex art. 45, comma 1, lett. a) della L.R. n. 14/2016;
- d) con medesima delibera n.307 del 31/05/2017, come integrata dalla D.G.R. n. 356 del 20/06/2017, la Giunta Regionale ha provveduto a riprogrammare, l'importo pari a 9M€ dei 60 M€ FSC 2007/2013, di cui al punto 10) dell'allegato 1) alla D.G.R. n. 496 del 13/09/2016, per il citato Piano Straordinario, in favore degli investimenti di cui alla lettera c) dell'art.45 c.1 della L.R. 14/2016;
- e) che, con DGR n. 48 del 29/01/2018, è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema e della Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, come da allegato sub A) alla stessa deliberazione, per cui le competenze attuative delle citate deliberazioni è confluita nella U.O.D. 50.17.04, "UOD Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016"

RILEVATO, che

- a) con la suddetta deliberazione n. 307 del 31/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 442 del 20/06/2017, la Giunta Regionale ha preso atto, alla stregua della preliminare istruttoria tecnico-amministrativa svolta dalla UOD 50.06.17 della DG 50.06 "Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema" (ora UOD 50.17.04 della DG 50.17 "Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazione Autorizzazioni Ambientali"), dei progetti proposti dalle Amministrazioni comunali per l'attuazione del programma straordinario di cui all'art. 45;
- b) a conclusione della citata istruttoria tecnico-amministrativa, condotta dalla medesima UOD 50.06.17 della DG 50.06 "Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema" (ora UOD 50.17.04 della DG 50.17 "Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazione Autorizzazioni Ambientali") è emerso un fabbisogno per i conseguenziali investimenti stimato in € 23.189.783,62 di cui € 13.452.000,00 relativi al progetto pervenuto da parte del Comune di Napoli, ed € 9.737.783,62 per le progettualità dei restanti 23 Comuni relative all'acquisto di attrezzature per la raccolta differenziata;
- c) per l'effetto, l'importo programmato di cui alla citata deliberazione n. 307 del 31/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 442 del 20/06/2017, pari a 26.500.000,00 è rimodulato in € 23.189.783,62, generando un importo disponibile per la riprogrammazione pari a € 3.310.216,38 a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011;
- d) rispetto ai 40M€ a valere sul FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011, di cui al punto 10 dell'allegato 1 alla DGR n. 496/2016, al netto delle citate programmazioni già disposte con DGR n. 307/2017, come modificata con le DGR nn. 356/2017 e 442/2017, risultano ancora disponibili e non programmate risorse per 3 M€;

TENUTO CONTO che

- a) con nota n. 166931 del 13/03/2018 la DG 50.17 "Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazione Autorizzazioni Ambientali", ha chiesto la riduzione dell'accertamento n. 19 sul

DATO ATTO che al fine di dare piena attuazione al programma ex art.45 della L.R. n. 14/2016 e in considerazione dell'avanzamento dei procedimenti attivati dalla DG 50.06 "*Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema*" (ora DG 50.17 "*Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazione Autorizzazioni Ambientali*") risulta necessario:

- a) procedere alla riprogrammazione del citato importo disponibile di € 3.310.216,38 a valere sul FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011, di cui € 1.162.764,57 per gli investimenti previsti alle lettere b) ed e) dell'art. 45, comma 1, e i restanti € 2.147.451,81 per le iniziative di supporto ai comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a);
- b) procedere alla programmazione delle residue risorse dello stanziamento di cui al punto 11 dell'allegato 1 alla DGR n. 496/2016, per un importo complessivo di 3 M€, in favore dell'obiettivo di cui art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. n.14/2016;
- c) assicurare, per l'esercizio 2018, la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti di cui alle lettere a), b), c), e), dell'art. 45, comma 1, della L.R. n. 14/2016, per l'importo complessivo di 38,5 M€;

RITENUTO, pertanto,

- a) di dover prendere atto che, l'importo programmato di cui alla deliberazione n. 307 del 31/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 442 del 20/06/2017, pari a 26.500.000,00 è rimodulato in € 23.189.783,62, generando un importo disponibile per la riprogrammazione pari a € 3.310.216,38;
- b) di dover riprogrammare la somma complessiva pari a € 3.310.216,38 secondo quanto riportato di seguito:
 - € 1.162.764,57 per gli investimenti previsti alle lettere b) ed e) dell'art. 45, comma 1 della L.R. 14/2016;
 - € 2.147.451,81 per le iniziative di supporto ai comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;
- c) di dover programmare le risorse residue dello stanziamento di cui al punto 11 dell'allegato 1 alla DGR n. 496/2016, per un importo complessivo di € 3.000.000,00, in favore delle iniziative a supporto dei Comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;
- d) di dover dare atto che la somma complessiva di € 38.500.000,00 di risorse FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011, risulta programmata come di seguito riportato:
 - € 23.189.783,62 per gli investimenti previsti alla lett. a) dell'art. 45, c. 1 della L.R. 14/2016;
 - € 1.162.764,57 per gli investimenti previsti alle lettere b) ed e) dell'art. 45, comma 1 della L.R. 14/2016;
 - € 2.147.451,81 per le iniziative di supporto ai Comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;
 - € 3.000.000,00 per l'obiettivo di cui all'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. n.14/2016;
 - € 9.000.000,00, di cui al punto 10) dell'allegato 1) alla D.G.R. n. 496 del 13/09/2016, per l'obiettivo relativo alla menzionata lettera c) dell'art.45 c.1 della L.R. 14/2016;
- e) di dover iscrivere, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n.118/2011, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018, la somma complessiva di € 38.500.000,00 di risorse FSC 2007-2013 – L.1/2011, di cui € 24.352.548,19 sul capitolo di spesa 3064 e € 14.147.451,81 sul capitolo di spesa 3086, nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio gestionale 2018-2020, così come riportato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- f) che gli schemi di convenzione e d il relativo protocollo di intesa già approvati con la DGR 30/2017 potranno essere oggetto di modifiche non sostanziali, a cura della U.O.D. 50.17.04, "UOD Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016" per tener conto dell'inserimento del progetto del Comune di Napoli che, cofinanzierà il progetto relativamente alle spese del personale,

VISTI

- c) la L.R. n. 14/2016;
- d) la L. 6/2014;
- e) la DGR n. 354 del 6/7/2016;
- f) la DGR n. 496 del 13/9/2016;
- g) la DGR n. 307 del 31/5/2017;
- h) la DGR n. 442 del 12/07/2017;
- i) la Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 – 2020 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2018”;
- j) la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania”;
- k) la DGR. n. 11 del 16/01/2018;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui riportate integralmente:

1. di prendere atto che, l'importo programmato di cui alla deliberazione n. 307 del 31/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 442 del 20/06/2017, pari a 26.500.000,00 è rimodulato in € 23.189.783,62, generando un importo disponibile per la riprogrammazione pari a € 3.310.216,38;
2. di riprogrammare la somma complessiva pari a € 3.310.216,38 secondo quanto riportato di seguito:
 - 2.1. € 1.162.764,57 per gli investimenti previsti alle lettere b) ed e) dell'art. 45, comma 1 della L.R. 14/2016;
 - 2.2. € 2.147.451,81 per le iniziative di supporto ai comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;
3. di programmare le risorse residue dello stanziamento di cui al punto 11 dell'allegato 1 alla DGR n. 496/2016, per un importo complessivo di € 3.000.000,00, in favore delle iniziative a supporto dei Comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;
4. di dare atto che la somma complessiva di € 38.500.000,00 di risorse FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011, risulta programmata come di seguito riportato:
 - 4.1. € 23.189.783,62 per gli investimenti previsti alla lett. a) dell'art. 45, c. 1 della L.R. 14/2016;
 - 4.2. € 1.162.764,57 per gli investimenti previsti alle lettere b) ed e) dell'art. 45, comma 1 della L.R. 14/2016;
 - 4.3. € 2.147.451,81 per le iniziative di supporto ai Comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;
 - 4.4. € 3.000.000,00 per l'obiettivo di cui all'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. n.14/2016;
 - 4.5. € 9.000.000,00, di cui al punto 10) dell'allegato 1) alla D.G.R. n. 496 del 13/09/2016, per l'obiettivo relativo alla menzionata lettera c) dell'art.45 c.1 della L.R. 14/2016;
5. di iscrivere, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n.118/2011, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018, la somma complessiva di € 38.500.000,00 di risorse FSC 2007-2013 – L.1/2011, di cui € 24.352.548,19 sul capitolo di spesa 3064 e € 14.147.451,81 sul capitolo di spesa 3086, nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio gestionale 2018-2020, così come riportato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
6. di demandare al Dirigente della U.O.D. 50.17.04 “Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016” lo svolgimento di tutte le attività connesse all'attuazione della presente deliberazione, autorizzandolo ad adattare gli schemi di convenzione e il protocollo d'intesa già allegati alla DGR 307/2017 in modo tale da tener conto dell'inserimento del progetto del Comune di Napoli che, cofinanzierà il progetto relativamente alle spese del personale, senza apportarvi modifiche sostanziali;



Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Tesoriere regionale, al Consiglio regionale, al Collegio dei Revisori dei Conti, al BURC per la pubblicazione.

BG 2018/2020 - Variazione ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n.118/2011

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Esercizio	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2018	4	40200	4020100	1464	2018	9	9	2	202	3064	€ 24.352.548,19	€ 24.352.548,19
2018	4	40200	4020100	1464	2018	9	9	2	203	3086	€ 14.147.451,81	€ 14.147.451,81
Subtotale Titolo	-			Subtotale Missione	38.500.000,00							
Subtotale Tipologia	-				Subtotale Programma		38.500.000,00					
					Subtotale Titolo			38.500.000,00				



Decreto Dirigenziale n. 114 del 10/04/2018

Direzione Generale 10 – Direzione Generale l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. n. 111 del 16 gennaio 2018 - Bilancio Gestionale 2018 - Variazione compensativa tra i capitoli 196,233 e 256 del medesimo Macroaggregato 103 del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n.1187/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con la D.G.R. n.11 del 16 Gennaio 2018 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020 e del Bilancio Gestionale 2018/2020 della Regione Campania, con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
- b) che nel bilancio gestionale dell'E.F. 2018, approvato con D.G.R. n. 11 del 16 gennaio 2018 viene riportato tra gli altri, il cap. 256 (Miss. 01 Progr. 0108 Tit. 1 Macroaggr. 103), rientrante nella competenza operativa dell'ufficio "STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo" (50 10 91), che non risulta sufficientemente dotato degli importi in termini di competenza e cassa, per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno occorrenti per sostenere pagamenti, relativi alle spese per acquisto, assistenza e manutenzione software;
- c) che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del suddetto capitolo 256 (Miss. 01 Progr. 0108 Tit. 1 Macroaggr. 103), dell'importo di euro 4.392,00;
- d) che nel bilancio gestionale dell'E.F. 2018, approvato con D.G.R. n. 11 del 16 gennaio 2018 viene riportato tra gli altri, il cap. 233 (Miss. 01 Progr. 0108 Tit. 1 Macroaggr. 103), rientrante nella competenza operativa dell'ufficio "STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo" (50 10 92), che non risulta sufficientemente dotato degli importi in termini di competenza e cassa, per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno;
- e) che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del suddetto capitolo 233 (Miss. 01 Progr. 0108 Tit. 1 Macroaggr. 103) dell'importo di euro 923,43;

CONSIDERATO

- a) che l'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., autorizza i dirigenti della Giunta Regionale, con proprio decreto, ad apportare variazioni compensative al bilancio gestionale tra capitoli di spesa del medesimo Macroaggregato, assegnati con deliberazione di Giunta alla loro responsabilità e se la variazione interessa capitoli di bilancio assegnati a diverse Unità Operative Dirigenziali della medesima Direzione Generale, il decreto di variazione è di competenza del Direttore Generale, acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali cui sono assegnati i capitoli oggetto di variazione;

RITENUTO

- a) che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del seguente capitolo, rientrante nella competenza operativa dell'ufficio "STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo" (50 10 91):
 - a.1. cap. 196 (Miss. 01 Progr. 0103 Tit. 1 Macroaggr. 103), avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabile, sia per far fronte alla carenza finanziaria riscontrata sui predetti capitoli di spesa 256 e 233, come da Allegato 1;
- b) che la variazione compensativa da apportare ha interessato risorse prelevate da capitoli finanziati con risorse libere a valere sulla dotazione del bilancio pluriennale per gli anni 2018 -2019 - 2020;

VISTO

- 1. il D. Lgs del 23 giugno 2011, n. 118;
- 2. la L.R. n. 37 del 5.12.2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- 3. la L.R. n. 38 del 29.12.2017 – Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania – Legge di Stabilità regionale 2018;

4. la L.R. n.39 del 29.12.2017 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
5. la DGR n. 11 del 16 Gennaio 2018 “ Approvazione del Documento Tecnico Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020 della Regione Campania”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente del Bilancio della D.G. 10 e della attestazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale Vicario a mezzo del presente atto.

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare, una variazione compensativa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, come indicato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che la variazione compensativa da apportare ha interessato risorse prelevate da capitoli finanziati con risorse libere;

3. di subordinare l'esecutività del presente provvedimento alla avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente;

4. di inviare il presente provvedimento:

4.1 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie -Ufficio di Staff 50.13.93 Funzioni di supporto tecnico operativo- Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

4.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC;

4.3 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Il Direttore Generale Vicario
Ing. Vito Merola

BG 2018/2020 - Variazione ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. N.118/2011

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2018					01	0108	1	103	233	€ 923,43	€ 923,43
2018					01	0108	1	103	256	€ 4.392,00	€ 4.392,00
Subtotale Titolo				Subtotale Missione	€ 5.315,43						
Subtotale Tipologia				Subtotale Programma		€ 5.315,43					
				Subtotale Titolo			€ 5.315,43				
2018					01	0103	1	103	196	-€ 5.315,43	-€ 5.315,43
Subtotale Titolo				Subtotale Missione	€ 5.315,43						
Subtotale Tipologia				Subtotale Programma		€ 5.315,43					
				Subtotale Titolo			€ 5.315,43				
				TOTALE GENERALE						€	€



Decreto Dirigenziale n. 27 del 01/03/2018

Direzione Generale 1 - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 "Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorita' di Gestione ed all'Autorita' di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania" (CUP B61D18000030009 - CIG 740463521B). - Determinazioni.

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 31 dicembre 2013 il Parlamento ed il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c. con Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- d. con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- e. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione;
- f. con Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020 del 25 novembre 2015;
- g. con Deliberazione n. 381 del 25 luglio 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo biennale per la gestione dei fondi strutturali e di investimento Europei 2014/2020;
- h. con Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014/2020 con decorrenza 01/01/2017;
- i. con Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta Regionale ha individuato i Responsabili d'Obiettivo Specifico del POR Campanai FSE 2014-2020;
- j. con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 e ss.mm.ii. è stata approvata la Manualistica di riferimento per l'attuazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020;
- k. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2017, si è proceduto alla designazione dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 (di seguito AdG FSE) nonché dell'Autorità di Certificazione del medesimo programma (di seguito AdC FSE);

PREMESSO, altresì, che

- a. con Deliberazione n. 838 del 28/12/2017, la Giunta Regionale ha dato atto dell'esigenza di assicurare il supporto di apposita assistenza tecnica all'AdG FSE, in continuità con il servizio in scadenza al 30/11/2018, e all'AdC FSE nell'espletamento delle rispettive attività, ottimizzando, a tal fine, l'utilizzo delle risorse finanziarie, complessivamente disponibili a valere sull'Asse V del POR Campania FSE 2014-2020 nonché dell'esigenza di garantire che l'attivazione delle succitate azioni di assistenza tecnica possa ricoprire l'intera programmazione 2014-2020, allo scopo di evitare rallentamenti nell'attuazione, nel controllo e nella certificazione delle risorse finanziarie afferenti al POR Campania FSE 2014-2020;
- b. la suddetta D.G.R. n. 838/2017, a tal fine, ha programmato risorse finanziarie, comprensive dello stanziamento di cui alla D.G.R. n. 344 del 06/07/2016, per un importo complessivo di € 4.449.420,00 (IVA esclusa) a valere sull'Asse V - Obiettivo Specifico 22 del POR Campania FSE 2014-2020, per l'affidamento del "Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania", da strutturare in due distinte Linee di Servizio tali da assicurare il supporto tecnico-operativo, nell'espletamento delle attività di propria competenza, rispettivamente, all'Autorità di Gestione FSE nonché ai Responsabili di Obiettivo Specifico (Linea di Servizio A) ed all'Autorità di Certificazione FSE (Linea di Servizio B) ed ha incaricato l'Autorità di Gestione FSE e l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti", per quanto di rispettiva competenza, di procedere all'adozione degli atti amministrativi conseguenziali;



mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016 e coerentemente alle indicazioni fornite dall'ANAC, la data del 01/12/2018 quale termine iniziale di espletamento del servizio da parte dell'Aggiudicatario della procedura selettiva e, relativamente al suddetto importo programmato, pari ad € 4.449.420,00 (IVA esclusa), la destinazione di € 4.005.200,00 (IVA esclusa) al finanziamento delle attività di cui alla Linea di Servizio A e dei restanti € 444.220,00 (IVA esclusa) al finanziamento delle attività di cui alla Linea di Servizio B, con la riserva di esercitare le opzioni previste dal D. Lgs. n. 50/2016 a valere sulle ulteriori risorse disponibili sul medesimo Asse V del POR FSE Campania ed eventualmente sui fondi per la gestione del FSE nel successivo ciclo di programmazione;

DATO ATTO che

- a. in data 22/09/2017, è stata sottoscritta, tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario, la Convenzione relativa al Lotto n. 6 della gara (ID SIGEF 1698) bandita dalla stessa Consip per la fornitura dei servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e Certificazione istituite presso le Amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziato dai fondi strutturali dell'Unione Europea per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020;
- b. ai sensi della legislazione vigente (art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii. art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006 ed art. 2, comma 225, della Legge n. 191/2009), il ricorso alle convenzioni CONSIP costituisce una facoltà per le amministrazioni pubbliche, anche se viene imposto l'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento;
- c. il D. Lgs n. 50 del 18/04/2016, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che

- a. al fine di conciliare, in maniera ottimale, le risorse programmate dalla succitata DGR n. 838/2017 con l'esigenza di assicurare il supporto di apposita assistenza tecnica all'AdG FSE ed all'ADC FSE per l'intera programmazione 2014-2020, appare opportuno assumere, quale *"Prezzo unitario (tariffa giornaliera in € - IVA esclusa)"* a base di gara per ciascun profilo professionale richiesto, un importo che sia contenuto nei limiti di quello previsto per il corrispondente profilo professionale del *"benchmark Consip Lotto n. 6"*;
- b. sulla scorta della considerazione suesposta nonché delle complessive indicazioni fornite dalla succitata D.G.R. n. 838/2017, la Direzione Generale "Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e Fondo Sviluppo Coesione" ha predisposto il capitolato d'appalto e lo schema di contratto, inoltrandoli, con nota prot. 25934 del 12/01/2018, all'Avvocatura Regionale per l'acquisizione dei pareri di competenza;
- c. con note prott. 57240 del 25/01/2018 e 0129771 del 26/02/2018, l'Avvocatura Regionale ha reso il parere PS 8/50 01/2018 sul capitolato d'appalto e sullo schema di contratto;

RITENUTO, pertanto, di dover

- a. avviare una gara per l'affidamento del *"Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania"*;
- b. individuare, quale procedura di selezione degli operatori economici, la *"procedura aperta"*, di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, e, quale criterio di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo;
- c. segnalare che il servizio da affidare è contraddistinto dal CUP B61D18000030009 e dal CIG 740463521B;

- n. 1) nonché lo schema di contratto (All. n. 2) allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- e. approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il documento (All. n. 3) allegato, contenente le indicazioni "tecniche" minime da far confluire nel Disciplinare di gara;
- f. precisare che l'importo a base d'asta, pari a € 5.428.292,40, IVA inclusa, trova copertura sulle risorse dell'Asse V - Obiettivo Specifico 22 del POR Campania FSE 2014-2020;
- g. procedere, in linea con il cronoprogramma approvato con la summenzionata DGR n. 838/2017, alla prenotazione di impegno della somma pari ad € 3.571.245,00, IVA inclusa, sul capitolo 8962 del corrente esercizio finanziario, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP	Titolo	Missione	Programma	Macroaggreg.	P. conti	COFOG	UE	V livello/SIOPE
8962	2	1	12	203	2.03.03.03.000	01.3	3	2.03.03.03.999

così ripartita:

- g.1 E.F. 2018: € 1.450.000,00 (75%, pari ad € 1.087.500,00, su fondi comunitari; 17,5%, pari ad € 253.750,00, su fondi statali; restante 7,5%, pari ad € 108.750,00 su fondi regionali);
- g.2 E.F. 2019: € 2.086.245,00 (75%, pari ad € 1.564.683,75, su fondi comunitari; 17,5%, pari ad € 365.092,87, su fondi statali; restante 7,5%, pari ad € 156.468,38, su fondi regionali);
- g.3 E.F. 2020: € 35.000,00 (75%, pari ad € 26.250,00, su fondi comunitari; 17,5%, pari ad € 6.125,00, su fondi statali; restante 7,5%, pari ad € 2.625,00, su fondi regionali);
- h. trasmettere il presente provvedimento alla UOD "Gestione Finanziaria del PO FSE Campania", per gli adempimenti contabili di competenza;
- i. individuare il Dott. Guglielmo Febbraro, funzionario della Direzione Generale "Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e Fondo Sviluppo Coesione", quale responsabile del procedimento;
- j. dare atto che le attività di gestione del servizio in argomento saranno eseguite nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in attuazione dell'art. 113 del medesimo Decreto legislativo, per quanto applicabile;
- k. trasmettere il presente provvedimento, altresì, all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione", per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;

VISTI

- a. la normativa e i riferimenti richiamati in premessa;
- b. la D.G.R. n. 838 del 28/12/2017;
- c. la L.R. n. 39 del 29/12/2017;
- d. la D.G.R. n. 11 del 16/01/2018;
- e. il parere PS 8/50 01/2018, reso dall'Avvocatura Regionale;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di avviare** una gara per l'affidamento del "Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania";
- di individuare**, quale procedura di selezione degli operatori economici, la "procedura aperta", di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, e, quale criterio di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo;

CIG 740463521B;

4. **di approvare**, secondo le indicazioni fornite dall'Avvocatura Regionale, il capitolato d'appalto (All. n. 1) nonché lo schema di contratto (All. n. 2) allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
5. **di approvare**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il documento (All. n. 3) allegato, contenente le indicazioni "tecniche" minime da far confluire nel Disciplinare di gara;
6. **di precisare** che l'importo a base d'asta, pari a € 5.428.292,40, IVA inclusa, trova copertura sulle risorse dell'Asse V - Obiettivo Specifico 22 del POR Campania FSE 2014-2020;
7. **di procedere**, in linea con il cronoprogramma approvato con la DGR n. 838/2017, alla prenotazione di impegno della somma pari ad € 3.571.245,00, IVA inclusa, sul capitolo 8962 del corrente esercizio finanziario, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP	Titolo	Missione	Progr mma	Macr oagg.	P. conti	COFOG	UE	V livello/SIOPE
8962	2	1	12	203	2.03.03.03.000	01.3	3	2.03.03.03.999

così ripartita:

- 7.1 **E.F. 2018**: € 1.450.000,00 (75%, pari ad € 1.087.500,00, su fondi comunitari; 17,5%, pari ad € 253.750,00, su fondi statali; restante 7,5%, pari ad € 108.750,00 su fondi regionali);
- 7.2 **E.F. 2019**: € 2.086.245,00 (75%, pari ad € 1.564.683,75, su fondi comunitari; 17,5%, pari ad € 365.092,87, su fondi statali; restante 7,5%, pari ad € 156.468,38, su fondi regionali);
- 7.3 **E.F. 2020**: € 35.000,00 (75%, pari ad € 26.250,00, su fondi comunitari; 17,5%, pari ad € 6.125,00, su fondi statali; restante 7,5%, pari ad € 2.625,00, su fondi regionali);
8. **di trasmettere** il presente provvedimento alla UOD "Gestione Finanziaria del PO FSE Campania", per gli adempimenti contabili di competenza;
9. **di individuare** il Dott. Guglielmo Febbraro, funzionario della Direzione Generale "Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e Fondo Sviluppo Coesione", quale responsabile del procedimento;
10. **di dare atto** che le attività di gestione del servizio in argomento saranno eseguite nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in attuazione dell'art. 113 del medesimo Decreto legislativo, per quanto applicabile;
11. **di trasmettere**, altresì, il presente provvedimento all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione", per gli adempimenti consequenziali di propria competenza, all'Assessore ai Fondi Europei, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria e all'Autorità di Certificazione del POR FSE.

Somma



Decreto Dirigenziale n. 72 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" - ESITI DOMANDE DI LIQUIDAZIONE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO XI ELENCO - DETERMINAZIONI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale “POR Campania FSE 2014/ 2020”;
- b. con D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- c. con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 sono stati assentiti i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- d. con deliberazione n.112 del 22.3.2016 la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020;
- e. con deliberazione n. 191 del 3.5.2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 01;
- f. con la succitata Deliberazione ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 01, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al dirigente della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 01 l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
- g. con Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il Sistema di gestione e di controllo del POR FSE Campania 2014-2020;
- h. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e le Linee Guida per i beneficiari del POR FSE 2014-2020;
- i. con il Decreto Dirigenziale n.17 del 23 del 23 giugno 2017 è stato revisionato il Manuale delle procedure di gestione;
- j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo, altresì, l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
- k. con Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale 01 la struttura competente per l'attuazione della misura;
- l. in attuazione della richiamata DGR n. 160/2016, è stato predisposto l'avviso pubblico “Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016” approvato con Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 ss.mm.ii.;
- m. con Decreto Dirigenziale n. 100 del 12.7.2016, il Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale 01 ha impegnato sul capitolo di spesa 8602, 8620, 8646, tra l'altro, la complessiva somma di € 12.650.000,00 per l'anno 2018;

CONSIDERATO che

- a. la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso

pubblico “Incentivi per l’assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016” ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall’Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all’avvio delle attività volte alla valutazione delle domande di liquidazione e alla verifica dei requisiti di liquidabilità delle somme ammesse sulla base delle previsioni dell’Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di istruttoria con il supporto del Team per l’operazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.6.2016 ss.mm.ii;

- b. con pec in data 5/9/2017, 2/10/2017, 12/10/2017, 20/10/2017, 7/11/2017, 10/11/2017, 14/11/2017, 17/11/2017, 24/11/2017, 27/11/17, 1/12/17, 7/12/17, 15/12/17, 27/12/17, 27/12/17, 18/1/2018, 22/1/2018, 26/1/2018, 29/1/2018, 2/2/2018, 6/2/2018, 9/2/18, 21/2/18, 8/3/18, 22/3/18, 5/4/218, acquisite ai prott. nn. 588430, 614992, 641636, 671582, 697250, 734766, 748597, 753840, 763916, 780552, 781327, 795193, 811561, 834409/2017, 3402, 10008, 39411, 47154, 61320, 65583, 78155, 84760, 95328, 123203, 160421, 193023, 222481/2018, Sviluppo Campania ha trasmesso l’elenco delle richieste di liquidazione istruite a tali date;
- c. in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, l’amministrazione ha dato notizia all’interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l’istruttoria resta sospesa;
- d. l’amministrazione ha proceduto alla verifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, rilevando le rettifiche necessarie, anche in seguito ad istanze di riesame presentate dagli interessati;
- e. l’amministrazione ha proceduto alla verifica della acquisizione agli atti delle risultanze CCIAA e del DURC valido alla data del presente provvedimento, ovvero del documento di “verifica regolarità contributiva” evidenziante irregolarità quantificate, per la successiva attivazione del relativo intervento sostitutivo in favore degli enti creditori, come disciplinato dall’art. 4 del DPR n. 207/2010 rimodulato dall’art. 31 commi 3 e 8-bis del DL 69/2013 conv. dalla L. 98/2013 e dalla circolare INPS n. 126/2015;
- f. in caso di rilascio del documento di “verifica regolarità contributiva” evidenziante irregolarità non quantificate, la liquidazione del contributo resta sospesa, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti dagli enti previdenziali, al fine dell’eventuale attivazione del relativo intervento sostitutivo;

RITENUTO

- a. di dover procedere alla pubblicazione dell’elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie ed i controlli di primo livello, allegato A al presente decreto;
- b. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all’indirizzo incentivoimpresaese@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
- c. di dover procedere alla rettifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, di cui all’allegato A al presente decreto;

- d. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione per le quali alla data odierna non è stata conclusa l'istruttoria, ovvero non è pervenuta la
- e. garanzia fideiussoria richiesta;
- f. di doversi procedere, con Decreto Dirigenziale del Dirigente della UOD 05 della DG 01, alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali, per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 163.253,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 11 del 21/3/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
- c. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i;
- d. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
- e. la L.R. n. 39 del 29.12.2017;
- f. la D.G.R.C. n. 11 del 16.01.2018;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

- 1. procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie ed i controlli di primo livello, allegato A al presente provvedimento;
- 2. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
- 3. di rettificare i contributi concessi e gli importi liquidati con precedenti decreti, di cui all'allegato A al presente decreto;
- 4. di trasmettere il presente decreto al Dirigente della UOD 05 della DG 01, affinché proceda alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali, per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 163.253,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione

- 8.5.1 sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 11 del 21/3/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;
5. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
 6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 50 01 01, alla UOD 50 01 05 per gli adempimenti di cui al punto 4, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	ESITO	importo €	CUP	SURF	COR	VERCOR
2727	LAURO TRASPORTI S.N.C. DI MINOPOLI GIOVANNI E C	07191570634	AMBROSINO	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	0				
2752	D'AMORE VINCENZO	07390041213	D'AMORE	AMMESSO - DURC IRREGOLARE PROT. INPS_9788296	2.487	B95H18000240009	16019AP000000575	297738	791885
2773	NAPPO S.R.L.	08297931217	NAPPO	AMMESSO	1.624	B75H18000310009	16019AP000000694	297739	791886
2773	NAPPO S.R.L.	08297931217	NAPPO	AMMESSO	1.700	B75H18000310009	16019AP000000694	297739	791886
2943	COME ON WEB	07723560632	CAVALIERE	AMMESSO - DURC IRREGOLARE PROT. INPS_9944608	4.122	B65H18000480009	16019AP000000577	297741	791888
3188	CO.GE.S.I.A. SOC. COOP.	08098611216	D'AURIA	AMMESSO	988	B95H18000280009	16019AP000000650	297742	791889
3188	CO.GE.S.I.A. SOC. COOP.	08098611216	ROMANO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.705	B95H18000280009	16019AP000000650	297742	791889
3227	WE MAKE S.R.L.	05376800651	GUASCO	AMMESSO - DURC IRREGOLARE PROT. INPS_9788375	1.805	B55H18000530009	16019AP000000501	297743	791899
3341	INTERMEDICAL S.R.L.	03426331215	BARONE	LIQUIDAZIONE A SALDO - TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE € 3.133 - IMPORTO CONCESSO CON DD134/17 € 4.210 - IMPORTO A RECUPERO	-1.077	B89G17001980009	16019AP000000063		
3341	INTERMEDICAL S.R.L.	3426331215	PINTO	LIQUIDAZIONE A SALDO - TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE € 2.314 - IMPORTO CONCESSO CON DD134/17 € 2.105 - DIFFERENZA AMMESSA	209	B89G17001980009	16019AP000000063		
3950	C.M.G. CONSULTING DI CLEMENTE E MICHELE GOLINO S.R.L.	02886020615	TRAMONTANO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - cessazione dipendente	0				
3973	SATURNO GIOVANNI	01130970658	PERITO	NON AMMESSO - AZIENDA CESSATA	0				
4082	META GROUP S.R.L.	07239521219	DI MARINO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	818	B95H18000260009	16019AP000000603	297746	791902
4218	GROUP BIG MOCCIA S.R.L.	06898671216	RABBITO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0				
4270	PIERRI TRASPORTI S.N.C. DI PIERRI LUIGI & GIOVANNI	02978430656	SANTALUCIA	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	0				
4271	MEDIS S.R.L.	04439770654	NOCERA	AMMESSO - DURC IRREGOLARE PROT. INPS_9788600	2.696	B35H18000330009	16019AP000000611	297748	791904
4289	CO.CA.MA. S.R.L.	04794841215	DE TURRIS	AMMESSO	8.060	B65H18000340009	16019AP000000424	297749	791905
4289	CO.CA.MA. S.R.L.	04794841215	ESPOSITO	AMMESSO	1.291	B65H18000340009	16019AP000000424	297749	791905
4289	CO.CA.MA. S.R.L.	04794841215	PAYAGALA WADUGE	AMMESSO	2.499	B65H18000340009	16019AP000000424	297749	791905
4347	AUTOTRASPORTI GRILLO S.R.L.	02584720649	PAGLIA	AMMESSO	7.477	B65H18000740009	16019AP000000709	297751	791917
4347	AUTOTRASPORTI GRILLO S.R.L.	02584720649	VENEZIA	AMMESSO	4.484	B65H18000740009	16019AP000000709	297751	791917
4432	KE BONTA' DI SACCO SAVIANO SALVATORE	06724321218	TRAMONTANO	AMMESSO - DURC IRREGOLARE PROT. INPS_9788667	1.295	B75H18000220009	16019AP000000529	297753	791919
4439	EDILTECNE S.R.L.	04940750658	CAPRARELLI	AMMESSO	2.785	B55H18000650009	16019AP000000615	297754	791920

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	ESITO	importo €	CUP	SURF	COR	VERCOR
4482	LE AMAZZONI ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	04596351215	MIRANDA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	256	B75H18000300009	16019AP000000617	297755	791921
4522	EUROSERVICE ONLUS SOC. COOP. SOCIALE	04285191211	ANNUNZIATA	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	0				
5013	M.G.R. TRASPORTI S.R.L.	05438850652	BARONE	AMMESSO	5.838	B35H18000420009	16019AP000000541	297758	791924
5013	M.G.R. TRASPORTI S.R.L.	05438850652	LEONE	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	773	B35H18000420009	16019AP000000541	297758	791924
5013	M.G.R. TRASPORTI S.R.L.	05438850652	MANNARA	AMMESSO	3.318	B35H18000420009	16019AP000000541	297758	791924
5039	GROUP BIG MOCCIA S.R.L.	06898671216	GHIDELLI	AMMESSO - DURC IRREGOLARE PROT. INPS_10073032	3.468	B65H18000840009	16019AP000000728	297759	791931
5051	EDIL 2 COSTRUZIONI GENERALI S.A.S. DI NICOLINA TRIMARCO E C.	04894900655	stiuso	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	0				
5074	TEKNIC S.R.L.	07996141219	SIANO	AMMESSO	4.191	B55H18000760009	16019AP000000662	297760	791932
5147	AVENTURA S.R.L.	02701050649	ALDORASI	AMMESSO	2.391	B35H18000430009	16019AP000000731	297762	791934
5196	PAPA GIOVANNI PAOLO II S.R.L. IMPRESA SOCIALE	08454441216	D'ALTERIO	AMMESSO	1.470	B85H18000320009	16019AP000000665	297763	791935
5196	PAPA GIOVANNI PAOLO II S.R.L. IMPRESA SOCIALE	08454441216	LICCIARDIELLO	AMMESSO	1.588	B85H18000320009	16019AP000000665	297763	791935
5196	PAPA GIOVANNI PAOLO II S.R.L. IMPRESA SOCIALE	08454441216	TESONE	AMMESSO	1.869	B85H18000320009	16019AP000000665	297763	791935
5315	ANTICHE TRADIZIONI DI GRAGNANO S.R.L.	07740511212	FESTA	AMMESSO	4.934	B15H18000250009	16019AP000000667	297765	791937
5351	ASSOCIAZIONE FANTASYLANDIA	06996891211	ALIPERTA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	451	B35H18000450009	16019AP000000668	297766	791938
5415	DE.MA. CART DI ESPOSITO TANIA	04571960659	FORNINO	AMMESSO - DURC IRREGOLARE PROT. INPS_9788813	4.756	B75H18000260009	16019AP000000554	297767	791939
5436	CALZATURIFICIO SIRIO S.R.L.	04095090611	CIPULLO	AMMESSO	1.781	B35H18000270009	16019AP000000555	297768	791940
5436	CALZATURIFICIO SIRIO S.R.L.	04095090611	ISERNIA	AMMESSO	3.659	B35H18000270009	16019AP000000555	297768	791940
5436	CALZATURIFICIO SIRIO S.R.L.	04095090611	MANGINO	AMMESSO	3.207	B35H18000270009	16019AP000000555	297768	791940
5436	CALZATURIFICIO SIRIO S.R.L.	04095090611	RUSSO	AMMESSO	3.634	B35H18000270009	16019AP000000555	297768	791940
5573	ELLEVA PHARMA S.R.L.	07894201214	ABBATE	AMMESSO	2.750	B95H18000230009	16019AP000000559	297769	791941
5598	S.A.F. SOC. COOP.	04903760652	LAUDATO	AMMESSO	4.074	B45H18000160009	16019AP000000561	297770	791953
5732	PICCERELLE S.A.S. DI GIOVANNI SESSA & CO.	08191201212	SESSA	AMMESSO - DURC IRREGOLARE PROT. INPS_9788847	1.533	B65H18000430009	16019AP000000566	297772	791955
5748	TEKNO IMPIANTI di D'AMICO GIOVANNI	01381390622	PAIU	AMMESSO	1.860	B25H18000150009	16019AP000000479	297773	791956
5855	LIUJEANS DI HE LIUDA	04078560614	LIU	AMMESSO - DURC IRREGOLARE PROT. INPS_9788970	1.366	B25H18000250009	16019AP000000567	297774	791957

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	ESITO	importo €	CUP	SURF	COR	VERCOR
5855	LIUJEANS DI HE LIUDA	04078560614	TOSKA	AMMESSO - DURC IRREGOLARE PROT. INPS_9788970	977	B25H18000250009	16019AP000000567	297774	791957
5920	CICCHELLI GIUSEPPE	08222061213	MORMILE	AMMESSO	4.836	B55H18000800009	16019AP000000736	297775	791958
5937	EUROSPEED S.R.L.	03733380657	BUONTEMPO	AMMESSO	7.372	B64F17000080009	16019AP000000140	297776	791959
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	ABASSI	AMMESSO	1.960	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	ADDONA	AMMESSO	2.073	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	BARBATO	AMMESSO	1.235	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	CIOTTA	AMMESSO	2.347	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	DE FIGLIO	AMMESSO	1.394	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	DE SIMONE N.	AMMESSO	2.727	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	DE SIMONE S.	AMMESSO	4.671	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	GRASSO	AMMESSO	1.499	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	IMPERIALE	AMMESSO	1.690	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	LEPORE	AMMESSO	2.260	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	MANCINI	AMMESSO	2.687	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	ORLACCHIO	AMMESSO	2.096	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	PERUGINI	AMMESSO	1.394	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	RAPUANO	AMMESSO	1.579	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	SANTOPIETRO F.	AMMESSO	1.285	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	SANTOPIETRO R.	AMMESSO	1.399	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	SANZARI	AMMESSO	2.552	B55H18000810009	16019AP000000683	297777	791960
6050	6SEI S.R.L.	03599100611	DEL SOLE	AMMESSO	3.619	B25H18000440009	16019AP000000488	297778	791961
6050	6SEI S.R.L.	03599100611	LOMBARDI	AMMESSO	3.284	B25H18000440009	16019AP000000488	297778	791961
6050	6SEI S.R.L.	03599100611	STELLATO	AMMESSO	3.314	B25H18000440009	16019AP000000488	297778	791961



Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PRESENTATI DA LIBERI PROFESSIONISTI OPERANTI SUL TERRITORIO REGIONALE DI CUI DD. DD. DELLA DG 50.02 N.2 DEL 23/01/2017 E N. 118 DEL 10/04/2017. APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI DELLA COMMISSIONE DI UN QUARTO ELENCO DI BENEFICIARI E CONSEGUENTE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. RETTIFICHE DEGLI ALLEGATI APPROVATI CON DD 6/2018 E DD 7/2018 UOD 50.02.05.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con la Deliberazione n. 17 del 17 gennaio 2017 la Giunta Regionale ha programmato iniziative a favore dei liberi professionisti operanti sul territorio regionale a valere sui rientri POR FESR 2007-2013 - Jeremie Campania, destinandovi, nelle more della definizione della exit strategy, risorse per 10 milioni di euro
- b. in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta Regionale, la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive 2017, ha approvato, giusto D.D. n. 2 del 23/01/2017, l'“Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale, pubblicato sul BURC n. 8 del 23/01/2017, come successivamente integrato e modificato con D. D. n. 118 del 10/04/2017 - BURC n. 30 del 10/04/2017;
- c. con D.D. n. 141 del 14/07/2017, pubblicato sul BURC n. 56 del 17/07/2017, è stato individuato, quale RUP del procedimento in argomento, il Dr. Sergio Mazzarella, Dirigente ad interim della U.O.D. 50.02.05, in sostituzione del Dr. Paolo De Felice ed è stata contestualmente nominata la Commissione di Valutazione;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/10/2017 (BURC n. 79 del 30/10/2017) è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nei termini, attestante l'ordine cronologico e la priorità;

CONSIDERATO CHE

- a. l'art. 13 comma 1 dell'Avviso prevede che, la modalità di concessione del contributo è la procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione e con “priorità” alle domande presentate da giovani professionisti, in forma singola con età non superiore a 35 anni e in forma associata con la presenza di almeno un professionista di età non superiore a 35 anni;
- b. l'art. 13 comma 4 dell'Avviso prevede che il RUP con proprio provvedimento, sulla base degli esiti istruttori della Commissione, ammette a finanziamento e concede il contributo;
- c. gli esiti negativi delle prime due fasi sono comunicati esclusivamente a mezzo p.e.c., all'indirizzo indicato dal richiedente;

PRESO ATTO CHE

- a) in data 23 gennaio 2017, la Direzione Generale 51.02 ha acquisito al prot. n. 0045987, la nota del Fondo Europeo per gli Investimenti (F.E.I.) con la quale, a seguito di apposita richiesta di questa Amministrazione finalizzata ad ottenere la restituzione delle risorse programmate dalla deliberazione sopra citata, i rappresentanti legali hanno dichiarato la propria disponibilità ad attivare immediatamente la procedura di restituzione;
- b) con decreto dirigenziale n. 34 del 29/12/2017 sono stati disposti l'accertamento e la riscossione dell'importo complessivo pari ad €. 10.000.000,00 sul capitolo 604 esercizio finanziario 2017;
- c) con il decreto dirigenziale n. 35 del 29/12/2017 è stata effettuata la prenotazione d'impegno per l'“Avviso per la concessione dei contributi in argomento, finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale”;
- d) in riferimento al DD n.34 del 29/12/2017 in data 21 marzo u.s., giusta comunicazione via e-mail da parte della DG13 UOD03, è stata comunicata la registrazione nelle scritture contabili dell'accertamento e riscossione per € 10.000.000,00 (accertamento 410007887/2017 – reversale 6022802/2017);

- e) con il DD n. 6 del 23/03/2018 della U.O.D. 50.02.05 sono stati approvati gli esiti istruttori della Commissione relativi alle prime sessanta istanze collocate, nell'ambito dell'elenco di cui al predetto D.D. U.O.D. 50.02.05 n. 12/2017, dal n. prot. 310317PRO000000001 al n. 310317PRO0000000567, secondo l'ordine cronologico e nel rispetto della priorità su menzionata e si è proceduto alla conseguente ammissione a finanziamento dei programmi di investimento presentati dai professionisti
- f) con il DD n. 7 del 30/03/2018 della U.O.D. 50.02.05 sono stati approvati gli esiti istruttori della Commissione relativi ad ulteriori centoventi istanze collocate, nell'ambito dell'elenco di cui al predetto D.D. U.O.D. 50.02.05 n. 12/2017, dal n. prot. 310317PRO0000000575 al n. 310317PRO0000000983, secondo l'ordine cronologico e nel rispetto della priorità su menzionata e si è proceduto alla conseguente ammissione a finanziamento dei programmi di investimento presentati dai professionisti
- g) la Commissione di valutazione delle domande di contributo, nominata giusto D.D. 141 del 14/07/2017, ha trasmesso, in data 13/04/2018, acquisito al n. prot. 0243413 del 13/04/2018, gli esiti istruttori relativi ad un quarto gruppo di istanze collocate, nell'ambito dell'elenco di cui al predetto D.D. U.O.D. 50.02.05 n. 12/2017, dal n. prot. 310317PRO000001142 al n. 310317PRO0000001324, secondo l'ordine cronologico e nel rispetto della priorità menzionata;
- h) la Commissione ha, altresì, trasmesso le rettifiche degli esiti istruttori dovuti a meri errori materiali riscontrati nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi di cui agli allegati dei suddetti decreti n. 6 del 23/03/2018 e n. 7 del 30/03/2018, relativi ai prott: 310317PRO0000000425 (Vittorio Migliaccio), 310317PRO0000000623 (Mario Maiorica) e 310317PRO0000000665 (Raffaele Serpe);
- i) in relazione alle domande di contributo che, a seguito della relativa istruttoria, risultano "inammissibili" o "escluse" il RUP ha proceduto alle comunicazioni ex art. 10 bis della L. 241/90, e che non si è ancora concluso il relativo sub procedimento;
- j) in relazione alle domande di contributo per le quali si sono rese necessarie delle richieste di integrazioni di chiarimento, il RUP ha proceduto ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso e non si è ancora concluso il relativo sub procedimento;

CONSIDERATO PERTANTO

di poter procedere all'ammissione a finanziamento dei progetti di investimento di cui all'elenco che si allega al presente decreto, rinviando a successivo provvedimento la concessione dei contributi;

RITENUTO

- a) di dover procedere all'approvazione degli esiti istruttori della Commissione ed alla conseguente ammissione a finanziamento dei programmi di investimento presentati dai professionisti di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 13 comma 5 dell'Avviso;
- b) di dover rettificare gli elenchi allegati al DD n. 6 del 23/03/2018 e al DD n. 7 del 30/03/2018, nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi, erroneamente riportati per meri errori materiali, relativi ai prott. 310317PRO0000000425 (Vittorio Migliaccio), 310317PRO0000000623 (Mario Maiorica) e 310317PRO0000000665 (Raffaele Serpe), come specificato nell'allegato B del presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) di dover precisare che, ai sensi dell'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo D.P.R. emerge la

non veridicità del contenuto della dichiarazione resa in relazione alla presente procedura, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- d) di dover demandare a successivi provvedimenti l'approvazione degli elenchi relativi agli esiti istruttori delle restanti domande di contributo;

VISTI

- a. la Legge del 7 agosto 1990 n. 241;
- b. la Legge del 31 marzo 1998, n. 123 ;
- c. la legge regionale 6 luglio 2012, n.16;
- d. il Regolamento n. 12/2011 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 17 gennaio 2017;
- f. il Decreto Dirigenziale n. 2 del 23/01/2017 della D.G. 50 02;
- g. il Decreto Dirigenziale n. 141 del 14/07/2017;
- h. il Decreto Dirigenziale n. n. 34 del 29/12/2017;
- i. il decreto dirigenziale n. 35 del 29/12/2017;
- j. la D.G.R. n. 10/2016 e successivo DPGR n. 9/2016 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51 02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- k. la D.G.R. n. 255 del 9/05/2017 e successivo DPGR n. 209 del 26/05/2017 che hanno disposto il conferimento al dott. Sergio Mazzearella, matr. 19064, dell'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. "Competitività delle imprese, imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale" codice, 50.02.05, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
- l. la DGR 204/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

- 1. di approvare gli esiti istruttori della Commissione e di procedere alla conseguente ammissione a finanziamento dei programmi di investimento presentati dai professionisti di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 13 comma 5 dell'Avviso;
- 2 di rettificare gli elenchi allegati al DD n. 6 del 23/03/2018 e al DD n. 7 del 30/03/2018, nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi, erroneamente riportati per meri errori materiali, relativi ai prott. 310317PRO0000000425 (Vittorio Migliaccio), 310317PRO0000000623 (Mario Maiorica) e 310317PRO0000000665 (Raffaele Serpe), come specificato nell'allegato B del presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3 di precisare che, ai sensi dell'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo D.P.R. emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa in relazione alla presente

procedura, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- 4 di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione degli elenchi relativi agli esiti istruttori delle restanti domande di contributo;
- 5 di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto e, per quanto di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alle Attività Produttive, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al BURC per la pubblicazione, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente ad Interim
Dott. Sergio Mazzearella



Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii.

Codice CAR 1507

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Allegato A

Elenco degli ammessi nell'ambito di un quarto gruppo di 80 istanze di cui all'elenco allegato al DD. 12/2017 della UOD 50.02.05 pubblicato sul BURC n. 79 del 30/10/2017.

N. Prog	Protocollo	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale	CUP	Investimento Ammesso	Contributo ammesso	Motivazione
1	310317PRO0000001142	Concetta Negro	B21E18000340009	10.411,44	5.205,72	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; Riclassificazione voci di costo del piano di investimenti di cui all'Art.10 comma 2 dell'Avviso
2	310317PRO0000001147	Filippo Vitale	B41E18000250009	23.574,86	11.787,43	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; Riclassificazione voci di costo del piano di investimenti di cui all'Art.10 comma 2 dell'Avviso
3	310317PRO0000001156	Leonardo Corsaro	B61E18000380009	45.000,00	22.500,00	Importi rimodulati per spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso. Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso. Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
4	310317PRO0000001161	Antonio De Francesco	B61E17000380009	6.499,33	3.249,67	Importi rimodulati per spese non ammissibili ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso. Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
5	310317PRO0000001167	Federico Basile	B41E18000260009	16.280,11	8.140,06	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; Adeguati gli importi ai preventivi allegati alla domanda ai sensi dell'art. 11 comma 4 dell'Avviso; Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso
6	310317PRO0000001170	Giuseppe D'Ausilio	B71E18000210009	8.956,96	4.478,47	Riclassificazione voci di costo del piano investimento di cui art. 10 comma 2 dell'Avviso . Adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso
7	310317PRO0000001179	Federica Luciano	B31E18000290009	15.981,60	7.990,80	Riclassificazione voci di costo del piano di investimenti di cui all'Art.10 comma 2 dell'Avviso; Adeguamento costi ai sensi dell'art.13 comma 3; Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
8	310317PRO0000001186	D'Apolito Isabella	B21E18000350009	15.372,00	7.686,00	
9	310317PRO0000001189	Andrea D'Aniello	B51E18000270009	20.860,00	10.430,00	
10	310317PRO0000001197	Horizon E.S.Co. S.R.L.	B61E18000390009	19.355,90	9.677,95	Importi rimodulati per preventivi non conformi ex art 11 comma 4 dell'Avviso; Importi rimodulati per spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso
11	310317PRO0000001203	Mariantonia Latino	B11E18000180009	6.776,02	3.388,01	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
12	310317PRO0000001211	Domenico Piccolo	B31E18000300009	5.201,64	2.600,82	Importi rimodulati per adeguamento delle percentuali di cui all'art.10.2 dell'Avviso, Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; Importi rimodulati per spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso
13	310317PRO0000001216	Cristina Annunziata	B21E18000360009	31.600,80	15.800,40	Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso;- Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; Riclassificazione voci di costo del piano investimento di cui art. 10 comma 2 dell'Avviso
14	310317PRO0000001217	Pierluigi Quaranta	B51E18000280009	22.608,80	11.304,40	Importi rimodulati per adeguamento delle percentuali di cui all'art.10 comma 2 dell'Avviso
15	310317PRO0000001221	Antonio D'amato	B71E18000220009	7.341,84	3.670,92	Riclassificazione voci di costo del piano investimento di cui art. 10 comma 2 dell'Avviso. Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; Importi decurtati adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso
16	310317PRO0000001246	Lorenzo Ivan Olivo	B21E18000370009	20.037,05	10.018,53	Importi rimodulati per spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso



Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii.

Codice CAR 1507

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Allegato A

Elenco degli ammessi nell'ambito di un quarto gruppo di 80 istanze di cui all'elenco allegato al DD. 12/2017 della UOD 50.02.05 pubblicato sul BURC n. 79 del 30/10/2017.

17	310317PRO0000001255	Assunta Olisterno	B71E18000230009	37.803,10	18.901,55	Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso
18	310317PRO0000001257	Raffaele Luigi Mitrano	B71E18000240009	38.601,00	19.300,50	Riclassificazione voci di costo del piano investimento di cui art. 10 comma 2 dell'Avviso. Adeguati gli importi ai preventivi allegati alla domanda ai sensi dell'art. 11 comma 4 dell'Avviso; Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
19	310317PRO0000001275	Roberto Iride	B51E18000290009	20.323,00	10.161,50	Importi rimodulati per spese non ammissibili ex Art. 10 dell'Avviso
20	310317PRO0000001293	Serena Mazzei	B61E18000400009	39.940,00	19.970,00	Importi rimodulati per spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso
21	310317PRO0000001317	Mafalda De Vita	B21E18000380009	25.623,63	12.811,82	Adeguati gli importi ai preventivi allegati alla domanda ai sensi dell'art. 11 comma 4 dell'Avviso; Riclassificazione voci di costo del piano investimento di cui art. 10 comma 2 dell'Avviso; importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
22	310317PRO0000001319	Pasquale Sagnella	B21E18000390009	12.866,96	6.433,48	Importi rimodulati per spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso; Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
23	310317PRO0000001324	Giannicola Mennillo	B71E18000250009	30.017,09	15.008,55	Importi rimodulati per spese non ammesse ex Art. 10 dell'Avviso



Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii.

Codice CAR 1507

ALLEGATO B

Rettifiche degli importi dell'investimento e del contributo ammesso

N. Prog	Protocollo	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale	Decreto Ammissione a finanziamento	CUP	Investimento Ammesso Rettificato	Contributo ammesso Rettificato
1	310317PRO0000000425	Vittorio Migliaccio	D.D. n. 6 del 23/03/2018	B51E18000110009	24.294,50	12.147,25
2	310317PRO0000000623	Mario Maiorica	D.D. n. 7 del 30/03/2018	B51E18000130009	24.294,50	12.147,25
3	310317PRO0000000665	Raffaele Serpe	D.D. n. 7 del 30/03/2018	B41E18000160009	16.866,50	8.433,25



Decreto Dirigenziale n. 2 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

ELENCO REGIONALE DELLE AZIENDE AUTORIZZATE ALLA FORNITURA DI AUSILI E PROTESI CON SPESA A CARICO DEL SSR ANNO 2018 DI CUI ALL'ELENCO 1 DEL DM 332/99 E SMI - INTEGRAZIONE AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 1 DEL 15/2/2018 PUBBLICATO SUL BURC 15/2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che il D.M.S. 332/99 "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe" detta, tra l'altro, le condizioni per la fornitura e l'erogazione dei dispositivi protesici;
2. che con D.G.R. n. 315/2000 la Regione Campania ha emanato disposizioni attuative dell'art. 8 comma 1 del D.M.S. citato nel precedente capoverso;
3. che con la citata delibera è stato stabilito che nell'elenco regionale delle Aziende fornitrici di dispositivi protesici di cui ai comma 1 e 2 dell'art. 3 del DMS 332/99 vengano riportati distintamente le aziende che accettano le condizioni previste nel citato DMS 332/99 e quelle che accettano le ulteriori condizioni di cui all'allegato A della DGRC 315/2000;
4. che con nota n. 5244 del 29.11.02 è stato disciplinato l'invio degli elenchi, suddivisi in allegati A-B- C-D;
5. che la Regione Campania provvede annualmente alla pubblicazione sul BURC del citato elenco sulla base dell'istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio;
6. che con D.G.R. n. 2326 del 18.2.2004 sono state emanate disposizioni per l'accesso all'autorizzazione delle forniture riferite all'assistenza protesica - Requisiti minimi -

CONSIDERATO che con il decreto dirigenziale n. 1 del 15/02/2018 è stato pubblicato l'elenco regionale delle aziende autorizzate alla fornitura di ausili e protesi con spesa a carico del s.s.n. anno 2019 di cui all'elenco 1 del d.m. 332/99 e s.m.i. ;

PRESO ATTO delle note di modifiche all'elenco allegato al DD 1/2018:

1. prot. n. 135 del 9/3/2018 con cui l'ASL Napoli 3 Sud, ad integrazione della nota prot. 18 del 16/1/2018, chiede di inserire le seguenti ditte:

ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	
NA3	MEDICAL TECH	Via Fusco 35	Torre Annunziata	01029540	ORTOPEDIA	Recapito ortopedico con sede Via De Francis n. 62/64 Caserta
NA3	Ortopedia Gagliardi di Gagliardi Domenico	Via Roma 71	Volla	01027253	ORTOPEDIA	Recapito ortopedico con sede Via Alessandro Volta 134 - Sant'Arpino
NA3	Acustica Barone	Viale delle Azalee 1	Cercola		AUDIOPROTESICA	Allegato C

2. dell'errata corregge pervenuta dalla A.S.L. NA3 Sud prot. n. 161 del 15/3/2018 con cui si precisa che per mero un errore materiale è stata inserita la ditta "Uditex" alla Via Circumvallazione 137 – Torre del Greco – al posto della ditta "Professionisti dell'udito srls" pertanto l'esatta dicitura è:

ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	
NA3	Professionisti dell'udito srls	via Circumvallazione 137	Torre del Greco		AUDIOPROTESICA	Allegato C

3. della nota di rettifica dell'ASL Salerno prot. 77514 del 27/03/2018 con cui si comunica la cancellazione dall'elenco allegato al citato decreto dirigenziale n. 1 del 15/02/2018 delle seguenti ditte: 1) punto di assistenza audioprotesico "Ditta Amplivox sede di Via G. Murat a Vallo della Lucania c/o ottica di Criscuolo Rosa"; 2) il recapito dell' "Ortopedia Formisano sita in Via dei Goti 176 – Angri";

VISTO

1. il DLgs 46/1997;
2. il D.M. Sanità n. 332/99 e smi;
3. la D.G.R.C. n. 315 del 1 febbraio 2000;
4. la D.G.R.C. n. 2326 del 18 dicembre 2004;

VISTO altresì il Decreto Presidente Giunta n. 213 del 30/05/2017 con il quale è stato conferito incarico di Dirigente della UOD Assistenza e interventi sociosanitari presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, codice 50.04.12

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della nota pervenuta dall'ASL Napoli 3 Sud prot. n. 135 del 9/3/2018 con cui si comunicano integrazioni all'elenco delle Aziende fornitrici di ausili protesici di cui all'allegato al Decreto Dirigenziale n. 1/2018 e per effetto delle stesse procedere all'inserimento delle seguenti ditte:

ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	
NA3	Medical Tech s.r.l.	Via Fusco 35	Torre Annunziata	01029540	ORTOPEDIA	Recapito ortopedico con sede Via De Franciscis n. 62/64 Caserta
NA3	Ortopedia Gagliardi di Gagliardi Domenico	Via Roma 71	Volla	01027253	ORTOPEDIA	Recapito ortopedico con sede Via Alessandro Volta 134 - Sant'Arpino
NA3	Acustica Barone	Viale delle Azalee 1	Cercola		AUDIOPROTE SICA	Allegato C

e dell'errata corregge pervenuta dalla A.S.L. NA3 Sud prot. n. 161 del 15/3/2018 con cui si precisa che per mero un errore materiale è stata inserita la ditta "Uditex" alla Via Circumvallazione 137 – Torre del Greco – al posto della ditta "Professionisti dell'udito srls" pertanto l'esatta dicitura è:

ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	
NA3	Professionisti dell'udito srls	Via Circumvallazione 137	Torre del Greco		AUDIOPROTE SICA	Allegato C

2. di procedere alla cancellazione dall'elenco allegato al citato decreto dirigenziale n. 1 del 15/02/2018 delle seguenti ditte: 1) punto di assistenza audioprotesico "Ditta Amplivox sede di Via G. Murat a Vallo della Lucania c/o ottica di Criscuolo Rosa"; 2) il recapito dell' "Ortopedia Formisano sita in Via dei Goti 176 – Angri" come da nota di rettifica dell'ASL Salerno prot. 77514 del 27/03/2018;
3. che l'inserimento o l'esclusione dall'Elenco vale quale notifica alle associazioni di categoria e agli interessati dell'accoglimento o rigetto dell'istanza di iscrizione avverso il quale è ammesso il ricorso entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.C.;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale nonché all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico Campania, per la pubblicazione

- Dott.ssa Marina Rinaldi -



Decreto Dirigenziale n. 197 del 16/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO FILE F : CODICI MOBILITA' SANITARIA PER GLI EMOCOMPONENTI AD USO TRASFUSIONALE E NON TRASFUSIONALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Commissariale n. 80 del 28.12.2017, è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017 concernente "Schema tipo di convenzione tra le strutture pubbliche provviste di Servizi Trasfusionali e quelle pubbliche e private accreditate e non accreditate, prive di Servizi Trasfusionali, per la fornitura di sangue e suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale" (Rep. Atti n. 685/CSR);

b) che con Delibera di Giunta n. 232 del 24.05.2016 la Regione Campania ha recepito l'Accordo Stato-Regioni del 20 ottobre 2015 relativo a "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra regioni e province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le Regioni" (Rep. Atti n. 168/CSR);

c) che con Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017 si è convenuto di approvare il documento recante "Accordo Interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria (Rep. Atti n. 15/CSR);

PRESO ATTO

a) che la Commissione Salute, nella riunione tenutasi a Roma il 27 settembre 2006, in merito alla Plasmaderivazione, ha deciso di semplificare la gestione amministrativa e la tenuta contabile centralizzata della movimentazione originata dallo scambio interregionale, ritenendo che il risarcimento finanziario possa essere garantito compensando i saldi con la stessa metodologia attualmente in vigore per la mobilità sanitaria interregionale;

b) che dal 1° luglio 2016 a seguito dell'emanazione dell'Accordo Stato Regioni n. 168 del 20 ottobre 2015 e del Decreto del 2 novembre 2015 i prodotti (sangue ed emocomponenti) e le relative valorizzazioni economiche sono stati aggiornati, prevedendo che per gli accrediti/addebiti relativi alla mobilità interregionale e alle cessioni si opereranno direttamente le transcodifiche dal codice UNI presente in SISTRA (Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali), ai codici previsti per la mobilità interregionale;

CONSIDERATO

che nell'Accordo Interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria del 2 febbraio 2017 (Rep. Atti n. 15/CSR) sono stati aggiornati (vedi Allegati G- H-I-L in vigore dal 1° luglio 2016) i prodotti (sangue ed emocomponenti) previsti dal citato Accordo 20 ottobre 2015;

RITENUTO necessario

a) recepire i nuovi codici di mobilità sanitaria per gli emocomponenti per uso trasfusionale e non trasfusionale previsti dall'Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017 (Rep. Atti n. 15/CSR), ai fini della prescrivibilità delle prestazioni con oneri a carico del Sistema Sanitario Regionale;

b) dare mandato alla So.Re.Sa spa di procedere all'aggiornamento del File F (somministrazione diretta di farmaci), includendo gli emocomponenti ad uso trasfusionale e non trasfusionale ed i relativi codici mobilità, così come riportato nell'Allegato 1 del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

c) di confermare le tariffe indicate nell'Accordo Stato-regioni del 20 ottobre 2015;

VISTO altresì

il Decreto Commissariale n. 81 del 28.12.2017 concernente "Approvazione delle Linee di indirizzo regionali con allegati per la produzione e l'utilizzo di emocomponenti per uso non trasfusionale, in applicazione del DM 2 novembre 2015"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della U.O.D. 06, nonché dall'espressa dichiarazione di

regolarità resa dal Dirigente medesimo”

DECRETA

1. di recepire i nuovi codici di mobilità sanitaria per gli emocomponenti per uso trasfusionale e non trasfusionale previsti dall'Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017 (Rep Atti n. 15/CSR), ai fini della prescrivibilità delle prestazioni con oneri a carico del Sistema Sanitario Regionale, così come specificati nell' Allegato 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di confermare le tariffe indicate nell'Accordo Stato-regioni del 20 ottobre 2015;
3. di incaricare la Società So.Re.Sa spa ad effettuare la transcodifica dei codici dell'Accordo Interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria (Allegati G, H, I, L) del 2 febbraio 2017, aggiornando il Flusso F (somministrazione diretta di farmaci);
4. di trasmettere copia del presente decreto al Capo di Gabinetto del presidente, alla Segreteria di Giunta, al Responsabile della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, ai Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere e Sanitarie Locali della Regione Campania- anche ai fini della pubblicità di cui all'art. 41 del D.lgs n. 33/2013, a So.Re.Sa spa per le determinazioni di competenza, al BURC per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Allegato C- (in vigore dal 1° luglio 2016) - prodotti (sangue ed emocomponenti) previsti dal D.M 5 novembre 1996 e dell'accordo Stato-Regioni del 20 ottobre 2015

Codice	Descrizione Accordo Stato/Regioni	Tariffa Euro
	EMOCOMPONENTI AD USO TRASFUSIONALE (unità)*	
99757	Concentrato eritrocitario privato del buffy-coat e risospeso in soluzione additiva (dal 29/12/2016 non deve essere più prodotto)	€ 136,00
99758	Concentrato eritrocitario leucodepleto mediante filtrazione in linea	€ 181,00
99759	Concentrato eritrocitario leucodepleto da aferesi	€ 187,00
99739	Plasma fresco congelato ad uso trasfusionale da frazionamento del sangue intero	€ 21,00
99738	Plasma da aferesi	€ 172,00
99745	Plasma da prelievo multicomponente	€ 54,00
99763	Concentrato piastrinico da singolo buffy-coat	€ 19,00
99764	Concentrato piastrinico da pool di buffy-coat prodotto con metodica manuale (Leucodepleto)	€ 97,00
99765	Concentrato piastrinico da pool di buffy-coat prodotto con metodica automatizzata (Leucodepleto)	€ 207,00
99766	Concentrato piastrinico da aferesi leucodepleto in linea	€ 418,00
99767	Concentrato piastrinico da prelievo multicomponente leucodepleto in linea	€ 256,00
99746	Concentrato granulocitario da aferesi	€ 547,00
99768	Linfociti da aferesi	€ 478,00
99722	Concentrato di cellule staminali da aferesi (compresa la conta delle cellule CD34+)	€ 668,00
99717	Crioprecipitato	€ 75,00
99733	Procedura di autotrasfusione mediante predeposito e per singola unità	€ 74,00
	EMOCOMPONENTI AD USO NON TRASFUSIONALE	
99771	Concentrato piastrinico per uso non trasfusionale ottenuto da sangue intero-autologo§	€ 122,00
99772	Concentrato piastrinico per uso non trasfusionale ottenuto da sangue intero-allogenico§	€ 164,00
99773	Concentrato piastrinico per uso non trasfusionale ottenuto da aferesi-autologo§	€ 416,00
99774	Concentrato piastrinico per uso non trasfusionale ottenuto da aferesi-allogenico§	€ 458,00
99775	Concentrato piastrinico per uso non trasfusionale ottenuto da prelievo venoso periferico mediante dispositivo medico dedicato - autologo§	€ 238,00
99776	Concentrato piastrinico per uso non trasfusionale ottenuto da sangue cordonale-allogenico§	€ 164,00
99777	Allestimento gel piastrinico (escluso utilizzo di batroxobina)	€ 21,00
99778	Colla di fibrina da prelievo venoso periferico-autologo	€ 88,00
99779	Colla di fibrina da unità di sangue intero-autologo	€ 126,00
99780	Colla di fibrina da unità di sangue intero-allogenico	€ 169,00
99781	Colla di fibrina da dispositivo medico dedicato- autologo	€ 510,00
99782	Colla di fibrina da unità di sangue intero con dispositivo medico dedicato- allogenico	€ 549,00
99783	Collirio da siero autologo#	€ 152,00
99784	Concentrato piastrinico collirio	€ 202,00
	LAVORAZIONI	
99755	Procedura completa congelamento/scongelo cellule (eritrociti o piastrine)	€ 246,00
99756	Criopreservazione cellule staminali da aferesi	€ 510,00

99769	Procedura completa congelamento/scongelamento cellule staminali da aferesi (con rimozione manuale soluzione criopreservante)	€ 148,00
99714	Lavaggio cellule manuale	€ 27,00
99715	Lavaggio cellule con separatore	€ 92,00
99718	Inattivazione virale del plasma (unità da scomposizione sangue intero o da aferesi)	€ 60,00
99770	Inattivazione virale delle piastrine (da pool di buffy-coat o da aferesi)	€ 60,00
99713	Irradiazione	€ 19,00

* comprensivo di esami di qualificazione biologica

§ la tariffa fa riferimento al prodotto madre, alla preparazione delle dosi terapeutiche e al congelamento

tariffa per dose terapeutica per almeno 30 giorni di trattamento

I record devono essere strutturati secondo i tracciati indicati ed i campi devono essere valorizzati secondo le specifiche.

Con l'introduzione delle specifiche tecniche per adeguare la trasmissione dei dati alla legge 675/96 e successivi provvedimenti attuativi, i file vengono separati in due archivi:

File F1: archivio contenente le informazioni anagrafiche dell'utente.

File F2: archivio contenente le informazioni sanitarie dell'utente. La segnalazione degli errori deve essere effettuata in tale archivio anche in caso di errori riscontrati nell'archivio dei dati anagrafici.

Il collegamento delle informazioni contenute nei suddetti archivi è garantito dalla presenza di una chiave univoca costituita da:

codice regione addebitante + codice ASL/Azienda + presidio erogatore + ID + progressivo riga. L'archivio contenente le informazioni anagrafiche e quello contenente le informazioni sanitarie devono avere lo stesso numero di record.

ERRORI CONTESTABILI

Errori anagrafici (ERR01).

Per l'individuazione dell'utente è indispensabile inserire il codice fiscale; cognome e nome possono essere inseriti se disponibili, è, in ogni caso, obbligatorio inserire la data di nascita.

1= Identificativo utente assente o errato

Per identificativo utente assente o errato si intende la mancanza del codice fiscale, o la presenza di un codice fiscale formalmente non corretto.

L'unica eccezione è rappresentata da i casi coperti da riservatezza ai sensi di legge; per tali casi, quando una regione intende segnalare un anonimo nei campi del cognome e del nome deve essere indicata la dicitura ANONIMO in maiuscolo, e il Codice Fiscale, deve essere omesso (in tal caso andrà compilato con spazi), restando inteso che le casistiche che consentono l'anonimato non obbligano a fornire un dato anonimizzato.

2= Cittadino non riconoscibile come proprio residente.

La residenza degli assistiti può essere accertata attraverso le verifiche nelle anagrafi sanitarie regionali o di ASL oppure attraverso l'anagrafe del Sistema TS. La non individuazione degli assistiti nelle anagrafi sanitarie non ne esclude in modo assoluto la presenza tra i residenti, le regioni si impegnano a contestare, per questo motivo, solo i casi accertati in modo valido. La ricerca nelle anagrafi deve essere effettuata con ognuno degli identificativi formalmente corretti presenti nel record e verificarne la contemporanea assenza dall'anagrafe. Se in un record è valorizzato il codice fiscale ed è anche formalmente corretto, ma non può essere effettuata la ricerca sul codice fiscale perché tale informazione non è disponibile nell'anagrafe, il record può essere contestato solo dopo aver effettuato una ulteriore ricerca nell'anagrafe fiscale.

E' sufficiente che un solo identificativo dia esito positivo nella ricerca per considerare l'assistito come proprio residente.

Un ulteriore problema legato alle anagrafi è dato dai cambiamenti di residenza in corso d'anno. Per non alimentare il contenzioso legato alla residenza, si stabilisce che la residenza dell'assistito dovrà essere verificata alla data di erogazione della prestazione (per i farmaci a somministrazione diretta si intende la data erogazione del farmaco; in caso di ricette con più prestazioni effettuate in



Decreto Dirigenziale n. 33 del 06/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
"TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO - COMUNE DI CAMPORA (SA)" PROPOSTO DAL SIG.
GALZERANO ANGELO (EREDE) DEL SIG. GALZERANO VITO - CUP 7903.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more*

dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

- I. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 540714 in data 04.08.2016 contrassegnata con CUP 7903, il Sig. Galzerano Angelo (erede) del Sig. Galzerano Vito, residente nel Comune di Campora (SA) in Piazza Feola n. 55, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Taglio di un bosco ceduo - Comune di Campora (SA)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Antonio Manna;
- c. che, il Sig. Galzerano Angelo (erede) del Sig. Galzerano Vito ha trasmesso integrazioni spontanee acquisite al prot. reg. n. 819745 del 13.12.2017;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 847747 del 27.12.2017, il Sig. Galzerano Angelo (erede) del Sig. Galzerano Vito ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 89552 del 08.02.2018 e n. 93022 del 09.02.2018;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
- *misure di mitigazione contenute a pag.7 e 8 della Relazione di incidenza;*
 - *del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano di cui alla nota prot. n. 1101 del 22/01/2018 acquisita al protocollo regionale n. 93022 9/2/2018.*
- Rispettare le Misure di conservazione dei SIC IT8050024 "Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino" approvate con DGR 795 del 19/12/2017."*
- b. che l'esito della Commissione del 01.03.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Galzerano Angelo (erede) del Sig. Galzerano Vito con nota prot. reg. n. 196088 del 23.03.2018;
- c. che il Sig. Galzerano Angelo (erede) del Sig. Galzerano Vito ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 19.10.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01.03.2018, relativamente al "*Taglio di un bosco ceduo - Comune di Campora (SA)*" proposto dal Sig. Galzerano Angelo (erede) del Sig. Galzerano Vito, residente nel Comune di Campora (SA) in Piazza Feola n. 55 con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 misure di mitigazione contenute a pag.7 e 8 della Relazione di incidenza;
 - 1.2 del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano di cui alla nota prot. n. 1101 del 22/01/2018 acquisita al protocollo regionale n. 93022 9/2/2018.Rispettare le Misure di conservazione dei SIC IT8050024 "Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino" approvate con DGR 795 del 19/12/2017.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig. Galzerano Angelo (erede) del Sig. Galzerano Vito, Piazza Feola n. 55 Comune di Campora (SA);
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 34 del 06/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO AL "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA RECINZIONE PERIMETRALE
PER I DANNI DA CINGHIALI - COMUNE DI FRAGNETO L'ABATE (BN)" PROPOSTO DAL
SIG. CORBO GIOVANNI - CUP 8136.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 608249 in data 15.09.2017 contrassegnata con CUP 8136, il Sig. Corbo Giovanni, residente in Via Bosco Comunale I° - 82020 - Fragneto L'Abate (BN) - ha presentato, per il tramite del Comune di Fragneto L'Abate (BN), istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *“Progetto di realizzazione di una recinzione perimetrale per i danni da cinghiali - Comune di Fragneto L'Abate (BN)”*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Fabio Cristiano;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 639340 del 29.09.2017 e prot. reg. n. 760211 del 17.11.2017, il Sig. Corbo Giovanni ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 772185 del 23.11.2017;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con la seguente prescrizione:*
- la recinzione non deve impedire, anche temporaneamente, la percorribilità dei tracciati (sentieri e viabilità agro-silvo-pastorale) pubblici e/o di uso pubblico.”
- b. che l'esito della Commissione del 01.03.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Corbo Giovanni con nota prot. reg. n. 185285 del 20.03.2018;
- c. che il Sig. Corbo Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 20.11.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;

- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01.03.2018, il "*Progetto di realizzazione di una recinzione perimetrale per i danni da cinghiali - Comune di Fragneto L'Abate (BN)*" proposto dal Sig. Corbo Giovanni, residente in Via Bosco Comunale 1° - 82020 - Fragneto L'Abate (BN), con la seguente prescrizione:
 - 1.1 la recinzione non deve impedire, anche temporaneamente, la percorribilità dei tracciati (sentieri e viabilità agro-silvo-pastorale) pubblici e/o di uso pubblico.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig. Corbo Giovanni, Via Bosco Comunale 1° - 82020 - Fragneto L'Abate (BN);
 - 5.2 al Comune di Fragneto L'Abate (BN);
 - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 35 del 06/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
"PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO DELLA SEZIONE BOSCHIVA A CEDUO CASTANILE
CON RISERVA DI MATRICINE E SUCCESSIVA STIMA DELLA SEZIONE BOSCHIVA
INDIVIDUATA IN AGRO DEL COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV)" PROPOSTO DAL
SIG. CAPRIGLIONE MICHELE - CUP 8165.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 752798 in data 15.11.2017 contrassegnata con CUP 8165, il Sig. Capriglione Michele, residente nel Comune di Mugnano del Cardinale (AV) in Via S. Silvestro, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *“Progetto di taglio boschivo della sezione boschiva a ceduo castanile con riserva di matricine e successiva stima della sezione boschiva individuata in Agro del Comune di Monteforte Irpino (AV)”*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Fabio Cristiano;
- c. che il Sig. Capriglione Michele ha trasmesso integrazioni spontanee acquisite al prot. reg. n. 850439 del 28.12.2017;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 64448 del 30.01.2018, il Sig. Capriglione Michele ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 89337 del 08.02.2018, n. 95825 del 12.02.2018 e n. 124534 del 23.02.2018;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
- *divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%;*
- *divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte;*
- *divieto di realizzazione di nuove strade, piste forestali e piazzali di carico.”*
- b. che l'esito della Commissione del 14.03.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Capriglione Michele con nota prot. reg. n. 196127 del 23.03.2018;
- c. che il Sig. Capriglione Michele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 23.10.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14.03.2018, relativamente al "*Progetto di taglio boschivo della sezione boschiva a ceduo castanile con riserva di matricine e successiva stima della sezione boschiva individuata in Agro del Comune di Monteforte Irpino (AV)*" proposto dal Sig. Capriglione Michele, residente nel Comune di Mugnano del Cardinale (AV) in Via S. Silvestro con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%;
 - 1.2 divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte;
 - 1.3 divieto di realizzazione di nuove strade, piste forestali e piazzali di carico.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:

- 5.1 al proponente Sig. Capriglione Michele, Via S. Silvestro Comune di Mugnano del Cardinale (AV);
- 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
- 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 36 del 06/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL
PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO
VEICOLI FUORI USO E RIVENDITA PARTI USATE DA REALIZZARSI AI SENSI DEL
D.LGS. N. 209/03 IN LOC. TUORO ZONA PIP - COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO
(AV)" - PROPONENTE SIG.RA VITALE MARIA - CUP 8155.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse"*;
- g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- i. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- j. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- k. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 693873 del 23.10.2017 contrassegnata con CUP 8155, la Sig.ra Vitale Maria, residente in Ospedaletto d'Alpinolo (AV) in Via Cesine n. 2, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“Realizzazione di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da realizzarsi ai sensi del D.Lgs. n. 209/03 in loc. Tuoro Zona PIP - Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV)”*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott.ssa Francesca De Rienzo;
- c. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 845669 del 22.12.2017, la Sig.ra Vitale Maria ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 39622 del 18.01.2018 e n. 103337 del 14.02.2018;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	- aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - rumore e vibrazioni, - salute pubblica, - mitigazioni - monitoraggio ambientale - altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Attuare tutte le misure di mitigazione e monitoraggio previste nello studio preliminare ambientale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	- aspetti progettuali

N.	Contenuto	Descrizione
		- componenti/fattori ambientali: - rumore e vibrazioni, - mitigazioni - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Elaborare un piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: integrità della pavimentazione in cls delle aree coperte e scoperte; integrità delle caditoie e delle vasche a tenuta deputate alla raccolta degli sversamenti accidentali; integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti, con particolare riguardo per i rifiuti liquidi pericolosi; analisi sulle acque reflue scaricate, secondo la frequenza ed i valori limite previsti dall'Ente autorizzatorio; verifica dell'efficienza del trattamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue, controllo delle emissioni in atmosfera e dello stato di conservazione della rete idrica di adduzione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	- aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali: - rumore e vibrazioni, - mitigazioni - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Elaborare un piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari al fine di evitare contaminazioni del suolo;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Vigili del Fuoco

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	- aspetti progettuali

N.	Contenuto	Descrizione
		- componenti/fattori ambientali: - rumore e vibrazioni, - mitigazioni - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Effettuare entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (in condizioni di massima produttività) un rilievo fonometrico finalizzato alla verifica delle previsioni riportate nello studio previsionale dell'impatto acustico di progetto e alla verifica del rispetto delle soglie normative di riferimento;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

MACROFASI

N.	Macrofase	Descrizione
1	ANTE-OPERAM	Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere
2	CORSO D'OPERA	Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera
3	POST-OPERAM	Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente."

- b. che l'esito della Commissione del 14.03.2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Sig.ra Vitale Maria con nota prot. reg. n. 196172 del 23.03.2018;
- c. che la Sig.ra Vitale Maria ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 09.10.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;

- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14.03.2018, il progetto di *“Realizzazione di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da realizzarsi ai sensi del D.Lgs. n. 209/03 in loc. Tuoro Zona PIP - Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV)”*, proposto dalla Sig.ra Vitale Maria, residente in Ospedaletto d'Alpinolo (AV) in Via Cesine n. 2, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	- aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - rumore e vibrazioni, - salute pubblica, - mitigazioni - monitoraggio ambientale - altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Attuare tutte le misure di mitigazione e monitoraggio previste nello studio preliminare ambientale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	- aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
		- rumore e vibrazioni, - mitigazioni - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Elaborare un piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: integrità della pavimentazione in cls delle aree coperte e scoperte; integrità delle caditoie e delle vasche a tenuta deputate alla raccolta degli sversamenti accidentali; integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti, con particolare riguardo per i rifiuti liquidi pericolosi; analisi sulle acque reflue scaricate, secondo la frequenza ed i valori limite previsti dall'Ente autorizzatorio; verifica dell'efficienza del trattamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue, controllo delle emissioni in atmosfera e dello stato di conservazione della rete idrica di adduzione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	- aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali: - rumore e vibrazioni, - mitigazioni - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Elaborare un piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari al fine di evitare contaminazioni del suolo;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Vigili del Fuoco

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	- aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
		- rumore e vibrazioni, - mitigazioni - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Effettuare entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (in condizioni di massima produttività) un rilievo fonometrico finalizzato alla verifica delle previsioni riportate nello studio previsionale dell'impatto acustico di progetto e alla verifica del rispetto delle soglie normative di riferimento;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

MACROFASI

N.	Macrofase	Descrizione
1	ANTE-OPERAM	Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere
2	CORSO D'OPERA	Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera
3	POST-OPERAM	Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. CHE la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. DI trasmettere il presente atto:

5.1 al proponente Sig.ra Vitale Maria, Via Cesine n. 2 - 83014 - Ospedaletto d'Alpinolo (AV);

5.2 al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV) Piazza Municipio - 83014;

5.3 all'Amministrazione Provinciale di Avellino Piazza Libertà, 1 - 83100 Avellino;

- 5.4 alla UOD 501705 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino Via Collina Liguorini Centro Direzionale – 83100 Avellino;
- 5.5 all'A.R.P.A.C. Via Vicinale S. Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre I – 80143 Napoli;
- 5.6 ai VV.F. Avellino Via Zigarelli Angolo SS 7bis – 83100;
- 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 37 del 06/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO ALLA "SCIA PROT. 3405 DEL 27.09.2016 PER LAVORI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA AL GIARDINO CENSITO AL FOGLIO 11 P.LLE 304 - 397 - COMUNE DI
SCALA (SA)" PROPOSTO DAL SIG. PALUMBO PASQUALE ANTONIO - CUP 8135.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 607317 in data 14.09.2017 contrassegnata con CUP 8135, il Sig. Palumbo Pasquale Antonio, residente nel Comune di Ravello (SA) in Via Trinità n. 3, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla *“Scia prot. 3405 del 27.09.2016 per lavori di manutenzione straordinaria al giardino censito al foglio 11 p.lle 304-397 - Comune di Scala (SA)”*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Fabio Cristiano;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 696641 del 23.10.2017, il Sig. Palumbo Pasquale Antonio ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 737071 del 09.11.2017, n. 740258 del 10.11.2017, n. 772328 del 23.11.2017, n. 796840 del 04.12.2017, n. 140627 del 02.03.2018 e n. 151428 del 07.03.2018;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“decide di determinarsi come segue.*
Considerato che:
- l'intervento ricade su di un'area di piccola estensione;
- non interessa habitat prioritari;
Valutato che:
- sono esclusi impatti significativi per la flora e per la fauna;
- l'intervento non pregiudica la qualità e gli obiettivi di conservazione del SIC 8030008 denominato “Dorsale dei Monti Lattari”;
- per le ragioni esposte si escludono con ragionevole certezza scientifica possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul sito 8030008 denominato “Dorsale dei Monti Lattari”;
si decide di escludere l'intervento dalla Valutazione di Incidenza Appropriata.”
- b. che l'esito della Commissione del 22.03.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Palumbo Pasquale Antonio con nota prot. reg. n. 204815 del 28.03.2018;
- c. che il Sig. Palumbo Pasquale Antonio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 07.09.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 22.03.2018, la "*Scia prot. 3405 del 27.09.2016 per lavori di manutenzione straordinaria al giardino censito al foglio 11 p.lle 304-397 - Comune di Scala (SA)*" proposto dal Sig. Palumbo Pasquale Antonio, residente nel Comune di Ravello (SA) in Via Trinità n. 3;
2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente Sig. Palumbo Pasquale Antonio, Via Trinità n. 3 – 84010 - Comune di Ravello (SA);
 - 4.2 al Comune di Scala (SA);
 - 4.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 4.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 38 del 06/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO PER CIVILE
ABITAZIONE SITO ALLA CONTRADA SAN GENNARO COMUNE DI SANT'ANGELO DEI
LOMBARDI (AV)" PROPOSTO DAL SIG. CETTA ANTONIO - CUP N. 8015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 2017.0123838 in data 21/02/2017 contrassegnata con CUP n. 8015, il sig. CETTA Antonio ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di *“Realizzazione di un edificio per civile abitazione sito alla Contrada San Gennaro comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)”*;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all'istruttore Dr.ssa Maria Teresa CAMPAGNA;
- c. che con nota spontanea del 02/03/2017, acquisita al Prot. Reg. al n.2017.0163076 in data 06/03/2017, il sig. CETTA Antonio ha integrato gli oneri istruttori con versamento di € 155,00 in data 01/03/2017;
- d. che lo STAFF Tecnico-Amministrativo Valutazioni Ambientali, con nota Prot. Reg. n.2017.0771793 del 23/11/2017, inviava al tecnico del sig. CETTA Antonio richiesta di integrazione documentale;
- e. che il sig. CETTA Antonio, tramite il suo tecnico, Arch. Giuseppe STRAZZA, con nota acquisita al Prot. Reg. al n.2017.085331 del 29/12/2017, dava riscontro alla richiesta di cui al punto d, consentendo la conclusione della istruttoria tecnica.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/03/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione di rispettare le disposizioni delle misure specifiche di conservazione di cui alla D.G.R. 795/2017, ai fini di una coerente gestione dell'area dell'impianto, fin dalla fase di cantiere a quella di esercizio, ricadente nella Rete Natura 2000 della Regione Campania.*
Si rammenta, che l'obiettivo primario di tali misure è mantenere e/o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il SIC IT8040018.
Oltre a ciò, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, eventualmente presenti sul luogo di intervento.
Inoltre, si raccomanda di attenersi, se pertinente, a quant'altro ancora previsto dalle vigenti “Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS Della Rete Natura 2000 della Regione Campania”.
- b. che l'esito della Commissione del 01/03/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato al sig. CETTA Antonio c/o lo studio del su tecnico Arch. Giuseppe STRAZZA con nota prot. reg. n. 2018.0188876 del 21/03/2018;

- c. che il sig. CETTA Antonio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante due versamenti postali, il primo in data 16/02/2017 per € 65,00, il secondo in data 01/03/2017 per € 155,00, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01/03/2018, il progetto di "Realizzazione di un edificio per civile abitazione sito alla Contrada San Gennaro comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)" proposto dal sig. CETTA Antonio con la prescrizione di rispettare le disposizioni delle misure specifiche di conservazione di cui alla D.G.R. 795/2017, ai fini di una coerente gestione dell'area dell'impianto, fin dalla fase di cantiere a quella di esercizio, ricadente nella Rete Natura 2000 della Regione Campania.
Si rammenta, che l'obiettivo primario di tali misure è mantenere e/o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il SIC IT8040018.
Oltre a ciò, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, eventualmente presenti sul luogo di intervento.
Inoltre, si raccomanda di attenersi, se pertinente, a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS Della Rete Natura 2000 della Regione Campania".
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente sig. CETTA Antonio Contrada San Gennaro comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) cap. n.83054 c/o arch. Giuseppe STRAZZA Contrada Fontana D'ACCIETTO cap. n. 83040 Conza della Campania (AV) PEC.: giuseppe.strazza@archiworldpec.it;
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente PEC.: c.p.avellino@pec.corpoforestale.it;
 - 5.3 Al comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) P.zza Umberto I cap.83054 PEC.: segretario.santangelodeilombardi@asmepec.it;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 39 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO DI UNA CAVA DI CALCARE PER INERTI SITA IN LOC. CASTELLO DIRUTO NEL COMUNE DI SESTO CAMPANO (IS)" PROPOSTO DALLA ABITER S.R.L. - CUP 7852.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 353892 del 23/05/2016 contrassegnata con CUP 7852, la Abiter S.r.l. ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa all'*“Ampliamento di una cava di calcare per inerti sita in loc. Castello Diruto nel Comune di Sesto Campano (IS)”*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dal dr. Michele Magliocca, dalla dr.ssa Agnese Rinaldi e dalla dr.ssa Anna Cunti, iscritti alla short list di cui in premessa;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 391443 del 08/06/2016, la Abiter S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 455078 del 05/07/2016;
- d. che la Regione Molise, Dipartimento Governo del Territorio, Mobilità e risorse Naturali, Servizio Valutazioni Ambientali, con nota acquisita al prot. reg. n. 647308 del 05/10/2016 ha trasmesso copia del provvedimento n. 4431 del 21/09/2016, con cui esprime parere di esclusione dalla VIA-VI per il progetto in parola;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22/03/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
- “Considerato che:*
- *l'intervento è già stato sottoposto dal competente Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Molise, ambito territoriale di riferimento del P/I, a verifica di assoggettabilità che con Determinazione Dirigenziale n. 4431 del 21.09.2016 ha determinato l'esclusione dell'intervento dalla procedura per la valutazione di impatto ambientale;*
 - *l'ambito di intervento, in Regione Molise, si trova ad una distanza di circa 380 metri e 690 metri dai siti SIC “Catena di Monte Cesima” (IT 8010005) e “Fiumi Volturno e Calore Beneventano” (IT 8010027);*
 - *non vi sarà sottrazione e/o alterazione di habitat prioritari e/o di interesse comunitario, né di aree idonee alla presenza di specie di direttiva;*
 - *l'opera progettuale non comporterà impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli dei SIC “Catena di Monte Cesima” e “Fiumi Volturno e Calore Beneventano”, in prossimità dei quali ricade l'intervento;*
 - *in riferimento alla presenza di corpi idrici interessati dagli interventi preposti, si specifica che quest'ultimi, non prevedono la produzione di scarichi idrici e di conseguenza non determineranno effetti negativi sulla qualità delle acque;*
 - *gli interventi preposti non produrranno modifiche all'assetto idrogeologico a scala locale e globale dell'area;*

- *gli interventi relativi all'opera oggetto del presente studio non determineranno nessuna frammentazione, perdita o distruzione di habitat, in quanto dalla ricognizione effettuata e dai successivi approfondimenti condotti, si evince che l'ambito progettuale non ricade in nessun habitat di interesse comunitario e/o prioritario, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", così come recepito a livello nazionale, dal D.P.R. 357/1997 e successive modifiche;*

Valutato che:

lo studio condotto ai fini dell'individuazione delle possibili interferenze sulle componenti abiotiche caratteristiche dell'area in esame, connesse alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento proposto, ha permesso di escludere qualsiasi incidenza negativa significativa diretta e/o indiretta sul sito stesso;

è ragionevole concludere che le interferenze prodotte dalle attività estrattive previste in progetto sulle componenti biotiche caratteristiche dei SIC in questione, non risulteranno significative. In particolare, si escludono alterazioni sugli habitat presenti e sulle normali attività biologiche delle specie protette; si può infine concludere, asserendo che la continuità ecologica tra i SIC in questione e gli altri siti della Rete Natura 2000, alla luce di quanto esposto, non verrà interrotta o danneggiata dalla realizzazione dell'opera progettuale prevista;

rilevata la necessità di garantire un migliore inserimento delle attività previste nel contesto ambientale di riferimento;

decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Appropriata con le seguenti prescrizioni:

1. *rispetto delle prescrizioni contenute negli allegati alla parte quinta del D.Lgs n°152/2006(e s.m.i.) "Norme in materia ambientale" (allegato V parte I) per le emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti;*
 2. *il materiale vivaistico impiegato dovrà essere di provenienza autoctona certificata, sarà importante inoltre accertarsi della provenienza stazionale del seme impiegato in quanto impiegare ecotipi provenienti da ambienti stazionalmente simili a quelli dell'area di intervento aumenta le garanzie di affermazione delle piantine. Per le specie erbacee si farà riferimento ad ecotipi regionali. Sarà cura della Direzione dei Lavori impiegare nei rinverdimenti specie erbacee di provenienza autoctona certificata. Si ricorda che la commercializzazione di alcune specie forestali è soggetta al "Passaporto delle piante CEE", così come previsto dal D.M. 31 gennaio 1996 e ss.mm e ii in attuazione delle direttive comunitarie in materia fitosanitaria;*
 3. *siano attivate opportune attività di monitoraggio volte a:*
 1. *controllo dello sviluppo del manto erboso con analisi floristiche atte ad affinare la composizione del miscuglio qualora dovessero manifestarsi evidenti difficoltà di attecchimento e affrancamento;*
 2. *verifica della mortalità nelle singole specie arboree ed arbustive al termine della stagione estiva al fine di orientare la composizione specifica nei futuri impianti e la sostituzione delle fallanze;*
 3. *controllo e monitoraggio di eventuali episodi erosivi e verifica della funzionalità delle eventuali opere di regimazione";*
- b. *che l'esito della Commissione del 22/03/20108, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Abiter S.r.l. con nota prot. reg. n. 204830 del 28/03/2018;*
- c. *che la Abiter S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 21/06/2016, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;*

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 22/03/2018, relativamente all'*"Ampliamento di una cava di calcare per inerti sito in loc. Castello Diruto del Comune di Sesto Campano (IS)"* proposto dalla Abiter S.r.l. con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 rispetto delle prescrizioni contenute negli allegati alla parte quinta del D.Lgs n°152/2006(e s.m.i.) "Norme in materia ambientale" (allegato V parte I) per le emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti;
 - 1.2 il materiale vivaistico impiegato dovrà essere di provenienza autoctona certificata, sarà importante inoltre accertarsi della provenienza stazionale del seme impiegato in quanto impiegare ecotipi provenienti da ambienti stazionalmente simili a quelli dell'area di intervento aumenta le garanzie di affermazione delle piantine. Per le specie erbacee si farà riferimento ad ecotipi regionali. Sarà cura della Direzione dei Lavori impiegare nei rinverdimenti specie erbacee di provenienza autoctona certificata. Si ricorda che la commercializzazione di alcune specie forestali è soggetta al "Passaporto delle piante CEE", così come previsto dal D.M. 31 gennaio 1996 e ss.mm.ii. in attuazione delle direttive comunitarie in materia fitosanitaria;
 - 1.3 siano attivate opportune attività di monitoraggio volte a:
 4. controllo dello sviluppo del manto erboso con analisi floristiche atte ad affinare la composizione del miscuglio qualora dovessero manifestarsi evidenti difficoltà di attecchimento e affrancamento;
 5. verifica della mortalità nelle singole specie arboree ed arbustive al termine della stagione estiva al fine di orientare la composizione specifica nei futuri impianti e la sostituzione delle fallanze;
 6. controllo e monitoraggio di eventuali episodi erosivi e verifica della funzionalità delle eventuali opere di regimazione.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:

- 4.1 al proponente Abiter S.r.l.;
- 4.2 alla Regione Molise, Dipartimento Governo del Territorio, Mobilità e risorse Naturali, Servizio Valutazioni Ambientali;
- 4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 40 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
"PIANO URBANISTICO COMUNALE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO
COMUNALE" PROPOSTO DAL COMUNE DI COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO (CE) -
CUP 7976.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto “*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 823752 del 19/12/2016 contrassegnata con CUP 7976, il Comune di Comune di Capriati a Volturno (CE) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al “*Piano Urbanistico Comunale - Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale*”;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'arch. Gabriele Cozzolino;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 19526 del 11/01/2017, il Comune di Capriati a Volturno (CE) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 87970 del 08/02/2017;
- d. che, su specifica successiva richiesta prot. reg. n. 322495 del 05/05/2017, il Comune di Capriati a Volturno (CE) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 796588 del 04/12/2017 e n. 96848 del 12/02/2018;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22/03/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“*Considerato che:*

- *il comune di Capriati al Volturno è interessato da tre siti della Rete Natura 2000 - ZPS IT8010030 Le Mortine, SIC IT8010027 “Fiumi Volturno e Calore Beneventano” e SIC IT8010013 - Matese Casertano;*
- *negli atti di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 18 del 23/02/2018, che modifica ed integra la Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 21/12/2017, le aree SIC e ZPS risultano interessate esclusivamente dalle previsioni E3 – Conservazione integrale; E4 - Conservazione integrata del paesaggio fluviale; E5-protezione del paesaggio agricolo di fondovalle normate dall'art. 48 delle Norme Tecniche di Attuazione e come da elaborati approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 23/02/2018;*

Valutato che:

- *le previsioni urbanistiche per i diversi livelli di tutela delle aree agricole presenti nelle aree SIC/ZPS e le misure previste sono valutate compatibili con gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000;*

si esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza sul Piano Urbanistico Comunale di Capriati nella versione andata in pubblicazione sul BURC n. 66 del 10 Ottobre 2016 e in cui le aree SIC e ZPS sono interessate esclusivamente dalle previsioni E3 – Conservazione integrale; E4 - Conservazione integrata del paesaggio fluviale; E5-protezione del paesaggio agricolo di fondovalle normate dall'art. 48 delle Norme Tecniche di Attuazione e come da elaborati approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 23/02/2018, con le seguenti prescrizioni:

- *inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione un paragrafo relativo alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative negative sui Siti SIC IT8010027 Fiumi Volturno e Calore Beneventano, SIC IT8010013 - Matese Casertano, ZPS IT8010030 Le Mortine. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;*
 - *allo scopo di rendere le misure di mitigazione proposte nello Studio di Incidenza un efficace elemento di indirizzo per le progettazioni successive si prescrive che le Norme Tecniche di Attuazione del Piano e/o il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, laddove non già previsto, siano integrati con tali misure di mitigazione;*
 - *inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione la specifica che per i Siti della Rete Natura 2000 ricadenti nel territorio comunale sono di applicazione le misure di conservazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017;*
 - *sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania).*
 - *sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano”;*
- b. che l'esito della Commissione del 22/03/2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Capriati a Volturno (CE) con nota prot. reg. n. 204850 del 28/03/2018;
- c. che il Comune di Capriati a Volturno (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 22/11/2016, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 22/03/2018, sul Piano Urbanistico Comunale di Capriati a Volturmo (CE) nella versione andata in pubblicazione sul BURC n. 66 del 10 Ottobre 2016 e in cui le aree SIC e ZPS sono interessate esclusivamente dalle previsioni E3 – Conservazione integrale; E4 - Conservazione integrata del paesaggio fluviale; E5-protezione del paesaggio agricolo di fondovalle normate dall'art. 48 delle Norme Tecniche di Attuazione e come da elaborati approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 23/02/2018, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione un paragrafo relativo alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative negative sui Siti SIC IT8010027 Fiumi Volturmo e Calore Beneventano, SIC IT8010013 - Matese Casertano, ZPS IT8010030 Le Mortine. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;
 - 1.2 allo scopo di rendere le misure di mitigazione proposte nello Studio di Incidenza un efficace elemento di indirizzo per le progettazioni successive si prescrive che le Norme Tecniche di Attuazione del Piano e/o il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, laddove non già previsto, siano integrati con tali misure di mitigazione;
 - 1.3 inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione la specifica che per i Siti della Rete Natura 2000 ricadenti nel territorio comunale sono di applicazione le misure di conservazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017;
 - 1.4 sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania).
 - 1.5 sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione

sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:

- 4.1 al proponente Comune di Capriati a Volturno (CE);
- 4.2 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO AL PROGETTO "TRIVELLAZIONE DI UN POZZO AD USO IRRIGUO -
COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA)" - PROPONENTE: SIG. CAROTENUTO SIMONE
- CUP 8172.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more*

dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

- I. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 784674/ del 28/11/2017 contrassegnata con CUP 8172, il Sig. Carotenuto Simone ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "progetto "Trivellazione di un pozzo ad uso irriguo - Comune di Pollena Trocchia (NA)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Fabio Cristiano;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/02/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
- 1. effettuare l'esecuzione dei lavori di perforazione del pozzo nei periodi di minimo disturbo della fauna selvatica, nelle fasce orarie centrali della giornata, e sia programmata in modo tale da essere conclusa o sospesa durante il periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti;*
 - 2. non produrre inquinamento acustico nelle fasce di massima attività delle specie ornitiche prioritarie;*
 - 3. utilizzo ad esclusivo uso irriguo dei terreni coltivati;*
 - 4. divieto di superamento del volume idrico annuo di 3.832,00 mc anziché di 5.832 mc/a come indicato nella nota n. U0004160 del 25.09.2017 del Parco Nazionale del Vesuvio in quanto la superficie irrigua è di 5.159,00 mq così come si evince dalla consultazione al SIAN e non di 7.782,00 mq come riportato nella relazione tecnica."*
- b. che l'esito della Commissione del 14/02/2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Carotenuto Simone con nota prot. reg. n. 156726 del 08/03/2018;
- c. che il Sig. Carotenuto Simone ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 30/11/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14/02/2018, il progetto "Trivellazione di un pozzo ad uso irriguo - Comune di Pollena Trocchia (NA)" proposto dal Sig. Carotenuto Simone con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 effettuare l'esecuzione dei lavori di perforazione del pozzo nei periodi di minimo disturbo della fauna selvatica, nelle fasce orarie centrali della giornata, e sia programmata in modo tale da essere conclusa o sospesa durante il periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti;
 - 1.2 non produrre inquinamento acustico nelle fasce di massima attività delle specie ornamentali prioritarie;
 - 1.3 utilizzo ad esclusivo uso irriguo dei terreni coltivati;
 - 1.4 divieto di superamento del volume idrico annuo di 3.832,00 mc anziché di 5.832 mc/a come indicato nella nota n. U0004160 del 25.09.2017 del Parco Nazionale del Vesuvio in quanto la superficie irrigua è di 5.159,00 mq così come si evince dalla consultazione al SIAN e non di 7.782,00 mq come riportato nella relazione tecnica.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente: Sig. Carotenuto Simone;
 - 5.2 alla Città metropolitana di Napoli;
 - 5.3 al Parco Nazionale Vesuvio;
 - 5.4 al comune di Pollena Trocchia;
 - 5.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 42 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL
PROGETTO "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI STOCCAGGIO DI GNL DELLA
CAPACITA' COMPLESSIVA DI 300 M3 NEL COMUNE DI SALERNO" - PROPONENTE:
SOC. SOL GAS PRIMARI S.R.L. - CUP 8151.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse"*;
- g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- i. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- j. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- k. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 677171 del 16/10/2017 contrassegnata con CUP 8151, la Soc. Sol Gas Primari S.r.l., con sede legale in via G. Borgazzi, 27 – 20900 Monza (MB), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Intervento di realizzazione di stoccaggio di GNL della capacità complessiva di 300 m3 nel comune di Salerno";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'Ing. Di Caprio Gianfranco;
- c. che sono state acquisite le integrazioni amministrative richieste con nota n. 754298 del 16/11/2017 e quelle tecniche richieste con nota n.37130 del 18/01/2018;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20.02.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti motivazioni:*

Il progetto di installazione di un nuovo deposito di GNL all'interno dello Stabilimento SOL di Salerno, sito in un'area industriale, può ritenersi privo di impatti ambientali significativi, sia per le componenti ambientali che per gli insediamenti limitrofi. L'unico impatto potenzialmente significativo è quello relativo al rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate. Tuttavia il rispetto della severa normativa che regola la materia e l'acquisizione dei pareri da parte degli organismi competenti in materia rappresenta un elemento di garanzia anche in relazione al rischio di incidente rilevante.

Entrando nel merito delle osservazioni pervenute e tenuto conto anche delle controdeduzioni, si deduce quanto segue.

Includere nello Studio Preliminare Ambientale le osservazioni ed integrazioni che saranno richieste dal Comitato Tecnico Regionale della Campania nell'ambito della procedura per l'ottenimento del nulla osta di fattibilità ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 105/2015

Il nulla osta di cui sopra è stato correttamente richiesto dal proponente e, nel periodo di svolgimento dell'istruttoria, è anche pervenuto. Appare evidente che le osservazioni e le integrazioni richieste dallo stesso non possono essere contenute nello Studio Preliminare Ambientale. Quest'ultimo documento, infatti, è necessario all'esperimento della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA (che si svolge autonomamente) e costituisce solo uno dei diversi "passaggi" che portano all'autorizzazione finale. Al più il rispetto di quanto osservato dal Comitato Tecnico Regionale della Campania o, ancor meglio, di quanto prescritto, diventa condizione obbligatoria per l'avvio dei lavori ed il successivo esercizio delle attività. Caso diverso sarebbe stato quello in cui il nulla osta in questione fosse già stato ottenuto prima dell'avvio della valutazione ambientale.

Integrare lo Studio Preliminare Ambientale con le valutazioni indicate nel paragrafo 4 della relazione tecnica

Lo Studio Preliminare Ambientale è stato, di fatto, integrato mediante le controdeduzioni.

Solo a titolo di esempio, il paragrafo 4 contiene tra le osservazioni quella in cui si lamenta l'assenza di valutazione delle conseguenze derivanti dall'insorgere di fenomeni di rollover, RPT o BLEVE. A prescindere da quanto già contro dedotto dal proponente, per la presente valutazione sono stati esaminati i contenuti della "Guida tecnica ed atti di indirizzo per la redazione dei progetti di prevenzione incendi relativi ad impianti di alimentazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL) con serbatoio criogenico fuori terra a servizio di stazioni di rifornimento di gas naturale compresso (GNC) per autotrazione" predisposto nel 2013 dal Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica. In essa sono descritti possibili effetti fisici richiamati nella

norma UNI EN 1160/98 (poi abrogata in data 8/10/2015) ovvero il rollover, RPT e BLEVE. Per il primo effetto, dopo una descrizione dello stesso, è detto che “occorre evidenziare che il fenomeno del rollover interessa serbatoi con capacità superiore ai 30.000 galloni corrispondenti a 113.000 litri (ovvero 113 mc)”; per il secondo che “le transizioni rapide di fase (RPT) derivanti dal versamento di GNL su acqua, sono state rare e con conseguenze limitate”; per il terzo, infine, che “è altamente improbabile che una BLEVE avvenga in un’installazione di GNL, o perché il GNL è immagazzinato in un serbatoio che subisce una rottura a bassa pressione (e in cui la velocità di formazione del vapore è bassa), o perché esso viene immagazzinato e trasferito in contenitori e tubazioni in pressione, coibentati, che sono quindi protetti contro l’incendio”.

Assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto, la nuova attività, in aggiunta a quella esistente, che la SOL Gas Primari S.r.l. intende realizzare può dar luogo a “possibili impatti ambientali significativi” (D. Lgs. 152/06 s.m.i. art. 19, comma 5) che possono interessare anche aree esterne allo stabilimento

L’art. 19, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 stabilisce che “L’autorità competente, sulla base dei criteri di cui all’allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull’ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi”.

Appare evidente, quindi, che è l’Autorità Competente a stabilire se assoggettare o meno un intervento a procedimento VIA e, qualora decida di non assoggettarlo, dove specificare i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione (basandosi sui criteri pertinenti elencati nell’allegato V) e definendo le condizioni ambientali (prescrizioni) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Nel caso di specie, ritenendo il rischio di incidente rilevante il solo impatto ambientale significativo (valutando gli altri o inesistenti, o trascurabili) la prescrizione, che è poi obbligo di legge, di acquisire il nulla osta da parte del Comitato Tecnico Regionale consente di poter escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. È doveroso aggiungere che anche in caso di “incidente rilevante”, così come definito dal D. Lgs. 105/2015, l’entità dell’impatto sarebbe limitata al più ai vicini dintorni del confine di stabilimento”.

- b. che l’esito della Commissione del 20.02.2018- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Sol Gas Primari S.r.l con nota prot. reg. n. 156006 del 08/03/18;
- c. che la Soc. Sol Gas Primari S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 28/07/2017, agli atti dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/02/2018, il progetto "Realizzazione di stoccaggio di GNL della capacità complessiva di 300 m3 nel comune di Salerno", proposto dalla Soc. Sol Gas Primari S.r.l., con sede legale in Via G Borgazzi, 27 – 20900 Monza (MB), con le seguenti motivazioni.

Il progetto di installazione di un nuovo deposito di GNL all'interno dello Stabilimento SOL di Salerno, sito in un'area industriale, può ritenersi privo di impatti ambientali significativi, sia per le componenti ambientali che per gli insediamenti limitrofi. L'unico impatto potenzialmente significativo è quello relativo al rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate. Tuttavia il rispetto della severa normativa che regola la materia e l'acquisizione dei pareri da parte degli organismi competenti in materia rappresenta un elemento di garanzia anche in relazione al rischio di incidente rilevante.

Entrando nel merito delle osservazioni pervenute e tenuto conto anche delle controdeduzioni, si deduce quanto segue.

Includere nello Studio Preliminare Ambientale le osservazioni ed integrazioni che saranno richieste dal Comitato Tecnico Regionale della Campania nell'ambito della procedura per l'ottenimento del nulla osta di fattibilità ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 105/2015

Il nulla osta di cui sopra è stato correttamente richiesto dal proponente e, nel periodo di svolgimento dell'istruttoria, è anche pervenuto. Appare evidente che le osservazioni e le integrazioni richieste dallo stesso non possono essere contenute nello Studio Preliminare Ambientale. Quest'ultimo documento, infatti, è necessario all'esperimento della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA (che si svolge autonomamente) e costituisce solo uno dei diversi "passaggi" che portano all'autorizzazione finale. Al più il rispetto di quanto osservato dal Comitato Tecnico Regionale della Campania o, ancor meglio, di quanto prescritto, diventa condizione obbligatoria per l'avvio dei lavori ed il successivo esercizio delle attività. Caso diverso sarebbe stato quello in cui il nulla osta in questione fosse già stato ottenuto prima dell'avvio della valutazione ambientale.

Integrare lo Studio Preliminare Ambientale con le valutazioni indicate nel paragrafo 4 della relazione tecnica

Lo Studio Preliminare Ambientale è stato, di fatto, integrato mediante le controdeduzioni.

Solo a titolo di esempio, il paragrafo 4 contiene tra le osservazioni quella in cui si lamenta l'assenza di valutazione delle conseguenze derivanti dall'insorgere di fenomeni di rollover, RPT o BLEVE. A prescindere da quanto già contro dedotto dal proponente, per la presente valutazione sono stati esaminati i contenuti della "Guida tecnica ed atti di indirizzo per la redazione dei progetti di prevenzione incendi relativi ad impianti di alimentazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL) con serbatoio criogenico fuori terra a servizio di stazioni di rifornimento di gas naturale compresso (GNC) per autotrazione" predisposto nel 2013 dal Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica. In essa sono descritti possibili effetti fisici richiamati nella norma UNI EN 1160/98 (poi abrogata in data 8/10/2015) ovvero il rollover, RPT e BLEVE. Per il primo effetto, dopo una descrizione dello stesso, è detto che "occorre evidenziare che il fenomeno del rollover interessa serbatoi con capacità superiore ai 30.000 galloni corrispondenti a 113.000 litri (ovvero 113 mc)"; per il secondo che "le transizioni rapide di fase (RPT) derivanti dal versamento di GNL su acqua, sono

state rare e con conseguenze limitate”; per il terzo, infine, che “è altamente improbabile che una BLEVE avvenga in un’installazione di GNL, o perché il GNL è immagazzinato in un serbatoio che subisce una rottura a bassa pressione (e in cui la velocità di formazione del vapore è bassa), o perché esso viene immagazzinato e trasferito in contenitori e tubazioni in pressione, coibentati, che sono quindi protetti contro l’incendio”.

Assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto, la nuova attività, in aggiunta a quella esistente, che la SOL Gas Primari S.r.l. intende realizzare può dar luogo a *“possibili impatti ambientali significativi”* (D. Lgs. 152/06 s.m.i. art. 19, comma 5) che possono interessare anche aree esterne allo stabilimento

L'art. 19, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 stabilisce che *“L’autorità competente, sulla base dei criteri di cui all’allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull’ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi”.*

Appare evidente, quindi, che è l'Autorità Competente a stabilire se assoggettare o meno un intervento a procedimento VIA e, qualora decida di non assoggettarlo, dove specificare i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione (basandosi sui criteri pertinenti elencati nell'allegato V) e definendo le condizioni ambientali (prescrizioni) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Nel caso di specie, ritenendo il rischio di incidente rilevante il solo impatto ambientale significativo (valutando gli altri o inesistenti, o trascurabili) la prescrizione, che è poi obbligo di legge, di acquisire il nulla osta da parte del Comitato Tecnico Regionale consente di poter escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. È doveroso aggiungere che anche in caso di *“incidente rilevante”, così come definito dal D. Lgs. 105/2015, l’entità dell’impatto sarebbe limitata al più ai vicini dintorni del confine di stabilimento”.*

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 3.1 al proponente Soc. Sol Gas Primari S.r.l.;
 - 3.2 all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
 - 3.3 al Comune di Salerno,
 - 3.4 alla UOD 50 17 09 Autorizzazioni Ambientali, Rifiuti Salerno;
 - 3.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 43 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL
PROGETTO: "INTERVENTO DI AUMENTO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI
RECUPERABILI ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI
SPECIALI NON PERICOLOSI CON CAPACITA' COMPLESSIVA A 10 T/DIE MEDIANTE
OPERAZIONI DI CUI ALL'ALL. C LETT. DA R1 A R9 DELLA PARTE QUARTA DEL D.LGS
152/06 - COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO (AV)" - PROPONENTE: SOC.
MARICONDA GROUP S.R.L. - CUP 7935.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse"*;
- g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- i. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- j. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- k. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 636039 del 30/09/2016 contrassegnata con CUP 7935, la Soc. Mariconda Group S.r.l., con sede nel Comune di Santa Lucia di Serino (AV), località Caselle Schiti, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Intervento di aumento dei quantitativi di rifiuti recuperabili ed adeguamento tecnologico impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva a 10 t/die mediante operazioni di cui all'all. C lett. da R1 a R9 della parte quarta del D.Lgs 152/06";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dal dott. Fabio Cristiano e dott. Antonio Manna;
- c. che con nota del 24 febbraio, acquisita al prot. regionale n. 154649 del 03.03.2017 la Soc. Mariconda Group S.r.l. ha presentato le integrazioni richieste con nota n. 795222 del 06.12.2016 ;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/10/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:*
 - *redazione di un piano di manutenzione programmata di tutti gli impianti e macchinari presenti in azienda;*
 - *verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto;*
 - *verifica dell'efficienza dei bacini di fitodepurazione a vassoio assorbente con particolare riferimento alla capacità evapotraspirativa delle essenze piantumate in relazione al quantitativo di refluo da smaltire;*
 - *manutenzione periodica delle essenze vegetali utilizzate nei vassoi assorbenti*
 - *redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, ed inoltre sia il piano che gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;*
 - *il piano di monitoraggio dovrà prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo."*
- b. che l'esito della Commissione del 24/10/2017- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Mariconda Group S.r.l. con nota prot. reg. n. 774027 del 23.11.2017;
- c. che la Soc. Mariconda Group S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 02/09/2016, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RILEVATO altresì:

- a. che è stato necessario un approfondimento istruttorio sul cosiddetto effetto cumulo;

- b. che il gruppo istruttore Cristiano – Manna ha predisposto un'integrazione alla relazione istruttoria, discussa nella seduta del 24.10.2017, sulla base della documentazione presentata dal proponente, acquisita al prot. reg. n. 95771 del 12/02/2018;
- c. che la relazione di approfondimento sul possibile effetto cumulo è stata sottoposta all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., che nella seduta del 01.03.2018, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"conferma l'esclusione l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale così come già deciso nella seduta del 24.10.2017 con le seguenti prescrizioni:*
- *redazione di un piano di manutenzione programmata di tutti gli impianti e macchinari presenti in azienda;*
 - *verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto;*
 - *verifica dell'efficienza dei bacini di fitodepurazione a vassoio assorbente con particolare riferimento alla capacità evapotraspirativa delle essenze piantumate in relazione al quantitativo di reflujo da smaltire;*
 - *manutenzione periodica delle essenze vegetali utilizzate nei vassoi assorbenti;*
 - *redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, ed inoltrare sia il piano che gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;*
 - *il piano di monitoraggio dovrà prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo."*

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 24.10.2017 e del 01.03.2018, il progetto *“Intervento di aumento dei quantitativi di rifiuti recuperabili ed adeguamento tecnologico impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva a 10 t/die mediante operazioni di cui all'all. C lett. da R1 a R9 della parte quarta del D.Lgs 152/06- Comune di Santa Lucia di Serino (AV)”*, proposto dalla Soc. Mariconda Group S.r.l., con sede nel Comune di Santa Lucia di Serino (AV), località Caselle Schiti con le seguenti prescrizioni:

- 1.1 redazione di un piano di manutenzione programmata di tutti gli impianti e macchinari presenti in azienda;
- 1.2 verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto;
- 1.3 verifica dell'efficienza dei bacini di fitodepurazione a vassoio assorbente con particolare riferimento alla capacità evapotraspirativa delle essenze piantumate in relazione al quantitativo di refluo da smaltire;
- 1.4 manutenzione periodica delle essenze vegetali utilizzate nei vassoi assorbenti;
- 1.5 redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, ed inoltrare sia il piano che gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;
- 1.6 il piano di monitoraggio dovrà prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. DI trasmettere il presente atto:

- 4.1 al proponente;
- 4.2 Al Comune di Santa Lucia di Serino (AV);
- 4.3 Alla UOD 501705 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino;
- 4.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 44 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO AL "TAGLIO DI BOSCO ALLA LOCALITA' VIERRO IN AGRO DEL COMUNE DI
CASTELCIVITA (SA)" - PROPONENTE: SIG. DOTO SABATO - CUP 8162.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more*

dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

- I. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 726967 del 06/11/2017 contrassegnata con CUP 8162, il sig. Doto Sabato per il tramite del Comune di Castelvita ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al ""Taglio di bosco alla località Viero in agro del Comune di Castelvita (SA)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore dott. Agronomo Antonio Manna;
- c. che con nota prot. 826878 del 15/12/2017 l'Istruttore richiedeva integrazioni al Proponente per il tramite del Comune di Castelvita; che con nota acquisita al prot. reg. n. 124286 del 23/02/2018 venivano trasmesse le integrazioni richieste;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/03/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con l'attuazione ed il rispetto:*
- *delle misure di mitigazione già previste in fase progettuale;*
 - *delle prescrizioni del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni di cui alla nota prot. 5582 del 19/9/2017;*
 - *delle prescrizioni della UOD 520619 Servizio territoriale Provinciale di Salerno riportate nella nota prot. 369971 del 25/5/2017;*
 - *rispetto delle Misure di conservazione del SIC IT 8050033 "Monte Alburni" approvate con DGR 795 del 19/12/2017;*
 - *della seguente prescrizione:*
l'eventuale apertura di nuove piste, nonché il ripristino con mezzi meccanici e/o l'ampliamento di quelle esistenti dovrà essere oggetto di apposita valutazione di incidenza;"
- b. che l'esito della Commissione del 14/03/2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Proponente con nota prot. reg. n.197378 del 26/03/2018;
- c. che il Proponente ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016 mediante versamento del 06/10/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14/03/2018, il "*Taglio di bosco alla località Viero in agro del Comune di Castelvita (SA)*" - Proponente: Sig. Doto Sabato - con il rispetto:
 - delle misure di mitigazione già previste in fase progettuale;
 - delle prescrizioni del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni di cui alla nota prot. 5582 del 19/9/2017;
 - delle prescrizioni della UOD 520619 Servizio territoriale Provinciale di Salerno riportate nella nota prot. 369971 del 25/5/2017;
 - rispetto delle Misure di conservazione del SIC IT 8050033 "Monte Alburni" approvate con DGR 795 del 19/12/2017;
 - della seguente prescrizione:
l'eventuale apertura di nuove piste, nonché il ripristino con mezzi meccanici e/o l'ampliamento di quelle esistenti dovrà essere oggetto di apposita valutazione di incidenza;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:

- 5.1 al proponente;
- 5.2 al Comune di Castelvita(SA)
- 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale di Ottati (SA);
- 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 45 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
PROGETTO "LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E RETE DI
COLLEGAMENTO DEL COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO (SA)" - PROPONENTE:
COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO (SA) - CUP 8116.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more*

dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

- I. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 484604 del 13/07/2018 contrassegnata con CUP 8116, il Comune di Castel San Lorenzo(SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Lavori di realizzazione impianto di depurazione e rete di collegamento del Comune di Castel San Lorenzo (SA)";
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all' istruttore ing. Gennaro Dean Salzano;
- c. che con nota prot.reg. 529603 del 02/08/2017 venivano richieste integrazioni ai fini della procedibilità amministrativa; che con nota prot.636077 del 28/09/2017 l'Ufficio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art.10 bis L.241/90, comunicava di voler procedere all'archiviazione dell'istanza in mancanza di trasmissione delle richieste integrazioni; che il Proponente trasmetteva le integrazioni acquisite al prot.reg.668224 dell' 11/10/2017 e al prot.reg. 674182 del 13/10/2017; che l'istruttore tecnico richiedeva integrazioni con nota prot.reg. 8198 del 05/01/2018, trasmesse dal proponente ed acquisite al prot.reg. 39612 del 18/01/2018.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/03/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
- *ridurre al minimo il tempo di esecuzione dei lavori;*
 - *effettuare un monitoraggio annuale della fauna ittica con tecniche di elettropesca, in grado di restituire sufficienti informazioni quali-quantitative sulla comunità ittica presente nel tratto più rappresentativo del fiume Calore Salernitano."*
- b. che l'esito della Commissione del 20/03/2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Castel San Lorenzo (SA) con nota prot. reg. n. 204340 del 28/03/2018;
- c. che il Comune di Castel San Lorenzo (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 11/09/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/03/2018, relativamente al “progetto “Lavori di realizzazione impianto di depurazione e rete di collegamento del Comune di Castel San Lorenzo (SA)” proposto dal Comune di Castel San Lorenzo con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 ridurre al minimo il tempo di esecuzione dei lavori;
 - 1.2 effettuare un monitoraggio annuale della fauna ittica con tecniche di elettropesca, in grado di restituire sufficienti informazioni quali-quantitative sulla comunità ittica presente nel tratto più rappresentativo del fiume Calore Salernitano.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale di Capaccio-Roccamare (SA);
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 46 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO
AL'INTERVENTO "INTERCONNESSIONE A 150 KV CP SOLOFRA - CP MERCATO SAN
SEVERINO - CP BARONISSI NEI COMUNI DI SOLOFRA (AV), FISCIANO (SA), MERCATO
SAN SEVERINO (SA) E BARONISSI (SA)" - PROPONENTE: SOC. TERNA RETE ITALIA
S.P.A. - CUP 8154.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 693785 del 23/10/2017 contrassegnata con CUP 8154, la Soc. Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa all'intervento *“Interconnessione a 150 kv CP Solofra - CP Mercato San Severino - CP Baronissi nei Comuni di Solofra (AV), Fisciano (SA), Mercato San Severino (SA) e Baronissi (SA)”*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore ing. Gennaro Dean Salzano;
- c. che con nota prot.718807 del 31/10/2017 venivano richieste integrazioni ai fini della procedibilità amministrativa che il proponente riscontrava con nota acquisita al prot.740850 del 10/11/2017;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/03/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le misure di mitigazione proposte.*
1. *per la fase di realizzazione:*
 - *per quanto tecnicamente possibile, posizionamento aree cantiere in settori non sensibili;*
 - *per quanto tecnicamente possibile, abbattimento polveri nelle aree cantiere;*
 - *per quanto tecnicamente possibile limitare le attività di cantiere e la permanenza di mezzi motorizzati in prossimità di zone con elevato carattere di naturalità;*
 2. *per la fase di esercizio:*
 - *posizionamento di sistemi di avvertimento visivo, come spirali, sulla fune di guardia nella tratta T1-- T4.”*
- b. che l'esito della Commissione del 20/03/2018, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Terna Rete Italia S.p.A.con nota prot. reg. n. 204214 del 28/03/2018;
- c. che la Soc. Terna Rete Italia S.p.A ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 16/10/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/03/2018, relativamente all'intervento "Interconnessione a 150 kv CP Solofra - CP Mercato San Severino - CP Baronissi nei Comuni di Solofra (AV), Fisciano (SA), Mercato San Severino (SA) e Baronissi (SA)" proposto dalla Soc. Terna Rete Italia S.p.A "con le misure di mitigazione proposte:
 1. per la fase di realizzazione:
 - per quanto tecnicamente possibile, posizionamento aree cantiere in settori non sensibili;
 - per quanto tecnicamente possibile, abbattimento polveri nelle aree cantiere;
 - per quanto tecnicamente possibile limitare le attività di cantiere e la permanenza di mezzi motorizzati in prossimità di zone con elevato carattere di naturalità;
 2. per la fase di esercizio:
 - posizionamento di sistemi di avvertimento visivo, come spirali, sulla fune di guardia nella tratta T1-- T4.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:

- 5.1 al proponente;
- 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale di Mercato San Severino (SA);
- 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale di Avellino;
- 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 33 del 12/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 3 - SOTTOMISURA 3.1 -
SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITA' - TIPOLOGIA DI
INTERVENTO 3.1.1 - SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITA' -
BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13-06-2018. APPROVAZIONE DELLA
GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA, CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 8315 finale del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- la Commissione Europea con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020- *versione 2.2*;
- con DGR n. 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso d'atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 9 del 13/06/2017, pubblicato sul BURC n° 49 del 19/06/2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 3 - Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" - Tipologia di intervento 3.1.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" che ha fissato come dotazione finanziaria € 3.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 09/08/2017;
- con DRD n. 13 del 19/06/2017 sono stati differiti i termini di presentazione e rilascio delle domande di sostegno della Tipologia d' Intervento 3.1.1 al 12/09/2017;
- con DRD n. 44 del 27/07/2017 è stato previsto in deroga a quanto regolato dall'articolo 13.3 delle "Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.1" l'adozione della graduatoria provinciale provvisoria, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione della graduatoria unica regionale definitiva;
- con DRD n. 111 del 11/09/2017 sono stati differiti i termini di presentazione e rilascio delle domande di sostegno della Tipologia di Intervento 3.1.1 al 15/09/2017;
- con DRD n. 240 del 13/10/2017 sono stati differiti i termini di presentazione e rilascio delle domande di sostegno della Tipologia di Intervento 3.1.1, esclusivamente per gli interventi che interessano il territorio dei comuni dell'isola di Ischia, al 31/10/2017;
- con DRD n. 21 del 23/06/2017 sono state approvate le "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali" Versione 1.0;
- con DRD n. 6 del 09/06/2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0";
- con DRD n. 31 del 14/07/2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", che sostituiscono le versioni precedenti;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" e le procedure per la gestione delle domande di sostegno del PSR 2014/2020;
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 2.0;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia 3.1.1, approvato con il citato DRD n. 9 del 13/06/2017, risultano pervenute presso la UOD STP di Salerno (500714, numero 14 domande di sostegno da parte degli interessati;
- non sono state rilevate istanze definitivamente non ricevibili;

- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di eventuali limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché dei controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di autocertificazioni e atti di notorietà allegate alle Domande, rese ai sensi del DPR 445/2000, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione sono risultate:

- 9 (nove) Domande ammissibili a finanziamento;
- 3 (tre) Domande non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- 2 (due) Domande non ammissibili a valutazione.

RILEVATO, inoltre, che:

1. per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione la UOD STP di Salerno (500714) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, con l'invito a far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame;
2. la UOD STP di Salerno (500714), visti gli esiti dalla Commissione di Riesame Misure Strutturali Private, ha provveduto a comunicare, tramite PEC, ai soggetti interessati la non ammissibilità a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibilità a valutazione, specificando le relative motivazioni;

RITENUTO PERTANTO,

3. di dover approvare la graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento, nonché gli elenchi provinciali provvisori delle istanze non ammissibili a valutazione e non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo relativi alla Misura 3 - Sottomisura 3.1 "*Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità*" - Tipologia di intervento 3.1.1 "*Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità*", di cui al bando approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017, che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
4. di dover adottare l'elenco definitivo delle domande non ricevibili;
5. di dover dare pubblicità degli esiti mediante affissione della graduatoria e degli elenchi suddetti in locali dell'ufficio idonei ed accessibili al pubblico e sul BURC;

PRECISATO che gli esiti dei riesami saranno recepiti in sede di graduatoria regionale definitiva;

VISTO:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai tecnici istruttori UOD STP di Salerno (500714) e dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 3.1.1;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Tipologia di Intervento 3.1.1 *“Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”*, di cui al bando approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017:

1. di approvare la graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento e gli elenchi provvisori delle istanze non ammissibili a valutazione e non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo, che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di adottare l'elenco definitivo delle domande non ricevibili che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dell'elenco provinciale definitivo presso i locali della UOD STP di Salerno (500714) accessibili al pubblico;
5. di dare altresì pubblicità degli esiti attraverso pubblicazione sul BURC, la quale ha valore di notifica ai soggetti interessati ai sensi di legge.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:

- 1 al Direttore Generale 50-07;
- 2 al Dirigente dell'UOD 500701;
- 3 al Responsabile di Misura Centrale della Tipologia di Intervento 3.1.1;
- 4 alla UOD 500706 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- 5 alla UDCP - Segreteria di Giunta Ufficio III-Affari generali-Archiviazione decreti dirigenziali;
- 6 al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe Gorga

REGIONE CAMPANIA
SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI SALERNO
UOD 50 0714

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020

Tipologia di Intervento 3.1.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"

Bando di attuazione (DRD n. 9 del 13/06/2017 - pubblicato nel BURC n. 49 del 19/06/2017)
Graduatoria provinciale provvisoria

Elenco provinciale definitivo delle domande non ricevibili					
Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Richiedente	Note
NESSUNA					

Graduatoria provinciale provvisoria: domande ammissibili								
Posizione	Codice Barre	Numero Protocollo	CUAA	Richiedente	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Numero Beneficiari	Punteggio Totale
1	84250029307	AGEA.ASR.2017.0988696	04618320651	TERRAMORE SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	117.600,00	117.600,00	24	50
2	54250401764	AGEA.ASR.2017.0987467	03605110653	TERRA ORTI - SOCIETA' COOPERATIVA	57.910,00	57.910,00	12	35
3	84250028739	AGEA.ASR.2017.0990475	05067800655	VITA SALERNUM VITES	20.487,60	20.487,60	14	25
4	54250396964	AGEA.ASR.2017.0989050	03601580651	COLLINE DEL TANAGRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	22.833,85	22.833,85	16	20
5	54250404958	AGEA.ASR.2017.0987901	DRSSVN85E56A717J	DE ROSA SILVANA	11.231,00	11.231,00	1	10
6	84250031642	AGEA.ASR.2017.0990332	DMGNDA78S62H703D	DI MAGGIO NADIA	982,45	982,45	1	10
7	84250029521	AGEA.ASR.2017.0989638	GSPGRD80L28A717C	GASPARRO GERARDO	15.000,00	15.000,00	1	10
8	84250031550	AGEA.ASR.2017.0990413	DVTCST88A21A717K	DE VITA CRISTIANO BENEDETTO	851,50	851,50	1	10
9	84250034299	AGEA.ASR.2017.0990517	PPRMNG94E30H703D	PAPARELLA MARIANO GAVRIEL	693,85	693,85	1	10
					€ 247.590,25	€ 247.590,25		

Graduatoria provinciale provvisoria: domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo					
Codice Barre	Numero Protocollo	CUAA	Richiedente	Punteggio Totale	Note
54250415335	AGEA.ASR.2017.0990126	SNGFRN72M52G230Y	SANGIOVANNI FIORINA	5	Non raggiungimento del punteggio minimo, maggiore o uguale a 10, previsto dai criteri di selezione del Bando
54250409601	AGEA.ASR.2017.0989050	03886560659	SOCIETA' AGRICOLA GEDECA SAS DI DE CARLUCCIO G. & C.	5	
54250397251	AGEA.ASR.2017.0985840	GRRMRA63M59H394Y	GORRASI MARIA	5	

Graduatoria provinciale provvisoria: domande non ammissibili a valutazione			
Codice Barre	Numero Protocollo	CUAA	Richiedente
54250417612	AGEA.ASR.2017.0990530	RMTLFR90S20F839D	ROMITO ALFERIO
54250393524	AGEA.ASR.2017.0984536	TRTVNT88B14G039R	TORTORIELLO VALENTINO



Decreto Dirigenziale n. 43 del 14/02/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON
CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI: PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE
DI ANOMALIE TECNICHE SIAN

IL DIRETTORE GENERALE

Visto

- il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015 e modificato con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017;
- i bandi per le Tipologie di Intervento che prevedono una procedura di accesso interamente dematerializzata;

Vista l'attività di ampia diffusione sul territorio da parte dei soggetti competenti, circa il funzionamento del portale SIAN e la gestione delle procedure di accesso ai bandi delle diverse tipologie di intervento del PSR 2014-2020;

Considerato ormai trascorso il primo periodo di attuazione del programma che ha visto per la prima volta interamente dematerializzate le procedure e ritenute pertanto acquisite dagli utenti le necessarie abilità e conoscenze del funzionamento del portale SIAN per la compilazione ed il rilascio delle Domande di Sostegno;

Riscontrata comunque, nella prima fase di attuazione del programma, la segnalazione da parte di un numero considerevole di utenti, del verificarsi di molteplici anomalie tecniche del sistema operativo e quindi,

rilevata la necessità di prevedere una procedura operativa chiara ed univoca circa i tempi e le modalità per la segnalazione delle predette anomalie tecniche, in linea con quanto già previsto dall'Organismo Pagatore Agea,

nonché di indicare le forme di tutela che l'AdG adotterà al fine di garantire una univoca e corretta gestione delle anomalie segnalate e oggettivamente riscontrabili dal sistema che non possono gravare sul richiedente;

ritenuto pertanto di dover stabilire che:

- i soggetti abilitati alla compilazione / rilascio delle DdS, qualora l'applicativo informatico per un mal funzionamento tecnico impedisca loro il rilascio della domanda, possono **non oltre il termine ultimo stabilito dal rispettivo bando per il rilascio delle domande**, segnalare l'anomalia aprendo un ticket all'indirizzo mail HelpDeskSian@sin.it del portale Sian;
- a seguito della segnalazione per l'apertura del ticket, i predetti soggetti devono procedere ad inviare **entro e non oltre il giorno successivo la scadenza dei bandi**, una PEC al seguente indirizzo dg.500700@pec.regione.campania.it, avente nell'oggetto la dicitura "*segnalazione anomalia presentazione domanda di sostegno – Tipologia d'intervento_____*", e **in allegato la scheda "segnalazione anomalia SIAN"** che in uno al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, che dovrà riportare le informazioni in essa contenute e gli allegati richiesti per l'evidenza dell'anomalia riscontrata;
- l'Autorità di Gestione, dopo la chiusura dei termini stabiliti per la presentazione delle domande di sostegno, provvederà di concerto con Agea, alla verifica circa la imputabilità delle segnalazioni

ricevute ad un oggettivo malfunzionamento del sistema, al fine di redigere una lista di perfezionamento e consentire ai soggetti richiedenti legittimati, il completamento / rilascio informatico della D. di S. anche successivamente alla scadenza del bando;

- l'Autorità di Gestione non prenderà in considerazione, ai fini della suddetta verifica per il perfezionamento delle domande, i soggetti richiedenti che presenteranno una PEC:
 - priva della scheda “**segnalazione anomalia SIAN**” e/o comunque incompleta di uno o più elementi indicati nella stessa e/o degli allegati richiesti;
 - il cui ticket, in seguito al riscontro con l'OP, sia relativo ad un non corretto utilizzo della piattaforma e/o non imputabile ad un oggettivo malfunzionamento del sistema

ritenuto inoltre, al fine di uniformare la procedura e garantire parità di trattamento agli utenti, di non poter più prendere in considerazione le segnalazioni che, dalla pubblicazione del presente decreto, saranno difforni dallo stesso in quanto a modalità e tempistica e pertanto irricevibili;

considerato infine che, con riferimento ai bandi i cui termini per la presentazione delle domande di sostegno risultano scaduti e la cui istruttoria non si è conclusa e non ha determinato la formazione della graduatoria, al fine di garantire una parità di trattamento tra i richiedenti, è necessario consentire a questi ultimi, la segnalazione di eventuali anomalie tecniche e pertanto,

ritenuto di dover concedere, limitatamente ai predetti bandi, giorni 3 dalla pubblicazione del presente decreto sul BURC per le eventuali segnalazioni di anomalie tecniche del SIAN da effettuarsi a mezzo PEC all'indirizzo dg.500700@pec.regione.campania.it, con l'utilizzo della scheda “**segnalazione anomalia SIAN**” allegata al presente decreto,

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

DECRETA

- 1) di approvare la procedura per la segnalazione delle anomalie tecniche sul portale SIAN secondo le modalità e i tempi innanzi descritti, ritenendo irricevibili le segnalazioni difforni, ovvero:
 - i soggetti abilitati alla compilazione / rilascio delle D. di S., qualora l'applicativo informatico per un mal funzionamento tecnico impedisca loro il rilascio della domanda, possono **non oltre il termine ultimo stabilito per il rilascio delle domande**, segnalare l'anomalia aprendo un ticket all'indirizzo mail HelpDeskSian@sin.it del portale Sian;
 - a seguito della segnalazione per l'apertura del ticket, i predetti soggetti devono procedere ad inviare **entro e non oltre il giorno successivo la scadenza dei bandi** una PEC al seguente indirizzo dg.500700@pec.regione.campania.it, avente nell'oggetto la dicitura “*segnalazione anomalia presentazione domanda di sostegno – Tipologia d'intervento_____*”, e in allegato la scheda “**segnalazione anomalia SIAN**” che in uno al presente provvedimento ne forma parte integrante, e che dovrà riportare le informazioni in essa contenute e gli allegati per l'evidenza dell'anomalia riscontrata;
 - l'Autorità di Gestione, dopo la chiusura dei termini stabiliti per la presentazione delle domande di sostegno, provvederà di concerto con Agea, alla verifica circa la imputabilità

delle segnalazioni ricevute ad un oggettivo malfunzionamento del sistema, al fine di redigere una lista di perfezionamento e consentire ai soggetti richiedenti legittimati, il completamento / rilascio informatico della D. di S. anche successivamente alla scadenza del bando;

- l'Autorità di Gestione **non prenderà in considerazione**, ai fini della suddetta verifica per il perfezionamento delle domande, i soggetti richiedenti che presenteranno una PEC:
 - o priva della scheda “**segnalazione anomalia SIAN**” e/o comunque incompleta di uno o più elementi indicati nella stessa e/o degli allegati richiesti;
 - o il cui ticket, in seguito al riscontro con l'OP, sia relativo ad un non corretto utilizzo della piattaforma e/o non imputabile ad un oggettivo malfunzionamento del sistema
- 2) di approvare la scheda “segnalazione anomalia SIAN” che allegata al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di stabilire, limitatamente ai bandi i cui termini per la presentazione delle domande di sostegno risultano scaduti e la cui istruttoria non si è conclusa e non ha determinato la formazione della graduatoria, il termine di **3 giorni a far data dalla pubblicazione del presente decreto sul BURC** per eventuali segnalazioni di anomalie tecniche del SIAN da effettuarsi a mezzo PEC all'indirizzo dg.500700@pec.regione.campania.it, con l'utilizzo della scheda “**segnalazione anomalia SIAN**” allegata al presente decreto;
- 4) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Assessore ai Fondi Europei;
 - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - AGEA, Organismo Pagatore;
 - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - BURC per la pubblicazione.

Diasco



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Assessorato Agricoltura



SEGNALAZIONE ANOMALIA SIAN

PSR CAMPANIA 2014-2020 - MISURE NON CONNESSE A SUPERFICI E/O AGLI ANIMALI

Il/La sottoscritto/a : Fare clic qui per immettere testo.

Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.

PEC: Fare clic qui per immettere testo.

Email: Fare clic qui per immettere testo.

Telefono: Fare clic qui per immettere testo.

In qualità di:

☐ Tecnico con Delega

☐ Legale Rappresentante Ditta/Ente

☐ Titolare Ditta

Della Ditta/Ente: Fare clic qui per immettere testo.

CUAA: Fare clic qui per immettere testo.

SEGNALA LA SEGUENTE ANOMALIA NELLA FASE DI

☐ Accesso SIAN

☐ Compilazione Domanda

☐ Firma /OTP

☐ Rilascio

Riferimenti domanda

Bando: Fare clic qui per immettere testo.

Tipologia Intervento: Fare clic qui per immettere testo.

Codice a Barre : Fare clic qui per immettere testo.

Ufficio Competente : Fare clic qui per immettere testo.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

Riferimenti segnalazione al supporto tecnico Agea

Codice Ticket N° : Fare clic qui per immettere testo.

Aperto il : Fare clic qui per immettere una data.

Tramite :

☐ Email

☐ Help_Desk

Descrizione del problema :

Fare clic qui per immettere testo.

Il presente modulo debitamente compilato e firmato deve essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica: dg.500700@pec.regione.campania.it, allegando le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata.

(Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000).

Data: Fare clic qui per immettere una data.

Firma



Decreto Dirigenziale n. 49 del 10/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1 - "SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITA' E SOSTENIBILITA' DELL'AGRICOLTURA". APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 AZIONE 1. "SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI" (DRD N. 9 DEL 13 GIUGNO 2017)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 *final* del 20.11.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06) la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- con DGR n. 427 del 27/09/2013 e conseguente Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 211 del 31/10/2013 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali; confermato con DGR n. 236 del 26/04/2017 e conseguente DPGR n. 70 del 2/05/2017;
- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2018) 1284 *final* del 26.02.2018 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014-2020 -CCI 2014IT06RDRP019- ver. 4.1;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n.138 del 13/03/2018, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 4.1 da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C (2018) 1284 *final* del 26.02.2018.

VISTI i:

- Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg.(CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- Reg. (UE) n.1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Reg.(UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014;
- Regolamento Delegato n.640/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg.(UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di

gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e abroga il regolamento (CE) n. 1974/2006;
- Regolamento di esecuzione n.808/2014 della commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg.(UE) n.1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Regolamento n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 marzo 2016. Assegnazione del cofinanziamento statale dei programmi di sviluppo rurale, nell'ambito della programmazione 2014-2020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013, per l'annualità 2015, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 7/2016);
- Reg (UE) 2017/825 del Parlamento Europeo e de Consiglio del 17 maggio 2017 che istituisce il programma di sostegno alle riforme strutturali per il periodo 2017 -2020 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 1305/2013;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015)8315 final del 20 novembre 2015, e successivamente modificata con Decisione di esecuzione C (2017) 1383 final del 22 febbraio 2017;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 febbraio 2016;
- Circolare del Ministero del lavoro, della salute e politiche sociali del 2 febbraio 2009;
- Regolamento della Giunta Regionale della Campania del 31 luglio 2006, n. 2 "Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi";
- Circolare UMU/2015.749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25: "D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AgEA";

- Disposizioni Generali di attuazione - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - comprensive delle Disposizioni della Misura 16, Versione 2.1 - approvate con DRD n.31 del 14/07/2017;
- DGR n. 28 del 26/01/2016 (individuazione dell'AdG FEASR nella Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania);
- DRD n. 20 del 23/06/2017 individuazione UOD 500706 come Soggetto Attuatore (SA) della Sottomisura 16.1. Cooperazione – “Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”;

CONSIDERATO che, relativamente al Bando Sottomisura 16.1, Azione 1,

- con DRD AdG n°9 del 13 giugno 2017 è stato adottato il Bando Mis. 16.1 Azione1, “*Sostegno per la costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi*”, pubblicato sul BURC n°49 del 19/06/2017, con scadenza al 21 agosto 2017 per il rilascio delle domande di sostegno sul portale SIAN; prorogato nel termine di scadenza al 12.09.2017 ed integrato con DRD n°13 del 19 giugno 2017 pubblicato sul BURC n°51 del 26/06/2017; modificato (*art. 15 e art. 20 del bando*) con DRD n°44 del 27 luglio 2017 su BURC n°61 del 31/07/2017;
- il suindicato bando (DRD 9/2017), per gli interventi ricadenti nel territorio dell'Isola di Ischia, è stato ulteriormente prorogato del termine con DRD n°61 del 1 settembre 2017 su BURC n°66 del 4/09/2017; e con DRD n°240 del 13 ottobre 2017 su BURC n°75 del 16/10/2017;
- il medesimo Bando 16.1 Azione 1 (DRD 9/2017) ha fissato la dotazione finanziaria in euro 1.000.000,00, ripartita per Focus Area, secondo quanto esposto nel seguente prospetto:

Ambiti operativi	Dotazione massima
Focus Area 2A	€ 150.000,00
Focus Area 3A	€ 150.000,00
Priorità 4	€ 150.000,00
Focus Area 5A	€ 100.000,00
Focus Area 5C	€ 100.000,00
Focus Area 5D	€ 100.000,00
Focus Area 5E	€ 100.000,00
Focus Area 6A	€ 150.000,00
Totale	€ 1.000.000,00

- al termine di scadenza del bando sono risultate rilasciate sul Portale SIAN N.51 Domande di sostegno; successivamente, con DRD AdG N 332 del 22.11.2017, sono state riconosciute come perfezionabili e sono state rilasciate, altre 2 Domande di sostegno, caricate ma non rilasciate alla data di chiusura, **per complessive 53 Domande di sostegno rilasciate su SIAN.**

TENUTO CONTO che,

- con DRD n. 236 del 10.10.2017 è stata istituita la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute in adesione al bando in oggetto, e nominati i componenti;
- con DRD n. 256 del 30.10.2017, è stato istituito l'Ufficio Controlli Veridicità (UCV), delle autodichiarazioni e/o atti notori presentati e nominati i componenti, integrato con DRD N. 288 del 01.12.2017;

- nel corso del Comitato di Sorveglianza svoltosi a Napoli il 5 dicembre 2018, sono state approvate le proposte di modifica alla Scheda della Sottomisura 16.1 ed ai relativi criteri di selezione per l'Azione 1 e Azione 2, avanzate dalla AdG, inserite nella modifica del PSR Campania 2014 – 2020 approvato con DGR 138/2018;
- relativamente alla Sottomisura 16.1, Azioni 1 e Azione 2 con DRD AdG n. 22 del 32.01.2018 è stata approvata la procedura di Graduatoria Regionale (provvisoria e definitiva) di cui ai paragrafi 3.5 e 3.6 del *Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali* (DRD 47/2017);

PRESO ATTO della istruttoria svolta:

- dalla Commissione di Valutazione, appositamente istituita, relativamente al possesso da parte dei richiedenti dei requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi, della correttezza delle dichiarazioni, dell'avvenuto rispetto del principio della ragionevolezza dei costi, nonché della rispondenza del Progetto di Innovazione (PI) alle finalità del Bando 16.1 - Azione 1 e del PSR Campania 2014 – 2020;
- dall'Ufficio Controlli Veridicità (UCV) atti amministrativi, appositamente istituito, relativamente alla effettiva rispondenza delle dichiarazioni rese dai componenti dei partenariati partecipanti, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al Bando;

RILEVATO che a seguito della istruttoria compiuta:

- non risultano essere presenti *istanze non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo*; ed *istanze irricevibili*;
- le istanze risultate ammissibili a valutazione sono state 19;
- le istanze risultate non ammissibili a valutazione sono state 34;

RITENUTO opportuno approvare la Graduatoria Regionale provvisoria del Bando Sottomisura 16.1-Azione 1, *“Sostegno per la costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi”*, adottato con DRD AdG n°9 del 13 giugno 2017, pubblicato sul BURC n°49 del 19/06/2017-, articolata per Focus Area in funzione del punteggio conseguito da ciascuna istanza, composta degli allegati:

- Domande Ammissibili di cui agli allegati: A, B, C, D, E, F;
- Domande non Ammissibili a valutazione, con indicazione delle cause che hanno determinato l'inammissibilità, di cui agli allegati H, I, L, M, N, O, P;

RILEVATO, inoltre, che per le istanze ritenute

- ammissibili (allegati A, B, C, D, E, F) è possibile, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC, far pervenire eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;
- non ammissibili a valutazione (allegati H, I, L, M, N, O, P) si provvederà a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, con la possibilità di far pervenire, entro 10 giorni dalla ricezione della PEC, eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;

D E C R E T A

per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. approvare la Graduatoria Regionale provvisoria del Bando Sottomisura 16.1 - Azione 1 “*Sostegno per la costituzione e l’avvio dei Gruppi Operativi*”, -adottato con DRD AdG n°9 del 13 giugno 2017, pubblicato sul BURC n°49 del 19/06/2017- composta dai seguenti allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale:
 - Allegato A – Domande ammissibili - Focus Area 2A;
 - Allegato B – Domande ammissibili - Focus Area 3A;
 - Allegato C – Domande ammissibili - Priorità 4;
 - Allegato D – Domande ammissibili - Focus Area 5A;
 - Allegato E – Domande ammissibili - Focus Area 5D;
 - Allegato F – Domande ammissibili - Focus Area 5E;
 - Allegato H – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 2A
 - Allegato I – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 3A
 - Allegato L – Domande non ammissibili a valutazione - Priorità 4
 - Allegato M – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 5A
 - Allegato N – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 5C
 - Allegato O – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 5D
 - Allegato P – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 6A
2. assolvere agli obblighi di pubblicazione nella “Casa di Vetro” in attuazione della L.R. 23 del 28/07/2017;
3. dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020”;
4. Il presente decreto viene trasmesso a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Assessore ai Fondi Europei;
 - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Direttore Generale 50-07;
 - al Dirigente dell’UOD 50-07-01
 - al Responsabile di Misura 16.1
 - al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione;
 - al UDCP - 400303 per l’archiviazione.

M E R C A D A N T E

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1
 “SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL’AGRICOLTURA”.

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1
“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L’AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)

DOMANDE AMMISSIBILI – FOCUS AREA 2A

Posizione in graduatoria	Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus area prevalente	Punteggio attribuito	Punteggio sezioni E+ F	Contributo ammissibile
1	54250421119	03517460618	TECNOAGRICO	SOCIETA' AGRICOLA PALMIERI DI VITTORIO PALMIERI & C. S.A.S.	2A	76	32	€ 49.500,00
2	54250411961	01729610764	PROTELE	FONDAZIONE MEDES	2A	74	28	€ 50.000,00
3	54250395545	01471450625	Marchi. Leg.	ISTITUTO DI RICERCA E FORMAZIONE PER IL MEZZOGIORNO Soc. Coop.	2A	73	32	€ 33.989,00
4	54250417927	00667130777	Inno Fragens	CONSORZIO IONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP.	2A	67	32	€ 47.800,00
5	54250425375	07932790632	Suisannio	AGRICOLTURA E' VITA CAMPANIA	2A	59	34	€ 32.700,00
6	54250421192	03607980657	CNM	CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE	2A	59	27	€ 46.500,00
7	54250423909	08665981000	U4G	NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.r.l.	2A	56	26	€ 49.800,00

MERCANDANTE

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1
 “SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ
 DELL’AGRICOLTURA”.

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1
“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L’AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)

DOMANDE AMMISSIBILI – FOCUS AREA 3 A

Posizione in graduatoria	Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus area prevalente	Punteggio attribuito	Punteggio sezioni E + F	Contributo ammissibile
1	54250402580	GRNMHL81P23A399F	OTTIMA	GRANDE MICHELE	3A	79	37	€ 42.000,00
2	54250394738	00876220633	DROVIT	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	3A	76	37	€ 34.112,60
3	54250413447	05466060653	Mozzarella Smart	SENSE SQUARE S.R.L.S.	3A	75	35	€ 36.464,32
4	54250422489 ^{*1}	02274210653	Car.Pe.Fi.Me.	LA SEMIORTO SEMENTI - S.R.L.	3A	65	27	€ 46.166,00
5	54250426555	05073540659	OPS	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOLCO MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA	3A	64	28	€ 48.000,00
6	54250424311	00802510768	NEBA	ISTITUTO PILOTA SRL	3A	57	29	€ 50.000,00

MERCANDANTE

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1
 “SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ
 DELL'AGRICOLTURA”.

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1
“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L’AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)

DOMANDE AMMISSIBILI – PRIORITA’ 4

Posizione in graduatoria	Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus area prevalente	Punteggio attribuito	Punteggio sezioni E + F	Contributo ammissibile
1	54250400949	97231970589	Ecoviv	CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	4	73	32	€ 49.871,84
2	54250401376	97231970589	CASTARRAY	CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	4	71	27	€ 39.603,21
3	54250395149	00217920644	VALBIOTEC	SOC. COOP. AGRICOLA CASTAGNE DI MONTELLA	4	62	35	€ 43.000,00

MERCANDANTE

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1
“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ
DELL’AGRICOLTURA”.

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1
“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L’AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)

DOMANDE AMMISSIBILI – FOCUS AREA 5A

Posizione in graduatoria	Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus area prevalente	Punteggio attribuito	Punteggio Sezioni E + F	Contributo ammissibile
1	54250395685	01635640640	Tecniapre	SOCIETA' AGRICOLA CUNI OASIS DEI FRATELLI DELLA PORTA PATRIZIO E DAVIDE S.A.S.	5A	65	35	€ 47.000,00

MERCANDANTE

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1
 “SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ
 DELL’AGRICOLTURA”.

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1
“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L’AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)

DOMANDE AMMISSIBILI – FOCUS AREA 5D

Posizione in graduatoria	n° Domanda di aiuto	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus area prevalente	Punteggio attribuito	Punteggio Sezioni E + F	Contributo ammissibile
1	54250395206	GLNTTL84H20A512W	TE.I.U.RE	GALEONE ATTILIO	5D	80	33	€ 44.232,00

MERCANDANTE

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1
 “SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ
 DELL’AGRICOLTURA”

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1
“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L’AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)

DOMANDE AMMISSIBILI – FOCUS AREA 5E

Posizione in graduatoria	n° Domanda di aiuto	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus area prevalente	Punteggio attribuito	Punteggio Sezioni E + F	Contributo ammissibile
1	54250424717	92062930620	Sinergia	ASSOCIAZIONE ITALIANA PRODUTTORI AMICI DEL SUOLO-ITALIAN NOTILL FARMERS' ASSOCIATION	5E	77	32	€ 31.884,00

MERCANDANTE

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1

“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA”

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1**“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)****DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE – FOCUS AREA 2A**

Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus Area	Cause di inammissibilità
54250421093	03534330653	UFSV	FONDAZIONE GIAMBATTISTA VICO ONLUS	2A	1. Il fascicolo aziendale di un partner risulta mai validato alla data di presentazione dell'Istanza di sostegno. 2. Il partner GAL non può partecipare a bandi per la Misura 16.1.1 del PSR Campania 2014/2020.
54250418842	04462510654	Ca. Ci.	PROAGRIS SRL	2A	1. La spesa di € 20.000,00 riferita ad External Expertice preventivata da un partner - pari al 40% del totale della spesa preventivata - non è ammissibile per carenza dei previsti tre preventivi validi. Tale spesa ~~ed~~ è in parte riferita ad attività essenziali per la realizzazione della PI.
54250426241	04462510654	Pe.Ba.Pe.Co	PROAGRIS SRL	2A	1 La spesa di € 20.000,00 riferita ad External Expertice preventivata da un partner - pari al 40% del totale della spesa preventivata - non è ammissibile per carenza dei previsti tre preventivi validi. Tale spesa ~~ed~~ è in parte riferita ad attività essenziali per la realizzazione della PI..
54250413207	05094190658	Quar.Z.	RAGO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2A	1. Il fascicolo aziendale di un partner non risulta aggiornato all'atto della presentazione dell'Istanza di sostegno
54250421309	SVAFNC76D04A783C	I.N.N.O.V.A.L.A.T.	SAVOIA FRANCESCO	2A	1. Il fascicolo aziendale di un partner risulta mai validato alla data di presentazione dell'istanza.
54250423925	02579920642	Futuro Di-Vino	SOCIETA' AGRICOLA CANTINA MORONIA S.R.L.	2A	1. Per un partner non risulta costituito il fascicolo aziendale alla data di presentazione dell'Istanza di sostegno; 2. All'Istanza di sostegno per due partner non sono allegati né le previste dichiarazioni, né le relative deliberazioni autorizzative.
54250408124	96003410766	InnoProCarne	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA	2A	1. All'Istanza di sostegno non è stato allegato né l'atto costitutivo/statuto né l'impegno a costituirsi in ATS
54250422356	00876220633	Progressio	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	2A	1. Per un partner il fascicolo aziendale non risulta validato alla data di presentazione dell'Istanza di sostegno. 2. Per il capofila all'Istanza di sostegno non sono allegati né le dichiarazioni sostitutive di certificazione e atti notori né gli atti deliberativi che autorizzano la presentazione dell'istanza; 3. alle dichiarazioni rese da due partner non sono allegati copie dei documenti di riconoscimento in corso di validità.
54250426159	03571370653	NOVITATES	CONSORZIO DI TUTELA DEL POMODORO S. MARZANO DELL'AGRO SARNESE-NOCERINO	2A	1. I fascicoli aziendali di due partner non risultano validati alla data di presentazione dell'Istanza di sostegno.
54250423529	01479810622	Evolutio	ASSOCIAZIONE LATTE NOBILE DELL'APPENNINO CAMPANO	2A	1. Per due partner il fascicolo aziendale risulta mai validato alla data di presentazione dell'istanza.

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1
 “SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL’AGRICOLTURA”
GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1
“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L’AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)

DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE – FOCUS AREA 3A

Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus Area	Cause di inammissibilità
54250406664	02071230649	NeoProProFun	BIOGEM S.C.AR.L.	3A	1, La domanda di sostegno è stata presentata a valere sul regime di aiuti SA.44635 (2016/N) che prevede l'accesso esclusivo fra i beneficiari delle piccole e medie imprese, requisito non posseduto dal partner Biogem SCARL.
54250420798	04139240636	INPRISI	CENTRO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA	3A	1. La proposta progettuale esula dal campo di applicazione indicato nella domanda di sostegno "Cooperazione Prodotti dell'Allegato I", in quanto finalizzata alla produzione di energia da biomasse di scarto, prodotto non contemplato in detto Allegato I.
54250425847	80001110628	Mielvari	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	3A	1. All'Istanza di sostegno in luogo della scheda progetto e delle dichiarazioni sostitutive riguardanti gli impegni, obblighi e prescrizioni sono state inserite ulteriori due copie della dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS.
54250426274	80001110628	Strabirra	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	3A	1. La proposta progettuale esula dal campo di applicazione indicato nella domanda di sostegno "Cooperazione Prodotti dell'Allegato I", in quanto finalizzata all'implementazione della produzione della birra artigianale biologica, prodotto non contemplato in detto Allegato I.
54250422315	03448740617	Riproducili	EURO PROGRAM SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	3A	1. La proposta progettuale esula dal campo di applicazione indicato nella domanda di sostegno "Cooperazione Prodotti dell'Allegato I", in quanto ha come obiettivo principale quello di fornire al consumatore una gamma di pani e prodotti da forno ad elevate qualità chimico/nutrizionale. Tali prodotti non sono contemplati in detto Allegato I
54250420897	95095940631	REAL Campania	FONDAZIONE SIMONE CESARETTI	3A	1. Il partner GAL I sentieri del buon vivere srl ha inserito nella propria Strategia di Sviluppo Locale la Mis. 16.1.1 e pertanto non può partecipare a bandi per la medesima Misura del PSR Campania 2014/2020
54250419642	04462510654	FI.MO.CA	PROAGRIS SRL	3A	1. Il partner Mele Anna ha cessato l'attività di impresa agricola in data il 22/09/2017 - la sostituzione di un partner è ammessa solo nel caso di forza maggiore, non ricorrente. 2 La spesa di € 20.000,00 riferita ad External Expertice preventivata da un partner - pari al 40% del totale della spesa preventivata - non è ammissibile per carenza dei previsti tre preventivi validi. Tale spesa ~~ed~~ è in parte riferita ad attività essenziali per la realizzazione della PI.
54250409460	03770960619	MALIBU	SOCIETA' AGRICOLA "LENZA LUNGA" DEI F.LLI CACCIAPUOTI S.S.	3A	1. All'Istanza di sostegno non sono allegati né l'atto di impegno a costituirsi in ATS né le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà dei partner CNR e Università “Parthenope”.
54250406060	00876220633	WineWood	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	3A	1. Il fascicolo aziendale del partner Assoenologi Società Cooperativa non risulta aggiornato alla data di presentazione dell'Istanza di sostegno.
54250425730	04462510654	Val. Cipo. Se	PROAGRIS SRL	3A	1. Per il partner CREA non è allegato all'istanza di sostegno valido atto deliberativo che autorizza l'Istituto alla partecipazione al Team di Progetto ed alla sottoscrizione della relativa documentazione. 2 La spesa di € 20.000,00 riferita ad External Expertice preventivata da un partner - pari al 40% del totale della spesa preventivata - non è ammissibile per carenza dei previsti tre preventivi validi. Tale spesa ~~ed~~ è in parte riferita ad attività essenziali per la realizzazione della PI..

MERCADANTE

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1

“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA”

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1**“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)****DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE – PRIORITA' 4**

Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus Area	Cause di inammissibilità
54250401707	95166980656	Biopaf	ASSOCIAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RUCOLA E DI ALTRI PRODOTTI AGRICOLI DI IV GAMMA DELLA VALLE DEL SELE	4	1. Nel potenziale team di progetto non è inserito alcun partner con la qualifica di impresa del settore agricolo
54250418917	04462510654	Bio. Con. Inf.	PROAGRIS SRL	4	1. La proposta progettuale esula dal campo di applicazione indicato nella domanda di sostegno "Cooperazione Prodotti dell'Allegato I", in quanto finalizzata alla valutazione dell'utilizzo di DNA estratto dalle erbe infestanti. Tali prodotti non sono contemplati in detto Allegato I. 2. La spesa di € 20.000,00 riferita ad External Expertice preventivata da un partner - pari al 40% del totale della spesa preventivata - non è ammissibile per carenza dei previsti tre preventivi validi. Tale spesa ~~ed~~ è in parte riferita ad attività essenziali per la realizzazione della PI.
54250419477	04462510654	GE.SI.FO	PROAGRIS SRL	4	1.Un partner non ha rilasciato Dichiarazione sostitutiva relativa a requisiti essenziali per la partecipazione ai progetti che ricadono nel campo di applicazione “cooperazione forestale”. 2 La spesa di € 20.000,00 riferita ad External Expertice preventivata da un partner - pari al 40% del totale della spesa preventivata - non è ammissibile per carenza dei previsti tre preventivi validi. Tale spesa ~~ed~~ è in parte riferita ad attività essenziali per la realizzazione della PI.
54250424808	04462510654	VA.COM.ELI	PROAGRIS SRL	4	1 La spesa di € 20.000,00 riferita ad External Expertice preventivata da un partner - pari al 40% del totale della spesa preventivata - non è ammissibile per carenza dei previsti tre preventivi validi. Tale spesa è in parte riferita ad attività essenziali per la realizzazione della PI..
54250411920	07788680630	GIF-AP AIB	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA S.P.A. IN SIGLA S.M.A. CAMPANIA S.P.A.	4	1. La domanda di sostegno è stata presentata a valere sul regime di aiuti SA.44665 (2016/N) che prevede l'accesso esclusivo fra i beneficiari delle piccole e medie imprese, requisito non posseduto dal partner SMA Campania SpA.

MERCADANTE

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1

“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA”

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1**“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)****DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE – FOCUS AREA 5A**

Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus Area	Cause di inammissibilità
54250400212	04019110610	S.M.A.R.T. WATER	012FACTORY SRL	5A	1. Il fascicolo aziendale di un partner non risulta aggiornato all'atto della presentazione dell'istanza; 2. Per 4 partner non sono state allegate copie dei documenti di riconoscimento , in corso di validità, alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atti notori allegati all'Istanza di di sostegno.
54250425441	04462510654	In.San.Ir.	PROAGRIS SRL	5A	1. Per il partner università non è allegato all'istanza di sostegno valido atto deliberativo che autorizza il Dipartimento alla partecipazione al Team di Progetto ed alla sottoscrizione della relativa documentazione. 2 La spesa di € 20.000,00 riferita ad External Expertice preventivata da un partner - pari al 40% del totale della spesa preventivata - non è ammissibile per carenza dei previsti tre preventivi validi. Tale spesa ~~ed~~ è in parte riferita ad attività essenziali per la realizzazione della PI..

MERCADANTE

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1

“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA”

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1**“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)****DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE – FOCUS AREA 5C**

Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus Area	Cause di inammissibilità
54250418438	04139240636	RESPIRE	CENTRO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA	5C	1. La proposta progettuale esula dal campo di applicazione indicato nella domanda di sostegno "Cooperazione Prodotti dell'Allegato I" , in quanto finalizzata alla produzione di bioplastiche da siero di latte, bioplastiche non contemplate in detto Allegato I.
54250426076	91058010652	Olio_LU	COMITATO PROMOTORE "DISTRETTI RURALI, AGROALIMENTARI DI QUALITA' E DI FILIERA DELLE AREE INTERNE E PROTETTE"	5C	1. Per un partner il fascicolo risulta non costituito alla data di presentazione dell'istanza di sostegno. 2. Per altri due partner i fascicoli aziendali non risultano aggiornati alla data di presentazione dell'istanza di sostegno;
54250410658	PTLNGL85R02H703D	NoAW Pro	PETOLICCHIO ANGELO	5C	1. All'istanza di sostegno non è stato allegato né l'atto costitutivo/statuto né l'impegno a costituirsi in ATS. 2. La proposta progettuale esula dal campo di applicazione indicato nella domanda di sostegno "Cooperazione Prodotti dell'Allegato I" , in quanto finalizzata alla creazione di una piattaforma per il recupero e il riutilizzo dei principi attivi dai reflui agroalimentari e per lo sviluppo e la realizzazione di innovativi prodotti salutistici, prodotti non contemplati in detto Allegato I
54250403232	00217920644	VALSCARTAGRO	SOC.COOP.AGRICOLA CASTAGNE DI MONTELLA	5C	1. La proposta progettuale esula dal campo di applicazione indicato nella domanda di sostegno "Cooperazione Prodotti dell'Allegato I" , in quanto finalizzata al recupero di biomolecole da utilizzare in settori industriali e allo sviluppo di soluzioni tecnologiche per la produzione di bioenergia. Tali prodotti non sono contemplati in detto Allegato I.

MERCADANTE

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1

“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA”

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1**“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)****DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE – FOCUS AREA 5D**

Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus Area	Cause di inammissibilità
54250420806	BRLGLG72E24A717H	pROFUMO	BARLOTTI GIANLUIGI	5D	1. Per il partner ente di ricerca non è allegato all'istanza di sostegno valido atto deliberativo che autorizza l'Istituto alla partecipazione al Team di Progetto ed alla sottoscrizione della relativa documentazione

MERCADANTE

PSR CAMPANIA 2014/2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1

“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA”

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 - AZIONE 1**“SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI” (DRD N.9 DEL 13 GIUGNO 2017 ss.mm.ii.)****DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE – FOCUS AREA 6A**

Istanza di sostegno n.	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus Area	Cause di inammissibilità
54250421317	04462510654	Po.Pi.Ve.	PROAGRIS SRL	6A	1 La spesa di € 20.000,00 riferita ad External Expertice preventivata da un partner - pari al 40% del totale della spesa preventivata - non è ammissibile per carenza dei previsti tre preventivi validi. Tale spesa ~~ed~~ è in parte riferita ad attività essenziali per la realizzazione della PI..
54250424469	03641691211	E.S.E.	AGRISELVA S.A.S. DI PETRELLA AMEDEO & C.	6A	1. Per un partner il fascicolo aziendale risulta mai validato alla data di presentazione dell'istanza.

MERCADANTE



Decreto Dirigenziale n. 52 del 12/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1 - "SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITA' E SOSTENIBILITA' DELL'AGRICOLTURA". DRD N.49 DEL 10-04-2018 APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA BANDO 16.1 AZIONE 1. "SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIO DEI GRUPPI OPERATIVI" (DRD N. 9 DEL 13 GIUGNO 2017) - RETTIFICA ALLEGATI "I" ED "N".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DRD Soggetto Attuatore N. 49 del 10 aprile 2018 è stata approvata la Graduatoria Regionale provvisoria del Bando Sottomisura 16.1 - Azione 1 “*Sostegno per la costituzione e l’avvio dei Gruppi Operativi*”, -adottato con DRD AdG n°9 del 13 giugno 2017, pubblicato sul BURC n°49 del 19/06/2017, composta degli allegati:

- Domande Ammissibili di cui agli allegati: A, B, C, D, E, F;
- Domande non Ammissibili a valutazione, con indicazione delle cause che hanno determinato l’inammissibilità, di cui agli allegati H, I, L, M, N, O, P;

CONSIDERATO che

- la suddetta Graduatoria Regionale provvisoria del Bando Sottomisura 16.1 - Azione 1 “*Sostegno per la costituzione e l’avvio dei Gruppi Operativi*”, (DRD AdG n°9 del 13 giugno 2017, pubblicato sul BURC n°49 del 19/06/2017) è in particolare composta dai seguenti allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale,

Allegato A – Domande ammissibili - Focus Area 2A;

Allegato B – Domande ammissibili - Focus Area 3A;

Allegato C – Domande ammissibili - Priorità 4;

Allegato D – Domande ammissibili - Focus Area 5A;

Allegato E – Domande ammissibili - Focus Area 5D;

Allegato F – Domande ammissibili - Focus Area 5E;

Allegato H – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 2A ;

Allegato I – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 3A ;

Allegato L – Domande non ammissibili a valutazione - Priorità 4;

Allegato M – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 5A;

Allegato N – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 5C;

Allegato O – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 5D;

Allegato P – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 6A;

PRESO ATTO che, per mero errore materiale, sono risultate invertite le motivazioni di inammissibilità fra il progetto INPRISI -istanza di sostegno n.54250420798- inserito in tabella Allegato I, ed il progetto RESPIRE -istanza di sostegno n.54250418438- inserito in tabella Allegato;

RITENUTO opportuno rettificare le motivazioni di inammissibilità dei suddetti progetti IMPRISI e RESPIRE e riportarli nelle relative tabelle, come di seguito esposto:

- Allegato I – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 3A ;

Istanza di sostegno n	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Focus Area	Cause di inammissibilità

5425042079 8	0413924063 6	INPRI SI	CENTRO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA	3A	1. La proposta progettuale esula dal campo di applicazione indicato nella domanda di sostegno "Cooperazione Prodotti dell'Allegato I" , in quanto finalizzata alla produzione di bioplastiche da siero di latte, bioplastiche non contemplate in detto Allegato I.

- Allegato N – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 5C;

Istanza di sostegno n	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Foc us Are a	Cause di inammissibilità
54250418438	04139240636	RESPIRE	CENTRO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA	5C	1. La proposta progettuale esula dal campo di applicazione indicato nella domanda di sostegno "Cooperazione Prodotti dell'Allegato I" , in quanto finalizzata alla produzione di energia da biomasse di scarto, prodotto non contemplato in detto Allegato I.

DECRETA

per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

- rettificare le motivazioni di inammissibilità dei progetti IMPRISI e RESPIRE e riportarli nelle relative tabelle, come di seguito:

1.1. Allegato I – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 3A ;

Istanza di sostegno n	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Foc us Are a	Cause di inammissibilità
5425042079 8	0413924063 6	INPRI SI	CENTRO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA	3A	1. La proposta progettuale esula dal campo di applicazione indicato nella domanda di sostegno "Cooperazione Prodotti dell'Allegato I" , in quanto finalizzata alla produzione di bioplastiche da siero di latte, bioplastiche non contemplate in detto Allegato I.

1.2 Allegato N – Domande non ammissibili a valutazione - Focus Area 5C;

Istanza di sostegno n	Cuaa	Progetto	Denominazione capofila	Foc us Are a	Cause di inammissibilità
54250418438	04139240636	RESPIRE	CENTRO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA	5C	1. La proposta progettuale esula dal campo di applicazione indicato nella domanda di sostegno "Cooperazione Prodotti dell'Allegato I" , in quanto finalizzata alla produzione di energia da biomasse di scarto, prodotto non contemplato in detto Allegato I.

2. assolvere agli obblighi di pubblicazione nella “Casa di Vetro” in attuazione della L.R. 23 del 28/07/2017;
3. dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020”;
4. Il presente decreto viene trasmesso a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Assessore ai Fondi Europei;
 - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Direttore Generale 50-07;
 - al Dirigente dell’UOD 50-07-01
 - al Responsabile di Misura 16.1
 - al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione;
 - al UDCP - 400303 per l’archiviazione.

M E R C A D A N T E



Decreto Dirigenziale n. 95 del 09/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR. CAMPANIA 2014/2020. MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.3.1 "SOSTEGNO ALLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI". DIFFERIMENTO TECNICO DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO AL 24 APRILE 2018.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017, la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020 *versione 2.2*;
- con DGR n. 134 del 14.03.2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR da parte della Commissione Europea;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTO

- il Decreto Dirigenziale n. 329 del 22.12.2017 di approvazione del bando relativo alla tipologia d'intervento 8.3.1 *“Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”*, con la determinazione della relativa dotazione finanziaria e fissazione del termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN al giorno 10 aprile 2018;

RILEVATO che

- sono state riscontrate difficoltà di natura tecnica inerenti il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN ed il caricamento degli elaborati progettuali;

RITENUTO pertanto

- necessario differire il termine di presentazione delle domande di sostegno per la tipologia di intervento 8.3.1 pubblicata con DRD n. 329 del 22.12.2017 al 24 aprile 2018, onde permettere ai potenziali beneficiari il caricamento delle proposte progettuali ed il rilascio delle domande sul portale SIAN;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di differire il termine ultimo per la compilazione ed il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN per la tipologia di intervento 8.3.1, pubblicata con DRD n. 329 del 22.12.2017 alla data del **24 aprile 2018 ore 16,00**;
2. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
3. di incaricare la UOD 500704 della divulgazione del presente decreto attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020”;
4. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore Agricoltura;
- Assessore ai Fondi Europei;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
- BURC per la pubblicazione
- UDCP 400101- Ufficio STAFF del Capo di Gabinetto

Diasco



Decreto Dirigenziale n. 96 del 10/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE PREDISPOSTA PER LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 9.1.1."COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI NEI SETTORI AGRICOLO FORESTALE", CHE INDIVIDUA LE DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI NONCHE' LE DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE. CON ALLEGATI

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 e s.m.i. sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
- con DGR n. 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea – con allegato;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DRD n. 6 del 9/06/2017 sono state approvate le “Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 2.0”;
- con DRD n. 22/02/2017 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati approvati il Modello Organizzativo per l'attuazione del Programma ed il Manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno inerenti le misure non connesse alla superficie e/o agli animali per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014-2020, successivamente aggiornato con DRD 47 del 03/08/2017;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13.06.2017 sono stati approvati i bandi relativi ad alcune tipologie d'intervento tra cui la T.I. 9.1.1 “*Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo forestale*” che fissava la dotazione finanziaria in 2.000.000 euro e stabiliva il termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno al 30.09.2017;
- con Decreto Dirigenziale n. 13 del 19.06.2017 sono state apportate modifiche ai bandi relativi ad alcune tipologie d'intervento tra cui la T.I. 9.1.1 “*Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo forestale*”

VISTA la nota n. 2018.0206454 del 28/03/2018 con la quale il Dirigente della UOD Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune (50.07.01) ha approvato la proposta di Graduatoria Unica Regionale predisposta per la Tipologia di Intervento 9.1.1 “*Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo forestale*”, che individua le domande ammissibili e finanziabili nonché le domande non ammissibili a valutazione;

PRESO ATTO che la citata proposta di Graduatoria Unica Regionale prevede:

- n. 1 Domanda di sostegno risultata ammissibile a finanziamento e riportata in allegato nel prospetto “Istanze ammissibili al finanziamento” per una spesa pubblica complessiva di € 300.000,00;
- n. 1 Domanda di sostegno risultata non ammissibile, come riportato in allegato nel prospetto “Istanze non ammissibili a valutazione”;

che non vi sono domande di aiuto ammissibili ma non finanziabili per insufficiente dotazione finanziaria;

RITENUTO pertanto necessario procedere, fatto salvo l'esito delle verifiche antimafia in corso, all'approvazione della graduatoria unica regionale in via definitiva per la tipologia di intervento 9.1.1 del PSR Campania 2014-2020 secondo gli schemi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fatta salva la successiva esclusione di quei beneficiari attualmente oggetto di controlli amministrativi, qualora gli stessi dovessero dare esito negativo;

CONSIDERATO che:

- i soggetti inseriti in graduatoria nell'allegato "Istanze ammissibili al finanziamento - tipologia 9.1.1", secondo quanto previsto dal DRD 22 del 06.02.2017, entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, potranno presentare richiesta di riesame avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito e il contributo pubblico assegnato, al Direttore Generale dell'Autorità di Gestione che le trasmetterà ai soggetti attuatori competenti per territorio;
- i servizi territoriali provinciali competenti provvederanno a comunicare tramite PEC, ai soggetti ritenuti non ammissibili a finanziamento e riportati nel prospetto "Istanze non ammissibili a valutazione", i motivi del mancato accoglimento, con l'invito a far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione trasmessa a mezzo PEC, eventuali memorie e / o controdeduzioni ai fini del riesame;
- CONSIDERATO inoltre che la copertura finanziaria è garantita dalla dotazione del PSR 2014/2020 definita con DRD 40/2016;

VISTA

- la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 e s.m.i., recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3 ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
- la Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017- 2019 della Regione Campania";
- la Legge Regionale del 3 febbraio 2017 n. 9. "Modifica alla legge di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 in attuazione dell'articolo 1, comma 468 della legge 11 dicembre 2016, n. 232";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 7 febbraio 2017 di approvazione del Bilancio di previsione gestionale per gli anni 2017, 2018, 2019;
- la D.G.R. n. 230 del 26.04.2017 ad oggetto "approvazione bilancio gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R.C. n. 619/2016 n. 658/2016;
- la D.G.R. n. 306 del 31.05.2017 ad oggetto "adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione dei capitoli in esecuzione di quanto disposto con la D.G.R.C n. 230/2017
- la LR 29/12/2017 n. 39 di approvazione del Bilancio Previsionale 2018-2020
- la DGR n. 11 del 16/01/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune (50.07.01)

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente provvedimento:

1. di approvare e pubblicare la Graduatoria Unica Regionale, che individua le domande di sostegno ammissibili e finanziabili (Allegato prospetto “Graduatoria istanze ammissibili a finanziamento – tipologia 9.1.1”) nonché le domande di sostegno non ammissibili a valutazione (Allegato prospetto “Istanze non ammissibili a valutazione”) per la tipologia di intervento 9.1.1 del PSR Campania 2014-2020 con riferimento al periodo di attuazione 13/06/2017 – 30/09/2017, secondo i prospetti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che il numero di beneficiari ammessi a finanziamento per il bando di cui al DRD 9 del 13/06/2017 e sue modifiche ed integrazioni per il suddetto periodo di attuazione, è pari a n. 1 per una spesa pubblica complessiva di € 300.000,00;
3. che i benefici concessi ai soggetti individuati nell'allegato “Graduatoria istanze ammissibili a finanziamento – tipologia 9.1.1” saranno oggetto di appositi provvedimenti di concessione adottati dai Dirigenti dei Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio;
4. che è fatta salva la facoltà di successiva esclusione per quei beneficiari che risultassero interdetti ai sensi della legislazione antimafia;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli artt. 26 comma 2 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
6. di trasmettere il presente decreto:
 - all'assessore all'agricoltura;
 - al Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune (50.07.01);
 - ai servizi territoriali provinciali di Benevento e Caserta;
 - ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - al BURC per la pubblicazione;
 - alla Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro"

F.to Diasco

Dati aggiornati al 28/03/2018 09:45:44

Graduatoria validata: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250452700	AGEA.ASR.2017.10020 95	28/09/2017	02741930610	AGRIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	40	CASERTA

Dati aggiornati al 28/03/2018 09:45:44

Graduatoria validata: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
2	54250372411	AGEA.ASR.2017.939969	14/08/2017	01616740625	A.P.E. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BENEVENTO



Decreto Dirigenziale n. 97 del 13/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - APPROVAZIONE DELLA
REVISIONE ALLE DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE NON
CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI (VERSIONE 3.0.)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2018) n° 1284 del 26.02.2018 ha approvato la modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 (Versione 4.1);
- b) con DGR n. 138 del 13.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 (Versione 4.1) da parte della Commissione europea;
- c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- d) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
- e) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- f) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- g) con DGR n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, la Giunta Regionale ha individuato una serie di iniziative finalizzate a favorire l'accelerazione della spesa del PSR 2014/2020.

VISTO:

- a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
- c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- d) il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- e) il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014;
- f) il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- g) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- h) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- i) il Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- j) il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- k) il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e abroga il regolamento (CE) n. 1974/2006 che, tuttavia, continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014;
- l) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- m) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- n) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- o) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- p) il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1393 del 4 maggio 2016 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- q) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1394 della Commissione del 16 agosto 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- r) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- s) Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- t) il D. M. del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 1867 del 18 gennaio 2018 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, pubblicato in G.U. n. 80 del 6 aprile 2018;
- u) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che:

- a) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 38 del 28/07/2016 sono state approvate le Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti non connessi alla superficie e/o agli animali;
- b) con DRD n. 6 del 09/06/2017 sono state approvate le Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti non connessi alla superficie e/o agli animali - versione 2.0.;
- c) con DRD n. 31 del 14/07/2017 è stata approvata la modifica delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti non connessi alla superficie e/o agli animali – versione 2.1;
- d) con DRD n° 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il “*Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori*” e le procedure per la gestione delle domande di sostegno del PSR 2014/2020;
- e) con DRD n. 47 del 03.08.2017 è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 2.0;
- f) con DRD n. 231 del 05.10.2017 è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle domande di pagamento delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 1.0;
- g) con Decreto Regionale Dirigenziale n° 21 del 23/06/2017 sono state approvate le disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari rispetto agli impegni delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 1.0, in corso di aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del DM 1867/2018;

CONSIDERATO che è necessario aggiornare le citate Disposizioni Generali al fine di renderle coerenti con la modifica al Programma approvata dalla Commissione Europea il 26/02/2018, con gli aggiornamenti della normativa comunitaria e nazionale di settore, con le specifiche istruzioni dell'Organismo Pagatore AgEA e con la citata DGR n. 139/2018, nonché di recepire all'interno del documento le specifiche disposizioni di dettaglio e procedurali impartite dall' AdG;

PRESO ATTO del Documento predisposto dalla Unità Operativa Dirigenziale Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed interventi previsti dalla Politica Agricola Comune (UOD 50.07.01) ad oggetto “*Disposizioni Generali – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0*”;

RITENUTO che tale documento risponda alle predette esigenze di aggiornamento delle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 38 del 28/07/2016 e modificate con i DRD n. 6 del 09/06/2017 e DRD n. 31 del 14/07/2017;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il Documento predisposto dalla UOD 50.07.01 ad oggetto “*Disposizioni Generali – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0*” che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione del documento “*Disposizioni Generali – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0*”, anche attraverso il sito web della Regione, sezione “*PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale*”;
3. di trasmettere il presente decreto:
 - 3.1. all’ Assessore per l’Agricoltura;
 - 3.2. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - 3.3. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - 3.4. alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - 3.5. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
 - 3.6. ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - 3.7. al BURC per la pubblicazione.

Diasco



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI

MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI

(versione 3.0)

Indice

1.	Glossario e definizioni.....	6
2.	Riferimenti normativi	12
3.	Zonizzazione del territorio.....	24
3.1.	Classificazione del territorio regionale nel PSR 2014-2020	24
3.2.	Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - art. 32, Reg. (UE) 1305/2013 ..	24
3.3.	Sensibilità ambientali	24
3.4.	Aree interne	25
3.5.	Aree LEADER.....	26
4.	Ubicazione degli interventi.....	26
5.	Forme di sostegno e Modalità di accesso al Programma	26
5.1.	Forme di sostegno.....	26
5.2.	Modalità di accesso.....	26
5.3.	Strumenti finanziari	27
6.	Sistemi Informativi.....	28
6.1.	Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)	28
6.2.	Sistema Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM)	28
6.3.	Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale (SISMAR)	28
7.	Campo di applicazione	29
8.	Requisiti generali	31
8.1.	Fascicolo aziendale.....	31
8.1.1.	<i>Contenuto del fascicolo</i>	31
8.1.2.	<i>Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale</i>	31
8.1.3.	<i>Piano di coltivazione</i>	32
8.2.	Appalti pubblici.....	32
8.2.1.	<i>Acquisti in rete</i>	33
8.2.2.	<i>Affidamenti in house</i>	33
8.2.3.	<i>Lavori in amministrazione diretta</i>	34
8.3.	Aiuti di stato	34
8.4.	Valutazioni Ambientali	35
8.5.	Condizionalità	36
9.	Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie	36
9.1.	Modalità di presentazione delle Domande.....	36
9.2.	Tipologia e termini per la presentazione delle Domande	37
9.3.	Elenco dei Soggetti Attuatori competenti per le Misure non connesse alla superficie	38
10.	Dematerializzazione e semplificazione	38
10.1.	Posta Elettronica Certificata (PEC)	38
10.2.	Firma elettronica.....	39

10.3.	Sportello Unico Regionale Attività Produttive (SURAP).....	39
11.	Tracciabilità	39
11.1.	Codice Unico di Progetto (CUP).....	39
11.2.	Codice Identificativo di Gara (CIG)	40
12.	Ammissibilità e valutazione.....	40
12.1.	Affidabilità del richiedente	40
12.1.1.	<i>Documentazione antimafia</i>	41
12.1.2.	<i>Imprese in difficoltà e destinatarie di ordini di recupero pendenti</i>	42
12.2.	Operazioni sui beni immobili	44
12.3.	Piano Aziendale	44
12.4.	Ammissibilità delle Spese	44
12.4.1.	<i>Spese per Investimenti</i>	46
12.4.1.1.	Acquisto di beni immobili.....	46
12.4.1.2.	Casi di inammissibilità	47
12.4.2.	<i>Spese di gestione</i>	48
12.4.3.	<i>Spese generali</i>	48
12.4.3.1.	Incentivi per funzioni tecniche	49
12.4.4.	<i>IVA ed altre imposte</i>	50
12.4.5.	<i>Contributi in natura</i>	50
12.5.	Criteri di selezione	51
13.	Controlli Amministrativi sulla Domanda di Sostegno.....	51
13.1.	Ricevibilità delle Domande di Sostegno	52
13.2.	Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno.....	52
13.2.1.	<i>Documentazione incompleta</i>	54
13.2.2.	<i>Ragionevolezza dei costi</i>	54
13.2.2.1.	Beneficiari Privati.....	55
13.2.2.1.1.	Ragionevolezza delle spese generali	57
13.2.2.2.	Beneficiari Pubblici.....	58
13.2.3.	<i>Correzione di errori palesi</i>	61
13.3.	Valutazione delle Domande di Sostegno e Graduatoria	63
13.3.1.	<i>Graduatoria Unica Regionale</i>	63
13.3.2.	<i>Graduatoria Provinciale provvisoria e Graduatoria Regionale definitiva</i>	64
13.4.	Revisione delle Domande di Sostegno per la tipologia di intervento 19.2.1	65
14.	Concessione dei benefici	66
14.1.	Provvedimento di concessione	66
14.2.	Proroghe.....	68
14.3.	Varianti.....	68
14.3.1.	<i>Beneficiari privati</i>	68

14.3.2.	Beneficiari pubblici	70
14.4.	Subentro (cambio) del Beneficiario	71
14.4.1.	Cessione di azienda	72
14.4.2.	Decesso del Beneficiario	73
14.4.3.	Incapacità di lunga durata del Beneficiario	73
15.	Domande di Pagamento	74
15.1.	Presentazione delle domande	74
15.2.	Domanda di Pagamento per Anticipazione	74
15.3.	Domande di Pagamento per SAL e Saldo	75
15.3.1.	Acconti (SAL)	75
15.3.2.	Conclusione delle operazioni e Saldo	76
15.4.	Rendicontazione delle spese	77
15.4.1.	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati	77
15.4.2.	Contributi in natura - Lavori in economia	78
15.5.	Erogazione di Premi e/o aiuti forfettari	78
15.6.	Controlli amministrativi sulla Domande di Pagamento	79
16.	Impegni e obblighi	81
16.1.	Stabilità delle operazioni	81
16.2.	Inizio lavori	82
16.3.	Altri obblighi del Beneficiario	83
16.3.1.	PEC	83
16.3.2.	Rispetto del cronoprogramma	83
16.3.3.	Conto Corrente dedicato e comunicazione IBAN	83
16.3.4.	Obblighi in materia di adempimenti contabili	84
16.3.5.	Rispetto della normativa sugli appalti	86
16.3.6.	Rispetto della normativa sugli aiuti di stato	87
16.3.7.	Controlli e conservazione della documentazione	87
16.3.8.	Monitoraggio	87
16.3.9.	Comunicazione variazioni	87
16.3.10.	Informazione e pubblicità	88
16.4.	Recesso (rinuncia) dagli impegni	89
16.5.	Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	89
17.	Controlli e sanzioni	90
17.1.	Controlli amministrativi	90
17.2.	Controlli in loco	91
17.3.	Controlli ex post	92
17.4.	Sanzioni, riduzioni, esclusioni	92
18.	Accesso agli atti e Responsabile del procedimento	93

19.	Ricorsi e reclami	93
19.1.	Istanza di riesame	93
19.2.	Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	94
19.3.	Ricorso al TAR	94
19.4.	Ricorso al giudice ordinario	95
20.	Informativa sul trattamento dei dati personali - art .13, D. Lgs. n. 196/2003	95
20.1.	Finalità e modalità del trattamento	95
20.2.	Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali	95
20.3.	Natura obbligatoria - conseguenze del mancato conferimento dei dati.....	96
20.4.	Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento	96
20.5.	Diritti dell'interessato	96
21.	Disposizioni specifiche per la Misura 16 e per i beneficiari in forma collettiva	97
21.1.	Requisiti Generali.....	97
21.1.1.	<i>Fascicolo Aziendale e legami associativi</i>	97
21.1.2.	<i>Appalti pubblici e Aiuti di stato</i>	98
21.1.3.	<i>Individuazione del partenariato da parte di Enti pubblici</i>	98
21.2.	Modalità di presentazione delle Domande di Sostegno	99
21.3.	Beneficiari ammissibili, requisiti di affidabilità	100
21.3.1.	<i>Forme di Partenariato</i>	100
21.3.2.	<i>Affidabilità del richiedente</i>	100
21.3.2.1.	<i>Condizioni generali</i>	100
21.3.2.2.	<i>Documentazione antimafia</i>	100
21.3.2.3.	<i>Imprese in difficoltà</i>	101
21.4.	Ammissibilità delle spese e Ragionevolezza dei costi.....	101
21.5.	Concessione dei benefici	102
21.5.1.	<i>Provvedimento di concessione</i>	102
21.6.	Domande di Pagamento	102
21.6.1.	<i>Domande di Pagamento per Anticipazione</i>	103
21.7.	Modifica della Composizione del Partenariato	103
21.8.	Impegni e obblighi specifici	104

Premessa

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 del 20/11/2015. Con successiva Decisione C(2017) 1383 del 22/02/2017 è stata approvata la versione 2.2 del Programma e con Decisione di Esecuzione C(2017) 7529 del 08/11/2017 la versione 3.0. Infine con Decisione di Esecuzione C(2018) 1284 del 26/02/2018 è stata approvata la versione 4.1 e con DGR n. 138 del 16/03/2018 la Giunta regionale ha preso atto di tale ultima approvazione.

Il PSR si articola in Misure, Sotto-misure, Tipologie di Intervento ed Azioni. In tale quadro, si possono distinguere due categorie di Misure:

- **Misure connesse alla superficie e/o agli animali**, che riguardano premi e indennità erogate sulla base delle superfici e delle coltivazioni praticate (e/o del numero di capi allevati);
- **Misure non connesse alla superficie e/o agli animali**, che riguardano la realizzazione di progetti di investimenti materiali e immateriali, le azioni di formazione, informazione, consulenza e cooperazione e l'erogazione di aiuti forfettari non parametrati alle superficie e/o al numero di capi allevati.

Con il presente documento si dettano le disposizioni comuni per l'accesso alle Misure / Sotto-misure / Tipologie di intervento / Azioni non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020 della Campania, disciplinando, in particolare, le condizioni di ammissione al sostegno ed integrando le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AgEA per l'ammissione al pagamento. Il presente documento integra e sostituisce le precedenti versioni delle disposizioni, approvate con DRD n. 38 del 28 luglio 2016, rettificata con DRD n. 53 del 11 ottobre 2016, e con DRD n. 6 del 06/09/2017, rettificata con DRD n. 31 del 14/07/2017. Le presenti Disposizioni, recepiscono, inoltre, le disposizioni operative dell'Autorità di Gestione emanate dal 14 luglio 2017 ad oggi.

1. Glossario e definizioni

AgEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, con funzione di Organismo Pagatore (OP) per il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania.

Agricoltore in attività: La disciplina dell'agricoltore in attività è stabilita dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, dagli artt. 10 e ss. del Reg. (UE) n. 639/2014, dall'art. 3 del D.M. 18 novembre 2014 n. 6513, dall'art. 1 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 1420 e dall'art. 1, comma 1 del D.M. 20 marzo 2015 n. 1922, e recepita da AgEA con circolare ACIU.2016.121 del 01 marzo 2016 e ss.mm.ii.

In particolare, sono agricoltori in attività le persone fisiche o giuridiche che:

- 1) ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014, al momento della presentazione della domanda, dimostrano uno dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;

- b) possesso della partita IVA attiva in campo agricolo e, dal 2016, con dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente la presentazione della domanda (per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo).
- 2) ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014, hanno percepito, nell'anno precedente alla presentazione della Domanda, pagamenti diretti per l'ammontare massimo di seguito riportato:
 - a) euro cinquemila, per le aziende le cui superfici agricole sono ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, nelle zone svantaggiate e/o di montagna ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/1999 e ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
 - b) euro milleduecentocinquanta, negli altri casi.
- 3) rientrano nel campo di applicazione delle deroghe, così come definite dall'OP AgEA, nell'ambito della circolare ACIU.2016.121 del 01 marzo 2016 (art. 2.3).

Le fattispecie, di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, sono tra loro alternative. Per le disposizioni attuative di dettaglio si rimanda, comunque, alla già citata circolare ACIU.2016.121 del 01 marzo 2016.

Autorità di Gestione (AdG): Soggetto responsabile dell'efficace, l'efficiente e la corretta gestione e attuazione del PSR e ottempera a tutti gli obblighi previsti dal primo paragrafo dell'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013. L'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 è individuata nel Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania.

Beneficiario: soggetto titolare di una Domanda di Sostegno che risulta finanziabile ed ammessa a finanziamento.

Calamità naturale: Evento naturale, di tipo biotico o abiotico, che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo o forestale – ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Capofila: nell'ambito di quei progetti che prevedono l'accesso a beneficiari in forma collettiva, è il soggetto individuato attraverso l'accordo tra i partner quale soggetto operante in rappresentanza degli altri membri del partenariato.

Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole (CUAA): codice fiscale dell'azienda agricola (ovvero, del soggetto titolare del fascicolo aziendale in caso di soggetti diversi dagli agricoltori), da indicare in ogni comunicazione o Domanda trasmessa agli uffici della Pubblica Amministrazione.

Conto Corrente dedicato: c/c bancario o postale, intestato o co-intestato al Beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR. Il Beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una Domanda di Sostegno, sia per ricevere il relativo contributo. L'utilizzo del conto corrente dedicato permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno: domanda per la concessione del sostegno o per la partecipazione ad un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.

Domanda di Pagamento: domanda presentata da un Beneficiario titolare di Domanda di Sostegno ammissibile e destinatario di un provvedimento di concessione, al fine di ottenere il pagamento.

Epizootie: Malattie riportate nell'elenco delle epizootie stilato dall'Organizzazione Mondiale per la Salute Animale e/o nell'Allegato della Decisione 2009/470/CE del Consiglio – ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Evento catastrofico: Evento imprevisto, di tipo biotico o abiotico, provocato dall'azione umana, che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo o forestale – ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Fascicolo aziendale: il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi Pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica Amministrazione e, in particolare, del SIAN – ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC).

Filiera corta: ai sensi dell'art. 11, par. 1 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014, la Filiera corta è una filiera nell'ambito della quale, nel passaggio del bene tra produttore primario e consumatore finale, non è implicato più di un intermediario.

Foresta: Ai fini del PSR, si definisce foresta un terreno avente un'estensione superiore a 0,5 ettari, caratterizzato dalla presenza di alberi di altezza superiore a 5 metri e da una copertura della volta superiore al 10 %, o di alberi che possono raggiungere queste soglie *in situ*, e che non comprende i terreni ad uso prevalentemente agricolo o urbanistico – come stabilito dall'art. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, disciplinato dal Reg. (UE) n. 1305/2013. Al fine di garantire maggiori possibilità di integrazione, nel 2014-2020, tutti i Fondi strutturali e di investimento europei, compreso il FEASR, concentrano il loro sostegno sul raggiungimento degli obiettivi principali della strategia "Europa 2020" e sono coordinati nell'ambito del Quadro Strategico Comune (QSC) e, a livello nazionale, dall'Accordo di Partenariato (AdP – approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 29/10/2014 CCI 2014IT16M8PA001).

Giovane agricoltore: soggetto di età compresa tra i 18 anni compiuti e non superiore a 40 anni al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda – ai sensi dell'art. 2, lettera n), del Reg. (UE) 1305/2013.

Gruppi di Azione Locale (GAL): Forme di partenariati pubblico-privato sul piano locale, riconosciuti dall'AdG nell'ambito della Misura 19 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP: Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo"), ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Gruppi Operativi (GO): ai sensi dell'art. 56 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nell'ambito del Partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI), i GO sono gruppi di cooperazione costituiti da soggetti interessati (quali agricoltori, ricercatori, consulenti e imprenditori del settore agroalimentare) pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del PEI.

I GO adottano il proprio regolamento interno, tale da garantire trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interessi. Le funzioni dei GO sono disciplinate dall'art. 57 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Impresa in difficoltà: Ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 702/2014, si definisce Impresa in difficoltà un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza, o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: i) il rapporto debito / patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e; ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA / interessi) sia stato inferiore a 1,0;

La condizione di impresa in difficoltà non rileva ai fini dell'applicazione del Reg. (UE) n. 702/2014 (che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea – TFUE – alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e che abroga il Reg. (CE) n. 1857/2006) per ovviare ai danni arrecati da calamità naturali, avversità atmosferiche, epizoozie e organismi nocivi ai vegetali, incendi, eventi catastrofici – cfr. art. 1, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 702/2014.

Mercato locale: ai sensi dell'art 11, par. 2, lett. b) del Reg. delegato (UE) 807/2014, il Mercato locale è un mercato di vendita diretta al pubblico di prodotti agricoli, anche trasformati, basato sulla logica della filiera corta, oppure un mercato dove si commercializzano prodotti agricoli, anche trasformati, in un raggio massimo di 75 chilometri dall'azienda agricola di origine del prodotto, all'interno del quale devono avvenire le attività di produzione, trasformazione e vendita al consumatore finale.

MiPAAF: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Misure, Sotto-misure e Tipologie di intervento: Coerentemente all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'Accordo di Partenariato, il PSR Campania 2014-2020 attua una strategia intesa a realizzare le Priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale. A tal fine, il Programma è articolato in una serie di Misure, selezionate tra quelle contenute al titolo III del Reg. (UE) n. 1305/2013.

A loro volta, le Misure del PSR sono articolate in Sotto-misure, Tipologie di intervento e Azioni. Le Misure / Sotto-misure / Tipologie di intervento del PSR concorrono alla realizzazione delle Priorità e delle Focus Area (come definite nell'ambito del presente Paragrafo).

Organismo Pagatore (OP): Rappresenta, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, il soggetto responsabile della legittimità, regolarità e corretta contabilizzazione dei pagamenti. Per il PSR Campania 2014-2020 l'OP è rappresentato da AgEA.

Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI): nell'ambito delle iniziative prioritarie individuate dall'UE per stimolare crescita e innovazione nell'ambito della strategia Europa 2020, ai sensi dell'art. 55 del Reg. (UE) 1305/2013, il PEI persegue le seguenti finalità: a) promuovere l'uso efficiente delle risorse, la redditività, la produttività, la competitività, la riduzione delle emissioni, il rispetto del clima e la resilienza climatica nel settore agricolo e forestale, lavorando per sistemi di produzione agro-ecologici e operando in armonia con le risorse naturali da cui dipendono agricoltura e silvicoltura; b) contribuire all'approvvigionamento regolare e sostenibile di prodotti alimentari, mangimi e biomateriali, inclusi sia quelli esistenti che quelli nuovi; c) migliorare i metodi di tutela dell'ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi; d) gettare ponti tra ricerca e tecnologie di punta, da un lato, ed agricoltori, gestori forestali, comunità rurali, imprese, ONG e servizi di consulenza, dall'altro.

Per realizzare i propri obiettivi, il PEI: i) crea valore aggiunto, favorendo una maggiore connessione tra ricerca e pratica agricola, incoraggiando un'applicazione più diffusa delle misure d'innovazione disponibili; ii) si adopera affinché le soluzioni innovative siano messe in pratica su più vasta scala e in tempi più brevi; iii) informa la comunità scientifica sul fabbisogno di ricerca del settore agricolo.

PMI: La categoria delle PMI comprende le Micro imprese, le Piccole imprese e le Medie imprese, come definite nell'ambito dell'art. 2 dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014. In particolare:

- a) *Micro impresa:* Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro – ai sensi del paragrafo 3 del suddetto articolo;
- b) *Piccola impresa:* Impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 10 milioni di euro – ai sensi del paragrafo 2 del suddetto articolo;
- c) *Media impresa:* Impresa che occupa meno di 250 persone, e che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro – ai sensi del paragrafo 1 del suddetto articolo.

Priorità e Focus Area: Al fine di concorrere all'attuazione degli obiettivi della strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva ("strategia Europa 2020"), in coerenza con l'art. 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e con l'Accordo di Partenariato, il PSR Campania 2014-2020 persegue sei Priorità in materia di sviluppo rurale, le quali, a loro volta, si articolano in Focus Area. Tutte le Priorità e le Focus Area del PSR contribuiscono alla realizzazione dei seguenti obiettivi trasversali: i) Innovazione; ii) Ambiente; iii) Mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il quadro sinottico delle Priorità / Focus Area e delle Misure / Sotto-misure / Tipologie di intervento del PSR 2014-2020 è consultabile on-line al seguente indirizzo:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html

Prodotti DOP (Denominazione di Origine Protetta): I prodotti DOP si contraddistinguono in quanto: i) sono originari di una specifica zona geografica; ii) presentano caratteristiche essenzialmente o esclusivamente dovute a un particolare ambiente geografico, inclusi i fattori naturali e umani; iii) vengono prodotti e trasformati esclusivamente in una delimitata zona geografica.

La categoria comunitaria dei prodotti DOP ricomprende la classificazione nazionale dei prodotti DOC (Denominazione di Origine Controllata) e DOPG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita). L'elenco dei prodotti DOP, DOC e DOPG della Regione Campania (e relativi disciplinari di produzione) sono disponibili ai seguenti indirizzi:

- <http://www.agricoltura.regione.campania.it/tipici/indice.htm>
- <http://www.agricoltura.regione.campania.it/viticultura/vini.htm>

Prodotti fitosanitari: Le sostanze attive e i preparati contenenti una o più sostanze attive, presentati nella forma in cui sono forniti all'utilizzatore e destinati a: i) proteggere i vegetali o i prodotti vegetali da tutti gli organismi nocivi alle piante e ai prodotti vegetali, o a prevenirne l'azione; ii) favorire o regolare i processi vitali dei vegetali, con esclusione dei fertilizzanti; iii) conservare i prodotti vegetali, con esclusione dei conservanti disciplinati da particolari disposizioni; iv) eliminare le piante indesiderate; v) eliminare parti di vegetali, frenare o evitare un loro indesiderato accrescimento.

Prodotti IGP (Indicazione Geografica Protetta): Le specialità IGP si contraddistinguono in quanto: i) sono originarie di una specifica zona geografica; ii) presentano una determinata qualità, reputazione o altre caratteristiche che possono essere attribuite ad uno specifico territorio; iii) vengono almeno prodotte e/o trasformate in una delimitata zona geografica.

L'elenco dei prodotti IGP della Campania (con i relativi disciplinari di produzione) è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/tipici/indice.htm>

Prodotti STG (Specialità Tradizionali Garantite): Questa certificazione si rivolge a prodotti agricoli e alimentari che abbiano una 'specificità' legata al metodo di produzione o alla composizione legata alla tradizione di una zona, ma che non vengano prodotti necessariamente solo in tale zona.

L'elenco dei prodotti STG della Campania (ed i relativi disciplinari di produzione) è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/tipici/indice.htm>

Produzione Standard (PS): Rappresenta il valore monetario della produzione agricola lorda "franco azienda". Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari). Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo "franco azienda". Non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti.

Progetto pilota: progetto a carattere sperimentale, il cui obiettivo è quello di testare, applicare e/o adottare i risultati della ricerca che presentano caratteristiche di unicità, originalità, esemplarità.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

SISMAR: Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale.

Sistema VCM: Sistema per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure.

Soggetto Attuatore: struttura dell'Autorità di Gestione, centrale o decentrata, competente per la presa in carico e la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Per la sottomisura 19.2 e solo per le domande di sostegno, i soggetti attuatori sono i GAL.

Superficie (aziendale):

- a) Superficie Agricola Utilizzata (SAU): L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei o appositi edifici;
- b) Superficie Agraria non utilizzata: Insieme dei terreni dell'azienda agricola non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione (di natura economica, sociale o altra), ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso un'azienda agricola. Sono esclusi i terreni a riposo;
- c) Superficie Totale: Area complessiva dei terreni dell'azienda agricola formata dalla Superficie Agricola Utilizzata (SAU), da quella coperta da arboricoltura da legno, dai boschi, dalla superficie agraria non utilizzata, nonché da altra superficie;
- d) Altra Superficie: Aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, fossi, canali, cave, terre sterili, rocce, parchi, giardini ornamentali, etc. Sono comprese anche le superfici delle grotte, dei sotterranei e degli appositi edifici destinati alla coltivazione dei funghi.

SUAP: Sportello Unico Attività Produttive.

SURAP: Sportello Unico Regionale Attività Produttive.

Unità Operative Dirigenziali (UOD) rappresentano le strutture amministrative di livello dirigenziale in cui si articolano le Direzioni Generali della Regione Campania.

2. Riferimenti normativi

Normativa comunitaria:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25 aprile 2012, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi SIE;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, e che modifica l'Allegato X di tale regolamento;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e nel settore forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, come modificato dai Regg. (UE) 2333/2015, 1394/2016, 1172/2017 e 1242/2017;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 Settembre 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento delegato (UE) n. 1383/2015 della Commissione del 28 maggio 2015, che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/1393 del 4 maggio 2016 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le

condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1394 della Commissione del 16 agosto 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il Reg. (UE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;
- Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il Reg. (CE) n. 820/97 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 1082/2003 della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;
- Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 392/2013 della Commissione del 29 aprile 2013, che modifica il Regolamento (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica;
- Direttiva 75/268/CEE del Consiglio, del 28 aprile 1975, sull'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate;
- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatica;
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- Decisione della Commissione Europea C(2013)9527 del 19 dicembre 2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Normativa nazionale:

- D.P.R. del 13 marzo 1976, n. 448 (G.U. del 3 luglio 1976, n. 173) – “Esecuzione della convenzione relativa alle zone umide d’importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971”;
- Legge del 23 dicembre 1986, n. 898 – “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 27 ottobre 1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell’olio di oliva – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo”;
- D.P.R. dell’11 febbraio 1987, n. 184 (G.U. del 15 maggio 1987, n. 111) – “Esecuzione del protocollo di emendamento della convenzione internazionale, di Ramsar del 2 febbraio 1971 sulle zone umide di importanza internazionale, adottato a Parigi il 3 dicembre 1982”;
- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. del 18 agosto 1990) e ss.mm. ii.- “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge del 6 dicembre 1991, n. 394 – “Legge quadro sulle aree protette”;
- Legge del 7 marzo 1996, n. 109 (G.U. n. 58 del 9 marzo 1996) – “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all’articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell’articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 1989, n. 282” e ss.mm.ii;
- D. Lgs. del 30 aprile 1998, n. 173 (G.U. n. 129 del 5 giugno 1998) – “Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell’articolo 55, commi 14 e 15, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449”;
- D.P.R. del 1 dicembre 1999, n. 503 (GU n. 305 del 30 dicembre 1999) – “Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe

delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173”;

- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”;
- D.P.R. del 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- D. Lgs. del 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) – “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell’articolo 7 della Legge 5 marzo 2001, n. 57”;
- Legge del 16 gennaio 2003, n. 3 (G.U. del 20 gennaio 2003, n. 15) – “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) – “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che ha modificato la Legge 31 dicembre 1996, n. 676: “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”;
- D. Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n. 112 del 16 maggio 2005) e ss.mm.ii. – “C.A.D. - Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- Decreto-Legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) – “Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari” convertito, con modificazioni, nella Legge 11 novembre 2005, n. 231 (G.U. n. 263 dell’11 novembre 2005) recante “Interventi urgenti in agricoltura e per organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari”;
- Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (G.U. n. 302 del 29 dicembre 2005) – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)”;
- D.P.R. del 12 aprile 2006, n. 184 (G.U. n. 114 del 18 maggio 2006) – “Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- D. Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 – “Norme in materia ambientale” (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 -Supplemento Ordinario n. 96) e successive modificazioni;
- D.L. del 3 ottobre 2006, n. 262 – “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (articoli in materia di catasto e pubblicità immobiliare) convertito, con modificazioni, dalla Legge del 24 novembre 2006, n. 286, e modificato dall’art. 339 della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 - “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006;
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008) (Gazzetta Ufficiale numero 300 del 28 dicembre 2007) come modificata dal Decreto Legislativo 201 del 2011;

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (G.U. Serie Generale n.101 del 30-4-2008 - Suppl. Ordinario n. 108)”;
- D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) “Attuazione della Direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la Direttiva 97/5/CE”;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 - “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- D. Lgs. del 30 dicembre 2010, n. 235 - (G.U. del 10 gennaio 2011, n. 6) – “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell’Amministrazione Digitale, a norma dell’articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;
- D.P.C.M. del 22 luglio 2011 (G.U. del 16 novembre 2011, n. 267) – “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”;
- D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. - “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- D.L. del 9 febbraio 2012, n. 5 – “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) – “Disposizioni per la prevenzione e per la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D. Lgs. del 15 novembre 2012, n. 218 – “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013) – “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 (G. U. n. 91 del 19 aprile 2016) – “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, n. 56 (G.U. n. 103 del 05 maggio 2017) – “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 3 aprile 2013, n. 55 – “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” (GU Serie Generale n.118 del 22/05/2013);
- Circolare interpretativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, numero 1/DF del 9 marzo 2015;
- D.P.C.M. del 30 ottobre 2014, n. 193 (G.U. n. 4 del 7 gennaio 2015) – “Regolamento recante disposizioni concernenti modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della Legge 1 aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159”;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 aprile 2010 (G.U. del 31 maggio 2010, n. 115) – “Approvazione dello schema aggiornato relativo al VI Elenco ufficiale delle aree protette, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, lettera c), della Legge 6 dicembre 1994, n. 394, e dell'articolo 7, comma 1, del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281”;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 18 novembre 2014, n. 6513, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla “Semplificazione della gestione della PAC”;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 febbraio 2015, n. 1420, recante “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20 marzo 2015, n. 1922, recante “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 12 maggio 2015, n. 1566, recante “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020”;
- Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016) – “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 18 gennaio 2018 n. 1867, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 06/04/2018;
- “Linee guida spese ammissibili relative allo sviluppo rurale 2014-2020” dell’11 febbraio 2016, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 (GU n. 71 del 26 marzo 2018) – “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

Normativa regionale:

- Legge Regionale del 1 settembre 1993, n. 33 – “Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania”;
- Legge Regionale del 7 maggio 1996, n. 11 – “Delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo” e ss.mm.ii.;
- D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (BURC n. 12 del 17 marzo 2003) – “Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”;
- Regolamento della Giunta Regionale della Campania del 31/07/2006, n. 2 – “Regolamento per l’accesso agli atti amministrativi”;
- Legge Regionale del 27 febbraio 2007, n. 3 – “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 (BURC n. 34 del 28 maggio 2012) – “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura”;
- D.G.R. del 1 dicembre 2014, n. 600 (BURC n. 4 del 19 gennaio 2015) – “Strategia Aree Interne - Determinazioni”;
- Legge Regionale del 14 ottobre 2015, n. 11 (BURC n. 60 del 14 ottobre 2015) – “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l’apparato amministrativo, per migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa (Legge di semplificazione 2015)”;
- D.G.R. del 22 marzo 2016, n. 124 (B.U.R.C. n. 21 del 4 Aprile 2016) – “Individuazione Aree Interne”;
- Legge Regionale del 31 marzo 2017, n. 10 (B.U.R.C. n. 28 del 31 Marzo 2017) – “Misure per l’efficientamento dell’azione amministrativa e l’attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017”;

- D.G.R. del 27 novembre 2017, n. 734 (BURC n. 89 del 11 dicembre 2017) – “Approvazione convenzione tra Regione Campania – DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali – e Centri di Assistenza Agricola (CAA) per la disciplina degli aspetti organizzativi delle attività svolte in attuazione della L.R. del 21 maggio 2012, n. 12”;
- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – “Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola” che modifica la D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – “Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”;
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”.

AgEA – Circolari e Istruzioni operative/applicative:

- Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014: “Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli”;
- Circolare ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015: “Riforma PAC – D.M. 12 gennaio 2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 - 2020 - Piano di Coltivazione”;
- Circolare UMU/2015.749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25: “D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AgEA”;
- Circolare ACIU.343.2015 del 23 luglio 2015, ad oggetto: “Riforma PAC - Integrazione alla circolare ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015 - Piano di coltivazione”;
- Circolare ACIU.2015.425 del 29 settembre 2015: “Criteri di mantenimento delle superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione”;
- Circolare ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015: “Criteri di mantenimento delle superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione – Integrazione alla Circolare ACIU.2015.425 del 29 settembre 2015”;
- Circolare ACIU.2015.570 del 23 dicembre 2015, ad oggetto: “Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 - Agricoltore in attività - Modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015”;
- Circolare ACIU.2016.35 del 20 gennaio 2016: “Criteri di mantenimento delle superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione – Integrazione alla Circolare ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015”;
- Circolare ACIU.2016.120 del 1 marzo 2016: “Riforma PAC - Domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali. Integrazioni e modifiche alla nota AGEA Prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici”;

- Circolare ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016, ad oggetto: “Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 – Agricoltore in attività – modificazioni ed integrazioni alla circolare ACIU. 2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni”;
- Circolare ACIU.2016.161 del 18 marzo 2016: “Criteri di mantenimento delle superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione – Integrazione alla Circolare ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015”;
- Circolare ORPUM.0007723 del 31 maggio 2016: “Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 – Agricoltore in attività – Circolare Agea prot. n. ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016”;
- Circolare AGEA.2016.16382 del 7 luglio 2016: “Procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare”;
- Circolare AGEA.39605 del 25 ottobre 2016, ad oggetto: “Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 – Agricoltore in attività – Integrazioni e modificazioni all’Allegato 1 della circolare AgEA prot. n. ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016”;
- Circolare AGEA.9282.2017 del 3 febbraio 2017 – Istruzioni Operative n. 39, ad oggetto: “Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 – Agricoltore in attività – Integrazioni alla circolare AgEA protocollo n. ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016”;
- Circolare ORPUM.2017.0072787 del 26 settembre 2017, ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 – Sviluppo Rurale – Procedura gestione garanzie programmazione 2014-2020”;
- Circolare AGEA.82630 del 30 ottobre 2017, avente ad oggetto: “Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione – modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015”;
- Circolare AGEA.6100.2018 del 26 gennaio 2018, ad oggetto: “Chiarimento verifica requisito agricoltore attivo”;
- Circolare ORPUM.2018.0004464 del 22 gennaio 2018 – Istruzioni Operative n. 3, aventi ad oggetto: “Istruzioni operative relative alle modalità di acquisire della documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. – Procedura per la verifica antimafia”;
- Circolare AGEA.4435 del 22 gennaio 2018 - “Procedura per l’acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.”;
- Circolare AGEA.9638 del 08 febbraio 2018 - “Nota integrativa alla circolare AgEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 in materia di procedura per l’acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.”.

3. Zonizzazione del territorio

3.1. Classificazione del territorio regionale nel PSR 2014-2020

Nell'ambito del PSR 2014-2020 (Allegato 1: "Classificazione delle aree rurali della Campania per la programmazione 2014-2020"), il territorio regionale è stato classificato in 4 Macroaree:

- A. Poli urbani;
- B. Aree rurali ad agricoltura intensiva;
- C. Aree rurali intermedie;
- D. Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.

La ripartizione dei comuni della Campania nell'ambito delle 4 Macroaree regionali è disponibile al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html

3.2. Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - art. 32, Reg. (UE) 1305/2013

Ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici sono classificate come segue:

- A. **Zone montane** (art. 32, par. 2), caratterizzate da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione delle terre e da un notevole aumento dei costi di produzione, dovuti i) alle difficili condizioni climatiche; ii) all'esistenza, nella maggior parte del territorio, di forti pendii; iii) ad una combinazione dei due fattori;
- B. **Zone soggette a vincoli naturali significativi**, diverse dalle zone montane (art. 32, par. 3), se almeno il 60 % della superficie agricola soddisfa almeno uno dei criteri elencati nell'Allegato III del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- C. **Zone soggette a vincoli specifici** (art. 32, par. 4), diverse da quelle menzionate ai precedenti punti, nelle quali gli interventi sul territorio sono necessari ai fini della conservazione o del miglioramento dell'ambiente naturale, della salvaguardia dello spazio rurale, del mantenimento del potenziale turistico o della protezione costiera.

L'elenco completo dei comuni suddivisi per tipologia di svantaggio ai sensi dagli artt. 18, 19 e 20 del Reg (CE) n. 1257/1999, riportato nell'Allegato 1 del PSR Campania 2014-2020, è consultabile al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html

3.3. Sensibilità ambientali

Le sensibilità ambientali della Regione Campania sono state identificate dall'Autorità Ambientale sulla base di una specifica analisi di impatto del PSR 2007-2013 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale. In particolare, sono state definite 8 principali sensibilità ambientali:

- 1) Aree sensibili in relazione al Rischio idrogeologico;
- 2) Aree sensibili in relazione al Rischio di inquinamento;
- 3) Aree sensibili in relazione agli Asset naturalistici;
- 4) Aree sensibili in relazione ai Cambiamenti Climatici - dimensione socio-economica;
- 5) Aree sensibili in relazione ai Cambiamenti Climatici - dimensione ambientale;
- 6) Aree sensibili in relazione alla Qualità dell'Aria;
- 7) Aree sensibili in relazione alla Qualità delle Risorse idriche sotterranee;
- 8) Aree sensibili in relazione alla Qualità delle Risorse idriche superficiali.

L'elenco dettagliato dei singoli comuni interessati dalle diverse sensibilità ambientali è disponibile sul sito internet della Regione Campania a cui si rimanda:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html

3.4. Aree interne

Le Aree Interne sono riconducibili a quella parte di territorio caratterizzata da significativa distanza dai centri di offerta di servizi essenziali. Nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, la Campania ha identificato le Aree Interne della Regione in funzione: i) dell'analisi, a scala comunale, degli indicatori statistici di contesto adottati a livello nazionale per l'individuazione delle Aree Interne; ii) della valutazione qualitativa di approfondimento legata alla conoscenza diretta del territorio (fase di ascolto).

Come risultato di tale procedura, sono state individuate quattro "Aree progetto", la cui perimetrazione, con l'accluso elenco dei Comuni – tutti ricadenti in area C e D secondo la classificazione delle aree rurali della Campania per il 2014-2020 – è stata approvata con D.G.R. n. 600 del 01/12/2014. Le quattro aree selezionate sono le seguenti:

- Area 1 – Cilento Interno;
- Area 2 – Vallo di Diano;
- Area 3 – Alta Irpinia;
- Area 4 – Tammaro Terno.

La ripartizione dei comuni della Campania nell'ambito delle "Aree progetto" regionali è disponibile al seguente indirizzo:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html

Con la suddetta D.G.R. n. 600 del 01/12/2014, è stata individuata l'Area interna "Alta Irpinia" come prima area pilota per la Campania. La successiva D.G.R. n. 124 del 22/03/2016 individua, invece, l'Area interna "Vallo di Diano" come seconda area pilota e, contestualmente, quali ulteriori aree pilota della Regione Campania le Aree interne "Cilento Interno" e "Tammaro Titerno".

3.5. Aree LEADER

Le aree ammissibili della Misura 19 – Reg. (UE) n. 1305/2013, artt. 42-44 – sono individuate in coerenza con gli indirizzi formulati nell'Accordo di Partenariato per l'Italia 2014-2020 (AdP). In particolare, in Campania l'ambito territoriale di ogni singolo GAL sarà così costituito da:

- aree LEADER: zone / territori costituiti esclusivamente dai comuni classificati come appartenenti alla Macroarea C e D della territorializzazione del PSR sulla quale operano i GAL. I comuni classificati come appartenenti alle Macroaree A e B non possono essere interessati alla strategia LEADER;
- la popolazione dovrà essere minimo di 30 mila abitanti e non superiore ai 150 mila, per dare l'opportunità ad ogni singolo partenariato di spingere all'aggregazione territoriale e avere a disposizione maggiore massa critica in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche in grado di sostenere una strategia di sviluppo duratura.

4. Ubicazione degli interventi

Le operazioni ammissibili a finanziamento a valere sulle varie Misure / Sotto-misure / Tipologie di intervento / Azioni del PSR devono essere ubicate nella Regione Campania. Nell'ambito dei singoli bandi sono eventualmente definite le zone ammissibili e/o le aree prioritarie di intervento.

5. Forme di sostegno e Modalità di accesso al Programma

5.1. Forme di sostegno

Nell'ambito del PSR Campania 2014-2020, coerentemente a quanto indicato nell'art. 66 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il sostegno può assumere una delle seguenti forme, o una combinazione delle stesse:

- Sovvenzioni;
- Strumenti finanziari.

5.2. Modalità di accesso

Il PSR sarà attuato mediante tre tipologie di strumenti:

- Progetti individuali, attivabili da un singolo Beneficiario a carico delle singole Misure / Sotto-misure / Tipologie di intervento / Azioni;

- Progetti integrati, attivabili da un singolo beneficiario, pubblico o privato, a carico di Misure diverse;
- Progetti collettivi, attivabili da più beneficiari, pubblici o privati, a carico di Misure singole o di pacchetti di Misure.

Allo stato attuale, nell'ambito dei progetti integrati / progetti collettivi, sono individuati:

Tipologia di progetto	Tipologie di intervento coinvolte
Progetto Integrato Giovani	• 6.1.1 "Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola" • 4.1.2 "Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati"
Progetto collettivo per lo Sviluppo Rurale	• 7.6.1 "Conservazione, restauro e riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali e di singoli elementi su piccola scala in aree rurali, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente - Operazione B1) Riqualificazione del patrimonio culturale rurale" • 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali"
Progetto collettivo di Filiera	• 16.4.1 "Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali" • 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" • 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nell'aziende agro-industriali"

In generale, per l'accesso al sostegno a valere sulle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali è prevista la presentazione di una Domanda di Sostegno e di una o più Domande di Pagamento (anticipazione, SAL, saldo finale). La selezione e la gestione delle Domande di Sostegno sono di competenza dell'AdG, mentre le Domande di Pagamento sono competenza dell'Organismo Pagatore (OP) AgEA, che delega parte dei procedimenti amministrativi di propria competenza alla Regione, sulla base della convenzione stipulata in data 28 giugno 2017.

La presentazione delle Domande, sia di Sostegno che di Pagamento, avviene mediante il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), previa costituzione del "fascicolo aziendale".

5.3. Strumenti finanziari

Il PSR prevede la possibilità di ricorrere agli strumenti finanziari quale ulteriore forma di sostegno per i beneficiari. In questo senso, la base giuridica di riferimento è rappresentata dalle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 480/2014.

Sulla base della *"Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari Fondi Strutturali 2014-2020 – Fondo Multiregionale di Garanzia per l'Agricoltura e l'Agroindustria supportato dal FEASR"* del 7 dicembre 2016, aggiornata il 19 giugno 2017, predisposto dall'Ufficio Speciale NVVIP (Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici) ai sensi dell'articolo 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sono state individuate le Tipologie di intervento da supportare anche attraverso lo strumento finanziario del Fondo di garanzia gestito dal FEI (Fondo Europeo degli Investimenti). In particolare:

- **4.1.1** "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole";

- **4.2.1** “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agro-industriali”.

Nel caso di sostegno attraverso lo strumento finanziario del Fondo di garanzia, sono di applicazione specifiche condizioni di accesso e specifiche modalità attuative, per il dettaglio delle quali si rimanda ai singoli bandi.

6. Sistemi Informativi

6.1. Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)

La gestione degli interventi relativi a tutte le misure è supportata mediante apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione da AgEA sul portale SIAN (www.sian.it), secondo le modalità definite dai relativi manuali. Il SIAN consente al Beneficiario l’inserimento delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento, e all’Autorità di Gestione la gestione delle stesse, l’autorizzazione al pagamento dei contributi ed il monitoraggio dell’andamento del PSR.

6.2. Sistema Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM)

Il VCM è un sistema informativo reso disponibile da AgEA in risposta agli obblighi delineati dall’art. 62 del Reg CE 1305 / 2013 che richiede di eseguire una serie di controlli sulle misure. In particolare viene richiesto di verificare la controllabilità delle Misure attraverso una valutazione ex-ante ed in itinere della controllabilità delle misure previste per la programmazione 2014-2020.

Il Sistema VCM raccoglie, quindi, le principali informazioni necessarie a definire le caratteristiche e le modalità di controllo delle Misure afferenti al PSR.

6.3. Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale (SISMAR)

Il SISMAR è uno strumento sviluppato a supporto delle attività di analisi, valutazione, monitoraggio e controllo del PSR Campania 2014-2020. Il sistema è stato progettato per funzionare sia come sistema autonomo, basato sul conferimento manuale dei dati da parte degli utenti, sia come sistema integrato in grado di dialogare ed inter-operare (acquisendo e registrando dati) con altri sistemi informativi e, in particolare, con il SIAN.

Nell’ottica di “integrare”, “rafforzare” e “rendere più efficace ed efficiente” il processo di gestione delle informazioni quali-quantitative relative all’attuazione del programma e ai risultati prodotti, il sistema consente la registrazione e la gestione dei dati connessi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi, ed, in particolare:

- la registrazione e la gestione di tutto il patrimonio informativo integrativo, non acquisibile da altri sistemi informativi e comprendente l'insieme degli indicatori aggiuntivi definiti dall'AdG Regionale;
- l'elaborazione delle tabelle di monitoraggio da predisporre per la redazione del Rapporto Annuale di Attuazione (RAA);
- l'ulteriore attività di reportistica sviluppata per consentire la diffusione delle informazioni ai vari livelli interessati.

7. Campo di applicazione

Le presenti Disposizioni generali si applicano alle seguenti Sotto-misure del PSR Campania 2014-2020:

- **3.1**, "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";
- **3.2**, "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";
- **4.1**, "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole";
- **4.2**, "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli";
- **4.3**, "Sostegno agli investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura";
- **4.4**, "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali";
- **5.1**, "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici";
- **5.2**, "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici";
- **6.1**, "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";
- **6.2**, "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali";
- **6.4**, "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole";
- **7.1**, "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico";
- **7.2**, "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, miglioramento o espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico";
- **7.3**, "Sostegno per l'installazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online";
- **7.4**, "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, miglioramento o espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura";
- **7.5**, "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala";

- **7.6**, “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”;
- **8.1**, “Sostegno alla forestazione / all'imboschimento” (limitatamente ai costi di impianto);
- **8.3**, “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;
- **8.4**, “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;
- **8.5**, “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”;
- **8.6**, “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”;
- **9.1**, “Costituzione di associazioni ed organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale”;
- **10.2**, “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura”;
- **15.2**, “Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali”;
- **16.1**, “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”;
- **16.3**, “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo”;
- **16.4**, “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali”;
- **16.5**, “Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso”;
- **16.6**, “Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali”;
- **16.7**, “Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo”;
- **16.8**, “Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti”;
- **16.9**, “Agricoltura sociale, educazione alimentare ed ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati”.

Sono fatte salve le ulteriori disposizioni specifiche dettate dai singoli bandi e rinvenienti nelle schede di misura approvate.

Le presenti Disposizioni generali, inoltre, si applicano alle seguenti Misure del PSR 2014-2020, fatte salve ulteriori disposizioni specifiche, approvate o in corso di approvazione:

- **M19**, “Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)” - disposizioni attuative specifiche approvate con Decreto Regionale Dirigenziale n° 19 del 20 maggio 2016 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 32 del 23/05/2016;
- **M20**, “Assistenza Tecnica”.

Inoltre, per le Misure 01 e 02 sono di applicazione apposite disposizioni.

8. Requisiti generali

8.1. Fascicolo aziendale

8.1.1. *Contenuto del fascicolo*

Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

Il fascicolo aziendale deve essere redatto rispetto a tutti i soggetti pubblici e privati, identificati dal CUAA, esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca, che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti amministrativi e/o finanziari con la Pubblica Amministrazione centrale o regionale nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 173/98, all'art. 9 del D.P.R. n. 503/99 e delle Circolari AgEA.

In particolare, il fascicolo contiene le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall'agricoltore, come specificato dalla circolare AgEA n. 25 del 30 aprile 2015 (nota UMU.2015.749).

Per i soggetti diversi dagli agricoltori, viene costituito un fascicolo semplificato, il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio è limitato alle informazioni anagrafiche e, ove pertinenti ai procedimenti attivati, le informazioni relative al patrimonio produttivo dell'azienda, in funzione sia del soggetto richiedente che dei procedimenti attivati; sono fatte salve le ulteriori disposizioni specifiche dettate dai singoli bandi.

La predisposizione del fascicolo aziendale, validato dal Beneficiario attraverso la sottoscrizione della "scheda fascicolo" (D.M. del 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3), è propedeutica alla presentazione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento.

8.1.2. *Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale*

All'atto della presentazione della Domande, in coerenza con le richiamate disposizioni di AgEA, il potenziale Beneficiario deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AgEA.

A tal fine, il potenziale Beneficiario potrà rivolgersi, previa sottoscrizione di un mandato, ad uno dei seguenti soggetti:

- Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato;
- Organismo Pagatore AgEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma;

- Sportelli AgEA territoriali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.agea.gov.it);
- UOD – Servizi Territoriali Provinciali (STP) della Campania – territorialmente competenti (limitatamente agli Enti pubblici).

8.1.3. Piano di coltivazione

Ai sensi del D.M. del 12 gennaio 2015 n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il Piano di coltivazione è il “documento univocamente identificato all’interno del fascicolo aziendale elettronico, contenente la pianificazione dell’uso del suolo dell’intera azienda dichiarato e sottoscritto dall’agricoltore”. Il contenuto minimo del Piano è indicato nell’Allegato A, sezione a.1), del citato D.M.

L’art. 9, paragrafo 3, del D.M. n. 162/2015 prevede che l’aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia condizione di ammissibilità per le Misure di aiuto unionali, nazionali e regionali basate sulle superfici e costituisca la base per l’effettuazione delle verifiche connesse.

Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di coltivazione sono stabilite nell’ambito della Circolare AgEA ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015, e successive modifiche e integrazioni.

8.2. Appalti pubblici

Gli appalti pubblici sono affidati nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali vigenti, e in particolare della Direttiva Comunitaria n. 24/2014/UE e del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall’articolo 30, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, e del principio di rotazione.

Sono tenuti al rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. Per semplicità di esposizione, i soggetti di cui al presente capoverso sono denominati nell’ambito del presente documento “Enti Pubblici”.

Ai sensi dell’art. 1, comma 2, del D. Lgs n. 50/2016, sono altresì tenuti al rispetto delle citate norme, pena la decadenza dal contributo, i soggetti privati, qualora si tratti di aggiudicare: i) contratti relativi ad appalti di lavori di importo superiore ad 1 milione di euro, sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50% da amministrazioni aggiudicatrici, laddove tali appalti comportino lavori di genio civile di cui all’Allegato I del decreto; ii) appalti di servizi di importi pari o superiori alle soglie di cui all’articolo 35 del predetto decreto, sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50% da amministrazioni aggiudicatrici, allorché tali appalti siano connessi all’appalto di lavori di cui al punto i).

Le disposizioni del codice si applicano ai lavori, servizi e forniture con modalità differenti in base alle soglie di rilevanza comunitaria definite dall'articolo 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto (di cui all'art. 3 co. 1 lett. cccc) del Codice) e di negoziazione (di cui all'art. 3 comma 1 lett. bbbb del Codice) anche telematici, previsti in materia di contenimento della spesa (cfr. Par. 8.2.1).

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture le procedure cui bisogna attenersi sono la procedura aperta e la procedura ristretta, ai sensi degli artt. 60 e 61 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché la procedura competitiva con negoziazione (art. 62), la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63) ed il dialogo competitivo (art. 64) nei casi previsti e disciplinati dalla norma.

Per l'affidamento degli incarichi relativi ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e gli altri servizi tecnici, come definiti all'articolo 3 lett. vvvv) del Codice, è sempre fatta salva la possibilità di adottare le procedure ordinarie.

In ogni caso, per gli incarichi di importo inferiore a 40.000,00 euro, qualora si procedesse con un affidamento diretto, è necessario acquisire almeno 3 preventivi di spesa per avere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi offerti, nonché alla garanzia della qualità e al contenimento dell'economicità della prestazione resa.

8.2.1. Acquisti in rete

Nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

Nella Sezione II (Capo I, Titolo III) del D. Lgs. n. 50/2016 (articoli dal 54 al 58) contenente norme in materia di utilizzo di tecniche e strumenti per gli appalti elettronici aggregati, nonché nella normativa del Programma per la razionalizzazione degli acquisti, vengono disciplinati gli strumenti, i termini minimi per la ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte, nonché lo svolgimento delle relative procedure.

8.2.2. Affidamenti in house

Una stazione appaltante che volesse affidare in house un contratto relativo a servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, deve effettuare preventivamente una valutazione di congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, dando conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, al fine di garantire efficienza, economicità e qualità del servizio ed un ottimale impiego di risorse pubbliche.

La stazione appaltante, inoltre, dovrà provvedere ad iscriversi, previa domanda, nell'apposito elenco istituito presso l'ANAC, ai sensi e secondo le modalità definite all'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

Tutti gli atti connessi agli affidamenti diretti in house, sono sottoposti al regime di pubblicità di cui al comma 3 dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016.

Le società in house, possibili destinatarie di detti affidamenti diretti, devono rispettare i requisiti prescritti dall'articolo 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

8.2.3. Lavori in amministrazione diretta

Gli Enti pubblici possono realizzare direttamente alcune operazioni, ascrivibili alla categoria dei lavori in amministrazione diretta di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b), e nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1, 34 e 42. In questo caso, sono ammissibili a finanziamento anche le operazioni eseguite direttamente da enti pubblici, i quali, anziché rivolgersi ad un'impresa organizzata, si assumono l'onere di realizzare, in tutto o in parte, le opere connesse ad investimenti fisici avvalendosi di personale e mezzi propri. Affinché le relative spese possano essere considerate ammissibili, l'ente pubblico che le sostiene adotta ogni iniziativa volta a garantire la massima trasparenza nelle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, nonché di contabilizzazione delle spese sostenute.

8.3. Aiuti di stato

Per tutte le Misure che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE, così come previsto nel Capitolo 13 del Programma, saranno di applicazione:

- i regimi esentati ai sensi del Reg. (UE) 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- i regimi esentati ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- i regimi notificati ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020;
- il *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti *de minimis*;

I singoli bandi specificano il regime applicabile e la relativa documentazione da produrre in relazione allo stesso. In ogni caso, si specifica che la disciplina del *de minimis*, ai sensi del citato Reg. (UE) n. 1407/2013, elenca i settori, le attività o le tipologie di aiuti esclusi dall'ambito applicativo del regolamento. In particolare, il regolamento comunitario si applica, come sancito dall'articolo 1, agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad esclusione:

- a) delle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- b) delle imprese operanti della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) delle imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ovvero qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) degli aiuti per le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri o direttamente collegati ai quantitativi esportati;
- e) degli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione.

Tuttavia, all'articolo 1, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013, viene chiarito che nel caso in cui un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) svolga anche attività rientranti nel campo di applicazione del suddetto Reg. (UE) n. 1407/2013 (come per molte misure del PSR 2014/2020), la regola del *de minimis* si applica agli aiuti concessi in relazione a queste ultime attività, a condizione che sia garantita la separazione delle attività o la distinzione dei costi.

8.4. Valutazioni Ambientali

La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ha lo scopo di accertare preventivamente la compatibilità ambientale di determinati progetti di opere e interventi. I criteri per determinare quale opera possa recare un impatto tale da richiedere una procedura di VIA, sono stabiliti dalla normativa pertinente.

Ai sensi dell'art. 45, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013, laddove prevista dalla normativa ambientale in materia, la concessione del finanziamento nell'ambito dei progetti di investimento, deve essere preceduta dalla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

A tal fine, il provvedimento di VIA o di non assoggettabilità a VIA deve essere preventivamente acquisito e presentato a corredo della Domanda di Sostegno, anche nel caso di soggetto pubblico che presenti un progetto definitivo.

In merito alla Valutazione di Incidenza (VI) – che ha lo scopo di accertare preventivamente se determinati Piani / Programmi o Progetti possano avere un'incidenza significativa sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC), sui proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), sulle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e sulle Zone di Protezione Speciali (ZPS) a prescindere dalla localizzazione del Piano / Programma o Progetto all'interno o all'esterno del sito stesso – il provvedimento di esclusione dalla Valutazione di Incidenza appropriata o il provvedimento favorevole di Valutazione di Incidenza appropriata, deve essere acquisito preventivamente e presentato a corredo della Domanda di Sostegno, anche nel caso di soggetto pubblico che presenti un progetto definitivo.

In caso di mancata presentazione della VIA e/o della VI a corredo della Domanda di Sostegno, il tecnico progettista dichiara ed attesta, con le opportune modalità, la motivazione della non inclusione.

La normativa pertinente, le procedure e la modulistica predisposta dalla Regione Campania, inerenti alla Valutazione di Impatto Ambientale ed alla Valutazione d'Incidenza sono reperibili sul sito "Valutazioni ambientali: VAS-VIA-VI" della Regione Campania, al seguente indirizzo:

- <http://viavas.regione.campania.it/>.

8.5. Condizionalità

Il Reg. (UE) n. 1306/2013 prevede il rispetto dell'insieme dei requisiti di condizionalità, in materia di ambiente, sanità pubblica, salute degli animali e delle piante e igiene e benessere degli animali, che vanno sotto il nome di Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO), nonché dell'insieme degli obblighi relativi al mantenimento in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) dei terreni agricoli, compresi quelli non più destinati a fini produttivi.

L'elenco dei CGO e delle BCAA è contenuto nell'Allegato II del Reg. (UE) n. 1306/2013. A livello nazionale, le regole di condizionalità sono disciplinate dal D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La Deliberazione di Giunta Regionale di recepimento della normativa nazionale (di norma, a cadenza annuale) riporta la normativa regionale rilevante rispetto ai CGO ed alle BCAA previsti dal Reg. (UE) 1306/13 e dal vigente Decreto Ministeriale in materia di Condizionalità, precisando gli eventuali impegni specifici previsti dalla stessa. Inoltre, elenca i corpi idrici ed il loro stato ecologico e chimico, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) e i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) ricadenti nel territorio regionale.

Il provvedimento regionale è consultabile sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo:

- <http://www.agricoltura.regione.campania.it/home.htm>.

9. Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie

9.1. Modalità di presentazione delle Domande

Le Domande di Sostegno e le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione / aggiornamento del "fascicolo aziendale". Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 06;
- presentazione in proprio, come utente qualificato.

L'utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (*barcode*) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda al competente Soggetto Attuatore, unitamente alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AgEA e disponibili sul sito:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html

La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente. I singoli bandi stabiliscono i termini per il rilascio (presentazione) delle domande.

In forza alla L.R. del 21/05/2012 n. 12, prima del rilascio della Domanda sul SIAN, i CAA verificano la completezza della documentazione che corredo la Domanda di Sostegno degli utenti assistiti, e procedono alla compilazione della specifica *check-list* definita dall'Amministrazione Regionale; la *check-list* compilata è trasmessa a corredo della Domanda di Sostegno, unitamente a tutta la documentazione prevista dal bando.

9.2. Tipologia e termini per la presentazione delle Domande

Sul portale SIAN, le Domande si distinguono, a seconda della finalità, in:

- Domanda di Sostegno;
- Domanda di Variante progettuale;
- Domanda di Variante di progetto per cambio localizzazione degli investimenti;
- Domanda di Variante per cambio beneficiario;
- Domanda di Pagamento per Anticipazione;
- Domanda di Pagamento per Acconto (Stato di Avanzamento Lavori);
- Domanda di Pagamento per Saldo.

I termini per la presentazione delle Domande sono stabiliti dai singoli bandi di misura e/o dai cronoprogrammi approvati. In ogni caso, come meglio specificato nel Par. 13.1, sono irricevibili le Domande di Sostegno rilasciate sul portale SIAN oltre i termini stabiliti dai singoli bandi.

Sul SIAN sono inoltre presenti le Domande di rettifica, le Domande di rinuncia totale e le Domande di variante per ribasso d'asta.

9.3. Elenco dei Soggetti Attuatori competenti per le Misure non connesse alla superficie

Di seguito, si riportano i Soggetti Attuatori di riferimento per le Misure non connesse alle superfici e/o agli animali:

UOD competente	Indirizzo e recapiti
UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500710@pec.regione.campania.it
UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500711@pec.regione.campania.it
UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAP - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500712@pec.regione.campania.it
UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500713@pec.regione.campania.it
UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Indirizzo: Via Generale Clark, 103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500714@pec.regione.campania.it
UOD 03 - Infrastrutture rurali ed aree interne	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967723 PEC: uod.500703@pec.regione.campania.it
UOD 06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici – servizi di sviluppo agricolo	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967304 - 081 7967302 PEC: uod.500706@pec.regione.campania.it

N.B.: Eventuali modifiche ed aggiornamenti relativi alle denominazioni, indirizzi e recapiti delle UOD Soggetti Attuatori, saranno resi disponibili sul sito istituzionale della Regione Campania.

In relazione alla Misura 19.2, e solo per le Domande di Sostegno dei Beneficiari dei Gruppi di Azione Locale (GAL), i Soggetti Attuatori sono i GAL. Tutte le informazioni sono disponibili all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it.

10. Dematerializzazione e semplificazione

Per quanto riguarda le informazioni contenute nel fascicolo aziendale elettronico, che saranno acquisibili direttamente attraverso procedura informatizzata, non si richiede documentazione da allegare alla Domanda.

10.1. Posta Elettronica Certificata (PEC)

Lo scambio di tutte le altre informazioni e documenti deve avvenire attraverso posta elettronica certificata (PEC), in particolare, nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alla Pubblica Amministrazione;

- per inviare comunicazioni o trasmettere documentazione alla Pubblica Amministrazione;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalla Pubblica Amministrazione.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Il Beneficiario comunica il proprio indirizzo di PEC con la compilazione della Domanda di Sostegno e/o di Pagamento e comunica tempestivamente ogni eventuale variazione.

10.2. Firma elettronica

Per l'utilizzo della firma elettronica in ambito SIAN, si rimanda alle specifiche istruzioni operative di AgEA.

10.3. Sportello Unico Regionale Attività Produttive (SURAP)

Ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 14 ottobre 2015, è istituito lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP) presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania. Il SURAP svolge funzione informativa, di supporto, assistenza e consulenza alle imprese, e di messa in rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) territorialmente competenti.

I riferimenti e i punti di contatto del SURAP sono resi disponibili sul sito internet della Regione Campania (www.regione.campania.it).

11. Tracciabilità

11.1. Codice Unico di Progetto (CUP)

Il CUP è obbligatorio per tutti i progetti che ricevono finanziamenti pubblici. In particolare, per il FEASR il CUP è richiesto per tutti i progetti che presentano un atto di concessione giuridicamente vincolante. Esso resta comunque valido anche dopo la "chiusura" del progetto e deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto.

In particolare, il CUP deve essere richiesto dall'Autorità di Gestione preliminarmente all'emissione del Provvedimento di concessione. Il CUP deve essere indicato nel Provvedimento di concessione e deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto.

Per le misure che prevedono beneficiari pubblici il CUP va richiesto dalla stazione appaltante e, successivamente, comunicato all'Autorità di Gestione, che provvederà ad associare il codice alla Domanda di Sostegno. Per i beneficiari privati selezionati con i bandi dei Gruppi di Azione Locale saranno i GAL a richiedere il CUP prima di emettere il Provvedimento di concessione.

La gestione dei codici CUP per le misure del PSR Campania 2014-2020 va effettuata esclusivamente attraverso l'utilizzo di specifici servizi informatici della RRN in corso di rilascio e con specifica profilatura su SIAN.

11.2. Codice Identificativo di Gara (CIG)

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è un codice alfanumerico generato attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ed assolve sostanzialmente alle seguenti funzioni:

- tracciabilità (individuazione univoca) dei flussi finanziari di ciascuna Stazione Appaltante per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture (ai sensi della Legge del 13 agosto 2010, n. 136), indipendentemente dalla procedura di selezione del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso;
- adempimento degli obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio Contratti Pubblici, di cui all'art. 213, comma 9, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo Codice dei contratti) e alle relative deliberazioni dell'AVCP/ANAC, al fine di consentire l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti.

Il CIG deve essere richiesto a cura del responsabile del procedimento (RUP) dei beneficiari pubblici e dei GAL prima della procedura di individuazione del contraente, attraverso il SIMOG e secondo le modalità operative previste dall'ANAC. Il RUP provvede al perfezionamento del codice identificativo di gara entro 90 giorni dalla richiesta con l'inserimento nel sistema SIMOG dei dati relativi alla procedura di affidamento.

12. Ammissibilità e valutazione

Le informazioni di dettaglio inerenti i Beneficiari ammissibili, i requisiti di ammissibilità, le cause di inammissibilità, la documentazione a corredo delle Domanda di Sostegno ed i criteri di selezione relativi alle singole Tipologie di intervento sono puntualmente indicati nei bandi, a cui si rimanda. In aggiunta, valgono le seguenti disposizioni generali.

12.1. Affidabilità del richiedente

Fatte salve le ulteriori disposizioni previste nei bandi attuativi, le condizioni minime di affidabilità per il richiedente (soggetto privato) coincidono con il:

- 1) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 2) (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- 3) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 4) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- 5) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando).

I soggetti tenuti al rispetto delle suddette condizioni, sono indicati nei modelli di dichiarazione sostitutiva allegati ai bandi attuativi.

Ulteriore condizione di affidabilità, relativa anche ai soggetti pubblici, è quella di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

Si fa presente che per le Misure che richiamano la normativa sugli appalti pubblici (Misure 01, 02 e 20), valgono le condizioni di affidabilità di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Infine, ai fini dell'ammissibilità delle imprese alle Misure / Tipologie di Intervento che prevedono la realizzazione di investimenti produttivi, in sede di concessione delle agevolazioni sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013 attraverso l'acquisizione del DURC. Si specifica che, in tutti i casi, AgEA, in qualità di OP, provvederà in sede di pagamento alla compensazione dei contributi previdenziali dovuti.

12.1.1. Documentazione antimafia

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 159/2011, come modificato dalla Legge n. 161 del 17 ottobre 2017, per le erogazioni di importo superiore ai 150.000 euro si procede all'acquisizione

dell'informativa antimafia, mentre per importi inferiori a 150.000 euro decorre l'obbligo della comunicazione antimafia.

Tuttavia, ai sensi di quanto disposto dall' art. 91 comma 1-bis del D.lgs 159/2011, novellato dalla richiamata Legge n. 161 del 17 ottobre 2017 e dalla Legge n. 172 del 4 dicembre 2017, l'informazione antimafia è sempre prevista nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, a prescindere dal loro valore complessivo, nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), all'art.1, comma 1142, ha escluso dalla sottoposizione alle verifiche antimafia i titolari di terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei in relazione alle domande di contributi presentate prima del 19 novembre 2017, data di entrata in vigore della riforma del codice antimafia. Lo stesso comma ha poi stabilito che le disposizioni di cui agli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del codice antimafia non trovano applicazione, limitatamente ai terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importi non superiori a 25.000 euro, fino al 31 dicembre 2018.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, la verifica sarà avviata tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

A tal fine, il Beneficiario è tenuto a fornire idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e di certificazione familiari conviventi, nonché comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati dichiarati. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono indicati all' art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

Nel caso del GAL quale Soggetto Attuatore (Misura 19.2), la verifica della documentazione antimafia non sarà eseguita dal GAL, ma dalle Unità Operative Dirigenziali (UOD) Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio.

Il certificato non è comunque richiesto, ai sensi del citato D. Lgs. n. 159/2011, "per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

Per le ulteriori istruzioni operative, si rimanda alle Circolari AgEA n. 4435 del 22 gennaio 2018, ORPUM n. 4464 del 22 gennaio 2018 e AgEA n. 9638 del 08 febbraio 2018, nonché alle eventuali ulteriori istruzioni dell'Organismo Pagatore.

12.1.2. Imprese in difficoltà e destinatarie di ordini di recupero pendenti

Le Misure che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE possono essere soggette al Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali oppure agli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, o al Reg. (UE) n. 651/2014.

Per gli effetti, per le Tipologie 4.2.1 (limitatamente ai prodotti ottenuti dalla trasformazione non elencati nell' Allegato I del TFUE), 4.3.1, 7.2.2, 8.1.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1, 8.6.1, 15.2.1, 16.1.1, 16.7.1 e 16.8.1 non sono ammesse ai benefici:

- le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014.

Pertanto, le imprese che richiedono i benefici a valere sulle suddette Misure, dovranno integrare la Domanda di Sostegno con:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

Con riferimento alle Misure 01 e 02, ed in particolare alle tipologie di intervento 1.1.1, 1.2.1, 1.3.1, 2.1.1 e 2.3.1, per le operazioni i cui destinatari del servizio non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE, operanti come imprese nel settore forestale o microimprese o piccole e medie imprese in ambito rurale, non sono ammesse ai benefici della Misura le operazioni nelle quali i soggetti destinatari del servizio sono:

- imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014.

Infine, ulteriori specifiche limitazioni inerenti all'accesso ai benefici per le imprese in difficoltà o destinatarie di ordini di recupero pendenti possono essere previste nei singoli bandi, cui si rimanda.

Per la definizione di impresa in difficoltà si rimanda al glossario (cfr. Par. 1).

Le imprese che richiedono i benefici a valere sulle suddette Misure dovranno integrare la Domanda di Sostegno con una dichiarazione sulla dimensione aziendale così come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

12.2. Operazioni sui beni immobili

I beneficiari, per le operazioni sui beni immobili, devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni.

Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii.

In ogni caso, la disponibilità giuridica dei beni immobili deve essere assicurata per un periodo sufficiente a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Sono fatte salve eventuali prescrizioni specifiche più restrittive contenute nelle singole Schede di Misura del PSR.

In tutti i casi in cui il Beneficiario non è proprietario del bene immobile oggetto dell'intervento, oppure nei casi di comproprietà, è richiesta, in sede di presentazione della Domanda, una espressa autorizzazione scritta da parte di tutti i comproprietari / proprietari che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dagli stessi con apposita autorizzazione ai sensi della normativa vigente.

Nel caso il Beneficiario debba acquisire le aree oggetto dell'intervento (esproprio, occupazione temporanea, servitù, ecc.) ai sensi del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico sugli espropri) e ss.mm.ii., gli atti progettuali a corredo della Domanda di Sostegno dovranno essere comprensivi della procedura di avvenuta apposizione del vincolo di pubblica utilità.

Nel caso in cui il sostegno sia comunque riferibile all'uso di un immobile (ad esempio, perché destinato, anche solo parzialmente, a interventi sullo stesso, o perché sede strumentale all'attività oggetto di sostegno), l'immobile, secondo quanto previsto dagli art. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. deve risultare già agibile qualora la Domanda di Sostegno non preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità; qualora la Domanda di Sostegno preveda, invece, interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, l'immobile dovrà risultare agibile all'esito degli interventi.

12.3. Piano Aziendale

L'accesso alle tipologie d'intervento 6.1.1, 6.2.1 e 9.1.1 è subordinato alla presentazione di un Piano Aziendale, la cui presentazione rappresenta condizione di ammissibilità al finanziamento.

I bandi disciplinano i contenuti del Piano e le relative disposizioni attuative.

12.4. Ammissibilità delle Spese

Per la determinazione dell'ammissibilità ed eleggibilità delle spese, il riferimento è rappresentato dal Documento del MiPAAF "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", come da Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016. Il documento è reperibile sul sito internet del MiPAAF.

Sono ammissibili soltanto le spese:

- 1) sostenute per interventi previsti dal Programma e valutati secondo i criteri di selezione in esso previsti (art. 60 del Reg. (UE) n. 1305/2013);
- 2) sostenute da un beneficiario e pagate dall'organismo pagatore tra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023 (art. 65, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- 3) sostenute dopo la presentazione di una domanda all'autorità competente (art. 60, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013);
- 4) relative a lavori o attività non portate materialmente a termine prima della presentazione della Domanda di Sostegno (art. 65, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- 5) quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione.

Il punto 3) non si applica:

- alle spese generali di cui all'art 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, par. 2, lettera c) – ai sensi dell'art. 60, par. 2, del Reg (UE) n. 1305/13 – solo per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE e solo per le spese effettuate nei 24 mesi antecedenti alla presentazione della Domanda e, comunque successivamente alla data del 20 novembre 2015; per gli effetti, per le sole tipologie d'intervento che prevedono investimenti e che non sono soggette ai regimi sugli aiuti di stato, è possibile riconoscere le spese generali, collegate alle lettere a) e b) dell'art. 45, paragrafo 2, del Reg (UE) n. 1305/13, anche qualora le stesse siano state sostenute prima della presentazione della Domanda di Sostegno, entro il limite dei 24 mesi e, comunque successivamente al 20 novembre 2015;
- alle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dal beneficiario dopo il verificarsi dell'evento e, comunque, successivamente al 1 gennaio 2016.

Per le Tipologie di Intervento 19.1.1, 19.3.1 e 19.4.1 della Misura 19 – “Sviluppo locale di tipo partecipativo – Leader” le regole di ammissibilità dei costi sono definite nell'ambito dei bandi, in coerenza a quanto stabilito nelle Schede di Misura.

I punti 1), 3) e 5) non si applicano alla Misura 20 – “Assistenza Tecnica”.

Inoltre, per la Tipologia di Intervento 16.1.1., l'ammissibilità delle spese decorre dall'approvazione della graduatoria.

In deroga all'art. 65, paragrafo 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 – ai sensi dell'art. 60, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013 – in casi di emergenza dovuti a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche, l'ammissibilità delle spese conseguenti alla modifica del Programma decorre dalla data in cui si è verificato l'evento.

Non sono ammissibili al sostegno del FEASR le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la Domanda di Sostegno nell'ambito del PSR sia presentata dal

Beneficiario all'Autorità di Gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal Beneficiario (art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Per le Tipologie di Intervento notificate ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato o esentate ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 o del Reg. (UE) n. 651/2014, l'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività deve avvenire obbligatoriamente dopo la presentazione della domanda di sostegno, al fine di garantire l'effetto di incentivazione.

Per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" si intende, ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità, non sono considerati come avvio dei lavori o dell'attività.

In ogni caso, non è consentito corrispondere l'aiuto a soggetti differenti dal diretto Beneficiario, come indicato nei provvedimenti di concessione del contributo (divieto di cessione del credito).

12.4.1. Spese per Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti, sono ammissibili, ai sensi dell'articolo 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le seguenti voci di spesa:

- a) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili.
- b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b).
- d) investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e) costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

12.4.1.1. Acquisto di beni immobili

In relazione al punto a), le spese relative all'acquisto di terreni – ivi incluse le indennità di esproprio per pubblica utilità – sono ammissibili nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata, se sono rispettate le seguenti condizioni:

- presenza di attestazione da parte di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato.

- esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione.

Inoltre, nei casi di espropri, occupazioni temporanee di aree, servitù, ai sensi del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii (Testo Unico sugli espropri), laddove è prevista la liquidazione delle indennità ai proprietari espropriati, saranno riconosciute unicamente le indennità corrisposte dalla stazione appaltante, mentre gli oneri accessori (spese di registrazione / trascrizione, ecc.) graveranno sulla voce "spese generali" del quadro economico approvato.

Sempre in relazione al punto a), l'acquisto di un immobile, ad esclusione degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza, costituisce una spesa ammissibile purché funzionale alle finalità dell'operazione in questione, e sempre a condizione che:

- il progetto presentato dimostri l'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione, nonché di un periodo minimo di destinazione compatibile con la normativa comunitaria;
- il progetto presentato dimostri che l'acquisto di immobili già costruiti sia motivato dalla necessità di ridurre il consumo di suolo;
- il progetto presentato sia corredato dall'attestazione da parte di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato e che l'immobile sia conforme alla normativa urbanistica vigente;
- gli immobili oggetto di intervento non abbiano già beneficiato di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti la Domanda di Sostegno;
- il valore degli immobili non superi il 50% del valore complessivo degli investimenti;
- il valore degli immobili non superi il valore di acquisto o costruzione iniziale, decurtato delle eventuali quote di ammortamento contabile già maturate;
- tra il cedente e l'acquirente del bene non sussista legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o di parentela (fino al terzo grado). Il vincolo sussiste anche tra coniugi.

12.4.1.2. Casi di inammissibilità

Non è ammissibile:

- l'acquisto di materiale e attrezzature usate, se non diversamente specificato nella scheda Misura e, quindi, nel bando;
- l'esecuzione di investimenti di mera sostituzione – si definiscono "investimenti di mera sostituzione" quegli investimenti finalizzati alla mera sostituzione di macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata. Non rientra tra gli investimenti di mera sostituzione la demolizione completa dei fabbricati di un'impresa che abbiano almeno 30 anni di vita, e la loro sostituzione con fabbricati moderni, né il recupero completo dei

fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta almeno al 50% del valore del nuovo fabbricato;

- l'acquisto dei terreni per un importo superiore al 10% del totale delle spese ammissibili dell'operazione se non completamente escluso dalla scheda misura (art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- effettuare investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- effettuare investimenti realizzati al fine di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori.

Nel caso di investimenti agricoli, inoltre, ai sensi dell'articolo 45, par. 3, del Reg. (UE) n. 1305/2013, non sono ammissibili al sostegno agli investimenti: i) l'acquisto di diritti di produzione agricola; ii) l'acquisto di diritti all'aiuto; iii) l'acquisto di animali; iv) l'acquisto di piante annuali e la loro messa a dimora. Tuttavia, nel caso di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali o da eventi catastrofici (di cui alla Sotto-misura 5.2), le spese per l'acquisto di animali possono essere considerate ammissibili.

12.4.2. Spese di gestione

Se il bando di attuazione ammette a contributo le spese di gestione, ai sensi dell'art. 61 del Reg (UE) n. 1305/2013 sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) spese di funzionamento;
- b) spese di personale;
- c) spese di formazione;
- d) spese di pubbliche relazioni;
- e) spese finanziarie;
- f) spese di rete.

Le spese di personale di cui al punto b) sono i costi derivanti da un contratto tra un datore di lavoro e un lavoratore o costi per servizi prestati da personale esterno (a condizione che tali costi siano chiaramente identificabili).

Gli studi sono ammissibili solo se correlati a uno specifico intervento del programma o agli obiettivi specifici dello stesso.

12.4.3. Spese generali

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Le spese generali collegate agli investimenti materiali di cui alle lettere a) e b) dell'art. 45, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, come onorari di architetti, ingegneri, consulenti, compensi

per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, sono ammissibili entro limiti specifici.

In particolare, l'ammontare delle spese generali collegate alle spese per costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili, di cui al citato punto a), è determinato entro i seguenti limiti:

- un massimo del 10% per un importo fino a 500.000,00 euro;
- un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino ad 1.000.000,00;
- un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 euro.

Relativamente alle spese per acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di cui al precedente punto b), invece, le spese generali sono riconosciute fino ad un massimo del 5%.

Per le Misure o gli interventi che non prevedono investimenti materiali di cui alle lettere a) e b) dell'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese generali possono essere riconosciute fino ad un massimo del 5%.

In tutti i casi, nell'ambito delle spese generali rientrano, sempre nel rispetto dei massimali suddetti e comunque solo qualora direttamente connesse all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione / esecuzione, anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente dedicato, nonché le spese per le azioni informative e pubblicitarie di cui al Par. 16.3.10. Sono inoltre ammissibili le spese per garanzie fideiussorie di cui agli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per la determinazione della ragionevolezza delle spese generali, si rimanda al Paragrafo 13.2.2 e relativi sotto-paragrafi.

12.4.3.1. Incentivi per funzioni tecniche

In relazione alle spese generali, nel caso di Enti pubblici, gli incentivi per le funzioni tecniche sono riconoscibili secondo quanto prescritto dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Affinché tali spese siano ammissibili, la rendicontazione deve consentire di individuare e di ripercorrere il lavoro svolto in riferimento alla specifica attività svolta.

Le spese sono ammissibili a condizione che:

- l'Ente beneficiario si sia dotato di un proprio regolamento interno aggiornato per gli effetti del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il personale sia stato individuato con apposito provvedimento;
- il provvedimento indichi, per ciascuna unità, la durata (che non potrà essere superiore alla durata temporale di realizzazione del progetto), le mansioni ricoperte e l'obiettivo previsto;
- le attività siano state svolte nel rispetto dei tempi preventivati;
- le ore di lavoro svolte dal personale individuato siano supportate da relazioni illustrative del risultato raggiunto e delle attività realizzate;

- l'incentivo sia stato corrisposto solo previa verifica da parte del dirigente responsabile della struttura competente, del buon esito della specifica attività effettivamente svolta dal dipendente e della sua stretta attinenza all'incarico per il quale è previsto l'incentivo;
- il relativo pagamento sia supportato dalla documentazione probante ed evidenziato nella busta paga del dipendente.

12.4.4. IVA ed altre imposte

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In relazione all'IVA non recuperabile il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità a contributo dell'IVA, con nota n. 90084 del 22/11/2016, pubblicata al seguente indirizzo:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html

Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

12.4.5. Contributi in natura

I contributi in natura, di cui all'articolo 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili senza pagamento in denaro giustificato da fatture o da documenti di valore probatorio equivalente, sono considerati ammissibili solo se previsti dallo specifico bando ed alle seguenti condizioni:

- il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili al termine dell'operazione, esclusi i contributi in natura;
- il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
- il valore e la fornitura dei contributi in natura possono essere valutati e verificati in modo indipendente.

Nel caso di terreni o immobili, il valore, è certificato da un esperto qualificato e indipendente o un organismo debitamente autorizzato e non supera il limite del 10 % della spesa totale ammissibile.

Nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente. Tale fattispecie include i così detti *Lavori in Economia*.

In ogni caso i singoli bandi dettano le disposizioni di dettaglio.

12.5. Criteri di selezione

Ai sensi dell'art. 49, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, è previsto che gli interventi siano selezionati conformemente ai criteri di selezione del PSR e secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata. I Criteri di Selezione del PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati con Decreto Dirigenziale n. 15 del 04/05/2016 e ss.mm.ii.

A tal fine, l'ammissibilità delle operazioni selezionate viene subordinata al raggiungimento del punteggio minimo, come riportato nei criteri di selezione richiamati nei singoli bandi attuativi, cui si rimanda. Fanno eccezione le tipologie d'intervento 5.2.1 e 8.4.1, per le quali, a norma del Reg. (UE) n. 2393/2017, si applicheranno i criteri di selezione solo qualora la dotazione finanziaria del bando non sia sufficiente a finanziare tutte le Domande ammissibili.

Inoltre, laddove la classificazione del territorio regionale rappresenti un elemento per l'attribuzione dei punteggi in fase di valutazione delle domande (esempio localizzazione in aree Natura 2000, aree svantaggiate ecc.), al fine di garantire la parità di trattamento tra i partecipanti, è di applicazione la classificazione vigente alla data di pubblicazione del bando.

13. Controlli Amministrativi sulla Domanda di Sostegno

Ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 809/2014, i controlli amministrativi sulle Domande di Sostegno garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione UE e nazionale e dal PSR, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori. Tali controlli comprendono in particolare la verifica dei seguenti elementi:

- l'ammissibilità del beneficiario;
- i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
- il rispetto dei criteri di selezione, laddove applicabili;
- l'ammissibilità dei costi dell'operazione, compresa la conformità alla categoria di costi o al metodo di calcolo da utilizzare quando l'operazione o parte di essa rientra nel campo d'applicazione dell'articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- per i costi reali di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 1303/2013, esclusi i contributi in natura e gli ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati; tuttavia per le operazioni con costi ammissibili fino a 5.000 euro, la ragionevolezza dei costi può essere stabilita da un progetto di bilancio approvato ex ante dall'Autorità di Gestione.

I controlli amministrativi, inoltre, comprendono le verifiche volte ad evitare doppi finanziamenti a valere su altri regimi nazionali o unionali, anche con riferimento ai periodi di programmazione precedenti. I singoli bandi individuano le modalità e le condizioni specifiche che demarcano gli aiuti riconoscibili dal PSR rispetto a quelli riferibili agli altri regimi.

Ai fini dei controlli amministrativi, il trattamento delle Domande di Sostegno prevede le seguenti fasi:

- verifica di ricevibilità;
- istruttoria tecnico-amministrativa (verifica di ammissibilità);
- valutazione (attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di selezione);
- revisione della Domanda di Sostegno per la tipologia di intervento 19.2.1.

13.1. Ricevibilità delle Domande di Sostegno

I Soggetti Attuatori competenti per materia e/o per territorio prendono in carico le istanze ed effettuano l'istruttoria di ricevibilità formale delle Domande. La ricevibilità formale delle Domande è accertata mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini previsti (per presentazione si intende il rilascio della Domanda sul SIAN, secondo le modalità indicate nel Paragrafo 9.1);
- sottoscrizione dell'istanza (con codice OTP).

Sono dichiarate irricevibili le Domande per cui sia verificata una o più delle seguenti circostanze:

- presentazione oltre i termini stabiliti;
- mancato rilascio sul SIAN;
- mancanza della firma digitale (con codice OTP) del richiedente.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza è dichiarata non ricevibile; l'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario via PEC. Il Beneficiario può far pervenire, entro 10 giorni solari dalla consegna della comunicazione di non ricevibilità, le proprie osservazioni eventualmente corredate da documentazione (cfr., Par. 19.1).

In caso di esito positivo, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata al controllo di ammissibilità.

13.2. Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno

Le Domande ricevibili sono sottoposte a istruttoria tecnico-amministrativa, attraverso l'esame degli elementi di ordine soggettivo e oggettivo presenti nelle Domande e/o negli atti a corredo.

Nell'ambito di tale istruttoria è prevista la verifica:

- della completezza e della pertinenza della documentazione prevista dal bando ed allegata alla Domanda;
- del rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
- del rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di eventuali limiti e divieti, definiti nei singoli bandi;
- della ragionevolezza dei costi e della conformità di essi rispetto all'operazione che si vuole realizzare, sia tramite l'eventuale impiego di prezzari, sia attraverso la verifica dei preventivi per ciascun lavoro / fornitura / servizio da acquisire e delle motivazioni della scelta del preventivo selezionato, secondo le modalità descritte nel successivo Paragrafo 13.2.2.

Le verifiche descritte, se previsto dal bando di attuazione, possono essere integrate da una visita sul luogo dell'operazione (c.d., *sopralluogo preventivo*).

Il possesso di alcuni requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità deve essere dimostrato dal richiedente tramite le dichiarazioni di cui al DPR n. 445/2000 (art. 46 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e art. 47 – Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà). Ciascuna dichiarazione, ai sensi del citato DPR, deve essere sottoscritta dall'interessato e corredata da copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità. La necessità di allegare copia del documento alle autodichiarazioni non sussiste solo se le stesse sono sottoscritte in modalità digitale.

La veridicità delle autodichiarazioni è verificata nell'ambito dell'istruttoria tecnico-amministrativa attraverso acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni stesse, nonché di tutti i dati e i documenti che siano eventualmente in possesso delle Pubbliche Amministrazioni.

Al fine di accelerare i tempi d'istruttoria, come previsto dalla DGR n. 139/2018 (BURC n. 26 del 29/03/2018), il Provvedimento di concessione può essere emanato, prima del completamento delle verifiche di veridicità sulle autocertificazioni, sotto specifica condizione risolutiva. In tal caso, comunque, il termine per il completamento delle verifiche di veridicità delle autocertificazioni non può andare oltre la chiusura dell'istruttoria della prima Domanda di Pagamento.

Nel caso in cui dai controlli conclusi successivamente scaturisse la non veridicità del contenuto dell'autocertificazione si applicherà l'art. 75 del DPR n. 445/2000, con la decadenza del dichiarante dai benefici eventualmente conseguenti dal Provvedimento di concessione emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Comunque, nel caso in cui ne ricorrano gli estremi, si provvederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

In caso di esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, si procederà alla valutazione della Domanda.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, l'istanza viene dichiarata non ammissibile a valutazione; l'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al Beneficiario mediante PEC. Il Beneficiario può far pervenire, entro 10 giorni solari dalla consegna della

comunicazione di non ammissibilità, richiesta di riesame (cfr., Par. 19.1). Gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria definitiva.

Il sostegno è rifiutato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità. Qualora il rispetto di uno dei criteri di ammissibilità venisse meno dopo l'ammissione a finanziamento, il sostegno è revocato integralmente.

Inoltre, ai sensi dell' articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014, il sostegno verrà rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni previsti dal PSR oppure, laddove pertinente, se non sono rispettati gli altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale, ovvero previsti dal PSR (in particolare, per quanto riguarda appalti pubblici, aiuti di Stato e altri requisiti e norme obbligatorie), come meglio definito nei successivi Paragrafi 14.1, 16 e 17.3.

Una volta conclusa la verifica di ammissibilità, si procede alla valutazione delle Domande (cfr. Par. 13.3).

13.2.1. Documentazione incompleta

La documentazione tecnica e amministrativa indicata nel bando deve essere presentata all'atto della Domanda; qualora sia verificata la mancanza o la incompletezza anche di uno solo dei documenti previsti, la Domanda è considerata non ammissibile al sostegno.

Qualora nel corso dell'istruttoria tecnica e amministrativa risulti necessaria l'acquisizione di documentazione esplicativa, il Soggetto Attuatore competente richiederà per mezzo PEC di far pervenire tale documentazione entro un termine non superiore a 7 giorni solari dalla data di consegna della PEC, trascorsi i quali è disposta la non ammissibilità della Domanda.

13.2.2. Ragionevolezza dei costi

Nell'ambito dell'istruttoria tecnico-amministrativa della Domanda di Sostegno, è previsto uno specifico momento di verifica della ragionevolezza dei costi e della conformità degli stessi rispetto all'operazione e alle prescrizioni del bando.

L'elemento chiave della ragionevolezza dei costi è la sana gestione finanziaria richiesta dai regolamenti finanziari dell'UE e, in particolare, l'applicazione del principio di economicità.

La verifica sulla ragionevolezza dei costi e sulla conformità degli stessi rispetto all'operazione e alle prescrizioni del bando, potrà determinare, nei casi di esito negativo, il rifiuto integrale o parziale del sostegno.

La verifica della ragionevolezza dei costi non è prevista per le ipotesi di

- somme forfettarie di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punti i) e ii) del Reg. (UE) n. 1305/2013 (Tipologie d'intervento 6.1.1 e 6.2.1);

- finanziamento a tasso forfettario di cui all'articolo 27 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (Tipologia d'intervento 9.1.1);
- costi semplificati di cui all'articolo 68, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 in riferimento alle spese di funzionamento (costi indiretti) per le tipologie d'intervento 10.2.1, 16.1.1 e 16.9.1.

13.2.2.1. Beneficiari Privati

Nel caso in cui il Beneficiario sia un soggetto privato ed il progetto non ricada nell'ambito di applicazione del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, ai fini della determinazione della ragionevolezza dei costi relativi all'acquisto di beni materiali e immateriali, è adottata una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno tre preventivi di spesa confrontabili.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da almeno tre ditte in concorrenza), comparabili e competitive. Le offerte, inoltre, devono essere accompagnate da una apposita relazione, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che:

- illustri, per ogni bene oggetto di richiesta di contributo, le caratteristiche essenziali e quelle opzionali;
- rappresenti il metodo adottato per la scelta delle ditte alle quali è stata richiesta la relativa offerta;
- attesti la congruità di tutte le offerte pervenute;
- specifichi i motivi della scelta dell'offerta.

Alla relazione dovrà, inoltre, essere allegato un prospetto di raffronto dei preventivi.

I preventivi, devono necessariamente:

- riportare la dettagliata e completa descrizione dei beni proposti (ditta produttrice se diversa dalla ditta offerente, modello, caratteristiche tecniche principali) e il loro prezzo unitario (sono esclusi preventivi "a corpo");
- riportare i seguenti dati essenziali:
 - a) ragione sociale e partita IVA, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa;
 - b) tempi di consegna/colloquio (se del caso) del bene oggetto di fornitura;
 - c) prezzo dell'offerta e modalità di pagamento;
 - d) data, luogo di sottoscrizione del preventivo e firma leggibile;
- essere in corso di validità. I preventivi devono riportare espressamente la durata di validità dell'offerta e dovranno essere stati emessi da non più di tre mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda di Sostegno;
- essere rilasciati da ditte che non abbiano il medesimo rappresentante legale / socio di maggioranza;
- essere rilasciati da ditte che non fanno capo ad uno stesso gruppo;

- essere rilasciati da ditte la cui sede amministrativa o legale non abbiano lo stesso indirizzo;
- essere rilasciati da ditte che svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta.

I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata, ovvero su quella del tecnico delegato indicato nella Domanda di Sostegno. Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della mail di PEC dalla quale risulti la data di arrivo di ciascun preventivo.

L'assenza di tre preventivi validi ai sensi di quanto sopra richiamato determina la non ammissibilità a contributo della relativa spesa, sino alla non ammissibilità della domanda di sostegno, qualora ne ricorrano le condizioni. Per attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, per cui non è possibile reperire tre differenti offerte tra loro comparabili, è necessario presentare una specifica relazione tecnica a firma del tecnico progettista che illustri la scelta del bene ed i motivi di unicità del preventivo proposto e attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti.

Per i lavori il Beneficiario acquisisce tre preventivi i quali dovranno essere basati sui prezzi ufficiali regionali vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, corredati di offerte scontate. La percentuale di sconto applicata sul prezzo totale, deve essere la medesima per ciascuna voce del computo metrico. Le offerte devono essere accompagnate da un'apposita relazione, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che specifichi i motivi della scelta dell'offerta.

Per opere non previste nei prezzi di riferimento dovrà essere prodotto lo specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi. I singoli bandi ne disciplinano i criteri.

Anche per quanto concerne la fornitura di servizi, al fine di garantire la ragionevolezza dei costi, la qualità del servizio e l'affidabilità del fornitore, è necessario acquisire tre offerte di preventivo prodotte da ditte in concorrenza. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curricula delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna), sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi) e sui costi di realizzazione.

Ove non sia possibile disporre di 3 offerte, nella relazione tecnica preliminare deve essere attestata l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato. In tal caso, per dimostrare la congruità dei costi, si può fare riferimento ai parametri relativi al costo orario / giornaliero di analoga figura professionale ricavati dalle quotazioni di mercato desumibili dalle tariffe adottate a livello regionale o nazionale.

In ogni caso, il prezzo del bene e/o servizio acquistato, o dei lavori realizzati, non potrà superare l'importo dell'offerta prescelta, restando a totale carico del Beneficiario qualunque eventuale maggiorazione di spesa.

Nel caso in cui il Beneficiario sia un soggetto privato e il progetto ricada nell'ambito di applicazione del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, si applicano le disposizioni di cui al Paragrafo 13.2.2.2.

Infine, per dimostrare la ragionevolezza delle spese generali, si rimanda a quanto previsto nel sotto-paragrafo seguente (13.2.2.1.1).

13.2.2.1.1. Ragionevolezza delle spese generali

Nell'ambito delle spese generali, ai fini della valutazione della ragionevolezza delle spese tecniche di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c), del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'individuazione della spesa ammissibile deve avvenire sulla base dei criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31/10/2013 e ss.mm.ii – tabelle dei corrispettivi approvate con DM 17 giugno 2016. Il compenso per la prestazione dei professionisti è stabilito tenendo conto dei seguenti parametri:

- il costo economico delle singole categorie componenti l'opera;
- il parametro base che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera;
- la complessità della prestazione;
- la specificità della prestazione.

L'importo relativo alle spese generali calcolato sulla base dei citati Decreti del Ministero della Giustizia sarà riconosciuto ammissibile nei seguenti limiti:

- per costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili, di cui all'art. 45, par. 2, punto a) del Reg. (UE) n. 1305/2013:
 - un massimo del 10% per un importo fino a 500.000,00 euro;
 - un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino ad 1.000.000,00;
 - un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 euro.
- per acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di cui all'art. 45, par. 2, punto b) del Reg. (UE) n. 1305/2013, invece, le spese generali sono riconosciute fino ad un massimo del 5%.

Inoltre, sempre ai fini della valutazione della ragionevolezza delle spese tecniche, il richiedente dovrà presentare tre preventivi di spesa confrontabili. I preventivi devono essere indipendenti (forniti da almeno tre professionisti / società in concorrenza), comparabili e competitivi. Solo per le spese tecniche i preventivi possono non essere acquisiti via PEC.

I preventivi devono essere accompagnati da una apposita relazione, sottoscritta dal Beneficiario e presentata a corredo della Domanda di Sostegno, che specifichi il metodo adottato per la scelta dei professionisti ed includa un prospetto di raffronto tra i preventivi presentati.

Nei preventivi, pena la loro esclusione, i tecnici dovranno riportare la descrizione dettagliata e completa dei servizi proposti, esplicitando le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione dell'intervento (produzione di elaborati, indagini, analisi, studi, relazioni, rilievi, direzione lavori, sicurezza, ecc.) e dovranno esplicitare i criteri di calcolo utilizzati per la formulazione dell'offerta con un livello di dettaglio sufficiente a consentire la verifica, in fase di istruttoria, della correttezza della procedura adottata.

Nei preventivi, inoltre, pena la loro esclusione, dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali:

- ragione sociale e partita IVA, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa;
- modalità e tempi di erogazione dei servizi oggetto di offerta, suddividendoli nelle fasi di progettazione ed esecuzione (quest'ultima comprensiva delle attività di chiusura lavori e verifica di regolare esecuzione);
- modalità di pagamento;
- data, luogo di sottoscrizione del preventivo e firma leggibile;
- durata di validità dell'offerta (i preventivi devono essere stati emessi da non più di 24 mesi dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno e, comunque, successivamente al 20 novembre 2015).

A conclusione dell'operazione, l'importo delle spese generali riconosciute in sede del Provvedimento di concessione sarà riparametrato proporzionalmente alle realizzazioni effettive ed alle spese realmente sostenute ed ammesse in sede di istruttoria della Domanda di Pagamento, come precisato nel successivo Par. 15.3.2.

Per le operazioni che non prevedono investimenti materiali di cui alle lettere a) e b) del suddetto articolo 45, le spese generali sono riconosciute nei limiti previsti dal Paragrafo 12.4.3. Per tali fattispecie i singoli bandi disciplinano tipologie, modalità e condizioni di ammissibilità di tali spese. Resta fermo l'obbligo per il richiedente di acquisire e presentare almeno tre preventivi di spesa confrontabili in caso di acquisizione di beni e servizi, come specificato nel precedente Paragrafo 13.2.2.1.

13.2.2.2. Beneficiari Pubblici

Per le Misure che prevedono beneficiari pubblici dovranno essere osservate le regole indicate nel presente paragrafo ai fini della ragionevolezza dei costi.

Le spese generali sono ammissibili entro i massimali previsti al paragrafo 12.4.3, che per semplicità di lettura si riportano di seguito.

In particolare, l'ammontare delle spese generali collegate alle spese per costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili, di cui all'art. 45, par. 2, punto a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 è così determinato:

- un massimo del 10% per un importo fino a 500.000,00 euro;
- un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino ad 1.000.000,00;
- un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 euro.

Relativamente alle spese per acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di cui all'art. 45, par. 2, punto b) del Reg. (UE) n. 1305/2013, invece, le spese generali sono riconosciute fino a un massimo del 5%.

Per le Misure o gli interventi che non prevedono investimenti materiali di cui alle lettere a) e b) dell'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese generali possono essere riconosciute fino ad un massimo del 5%.

A conclusione dell'operazione l'importo delle spese generali riconosciute in sede di provvedimento di concessione / rimodulazione sarà riparametrato proporzionalmente alle realizzazioni effettive ed alle spese realmente sostenute ed ammesse in sede di istruttoria della Domanda di Pagamento, come precisato nel successivo Par. 15.3.2.

Per servizi tecnici, di ingegneria e di architettura

Sono riconosciute a contributo esclusivamente le spese tecniche direttamente collegate alle opere finanziate. Le spese tecniche per servizi di ingegneria e architettura, sostenute ma non previste nella stima di cui ai successivi punti, non saranno ammesse a contributo e l'inosservanza delle presenti disposizioni ne comporterà il mancato riconoscimento anche laddove già sostenute dalla stazione appaltante.

In considerazione della possibilità di ammettere al finanziamento le spese per le attività di progettazione – e, quindi, onorari di ingegneri, architetti e consulenti ai sensi dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1305/2013 – tali spese sono ammissibili a contributo a condizione che la selezione del progettista esterno sia avvenuta nel rispetto delle procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016, in un periodo non antecedente ai 24 mesi dalla data di presentazione della Domanda di sostegno, ma, comunque successivo alla data del 20/11/2015. Per i servizi tecnici affidati prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 50/2016, e sempre successivamente alla data del 20 novembre 2015, sono di applicazione le procedure di affidamento previste dal D. Lgs. n. 163/2006.

Ai fini della determinazione dell'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento all'esterno dei servizi di ingegneria, architettura, servizi tecnici, o di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o di Direzione Lavori (DLL), (anche precedenti alla Domanda di Sostegno) l'ente, consapevole dell'ammissibilità delle spese generali collegate agli investimenti entro i limiti specifici previsti dal PSR Campania 2014-2020, deve far riferimento ai criteri fissati nel Decreto del 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia e successive modifiche e integrazioni, in base ai servizi complessivi da acquisire. Per motivi di trasparenza e correttezza, in ogni caso, l'ente deve riportare nella documentazione di gara, il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. La predetta stima dovrà essere trasmessa al competente Soggetto Attuatore a corredo della Domanda di Sostegno, (ovvero, a corredo della documentazione trasmessa ai fini delle verifiche propedeutiche alla rimodulazione del contributo, nei casi di servizi tecnici affidati dopo la presentazione della Domanda di Sostegno).

La procedura di scelta del contraente varierà in base all'importo del contratto da affidare, nel rispetto del principio di concorrenza, ossia di confronto tra offerte, per garantire la massima partecipazione tra gli operatori economici; gli enti pubblici, a tal fine, sono tenuti a seguire le procedure di appalto in modo tale da ottenere il prezzo più vantaggioso e, contemporaneamente, assicurare equità e trasparenza.

Come già indicato nel Par. 8.2, nel caso di incarichi di importo inferiore ai 40.000 euro, in ipotesi di affidamento diretto, l'ente dovrà comunque espletare una preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici.

Per lavori, servizi e forniture

Per la redazione dei progetti di opere pubbliche da porre a base di gara, al fine di definire il costo per i lavori e/o l'acquisizione di beni, servizi o forniture, si utilizza quale riferimento, il Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania. Tale Prezzario è aggiornato con cadenza annuale in ottemperanza alla normativa vigente.

Il Prezzario contiene prezzi unitari medi standardizzati e corrispondenti alle valutazioni di mercato esistenti nella Regione Campania, distinti per categorie di opere, ciascuno inteso come "massimale" della voce di costo indicata nei computi metrici. Per singoli costi o lavorazioni non previste nei prezzari di riferimento, dovrà essere prodotto lo specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi secondo le modalità utilizzate dalla Regione per la formazione dei prezzi del citato Tariffario.

Per l'affidamento dei lavori, le Stazioni Appaltanti possono sempre ricorrere alle procedure ordinarie; nel caso invece di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000 euro tramite affidamento diretto, questo deve essere adeguatamente motivato.

Nella determina a contrarre che dà avvio al procedimento, oltre alla indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, alle caratteristiche delle opere, dei beni e dei servizi che si intendono acquisire, deve essere indicato l'importo massimo stimato dell'affidamento, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte in comparazione, nonché le principali condizioni contrattuali.

In ogni caso, anche nella ipotesi di affidamento diretto, l'ente, a seguito della concessione, dovrà espletare una preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici.

L'affidamento avviene utilizzando uno dei criteri previsti dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero: i) "criterio del prezzo più basso", quando applicabile; ii) "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" (OEV). In questo ultimo caso, il Beneficiario è tenuto a garantire il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Inoltre, i criteri di aggiudicazione dell'offerta devono essere oggettivi e pertinenti a natura, oggetto e caratteristiche del contratto, e devono essere strettamente riconducibili a quelli indicati al comma 6 dell'articolo 95; devono, inoltre, essere coerenti con gli obiettivi della Tipologia di Intervento e compatibili con le spese ammissibili previste dai singoli bandi.

La scelta di privilegiare la qualità rispetto al prezzo non può prescindere dal rispetto del principio di economicità dell'intervento ed è perseguibile solo attraverso una giusta ponderazione che valorizzi adeguatamente l'elemento prezzo evitando che la stessa sia sbilanciata in favore dell'elemento qualità.

Pertanto, la stazione appaltante che applicherà un punteggio per gli aspetti qualitativi non superiore a 70, potrà beneficiare di anticipazione pari al 50% dell'importo rimodulato, anziché del 35% come stabilito negli altri casi dalle presenti Disposizioni. Resta fermo, inoltre, che i criteri devono essere pertinenti alla natura e alle caratteristiche dell'oggetto del contratto.

Per l'affidamento delle attività di consulenza

Per l'affidamento delle attività di consulenza, assimilate alle prestazioni d'opera intellettuale, e che non rientrano nelle categorie dei servizi di ingegneria, la selezione dell'operatore privato soggiace comunque all'obbligo di espletamento di una procedura comparativa, al fine di rispettare i principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione onde rendere possibile la decifrazione della congruità della scelta posta in atto rispetto al bisogno dell'ente. La predetta scelta avverrà in seguito ad apposita indagine di mercato previa pubblicazione di opportuno avviso pubblico, secondo quanto prescritto dall' art. 7 co. 6 e 6-bis del D. Lgs. n. 165/2001. In merito alla determinazione degli importi massimi dell'attività di consulenza, laddove applicabile, si fa riferimento alla Circolare 2 febbraio 2009, n. 2, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Anche per attività di consulenza prestata da Società e di importo inferiore ad euro 40.000,00 l'ente dovrà comunque espletare una preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici.

13.2.3. Correzione di errori palesi

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente le domande di sostegno e/o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati.

È possibile riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni contenute nelle domande e/o negli allegati e comunque si considera errore palese quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie attività istruttorie. Il concetto di "errore palese" non può essere, quindi, applicato in maniera sistematica, ma deve tenere conto degli elementi del singolo caso sulla base di una valutazione complessiva e, purché, il beneficiario abbia agito in buona fede.

Il Beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di AGEA, dell'ufficio istruttore o del richiedente.

Di seguito, si indicano talune tipologie di errori che possono essere considerati come errori palesi e per i quali, si può pertanto procedere alla correzione:

- a. meri errori di trascrizione:
 - errori materiali di compilazione della domanda e/o degli allegati;

- incompleta compilazione di parti della domanda e/o degli allegati;
 - errati riferimenti del conto corrente;
- b. errori individuati a seguito di un controllo di coerenza:
- incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda;
 - incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati.

Gli errori determinati dal risultato di controlli incrociati delle Domande di Sostegno / Pagamento con banche dati esterne non possono essere considerati automaticamente o sistematicamente come errori palesi, ma devono essere valutati caso per caso.

Si considerano in ogni caso non sanabili le Domande che non presentano caratteristiche adeguate per stabilirne la ricevibilità e l'ammissibilità.

Il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi inviando una richiesta via PEC, debitamente sottoscritta, alla UOD competente. Alla richiesta deve essere allegato il documento di identità del richiedente in corso di validità, nonché l'eventuale documentazione necessaria al "riconoscimento dell'errore palese". A seguito di istruttoria puntuale, qualora ne ricorrano le condizioni, la UOD competente provvede al "riconoscimento dell'errore palese" e ne informa il beneficiario.

Qualora l'errore sia stato commesso nella compilazione della Domanda di Sostegno, la UOD competente autorizza il richiedente a rilasciare sul SIAN la Domanda di rettifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 (correzione di errori palesi), indicando puntualmente tutte le correzioni da effettuare sulla Domanda iniziale. In nessun caso è autorizzata la sostituzione degli allegati alla Domanda iniziale.

A seguito del rilascio della Domanda di rettifica, la competente UOD accerta:

- che le modifiche alla Domanda iniziale abbiano riguardato esclusivamente le correzioni precedentemente autorizzate;
- che gli allegati alla Domanda iniziale non siano stati modificati.

Le Domande di rettifica per le quali anche una sola di tali verifiche abbia dato esito negativo, sono irricevibili. Sono irricevibili anche le Domande di rettifica presentate successivamente alla scadenza dei bandi, senza preventiva autorizzazione regionale.

Qualora il riconoscimento dell'errore palese riguardi un allegato alla domanda di sostegno iniziale, la UOD competente ne tiene conto nel proseguo dell'istruttoria. In nessun caso può essere autorizzata la sostituzione dell'allegato originario tramite Domanda di rettifica sul SIAN.

13.3. Valutazione delle Domande di Sostegno e Graduatoria

Fatte salve le eccezioni previste dall'articolo 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'ammissibilità delle operazioni selezionate è sempre subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti nei bandi di attuazione. In caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo, l'istanza non sarà ammessa a finanziamento.

13.3.1. Graduatoria Unica Regionale

In fase di prima applicazione, la selezione delle operazioni è stata effettuata con le modalità indicate nel presente paragrafo.

Per le Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, l'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata all'interessato mediante PEC. L'interessato può far pervenire, entro 10 giorni solari dalla consegna della comunicazione di non ammissibilità per mancato conseguimento del punteggio minimo, richiesta di riesame (cfr. Par. 19.1).

Per le Domande che hanno raggiunto il punteggio minimo, invece, si procede alla redazione della Graduatoria Unica Regionale in via definitiva. All'esito della Graduatoria, previa verifica della capienza finanziaria, saranno identificate: i) le Domande ammissibili e finanziabili; ii) le Domande ammissibili ma non finanziabili (per esaurimento delle risorse).

La Graduatoria Unica Regionale definitiva è approvata con apposito provvedimento e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito internet della Regione Campania, al seguente indirizzo:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html

La pubblicazione ha valore di notifica *erga omnes*. Dalla pubblicazione della Graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, gli interessati possono produrre, entro 10 giorni, una richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato in autotutela.

All'esito di tutti i riesami, di cui al presente Paragrafo ed al Paragrafo 13.2, le istanze istruite positivamente sono ammissibili a contributo nel caso in cui il punteggio totale attribuito sia uguale o superiore al punteggio attribuito all'ultima Domanda di Sostegno finanziabile, sia nel caso di dotazione sufficiente, sia nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria del bando. Qualora, a seguito di tale valutazione, vi fosse ancora dotazione finanziaria sufficiente, le istanze istruite positivamente a seguito dei riesami sono ammissibili a contributo in base al punteggio conseguito, che, comunque, deve essere uguale o superiore al punteggio minimo stabilito dal bando.

L'esito del riesame verrà recepito con un successivo atto confermativo, adottato con apposito provvedimento. Dalla pubblicità dell'atto confermativo inizieranno nuovamente a decorrere i termini per eventuali ricorsi giurisdizionali (cfr. Cap. 19).

L'Amministrazione regionale, allo scopo di garantire l'immediato avvio delle attività e, allo stesso tempo, di garantire la soddisfazione delle Domande riammesse, si avvarrà della dotazione finanziaria della specifica Misura.

13.3.2. Graduatoria Provinciale provvisoria e Graduatoria Regionale definitiva

In deroga a quanto regolato al precedente paragrafo, limitatamente ai bandi per i quali è stato attivato l'intero importo della dotazione finanziaria, è d'applicazione l'adozione di una Graduatoria Provinciale provvisoria, che individua:

- i) le Domande ammissibili;
- ii) le Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- iii) le Domande non ammissibili a valutazione.

Inoltre, viene adottato e pubblicato l'elenco definitivo delle Domande non ricevibili.

Per le Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, l'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata all'interessato mediante PEC. L'interessato può far pervenire, entro dieci giorni solari dalla consegna della comunicazione di non ammissibilità, richiesta di riesame (cfr. Par. 19.1). Gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria definitiva.

Entro dieci giorni solari dalla pubblicazione della Graduatoria Provinciale provvisoria sul BURC, per le istanze inserite nell'elenco delle domande ammissibili, gli interessati possono produrre istanza di riesame del punteggio o del contributo ammesso. Anche in questo caso gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria definitiva.

All'esito di tutti i riesami si provvede all'adozione e pubblicazione della Graduatoria Unica Regionale definitiva, che individua:

- i) le Domande ammissibili e finanziabili;
- ii) le Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;
- iii) le Domande non ammissibili per il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- iv) le Domande non ammissibili a valutazione.

N.B: Analoga procedura è applicabile alle tipologie d'intervento gestite dalle UOD centrali in qualità di Soggetti Attuatori (c.d. Misure a titolarità), per le quali è prevista l'adozione di una Graduatoria regionale provvisoria e di una Graduatoria regionale definitiva.

Per ragioni di urgenza, come previsto dalla DGR n. 139/2018, la procedura per l'adozione della Graduatoria Provinciale provvisoria può essere estesa a tutti i bandi aperti a partire da giugno 2017.

Inoltre, per consentire un'accelerazione dell'avvio delle operazioni, si prevede la possibilità di autorizzare il finanziamento delle istanze "immediatamente finanziabili" inserite nella Graduatoria Provinciale provvisoria. A tal fine, l'Autorità di Gestione emette specifico nulla osta con proprio provvedimento.

Più in particolare, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono "immediatamente finanziabili" tutte le Domande ammissibili inserite nella Graduatoria Provinciale provvisoria (salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame).

Invece, in caso di dotazione finanziaria non sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono "immediatamente finanziabili" le Domande ammissibili inserite nella Graduatoria Provinciale provvisoria e alle quali sia stato attribuito un punteggio pari o superiore ad un "punteggio soglia" (salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame – cfr. Paragrafo 19.1 delle presenti disposizioni). Tale "punteggio soglia" viene individuato preliminarmente dall'Autorità di Gestione, sulla base di una stima prudenziale che tenga conto della dotazione finanziaria del bando, dell'importo complessivamente richiesto e dei punteggi attribuiti in autovalutazione.

Anche in questo caso, a partire dalla pubblicazione della Graduatoria Provinciale provvisoria, gli interessati possono produrre istanza di riesame del punteggio o del contributo ammesso entro 10 giorni solari. All'esito di tutti i riesami, che dovranno essere conclusi entro i successivi 30 giorni, si provvede all'adozione e pubblicazione della Graduatoria Regionale definitiva, che individua:

- i) le Domande ammissibili e già finanziate;
- ii) le Domande ammissibili e finanziabili;
- iii) le Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;
- iv) le Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- v) le Domande non ammissibili a valutazione.

Avverso il provvedimento che adotta la Graduatoria Regionale Definitiva è possibile esperire ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Con specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione saranno individuati i bandi interessati dalla suddetta procedura, nonché gli eventuali "punteggi soglia".

13.4. Revisione delle Domande di Sostegno per la tipologia di intervento 19.2.1

La revisione svolta ai sensi dell'art. 60, par. 1, del Reg.(UE) n.809/2014 ha l'obiettivo di verificare l'attendibilità degli esiti della fase istruttoria gestita dal GAL ed è uno strumento per valutare il rischio di un'anomala gestione della stessa.

Si avvia con la conclusione della fase istruttoria delle istanze istruite positivamente dal GAL e si conclude con l'approvazione degli esiti da parte della UOD STP competente per territorio.

Chiuso positivamente il processo di revisione, il GAL approva la graduatoria e concede i benefici.

14. Concessione dei benefici

14.1. Provvedimento di concessione

A favore dei titolari delle iniziative selezionate ed autorizzate al finanziamento, il Soggetto Attuatore competente adotta il Provvedimento di concessione dell'aiuto (DICA) e lo notifica al Beneficiario. Il Provvedimento indica i presupposti della concessione e i termini della medesima, e precisa le condizioni e gli obblighi al cui rispetto il Beneficiario è tenuto, in relazione al bando di riferimento, nonché degli impegni assunti con la presentazione della Domanda.

I Provvedimenti di concessione specificano:

- numero identificativo della Domanda di Sostegno (*barcode*) attribuito dal SIAN;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) ed eventuale CIG;
- il nominativo del Beneficiario e la ragione sociale;
- il codice fiscale o P.IVA;
- la spesa ammessa a finanziamento;
- il contributo concesso;
- le date limite per l'avvio e la conclusione degli interventi.

Il Provvedimento di concessione riporta, inoltre:

- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- obblighi e limiti derivanti dai vincoli di stabilità delle operazioni – art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 – nonché dagli impegni ex-post successivi al pagamento del saldo finale, con indicazione della loro durata;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le operazioni dovranno essere ultimate, in coerenza con il cronoprogramma previsto dal bando. Dovrà essere specificato che il mancato rispetto delle scadenze previste, nel caso in cui non sia intervenuta una proroga autorizzata, comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni (nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni) sino alla decadenza totale e la revoca del contributo;
- obbligo di comunicare, entro 15 giorni solari dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate (IBAN) del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario; in caso di Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico, obbligo di comunicazione degli estremi del conto di tesoreria entro 15 giorni solari dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di rimodulazione del contributo;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, compreso l'obbligo di effettuare i pagamenti a favore dei creditori esclusivamente tramite le modalità indicate al Par. 16.3.4 delle presenti Disposizioni, a valere sul suddetto conto corrente dedicato (ovvero, conto di tesoreria), nonché l'obbligo di registrare in un sistema contabile distinto o secondo un apposito codice contabile tutti i pagamenti relativi all'intervento;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;

- obbligo di comunicazione circa l'avvenuto inizio dei lavori / attività;
- obbligo di comunicare l'eventuale nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere;
- obbligo di conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno e, comunque, per almeno cinque anni qualora l'impegno abbia una durata inferiore, nonché di rendere la stessa disponibile al personale delle competenti autorità incaricate dello svolgimento delle verifiche / audit;
- obbligo di collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie l'espletamento delle attività istruttorie e di controllo;
- i riferimenti inerenti il sistema dei controlli e la misura delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni applicabili;
- i riferimenti per la presentazione delle Domande di Pagamento (anticipo, acconti e saldo), conformemente a quanto previsto da AgEA e dalle presenti Disposizioni;
- i riferimenti per la presentazione della Domanda di proroga o variante.

Inoltre il provvedimento deve riportare le indicazioni del foro competente e le eventuali condizioni risolutive.

Inoltre, per gli aiuti di stato concessi a valere sul PSR 2014-2020 in forza di un regime notificato o esentato e per le Misure che sono attuate in regime *de minimis* generale, il Provvedimento di concessione riporta sia l'avvenuto inserimento delle informazioni nel registro informatico, sia l'avvenuta interrogazione dello stesso.

Nel caso di Enti pubblici, il contributo concesso è rideterminato a seguito dell'esperimento delle procedure di gara (cfr Paragrafo 13.2.2.2). A tale proposito, il Beneficiario provvede al rilascio sul portale SIAN di una Domanda di "variante per ribasso d'asta", allegando la determina a contrarre, gli atti di gara, il verbale di aggiudicazione, il relativo provvedimento di approvazione e l'eventuale ulteriore documentazione prevista dai bandi attuativi.

Nelle ipotesi di affidamento di servizi e forniture su piattaforma elettronica, le Stazioni appaltanti allegano alla "Domanda di variante per ribasso d'asta" la determina a contrarre, nella quale è definita l'esigenza che intendono soddisfare, le caratteristiche dei beni / servizi che intendono conseguire, lo strumento che intendono adoperare. Trasmettono altresì il contratto stipulato con le forme e la pubblicità previste nel comma 14 dell'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e la determina di affidamento del bene / servizio che recepisce il contratto.

All'esito dei controlli sulla documentazione trasmessa dal beneficiario, il contributo concesso può essere confermato, rimodulato o revocato. Le somme che si rendessero eventualmente disponibili nella fase di aggiudicazione dei lavori a seguito di ribassi d'asta non potranno, pertanto, essere utilizzate per l'esecuzione di ulteriori lavori o per coprire lievitazioni di costi rispetto ai lavori già aggiudicati.

In ogni caso i beneficiari pubblici sono tenuti a compilare e trasmettere preventivamente la checklist di autovalutazione per la verifica della procedura di appalto.

Il Provvedimento di concessione, sottoscritto dal Beneficiario interessato, è corredato dal quadro economico eventualmente revisionato e, se del caso, dal computo metrico degli investimenti e

interventi approvato. In caso di Beneficiari pubblici, inoltre, è notificato il Provvedimento di rimodulazione ovvero di conferma ovvero di revoca.

Come previsto dalla normativa comunitaria di riferimento, dal vigente Decreto Ministeriale in materia di condizionalità e di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale, nonché dalle specifiche Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, qualora il Beneficiario contravvenga agli impegni assunti e/o agli obblighi previsti dalle presenti Disposizioni e dal bando, e riportati nel Provvedimento di concessione / rimodulazione, sarà sanzionato, previo contraddittorio.

14.2. Proroghe

Le proroghe, se previste dai bandi, sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza. Esse possono riguardare sia l'inizio che la fine delle operazioni. Le richieste di proroga devono pervenire via PEC, nelle more dell'adeguamento del SIAN.

Nella richiesta vanno espone dettagliatamente le motivazioni a sostegno della medesima, che per essere ritenute valide, non devono essere imputabili a negligenze del richiedente. L'istanza di proroga dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti.

Il Soggetto Attuatore, ricevuta la richiesta, valuta se concedere o meno la proroga. La concessione avviene, comunque, attraverso l'emanazione di un apposito provvedimento; nel caso di mancata concessione della proroga, l'esito negativo viene comunicato al Beneficiario per iscritto.

La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma e deve essere richiesta entro il termine per l'ultimazione delle operazioni.

Relativamente alle tipologie di intervento 6.1.1 e 6.2.1 e 9.1.1, non sono concesse proroghe per la realizzazione del Piano Aziendale, che deve essere realizzato tassativamente entro i termini stabiliti dal decreto di concessione.

14.3. Varianti

14.3.1. Beneficiari privati

Le varianti degli interventi finanziati, se non escluse dal bando, sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati, riconducibili a:

- condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza;
- cause di forza maggiore, come definite al Paragrafo 16.5;
- opportunità di natura tecnica.

Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti, in particolare: cambio di beneficiario, cambio di sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate, cambio di fornitore.

La Domanda di variante, rilasciata attraverso il SIAN e corredata della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, viene presentata dal Beneficiario al Soggetto Attuatore competente, il quale ne effettua l'istruttoria, pronunciandosi sull'eventuale ammissibilità.

Possono essere autorizzate varianti ai progetti a condizione che le modifiche proposte:

- non contrastino con le finalità generali del PSR e con le prescrizioni normative applicabili (comprese le presenti disposizioni ed i bandi di attuazione);
- non modifichino gli obiettivi originariamente prefissati, inclusi i criteri e le condizioni che hanno reso l'iniziativa finanziabile (condizioni di ammissibilità, impegni ed altri obblighi);
- non influiscano sul punteggio attribuito alla Domanda in fase di valutazione;
- non comportino, fatte salve le cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto alla spesa ammessa in sede di Provvedimento di concessione.

Qualora la variante approvata dal Soggetto Attuatore comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario resta a totale carico del Beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Le varianti in corso d'opera non richieste e, pertanto, non preventivamente approvate, qualora siano comunque realizzate, comportano l'applicazione di riduzioni / esclusioni (nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni), fermo restando che l'approvazione della variante e l'ammissibilità della relativa spesa restano subordinate al rispetto dei requisiti indicati nei capoversi precedenti.

Relativamente alle Tipologie di Intervento 6.1.1 e 6.2.1, Il Piano di Sviluppo Aziendale potrà essere oggetto di revisione, previa istanza del Beneficiario, da effettuarsi una sola volta, entro e non oltre i termini stabiliti dal bando e dal Provvedimento individuale di concessione del premio di insediamento; il soggetto Attuatore competente per territorio effettua l'istruttoria e, se del caso, approva le modifiche proposte in relazione alla rispondenza con gli obiettivi prefissati.

Con riferimento alla tipologia 19.2.1, la richiesta di variante istruita positivamente dal GAL è sottoposta a procedura di revisione da parte della UOD-STP competente per territorio prima della definitiva approvazione, ai sensi dell'art. 60, par. 1, del Reg.(UE) n. 809/2014, limitatamente ai casi in cui la Domanda di Sostegno iniziale sia stata già sottoposta a revisione.

In ogni caso, non sono considerate varianti le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative contenute in una limitata percentuale di spesa, come definita dai singoli bandi ovvero da specifiche disposizioni attuative, e che:

- introducano variazioni migliorative rispetto a quanto preventivato in termini di sostenibilità ambientale, efficienza energetica, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ferme restando le altre caratteristiche tecniche e funzionali delle opere e dei beni previsti nel progetto;
- non comportino la necessità di acquisire nuovi pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati;
- siano autorizzate dalla Direzione Lavori;
- non modifichino in aumento gli importi associati ai singoli sotto-interventi previsti nel quadro economico approvato e presente sul SIAN;
- garantiscano comunque il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, degli impegni ed altri obblighi;
- non alterino le finalità e il punteggio del progetto originario.

Inoltre, il cambio fornitore / prestatore d'opera non è considerato variante qualora:

- sussista una palese identificazione del bene oggetto di fornitura;
- il bene oggetto di fornitura / servizio corrisponda per caratteristiche tecniche e qualitative a quello originariamente identificato nel preventivo presentato a corredo della Domanda di Sostegno ed ammesso in sede di istruttoria;
- garantisca comunque il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, degli impegni ed altri obblighi;
- non alteri le finalità e il punteggio del progetto originario;
- non comporti aumento di spesa.

Per entrambe le fattispecie (modifiche di dettaglio e cambio fornitore) il beneficiario dovrà inviare via PEC preventiva comunicazione alla competente UOD, allegando i nuovi preventivi di spesa, conformi e confrontabili con quelli originari, la documentazione tecnico – economica eventualmente prevista e la relazione tecnica giustificativa redatta dal tecnico progettista, la quale attesti la congruità delle offerte, il rispetto dei requisiti richiesti e specifichi le motivazioni poste a base della modifica. Alla relazione dovrà essere allegato il nuovo quadro economico e, se del caso, l'autorizzazione del Direttore dei lavori. Se previsto dalla normativa, inoltre, resta in capo al beneficiario / direttore dei lavori, l'obbligo di comunicare le variazioni agli altri Enti competenti.

Qualora all'esito delle verifiche risulti che non è rispettato anche uno solo dei requisiti indicati, la modifica non sarà approvata e la relativa spesa non sarà ammissibile. In caso di mancato riscontro delle predette condizioni, qualora la modifica sia comunque realizzata, sarà di applicazione quanto previsto nei casi di variante non preventivamente approvata, inclusa l'applicazione delle eventuali riduzioni / esclusioni / revoche previste in caso di mancata richiesta di variante e/o di parziale realizzazione delle operazioni.

14.3.2. Beneficiari pubblici

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici ed Organismi di diritto pubblico, le varianti in corso d'opera, nel caso delle opere e dei lavori pubblici, potranno essere ammesse

esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, nei limiti stabiliti dalle presenti Disposizioni e dai bandi di attuazione.

Sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste ed imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto.

Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere lo stanziamento fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Restano a carico del Beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente approvate dal Soggetto Attuatore, che acquisisce la documentazione tecnica unitamente al quadro di raffronto economico e, laddove necessario, pareri, nulla osta, autorizzazioni, concessioni ulteriori ed eventuale atto di sottomissione sottoscritto dalla ditta esecutrice.

Non sono ammissibili varianti in corso d'opera che, fatte salve le cause di forza maggiore:

- comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto alla spesa ammessa in sede di Provvedimento di concessione / rimodulazione;
- modifichino radicalmente le caratteristiche del progetto;
- alterino il punteggio attribuito in fase di istruttoria.

Le varianti in corso d'opera non sono autorizzate nei casi in cui determinino una modifica della funzionalità e/o della finalità dell'iniziativa progettuale, nonché degli obiettivi e/o delle condizioni di ammissibilità della tipologia di intervento e/o del punteggio attribuito alla Domanda in fase di valutazione.

Le varianti in corso d'opera non richieste e, pertanto, non preventivamente approvate, qualora siano comunque realizzate, comportano l'applicazione di riduzioni / esclusioni (nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni), fermo restando che l'approvazione della variante e l'ammissibilità della relativa spesa restano subordinate al rispetto dei requisiti indicati nei capoversi precedenti.

Inoltre, qualora la variante non preventivamente autorizzata comporti il verificarsi di una delle predette condizioni di non ammissibilità delle varianti, si procederà alla revoca parziale o totale del contributo concesso, nonché all'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

14.4. Subentro (cambio) del Beneficiario

Il cambio del beneficiario, con conseguente trasferimento degli impegni, può verificarsi:

- per cambiamento dell'assetto proprietario o cessione dell'attività;
- per incapacità di lunga durata del Beneficiario;

- per decesso del Beneficiario.

Nel periodo che intercorre tra la data di presentazione della Domanda ed il Provvedimento di concessione, il cambio del Beneficiario è ammesso solo nei casi eccezionali di forza maggiore, quali, ad esempio, il decesso o l'incapacità del Beneficiario (cfr. Par. 16.5).

14.4.1. Cessione di azienda

Successivamente all'emanazione del Provvedimento di concessione e prima del pagamento del saldo, conformemente a quanto previsto dall'art. 8 del Reg. (UE) n. 809/2014, il Beneficiario di una misura ad investimento può cedere totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, e quest'ultimo può subentrare purché sia in possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti di valutazione necessari al mantenimento del medesimo punteggio attribuito alla Domanda in fase di valutazione.

Il subentrante è tenuto, pertanto, a notificare al Soggetto Attuatore competente le variazioni intervenute entro il termine di 30 giorni solari dal perfezionamento della transazione, nonché a costituire il fascicolo aziendale. Inoltre il subentrante deve impegnarsi con apposita dichiarazione a mantenere gli impegni assunti per il periodo vincolativo dal beneficiario originale. Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità aziendale previsti nelle norme attuative della misura/tipologia di azione o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti del cedente medesimo la procedura di revoca ed il recupero delle somme eventualmente erogate.

In caso di cambiamento dell'assetto proprietario (ad esempio nel caso in cui vi sia cambio della natura giuridica di una società, una società che ne incorpora un'altra, oppure il beneficiario singolo diventa beneficiario in forma societaria) o di cessione dell'attività ad altro soggetto, il subentrante deve produrre tutta la documentazione necessaria affinché il Soggetto Attuatore competente possa valutare l'entità e le modalità di tali cambiamenti, ed in particolare:

- Domanda di variante per cambio beneficiario attestante la modifica / cessione avvenuta;
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- Certificato della camera di commercio aggiornato (se pertinente);
- Statuto o regolamento interno aggiornato (se pertinente);
- Dichiarazione ed eventuale documentazione attestante che i cambiamenti intervenuti non influiscono sull'ammissione a finanziamento e sui relativi criteri adottati in fase di selezione (la dichiarazione va presentata se il contenuto della stessa non è già previsto nella Domanda di Variante per cambio beneficiario);
- Dichiarazione che verranno rispettati gli impegni assunti in sede di finanziamento da parte del subentrante e, in generale, quanto previsto nei bandi e negli atti relativi al finanziamento ovvero dichiarazione di impegno a sottoscrivere gli impegni previsti nel provvedimento di concessione (la dichiarazione va presentata se il contenuto della stessa non è già previsto nella Domanda di Variante per cambio beneficiario);
- Eventuali dichiarazioni dei soci o deliberazioni degli organi societari che si impegnano a rispettare gli impegni previsti dal bando (se pertinente);

- Contratti di cessione o subentro (se pertinenti) / documentazione attestante la cessione in locazione dell'attività per il periodo di vincolo (in caso di cessione dell'attività per locazione di opere finanziate attraverso una misura ad investimento);
- Eventuale ulteriore documentazione specifica prevista dai bandi ai fini dell'ammissibilità e valutazione.

Nel caso di cessione di azienda o di un ramo della stessa successivamente al saldo dell'operazione, e comunque durante il periodo vincolativo, il cessionario deve presentare al Soggetto Attuatore competente la Domanda di Variante per cambio beneficiario indicante come Beneficiario la propria azienda e con allegata copia dell'atto di cessione. Con tale domanda il cessionario sottoscrive anche gli impegni in essere durante il periodo vincolativo. Ad ogni modo, eventuali violazioni degli obblighi prescritti durante il periodo vincolativo determineranno l'avvio del procedimento di decadenza nei confronti del Beneficiario originario.

14.4.2. Decesso del Beneficiario

Fermo restando che il decesso del Beneficiario rappresenta una causa di forza maggiore, l'erede può fare richiesta di subentro. In tal caso, è condizione necessaria che il soggetto designato come erede provveda alla costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale. Inoltre, l'erede dovrà presentare al competente Soggetto Attuatore tutta la documentazione idonea ad attestare la sua posizione, e cioè:

- Dichiarazione sostitutiva attestante il decesso del beneficiario;
- Documentazione idonea ad attestare la linea ereditaria (successione);
- In caso di coeredi, consenso di tutti i coeredi al nuovo beneficiario a subentrare;
- Dichiarazione di impegno del subentrante a rispettare le prescrizioni, gli obblighi e gli impegni previsti dalle disposizioni, ecc.;
- Se del caso, titolo di possesso dei beni relativi all'investimento previsto;
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale.

Con l'accoglimento dell'istanza da parte del Soggetto Attuatore, l'erede assume tutti i diritti e gli obblighi del titolare deceduto.

14.4.3. Incapacità di lunga durata del Beneficiario

In caso di incapacità professionale di lunga durata del Beneficiario, dovrà essere prodotta la documentazione attestante tale incapacità. Attraverso detta documentazione dovrà essere provata l'impossibilità del Beneficiario di continuare l'attività e di portare a termine gli impegni assunti in sede di partecipazione al bando (solo in questo caso potrà essere identificata come causa di forza maggiore).

15. Domande di Pagamento

15.1. Presentazione delle domande

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai Beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione. La presentazione avviene per via telematica per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati o, in alternativa, in proprio (utente qualificato).

Per le modalità di presentazione delle Domande di Pagamento si rimanda al Par. 9.2.

15.2. Domanda di Pagamento per Anticipazione

I Beneficiari del sostegno agli investimenti sia materiali che immateriali di cui all' art. 45 del Reg (UE) n. 1305/2013, ai fini della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, possono richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente), nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Le *“Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020”* del MiPAAF, forniscono un elenco indicativo delle Sotto-misure del PSR che possono prevedere operazioni di investimento e per le quali, pertanto, se non diversamente previsto dai bandi, è possibile richiedere l'anticipazione ai sensi dell'art. 45 del Reg (UE) n. 1305/2013.

L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso. Nel caso di Enti Pubblici, l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico, rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce Imprevisti, solo qualora il Beneficiario abbia applicato in sede gara un punteggio non superiore a 70 per gli aspetti qualitativi; nel caso in cui, invece, il Beneficiario applichi un punteggio superiore a 70 per gli aspetti qualitativi, l'ammontare massimo dell'anticipo non potrà superare il 35% del contributo pubblico, rimodulato dopo l'appalto e sempre al netto della voce Imprevisti.

Ai fini dell'attuazione della Sotto-misura 19.4 il GAL può richiedere un'anticipazione limitata al 50% del contributo pubblico delle spese di gestione e di animazione, ai sensi dell'art. 42, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per “adequata garanzia”, nel caso dei Beneficiari privati, si intende una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, che deve essere emessa da parte di soggetti autorizzati. Nel caso dei Beneficiari pubblici, si considera equivalente alla garanzia fideiussoria uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto. Le istruzioni operative n. 39 del 26/09/2017 dell'OP AgEA, alle quali si rimanda, definiscono la procedura per la gestione delle garanzie nell'ambito della programmazione 2014/2020 e forniscono i modelli di garanzia e di dichiarazione di impegno resi disponibili sul SIAN.

In tutti i casi, la garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AgEA e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato. L'importo anticipato, nel caso dei Beneficiari pubblici, è commisurato all'importo rideterminato a seguito dei ribassi d'asta.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

Nel caso in cui l'intervento si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, laddove non ricorrono gli estremi per la revoca del contributo ed anche a seguito di variante approvata, si procede al recupero degli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato (cfr. Esempio 1 nel seguente box).

Esempio 1	
a) Importo del contributo approvato	100.000
b) Anticipo richiesto / erogato	$(100.000 * 50\%) = 50.000$
c) Importo delle spese rendicontate a saldo	90.000
d) Anticipo “corretto”	$(90.000 * 50\%) = 45.000$
e) Importo sul quale sono calcolati gli interessi maturati	$(50.000 - 45.000) = 5.000$

Inoltre, nel caso in cui l'intervento si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo erogato, si procede a recuperare gli importi erogati in eccesso, maggiorati degli interessi maturati.

15.3. Domande di Pagamento per SAL e Saldo

I singoli bandi di attuazione specificano la documentazione tecnica / amministrativa da presentare a corredo delle Domande di Pagamento per i singoli SAL e per il Saldo.

15.3.1. Acconti (SAL)

Per le Misure che non prevedono l'erogazione di Premi, l'entità dell'acconto è stabilita in rapporto alla spesa sostenuta per l'avanzamento nella realizzazione dell'operazione.

L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo.

In attuazione della DGR n. 139/2018 ed a testimonianza dell'avvenuto avvio delle operazioni, è possibile presentare la prima Domanda di acconto per un importo anche inferiore.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale concesso / rimodulato.

15.3.2. Conclusione delle operazioni e Saldo

La Domanda di Pagamento per Saldo deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione / proroga. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

A conclusione dell'operazione, il Beneficiario presenta la Domanda di Pagamento per Saldo al Soggetto Attuatore competente, corredata di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile prevista dai singoli bandi. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture.

In particolare, il completamento degli investimenti relativi ai lavori è attestato dalla presentazione della Dichiarazione di fine lavori. Per gli Enti Pubblici, inoltre, è richiesta la presentazione dello Stato finale, del Certificato di ultimazione lavori, del Certificato di regolare esecuzione ovvero di Collaudo e del Provvedimento di approvazione della regolare esecuzione / collaudo, dal quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento; nel caso degli investimenti, le verifiche devono accertare anche l'effettiva realizzazione e funzionalità dell'investimento (anche a seguito dell'accertamento *in situ*). Nei casi di interventi su beni immobili rilevanti ai fini dell'agibilità dell'immobile, sia per i beneficiari pubblici che per i beneficiari privati, è necessario acquisire il certificato di agibilità come previsto al Par. 12.2.

Qualora, a completamento delle operazioni, si generino economie di spesa, i Beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo, fatto salvo quanto disposto dalla normativa in materia di appalti pubblici.

Maggiori costi rispetto alla spesa ammessa e approvata con il Provvedimento di concessione / rimodulazione / variante restano a totale carico del Beneficiario, ancorché soggetti alle verifiche del competente Soggetto Attuatore.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Qualora sia riscontrato che l'intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della

decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Se il lotto è funzionale e il progetto rispetta gli obiettivi originariamente prefissati, è possibile riconoscere ed ammettere le spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi o acconti precedentemente erogati ed applicando (a titolo di penale per i soggetti pubblici) la rideterminazione dell'importo delle spese generali, commisurandole, nel rispetto dei limiti percentuali definiti nel provvedimento di concessione / rimodulazione / variante, alle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Inoltre, nel caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto al progetto approvato, si applica la rideterminazione, proporzionale alle spese effettivamente rendicontate, per tutte le voci di spesa che prevedono una percentuale massima rispetto alla spesa totale ammissibile (es. acquisto terreni, acquisto immobili ecc.).

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

15.4. Rendicontazione delle spese

15.4.1. Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati

Ai sensi dell'art. 67, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, le sovvenzioni possono assumere la forma del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 131, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese ammissibili contenute in una Domanda di Pagamento sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali e contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Nel caso del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati attraverso fatture debitamente quietanzate, queste dovranno:

- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al PSR Campania 2014-2020, la Misura ed il titolo del progetto – ai preventivi – che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati – o ai computi metrici esibiti;
- riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;
- riportare il CUP e, quando applicabile, il CIG.

Ogni fattura, inoltre, dovrà essere accompagnata da apposita liberatoria rilasciata dal venditore / creditore. Al fine di evitare doppi finanziamenti dello stesso investimento, oltre a verificare la

presenza del CUP e del CIG, il Soggetto Attuatore, all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, provvede ad annullare le fatture (o gli altri documenti contabili di valore probatorio equivalente), ponendo un timbro che riporti il riferimento al PSR 2014-2020 e alla relativa Misura / Sottomisura / Tipologia di intervento (nel caso di ammissibilità parziale del titolo di spesa, va indicato l'ammontare della spesa ammessa a contributo).

Nel caso degli Enti pubblici, la documentazione a sostegno della rendicontazione delle spese deve essere costituita da:

- fatture e/o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- provvedimento di liquidazione, mandato, quietanza e liberatoria.

Gli Enti pubblici (e, in particolare, i soggetti puntualmente indicati nella Circolare interpretativa del MEF n. 1/DF del 9 marzo 2015) sono tenuti, ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e ss.mm.ii., ad accettare fatture esclusivamente in formato elettronico.

In caso di fatture elettroniche, durante la fase di istruttoria della Domanda di Pagamento non è possibile la timbratura delle relative fatture. Ai fini della verifica dell'originale delle fatture elettroniche, queste dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato.

15.4.2. Contributi in natura - Lavori in economia

I contributi in natura, inclusi i lavori in economia, sono rendicontati nelle forme e nei modi indicati nei singoli bandi di attuazione, laddove previsti.

15.5. Erogazione di Premi e/o aiuti forfettari

La normativa dell'UE non prevede esclusivamente la determinazione del sostegno a fronte della presentazione di fatture o di documenti probatori equivalenti. A tal proposito, si rimanda alle regole generali sui costi semplificati, previste dall'articolo 67, paragrafo 1 lettere b), c) e d) e dall'articolo 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, in riferimento alle Misure non connesse alle superfici, il PSR individua le seguenti ulteriori tipologie:

- Somme forfettarie (premi) per aiuti all'avviamento di imprese per: i) giovani agricoltori (Sotto-misura 6.1); ii) attività extra-agricole nelle zone rurali (Sotto-misura 6.2) – ai sensi dell'art. 19, paragrafo 1, lettera a), punti i) e ii) del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Finanziamento a tasso forfettario, per la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (Misura 9) – ai sensi dell'art. 27 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Per tali forme di sostegno, gli importi indicati nella Domanda di Pagamento sono i costi calcolati sulla base applicabile.

Nel merito, per quanto attiene al pagamento del premio di insediamento, previsto per le tipologie di intervento 6.1.1 e 6.2.1, esso sarà erogato in due *tranches*:

- una prima *tranche*, pari al 60% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente al Provvedimento di concessione del premio e previa comunicazione di avvio del Piano di Sviluppo Aziendale (PSA), che dovrà avvenire entro i termini stabiliti dal bando e dal Provvedimento di concessione stesso;
- una seconda *tranche*, pari al 40% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e della corretta realizzazione del PSA (che nel caso della tipologia 6.1.1 comprende il progetto di investimento) e del raggiungimento di tutti i requisiti previsti, da effettuare entro i termini stabiliti dal bando e/o dal Provvedimento di concessione.

Nel caso della tipologia 6.1.1, il pagamento della prima *tranche* è subordinato alla presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa emessa a favore di AgEA. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo concesso e dovrà avere efficacia fino a all'autorizzazione allo svincolo. Le istruzioni operative n. 39 del 26/09/2017 dell'OP AgEA, alle quali si rimanda, definiscono la procedura per la gestione delle garanzie e forniscono i modelli di garanzia resi disponibili sul SIAN.

Per quanto attiene alla tipologia di intervento 9.1.1, il pagamento del premio avviene in 5 *tranches* annuali degressive; anche in questo caso il pagamento dell'ultima *tranche* è subordinato alla verifica della completa e della corretta realizzazione del Piano Aziendale.

Infine per tipologie d'intervento 10.2.1, 16.1.1 e 16.9.1 per le spese di funzionamento (costi indiretti) si fa ricorso all'opzione prevista dall' articolo 68 paragrafo 1) lettera b del reg (UE) 1303/2013 il quale prevede che tale categoria sia calcolata in termini forfettari nella misura del 15% del costo diretto ammissibile per il personale rendicontato in domanda di pagamento.

15.6. Controlli amministrativi sulle Domande di Pagamento

Ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 809/2014, i controlli amministrativi sulle Domande di Pagamento comprendono, nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale è stata accolta la Domanda di Sostegno, compresa la verifica degli impegni, degli altri obblighi e di quelle condizioni di ammissibilità che sono soggette a possibili cambiamenti durante l'attuazione dell'operazione;
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati (tranne se si applicano le ipotesi di costi semplificati di cui al paragrafo 15.5 delle presenti disposizioni).

I controlli amministrativi comprendono le verifiche volte ad evitare doppi finanziamenti a valere su altri regimi nazionali o unionali, anche con riferimento a periodi di programmazione precedenti. I singoli bandi individuano le modalità e le condizioni specifiche che demarcano gli aiuti riconoscibili dal PSR rispetto a quelli riferibili agli altri regimi.

I controlli amministrativi sulle operazioni connesse agli investimenti comprendono, inoltre, almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (c.d., *visita in situ*) per verificare la realizzazione dell'investimento stesso, da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo. La visita sul luogo dell'operazione non è obbligatoria qualora l'operazione sia compresa nel campione selezionato per il controllo in loco (cfr., Par. 17.2), da svolgere a norma dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014 – in tale caso, il controllo in loco include anche le verifiche che di norma vengono effettuate durante la visita sul luogo dell'operazione).

Con successivi provvedimenti, per ragioni debitamente giustificate, è possibile stabilire le condizioni entro le quali non ricorre l'obbligo di effettuare tali visite sul luogo dell'operazione, in caso di investimenti di piccola entità e/o in caso vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del sostegno o di mancata realizzazione dell'investimento. La decisione eventuale di non effettuare la visita sul luogo dell'operazione, e le relative motivazioni, formano oggetto di registrazione.

Il trattamento delle Domande di Pagamento prevede le seguenti fasi:

- istruttoria tecnico-amministrativa (verifica della conformità dell'operazione e dei costi);
- revisione delle Domande di Pagamento;
- predisposizione dell'elenco di liquidazione.

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa. In particolare, ai sensi dell'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 809/2014, il Soggetto Attuatore competente esamina la Domanda di Pagamento ricevuta dal Beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno, determinando:

- a) l'importo cui il Beneficiario ha diritto sulla base della Domanda di Pagamento e nei limiti del Provvedimento di concessione / rideterminazione del contributo;
- b) l'importo cui il Beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella Domanda di Pagamento.

Se l'importo esposto nella Domanda di Pagamento, di cui alla lettera a), supera per più del 10% l'importo accertato a seguito della verifica di ammissibilità delle spese, di cui alla lettera b), si applica una sanzione amministrativa sull'importo di cui alla lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra i due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il Beneficiario dimostra in modo soddisfacente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile; a tal fine, il Beneficiario trasmette al competente Soggetto Attuatore la necessaria documentazione probante, entro i termini stabiliti dallo stesso.

Tale sanzione si applica *mutatis mutandis* alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui al par. 17.2 delle presenti disposizioni.

Nel caso in cui l'istruttoria che determini la non ammissibilità (totale o parziale) della Domanda di Pagamento, prima della conclusione del procedimento, si provvede ad inviare al Beneficiario un preavviso di non ammissibilità, come previsto dall'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., nell'ambito del quale sono indicate: i) le motivazioni della non ammissibilità; ii) il termine per far pervenire eventuali memorie e/o controdeduzioni, che corrisponde a 10 giorni solari dalla data di consegna della comunicazione.

In caso di istruttoria che determini l'ammissibilità della Domanda di Pagamento, invece, si procede alla definizione del lotto di pagamento, alla revisione delle Domande di Pagamento, nonché alla predisposizione degli elenchi di liquidazione. Gli elenchi di liquidazione così predisposti sono trasmessi all'Organismo Pagatore AgEA.

L'erogazione del contributo ai Beneficiari compete all'Organismo Pagatore AgEA.

16. Impegni e obblighi

Come previsto dall'art. 35 del Reg (UE) n. 640/2014, dal vigente Decreto Ministeriale recante la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, nonché dalle specifiche Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, qualora il Beneficiario contravvenga agli impegni assunti e/o agli obblighi previsti dalle presenti disposizioni generali di attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o dal bando, sarà sanzionato, previo contraddittorio, come dettagliato nel Par. 17.4 del presente documento.

16.1. Stabilità delle operazioni

Il periodo di stabilità degli investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi previsto dall'art. 71, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 è fissato in 5 anni dal pagamento finale al beneficiario. Il citato articolo, in particolare, prevede che per tali tipologie di investimenti, il contributo del FEASR debba essere restituito dal Beneficiario qualora, entro il suddetto termine dal pagamento finale, sia verificata una tra le seguenti condizioni:

- cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della Regione Campania;

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o ad un ente pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi e/o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Sono fatte salve eventuali prescrizioni più restrittive contenute nei singoli bandi.

La sostituzione, esclusivamente in autofinanziamento, di beni mobili oggetto di contributo con altri beni aventi caratteristiche, capacità e valore almeno corrispondenti a quelli dei beni sostituiti può essere ammessa, previa acquisizione del parere positivo del Soggetto Attuatore competente, esclusivamente nei seguenti casi:

- modifiche normative e di standard produttivi pubblici e/o privati cui il beneficiario aderisce o adeguamenti per l'adesione a certificazioni ISO e/o EMAS che rendono necessaria la sostituzione;
- esigenze di tutela e/o di miglioramento dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro o adeguamento alle normative sulla sicurezza sul lavoro;
- esigenza di sostituzione degli impianti, macchinari ed attrezzature non più efficienti sotto l'aspetto tecnico-economico con altri che consentano un miglioramento di processo e di prodotto nonché degli standard qualitativi riconosciuti a livello unionale e nazionale;
- guasti che compromettano la funzionalità dei beni oggetto di contributo;
- sostituzione di impianti e di macchinari con altri che consentano un risparmio idrico o energetico di almeno il 10% dei consumi a livello del processo complessivo.

In ogni caso tutti gli impegni a carico del bene sostituito sono trasferiti al bene che sostituisce, per il rimanente periodo di impegno. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli (ad esempio, maggiore tasso di aiuto o priorità di selezione per localizzazione in zona svantaggiata).

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato, durante il periodo di stabilità, dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario e sempre ricadente nel territorio della Regione Campania, il Beneficiario stesso ne deve dare preventiva comunicazione all'Ufficio competente. In ogni caso, non è consentita la ricollocazione dei beni al di fuori del territorio della Regione Campania, pena la revoca del contributo concesso per i beni ricollocati ed il contestuale recupero delle somme già erogate.

16.2. Inizio lavori

Laddove applicabile, il Beneficiario è tenuto a comunicare al Soggetto Attuatore, nelle modalità e termini indicati nel Decreto di concessione e/o nei bandi:

- l'avvenuto inizio dei lavori, trasmettendo contestualmente il Verbale di consegna e di inizio dei lavori;

- l'eventuale nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere.

Il Beneficiario pubblico trasmette, inoltre, il contratto di appalto registrato. È ritenuto nullo il contratto redatto in difformità da quanto disposto dalla Legge 136/10 in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (evidenza degli estremi dei conti correnti, partita IVA, codice fiscale).

16.3. Altri obblighi del Beneficiario

I singoli bandi disciplinano gli obblighi del Beneficiario in relazione alle specifiche finalità degli interventi. Tutti i Beneficiari delle Misure del PSR sono comunque tenuti all'osservanza degli obblighi descritti nei seguenti paragrafi.

16.3.1. PEC

Come già indicato nel Paragrafo 10.1, Il Beneficiario è obbligato a comunicare il proprio indirizzo di PEC e a mantenerlo in esercizio per tutta la durata dell'impegno. La mancata attivazione della PEC da parte del Beneficiario, così come il mancato mantenimento in esercizio della stessa, nonché la mancata comunicazione di eventuali variazioni, comporta l'applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni (nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni).

16.3.2. Rispetto del cronoprogramma

Il Provvedimento di concessione, in coerenza con quanto stabilito dai bandi, specifica la tempistica per la realizzazione degli interventi ed i termini entro i quali dovranno essere ultimati. Sempre in coerenza con il bando, il Provvedimento prescrive, altresì, i termini ultimi per la presentazione delle Domande di Pagamento. Il mancato rispetto delle scadenze previste comporta l'applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni (nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni).

16.3.3. Conto Corrente dedicato e comunicazione IBAN

Il Beneficiario comunica, entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata. Il Conto Corrente dedicato, pertanto, costituisce l'unico riferimento strumentale per la movimentazione di tutte le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, siano esse pubbliche o private, e la base documentale

per l'esecuzione di accertamenti e controlli da parte dei soggetti competenti. In caso di Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico, l'obbligo di comunicazione entro 15 giorni solari degli estremi del conto di tesoreria decorre dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di rimodulazione del contributo.

Per tutte le Misure, ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, nell'apposita sezione della Domanda di Pagamento, il codice IBAN. Il Beneficiario ha altresì l'obbligo di indicare ogni eventuale variazione e/o modifica nella intestazione del codice IBAN nella Domanda, nonché nel proprio fascicolo aziendale, al fine di consentire la regolare predisposizione dei pagamenti entro i termini prescritti da ciascun regime di sostegno.

Per quanto attiene alle spese sostenute dopo la presentazione di una Domanda di Sostegno, ma prima della assegnazione del CUP, è consentito che la movimentazione finanziaria sia avvenuta attraverso un conto corrente, intestato o co-intestato al Beneficiario, differente dal conto corrente dedicato, a patto che il pagamento sia stato effettuato esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Tale previsione si applica anche alle spese generali relative agli investimenti di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, par. 2, lett. c), sostenute prima della presentazione della Domanda di Sostegno (ma comunque, entro i 24 mesi precedenti la data della presentazione della domanda, e, in ogni caso, successivamente al 20 novembre 2015) e alle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dal beneficiario dopo il verificarsi dell'evento e, comunque, successivamente al 1 gennaio 2016, nei casi previsti dal bando.

Inoltre, nella descrizione del giroconto, con il quale si traccia l'uscita dal conto dedicato verso il conto utilizzato per questi pagamenti, deve essere riportato il CUP e gli altri elementi richiesti per i pagamenti previsti nel presente documento (Par. 15.4). Inoltre, ciascuna operazione di giroconto si deve riferire ad una singola operazione e deve essere corredata di tutti gli elementi che consentano una facile identificazione della spesa.

16.3.4. Obblighi in materia di adempimenti contabili

Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento (ad es. codice progetto nelle causali di pagamento / fatture).

Tutti i documenti amministrativi e contabili relativi al progetto (fatture, causali di pagamento, ecc.), cartacei ed informatici, inoltre, dovranno obbligatoriamente indicare il CUP.

Da tale obbligo sono esclusi i documenti relativi:

- alle spese generali sostenute prima della presentazione della Domanda di Sostegno (e comunque, entro i 24 mesi precedenti alla data della presentazione della Domanda e, in ogni caso, successivamente al 20 novembre 2015) laddove previsto dal bando, e purché le stesse siano documentate e presentate al Soggetto Attuatore contestualmente alla Domanda di Sostegno;

- alle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dal beneficiario dopo il verificarsi dell'evento e, comunque, successivamente al 1 gennaio 2016, nei casi previsti dai bandi e purché le stesse siano documentate e presentate al Soggetto Attuatore contestualmente alla Domanda di Sostegno;
- alle spese sostenute nel periodo tra la Domanda di Sostegno ed il Provvedimento di concessione, laddove ammesso dai bandi.

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti al progetto approvato, il Beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è obbligatorio allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del

creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti con modalità differenti.

Tutti i documenti ed i giustificativi di spesa devono essere riportati in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e ne consenta quindi il controllo. Questo elenco deve riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i documenti di pagamento.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati per tutto il periodo dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo di almeno 5 anni; deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

16.3.5. Rispetto della normativa sugli appalti

I beneficiari pubblici sono tenuti a compilare e trasmettere la check-list di autovalutazione fornita dall'Organismo Pagatore AgEA per una preliminare autovalutazione della procedura di appalto.

Il rispetto della normativa sugli appalti pubblici è sempre oggetto di verifica da parte dei Soggetti Attuatori. L'accertamento è effettuato sulla base di specifiche e dettagliate liste di controllo, finalizzate ad accertare il rispetto delle norme applicabili.

Il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti Beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie, fino ai casi di revoca totale del provvedimento di concessione dei contributi e restituzione delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi previsti.

I criteri e la misura delle riduzioni saranno definite sulla base di un apposito provvedimento del MiPAAF, come indicato nell'articolo 21 del DM n. 1867/2018 e in coerenza con la Decisione n. C(2013)9527 del 19 dicembre 2013 della Commissione Europea,

Fino alla emanazione del provvedimento di cui al punto precedente continuano ad applicarsi le riduzioni / esclusioni previste nelle Disposizioni regionali approvate con DRD n. 21 del 23/06/2017 che recepiscono la Decisione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013.

16.3.6. Rispetto della normativa sugli aiuti di stato

Per le Misure che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e soggette all'applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 (*de minimis*), (6.2.1, 6.4, 16.3.1, 16.5.1, 16.6.1, 16.9.1) l'impresa deve dichiarare, alternativamente, di non aver beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo *de minimis*, oppure di aver beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo *de minimis* per un importo complessivo entro i limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

In caso di Domanda di Sostegno presentata da più soggetti, la dichiarazione di cui sopra deve essere resa da ciascun componente. Per il relativo controllo si rimanda a quanto previsto dall'art. 6 del Reg. 1407/2013.

Le imprese che operano nei settori della pesca e dell'acquacoltura, nella produzione primaria dei prodotti agricoli e/o nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (come definiti nel Par. 8.3) e, contemporaneamente, operano nei settori che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013, è fatto obbligo di mantenere un sistema di contabilità separato atto a dimostrare che i costi per le attività esercitate nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento *de minimis* non beneficino di detti aiuti in regime *de minimis*.

16.3.7. Controlli e conservazione della documentazione

Il Beneficiario deve collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie l'espletamento delle attività istruttorie e di controllo, nonché fornire ogni documento utile ai fini dell'accertamento e consentire l'accesso al personale ai fini dei controlli.

Il Beneficiario, a tal fine, deve assicurare la conservazione delle Domande di Sostegno e di Pagamento in originale e di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo di almeno 5 anni.

16.3.8. Monitoraggio

Il Beneficiario ha l'obbligo di rendere disponibili i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione richiesti dal Soggetto Attuatore e dalle altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie coinvolte nell'attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione del Programma.

16.3.9. Comunicazione variazioni

Il Beneficiario deve comunicare al Soggetto Attuatore, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale, ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda (Par. 14.4).

16.3.10. *Informazione e pubblicità*

Il Beneficiario deve rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 (ai sensi dell'art. 13 e dell'Allegato III), come modificato dal Reg. (UE) n. 669/2016.

In particolare, tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del Beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando:

- l'emblema dell'Unione;
- un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c) che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50 000 EUR, almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Tale obbligo non si applica per operazioni che non comportano un investimento nel caso in cui, a causa della natura delle operazioni finanziate, non sia possibile individuare una sede idonea per il poster o la targa. Una targa informativa deve essere affissa presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;
- c) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- i. sostegno pubblico complessivo per l'intervento che supera 500 000 EUR;
- ii. operazione consistente nell'acquisto di un bene materiale, ovvero nel finanziamento di un'infrastruttura, ovvero di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e i seguenti elementi:

- a) emblema dell'Unione Europea, in conformità con gli standard grafici presentati sul portale web dell'UE (http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm), unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione:

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;

- b) per la Misura 19, anche il logo di LEADER.

Queste informazioni occupano almeno il 25% dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

16.4. Recesso (rinuncia) dagli impegni

Il recesso dagli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata via PEC dal beneficiario al competente Soggetto Attuatore.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Se la rinuncia interviene prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente, che non viene inserito nella graduatoria regionale.

La rinuncia avvenuta dopo l'adozione del Provvedimento di concessione del contributo, comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali e l'applicazione, nei casi previsti, delle specifiche penalizzazioni e sanzioni. Sono fatte salve le cause di forza maggiore di cui al successivo paragrafo.

Sulla base della richiesta di rinuncia avvenuta a mezzo PEC, il Soggetto Attuatore competente verifica che siano rispettate le condizioni per la presentazione della Domanda di rinuncia sul SIAN.

16.5. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

- a) il decesso del beneficiario;

- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

In caso di cause di forza maggiore o circostanze eccezionali riconosciute, il Beneficiario non è tenuto alla restituzione (né parziale, né totale) degli importi percepiti in relazione agli interventi realizzati, né si applica alcuna sanzione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, unitamente alla relativa documentazione probante, devono essere comunicati al Soggetto Attuatore competente per iscritto (via PEC nelle more dell'adeguamento del SIAN), entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il Beneficiario (o il suo rappresentante) sia in condizione di farlo, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore. In ogni caso, l'eventuale riconoscimento della causa di forza maggiore è subordinato all'espletamento delle necessarie attività di verifica da parte degli Uffici competenti.

17. Controlli e sanzioni

Ai fini della corretta implementazione del sistema di attività di controllo del PSR occorre far riferimento alle disposizioni in merito contenute nel quadro regolamentare definito a livello europeo – e, in particolare, il Reg. (UE) n. 1306/2013, il Reg. (UE) n. 640/2014 ed il Reg. (UE) n. 809/2014.

17.1. Controlli amministrativi

Il sistema istituito dalla Regione Campania in applicazione di quanto disposto dall'art. 58, par. 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013 comprende l'esecuzione di controlli amministrativi sulle Domande di Sostegno e di Pagamento, come definito nei Paragrafi 13 e 15.6 delle presenti Disposizioni. Ai sensi dell'art. 24 del Reg. (UE) n. 809/2014, tali controlli sono svolti al fine di verificare:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella Domanda di Sostegno, nella Domanda di Pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di aiuto e/o alla misura di sostegno di cui trattasi, nonché le condizioni in base alle quali l'aiuto e/o il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi.

In riferimento alle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali, così come stabilito dall'art. 48 del suddetto Regolamento, tutte le Domande di Sostegno e tutte le Domande di Pagamento, nonché le dichiarazioni presentate dai Beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti richiesti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante tale tipo di controlli.

Come precisato nel Par. 13 delle presenti Disposizioni, ai sensi dell'art. 48, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 809/2014, i controlli amministrativi sulle Domande di Sostegno garantiscono la conformità dell'operazione agli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione UE / nazionale e dal PSR, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori.

I controlli amministrativi sulle Domande di Pagamento, come indicato nel Par. 15.6 delle presenti Disposizioni, comprendono, nella misura in cui sia pertinente per la Domanda presentata, la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata accolta la domanda di sostegno;
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati, tranne se si applica una delle forme o dei metodi di cui all'art. 67, paragrafo 1, lettere b), c), o d) del Reg (UE) n. 1303/2013.

17.2. Controlli in loco

Ai sensi dell' art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014:

- i controlli in loco verificano che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita e che non hanno formato oggetto di controlli amministrativi. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR;
- i controlli in loco verificano l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario raffrontandoli con i documenti giustificativi. Ciò comprende una verifica dell'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle Domande di Pagamento e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati in essa contenuti sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;
- i controlli in loco verificano che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella descritta nella Domanda di Sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi degli articoli 49 e 50 dello stesso Regolamento, i controlli in loco sulle operazioni approvate sono organizzati sulla base di un idoneo campione e, per quanto possibile, eseguiti prima del versamento del saldo per una data operazione. La spesa oggetto dei controlli in loco è pari ad almeno il 5% della spesa co-finanziata dal FEASR e pagata ogni anno civile dall'OP AgEA. Il campione di operazioni approvate da sottoporre a controllo tiene conto, in particolare:

- a) dell'esigenza di controllare operazioni di vario tipo e di varie dimensioni;
- b) degli eventuali fattori di rischio identificati dai controlli nazionali o unionali;
- c) del contributo del tipo di operazione al rischio di errore nell'attuazione del programma di sviluppo rurale;
- d) della necessità di mantenere un equilibrio tra le misure e tipi di operazioni;
- e) dell'obbligo di un campionamento casuale che comprende tra il 30 e il 40 % della spesa.

17.3. Controlli ex post

Come stabilito dall'art. 52 del Reg. (UE) n. 809/2014, l'Autorità competente realizza i controlli ex post sulle operazioni connesse agli investimenti al fine di verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (Stabilità delle operazioni) o descritti nel PSR.

Ai sensi del par. 2 del suddetto art. 52, tali controlli coprono, per ogni anno civile, almeno l'1% della spesa FEASR per le operazioni di investimento ancora subordinate agli impegni di cui al precedente capoverso e per le quali è stato pagato il saldo a carico del FEASR.

A tal fine, il campione delle operazioni da sottoporre ai controlli ex post si basa su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni / Tipologie di intervento / Sotto-misure / Misure. Una percentuale compresa tra il 20% e il 25% del campione è selezionata a caso.

17.4. Sanzioni, riduzioni, esclusioni

Le disposizioni applicabili in materia di violazioni, riduzioni e sanzioni sono sancite nei seguenti provvedimenti:

- Legge n. 898/1986 "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo";
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- Decreto Ministeriale recante la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

In aggiunta alla sanzione prevista dall'art. 63 del Reg (UE) 809/2014, per l'applicazione di riduzioni, esclusioni e sanzioni, si rimanda allo specifico documento approvato con DRD n. 21 del 23/06/2017, in fase di aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del DM 1867/2018.

18. Accesso agli atti e Responsabile del procedimento

Il Beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi").

Ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, i Responsabili dei procedimenti sono individuati nei Dirigenti delle UOD della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, Soggetti Attuatori competenti al trattamento delle Domande di Sostegno / Pagamento.

I riferimenti dei Dirigenti delle UOD della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania sono disponibili al seguente indirizzo:

- <http://www.regione.campania.it/imprese/it/regione/d-g-politiche-agricole-alimentari-e-forestali>

19. Ricorsi e reclami

Nell'ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali istanze di riesame delle Domande di Sostegno, avanzate dai potenziali Beneficiari. Nell'ambito dei ricorsi vengono invece ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente (con ripartizione della giurisdizione tra giudice amministrativo e ordinario). La Regione Campania può eventualmente impugnare le decisioni dell'Autorità giudiziaria in un secondo grado di giudizio.

19.1. Istanza di riesame

Al sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, così come introdotto dalla L. 15/05 e modificato dalla L. 180/11, l'ufficio regionale competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante un "preavviso di diniego", indicando i motivi che ostano all'accoglimento della domanda stessa.

Nel caso sia d'applicazione la procedura che prevede l'approvazione della Graduatoria Unica Regionali di cui al par. 13.3.1 delle presenti disposizioni, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha diritto di far pervenire al competente Soggetto Attuatore, per iscritto, le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione. In particolare, in riferimento alla fase della verifica di ricevibilità e di ammissibilità, nonché per le Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, il termine dei 10 giorni per l'istanza di riesame decorre a partire dalla data di consegna delle relative comunicazioni, così come esplicitato nei Paragrafi 13.1, 13.2 e 13.3.1.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale adottato dal Soggetto Attuatore competente; rispetto a tale provvedimento il richiedente ha la possibilità di impugnare l'atto direttamente attraverso i mezzi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, del ricorso al TAR.

A partire dalla data di pubblicazione della Graduatoria definitiva sul BURC, inoltre, gli interessati possono far pervenire, nel termine di 10 giorni solari, istanza di riesame in autotutela della propria posizione. All'esito del riesame in autotutela, l'Amministrazione adotterà un atto confermativo, dalla pubblicazione del quale inizieranno nuovamente a decorrere i termini per l'impugnazione attraverso i mezzi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, del ricorso al TAR.

Nel caso sia d'applicazione la procedura che prevede l'approvazione della Graduatoria Provinciale provvisoria di cui al par. 13.3.2 delle presenti disposizioni, il termine di 10 giorni solari per la presentazione delle istanze di riesame decorre dalla data di ricezione del preavviso di diniego, nel quale viene specificato che l'istanza non ammissibile sarà inserita nella sezione delle domande non ammissibili incluse nella Graduatoria Provinciale provvisoria e che l'esito del riesame sarà recepito nel provvedimento di approvazione della Graduatoria Regionale Definitiva.

Invece, il termine di 10 giorni per la presentazione delle istanze di riesame sul punteggio assegnato o sul contributo ammesso, decorre dalla pubblicazione sul BURC della Graduatoria Provinciale provvisoria.

All'esito di tutti i riesami l'Autorità di Gestione adotta la Graduatoria Regionale Definitiva, dalla pubblicazione della quale decorrono i termini per l'impugnazione attraverso i mezzi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, del ricorso al TAR.

19.2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Avverso l'atto definitivo di diniego, in alternativa al ricorso al TAR, è sempre esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, che si propone nel termine di 120 giorni solari dalla data della notifica, pubblicazione o piena conoscenza dell'atto che si vuole impugnare.

Il ricorso viene presentato secondo quanto disposto dagli artt. 8 e successivi del D.P.R. 1199/71 e ss.mm.ii., e viene deciso su parere vincolante del Consiglio di Stato.

19.3. Ricorso al TAR

In alternativa al Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, il richiedente, avverso l'atto definitivo di diniego, può sempre esperire ricorso al TAR, nel termine di 60 giorni solari dalla comunicazione, pubblicazione o piena conoscenza dell'atto che si vuole impugnare.

Il ricorso, completo di tutti gli elementi indicati nell'art. 40 del Codice del processo amministrativo, deve essere notificato all'Amministrazione competente ed almeno ad un controinteressato, e deve essere successivamente depositato ai sensi degli articoli 41 e successivi del Codice del processo amministrativo, approvato con D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.

Appartiene alla giurisdizione del giudice amministrativo la fase relativa alla legittimità della procedura ad evidenza pubblica; ne discende che, con i rimedi fin qui esaminati, andranno esperite le impugnazioni per contestazioni relative al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda.

Con la conclusione del procedimento amministrativo e l'emissione del relativo provvedimento di concessione al sostegno, si entra nella fase relativa alla esecuzione del rapporto negoziale.

19.4. Ricorso al giudice ordinario

Tutte le controversie ed impugnazioni che dovessero sorgere tra le parti successivamente alla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione, aventi ad oggetto decadenza e/o riduzioni per inadempimenti del Beneficiario, appartengono alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il foro competente è determinato in funzione della sede del Soggetto Attuatore – presso la quale si procederà alla sottoscrizione del Provvedimento di concessione – e, comunque, secondo le norme del Codice di Procedura Civile.

20. Informativa sul trattamento dei dati personali - art .13, D. Lgs. n. 196/2003

20.1. Finalità e modalità del trattamento

Per il trattamento dei dati personali si applica il D. Lgs n. 196/2003.

I dati personali, che la Regione Campania richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:

- finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative al Beneficiario, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nei Sistemi Informativi a supporto della gestione e attuazione del PSR, ai fini della costituzione o aggiornamento del fascicolo e della presentazione delle Domande di Sostegno/Pagamento e altre istanze;
- verifiche ed accertamenti amministrativi, e gestione dell'eventuale contenzioso;
- adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;
- obblighi di ogni altra natura, comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente.

I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato, oppure presso i soggetti delegati ad acquisire la documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, in modo tale da garantire la riservatezza e sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.

20.2. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei Beneficiari degli stanziamenti del FEASR, con riferimento agli

importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere resi consultabili da AgEA attraverso il portale SIAN, a norma dell'art. 111 e ss. del Reg. (UE) n. 1306/2013, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione comunitari e/o nazionali ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'UE.

I dati personali possono essere comunicati, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali in capo alla Regione Campania, ad altri soggetti pubblici, ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.

Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.

20.3. Natura obbligatoria - conseguenze del mancato conferimento dei dati

Qualora i dati richiesti siano obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi, l'interessato non potrà godere del sostegno richiesto.

20.4. Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento

Il titolare del trattamento è l'Ente "Regione Campania", con sede in Napoli, Via S. Lucia n. 81, 80132.

Il responsabile del trattamento interno è il Direttore pro-tempore della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, con sede in Napoli, Centro Direzionale, Isola A6, 80143.

I dati potranno essere trattati solo ed esclusivamente per le finalità connesse alla gestione / attuazione del PSR Campania 2014/2020, anche da altre Amministrazioni pubbliche e da Enti e soggetti pubblici o privati incaricati di svolgere gli adempimenti previsti dalla normativa. I dati personali sono soggetti a diffusione soltanto nei casi specificamente previsti dalla normativa.

20.5. Diritti dell'interessato

In relazione al presente trattamento, il soggetto interessato potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti, così come previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne contenuto e origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003).

Ai sensi del medesimo articolo, i soggetti interessati hanno il diritto di chiedere alla AdG del PSR Campania 2014-2020 la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento, utilizzando il seguente indirizzo di PEC: dg500700@pec.regione.campania.it.

21. Disposizioni specifiche per la Misura 16 e per i beneficiari in forma collettiva

Con riferimento alla Misura 16, ad integrazione delle disposizioni generali definite nei precedenti paragrafi, e fatte salve le ulteriori prescrizioni contenute nei singoli bandi attuativi, si applicano le disposizioni riportate nella presente sezione.

Ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 1305/2013, il sostegno nell'ambito della Misura 16 è concesso al fine di incentivare ogni forma di cooperazione tra almeno due soggetti.

Le disposizioni di cui al presente capitolo si applicano, laddove pertinenti, alle operazioni realizzate da beneficiari in forma collettiva.

21.1. Requisiti Generali

21.1.1. Fascicolo Aziendale e legami associativi

Come già anticipato nel precedente Paragrafo 8.1, in via propedeutica alla presentazione della Domanda di Sostegno e/o della Domanda di Pagamento, il “fascicolo aziendale” dovrà essere aperto / aggiornato / validato rispetto a tutti i soggetti, pubblici e privati, identificati dal CUAA.

Pertanto, nel caso di: i) partenariati costituendi tra soggetti pubblici e/o privati; ii) partenariati tra soggetti pubblici e/o privati già costituiti in una forma priva di soggettività giuridica (che, quindi, non assumono autonomi oneri fiscali e sociali); ciascun componente del partenariato deve predisporre / aggiornare / validare il proprio “fascicolo aziendale” ai fini della presentazione della Domanda, secondo le modalità già indicate nei precedenti Paragrafi 8.1.1 e 8.1.2.

Inoltre, con riferimento al soggetto capofila, è necessario che questi provveda attraverso il CAA ad indicare nel proprio “fascicolo aziendale” tutti i soggetti appartenenti al partenariato. Il soggetto capofila dovrà, quindi, prima della presentazione della Domanda di Sostegno, presentare al CAA il documento probante l'Accordo (Statuto, Atto Costitutivo, Accordo di Partenariato, ecc.) che dovrà contenere la lista dei soci / partner. Su tale base il CAA dovrà provvedere a:

- inserire nel “fascicolo aziendale” del soggetto capofila il documento che prova la tipologia di Accordo e la delega al soggetto capofila stesso (ogni variazione relativa alla tipologia di Accordo, al documento presentato inizialmente al CAA o alla delega al capofila comporta un aggiornamento del fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione);
- associare al “fascicolo aziendale” del soggetto capofila i fascicoli aziendali dei soci/partner (ogni variazione relativa ai soci comporterà un aggiornamento del fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei soci e l'indicazione del soggetto capofila).

Nel caso in cui, invece il partenariato determini la nascita di un nuovo soggetto giuridico, distinto dai singoli associati per quanto attiene adempimenti fiscali ed oneri sociali (es. società consortile), questo dovrà costituirsi prima della presentazione della Domanda di Sostegno e, il nuovo soggetto, dovrà provvedere, per il tramite dei propri organi rappresentativi, alla costituzione / aggiornamento / validazione di un proprio “fascicolo aziendale”. Qualora per esigenze relative all’istruttoria si renda necessario acquisire informazioni relative ai singoli soci, sarà necessario associare al “fascicolo aziendale” della società anche i fascicoli aziendali dei soci. In tal caso, i singoli bandi ne specificano condizioni e modalità.

21.1.2. Appalti pubblici e Aiuti di stato

Ove applicabili, i singoli soggetti componenti il partenariato sono tenuti al rispetto della normativa sugli appalti pubblici e sugli aiuti di stato.

Per la normativa sugli appalti pubblici, si rimanda a quanto esposto nel Paragrafo 8.2 delle presenti Disposizioni generali.

Per la normativa relativa agli aiuti di Stato si specifica che, nell’ambito della Misura 16, le tipologie di intervento 16.1 (limitatamente ad alcune operazioni), 16.7 (limitatamente ad alcune operazioni) e 16.8 rientrano nel campo di applicazione degli Orientamenti dell’UE, che non ammettono ai benefici le imprese in difficoltà e le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente. Ad integrazione di quanto già esposto nel precedente Paragrafo 12.1.2, tutte le imprese raggruppate non devono ricadere nelle predette condizioni di esclusione.

Le tipologie di intervento 16.3.1, 16.5.1, 16.6.1, 16.9.1 sono sottoposte al Reg. 1407/2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti *de minimis*. Per tali tipologie, posto che l’aiuto concesso all’ATI/ATS debba essere imputato pro quota all’impresa raggruppata, effettiva beneficiaria del Sostegno, è rispetto alla stessa, singolarmente considerata, che valgono i criteri di “impresa unica”, le implicazioni delle ipotesi di fusione e scissione, il rispetto dell’importo di cui all’art. 3, co. 2, del Reg. 1407/2013. Pertanto, ogni impresa singolarmente considerata, costituenda o costituita in ATI/ATS, dovrà rispettare i requisiti di cui al predetto regolamento e rendere la relativa dichiarazione.

21.1.3. Individuazione del partenariato da parte di Enti pubblici

In caso di partecipazione al Partenariato da parte di Enti pubblici, è necessario un atto deliberativo dell’organo esecutivo che ne disponga l’adesione e ne approvi i relativi impegni, previa verifica della coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi programmatici assunti dall’Ente pubblico e dell’utilità per l’eventuale territorio amministrato.

Nel caso in cui l’Ente pubblico intenda attivare forme di cooperazione con soggetti privati, nella costituzione del partenariato dovrà essere garantito il rispetto delle vigenti normative comunitarie e nazionali in materia di Partenariato Pubblico-Privato.

Per la Tipologia di Intervento 16.1.1 si rimanda alle specifiche disposizioni del bando attuativo.

21.2. Modalità di presentazione delle Domande di Sostegno

Le Domande di Sostegno devono essere presentate secondo le modalità indicate nel precedente Paragrafo 9, previa costituzione / aggiornamento / validazione del “fascicolo aziendale”. Fatte salve le ulteriori previsioni del bando, la Domanda deve essere presentata sulla base di un accordo tra i soggetti componenti il partenariato – aggregati secondo le modalità e le forme giuridiche previste dalla normativa applicabile (cfr., Paragrafo 21.3.1 del presente documento).

In caso di partenariati già costituiti, il capofila, nella persona del rappresentante legale, presenta la Domanda di Sostegno in nome e per conto di tutti i partner (c.d. “Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi”). In tal caso, il richiedente, pena la non ammissibilità della Domanda, deve allegare alla stessa la copia dell’atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferitogli, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e di quanto ulteriormente precisato nel bando attuativo.

Nel caso di partenariati non ancora costituiti, qualora ammesso dai bandi, la Domanda deve essere presentata dal soggetto designato a capofila. In tal caso, quindi, il soggetto capofila, pena la non ammissibilità della Domanda, deve allegare alla stessa la dichiarazione congiunta di impegno a costituirsi nella forma di ATI / ATS ed a conferire mandato speciale con rappresentanza al soggetto designato quale capofila, in caso di ammissione a finanziamento. Al capofila, inoltre, deve essere conferito mandato a presentare la Domanda. In fase di attuazione dell’operazione, fatte salve le ulteriori disposizioni del bando, la costituzione del partenariato darà luogo ad una forma associativa priva di soggettività giuridica, che agirà per mezzo del mandatario.

Qualora previsto dai bandi, in alternativa alla “Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi”, la procedura di presentazione della Domanda potrà prevedere una “Domanda di accesso collettivo” che leghi tra loro le singole Domande di Sostegno afferenti a ciascun partner. In tal caso, sono previsti i seguenti step:

- il soggetto capofila presenta la “Domanda di accesso collettivo”, all’interno della quale sono indicate le singole attività previste nell’ambito del progetto ed individuati i singoli partner responsabili dell’attuazione di ogni attività;
- i singoli partner, successivamente all’apertura della “Domanda di accesso collettivo”, presentano individualmente una Domanda di Sostegno per la realizzazione dell’attività di propria competenza, riconducibile alla “Domanda di accesso collettivo” di cui al punto precedente.

Qualora i soggetti cooperanti volessero costituirsi in una forma associativa dotata di una propria soggettività giuridica (ad esempio, società consortile), se ammesso dal bando, la costituzione dovrà avvenire prima della presentazione della Domanda di Sostegno. Quest’ultima sarà presentata dal nuovo soggetto per mezzo dei legali rappresentanti.

21.3. Beneficiari ammissibili, requisiti di affidabilità

Le informazioni di dettaglio inerenti i Beneficiari ammissibili, i requisiti di ammissibilità, le cause di inammissibilità, la documentazione a corredo delle Domande di Sostegno ed i criteri di selezione relativi alle singole Tipologie di intervento sono puntualmente indicati nei bandi, a cui si rimanda. Ad integrazione di quanto esposto nel precedente Paragrafo 12, inoltre, con specifico riferimento alla Misura 16, valgono le seguenti disposizioni.

21.3.1. Forme di Partenariato

La Misura 16 ha l'obiettivo di incoraggiare gli operatori a lavorare insieme, promuovendone l'integrazione attraverso accordi di partenariato da sviluppare intorno ad un'idea. Le diverse forme di partenariato contemplate dalla Misura 16 dettagliate, anche rispetto ai tempi di costituzione, all'interno dei bandi, sono:

Gruppi Operativi, Associazioni riconosciute, ATI / ATS, Organizzazioni di Produttori, Consorzi anche sotto forma di Società Consortili, Reti d'impresa, Società Cooperative e le forme di associazione tra Enti pubblici e/o tra Enti pubblici e soggetti privati quali Protocolli d'intesa, Accordi di Partenariato, Convenzioni, Consorzi, Accordi di programma, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Città Metropolitane, Enti Parco, Province / Enti di Area Vasta.

21.3.2. Affidabilità del richiedente

21.3.2.1. Condizioni generali

Per i soggetti aggregati attraverso le diverse tipologie di partenariato previste dai singoli bandi, ad integrazione di quanto previsto nel precedente Paragrafo 12.1, si specifica che, in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, a prescindere dalla forma dagli stessi prescelta per la successiva costituzione, i requisiti minimi di affidabilità devono sussistere in capo a tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Saranno, pertanto, gli stessi, direttamente o, trattandosi di persone giuridiche, attraverso i propri rappresentanti legali, a rendere le dovute dichiarazioni.

21.3.2.2. Documentazione antimafia

Tutto quanto specificato nel precedente Paragrafo 12.1.1 è di applicazione alla Misura 16.

N.B: La documentazione antimafia deve riferirsi a tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

21.3.2.3. Imprese in difficoltà

Ad integrazione di quanto specificato nel precedente Paragrafo 12.1.2, per le Sotto-misure 16.1 e 16.7 per le operazioni che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE, e per la Sotto-misura 16.8, in presenza di partenariati costituiti o non ancora costituiti, il requisito del non ricadere nella ipotesi di "impresa in difficoltà" deve riguardare tutte le imprese private, consorziate o consorziande, costituite o costituende in raggruppamenti temporanei o rete d'impresa o aderenti, con atto formale vincolante, a Protocolli d'Intesa pubblico-privati.

21.4. Ammissibilità delle spese e Ragionevolezza dei costi

In aggiunta a quanto previsto nel precedente Paragrafo 12.4, ai sensi dell'art. 35, par. 5, del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili nell'ambito della presente Misura i seguenti elementi di costo:

- a) il costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali, di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti ed elaborazione di strategie di sviluppo locale diverse da quella prevista all'articolo 33 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- b) il costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo o un progetto che sarà attuato da un gruppo operativo PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura di cui all'art. 56 del medesimo regolamento;
- c) i costi di esercizio della cooperazione;
- d) i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano aziendale, di un piano ambientale, di un piano di gestione forestale o di un documento equivalente, di una strategia di sviluppo locale diversa da quella prevista all'articolo 33 del Reg. (UE) n. 1303/2013 o di costi diretti di altre azioni finalizzate all'innovazione, compresi gli esami;
- e) i costi delle attività promozionali.

I singoli bandi individuano le specifiche voci di spesa riconducibili ai predetti elementi di costo.

In caso di attuazione di un piano aziendale o di un piano ambientale o di un piano di gestione forestale o di un documento equivalente, o di una strategia di sviluppo, il bando potrà prevedere che il sostegno sia erogato o sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati, oppure che siano finanziati esclusivamente i costi di cooperazione e che si ricorra ad altre Misure o ad altri fondi UE per sovvenzionare i progetti. Qualora il sostegno sia versato in forma di importo globale e il progetto attuato rientri in una Tipologia d'Intervento contemplata da un'altra Misura del PSR, si applica l'importo massimo o l'aliquota massima del sostegno previsto per tale Tipologia.

21.5. Concessione dei benefici

21.5.1. Provvedimento di concessione

Ad integrazione di quanto specificato nel precedente Paragrafo 14.1, per i Progetti di cooperazione il Provvedimento di concessione deve essere sottoscritto dai soggetti già costituiti e, pertanto, il beneficiario agirà: i) attraverso i propri organi di rappresentanza legale, qualora la cooperazione abbia generato un soggetto giuridico che, come già indicato nei Paragrafi 21.1.1 e successivi, deve costituirsi prima dell'apertura del Fascicolo Aziendale e della presentazione della Domanda di Sostegno; ii) oppure, attraverso il capofila già munito di mandato di rappresentanza, qualora la cooperazione generi un'ATI/ATS.

Entro la data stabilita dal singolo bando, i beneficiari non ancora costituiti, devono, procedere alla costituzione in ATI/ATS, come indicato nell'atto di impegno allegato alla Domanda di Sostegno.

I Provvedimenti di concessione del contributo adottati dalle competenti strutture regionali, successivi alla formale approvazione delle graduatorie di ammissibilità delle operazioni, dovranno specificare, tra l'altro:

- il soggetto mandatario, il legale rappresentante e tutti i soggetti componenti il partenariato;
- il codice fiscale o P.IVA del soggetto capofila, il codice fiscale o partita IVA del nuovo soggetto giuridico.

Con riferimento agli impegni e agli obblighi riportati nel Provvedimento di concessione, come elencati nel precedente Paragrafo 14.1, si precisa che gli stessi devono essere rispettati, in ogni caso, da parte di tutti i soggetti associati, in qualsiasi forma siano essi costituiti.

Resta di competenza esclusiva del soggetto capofila / rappresentante legale:

- l'obbligo di comunicazione circa l'avvenuto inizio delle attività/ lavori;
- l'obbligo di comunicare l'eventuale nominativo del Direttore Tecnico / Direttore dei Lavori e Responsabile della sicurezza del cantiere;
- la presentazione della domanda di proroga o di variante.

21.6. Domande di Pagamento

Le Domande di Pagamento devono essere presentate secondo le modalità indicate nei precedenti Paragrafi 9 e 15, previo l'eventuale aggiornamento del "fascicolo aziendale" e sulla base di una Domanda di Sostegno ammessa a finanziamento.

Laddove per la presentazione della Domanda di Sostegno il bando abbia previsto la procedura di "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi" (cfr. Par. 21.2), e fatte salve le ulteriori disposizioni del bando:

- nel caso di ATI / ATS, la Domanda di Pagamento dovrà essere presentata dal soggetto capofila del partenariato in nome e per conto di tutti i partner, sulla base del mandato speciale con rappresentanza a lui conferito. Il capofila, pertanto, assume il ruolo di referente dell'amministrazione per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, nonché di soggetto che percepisce le erogazioni del contributo da parte dell'OP AgEA, di cui è tenuto a ripartire gli importi tra i partner.
- nel caso in cui il partenariato sia costituito in una forma giuridica dotata di autonoma soggettività, la Domanda di Pagamento è presentata da tale soggetto attraverso i propri organi rappresentativi.

Laddove per la presentazione della Domanda di Sostegno il bando abbia previsto la procedura con "Domanda di accesso collettivo" (cfr Par. 21.2), i singoli partner presentano individualmente le Domande di Pagamento relative alle operazioni di propria competenza. Il capofila coordina comunque l'attività di rendicontazione.

Salvo diversi ed ulteriori dettagli forniti dall'OP AgEA, nel caso in cui sia il capofila a presentare la Domanda di Pagamento (a seguito del ricevimento delle rendicontazioni dei singoli partner, complete della relativa documentazione giustificativa), è il capofila stesso ad acquisire i pagamenti dall'OP AgEA. Questi ultimi sono effettuati sul conto corrente intestato al capofila. Il capofila ripartisce le somme ricevute dall'OP AgEA entro i termini stabiliti nell'accordo di cooperazione, sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate da ciascuno dei partner.

Nel caso in cui i singoli partner presentino individualmente la propria Domanda di Pagamento, essi riceveranno il pagamento direttamente dall'OP AgEA, in conformità al piano finanziario previsto dall'operazione.

21.6.1. Domande di Pagamento per Anticipazione

Ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1305/2013, le anticipazioni possono essere richieste esclusivamente nell'ambito di operazioni che prevedono la realizzazione di investimenti.

Pertanto, non è ammessa la possibilità di richiedere anticipazioni per quelle Tipologie di intervento che finanziano solo i costi della cooperazione.

21.7. Modifica della Composizione del Partenariato

In linea di principio, non è consentita una modifica della composizione del partenariato, in quanto lo stesso deve garantire:

- il rispetto delle finalità generali del PSR e delle prescrizioni normative applicabili;
- il mantenimento dei requisiti di ammissibilità verificati in sede di Domanda di Sostegno, compreso il punteggio ottenuto, per tutta la durata dell'intervento;
- il rispetto di condizioni e impegni assunti con l'atto di concessione, ivi compresi quelli previsti per il periodo successivo all'ultimazione del progetto.

Fatte salve le specifiche disposizioni dei bandi è tuttavia possibile, in alcune ipotesi ed a certe condizioni, una modifica della composizione del partenariato.

Non è mai possibile la modifica del soggetto capofila, ad eccezione del verificarsi di cause di forza maggiore (come già previste e disciplinate nel precedente Paragrafo 16.5). Inoltre, non è ammissibile una modifica della composizione del partenariato in riduzione, ma esclusivamente in sostituzione, salve diverse disposizioni dei bandi.

In tutte le altre ipotesi, la sostituzione di un componente del Partenariato deve essere comunque giustificata da circostanze eccezionali e sottoposta alla preventiva valutazione ed approvazione del competente Soggetto Attuatore.

Il soggetto in sostituzione, che verrà sottoposto alle verifiche di affidabilità/ammissibilità da parte del competente Soggetto Attuatore, dovrà possedere caratteristiche analoghe al soggetto sostituito e assumere tutti gli impegni ed obblighi che erano in capo allo stesso.

In ogni caso, inoltre, il Partenariato modificato, nel suo insieme, deve comunque garantire tutti i requisiti verificati in sede di istruttoria, compreso il punteggio ottenuto.

21.8. Impegni e obblighi specifici

Fatto salvo quanto già previsto nel precedente Capitolo 16 (e relativi sotto-paragrafi), nonché nei singoli bandi attuativi, nell'ambito della Misura 16 tutti i soggetti appartenenti al partenariato sono tenuti a garantire individualmente il rispetto di tutti gli impegni e di tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione, per il tramite del legale rappresentante / mandatario, del Provvedimento di concessione.

Laddove applicabile, inoltre, il soggetto capofila – in quanto operante in rappresentanza degli altri membri del partenariato:

- è il referente del progetto per quanto riguarda tutti i rapporti con il Soggetto Attuatore, l'OP AgEA e le ulteriori autorità regionali, nazionali e comunitarie a vario titolo competenti per l'espletamento delle attività istruttorie / di audit;
- è tenuto ad informare i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con i predetti soggetti;
- facilita la realizzazione delle pertinenti attività di audit e controllo (documentale e in loco) da parte delle autorità competenti, coordinando la predisposizione della documentazione necessaria da parte dei singoli partner;
- garantisce il coordinamento complessivo del progetto, anche dal punto di vista finanziario, e dell'attività di rendicontazione delle attività realizzate.

Parallelamente, quando applicabile, i singoli partner:

- sono tenuti ad informare tempestivamente il capofila di qualunque evento che possa pregiudicare l'attuazione dell'operazione, nonché dello stato di attuazione e dei risultati delle attività a loro carico, inclusa la quantificazione degli eventuali indicatori secondo le modalità e la tempistica previste dai bandi;
- si rendono disponibili per l'espletamento delle attività di audit e controllo (documentale e in loco) da parte delle autorità competenti.



Decreto Dirigenziale n. 98 del 13/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON
CONNESSE A SUPERFICIE E/O ANIMALI - PERFEZIONAMENTO DOMANDE DI
SOSTEGNO. (CON ALLEGATI)

IL DIRETTORE GENERALE

Visto

- il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015 e modificato con Decisione di Esecuzione C (2018) 1284 del 26/02/2018;
- i bandi per le Tipologie di Intervento che prevedono una procedura di accesso interamente dematerializzata, per i quali sono pervenute numerose segnalazioni di anomalie tecniche che hanno impedito la conclusione della procedura di rilascio delle domande;
- la nota dell'AdG n. 2017.0720170 del 02.11.2017 con la quale veniva costituita apposita Commissione con il compito di classificare la tipologia delle anomalie segnalate e verificare lo stato delle Domande interessate, anche in relazione a quanto riscontrato presso l'Organismo Pagatore Agea;

Visto inoltre

- il DRD n. 332 del 22.12.2017 ed il successivo DRD n. 57 del 06.03.2018 con i quali, recepiti i primi lavori della Commissione, sono state ritenute perfezionabili o non perfezionabili le domande di cui alle segnalazioni esaminate;
- il DRD n. 43 del 14.02.2018 con il quale è stata approvata la procedura di segnalazione delle anomalie tecniche riscontrate sul SIAN e fissato, limitatamente ai bandi per i quali risultavano scaduti i termini di presentazione delle domande di sostegno, ma non ancora approvate le graduatorie, un termine di 3 giorni dalla pubblicazione sul BURC, per la segnalazione di anomalie tecniche del SIAN;

considerato che

- in seguito alla pubblicazione del DRD n. 43/2018 sono pervenute all'AdG n. 57 segnalazioni di anomalie tecniche, delle quali è stata investita la Commissione con il compito, in analogia ai lavori svolti e recepiti nel DRD 332/2017, di classificare le anomalie e verificare lo stato delle domande interessate;
- la Commissione ha restituito gli esiti della ricognizione delle segnalazioni pervenute, con i verbali n. 9 del 19.03.2018, n. 10 del 20.03.2018, n. 11 del 21.03.2018 e n. 12 del 03.04.2018 e relativi allegati;

constatato che la Commissione ha rapportato, caso per caso, lo stato delle singole domande rispetto al termine ultimo di scadenza del relativo bando, affinché questa AdG potesse accertare a tale data, la univoca volontà di partecipazione ed il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal bando e valutare quali istanze inserire in un percorso di completamento della procedura da comunicare all'Organismo Pagatore Agea;

rilevato che, per le domande che alla scadenza del termine ultimo del bando si trovavano nello stato di stampato e/o firmato, con l'attribuzione di un codice identificativo univoco (codice a barre) non più modificabile, è stato possibile determinare in modo inequivocabile *la data in cui queste operazioni sono state effettuate permettendone il controllo rispetto alla data di scadenza del bando,*

e ritenuto pertanto che le stesse domande possono essere inserite in un percorso di completamento e sono riportate nell'elenco delle domande perfezionabili Allegato 1;

rilevato che per alcune segnalazioni non è stato possibile associare alcuna domanda sul SIAN e che di conseguenza le stesse risultano inesistenti;

rilevato ancora che alcune segnalazioni si riferiscono a domande di sostegno che sul SIAN risultano in una fase di **compilazione**, *ossia in lavorazione e pertanto modificabili in tutte le loro parti anche dopo la data di scadenza del bando,*

ritenuto pertanto che le segnalazioni di cui sopra, o perché riferite a domande inesistenti sul SIAN o a domande ancora in lavorazione non possono essere inserite in un percorso di perfezionamento e sono riportate nell'elenco delle domande non perfezionabili, Allegato 2 che indica analiticamente i motivi ostativi al perfezionamento;

constatato che la Commissione, per alcune domande con evidenti e documentate segnalazioni inviate all' help desk SIAN, che imputava il blocco della domanda a malfunzionamento del sistema stesso, ha ritenuto vi fosse la necessità di approfondire direttamente con la UOD pertinente o con il gestore della piattaforma SIAN, l'effettiva sussistenza di problemi tecnici al fine di valutare la specificità delle anomalie segnalate;

verificato che la UOD pertinente o l'Organismo Pagatore Agea hanno riscontrato problemi di carattere tecnico relativamente alle Domande di cui alle segnalazioni n.4, n.7, n.14-I, 14-II e n. 23;

ritenuto pertanto di poter inserire anche le domande di cui alle segnalazioni n.4, n.7, n.14-I e 14-II e n.23 nella lista di perfezionamento (Allegato 1), ferma la verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi al momento della scadenza dei termini;

rilevato che

- alcune segnalazioni sono relative a domande su bandi non dematerializzati per i quali risultavano già approvate le graduatorie (definitiva ed integrativa);
- alcune segnalazioni sono relative a domande che si trovano in una fase successiva allo stato di STAMPATO, ovvero in fase di rilascio, presa in carico, istruttoria e pertanto attinenti alla fase dell'istruttoria;
- alcune segnalazioni sono relative a domande già inserite nell'Allegato 2 al DRD 332/17 "elenco domande non perfezionabili";

ritenuto pertanto di inserire nell'Allegato 2 anche le predette posizioni in quanto non pertinenti e non perfezionabili ai sensi del presente provvedimento;

rilevato infine che le segnalazioni n. 52 e n. 28 sono relative a domande già inserite in procedura di perfezionamento a seguito del DRD n. 57/2018 di rettifica e integrazione del n. DRD 332/2017,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

- 1) di ritenere perfezionabili le domande di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) di trasmettere, pertanto, ad Agea le domande di cui all'Allegato 1 per consentirne le operazioni di perfezionamento;
- 3) di escludere dal percorso di perfezionamento le posizioni di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni nello stesso analiticamente indicate;
- 4) di procedere, a seguito di interlocuzione con Agea, a comunicare ai soggetti interessati, le modalità operative per il perfezionamento.
- 5) di assolvere agli obblighi di pubblicazione nella "Casa di Vetro" in attuazione della L.R. 23 del 28/07/2017;
- 6) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020";
- 7) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore Agricoltura;
- Assessore ai Fondi Europei;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
- BURC per la pubblicazione

Diasco

ALLEGATO 1

PRG	Tipologia Intervento	Scadenza Bando	RICHIEDENTE	CUAA	Stato Domanda	UFFICIO COMPETENTE
1	6.2.1	17/11/2017	Puteca digitale srl	8789701219	Stampata	STP Napoli
4	8.5.1	12/12/2017	Associazione WWF Sannio - Benevento	80032350482	Problema Tecnico	STP Benevento
5	6.4.1	15/09/2017	Projecta	SCRMRS79L46B963O	Firmata	STP Caserta
7	7.5.1	25/09/2017	Comune di Montoro	02790550640	Problema Tecnico	STP Avellino
8	16.9.1	18/09/2017	Legambiente Campania	06676380634	Firmata	STP Napoli
9	8.5.1	12/12/2017	Comune di Roccamonfina	83001010616	Firmata	STP Caserta
13	8.5.1	12/12/2017	Ciccone Michele	CCCMHL53E08H898U	Stampata	STP Benevento
14-I	8.5.1	12/12/2017	Comune di Monteforte Irpinio	00238090641	Problema Tecnico	STP Avellino
14-II	8.5.1	12/12/2017	Comune di Monteforte Irpinio	00238090641	Problema Tecnico	STP Avellino
15	8.5.1	12/12/2017	SOCIETA' AGRICOLA LE FONTANELLE SRLS	08734671210	Firmata	STP Napoli
16	6.2.1	17/11/2017	Pizzi Giuliana	PZZGLN83P62A783M	Firmata	STP Benevento
17	6.2.1	17/11/2017	D'angelo Michela	DNGMHL86M61A717D	Firmata	STP Salerno
19	6.2.1	17/11/2017	<u>Mercurio Maria Valeria</u>	MRCMVL88E68H501Y	Firmata	STP Benevento
20	6.2.1	17/11/2017	Del Re Marinella	DLRMNL81R58A783X	Firmata	STP Benevento
21	6.2.1	17/11/2017	Monica Simeone	SMNMNC76P58B832A	Firmata	STP Caserta
23	8.5.1	12/12/2017	Comune di Bagnoli Irpino	00133870642	Problema Tecnico	STP Avellino
30	6.2.1	17/11/2017	Caracciolo Ingegneria srl	02954950644	Firmata	STP Avellino
31	6.2.1	17/11/2017	Lorena Iacangelo	CNGLRN89P66A509V	Firmata	STP Avellino

PRG	Tipologia Intervento	Scadenza Bando	RICHIEDENTE	CUAA	Stato Domanda	Barcode	Data stampa	VERIFICA DELLA SEGNALAZIONE	UFFICIO COMPETENTE
2	8.5.1	12/12/2017	Comune di Vitulano	80002630624	RILASCIATO	54250636450	12/12/2017	Il bando della misura alla data della segnalazione non era ancora stato predisposto sul portale. E' stata inviata una mail di risposta al comune dall'AdG.	STP Benevento
6	PCSR	28/09/2017	Comune di Limatola	00141580621	RILASCIATA	54250457147	28/09/2017	La verifica ha determinato che non esiste per il comune di Limatola alcuna domanda come soggetto capofila di progetto collettivo esiste solo una domanda come partner di progetto collettivo relativa alla tipologia 7.6.1. Segnalazione già verificata prima delle determinazioni assunte con decreto 332 del 22/12/2017	STP Benevento
10	6.4.1	15/09/2017	Bellofatto Samuele	BLLSML93E06A509O	Rilasciata	54250417497		La segnalazione viene fatta dalla UOD di Avellino alla UOD 02 che chiede se esiste una procedura per permettere il caricamento degli allegati mancanti . Il tecnico riferisce di aver già inoltrato segnalazione della problematica segnalata in data 22/07/2017 e 20/09/2017	STP Avellino
12	8.5.1	12/12/2017	Comune di Santa Marina	84000950653	Rilasciata	54250638068 e 54250638407		Dalla verifica si riscontra che gli allegati sono riportati in entrambi i barcode generati il problema segnalato non si riscontra. Le domande sono rilasciate per cui il problema deve essere verificato nella fase istruttoria.	STP Salerno
18	6.2.1	17/11/2017	<u>Bevilacqua Amalia</u> (francesco attanasio)		Inesistente			La domanda non risulta presente a sistema	Non determinabile per mancanza riferimenti domanda
22	8.5.1	12/12/2017	Comune di Capaccio	81001170653	In compilazione	70390102427		La verifica dal portale SIAN evidenzia lo stato delle domande "IN compilazione";	STP Salerno
28	7.4.1	25/09/2017	COMUNE DI GROTAMINARDA	81000450643	FIRMATA	54250440010	25/09/2017	INSERITA IN ULTIMO DECRETO INTEGRAZIONE AL 332 - DECRETO 57 IN PERFEZIONAMENTO	STP Avellino
29	7.2.2	25/09/2017	COMUNE DI GROTAMINARDA	81000450643	PRESO IN CARICO	54250576839	27/10/2017	La pratica risulta firmata e rilasciata in data 27/10/2017, rilasciata sfruttando la finestra temporale aperta per la proroga del comune di ischia	STP Avellino
32	6.4.1	15/09/2017	Perna Angelo	PRNNG197H14Z138Z	RICEVIBILE	54250417398	15/09/2017	Problema in fase istruttoria	STP Avellino
33	6.1.1	24/01/2017	Cocca Giancarmine	01672690623	IN COMPILAZIONE	inesistente	STAMPA PROVVISORIA	Bando scaduto il 24/01/2017	STP Benevento
34	4.1.2	24/01/2017	Cocca Giancarmine	01672690623 (cuaa da sian: CCCGCR78T05A783U)	IN COMPILAZIONE	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	Bando scaduto il 24/01/2017	STP Benevento
35	6.4.1	15/09/2017	AZIENDA AGRICOLA BELLAMANNA GIOVANNA	BLLGNN65B47A399C	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	54250404743	14/09/2017	IN ISTRUTTORIA, SEGNALAZIONE PARTICELLE	STP Avellino
36	6.2.1	17/11/2017	LEONARDO FEOLA	CPNNCL62503F839X	IN COMPILAZIONE	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	Domanda in compilazione	STP Salerno
37	16.5.1		LEONARDO FEOLA	95023780638	In compilazione	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	Domanda in compilazione	STP Salerno
38	4.1.1	24/01/2017	DI MARIA EZECHIELE	DMRZHL55P21C719O	INESISTENTE	INESISTENTE		Dalla verifica risulta che il beneficiario esiste sul portale SIAN, ma non è associato a nessuna domanda	STP Benevento
39	4.1.1	24/01/2017	DI MARIA PASQUALINO	DMRPQL83D04A783Z	rilasciata	80376099505(rilevazione) - 54250158802(rilevazione su SIAN)	24/01/2018	La segnalazione non è fedele allo stato delle domande sul portale SIAN e la segnalazione riporta dati di riferimento alla domanda errati.	STP Benevento
40	7.5.1	25/09/2017	COMUNE DI ROCCADASPIDE	82001710654	rilasciata	54250437248	25/09/2017	Richiesta di presentazione domanda di rettifica con sblocco istruttorio, la domanda è nello stato di rilasciato, può essere presentata domanda di rettifica.	STP Salerno

PRG	Tipologia Intervento	Scadenza Bando	RICHIEDENTE	CUAA	Stato Domanda	Barcode	Data stampa	VERIFICA DELLA SEGNALAZIONE	UFFICIO COMPETENTE
<u>41</u>	6.4.1	15/09/2017	ZAPPARELLI MICHELANGELO	ZPPMHL67D27G626L	in compilazione	70389382972(barcode riportato su segnalazione) - NON è STATO RILEVATO ALCUN BARCODE NELLA RILEVAZIONE SIAN	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP Benevento
<u>42</u>	6.4.1	15/09/2017	TROIANO LUCIA	TRNLUC62E42D650Q	in compilazione	70389355846(barcode riportato su segnalazione) - NON è STATO RILEVATO ALCUN BARCODE NELLA RILEVAZIONE SIAN	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP Benevento
<u>43</u>	6.4.1	15/09/2017	SOCIETA' AGRICOLA LE FONTANELLE S.S	01263340620	In compilazione	70389366835(barcode riportato su segnalazione) - NON è STATO RILEVATO ALCUN BARCODE NELLA RILEVAZIONE SIAN	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP Benevento
<u>46</u>	6.4.1	15/09/2017	MERCURIO ROSANNA	MRCRNN76R51A783C	In compilazione	70389353163(barcode riportato su segnalazione) - NON è STATO RILEVATO ALCUN BARCODE NELLA RILEVAZIONE SIAN	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP Benevento
<u>47</u>	6.4.1	15/09/2017	FUSCO ROSSELLA	FSCRS79H59A783V	IN COMPILAZIONE	70384016641(da rilevazione SEGNALAZIONE)	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP Benevento
<u>48</u>	6.4.1	15/09/2017	AGRICOLTURA MONTE LILLO	03914280619	presa in carico	54250415681	15/09/2017	<u>DA VERIFICARE IN ISTRUTTORIA</u>	STP Napoli
<u>49</u>	6.4.1	15/09/2017	BERTOLINI ANNAMARIA "AGRITURISMO SAN GIORGIO"	BRTNMR65B41B895P	In compilazione	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP Salerno
<u>50</u>	4.1.1		AZIENDA AGRICOLA CIROCCO COSIMO	CRCCSM79D26A783F	In compilazione	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	bando scaduto il 24/01/2017	STP Benevento
<u>52</u>	6.4.1	15/09/2017	Il rifugio società semplice agricola	05519520653	STAMPATA	54250415889	15/09/2017	INSERITA IN ULTIMO DECRETO INTEGRAZIONE AL 332 - DECRETO 57 IN PERFEZIONAMENTO	STP Salerno
<u>53</u>	6.4.1	15/09/2017	AZIENDA AGRICOLA ROSA PEPE	PPERSO60B55H703E	IN COMPILAZIONE	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP Salerno
<u>54</u>	7.5.1	25/09/2017	Comune di Letino	82001590619	NON ESISTE IN SIAN	INESISTENTE		Il fascicolo attualmente riporta la forma giuridica prevista dal bando, ma al momento della chiusura del bando la forma giuridica associata all'azienda non era prevista	STP CASERTA
<u>55</u>	6.4.1	15/09/2017	Pipino Carmelina	PPNCML71P47A230Q	In compilazione	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP SALERNO
<u>56</u>	6.4.1	15/09/2017	Guariglia Pasquale	GRGPQL57D24I031Z	IN COMPILAZIONE	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP SALERNO
<u>57</u>	6.4.1	15/09/2017	CORRADINO ALEXIA CARMEN	CRRLCR97P44A091N	IN COMPILAZIONE	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP SALERNO
<u>58</u>	6.4.1	15/09/2017	LE NINFE DI PAESTUM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L SEMPLIFICATA	05604160654	In compilazione	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP SALERNO
<u>59</u>	6.4.1	15/09/2017	IL FALCO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L SEMPLIFICATA	05591740658	In compilazione	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP SALERNO
<u>60</u>	6.4.1	15/09/2017	DEL GALDO MATTEO	DLGMTT66L23C676V	In compilazione	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP SALERNO
<u>61</u>	6.4.1	15/09/2017	SORBO LUCIA	SRBLCU68L71B963E	INESISTENTE	INESISTENTE		Sul sistema sian non è esiste alcuna domanda relativa al soggetto per la tipologia 6.4.1	STP CASERTA
<u>62</u>	6.4.1	15/09/2017	CELENTANO FABIOLA	CLNFB72C51F479T	In compilazione	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP SALERNO
<u>63</u>	6.4.1	15/09/2017	ZAMMARRELLI JOSEPHINE	ZMMJPH94A59A091E	In compilazione	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP SALERNO

ALLEGATO 2

PRG	Tipologia Intervento	Scadenza Bando	RICHIEDENTE	CUAA	Stato Domanda	Barcode	Data stampa	VERIFICA DELLA SEGNALAZIONE	UFFICIO COMPETENTE
<u>64</u>	4.1.1		FORGETTA LUDOVICO	FRGLVC77T31I676Y	NON ESISTE IN SIAN	INESISTENTE		Verificare con responsabile di misura l'abilitazione al BPOL la domanda si riferisce al bando in corso	STP CASERTA
<u>65</u>	6.4.1	15/09/2017	DI CRISCIENZO DANIELA	DCRDNL91E63F839N	In compilazione	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	GIA PRESENTE IN ALLEGATO 2 AL DRD 332/17	STP SALERNO
<u>66</u>	6.4.1	15/09/2017	DE ANGELIS GIANLUCA	DNGGLC98P29A091I	In compilazione	INESISTENTE	STAMPA PROVVISORIA	Dalla verifica risulta che la domanda è in stato di compilazione	STP SALERNO



Decreto Dirigenziale n. 4 del 12/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE RELATIVE AL CONTRIBUTO DI CONVENZIONE, EX ART. 18 L.R. 54/1985 S.M.I., ED AL CONTRIBUTO AMBIENTALE, EX ART. 19 L.R. 1/2008 S.M.I., IN RAGIONE DELLA VARIAZIONE DELL'INDICE ISTAT, PER IL BIENNIO 2018/2019 - ADEGUAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE. ERRATA CORRIGE DEL DECRETO N. 3 DEL 05/04/2018 (IN BURC N. 28 DEL 09/04/2018).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la L.R. 13/12/1985, n. 54, come modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/95, n. 17 e s.m.i., regola la materia della coltivazione di cave e torbiere nella Regione Campania ed, in particolare, con l'art. 18 viene stabilita la stipula di una convenzione, secondo uno schema tipo approvato dalla Giunta Regionale, tra l'esercente e il Comune ove è ubicato l'esercizio di cava, con la quale è previsto il versamento di oneri, allo stesso Ente, ai fini della realizzazione di interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione delle aree di cava, come definiti al comma 3 del citato articolo;
- b. la Giunta Regionale con le deliberazioni n. 778 del 28/02/98 e n. 3869 del 14/07/87 ha dettato i contenuti dell'atto di convenzione, le procedure e i metodi per la determinazione dei volumi di materiale estratto, i tempi per il versamento degli oneri da effettuare a favore del/i Comune/i, ed, infine, i valori delle tariffe unitarie per qualità di materiale, da aggiornare ogni due anni secondo la variazione dell'indice ISTAT, per la determinazione degli oneri di cui innanzi;
- c. la L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008, con l'art. 19 – modificato ed integrato dall'art. 15 della L.R. 20/02/2017, n. 3 - ha istituito il contributo ambientale prevedendo che lo stesso è dovuto annualmente dai titolari di autorizzazioni estrattive alla regione Campania, rapportato ai metri cubi di materiale estratto secondo prefissati valori unitari e per le tipologie dei materiali ivi riportati, stabilendo, altresì, il suo aggiornamento ogni due anni in relazione alle variazioni biennali intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita;
- d. al fine di rendere univoca l'azione amministrativa delle delegate U.O.D. del Genio Civile, la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, sovrintendente alla materia delle cave, provvede all'aggiornamento degli importi unitari relativi al contributo di convenzione ed ambientale in funzione della variazione dell'indice ISTAT del costo della vita;

CONSIDERATO che:

- a. con decreto n.3 del 05/04/2018, pubblicato sul BURC n.28 del 09/04/2018, questo Ufficio ha comunicato l'aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei contributi indicati nel *Premesso*, in funzione della variazione dell'indice ISTAT del costo della vita;
- b. che, per mero errore, con il succitato decreto n.3/2018 il predetto aggiornamento è stato riferito al biennio "2017/2018" invece che al periodo "2018 – 2019".

RITENUTO che:

- a. si debba provvedere a correggere il richiamato decreto n.3/2018 per la sola parte in cui lo stesso riferisce al biennio "2017/2018" l'aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei contributi da attività estrattiva richiamati ai punti b. e c. del *Premesso*;
- b. si debba precisare, pertanto, che l'aggiornamento delle tariffe in funzione della variazione dell'indice ISTAT del costo della vita – secondo l'elenco allegato al presente atto – sia da riferirsi alla determinazione dei predetti contributi per gli 2018 – 2019;
- c. che, per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento, resta confermato quanto previsto con il su menzionato decreto n.3 del 05/04/2018.

VISTO :

- a. la L.R. 13/12/1985, n. 54 s.m.i.;
- b. la L.R. 30/01/2008, n.1;
- c. la L.R. 20/02/2017, n. 3;
- d. la delibera di G.R. n. 3869 del 14/07/1987;
- e. la delibera di G.R. n. 778 del 24/02/1998;
- f. le delibere di G.R. n.1904 del 22/10/2004, n.1002 del 15/06/2007 e n.245 del 08/02/2008;

g. il D.D. n. 5 del 26/04/2016 del precedente aggiornamento ISTAT;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa dello Staff 50 09 91 Funzioni di Supporto Tecnico Operativo, nonché dalla dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del citato Staff 50 09 91 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di dover modificare il precedente decreto n.3 del 05/04/2018 (in BURC n.28 del 09/04/2018) con il quale è stato disposto, in funzione delle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita, l'aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei contributi da attività estrattiva dovuti al Comune territorialmente competente (art.18, L.R. 54/1985 s.m.i.) ed alla Regione Campania (art.19, L.R. 1/2008 s.m.i.) sul materiale estratto annualmente;
2. di disporre, in particolare, la modifica del predetto atto esclusivamente per la parte in cui lo stesso riferisce al biennio "2017/2018" l'aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei contributi da attività estrattiva richiamati ai punti *b.* e *c.* del *Premesso*;
3. di disporre, correttamente, che l'aggiornamento delle tariffe in funzione della variazione dell'indice ISTAT del costo della vita – secondo l'elenco allegato al presente atto – è da riferirsi alla determinazione dei predetti contributi per gli anni 2018 – 2019;
4. di confermare tutto quanto già previsto dal su menzionato decreto n.3 del 05/04/2018 non oggetto di modifica con il presente provvedimento;
5. di disporre che il presente decreto viene trasmesso:
 - 5.1 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i LL.PP. e la Protezione Civile;
 - 5.2 al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi degli art. 6 e 18 della L.R. n. 54/85 s.m.i. e dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008;
 - 5.3 alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
 - 5.4 alle UOD del Genio Civile territorialmente competenti in materia di cave;

Alberto Romeo Gentile

 FOI(nt) 3.2 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati Generale al netto dei tabacchi (a partire dal Febbraio 1992)													
Variazioni Percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese di due anni precedenti													
ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
1949	37,0	33,4	30,3	21,3	15,5	7,2	1,0	-3,1	-8,3	-10,1	-5,8	-3,6	1949
1950	-2,2	-0,9	-4,8	-3,8	-2,3	-0,2	4,8	2,4	2,0	2,2	2,6	1,9	1950
1951	1,9	4,3	4,4	5,2	5,5	8,1	11,1	9,4	9,9	12,7	13,1	13,9	1951
1952	14,0	15,0	16,9	15,8	16,0	15,3	15,5	13,6	12,2	13,7	12,7	12,0	1952
1953	10,3	8,6	8,0	6,6	7,1	6,0	4,5	4,5	5,0	5,2	5,0	4,8	1953
1954	5,3	4,6	4,0	4,1	5,1	5,2	5,4	5,2	4,3	3,9	4,3	4,8	1954
1955	4,9	4,5	4,8	4,6	4,9	5,3	6,5	7,0	6,2	5,8	5,7	6,7	1955
1956	7,3	8,3	9,9	9,8	9,0	7,7	7,1	7,2	7,6	7,2	6,9	7,3	1956
1957	8,4	8,0	7,2	6,3	5,7	5,2	6,2	6,1	6,9	7,8	8,1	8,0	1957
1958	8,4	6,5	5,4	6,4	7,0	8,1	8,1	7,6	6,9	6,5	6,0	4,9	1958
1959	4,3	4,6	4,8	5,1	5,0	4,8	4,0	4,1	4,1	4,0	3,9	3,6	1959
1960	3,4	3,4	2,9	1,5	0,8	0,6	1,1	1,4	1,6	2,6	3,5	4,3	1960
1961	4,7	5,0	5,4	5,8	5,9	6,1	6,1	6,2	6,0	5,4	5,6	5,7	1961
1962	5,8	6,4	7,4	8,5	8,1	8,2	8,3	8,2	8,8	9,2	9,1	10,0	1962
1963	10,9	12,9	13,3	13,2	12,8	12,7	12,7	12,7	13,4	14,4	13,5	13,7	1963
1964	13,7	13,9	13,7	12,8	13,3	13,8	14,0	14,4	14,4	14,6	14,6	13,9	1964
1965	12,6	10,8	10,5	10,2	10,6	10,8	11,3	11,2	10,3	9,3	9,4	9,2	1965
1966	8,5	8,2	7,8	7,7	7,5	6,4	5,9	5,6	5,2	4,9	4,8	4,7	1966
1967	4,5	4,2	4,2	4,1	4,0	3,9	3,8	3,9	4,2	4,0	3,9	3,5	1967
1968	3,6	3,5	3,5	3,4	3,2	3,2	3,0	3,2	3,4	3,2	3,0	3,0	1968
1969	3,1	3,2	3,4	3,6	3,6	3,8	4,3	4,4	4,3	4,9	5,3	5,8	1969
1970	5,9	6,8	7,0	7,3	7,6	7,8	8,1	8,3	9,0	9,4	9,8	9,9	1970
1971	10,0	10,3	10,4	10,2	10,6	10,5	10,2	10,1	10,6	10,6	10,5	10,2	1971
1972	10,2	10,0	10,0	9,8	10,1	10,5	10,8	11,1	11,3	12,3	12,5	12,3	1972
1973	13,2	14,0	14,4	15,4	16,4	16,8	16,9	17,3	17,1	17,8	18,8	20,5	1973
1974	21,4	22,8	26,1	27,3	28,3	30,0	32,6	34,6	37,6	38,6	39,8	40,6	1974
1975	40,5	40,9	39,8	40,1	39,1	39,5	39,7	39,7	40,3	40,5	40,2	39,2	1975
1976	38,8	38,7	37,6	40,0	40,3	38,3	35,8	34,2	32,3	34,0	34,8	35,3	1976
1977	34,2	35,7	37,6	37,1	38,0	37,9	38,1	38,3	38,6	38,3	39,2	38,5	1977
1978	38,5	37,6	36,1	33,6	32,8	33,3	33,5	33,0	32,4	29,5	27,9	27,3	1978
1979	29,3	28,3	27,9	28,7	28,7	28,7	28,9	29,3	31,1	32,7	32,5	34,0	1979

 FOI(nt) 3.2 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati Generale al netto dei tabacchi (a partire dal Febbraio 1992)													
Variazioni Percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese di due anni precedenti													
ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
1980	37,1	38,1	37,9	38,6	38,3	38,4	39,7	40,5	41,6	42,5	44,2	45,0	1980
1981	44,2	44,7	44,9	44,6	44,7	44,8	44,7	44,2	42,8	42,3	42,8	42,0	1981
1982	39,3	38,7	38,7	37,8	38,1	38,2	37,9	38,9	38,0	38,3	37,2	36,4	1982
1983	36,5	35,9	35,2	34,7	34,1	33,5	33,7	33,3	33,1	32,7	31,9	31,2	1983
1984	31,0	30,7	30,4	30,1	29,4	28,9	27,5	25,6	24,7	23,5	22,7	22,7	1984
1985	22,2	21,9	21,6	21,4	20,9	20,9	20,1	19,9	18,8	18,3	17,9	18,1	1985
1986	17,3	16,8	16,5	16,0	15,8	15,5	15,1	15,0	14,5	14,0	13,7	13,3	1986
1987	12,8	12,1	11,7	11,1	10,8	10,7	10,6	10,7	11,0	10,7	10,2	9,6	1987
1988	9,7	9,3	9,3	9,4	9,3	9,2	9,5	9,8	10,0	10,3	10,8	10,8	1988
1989	10,9	11,5	11,6	12,0	12,1	12,2	12,2	12,1	11,8	11,9	12,0	12,3	1989
1990	12,4	12,9	12,9	12,9	12,9	13,0	13,1	13,4	13,4	13,5	13,3	13,3	1990
1991	13,3	13,4	13,1	12,9	12,8	12,9	12,8	12,9	12,9	12,7	13,0	12,8	1991
1992	13,0	12,5	12,6	12,6	12,9	12,8	12,6	11,9	11,7	11,4	11,3	11,1	1992
1993	10,7	10,1	10,0	10,0	10,0	9,9	10,2	10,0	9,6	9,5	9,2	8,9	1993
1994	8,7	8,8	8,6	8,4	8,3	8,1	8,2	8,3	8,3	8,2	8,0	8,2	1994
1995	8,2	8,7	9,3	9,5	9,7	9,8	9,5	9,7	9,9	9,8	9,9	10,1	1995
1996	9,6	9,5	9,6	10,0	10,0	10,0	9,5	9,4	9,4	8,9	8,8	8,5	1996
1997	8,3	7,6	6,8	6,3	6,0	5,4	5,3	5,0	4,9	4,6	4,3	4,1	1997
1998	4,3	4,3	4,0	3,6	3,4	3,3	3,5	3,5	3,3	3,3	3,1	3,1	1998
1999	2,9	3,0	3,1	3,4	3,3	3,3	3,5	3,5	3,6	3,5	3,6	3,7	1999
2000	3,5	3,6	3,9	3,8	3,9	4,2	4,4	4,3	4,4	4,4	4,8	4,9	2000
2001	5,3	5,4	5,3	5,3	5,4	5,6	5,4	5,4	5,2	5,3	5,1	5,1	2001
2002	5,4	5,3	5,3	5,5	5,4	5,2	5,1	5,3	5,2	5,2	5,0	5,0	2002
2003	5,0	4,8	5,1	4,9	4,7	4,6	4,9	5,0	5,2	5,0	5,1	5,0	2003
2004	4,7	4,7	4,5	4,5	4,5	4,6	4,6	4,6	4,4	4,1	4,1	4,0	2004
2005	3,6	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9	3,9	3,9	3,7	3,8	3,5	3,7	2005
2006	3,8	3,7	3,8	3,7	3,9	3,7	3,9	3,9	3,9	3,7	3,6	3,6	2006
2007	3,7	3,6	3,6	3,4	3,6	3,7	3,7	3,7	3,6	3,7	4,1	4,4	2007
2008	4,4	4,4	4,8	4,8	5,0	5,4	5,6	5,5	5,3	5,5	5,0	4,8	2008
2009	4,4	4,4	4,3	4,3	4,2	4,2	3,9	4,1	3,8	3,6	3,3	3,0	2009
2010	2,9	2,8	2,5	2,6	2,2	1,7	1,6	1,8	1,7	1,9	2,4	2,9	2010

 FOI(nt) 3.2 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati Generale al netto dei tabacchi (a partire dal Febbraio 1992)													
Variazioni Percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese di due anni precedenti													
ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
2011	3,5	3,6	4,0	4,3	4,2	4,1	4,4	4,3	4,6	5,0	5,0	5,1	2011
2012	5,4	5,6	5,8	5,9	5,8	6,0	5,7	5,9	6,2	6,0	5,7	5,7	2012
2013	5,4	5,1	4,9	4,4	4,3	4,4	4,2	4,3	3,9	3,4	3,0	3,0	2013
2014	2,8	2,3	1,9	1,6	1,6	1,5	1,3	1,0	0,7	0,8	0,8	0,5	2014
2015	-0,2	0,1	0,1	0,2	0,3	0,2	0,0	-0,2	-0,2	0,1	0,2	-0,1	2015
2016	-0,5	-0,6	-0,5	-0,7	-0,5	-0,4	-0,2	-0,2	0,0	-0,1	0,1	0,4	2016
2017	1,2	1,3	1,1	1,3	1,0	0,8	0,9	1,1	1,2	0,8	0,9	1,2	2017
2018	1,8												2018



Decreto Dirigenziale n. 48 del 05/04/2018

Direzione Generale 09 – Direzione Generale per il Governo
del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Ordinanze del C.D.P.C. n.298/2015, n.303/2015 e n.429/2017. Decreto n. 4 del 12/02/2016 del Commissario Delegato - Lavori di "Ripristino del regolare deflusso delle acque del Torrente Saucolo nel tratto a monte ed a valle del centro abitato di Solopaca. Intervento prioritario di adeguamento del tratto tombato in località Capriglia". Espropriazione, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., di porzione della particella n.402 - Fg. 21 del comune di Solopaca, di proprietà della Ditta Forgiione Giovanna.

IL DIRIGENTE
U.O.D. 50 09 13 GENIO CIVILE DI BENEVENTO
PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO che:

- a. con Decreto n. 4 del 12/02/2016 il Commissario Delegato, ex Ordinanze del C.D.P.C. n.298/2015 e n. 303/2015 per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Campania nei giorni 14-20 ottobre 2015, ha individuato questo Ufficio quale Soggetto Attuatore dell'intervento di "Ripristino del regolare deflusso delle acque del Torrente Saucolo nel tratto a monte ed a valle del centro abitato di Solopaca";
- b. in data 29/02/2016 è stata stipulata, tra il Commissario Delegato ed il sottoscritto Dirigente, apposita "Convenzione per l'affidamento dell'incarico delle funzioni di Soggetto Attuatore", Rep. n.20/A.P./del 29.02.2016, che disciplina le modalità organizzative e tecniche e le procedure giuridico-amministrative per la realizzazione dell'intervento stesso;
- c. con provvedimento prot. RIA/006641 del 30/11/2016, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato l'ultima rimodulazione del Piano degli Interventi, prevedendo, per l'intervento urgente in oggetto, un importo totale di € 1.200.000,00;
- d. con Ordinanza C.D.P.C. n. 429 del 09/01/2017, il sottoscritto Dirigente è stato individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Campania nelle attività avviate dal Commissario Delegato di cui alle predette Ordinanze del C.D.P.C. n.298/2015 e n. 303/2015;
- e. all'esito degli accertamenti sui luoghi interessati e delle verifiche tecnico-amministrative, è stato redatto il progetto definitivo di "Ripristino del regolare deflusso delle acque del Torrente Saucolo nel tratto a monte ed a valle del centro abitato di Solopaca. Intervento prioritario di adeguamento del tratto tombato in località Capriglia", che rappresenta, sulla base dei fondi resi disponibili dal Commissario Delegato, un primo intervento, individuato come prioritario;
- f. ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., sono state attivate le procedure amministrative per la dichiarazione di pubblica utilità, con riferimento alle aree da espropriare e a quelle oggetto di occupazione temporanea, come da piano particellare descrittivo espropri/occupazione temporanea, parte integrante del progetto *de quo*;
- g. il soggetto beneficiario dell'esproprio è l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, con la quale è stato eseguito sopralluogo congiunto nell'ambito delle attività afferenti la redazione del progetto definitivo, come da Verbale RI. 2074 del 31/03/2017, dal quale si rileva che la particella 402 - Fg.21 è da ritenersi annoverata al demanio idrico ai sensi dell'art.822 del cod. civ.;
- h. con nota prot. 421089 del 19/06/2017, è stato comunicato l'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità alla Ditta Forgione Giovanna, interessata dall'esproprio della predetta particella n. 402 - Fg. 21 del comune di Solopaca;

CONSIDERATO che:

- a. in data 21/04/2017, con nota prot. 295285, è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della L.241/1990 ss.mm.ii., avente ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo di "Ripristino del regolare deflusso delle acque del Torrente Saucolo nel tratto a monte ed a valle del centro abitato di Solopaca. Intervento prioritario di adeguamento del tratto tombato in località Capriglia";
- b. all'esito della Conferenza di Servizi, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva della stessa, prot. RI.3699 del 29.06.2017, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 5, della L.241/1990 ss.mm.ii.;
- c. con nota prot. 450046 del 29/06/2017, è stata data comunicazione della conclusione positiva della Conferenza alla Ditta Forgione Giovanna, ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- d. con nota prot. 451221 del 30/06/2017, è stata data comunicazione agli Enti/Uffici convocati della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/1990 ss.mm.ii.;
- e. con D.D. n. 13 del 14/07/2017, è stato approvato il progetto definitivo di "Ripristino del regolare deflusso delle acque del Torrente Saucolo nel tratto a monte ed a valle del centro abitato di Solopaca. Intervento prioritario di adeguamento del tratto tombato in località Capriglia";

- f. ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., è stata data comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo alle ditte interessate dall'esproprio e dall'occupazione temporanea e, in particolare, alla Ditta Forgione Giovanna con nota prot.490487 del 17/07/2017;
- g. con nota prot. 573845 del 01/09/2017, il prospetto relativo alla particella da espropriare n.402, Fg.21, del comune di Solopaca, con l'importo offerto per l'espropriazione, è stato trasmesso, ai sensi dell'art.20 – comma 1 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., alla Ditta Forgione Giovanna, proprietaria di detta particella, nonché al beneficiario dell'esproprio, Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, con invito, ai sensi del comma 2 del predetto art.20, a fornire eventuali elementi utili per la determinazione dell'indennità provvisoria, entro il termine di dieci giorni;
- h. nei termini innanzi prescritti di dieci giorni, non è stato fornito alcun riscontro, né dalla Ditta Forgione Giovanna, né dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania;
- i. con nota del 28/09/2017, acquisita al prot. 640806 del 29/09/2017, sono state prodotte osservazioni alla proposta di indennità provvisoria da parte della Ditta Forgione Giovanna, riscontrate da quest'Ufficio con nota prot. 699109 del 24/10/2017;
- j. con D.D. n. 55 del 29/09/2017, è stato approvato il progetto esecutivo di “Ripristino del regolare deflusso delle acque del Torrente Saucolo nel tratto a monte ed a valle del centro abitato di Solopaca. Intervento prioritario di adeguamento del tratto tombato in località Capriglia”;
- k. all'esito di apposita istruttoria, è stata calcolata l'indennità spettante alle Ditte da espropriare, come da Relazione prot. AL. 148 del 27/11/2017;
- l. con nota prot. 804657 del 06/12/2017, è stata comunicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 3 e 4, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., la misura dell'indennità provvisoria spettante alla Ditta Forgione Giovanna;
- m. alla scadenza dei trenta giorni dalla ricezione di detto provvedimento, la Ditta Forgione Giovanna non ha comunicato di condividere la determinazione dell'indennità provvisoria e, pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione da parte della Ditta Forgione Giovanna;

DATO ATTO che;

- a. con D.D. n. 14 del 06/02/2018, si è provveduto, ai sensi del predetto art. 20, comma 14, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., all'apertura del deposito dell'indennità provvisoria di € 3.146,00, in favore della Ditta Forgione Giovanna, presso la Direzione Territoriale di Napoli - Servizio Depositi del MEF (ex Cassa Depositi e Prestiti);
- b. con Ordinanza C.D.P.C. n.509 del 23/02/2018 è stata disposta la proroga della contabilità speciale n. 5986/425;
- c. con D.D. n.35 del 06/03/2018 è stato effettuato il deposito della predetta somma di € 3.146,00 presso la Direzione Territoriale di Napoli - Servizio Depositi del MEF (ex Cassa Depositi e Prestiti), quale indennità in favore della Ditta Forgione Giovanna;
- d. con nota prot. 47987 del 28/03/2018, il MEF-Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito definitivo n. 1316515 in favore della Ditta Forgione Giovanna;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., di poter emettere decreto di esproprio della particella n.402 - Fg.21 del comune di Solopaca, di proprietà della Ditta Forgione Giovanna;

VISTI:

- a. le OO. del C.D.P.C. nn. 298/2015, 303/2015 e 429/2017 e 509/2018;
- b. il Decreto del Commissario Delegato n.4 del 12/02/2016;
- c. la Convenzione per l'affidamento dell'incarico delle funzioni di Soggetto Attuatore, Rep. n.20/A.P./del 29.02.2016;
- d. il DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- e. i DD.DD. n. 13 del 14/07/2017, n. 55 del 29/09/2017, n.14 del 06/02/2018 e n. 35 del 06/03/2018;
- f. la documentazione del MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, prot. 47987 del 28/03/2018;

DATO ATTO, altresì, che:

- a. sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia rispetto alle altre comunicazioni previste dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

- b. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento ed al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

Alla stregua delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. ai sensi dell'art.23 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'espropriazione per pubblica utilità di porzione della particella 402 – Fg. 21 del comune di Solopaca, di proprietà della Ditta Forgione Giovanna (FRGGNN57B56I809Q), come da piano particellare di esproprio parte integrante del progetto di “Ripristino del regolare deflusso delle acque del Torrente Saucolo nel tratto a monte ed a valle del centro abitato di Solopaca. Intervento prioritario di adeguamento del tratto tombato in località Capriglia”;
2. di dare atto che l'indennità, determinata in via provvisoria e non accettata dalla Ditta Forgione Giovanna, è stata depositata presso la Direzione Territoriale di Napoli - Servizio Depositi del MEF (ex Cassa Depositi e Prestiti), come precisato nel DATO ATTO;
3. di disporre che il presente decreto venga notificato alla Ditta Forgione Giovanna, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. g), del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso;
4. di disporre che l'esecuzione del presente decreto avrà luogo, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., su iniziativa di questo Ufficio, quale Autorità espropriante, con la redazione di apposito verbale;
5. di notificare il presente decreto al beneficiario dell'esproprio, Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, che parteciperà alle operazioni di immissione in possesso, unitamente ai tecnici di questo Ufficio, all'uopo incaricati;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., il diritto di proprietà sul bene *de quo* si trasferirà a seguito dell'immissione in possesso, con gli effetti di cui all'art. 25, commi 1 e 2 dello stesso DPR;
7. di dare atto che il soggetto beneficiario provvederà, ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 4, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., alle operazioni di trascrizione e voltura presso gli Uffici competenti;

DISPONE

che il presente provvedimento sia inviato:

1. in via telematica, a mezzo procedura:
 - 1.1. alla Segreteria di Giunta – U.D.C.P. 40-03 per l'archiviazione;
 - 1.2. al B.U.R.C. per la pubblicazione, ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., art. 23 - comma 5;
2. in via telematica, a mezzo p.e.c.
 - 2.1. all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, dre_Campania@pce.agenziademanio.it;
 - 2.2. al Comune di Solopaca, comune.solopaca@asmepec.it;
 - 2.3. all'arch.Giuseppe Volpe e all'ing.arch.Vincenzo Volpe, nella qualità di mandatarî della Ditta Forgione Giovanna, giuseppe.volpe@archiworldpec.it, vincenzo.volpe@ingpec.eu;
3. in copia cartacea, conforme all'originale, alla Ditta Forgione Giovanna, nelle forme degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett.g) del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania, sezione di Napoli, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Geol. Giuseppe Travia



Decreto Dirigenziale n. 113 del 10/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 ASSE III OBIETTIVO SPECIFICO 14 AZIONE 10.4.2 -
DD N.7 DEL 23/01/2017 APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLE ATTIVITÀ DI
VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE ALLA SECONDA SCADENZA
TEMPORALE - AMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'Asse III del POR Campania FSE 2014 – 2020 attua l'Obiettivo Specifico 14;
- che con DGR n.21 del 17/01/2017 è stata approvata la programmazione degli "Interventi A Sostegno Dei Professionisti", destinando € 1.500.000,00 alla concessione del sostegno ai percorsi di formazione per i liberi professionisti, a valere sul POR FSE 2014/20 ASSE III, Obiettivo Specifico 14, azione 10.4.2;
- che in esecuzione della suddetta delibera è stato approvato con DD n.7 del 23/01/2017 l'Avviso pubblico "Sostegno al Percorso di Formazione dei Liberi Professionisti e Lavoratori Autonomi" a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014/2020 "- Asse III- Obiettivo Specifico 14 - Azione 10.4.2;
- che con DD n.144 del 03/04/2017 è stata nominata la commissione di valutazione;
- che con DD n. 9 del 05/06/2017 sono stati approvati gli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione per la prima scadenza;
- che la Commissione ha trasmesso gli esiti delle attività di valutazione della seconda scadenza al RUP con nota prot. n. 847045 del 22/12/2017 indicando i beneficiari ammessi a finanziamento e i soggetti non ammessi con indicazione della motivazione dell'esclusione.

CONSIDERATO

- Che con DD n. 45 del 13/02/2018 pubblicato sul BURC n. 15 del 19/02/2018 sono state pubblicate le graduatorie relative alla seconda fase dell'avviso pubblico approvato con DD n.7 del 23/01/2017 "Sostegno al Percorso di Formazione dei Liberi Professionisti e Lavoratori Autonomi";
- Che successivamente alla pubblicazione, l'ufficio competente su segnalazione di alcuni beneficiari ha rilevato qualche errore di inserimento dati relativo ad alcuni nominativi presenti in graduatoria;
- Che in data 16/03/2018 è stato chiesto dal RUP un chiarimento alla commissione di valutazione circa le segnalazioni di errore pervenute;
- Che in data 20/03/2018 il Presidente della commissione di valutazione ha comunicato che gli errori presenti nella graduatoria pubblicata con DD n. 45 del 13/02/2018 sono semplici errori materiali e che non comportano nessuna modifica sostanziale di quanto previsto dal lavoro svolto in sede di commissione.

RITENUTO

- di dover procedere alle dovute rettifiche e di pubblicare l'allegata corretta graduatoria degli ammessi ai corsi di formazione (Allegato A), degli ammessi a Master di I e di II Livello (Allegato B) e dei non ammessi (Allegato C), con l'indicazione dell'importo finanziato per ciascun corso nonché delle motivazioni di esclusione così come trasmessi dalla commissione.

VISTI

- la DGR n.21 del 17/01/2017;
- Il DD. n.7 del 23/01/2017;
- il DD n.144 del 03/04/2017;
- la nota prot. n. 847045 del 22/12/2017.
- Il DD n. 45 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata del RUP

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare e pubblicare l'allegata rettificata e corretta graduatoria degli ammessi (Allegato A e Allegato B) e dei non ammessi (Allegato C) con l'indicazione della motivazione dell'esclusione, così come trasmessi dalla commissione, che acclusi al presente atto ne divengono parte integrante;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 11 dell'avviso pubblico "La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito Internet dedicato al POR Campania FSE 2014/2020 della graduatoria approvata vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento; non sarà inviata altra comunicazione";
- di inviare il presente atto:
 - all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-2020;
 - al BURC e ai siti Internet <http://www.innovazione.regione.campania.it> e <http://www.fse.regione.campania.it/> per la pubblicazione;
 - al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n.23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";

Il Direttore Generale Vicario

Ing. Vito Merola

ALLEGATO A
AMMESSI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

ID	Cognome	Nome	P.IVA	Data Pec	Ora Pec	Protocollo	Data Protocollo	Ente erogatore attività formativa	Denominazione attività formativa	Contributo concedibile per l'attività formativa
6	Fonsmorti	Michela	04119460618	24/04/2017	12:29	303783	27/04/2017	Università cattolica del Sacro Cuore di Milano	Anticorruzione e Trasparenza	€ 1.875,00
11	Iannone	Michele	04299131211	01/06/2017	17:59	395333	06/06/2017	Generazione vincente academy s.r.l.	Esperto in gare d'appalto ed europrogettazioni	€ 2.459,00
14	D'Angelo	Pasquale	04137700615	11/07/2017	12:16	485261	13/07/2017	JOIN ACADEMY & CONSULTING SCARL	Sicurezza sul lavoro – Qualifica di R.S.P.P.	€ 3.750,00
17	Spasiano	Rosario	08324101214	19/07/2017	18:36	507312	24/07/2017	JOIN ACADEMY & CONSULTING SCARL	Sicurezza sul lavoro – qualifica di C.S.E. -C.S.P.	€ 1.794,75
18	Di Pietro	Adelina	02793410644	26/07/2017	23:56	515470	26/07/2017	24 ore Business School ed eventi	Amministrazione finanza e controllo	€ 4.483,50
19	De Clemente	Luca	05472600658	01/08/2017	17:58	530894	02/08/2017	24 ore Business School ed eventi	Specializzazione in Diritto Tributario	€ 1.891,48
21	Esposito	Luisa	07374191216	06/08/2017	0:11	551273	11/08/2017	Associazione Spazio IRIS-Istit di Ricerca e interv. per la Salute	Corso in Dipendenze patologiche: percorso di trattamento privato e di comunita'.	€ 614,75
22	Coppola	Marianna	054515502650	11/08/2017	16:28	552147	14/08/2017	Universita' La Sapienza di Roma	funzionamento cognitivo e adattivo nell'infanzia ed adolescenza.	€ 584,02
26	Lambrinopoulos	Lycourgos	06164701218	21/08/2017	18:55	575951	01/09/2017	New Italian Blood ass. Onlus	Percorso Architettura_Ambiente 2017_2018	€ 4.125,00
27	Capezza	Stefano	05947171210	02/09/2017	17:31	579880	04/09/2017	ANEA-ENEA-FIRE	Energy Managers	€ 750,00
29	Pascale	Dominique	05598850658	05/09/2017	10:37	584008	05/09/2017	New Italian Blood ass. Onlus	Percorso Architettura_Ambiente 2017_2018	€ 5.000,00
32	Zirpolo	Giancarlo Mario	08735261219	14/09/2017	12:49	609273	15/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€ 4.980,00
35	Romanucci	Giuseppe	07948231217	15/09/2017	22:14	612959	18/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€ 4.980,00
36	Nardiello	Giuseppina	08735261219	16/09/2017	0:27	612960	18/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€ 4.980,00
37	Cuomo	Antonio	05081320656	16/09/2017	18:24	612962	18/09/2017	Centro Geotecnologie dell'Università di Siena	Bonifica dei siti contaminati e analisi del rischio.	€ 221,31
38	Matarazzo	Marco	02805580640	17/09/2017	20:58	612964	18/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€ 4.980,00

39	De Pompeis	Vincenzo Maria	07245080630	18/09/2017	9:43	612966	18/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
40	Grasso	Francesca	07950521216	18/09/2017	16:51	617888	20/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
43	Loggia	Antonio	06866201210	20/09/2017	10:41	617902	20/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
49	Coda	Lucia	06696011219	22/09/2017	22:08	627357	25/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
51	Tenca	Ilaria	05387430654	23/09/2017	21:41	627375	25/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
56	Leuci	Giovanni	03041280615	27/09/2017	14:45	633392	27/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
60	Annunziata	Rosanna	07252971218	26/09/2017	13:23	633568	27/09/2017	New Italian Blood ass. Onlus	Architettura/Ambiente IV edizione	€	5.000,00
65	Chiummariello	Cristian	04967571219	27/09/2017	12:50	637200	28/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
66	Sepe	Antonio	02373670641	27/09/2017	13:34	637207	28/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
67	De Martino	Giovanni	06963911216	27/09/2017	14:36	637215	28/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
68	Starace	Vittorio	08733841210	27/09/2017	17:59	637217	28/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
70	Di Rienzo	Michelangelo	07348060638	28/09/2017	10:14	637227	28/09/2017	ALMA LABORIS	Energy Management	€	1.418,25
72	D'Amico	Alessandra	06919861218	28/09/2017	11:26	639735	29/09/2017	Centro Autodesk A-Sapiens	Revit Architecture	€	672,52
73	Trifogli	Luciano	06896560635	28/09/2017	12:22	639809	29/09/2017	Gruppo Euroconference spa	Diritto Vitivinicolo	€	270,00
78	Lavorante	Francesco	04495260657	28/09/2017	18:43	639998	29/09/2017	Scuola di Alta Formazione S. Peluso srl	Controllo di Gestione CONSAP	€	2.850,00
75	Vitale	Maria Grazia	08569971214	28/09/2017	12:59	639865	29/09/2017	Opera Nazionale Montessori	Corso di specializzazione nel metodo Montessori per educatori della	€	1.225,00
79	Orlando	Domenico	04291660654	28/09/2017	19:48	640023	29/09/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
83	Mauriello	Marilena	04197610613	29/09/2017	12:28	641169	29/09/2017	24 ore Business School ed eventi	TAX LAW PROGRAM	€	5.000,00
84	Cava	Carlo	04961331214	29/09/2017	14:46	642596	02/10/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
85	Barra	Emilia	06001371217	29/09/2017	15:01	642604	02/10/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
86	Aiello	Vincenzo	08349051212	29/09/2017	15:40	642615	02/10/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
88	Cappiello	Raffaele	07830331216	29/09/2017	16:32	642628	02/10/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00

90	Campione	Carmen	02874290642	29/09/2017	18:24	642646	02/10/2017	24 ore Business School ed eventi	Amministrazione finanza e controllo	€	4.392,00
92	Anatriello	Domenico	08661351216	29/09/2017	19:58	642668	02/10/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
95	Capuano	Paolo	08749501212	29/09/2017	22:05	642846	02/10/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
96	De Martino	Eliodoro	04631491216	29/09/2017	22:06	642877	02/10/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
97	Cascone	Armando	05821051215	29/09/2017	22:24	642900	02/10/2017	CERTIPASS srl	Certificazione EIPASS	€	183,00
101	Massa	Benito	08735261219	30/09/2017	0:46	643000	02/10/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
104	Di Martino	Alessandro	06968451218	30/09/2017	8:13	643095	02/10/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
106	Medio	Anna	08652161210	30/09/2017	8:53	643124	02/10/2017	Tecnoscuola srl	Sicurezza Alimentare	€	3.073,77
107	Sarnicola	Valeria	05218590650	30/09/2017	8:58	643142	02/10/2017	Tecnoscuola srl	Sicurezza Alimentare	€	3.073,77
108	D'Agosto	Filomena	08984371210	30/09/2017	9:02	643173	02/10/2017	Tecnoscuola srl	Sicurezza Alimentare	€	3.073,77
112	Malatesta	Gianluca	07496950630	30/09/2017	10:27	643407	02/10/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
113	Fermo	Paolo	08519351210	30/09/2017	11:38	643419	02/10/2017	Zahir srl	Corso Mezieres I° livello	€	4.980,00
114	Reina	Giuseppe	05441710653	30/09/2017	11:41	643432	02/10/2017	24 ore Business School ed eventi	Amministrazione finanza e controllo	€	4.392,00
133	D'Avico	Elena	01683810624	02/10/2017	10:05	643680	02/10/2017	IPASVI-Benevento	Management del Territorio- l'infermiere di famiglia	€	1.837,50
134	De Chiara	Gaetano	05324990653	02/10/2017	10:19	643695	02/10/2017	PFORM srl	Progettazione Europea	€	3.660,00
137	Di Lorenzo	Maria	01664460621	02/10/2017	10:51	643724	02/10/2017	IPASVI-Benevento	Management del Territorio- l'infermiere di famiglia	€	1.837,50
140	Iacobucci	Michela	01685680629	02/10/2017	11:10	643751	02/10/2017	AIFIMM	Corso Metodo Mezieres	€	1.830,00
145	Muscati	Lorenzo	02614900641	02/10/2017	11:50	643823	02/10/2017	Meliusform	Percorso per giurista di impresa	€	2.255,47

ALLEGATO B
AMMESSI MASTER I E II LIVELLO

ID	Cognome	Nome	P.IVA	Data Pec	Ora Pec	Protocollo	Data Protocollo	Ente abilitato al rilascio del titolo di Master	Denominazione Master	Contributo concedibile
8	Brancaccio	Cristina	07253271212	09/05/2017	22:58	335463	10/05/2017	Consorzio Universitario Humanitas/Lumsa	Psicodiagnostica clinica e peritale	€ 2.850,00
12	Riccardi	Alessandra	07942681219	22/06/2017	18:13	440014	26/06/2017	Università degli studi di Napoli Federico II	Management e Coordin. Servizi sanitari	€ 1.425,00
13	Garofalo	Maria Grazia	05370690652	26/06/2017	11:27	446964	28/06/2017	Università degli studi di Roma La Sapienza	Diritto dell'Informatica	€ 1.875,00
15	Perrone	Stefania	07695881214	12/07/2017	18:45	485272	13/07/2017	Università degli studi di Napoli Federico II	Immigrazione e Politiche di Accoglienza	€ 930,00
16	Aldarelli	Maria Antonia	08485051216	19/07/2017	10:55	507292	24/07/2017	Università degli studi di Napoli Federico II	Specializzazione in beni architettonici e del paesaggio	€ 2.250,00
30	Mosca	Teresa	08342541219	07/09/2017	17:49	592246	08/09/2017	Universita' di Salerno	Analisi applicata del comportamento ed autismo	€ 3.750,00
31	Guarro	Valeria	08609351211	10/09/2017	22:27	596789	11/09/2017	Università degli studi di Napoli Federico II	Strumentazione chirurgica mininvasiva e robotica	€ 2.025,00
33	D'Auria	Catello	05447470658	15/09/2017	18:46	612953	18/09/2017	Universita' Telematica Pegaso	Europrogettazione	€ 787,50
34	Calabrese	Alberto	08268911214	15/09/2017	18:59	612954	18/09/2017	Università degli studi di Napoli Federico II	Scuola Specializzazione in Beni Architettonici	€ 1.551,84
41	Giglio	Andrea	08673911213	18/09/2017	21:55	617893	20/09/2017	Politecnico di Milano Scuola master Fratelli Presenti	Edifici e infrastrutture sostenibili	€ 4.875,00
45	Iannone	Gianluca	04669980650	20/09/2017	11:42	617908	20/09/2017	Universita' Telematica Pegaso	Rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale	€ 750,00
46	Sarno	Stefano	07389051215	21/09/2017	13:02	623972	22/09/2017	Università cattolica del Sacro Cuore di Milano	Diritto penale dell'impresa	€ 5.000,00
48	Leonello	Annalisa	078821210	21/09/2017	20:07	623989	22/09/2017	Università di Pisa	Scienze degli alimenti: qualità sicurezza e nutrizione umana	€ 1.950,00
61	Romeo	Alessandro	04061440659	26/09/2017	16:41	633609	27/09/2017	Università degli Studi Guglielmo Marconi	Risorse Umane ed Organizzazione	€ 750,00
63	Di Costanzo	Roberta	05963601215	27/09/2017	11:33	637187	28/09/2017	Universita' Telematica Pegaso	Diritto e Processo Tributario	€ 637,50
74	Costagliola	Arturo	08602311212	28/09/2017	12:56	639831	29/09/2017	Universita' Parthenope di Napoli	Tourism & Hospitality Management	€ 2.625,00
76	Arcucci	Emanuela	07872591214	28/09/2017	16:05	639902	29/09/2017	Universita' Telematica Pegaso	Gestione delle imprese e delle Società	€ 900,00

80	Quaglia	Anna	05262250656	28/09/2017	21:26	640042	29/09/2017	Universita' di Salerno	Analisi applicata del comportamento ed autismo	€ 3.877,50
81	Ferrazzano	Marco	04569260658	28/09/2017	21:32	640067	29/09/2017	Università degli Studi Niccolò Cusano telematica Roma	Master II livello in I nuovi professionisti privacy: Il responsabile	€ 1.053,00
82	Hassan	Maisaa	08579751218	28/09/2017	22:01	640127	29/09/2017	Università degli studi di Napoli Federico II	Approccio clinico integrato in impiantologia e paradontologia	€ 1.875,00
87	Guida	Maria Anna	06373761219	29/09/2017	16:06	642620	02/10/2017	Università degli studi Suor Orsola Benincasa	Esperto yoga per l'infanzia e adolescenza	€ 1.069,67
89	De Leonardis	Nicola	01634410623	29/09/2017	16:42	642639	02/10/2017	Universita' Telematica Pegaso	Area critica ed emergenza in ambito infermieristico	€ 975,00
91	Rossomando	Carmen	02828820650	29/09/2017	18:42	642658	02/10/2017	Pontificio Ateneo S.Anselmo Roma	Architettura ed Arti per la Liturgia	€ 2.163,93
102	Del Prete	Guido	08606461211	30/09/2017	0:50	643041	02/10/2017	Università degli studi di Napoli Federico II- Dip.di Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	Approccio clinico integrato in Implantologia e Parodontologia.	€ 1.875,00
131	Villani	Vito	05636650656	02/10/2017	9:11	643650	02/10/2017	Unitelma Sapienza-Universita' degli Studi di Roma	Governance, Management ,e_Government delle Pubbliche Amministrazioni	€ 675,00
135	Negri	Marco	3313330619	02/10/2017	10:36	643705	02/10/2017	Università degli studi di Napoli Federico II	Conservazione degli ambienti agro-silv.	€ 1.080,00
144	De Simone	Luca	02710140647	02/10/2017	11:48	643807	02/10/2017	I.C.O.TE.A. C.A.T. S.r.l.	Master sicurezza e gestione ambientale	€ 749,25

**ALLEGATO C
DOMANDE INAMMISSIBILI**

ID	Cognome	Nome	P.IVA	Data Pec	Ora Pec	Protocollo	Data Protocollo	Motivo della NON Accoglibilità/Ammissibilità
1	Criscitiello	Mario	07810351218	31/03/2017	13:25	273897	12/04/2017	Domanda NON ammissibile in quanto ha presentato Dichiarazione dei Redditi invece del Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando. Inoltre, il periodo richiesto è quello a scadenza 31 marzo 2017
2	Pardo	Antonino	02820901219	31/03/2017	15:30	273908	12/04/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE redditi 2015 risulta superiore a€ 30.000,00 , in contrasto pertanto con il limite massimo previsto come requisito dall'art. 4 punto 4 del bando. Inoltre, il periodo richiesto è quello a scadenza 31 marzo 2017
3	Negri	Marco	03313330619	31/03/2017	18:35	273916	12/04/2017	Domanda NON accoglibile in quanto inviata a mezzo pec il 31/03/2017 alle ore 18:35 e quindi dopo il termine finale previsto dall'art. 8 - 1° comma dell'Avviso ("entro e non oltre le ore 12 ") ; il periodo richiesto è quello a scadenza 31 marzo 2017.
4	Bassolino	Elisabetta	06248011212	31/03/2017	23:24	273920	12/04/2017	Domanda NON accoglibile in quanto inviata a mezzo pec il 31/03/2017 alle ore 23:24 e quindi dopo il termine finale previsto dall'art. 8 - 1° comma dell'Avviso ("entro e non oltre le ore 12 ") ; il periodo richiesto è quello a scadenza 31 marzo 2017.
5	Mozzillo	Raffaella	01590620629	05/04/2017	22:48	273928	12/04/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014, e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
7	De Masi	Leopoldo	07610561214	27/04/2017	16:20	307217	28/04/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014, e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
9	Tudisco	Giuseppe	07698431215	24/05/2017	18:49	376808	29/05/2017	Domanda NON ammissibile in quanto la dichiarazione resa con l'Allegato D (dich.Deggendorf) ai sensi dell'art. 9 del bando risulta nulla perché i casi ivi indicati sono stati totalmente depennati , il che viene sanzionato con la esclusione in conformità dell'art. 10 commi 2 e 3 del bando.
10	Schiavone	Alessia	04115160717	01/06/2017	16:08	395263	06/06/2017	Domanda NON ammissibile in quanto priva del Modello ISEE redditi previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
20	Persico	Angelo	05567780654	Raccom. 8/8	11,08	545666	09/08/2017	Domanda NON ammissibile in quanto la stessa è stata trasmessa a mezzo Raccomandata , e non a mezzo PEC, così come viceversa previsto dall'art. 8 del bando – penultimo e ultimo comma – difformità che viene ivi sanzionata con la esclusione . Mancano inoltre gli Allegati C- D ed il modello ISEE
23	Vellotti	Francesco	07856391219	13/08/2017	20:21	552149	14/08/2017	Domanda NON ammissibile in quanto mancano sia l'allegato A - B C ed il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando
24	Morrìca	Maria Luisa	05628550658	14/08/2017	12:34	554006	17/08/2017	Domanda NON ammissibile , in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014, e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
25	De Micco	Marilena	03677190617	19/08/2017	13:34	575898	01/09/2017	Domanda NON ammissibile in quanto la dichiarazione relativa all'allegato C risulta invalida perché incompleta, così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, invalidità che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
28	Montella	Francesco	04688750654	01/09/2017	19:18	579887	04/09/2017	Domanda NON ammissibile in quanto mancano sia l'Allegato C , D , il documento di identità ed il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
42	Riccardi	Alessandra	08631391219	19/09/2017	15:29	617896	20/09/2017	Domanda NON ammissibile in quanto manca il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.

44	Castaldo	Giusi	08623611210	20/09/2017	11:19	617904	20/09/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE risulta superiore a€ 30.000,00 , in contrasto pertanto con il limite massimo previsto come requisito dall'art. 4 punto 4 del bando.
53	Gregorio	Patrizia	03258540651	24/09/2017	15:18	627412	25/09/2017	Domanda NON ammissibile in quanto priva del Modello ISEE redditi previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
55	Vellotti	Francesco	07856391219	25/09/2017	10:52	627438	25/09/2017	Domanda NON ammissibile in quanto priva del Modello ISEE redditi previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
64	Lepre	Francesca	04190080616	27/09/2017	12:37	637196	28/09/2017	Domanda non ammissibile in quanto manca la sottoscrizione dell'allegato A , mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
69	Altieri	Maurizio	0556220656	27/09/2017	21:10	637219	28/09/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014, e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
71	Melia	Kristin Michelle	08473281213	28/09/2017	10:18	637234	28/09/2017	Domanda NON ammissibile in quanto manca il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, nonché il documento di identità, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
77	Donnarumma	Catello	07120681213	28/09/2017	17:23	639936	29/09/2017	Domanda NON ammissibile in quanto manca il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
93	Cocca	Giovanni	04694220650	29/09/2017	20:19	642689	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto manca il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
94	Corrado	Marco	01437590621	29/09/2017	20:21	642697	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto manca il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
98	Ricciardi	Adelaide	02746050646	29/09/2017	22:52	642920	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto la dichiarazione resa con l'allegato D risulta invalida, il che viene sanzionato con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando . Inoltre si dichiara che il master era relativo all'a.a. 2015-2016, quindi le spese non rientrano fra quelle finanziabili ai sensi dell'art. 6 – 3° comma del bando.
99	D'Errico	Palma	08423401218	30/09/2017	0:03	642944	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto mancano sia l'Allegato C , D ed il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando
100	Palmieri	Antonella	05352300650	30/09/2017	0:37	642971	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Soggetto che eroga il Master per cui si chiede il finanziamento non rientra fra quelli previsti dal punto 2) dell'art. 2 del bando (Università), differente tipologia che viene sanzionata con la esclusione ai sensi dell'art. 10 comma 2 del bando.
103	Cerullo	Luca	esx6191766m	30/09/2017	1:07	643072	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto manca il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
105	Esposito	Giuliana	11596681004	30/09/2017	8:47	643109	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto manca il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
109	Pervito	Emanuela	080684012118	30/09/2017	9:05	643386	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto manca il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando. Inoltre la copia del documento di identità è riprodotta solo parzialmente.
110	Venosi	Lucia	03650020617	30/09/2017	9:11	643390	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto la copia del documento di identità è riprodotta solo parzialmente, omissione che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
111	Tiberino	Gianluca	04736050651	30/09/2017	9:20	643402	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014, e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.

115	Maffei	Augusto	01530210622	30/09/2017	11:47	643438	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto priva del documento di identità , il che che viene sanzionato con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando. Inoltre la dichiarazione resa con l'Allegato D risulta invalida.
116	Ranieri	Giuseppina	08617301216	30/09/2017	11:51	643447	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto manca il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
117	Stanzione	Donatella	05106070658	30/09/2017	12:00	643459	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto manca il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
118	Pisani	Fabio	02944350640	30/09/2017	16:09	643468	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014, e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
119	Pacifico	Antonino	05604190651	30/09/2017	17:18	643477	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto l'Ente erogatore del Corso di Formazione non risulta accreditato così come viceversa stabilito dall'art. 2 punto 1) del bando, il che viene sanzionato con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
120	Florio	Mauro Pasquale	03708560614	30/09/2017	23:56	643487	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014, e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
121	Bottiglieri	Giovanni	03656750654	01/10/2017	9:59	643496	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto l'Ente erogatore del Corso di Formazione non risulta accreditato così come viceversa stabilito dall'art. 2 punto 1) del bando, il che viene sanzionato con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
122	Imbelli	Marilena	non ha P.IVA	01/10/2017	20:26	643506	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto la candidata non è in possesso di partita IVA - così come viceversa previsto dall'art. 4 punto 2 del bando - ed il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014, e non ai redditi 2015 come dall'art. 9 del bando, il che comporta la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
123	Lanzillo	Elena	non ha P.IVA	01/10/2017	20:32	643517	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto la candidata non è in possesso di partita IVA - così come viceversa previsto dall'art. 4 punto 2 del bando – e quindi non rientra fra gli esclusivi destinatari dell'intervento così come è previsto dall'art. 7 del bando.
124	De Chiara	Maria	05327360656	01/10/2017	20:44	643537	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto l'Ente erogatore del Corso di Formazione non risulta accreditato così come viceversa stabilito dall'art. 2 punto 1) del bando, il che viene sanzionato con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
125	Boccella	Ermelinda	non ha P.IVA	01/10/2017	20:53	643546	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto la candidata non è in possesso di partita IVA - così come viceversa previsto dall'art. 4 punto 2 del bando - ed il Modello ISEE risulta superiore a€ 30.000,00 , in contrasto pertanto con il limite massimo previsto come requisito dall'art. 4 punto 4 del bando.
126	Di Talia	Valeria	non ha P.IVA	01/10/2017	21:28	643559	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto la candidata non è in possesso di partita IVA - così come viceversa previsto dall'art. 4 punto 2 del bando – e quindi non rientra fra gli esclusivi destinatari dell'intervento così come è previsto dall'art. 7 del bando.
127	Di Talia	Angela	non ha P.IVA	01/10/2017	21:34	643587	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto la candidata non è in possesso di partita IVA - così come viceversa previsto dall'art. 4 punto 2 del bando – e quindi non rientra fra gli esclusivi destinatari dell'intervento così come è previsto dall'art. 7 del bando.
128	Ranaldo	Silvia	non ha P.IVA	01/10/2017	22:03	643596	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto la candidata non è in possesso di partita IVA - così come viceversa previsto dall'art. 4 punto 2 del bando - ed è mancante il Modello ISEE redditi previsto dall'art. 9 del bando, con la relativa esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando. Inoltre ,l' allegato B non risulta sottoscritto.
130	Gagliardi	Gaetano Carmine	non ha P.IVA	02/10/2017	0:42	643640	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il candidato non è in possesso di partita IVA - così come viceversa previsto dall'art. 4 punto 2 del bando – e quindi non rientra fra gli esclusivi destinatari dell'intervento così come è previsto dall'art. 7 del bando. Inoltre, nel modello ISEE allegato risultano omissioni e necessità di integrazioni.
132	De Rosa	Federica	01606000626	02/10/2017	9:32	643665	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE redditi 2015 risulta superiore a€ 30.000,00 , in contrasto pertanto con il limite massimo previsto come requisito dall'art. 4 punto 4 del bando.
136	Sozio	Ivana	04014310611	02/10/2017	10:39	643716	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto priva del Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando. Inoltre, l'Allegato C risulta solo accluso, ma non compilato né sottoscritto.

138	Globo	Enrica	01614960621	02/10/2017	11:03	643734	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE risulta superiore a€ 30.000,00 , in contrasto pertanto con il limite massimo previsto come requisito dall'art. 4 punto 4 del bando.
139	Tito	Michele	08640431212	02/10/2017	11:06	643743	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE risulta superiore a€ 30.000,00 , in contrasto pertanto con il limite massimo previsto come requisito dall'art. 4 punto 4 del bando.
141	Massaro	Arianna	01691820623	02/10/2017	11:25	643761	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014, e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
142	Lerro	Michele	04028670612	02/10/2017	11:28	643766	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto priva del Modello ISEE previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
143	Globo	Enrica	01614960621	02/10/2017	11:48	643789	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il Modello ISEE Ristretto non può essere utilizzato nella fattispecie oggetto del bando, ma solo in altre casistiche previste dalla normativa in materia.
146	Iovino	Luigi	non ha P.IVA	02/10/2017	11:56	643833	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il candidato non è in possesso di partita IVA - così come viceversa previsto dall'art. 4 punto 2 del bando – e quindi non rientra fra gli esclusivi destinatari dell'intervento così come è previsto dall'art. 7 del bando.
147	Colandrea	Fernando	non ha P.IVA	02/10/2017	11:59	643845	02/10/2017	Domanda NON ammissibile in quanto il candidato non è in possesso di partita IVA - così come viceversa previsto dall'art. 4 punto 2 del bando – e quindi non rientra fra gli esclusivi destinatari dell'intervento così come è previsto dall'art. 7 del bando. Inoltre , non è allegato il modello D – Dichiarazione Deggendorf.
148	D'Alessio	Marialucia	01608940621	02/10/2017	12:02	646625	03/10/2017	La domanda viene dichiarata <u>NON accoglibile</u> in quanto inviata a mezzo pec il 02/10/2017 alle ore 12:02 , e quindi oltre il termine di scadenza stabilito dal BANDO dall' art. 8 - 1° comma dell'Avviso (“ORE 12:00 DEL 2 OTTOBRE 2017 “).
149	Paudice	Carmen	03509500363	02/10/2017	13:54	646649	03/10/2017	La domanda viene dichiarata <u>NON accoglibile</u> in quanto inviata a mezzo pec il 02/10/2017 alle ore 13:54 , e quindi oltre il termine di scadenza stabilito dal BANDO dall' art. 8 - 1° comma dell'Avviso (“ORE 12:00 DEL 2 OTTOBRE 2017 “).
150	Zarella	Fabiana	01248290320	02/10/2017	16:53	646680	03/10/2017	La domanda viene dichiarata <u>NON accoglibile</u> in quanto inviata a mezzo pec il 02/10/2017 alle ore 16:53 , e quindi oltre il termine di scadenza stabilito dal BANDO dall' art. 8 - 1° comma dell'Avviso (“ORE 12:00 DEL 2 OTTOBRE 2017 “).
151	Ferrara	Natalina	non ha P.IVA	02/10/2017	20:49	646703	03/10/2017	La domanda viene dichiarata <u>NON accoglibile</u> in quanto inviata a mezzo pec il 02/10/2017 alle ore 20:49 , e quindi oltre il termine di scadenza stabilito dal BANDO dall' art. 8 - 1° comma dell'Avviso (“ORE 12:00 DEL 2 OTTOBRE 2017 “). Inoltre manca la Parita IVA.
152	Pesce	Nicolina	non ha P.IVA	02/10/2017	20:53	646723	03/10/2017	La domanda viene dichiarata <u>NON accoglibile</u> in quanto inviata a mezzo pec il 02/10/2017 alle ore 20:53 , e quindi oltre il termine di scadenza stabilito dal BANDO dall' art. 8 - 1° comma dell'Avviso (“ORE 12:00 DEL 2 OTTOBRE 2017 “). Inoltre manca la Partita IVA.
153	Scamardella	Martina	08607891218	03/10/2017	0:14	646745	03/10/2017	La domanda viene dichiarata <u>NON accoglibile</u> in quanto inviata a mezzo pec il 03/10/2017 alle ore 00:14 , e quindi oltre il termine di scadenza stabilito dal BANDO dall' art. 8 - 1° comma dell'Avviso (“ORE 12:00 DEL 2 OTTOBRE 2017 “).



Decreto Dirigenziale n. 112 del 10/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N°111 DEL 16 GENNAIO 2018 - BILANCIO GESTIONALE 2018 - VARIAZIONE
COMPENSATIVA TRA I CAPITOLI 218, 1453 E 4884 DEL MEDESIMO
MACROAGGREGATO 202 DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI
SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS N°118/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con la D.G.R. n°11 del 16 Gennaio 2018 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020 e del Bilancio Gestionale 2018/2020 della Regione Campania, con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
- b) che nel bilancio gestionale dell'E.F. 2018, approvato con D.G.R. n°11 del 16 gennaio 2018 viene riportato tra gli altri, il Cap.UO1453 (Miss. 01 Progr. 0108 Tit. 2 Macroaggr. 202), rientrante nella competenza operativa dell'ufficio "STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo" (50 10 91), che non risulta sufficientemente dotato degli importi in termini di competenza e cassa, per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno occorrenti per sostenere pagamenti, relativi all'implementazione ed aggiornamento delle infrastrutture ed impianti della rete telematica e del Data - Center ;
- c) che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del suddetto capitolo (Miss. 01 Progr. 0108 Tit. 2 Macroaggr. 202) dell'importo di **€ 433.853,12 (Euro Quattrocentotrentatremilaottocentocinquantatre/12)**.

CONSIDERATO

- a) che l'art. 51 del D.Lgs n°118/2011 e s.m.i., autorizza i dirigenti della Giunta Regionale, con proprio decreto, ad apportare variazioni compensative al bilancio gestionale tra capitoli di spesa del medesimo Macroaggregato, assegnati con deliberazione di Giunta alla loro responsabilità e se la variazione interessa capitoli di bilancio assegnati a diverse Unità Operative Dirigenziali della medesima Direzione Generale, il decreto di variazione è di competenza del Direttore Generale, acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali cui sono assegnati i capitoli oggetto di variazione.

RITENUTO

- a) che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa dei seguenti capitoli, rientranti nella competenza operativa dell'ufficio "STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo" (50 10 91):
 - a.1. cap. UOO218 (Miss. 01 Progr. 0108 Tit. 2 Macroaggr. 202), avente sufficiente disponibilità per far fronte alla carenza finanziaria del Cap.UO1453, come da Allegato.1;
 - a.2. cap. UO4884 (Miss. 01 Progr. 0108 Tit. 2 Macroaggr. 202), sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabile, sia per far fronte alla carenza finanziaria riscontrata sul predetto Capitolo UO1453, come da Allegato 1;
- b) che la variazione compensativa da apportare ha interessato risorse prelevate da capitoli finanziati con risorse libere a valere sulla dotazione del bilancio pluriennale per gli anni 2018 - 2019 - 2020.

VISTO

- 1. il D. Lgs n°118 del 23 giugno 2011;
- 2. la L.R. n°37 del 5.12.2017 - Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- 3. la L.R. n°38 del 29.12.2017 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 /2020 della Regione Campania - Legge di Stabilità regionale 2018;
- 4. la L.R. n°39 del 29.12.2017 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 -2020 della Regione Campania;
- 5. la DGR n°11 del 16 Gennaio 2018 "Approvazione del Documento Tecnico Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020 della Regione Campania".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 501006 "Data Center regionale - Postazioni di lavoro - Rete Telematica fonia e dati - Sistema pubblico di connettività (SPC)" e della attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo del presente atto

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare, una variazione compensativa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, come indicato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che la variazione compensativa da apportare ha interessato risorse prelevate da capitoli finanziati con risorse libere;
3. di subordinare l'esecutività del presente provvedimento alla avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente;
4. di inviare il presente provvedimento:
 - 4.1 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie - Ufficio di Staff 50.13.93 Funzioni di supporto tecnico operativo- Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
 - 4.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC;
 - 4.3 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

BG 2018/2020 - Variazione ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. N.118/2011

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2018					1	0108	2	202	1453	€ 433.853,12	€ 433.853,12
Subtotale Titolo				Subtotale Missione	€ 433.853,12						
Subtotale Tipologia				Subtotale Programma		€ 433.853,12					
				Subtotale Titolo			€ 433.853,12				
2018					1	0108	2	202	218	-€ 228.750,00	-€ 228.750,00
2018					1	0108	2	202	4884	-€ 205.103,12	-€ 205.103,12
Subtotale Titolo				Subtotale Missione	€ 433.853,12						
Subtotale Tipologia				Subtotale Programma		€ 433.853,12					
				Subtotale Titolo			€ 433.853,12				
				TOTALE GENERALE						€	€



Decreto Dirigenziale n. 116 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

TELEFONIA FISSA, SPC. SERVIZI DI CONNETTIVITA', INTEROPERABILITA' DI BASE E SICUREZZA, NELL'AMBITO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA' (SPC) - CONTRATTO QUADRO RIPETIZIONE OPA. CONTINUITA' E PROSECUZIONE DEI SERVIZI CONTRATTO CON LA SOCIETA' FASTWEB DAL 27/03/2018 AL 30/06/2018 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO 196. CIG 289543086.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione di Giunta (DGR) n. 512 del 18/06/2010, approvava l'adesione alla Convenzione SPC-CNIPA con la società Fastweb SpA.;
- b) che, con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 330 del 08/07/2010, l'ex Settore Provveditorato ed Economato disponeva l'applicazione delle previsioni della DGR n. 512 del 18/06/2010, mediante l'approvazione del Progetto dei fabbisogni SPC e del relativo schema di contratto SPC-CNIPA;
- c) che in data 16/07/2010 prot. 2010.0609890 veniva stipulato il contratto SPC-CNIPA tra la Giunta Regionale della Campania e la società Fastweb SpA con scadenza il 26/05/2013 e che, tra i servizi previsti da tale contratto, si annoverano quelli relativi ai collegamenti tra tutte le centrali telefoniche costituenti il sistema telefonico;
- d) che, con D.D. dell'ex Settore Provveditorato n. 251 del 10/07/2013, ottemperando alle Direttive di Consip Spa e dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, veniva sottoscritto il contratto di proroga per mesi 24 con scadenza il 25 maggio 2015, come fissato dal Contratto Quadro Ripetizione OPA con la società Fastweb S.p.A.;
- e) che, con D.D. n. 304 del 08/07/2015 della UOD 05 "Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi" della Direzione generale risorse strumentali, ottemperando alle Direttive di Consip Spa e dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, veniva prorogato il Contratto Quadro Ripetizione OPA con la società Fastweb per un periodo massimo di 24 mesi decorrenti dal 25 maggio 2015;
- f) che con D.D. n. 47 del 10/05/2017 della Direzione generale risorse strumentali, ottemperando alle Direttive di Consip Spa e dell'Autorità nazionale anticorruzione, veniva prorogato il Contratto Quadro Ripetizione OPA con la società Fastweb per un periodo massimo di 6 mesi decorrenti dal 26/05/2017 a tutto il 26/11/2017;
- g) che con D.D. n. 223 del 24/11/2017 della Direzione generale università ricerca e innovazione, ottemperando alle Direttive di Consip Spa e dell'Autorità nazionale anticorruzione, veniva prorogato il Contratto Quadro Ripetizione OPA con la società Fastweb per un periodo massimo di 4 mesi decorrenti dal 27/11/2017 a tutto il 26/03/2018;

CONSIDERATO

- a) che con D.D. della Direzione generale per le Risorse Strumentali n. 19 del 14/03/2017 la Regione Campania ha aderito al contratto-quadro per l'affidamento dei "Servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività" (gara SPC 2) sottoscritto da Consip e da Agid, procedendo in data 23/03/2017 alla sottoscrizione del contratto esecutivo OPA con la società Vodafone Italia S.p.A (CIG accordo quadro 5133642F61 – CIG derivato 7003688A2A), acquisito con nota prot. n. 222880 del 27/03/2017;
- b) che con DGR 581/2017 tutte le competenze in merito alla rete telematica regionale, ivi compresa la rete telefonica, sono state assegnate alla Direzione generale università, ricerca e innovazione in luogo della Direzione generale risorse strumentali;
- c) che, per effetto del detto contratto SPC-2 prot. n. 222880/2017 con il nuovo operatore Vodafone, è stata avviata l'attività di migrazione di tutti i collegamenti telematici regionali dall'infrastruttura SPC-1 alla nuova infrastruttura SPC-2, compresi i collegamenti telefonici dall'attuale SPC-1 con l'operatore Fastweb e i collegamenti dati dall'attuale SPC-1 con l'operatore Olivetti;
- d) che con nota prot. n. 195546 del 23/03/2018 è stato comunicato alla società Olivetti, OLO uscente, l'avvenuto completamento della migrazione dei collegamenti dati dall'infrastruttura SPC-1 alla nuova infrastruttura SPC-2 erogata dall'OLO entrante Vodafone;
- e) che è ancora in corso la fase di migrazione di tutti i collegamenti telematici regionali asserviti alla rete fonia del Sistema telefonico regionale attualmente attestati sull'infrastruttura SPC-1 erogati dalla società Fastweb, OLO uscente, alla nuova infrastruttura SPC-2 erogata dall'OLO entrante Vodafone;
- f) che con nota prot. n. 187949 del 21/03/2018 è stato chiesto alla società Vodafone OLO entrante, la motivazione del ritardo del completamento al 16/03/2018 della migrazione di tutti i collegamenti

asserviti alla rete fonia del Sistema telefonico regionale, attualmente attestati su SPC-1 e erogati dalla società Fastweb, e il nuovo cronoprogramma delle attività di migrazione;

- g) che con PEC del 26/03/2018, acquisita al protocollo regionale al n. 198115 in pari data, la società Vodafone ha comunicato le attività svolte propedeutiche alla fase di migrazione e il nuovo calendario;

RILEVATO

- a) che gli elementi informativi relativi alla prestazione di cui al contratto de quo sono:

PRESTAZIONE		
Denominazione	CIG	CUP
Servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza, nell'ambito del Sistema pubblico di connettività (SPC)	289543086A	--

- b) che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono:

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice fiscale P. Iva
Fastweb S.p.A.	Via Caracciolo, 51	Milano	12878470157

STABILITO

- a) di dover completare l'attività di migrazione di tutti i collegamenti telefonici dall'attuale infrastruttura SPC-1 con l'operatore uscente Fastweb alla nuova infrastruttura SPC-2 con il nuovo operatore entrante Vodafone;
- b) che, ad avvenuta migrazione dei collegamenti de quo, è indispensabile garantire un tempo congruo per eseguire la corretta e completa fase di test a cura dell'Amministrazione per attestare la regolarità e continuità dei collegamenti fonia migrati sulla rete Vodafone;
- c) che, per non arrecare grave nocumento all'Amministrazione regionale, si debba garantire il regolare e continuo funzionamento del Sistema telefonico regionale, in quanto servizio non interrompibile;
- d) di assicurare la continuità dei servizi di connettività erogati dall'operatore uscente Fastweb Spa per tutti i collegamenti telefonici del Sistema telefonico regionale non migrati sulla rete Vodafone alla data del 26/03/2018 sino al completamento dell'attività di migrazione e successiva attivazione da parte del nuovo operatore Vodafone Spa di tutti i collegamenti migrati;
- e) di dover garantire la prosecuzione dell'attuale contratto quadro ripetizione OPA con l'operatore uscente Fastweb Spa, CIG 289543086A, di ulteriori tre (3) mesi, sino al 30/06/2018;
- f) che sarà comunicata alla società Fastweb Spa a mezzo PEC mensile formale disdetta di tutti i collegamenti dell'attuale contratto quadro SPC-1 migrati, precisando che la relativa fatturazione si realizzerà sino all'ultimo giorno del mese di avvenuta ricezione della detta comunicazione;
- g) di dover far fronte agli oneri economici derivanti dalla spesa per l'annualità 2018, in termini di competenza e di cassa e nei limiti delle risorse finanziarie stanziare in Bilancio, con le risorse economiche disponibili sul Capitolo 196 dello Stato di Previsione della Spesa dell'Esercizio Finanziario per il triennio 2018 – 2020, avente i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Cap	Miss	Progr	Titolo	Macroag.	V livello piano dei conti /Codice gestionale Siope	Identific Transaz. UE	Ricorren ti	Perim. Sanità
U.0 019 6	01	03	1	103	U.1.03.02.05 .001	8	3	3

- h) che occorre procedere all'impegno sul cap 196 dell'e.f. 2018 dell'importo di € 33.975,96 in favore della società FASTWEB a copertura delle spese relative al contratto de quo di fornitura dei servizi SPC a far data dal 27/03/2018 e fino al 30/06/2018;
- i) che il presente provvedimento è soggetto alle forme di pubblicità previste dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013;

VISTO

- a) il D. Lgs. n°33 del 14.03.2013 - Attuazione della trasparenza amministrativa;
- b) la D.G.R.C. n°581 del 20.09.2017 – Modifica ordinamento regionale;
- c) la DGRC n. 742 del 27.11.2017 di adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa di competenza della Direzione generale università ricerca e innovazione alle nuove strutture ordinamentali della DGRC n. 581/2017;
- d) la L.R. n. 39 del 29.12.2017 di “Approvazione Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania”;
- e) la D.G.R.C. n. 11 del 16/01/2018 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD “Data Center Regionale - Postazioni di Lavoro - Rete Telematica fonia e dati – Sistema Pubblico di Connettività (SPC)” e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal direttore della Direzione generale università ricerca e innovazione a mezzo del presente atto,

D E C R E T A

per quanto in narrativa richiamato, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- a) di procedere con il completamento dell'attività di migrazione di tutti i collegamenti telefonici dall'attuale infrastruttura SPC-1 con l'operatore uscente Fastweb alla nuova infrastruttura SPC-2 con il nuovo operatore entrante Vodafone;
- b) di garantire la prosecuzione dell'attuale contratto quadro ripetizione OPA con l'operatore uscente Fastweb Spa, CIG 289543086A, agli stessi patti, prezzi e condizioni, per un periodo massimo di tre (3) mesi decorrenti dal 27/03/2018 al 30/06/2018;
- c) di stabilire che, nel caso in cui la conclusione della attività di migrazione dei collegamenti dalla rete SPC-1 dell'operatore Fastweb alla rete SPC-2 dell'operatore Vodafone avvenga prima dello scadere di tale termine, la Regione Campania si riserva il diritto al recesso anticipato del Contratto in essere;
- d) di comunicare alla società Fastweb Spa a mezzo PEC mensile formale disdetta di tutti i collegamenti migrati dell'attuale contratto quadro SPC-1, precisando che la relativa fatturazione si realizzerà sino all'ultimo giorno del mese di avvenuta ricezione della detta comunicazione;
- e) di far fronte agli oneri economici derivanti dalla spesa per l'annualità 2018, in termini di competenza e di cassa e nei limiti delle risorse finanziarie stanziare in Bilancio, con le risorse

economiche disponibili sul Capitolo 196 dello Stato di Previsione della Spesa dell'Esercizio Finanziario per il triennio 2018 – 2020;

- f) di autorizzare l'impegno sul Capitolo 196 necessario a coprire l'ulteriore spesa prevista per il servizio de quo per il periodo compreso tra il 27/03/2018 ed il 30/06/2018 per un totale € 33.975,96 (Euro trentatremilanovecentosettantacinque/96) IVA inclusa in favore del beneficiario come individuato nella precedente sezione "Rilevato" e avente i seguenti riferimenti contabili, ai sensi del D.Lgs. n°118/2011:

Cap	Miss.	Progr.	Titolo	Macr oagg.	V livello piano dei conti /Codice gestionale Siope	Identific. Transaz. UE	Ricorrenti	Perim. Sanità
U.00 196	01	03	1	103	U.1.03.02.05.00 1	8	3	3

- g) di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot .reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 27/03/2018 - 31/12/2018
- h) di attestare che la spesa impegnata per l'anno 2018 è esigibile e liquidabile entro la chiusura dello stesso esercizio finanziario di imputazione;
- i) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013;
- j) di trasmettere il presente atto:
- alla società Fastweb;
 - allo STAFF 50.13.93 Funzioni di supporto tecnico-operativo, Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
 - alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - allo Staff del Capo di Gabinetto (400101) per la pubblicazione sul B.U.R.C e nella Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Il Direttore Generale Vicario
Ing. Vito Merola



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE

Ing. Merola Vito (Vicario)

DIRIGENTE U.O.D.

Dott. Crisci Francesco

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	10	U.O.D. / STAFF	91

OGGETTO

TELEFONIA FISSA, SPC. SERVIZI DI CONNETTIVITA', INTEROPERABILITA' DI BASE E SICUREZZA, NELL'AMBITO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA' (SPC) - CONTRATTO QUADRO RIPETIZIONE OPA. CONTINUITA' E PROSECUZIONE DEI SERVIZI CONTRATTO CON LA SOCIETA' FASTWEB DAL 27/03/2018 AL 30/06/2018 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO 196. CIG 289543086.



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
FASTWEB S.P.A.	12878470157		VIA CARACCILOLO	MILANO	33.975,96	,00

TOTALI	33.975,96	,00

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
FASTWEB S.P.A.	<i>Da definire</i>	2018	196

Il Responsabile



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE

Ing. Merola Vito (Vicario)

DIRIGENTE U.O.D.

Dott. Crisci Francesco

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	10	U.O.D. / STAFF	91

OGGETTO

TELEFONIA FISSA, SPC. SERVIZI DI CONNETTIVITA', INTEROPERABILITA' DI BASE E SICUREZZA, NELL'AMBITO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA' (SPC) - CONTRATTO QUADRO RIPETIZIONE OPA. CONTINUITA' E PROSECUZIONE DEI SERVIZI CONTRATTO CON LA SOCIETA' FASTWEB DAL 27/03/2018 AL 30/06/2018 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLATO 196. CIG 289543086.



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2018	196	1	1	3	103	1.03.02.05.000	01.1	U.1.03.02.05.001	8	33.975,96	,00

TOTALE	33.975,96	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile



Decreto Dirigenziale n. 117 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 1 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/020 ASSE III OBIETTIVO SPECIFICO 17 "INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE, DI PARTECIPAZIONE E DI SUCCESSO FORMATIVO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E/O EQUIVALENTE. AZIONE 10.5.2"BORSE DI STUDIO E AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DI STUDENTI, CAPACI E MERITEVOLI PRIVI DI MEZZI, DI PROMOZIONE DEL MERITO TRA GLI STUDENTI, INCLUSI GLI STUDENTI CON DISABILITA'". AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A FAVORE DELL'A.DI.S.U.R.C ANNO ACCADEMICO 2017/2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Commissione Europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'Obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di Euro 837.176.347,00 di cui Euro 627.882.260,00 in quota UE;
- b) con D.G.R. n. 388 del 02/09/2015 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- c) con D.G.R. n. 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
- d) con D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il *"Sistema di Gestione e di Controllo"* (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- e) con Decreto n. 272 del 30/12/2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quale Responsabile dell'Obiettivo Specifico 17 del POR Campania FSE 2014/2020 il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- f) con D.D. n. 4 del 09/01/2017, nel rispetto di quanto previsto dal *Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013, è stato istituito il Team dell'Obiettivo Specifico 17 successivamente integrato con D.D. n. 139 del 13/10/2017 ;
- g) con la L.R. n.39 del 29/12/2017 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2018/ 2020 della Regione Campania;
- h) con D.G.R n.11 del 16/01/2018 è stato approvato il Bilancio Gestionale della Regione Campania per gli anni 2018/2019/2020 ;
- i) con D.D n. 9 del 02/02/2018 è stato approvato l'aggiornamento del *"Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020"*, del *"Manuale dei controlli"* e delle *"Linee Guida per i beneficiari del POR Campania FSE 2014/2020"* ;
- j) con Decisione della Commissione Europea C(2018) 1690 del 15/03/2018 è stata approvata la modifica del POR Campania FSE 2014/2020 come presentata ai componenti del Comitato di Sorveglianza con nota prot. 0031384/UDCP7GAB7CG del 30/11/2017 con la quale, tra l'altro, è stato assegnato all' Obiettivo Specifico 17 Azione 10.5.2 l'importo di € 70.000.000,00 per lo scorrimento delle graduatorie degli idonei non beneficiari del Concorso "Borse di studio" per gli anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020;
- k) con nota prot. 219537 del 4/04/2018 l'Autorità di gestione PO FSE ha comunicato ai responsabili degli Obiettivi Specifici l'intervenuta approvazione della citata modifica al programma da parte della Commissione Europea;

PREMESSO ALTRESÌ che

- con la DGR n. 672 del 04/12/2015, "POR Campania FSE 2014/2020. Attuazione dell'Obiettivo Specifico 17 *"Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)"* Azione 10.5.2 *"Borse di Studio e Azioni di Sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità"*, è stato programmato un intervento per un importo pari ad € 12.323.000,00 diretto

all'erogazione di borse di studio a studenti universitari meritevoli, e privi di mezzi, per gli anni accademici 2015/2016 e 2016/2017;

- con il D.D. n.8 del 03/08/2016 il Capo Dipartimento ha individuato le ADISU, nelle more dell'insediamento degli organi delle ADISUC, in esecuzione della legge n.12/2016 "*Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto alla studio universitario*", quali beneficiarie dell'Azione 10.5.2 del POR Campania FSE 2014-2020 Ob.Sp. 17 ;
- la Regione Campania, al fine di dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario con la L.R. n.12 del 18/05/2016, così come modificata dalla L.R. n. 10/2017, ha istituito l'A.Di.S.U.R.C in luogo delle 7 ADISU;
- nelle more dell'insediamento degli organi dell' A.Di.S.U.R.C, sono stati nominati i commissari straordinari per ogni singola ADISU, di cui alla Legge n. 21/2002, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi per il diritto allo studio agli studenti universitari;
- a far data dal 01/01/2018, l'A.Di.S.U.R.C è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle disciolte ADISU;
- con DGR n. 482 del 27/07/2017 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha approvato la programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario a.a. 2017/2018;
- con il documento di programmazione regionale della Regione Campania sono stati stabiliti gli standard minimi di qualità dei servizi e le modalità di accesso ai servizi del sistema regionale, le specifiche dei benefici (requisiti di ammissibilità ai concorsi, durata dei benefici, la classificazione degli studenti in base alla residenza, importi delle borse studio, requisiti per l'accesso ai benefici, contenuto dei bandi etc.);
- le borse di studio vengono attribuite a seguito di pubblico concorso annuale nel rispetto degli atti regionali programmatori del DPCM del 9 aprile 2001 e del D.Lgs 68/2012;
- con nota Prot. n. 73001 del 31/01/2018 e nota Prot. n. 77382 del 02/02/2018 l'A.Di.S.U.R.C. ha comunicato i dati dell'A.Di.S.U.R.C e del conto di tesoreria unico;

CONSIDERATO che

- a) con nota prot. n. 90659 del 08/02/2018 è stato richiesto all'A.Di.S.U.R.C. di comunicare i dati relativi alle graduatorie definitive delle borse di studio per l'anno accademico 2017/2018;
- b) con nota acquisita al protocollo n. 0197432 del 26/03/2018 l'A.Di.S.U.R.C. ha comunicato i dati relativi alle graduatorie definitive del concorso "Borse di studio anno accademico 2017/2018";
- c) la ricognizione di cui al punto precedente ha evidenziato che per l'anno accademico 2017/2018 il numero delle domande pervenute è pari a n. 27.967, il numero degli studenti idonei al 31/12/2017 è pari a n.17.651, il n. degli studenti beneficiari al 31/12/2017 è pari a n. 8.469, il numero degli studenti non beneficiari è pari a n. 9.182, il numero degli esclusi è pari a n. 10.316;
- d) che dalla suddetta ricognizione risulta che la somma occorrente per l'esaurimento delle graduatorie degli idonei non beneficiari ammonta ad € 22.859.237,20;
- e) che con nota Prot. n 0210846 del 30/03/2018 è stato acquisito il parere dell'Avvocatura Regionale sullo schema dell'Atto di Convenzione da stipulare con l'A.Di.S.U.R.C. quale beneficiario dell'Azione 10.5.2 del POR Campania FSE 2014/2020;

RITENUTO

- nelle more della presa d'atto della Decisione della Commissione europea e della variazione al bilancio gestionale da parte della Giunta regionale, di ammettere a finanziamento l'importo di €

22.859.237,20 per lo scorrimento degli elenchi degli idonei non beneficiari del Concorso indetto dall' A.Di.S.U.R.C. "Borse di studio anno accademico 2017/2018", a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 Obiettivo Specifico 17 Azione 10.5.2 a copertura della sola quota in denaro;

- di approvare l'allegato Schema di Convenzione (All A.) per la disciplina dei rapporti tra Regione Campania e l'A.Di.S.U.R.C. per l'anno accademico 2017/2018 e l'allegato cronoprogramma (All.B);

VISTI

- la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016;
- il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016;
- il Decreto Dirigenziale n.4 del 09 gennaio 2017;
- il D.D. del Capo di Dipartimento n.8 del 03 agosto 2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 672 del 04 dicembre 2015;
- la D.G.R. n. 191 del 03/05/2016
- la Legge Regionale n.12 del 18/05/2016 "Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario";
- il Decreto Legislativo n.68 del 29 marzo 2012;
- la Delibera di Giunta Regionale n.443 del 02 agosto 2016;
- la L.R. n. 04 del 20/01/2017 e pubblicata sul BURC n. 07 del 20/01/2017;
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017;
- il D.D. n. 139 del 13/10/2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n.11 del 16/01/2018 ;
- il Decreto Dirigenziale n. 9 del 02/02/2018;
- la DGR n. 482 del 27/07/2017;
- la Decisione della Commissione C(2018) 1690 del 15/03/2018 ;
- il parere dell'Avvocatura Regionale acquisito al Prot.n. 0210846 del 30/03/2018;
- la nota prot. 219537 del 4/04/2018 dell'Autorità di gestione FSE;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'UOD 01 e dal Direttore Generale

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di ammettere a finanziamento l'importo di € 22.859.237,20 per lo scorrimento degli elenchi degli idonei non beneficiari del concorso Borse di studio "anno accademico 2017/2018" indetto dall' A.Di.S.U.R.C, a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 Obiettivo Specifico 17 Azione 10.5.2 , a copertura della sola quota in denaro;

- di approvare l'allegato Schema di Convenzione (All A.) per la disciplina dei rapporti tra Regione Campania ed il beneficiario A.Di.S.U.R.C. per l'anno accademico 2017/2018 e l'allegato cronoprogramma (All.B);
- di dare atto che si procederà alla stipula della Convenzione con l'A.Di.S.U.R.C. ;
- di dare atto che la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, a seguito della stipula della Convenzione ed alla variazione al bilancio gestionale provvederà a predisporre a favore dell'ADi.S.U.R.C. la proposta di impegno e di liquidabilità del I acconto e, a seguito della rendicontazione, del saldo;
- di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio competente per la registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, per la fonte: <http://burc.regione.campania.it>, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola



CONVENZIONE

POR Campania FSE 2014-2020

Asse III - Obiettivo Specifico 17 “Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)” Azione 10.5.2 "Borse di Studio e Azioni di Sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" A.A. 2017/2018

CUP

TRA

Regione Campania, nella persona del Direttore Vicario pro tempore della Direzione Generale “Università, Ricerca, Innovazione”, Responsabile dell’Obiettivo Specifico 17 designato con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 272 del 30/12/2016 per l’attuazione dell’azione 10.5.2 del POR Campania FSE 2014-2020 Asse III Obiettivo Specifico 17

E

l’A.Di.S.U.R.C. Beneficiario dell’intervento individuato con Decreto del Capo Dipartimento n. 08 del 03/08/2016 e successivamente con il D.D. n.... del.... (atto di ammissione a finanziamento) nella persona del Presidente dell’A.Di.S.U.R.C dott. Domenico Apicella nominato con Decreto del Presidente della Giunta n. 215 del 30/05/2017

Richiamata la seguente normativa :

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e s.m.i.;
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020;

- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello) adottata dall'Autorità di Gestione con D.D. n. 9 del 02/02/2018;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
 - la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;

PREMESSO CHE :

- con la DGR n. 672 del 04/12/2015, “POR CAMPANIA FSE 2014/2020. Attuazione dell’Obiettivo Specifico 17 “Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)” Azione 10.5.2 “*Borse di Studio e Azioni di Sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità*” è stato programmato un intervento per un importo pari ad Euro 12.323.000,00 diretto all’erogazione di borse di studio a studenti universitari meritevoli, e privi di mezzi, per gli a.a. 2015/2016 e 2016/2017;
- con il D.D. n.8 del 03/08/2016 il Capo Dipartimento ha individuato le ADISU, nelle more dell’insediamento degli organi delle ADISUC, in esecuzione della legge n.12/2016 “*Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario*”, quali beneficiarie dell’Azione 10.5.2 del POR Campania FSE 2014-2020 Ob.Sp. 17 ;
- la Regione Campania, al fine di dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario con la L.R. n.12 del 18/05/2016, così come modificata dalla L.R. n. 10/2017, ha istituito l’A.Di.S.U.R.C in luogo delle 7 ADISU;
- nelle more dell’insediamento degli organi dell’ A.Di.S.U.R.C, sono stati nominati i commissari straordinari per ogni singola ADISU, di cui alla Legge n. 21/2002, al fine di assicurare l’erogazione dei servizi per il diritto allo studio agli studenti universitari;
- a far data dal 01/01/2018, l’A.Di.S.U.R.C è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle disciolte ADISU;
- con DGR n. 482 del 27/07/2017 la Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione ha approvato la programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario a.a. 2017/2018;
- con il documento di programmazione regionale della Regione Campania sono stati stabiliti gli standard minimi di qualità dei servizi e le modalità di accesso ai servizi del sistema regionale, le specifiche dei benefici (requisiti di ammissibilità ai concorsi, durata dei benefici, la classificazione degli studenti in base alla residenza, importi delle borse studio, requisiti per l’accesso ai benefici, contenuto dei bandi etc.);
- le borse di studio vengono attribuite a seguito di pubblico concorso annuale nel rispetto degli atti regionali programmatori del DPCM del 9 aprile 2001 e del D.Lgs 68/2012;
- con la D.G.R. n.11 del 16/01/2018 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2018/2019/2020 con l’attribuzione del capitolo 8896 ;

- con la Decisione della Commissione C(2018) 1690 del 15/03/2018 è stata approvata la modifica del POR Campania FSE 2014/2020 come presentata ai componenti del Comitato di Sorveglianza con nota prot. 0031384/UDCP7GAB7CG del 30/11/2017 con la quale, tra l'altro, ed è stato assegnato all' Obiettivo Specifico 17 Azione 10.5.2 l'importo di € 70.000.000,00 per lo scorrimento delle graduatorie degli idonei non beneficiari del Concorso "Borse di studio" per gli anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020;
- con nota prot. 219537 del 4/04/2018 l'Autorità di gestione PO FSE ha comunicato ai responsabili degli Obiettivi Specifici l'intervenuta approvazione della citata modifica al programma da parte della Commissione Europea;
- che con Decreto n.... del è stato ammesso a finanziamento l'importo di € 22.859.237,20 per lo scorrimento degli elenchi degli idonei non beneficiari del concorso "Borse di studio a.a. 2017/2018" indetto dall'A.Di.S.U.R.C a copertura della sola quota in denaro, ed assegnato sulla base della ricognizione effettuata dall'A.Di.S.U.R.C, in relazione al fabbisogno necessario a coprire gli idonei non beneficiari;
- che per le modalità di gestione e rendicontazione, si fa riferimento al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020, le Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello adottate dall'Autorità di Gestione in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) 1304/2013 approvato con D.D. n. 9 del 02/02/2018;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue :

Art. 1

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania, nella persona del Responsabile dell'Obiettivo Specifico 17 e l'A.Di.S.U.R.C. Beneficiario dell'intervento, ammesso a finanziamento con D.D. n.... del....per l'importo di € 22.859.237,20 per lo scorrimento degli elenchi degli idonei non beneficiari del Concorso "Borse di studio" indetto dall'A.Di.S.U.R.C. per l'anno accademico 2017/2018 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 Ob. Sp. 17 Azione 10.5.2 a copertura della sola quota in denaro

Articolo 2

Obblighi delle parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;

b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;

c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo Specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice di monitoraggio, del CUP ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro o della stampa recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo specifico 17, Azione 10.5.2 CUP..... Codice Locale Monitoraggio....Importo..."; in proposito, si precisa che il timbro con inchiostro indelebile, deve essere apposto, sugli originali dei documenti di spesa, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa al Responsabile di Obiettivo Specifico;

d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;

e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dal Bando di Concorso "Borse di studio anno accademico 2017/2018" e secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;

g) il rispetto delle indicazioni contenute nel "Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020", delle "Linee Guida per i beneficiari" il "Manuale dei controlli di primo livello" adottate dall'Autorità di Gestione;

h) l'invio al Responsabile dell'Obiettivo Specifico o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;

i) l'inserimento nel sistema informativo regionale SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;

j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile dell'Obiettivo Specifico;

l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;

m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta: la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese; la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia; l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal Responsabile del Procedimento individuato presso l'A.Di.S.U.R.C e a d essa devono essere allegate:

1) la procedura di selezione (avviso/bando a.a. 2017/2018);

2) atti di approvazione delle graduatorie definitive a.a. 2017/2018 degli studenti idonei, idonei non beneficiari, ed esclusi, con allegati elenchi;

3) atti di scorrimento della/e graduatoria/e 2017/2018 con allegato l'elenco degli studenti finanziati a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 sull'Asse III Obiettivo Specifico 17, Azione 10.5.2;

4) scheda di monitoraggio fisico per la raccolta delle informazioni quantitative inerenti i destinatari dell'intervento (es. *numero destinatari delle borse distinti per genere, età, appartenenza a gruppo vulnerabili quali migranti, persone disabili, ecc..*) ai fini dell'elaborazione dei dati occorrenti per la trasmissione ai diversi organi competenti impegnati nell'attuazione, monitoraggio e controllo del Programma (AdG, Commissione Europea);

5) gli atti di liquidazione;

6) i mandati di pagamento;

7) quietanza/e attestante l'avvenuto incasso da parte degli studenti della quota in denaro della borsa di studio;

8) Check list di controllo a firma del RUP

n) l'inoltro al Responsabile dell'Obiettivo Specifico nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, di una relazione esplicativa dell'attività effettuata accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione;

o) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento;

p) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi Sie, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);

q) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;

r) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;

s) la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente il progetto e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale secondo quanto prescritto dall'art. 18 del DPR n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio. Se la copia dell'atto o documento consta di più fogli il pubblico ufficiale apporrà la propria firma a margine di ciascun foglio intermedio. In alternativa, è possibile presentare, come previsto dall'art. 19 del medesimo DPR 445/2000, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante gli atti e i documenti contenuti nel fascicolo di progetto, espressamente elencati. Le spese sostenute saranno rendicontate a costi reali.

Il Beneficiario, infine, si impegna a garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR Campania FSE 2014-2020.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili

Articolo 3

Obblighi del Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti alle singole Azioni e/o Obiettivi Specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.

Con la stipula della presente Convenzione, il Responsabile dell'Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

- provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
 - prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, di una relazione delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate
- ad alimentare per la propria parte di competenze il sistema di monitoraggio regionale SURF

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020. Pertanto si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). Il soggetto beneficiario è tenuto altresì a garantire che in qualsiasi documento risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FSE 2014/2020, in particolare in tutti i documenti relativi alle operazioni (bandi di selezione, pubblicità legale, ecc..) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020" nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da

parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi

Articolo 5

Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento, di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014/2020, assentita con D.D n.... del.. ammonta ad un massimo di € 22.859.237,20 per l'a.a. 2017/2018.

Essa sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione dal rispetto degli equilibri di bilancio, secondo le seguenti modalità:

a) un'anticipazione pari al 50% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III, Obiettivo Specifico 17, Azione 10.5.2 previo ricevimento, entro 30 giorni lavorativi dalla firma della presente Convenzione, della seguente documentazione:

- 1) Atto di approvazione del Bando di concorso indetto dall'A.Di.S.U.R.C per l'a.a. 2017/2018;
- 2) Bando di concorso indetto dall'A.Di.S.U.R.C per l'a.a. 2017/2018;
- 3) Richiesta di I acconto;
- 4) Determina di approvazione delle graduatorie definitive per l'a.a. 2017/2018 degli studenti idonei, idonei non beneficiari, ed esclusi, con allegati elenchi;
- 5) Determina di scorrimento delle graduatorie per l'a.a. 2017/2018 con allegati elenchi degli studenti finanziati a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 sull'Asse III Obiettivo Specifico 17, Azione 10.5.2 ;
- 6) Comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie e del sotto conto di tesoreria dedicato;
- 7) Dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
 - che l'erogazione delle borse di studio avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
 - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
 - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) Saldo, pari al 50% dell'importo concesso della quota FSE, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

- 1) Richiesta del saldo;
- 2) Dichiarazione di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi POR FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile, sulla quale dovrà essere apposta, anche a mezzo di apposito timbro, la dicitura "*Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo specifico 17, Azione 10.5.2 CUP..... Cod. Loc. Monitoraggio Importo*"; a tale riguardo, si precisa che il timbro con inchiostro indelebile o la dicitura predetta, deve essere apposto, sugli originali dei documenti di spesa;
- 3) Attestazione del RUP inerente l'esito dei controlli svolti in relazione ai requisiti economici e di merito previsti dal bando di concorso a.a. 2017/2018;
- 4) Check list di controllo sottoscritta dal RUP;

- 5) Mandati di pagamento con allegato elenco dei destinatari dei pagamenti effettuati;
- 6) Quietanze rilasciate dall'Istituto bancario di riferimento a dimostrazione dell'avvenuto incasso da parte degli studenti delle somme spettanti a titolo di borsa di studio;
- 7) Dichiarazione del RUP attestante che l'erogazione delle borse di studio è avvenuta nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è stato rispettato;
- 8) Tutta la documentazione amministrativa e contabile richiesta ai sensi del “*Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014/2020*” e dei suoi allegati.

Il beneficiario, entro 90 giorni dalla data di accredito del saldo, deve trasmettere al Responsabile dell'Obiettivo Specifico tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, che sarà oggetto di verifica; ovvero:

- 1) dichiarazione di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi POR FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% dell'importo del saldo erogato unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente “*Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014/2020*” e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta, anche a mezzo di apposito timbro o di stampa la dicitura: “Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 17, Azione 10.5.2 CUP..... Cod. Locale Monitoraggio Importo....”;
- 4) documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente “*Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014/2020*” e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% dell'importo del saldo erogato;
- 5) Mandati di pagamento con allegato elenco dei destinatari dei pagamenti effettuati;
- 6) Quietanze rilasciate dall'Istituto bancario a dimostrazione dell'avvenuto incasso da parte degli studenti delle somme spettanti a titolo di borsa di studio;
- 7) Check list di controllo sottoscritta dal RUP;
- 8) Dichiarazione del RUP attestante:
 - che l'erogazione delle borse di studio non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e smi;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo superino il totale delle spese rendicontate e validate, il beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 20 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario sull'apposito conto corrente della Regione, con l'indicazione del Codice di monitoraggio e del CUP, del titolo del progetto, nonché del numero di repertoriamento della Convenzione sottoscritta.

L'attestazione relativa al versamento effettuato deve essere inviata al Responsabile dell'Obiettivo Specifico.

In caso di inadempimento, verranno avviate dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico le procedure per il recupero del credito.

Articolo 6

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., alle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020. Inoltre, le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un Beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1 gennaio 2014, se anteriore, ed il 31 dicembre 2023.

Articolo 7

Controlli

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico, attraverso il Team dell'Obiettivo Specifico, svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dagli altri organismi di controllo dovessero risultare non ammissibili, sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 8

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020 e dalla presente Convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria.

La risoluzione della Convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 9

Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione e per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Articolo 10

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente Convenzione, le parti rinviando alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020 ed al Manuale dei controlli FSE 2014/2020.

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 10 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario



Allegato B – CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	2018												2019											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Decreto di Ammissione a Finanziamento				X																				
Firma della Convenzione				X																				
Erogazione I Acconto					X	X	X																	
Rendicontazione I Acconto								X	X	X														
Erogazione Saldo											X	X												
Rendicontazione Saldo													X	X	X	X								

Sito web : www.adisurcampania.it



Decreto Dirigenziale n. 317 del 29/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DGR 180/2018 - S.I.L.F. CAMPANIA. APPROVAZIONE PROGETTI DEI FABBISOGNI
LOTTO 3 E LOTTO 4 CONSIP ED IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, è stato disposto il riordino delle funzioni delle Province, tra cui quelle inerenti la materia del lavoro;
- b) con D. Lgs. n. 150/2015 si è dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro, definendo agli articoli 11 e 18 le funzioni e i compiti di competenza delle stesse;
- c) che con legge 27 dicembre 2017, n. 205, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, e, in particolare, i commi 793 – 800, si prevedono specifiche disposizioni con cui si intende completare la transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i Centri per l'Impiego e consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro e nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti all'art. 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- d) che in capo alla Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili insistono le due piattaforme informatiche SIL/CO/ClicLavoro e SIMONA/Avvisi e Bandi/Accreditamento che si compongono, a loro volta, di un complesso di sistemi software allo stato identificati in almeno 16 sistemi singoli quali Repository SAP/Indice Regionale, ClicLavoro Campania, Cooperazione Applicativa, Comunicazioni Obbligatorie Campania, Campania Formazione, Campania Lavoro, PID Campania, Cruscotto Statistico regionale del mercato del lavoro, n. 5 SIL provinciali, Sistema di monitoraggio del POR Campania FSE, Piattaforma dedicata per Avvisi e Bandi della DG 50.11 e Accreditamento degli organismi di formazione e i servizi per il lavoro;
- e) che la Direzione Generale 50.11.00 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha attivato, in sintonia con la Direzione regionale competente per la Ricerca Scientifica e l'Innovazione, le procedure per la reingegnerizzazione, ottimizzazione e manutenzione dei sistemi applicativi in uso presso la Direzione 50.11.00 in una piattaforma unitaria in tecnologia Open Source, da denominare “SILF Campania”, riguardante l'omogeneizzazione del SIL/CO/ClicLavoro e SIMONA/Avvisi e Bandi/Accreditamento;

CONSIDERATO

- 1. che, a seguito delle disposizioni di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 e al D. Lgs. n. 150/2015, si rende necessario procedere alla reingegnerizzazione, ottimizzazione e esercizio dei sistemi applicativi in uso presso la Direzione Generale per la Formazione e il Lavoro in una piattaforma unitaria in tecnologia Open Source, da denominare “SILF Campania” (*Sistema Informativo Lavoro e Formazione Campania*), riguardante l'omogeneizzazione del SIL/CO/ClicLavoro e SIMONA/Avvisi e Bandi/Accreditamento;
- 2. che l'implementazione di una piattaforma unitaria consentirà di effettuare: l'assessment delle basi dati per la modellazione e realizzazione di una base dati centralizzata; l'evoluzione della piattaforma SILF Campania con lo sviluppo di nuovi moduli applicativi e l'integrazione del SILF Campania in interoperabilità nativa con altri Sistemi Informativi locali e nazionali; l'integrazione completa del SILF con tutti gli attuali sistemi Regionali, tra cui, il modulo IAM (Identity Access Management), la piattaforma SOA (Services Oriented Architecture) di Circolarità Anagrafica e la piattaforma I. Ter Campania; la realizzazione di un sistema di analisi statistica con funzioni di Osservatorio del mercato del lavoro; il supporto specialistico in ambito normativo – procedurale sia a livello nazionale che regionale che provinciale (es. Centri per l'Impiego); la realizzazione del nuovo Portale Unificato fruibile anche da dispositivi mobile;

RILEVATO

1. che la Regione Campania ha approvato, con D.G.R. n. 676 del 29 novembre 2016, il documento “Agenda Digitale Campania 2020 – Campania FELICS” teso, quale Strategia regionale, a promuovere in coerenza con i Programmi operativi regionali 2014-2020 la crescita del digitale sul territorio campano;
2. che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità, unitamente ai compiti di cui alle lettere da a) a j) del comma 1 dell'art. 17 CAD;
3. che nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020, Obiettivo Tematico 2 - Asse 2 - ICT e Agenda Digitale, è previsto l'Obiettivo Specifico 2.2 “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili” che contempla azioni per la promozione dell'implementazione di servizi di e-Gov per cittadini e imprese e servizi per la gestione di grosse moli di dati di proprietà della PA, la cui responsabilità sta in capo alla D.G. per la Ricerca e l'Innovazione;
4. con D.G.R. n. 80 del 14/02/2017 è stato istituito il capitolo di spesa 8570 denominato “POR FESR 2014-2020 - Ob. Tematico 2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime - Acquisto Software Regione Campania” dotandolo per competenza e cassa, per gli anni 2017 e 2018, a valere sui Fondi POR Campania 2014 - 2020 dell'Ob. Tematico 2 – OT2 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (DG 50.10);
5. che l'intervento SILF Campania risulta coerente con la programmazione del PO FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 2 – Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.2 “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities”;

PRESO ATTO

- a) che con deliberazione n. 145, del 13/03/2018, la Giunta Regionale della Campania ha stabilito di promuovere l'avvio e lo sviluppo del processo integrato di potenziamento e rafforzamento dei Centri per l'Impiego, in virtù del nuovo contesto in cui essi operano ed in relazione ai diversi servizi che sono tenuti ad erogare, considerando altresì le trasformazioni in atto nel mondo dell'istruzione e della formazione e di promuovere, nell'ambito del Rafforzamento dei Servizi per il Lavoro, una corretta riorganizzazione dei servizi pubblici per il lavoro;
- b) che il rafforzamento dei Servizi pubblici per il Lavoro, di cui alla citata D.G.R. n. 145/2018, passa necessariamente attraverso il potenziamento dell'integrazione della rete informatica dei Servizi per il Lavoro e le Politiche Attive tra il livello regionale e quello nazionale (cooperazione applicativa delle Comunicazioni Obbligatorie, Schede Anagrafico Professionali, Prospetti Informativi, Politiche Attive e percorsi in Garanzia Giovani, Curricula, Vacanze, ecc.) e la definizione di un unico hub di accesso ai servizi informativi e di processo, disponibile per tutti gli attori presenti e attivi all'interno del Mercato del Lavoro locale attraverso una profilatura dettagliata di tutti i potenziali utenti;
- c) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 180 del 28/03/2018 ha dato avvio agli interventi di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 2 (Migliorare l'accesso, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione) per l'implementazione di una piattaforma unitaria in tecnologia Open Source, da denominare “SILF Campania”, riguardante l'omogeneizzazione e la reingegnerizzazione del SIL/CO/ClicLavoro e SIMONA/Avvisi e Bandi/Accreditamento che consentirà di effettuare, tra gli altri, l'assessment delle basi dati per la modellazione e realizzazione di una base dati centralizzata; l'evoluzione della piattaforma SILF Campania con lo sviluppo di nuovi moduli applicativi e l'integrazione del SILF Campania in cooperazione applicativa con altri Sistemi Informativi locali e nazionali, la realizzazione di un sistema

di analisi statistica con funzioni di Osservatorio del mercato del lavoro la realizzazione del nuovo Portale Unificato fruibile anche da dispositivi mobile, nonché l'integrazione con i sistemi e le piattaforme trasversali della Regione Campania;

- d) che con la stessa deliberazione n. 180/2018 la Giunta Regionale dispone di programmare l'intervento "SILF Campania (*Sistema Informativo Lavoro e Formazione Campania*)", prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad €8.600.000,00, di cui €4.000.000,00 a valere sui fondi ordinari della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, quale Ufficio competente per garantire l'esercizio, ed € 4.600.000,00 quale spesa d'investimento a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.2 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities";
- e) che con la deliberazione n. 180/2018 la Giunta Regionale ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Tematico 2 - Asse 2 - ICT e Agenda Digitale, del POR FESR Campania 2014-2020, di adottare gli atti e i provvedimenti consequenziali per la realizzazione dell'intervento SILF e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto tecnico della D.G. per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione di effettuare il coordinamento tecnico e tecnologico attraverso il RUP dell'intervento, all'uopo nominato dalla D.G. 50_11_00;
- f) la società Consip S.p.A. ha stipulato Contratti e Convenzioni Quadro per servizi di connettività, gestione, manutenzione, interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa e di sicurezza applicativa a cui le PP.AA., in base alle loro esigenze ed ai loro fabbisogni, possono aderire per l'attuazione di tutte le progettualità afferenti all'Agenda Digitale Italiana;

RILEVATO

- a) che a seguito delle disposizioni di cui alla legge 7 aprile 2014 n. 56 e al D. Lgs. n. 150/2015 nonché delle DD.GG.RR. n. 145/2018 e n. 180/2018 sono stati presentati attraverso Consip S.p.A. alla società Al maviva S.p.A. - The Italian Innovation Company S.p.A. in breve Al maviva S.p.A., mandataria del R.T.I. "Al maviva S.p.A./Al mawave S.r.l./Indra Italia S.p.A./Pwc Advisory S.p.A., a mezzo pec del 5 marzo 2018, due distinti Piani dei fabbisogni di seguito specificati:
1. Piano dei fabbisogni triennale "**Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa**" Sistema Pubblico di Connettività (Lotto 3) per l'**assessment iniziale e MEV in continuità**, a partire dal 01/04/2018, dell'attuale parco applicativo (Sistemi Regionale e Provinciali) in ambito Lavoro e Formazione; la **reingegnerizzazione dei sistemi applicativi** in uso in una piattaforma unitaria denominata "SILF Campania", in tecnologia **Open Source**; l'**assessment delle basi dati** in un'unica base dati centralizzata; l'estensione della piattaforma SILF Campania con lo **sviluppo di nuovi moduli applicativi** e l'**integrazione** del SILF Campania in cooperazione applicativa con altri Sistemi Informativi locali e nazionali; la realizzazione di una piattaforma aggregante (**Data Hub**) al fine di abilitare l'Amministrazione stessa nei suoi processi interni decisionali e amministrativi; Produzione di **dataset** in formato aperto (Open Data) di pubblica utilità;
 2. Piano dei fabbisogni triennale "**Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line**" Sistema Pubblico di Connettività (Lotto 4) per l'**assessment iniziale e MEV in continuità**, a partire dal 01/04/2018, dell'attuale parco applicativo (Sistemi Regionale e Provinciali) in ambito Lavoro e Formazione; la **reingegnerizzazione dei sistemi applicativi** in uso in una piattaforma unitaria denominata "SILF Campania", in tecnologia **Open Source**; l'estensione della piattaforma SILF Campania con lo **sviluppo di nuovi moduli applicativi** e l'**integrazione** del SILF Campania in cooperazione applicativa con altri Sistemi Informativi locali e nazionali; la realizzazione di un portale per l' **Osservatorio del mercato del lavoro**; il **supporto specialistico in ambito normativo – procedurale** sia a livello nazionale che regionale che provinciale (es. centri per l'impiego) ed ulteriore supporto **per la promozione dell'innovazione tecnologica** nell'ambito delle competenze del SILF Campania;
- b) che la società Al maviva S.p.A., mandataria del R.T.I. "Al maviva S.p.A./Al mawave S.r.l./Indra Italia S.p.A./Pwc Advisory S.p.A., in data 26/03/2018 ha fatto pervenire a mezzo pec, il Progetto dei fabbisogni triennale "**Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa**" Sistema Pubblico di Connettività (Lotto 3), acquisito al prot. regionale n. 198151 in pari data, e il Progetto dei

- fabbisogni “**Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line**” Sistema Pubblico di Connettività (Lotto 4) acquisito al prot. regionale n. 198518 in pari data;
- c) che le spese complessive per tale intervento, pari ad **€8.600.000,00**, occorrenti a far data dal 1° aprile 2018 e fino al 30 marzo 2021, a favore della società Al maviva S.p.A., mandataria del R.T.I. “Al maviva S.p.A/Almawave S.r.l./Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, tel. 06/39931 sono da individuare: per **€4.000.000,00** nel capitolo di spesa n. 5866 (attinente al cap. 5856 di cui alla DGR n.180/2018), in capo alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili; per **€4.600.000,00**, e nel capitolo di spesa **8570** in capo alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- d) che, a seguito dell'istruttoria e della valutazione delle due Direzioni Generali competenti, le offerte presentate dalla società Al maviva S.p.A., mandataria del R.T.I. “Al maviva S.p.A/Almawave S.r.l./Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A., sono da ritenere coerenti, convenienti e di pubblico interesse;
- e) l'adesione al Contratto Quadro Lotto 3 “Servizi di Interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa” avviene mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;
- f) Consip S.p.A. - in qualità di centrale di committenza in ordine al sistema pubblico di connettività, come disposto dall'art 4, comma 3-quater del D. L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012 - applica il contributo forfettario di cui all'art. 18, comma 3, del D. Lgs. n.177/2009, nella misura del 5‰ (cinque per mille) dell'importo complessivo del Contratto esecutivo (entro 30 gg. dalla firma dell'atto);

VERIFICATO CHE

- a) in data 07/03/2018, come da comunicazione acquisita al protocollo PG/2018/0156445-08/03/2018 della Direzione Generale 50.10.00, l'Ufficio Speciale 60.06.01 “Centrale acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture” ha effettuato la richiesta telematica della Comunicazione Antimafia alla Banca Dati Nazionale Antimafia per le società Al maviva S.p.A (Mandataria), PWC Advisory S.p.A. (mandante), Almawave S.r.l. (mandante), Indra Italia S.p.A. (mandante);
- b) dalle visure camerali con vigenza, acquisite al protocollo PG/2018/0156445-08/03/2018 della Direzione Generale 50.10.00, risulta quanto segue:
- la società Al maviva S.p.A (Mandataria) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero REA – RM 1094997 e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali;
 - la società PWC Advisory S.p.A. (mandante) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi con il numero REA – MI 1658814 e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali;
 - la società Almawave S.r.l. (mandante) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero REA – RM 1151239 e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali;
 - Indra Italia S.p.A. (mandante) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero REA – RM 1053079 e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali;
- c) sono stati acquisiti, dal sistema unificato Durc On Line – INPS – INAIL, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) dai quali risulta quanto segue:
- la società Al maviva S.p.A (Mandataria) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC acquisito al protocollo PG/2018/0156415-08/03/2018 della Direzione Generale 50.10.00 con scadenza validità in data 16/06/2018;
 - la società PWC Advisory S.p.A. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC acquisito al protocollo PG/2018/0156366-08/03/2018 della Direzione Generale 50.10.00 con scadenza validità in data 16/06/2018;
 - la società Almawave S.r.l. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC acquisito al protocollo PG/2018/0156389-08/03/2018 della Direzione Generale 50.10.00 con scadenza validità in data 23/06/2018;

- Indra Italia S.p.A. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC acquisito al protocollo PG/2018/0156376-08/03/2018 della Direzione Generale 50.10.00 con scadenza validità in data 21/06/2018;
- d) che stanno decorrendo i termini di rilascio della Comunicazione Antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e pertanto, in caso di urgenza, come nella fattispecie, si potrà procedere a sottoscrivere il Contratto Esecutivo con l'RTI aggiudicatario Almaviva S.p.A (Mandataria), PWC Advisory S.p.A. (mandante), Almawave S.r.l. (mandante), Indra Italia S.p.A. (mandante).

RITENUTO

- a) **di dover approvare** il Progetto dei fabbisogni triennale “**Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa**” **Sistema Pubblico di Connettività (Lotto 3)**, acquisito al prot. regionale n. 198151 in data 26/03/2018, e il Progetto dei fabbisogni “**Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line**” **Sistema Pubblico di Connettività (Lotto 4)** acquisito al prot. regionale n. 198518 in data 26/03/2018 presentati in pari data a mezzo *pec* dalla società Almaviva S.p.A., mandataria del R.T.I. “Almaviva S.p.A/Almawave S.r.l./Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A., che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- b) **di dover stabilire** che la fornitura, come definita nelle offerte tecnico-economiche di cui ai predetti Progetti dei fabbisogni, consiste: nell'implementazione di una piattaforma unitaria in tecnologia Open Source, da denominare “SILF Campania”, riguardante l'omogeneizzazione del SIL/CO/ClicLavoro e SIMONA/Avvisi e Bandi/Accreditamento che consentirà di effettuare, tra gli altri, l'assessment delle basi dati per la modellazione e realizzazione di una base dati centralizzata; nell'evoluzione della piattaforma SILF Campania con lo sviluppo di nuovi moduli applicativi e con l'integrazione del SILF Campania in cooperazione applicativa con altri Sistemi Informativi locali e nazionali; nella realizzazione di un sistema di analisi statistica con funzioni di Osservatorio del mercato del lavoro; nella realizzazione del nuovo Portale Unificato, fruibile anche da dispositivi mobile; nella integrazione con i sistemi e le piattaforme trasversali della Regione Campania;
- c) **di dover corrispondere** alla società Consip S.p.A. l'importo equivalente al 5‰ (cinque per mille) del valore complessivo del Contratto esecutivo per **l'adesione al Lotto 3** pari a **€ 9.094,39**;
- d) **di dover corrispondere** alla società Consip S.p.A. l'importo equivalente al 5‰ (cinque per mille) del valore complessivo del Contratto esecutivo per **l'adesione al Lotto 4** pari a **€ 25.381,99**;
- e) **di dover impegnare** la somma totale per l'adesione ai Lotti 3 e 4 di **€ 34.476,38 (trentaquattromilaquattrocentosettantasei/38)**, importo considerato fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972, quale spesa generale a valere sul **Cap. U05866** del Bilancio per l'E.F. 2018, in favore di **Consip S.p.A.** con sede legale e operativa Via Isonzo 19, 00198 Roma C.F. e P. IVA 05359681003, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MIS S.	PRO G.	TIT .	MACR OAG.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	GRUPPO COFOG	CODICE IDENT. SPESA UE	Cod. Bilancio	Cod. Gest.	Rico rr	Per. san.
U05866	15	3	1	104	1.04.03.99.999	04.1	3	1.06.02	1623	4	3

- f) **di dover stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **€ 34.476,38 (trentaquattromilaquattrocentosettantasei/38)**, presenta la seguente competenza economica: 01/01/2018 – 31/12/2018;
- g) **di dover procedere** all'impegno della somma complessiva di **€ 1.250.000,00 IVA inclusa**, per l'Esercizio Finanziario 2018, sul **capitolo di spesa 5866** correlato al capitolo di entrata 25 “*Fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo (art.37 L.R. n.1 del 27 gennaio 2012) Quota vincolata ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n.1 del 27/1/2012. Trasferimenti alle imprese*”, a favore della società Almaviva S.p.A., mandataria del R.T.I. “Almaviva S.p.A/Almawave S.r.l./Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma:

CAP	MIS S.	PRO G.	TIT .	MACR OAG.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	GRUPPO COFOG	CODICE IDENT. SPESA UE	Cod. Bilancio	Cod. Gest.	Rico rr	Per. san.
U05866	15	3	1	104	1.04.03.99.999	04.1	3	1.06.02	1623	4	3

- h) **di dover stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **€ 1.250.000,00 (unmilione duecento- cinquantamila/00)** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2018 – 31/12/2018;
- i) **di dover nominare** quale RUP il funzionario Pasquale Micera, matr. 19042, incardinato presso l'ufficio di Staff 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;

VISTI

- a) il D. Lgs. n. 118/2011;
- b) la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- c) la legge 7 aprile 2014, n. 56;
- d) il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- e) il POR Campania FESR 2014/2020, OT 2 - Asse 2 - ICT e Agenda Digitale - OS 2.2;
- f) il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti);
- g) la Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017;
- h) il D. Lgs. n. 56/2017 (Correttivo Codice dei contratti);
- i) il DPGRC n. 205 del 15/05/2017 (Individuazione Responsabile Transizione Digitale);
- j) la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- k) il Manuale Attuazione Ver. 2.0 approvato con D.D. n. 47 del 01.08.2017;
- l) il DPGRC n. 263 del 12 settembre 2017 (Nomina del Responsabile Open Data);
- m) la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- n) la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018- 2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2018);
- o) la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania);
- p) la D.G.R. n. 11 del 16/01/2018 (Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio gestionale per gli anni 2018, 2019 e 2020);
- q) il D.D. n. 13 del 02/02/2018 della Direzione Generale 50.03 di accertamento delle entrate per l'esercizio finanziario 2018;
- r) la D.G.R. n. 145, del 13/03/2018;
- s) la D.G.R. n. 180, del 28/03/2018;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente di Staff 50.11.91 Funzioni di supporto tecnico – operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** il Progetto dei fabbisogni triennale “**Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa**” **Sistema Pubblico di Connettività (Lotto 3)**, acquisito al prot. regionale n. 198151 in data 26/03/2018, e il Progetto dei fabbisogni “**Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line**” **Sistema Pubblico di Connettività (Lotto 4)** acquisito al prot. regionale n. 198518 in data 26/03/2018 presentati in pari data a mezzo *pec* dalla società Almaviva S.p.A., mandataria del R.T.I. “Almaviva S.p.A/Almawave S.r.l/Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A., che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

2. **di stabilire** che la fornitura, come definita nelle offerte tecnico-economiche di cui ai predetti Progetti dei fabbisogni, consiste: nell'implementazione di una piattaforma unitaria in tecnologia Open Source, da denominare "SILF Campania", riguardante l'omogeneizzazione del SIL/CO/ClicLavoro e SIMONA/Avvisi e Bandi/Accreditamento che consentirà di effettuare, tra gli altri, l'assessment delle basi dati per la modellazione e realizzazione di una base dati centralizzata; nell'evoluzione della piattaforma SILF Campania con lo sviluppo di nuovi moduli applicativi e con l'integrazione del SILF Campania in cooperazione applicativa con altri Sistemi Informativi locali e nazionali; nella realizzazione di un sistema di analisi statistica con funzioni di Osservatorio del mercato del lavoro; nella realizzazione del nuovo Portale Unificato, fruibile anche da dispositivi mobile; nella integrazione con i sistemi e le piattaforme trasversali della Regione Campania;
3. **di corrispondere** alla società Consip S.p.A. l'importo equivalente al 5‰ (cinque per mille) del valore complessivo del Contratto esecutivo per **l'adesione al Lotto 3** pari a € 9.094,39;
4. **di corrispondere** alla società Consip S.p.A. l'importo equivalente al 5‰ (cinque per mille) del valore complessivo del Contratto esecutivo per **l'adesione al Lotto 4** pari a € 25.381,99;
5. **di impegnare** la somma totale per l'adesione ai Lotti 3 e 4 di **€ 34.476,38 (trentaquattromilaquattrocentosettantasei/38)**, importo considerato fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972, quale spesa generale a valere sul **Cap. U05866** del Bilancio per l'E.F. 2018, in favore di **Consip S.p.A.** con sede legale e operativa Via Isonzo 19, 00198 Roma C.F. e P. IVA 05359681003, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MIS S.	PRO G.	TIT .	MACR OAG.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	GRUPPO COFOG	CODICE IDENT. SPESA UE	Cod. Bilancio	Cod. Gest.	Ricorr	Per. san.
U05866	15	3	1	104	1.04.03.99.999	04.1	3	1.06.02	1623	4	3

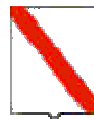
6. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **€ 34.476,38 (trentaquattromilaquattrocentosettantasei/38)**, presenta la seguente competenza economica: 01/01/2018 – 31/12/2018;
7. **di procedere** all'impegno della somma complessiva di **€ 1.250.000,00 IVA inclusa**, di per l'Esercizio Finanziario 2018, sul **capitolo di spesa 5866** correlato al capitolo di entrata 25 "*Fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo (art.37 L.R. n.1 del 27 gennaio 2012) Quota vincolata ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n.1 del 27/1/2012. Trasferimenti alle imprese*", a favore della società Almaviva S.p.A., mandataria del R.T.I. "Almaviva S.p.A/Almawave S.r.l/Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma:

CAP	MIS S.	PRO G.	TIT .	MACR OAG.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	GRUPPO COFOG	CODICE IDENT. SPESA UE	Cod. Bilancio	Cod. Gest.	Ricorr	Per. san.
U05866	15	3	1	104	1.04.03.99.999	04.1	3	1.06.02	1623	4	3

8. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **€ 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta mila/00)** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2018 – 31/12/2018;
9. **di nominare** quale RUP il funzionario Pasquale Micera, matr. 19042, incardinato presso l'ufficio di Staff 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
10. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13), alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03), all'Autorità di Certificazione del POR FESR Campania 2007-2013 (DG 50.13 - UOD 05), all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e, per conoscenza, all'Ufficio Coordinamento dei processi di

attuazione della Programmazione Unitaria (40.01.07), alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (DG 50.10), al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione, agli Assessori all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro, al Presidente della Giunta Regionale della Campania;

11. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
12. **di dare atto** che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
13. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013;



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta

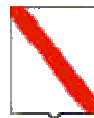
DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	11	U.O.D. / STAFF	0

OGGETTO

DGR 180/2018 - S.I.L.F. Campania. Approvazione progetti dei fabbisogni Lotto 3 e Lotto 4 CONSIP ed impegno di spesa.



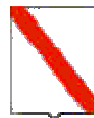
Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
CONSIP S.P.A.	05359681003		VIA ISONZO	ROMA	34.476,38	,00
ALMAVIVA SPA	08450891000		VIA DI CASAL BOCCONE	ROMA	1.250.000,00	,00

TOTALI	1.284.476,38	,00

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
CONSIP S.P.A.		2018	5866
ALMAVIVA SPA		2018	5866

Il Responsabile



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

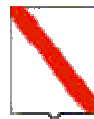
DIR.GEN.	11	U.O.D. / STAFF	0

OGGETTO

DGR 180/2018 - S.I.L.F. Campania. Approvazione progetti dei fabbisogni Lotto 3 e Lotto 4 CONSIP ed impegno di spesa.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2018	5866	1	15	3	104	1.04.03.99.000	04.1	U.1.04.03.99.999	3	1.284.476,38	,00

TOTALE	1.284.476,38	,00



Giunta Regionale della Campania

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile



Decreto Dirigenziale n. 26 del 13/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - OBIETTIVO TEMATICO 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 1 - RA 8.5 - AZIONI 8.5.5 E 8.5.8 - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, ESPERIENZE DI REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 753 DEL 30 OTTOBRE 2017 E AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 964 DEL 27 NOVEMBRE 2017 - PRESA D'ATTO DELLE ISTRUTTORIE DI AMMISSIBILITA' - III° STRALCIO DELLE ISTANZE DI CUI AL DECRETO DIGENZIALE N. 18 DEL 23 MARZO 2018 - RIPUBBLICAZIONE DEGLI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- (a) Con deliberazione n.282 del 18/07/2014 la Giunta Regionale ha approvato i “Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020”.
- (b) Con decisione C(2015)5085/F1 del 20/07/2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020.
- (c) Con deliberazione n. 388 del 02/09/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea.
- (d) Con deliberazione n. 446 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania 2014/2020.
- (e) Con deliberazione n.719 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR Campania FSE 2014-2020.
- (f) Con deliberazione n. 61 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015.
- (g) Con deliberazione n. 112 del 22/03/2016 la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, dando atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento e demandando all'Autorità di Gestione il compito di procedere alla definizione del Sistema di Gestione e Controllo.
- (h) Con deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020, attribuendone la responsabilità gestionale alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo e demandando alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di Gestione, incardinata nella Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo”, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma.

PREMESSO altresì che

- (a) Con deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex DGR n. 253 del 09/05/2017, le risorse finanziarie dedicate al Piano di formazione – lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito disponendo, per l'importo complessivo di 60 ML di euro, per gli interventi a valere sull'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020.
- (b) In esecuzione della succitata DGR 420/2016 e s.m.i., Regione Campania – DG 11, tra gli altri, ha emanato l'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di reinserimento occupazionale – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017.
- (c) Ai sensi dell'art. 7 del citato Avviso pubblico, per le imprese (azioni B, B+C e C) la candidatura può essere presentata a partire dalle ore 12,00 del giorno 21/12/2017 e la relativa procedura di ammissibilità è a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie programmate.
- (d) Ai sensi dell'art. 8 del citato Avviso pubblico, la verifica dell'ammissibilità delle proposte pervenute è svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento e deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso ai finanziamenti, secondo quanto ivi definito.
- (e) Con decreto dirigenziale n. 14/2018 è stato nominato il nucleo di valutazione per le istruttorie di ammissibilità di cui al citato art. 8.
- (f) Con decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018 si è preso atto delle istanze pervenute dalle n. 1400 imprese a decorrere dal 21 dicembre 2017 e fino al 7 marzo 2018 a valere sull'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, esperienze di reinserimento occupazionale – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al

decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017, come da elenco ivi allegato a costituirne parte integrante e sostanziale.

- (g) Lo stesso decreto dirigenziale n. 18/2018 ha rinviato, ai fini dell'attuazione di una continua e costante azione di semplificazione amministrativa, a successivi provvedimenti, cadenzati settimanalmente a partire dal 30 marzo, la presa d'atto delle istruttorie di ammissibilità svolte dal nucleo di valutazione nominato con decreto dirigenziale n. 14/2018, ai sensi dell'art. 8 del citato Avviso pubblico.
- (h) Con decreto dirigenziale n. 22 del 30 marzo 2018 si è preso atto dell'istruttoria di ammissibilità svolta dall'ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di formazione pratica, Incentivi all'occupazione – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017 – I° stralcio delle istanze di cui al decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018, rinviando a successivi provvedimenti la presa d'atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico – II° stralcio delle istanze di cui al decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018.
- (i) Con decreto dirigenziale n. 25 del 6 aprile 2018 si è preso atto dell'istruttoria di ammissibilità svolta dall'ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di formazione pratica, Incentivi all'occupazione – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017 – II° stralcio delle istanze di cui al decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018, rinviando a successivi provvedimenti la presa d'atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico – III° stralcio delle istanze di cui al decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018.

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dell'istruttoria di ammissibilità svolta dall'ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di formazione pratica, Incentivi all'occupazione – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017 – III° stralcio delle istanze di cui al decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018.

PRESO ATTO, inoltre, che per mero errore materiale nella conversione dei file allegati ai predetti decreti dirigenziali n. 22/2018 e n. 25/2018 non risultano visibili i loghi all'uopo previsti.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla ripubblicazione degli allegati ai citati decreti dirigenziali n. 22/2018 e n. 25/2018, lasciando invariate le disposizioni ivi contenute.

VISTI

- (a) La DGR n. 334 del 6 luglio 2016 "Approvazione Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) del POR FSE Campania 2014-2020, successivamente, revisionato e modificato, con DGR n. 742 del 20/12/2016.
- (b) Il decreto dirigenziale n. 319 del 21 luglio 2017 "D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016. Assegnazione delega ai dirigenti delle UU.OO.DD. della Direzione Generale 50-11";
- (c) la Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 91 della Direzione Generale 11 Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. Prendere atto dell'istruttoria di ammissibilità svolta dall'ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di formazione pratica, Incentivi all'occupazione – di cui al decreto dirigenziale n. 753

del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017 – III° stralcio delle istanze di cui al decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018.

2. Approvare l'elenco delle relative proposte ammissibili a finanziamento (Allegato A) e l'elenco di quelle non ammesse a finanziamento (Allegato B), come da prospetti che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Precisare che ai fini della stipula della convenzione i beneficiari delle azioni B e B+C dovranno dimostrare il rispetto delle caratteristiche del soggetto ospitante di cui all'art. 25-bis del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 "Regolamento di attuazione di cui alla l.r. n. 14 del 18 novembre 2009, articolo 54, comma 1, lett. b) (Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale e per la promozione della qualità del lavoro), così come modificato dal Regolamento regionale 29 Novembre 2013, n. 7, nonché il rispetto dei limiti sanciti dall'art. 26 dello stesso Regolamento.
4. Stabilire che, all'esito delle verifiche di cui al punto precedente, la convenzione con i beneficiari indicherà l'effettivo numero dei destinatari e i relativi importi ammessi a finanziamento.
5. Rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione che sarà sottoscritta con i beneficiari delle citate azioni B, B+C e C dell'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di formazione pratica, Incentivi all'occupazione – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017, nonché l'impegno della relativa spesa.
6. Rinviare a successivi provvedimenti la presa d'atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di formazione pratica, Incentivi all'occupazione – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017 – IV° stralcio delle istanze di cui al decreto dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018.
7. Procedere alla nuova pubblicazione degli allegati ai decreti dirigenziali n. 22 del 30 marzo 2018 pubblicato sul BURC n. 27 del 03/04/2018 (presa d'atto delle istruttorie di ammissibilità - I° stralcio delle istanze) e n. 25 del 6 aprile 2018 pubblicato sul BURC n. 28 del 09/04/2018 (presa d'atto delle istruttorie di ammissibilità - II° stralcio delle istanze), completi di Loghi, lasciando invariate tutte le disposizioni ivi contenute.
8. Inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, alla UOD "Gestione Finanziaria PO FSE" e al Direttore Generale per l'Istruzione, il Lavoro, la Formazione e le Politiche Giovanili, al BURC, per la pubblicazione nonché al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



ALLEGATO A – ELENCO PROPOSTE AMMISSIBILI – III STRALCIO DELLE ISTANZE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 18 DEL 23 MARZO 2018

RIFERIMENTI ISTANZA						SEDE		PEC	DESTINATARI				AZIONI B e B+C		AZIONE C	AMMISSIBILITA'	
n	Codice Istanza	Denominazione	Cognome legale rappresentante	Nome legale rappresentante	Profilo	Sede Lav.	Prov Sede	Inserimento PEC	Contr. B1	Contr. B2	Contr. C1	Contr. C2	Controllo B (importo)	Controllo B+C (importo)	Controllo C (importo)	Note finali	Ammissibile (SI / NO)
401	DD753/2017/311	AFIERO SRL	DE LUCA	DANIELA	CARPENTIERE EDILE	CASORIA	NAPOLI	afiero@spaziopec.it			1				€ 7.000,00		SI
402	DD753/2017/311	AFIERO SRL	DE LUCA	DANIELA	FERRAILO	CASORIA	NAPOLI	afiero@spaziopec.it				1			€ 7.000,00		SI
403	DD753/2017/424	AURORA SRLS	di mieri	gianluca	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ATENA LUCANA	SALERNO	erl.aurora@arubapec.it	1			1	€ 4.815,00	€ 7.815,00			SI
404	DD753/2017/425	L'OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	AMATO	CAROLINA	EDUCATORE	NAPOLI	NAPOLI	loasisrfirmpresasociale@legalmail.it		3			€ 14.445,00				SI
405	DD753/2017/425	L'OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	AMATO	CAROLINA	BIDELLO E ADDETTO SERVIZI CUSTODIA	NAPOLI	NAPOLI	loasisrfirmpresasociale@legalmail.it	3				€ 14.445,00				SI
406	DD753/2017/425	L'OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	AMATO	CAROLINA	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	loasisrfirmpresasociale@legalmail.it		1			€ 4.815,00				SI
407	DD753/2017/426	S.R.L.	Cerrone	Daniela	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	QUARTO	NAPOLI	anticapastamediterraneasrl@legalmail.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
408	DD753/2017/420	CIPRIANO ITALIA	CIPRIANO	ITALIA	ALTRI OPERAI ADDETTI A MACCHINARI DELL'INDUSTRIA TESSILE E DELLE CONFEZIONI ED ASSIMILATI	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	ciprianoitalia@pec.it	1		2		€ 4.815,00	€ 11.815,00	€ 7.000,00		SI
409	DD753/2017/429	S.R.L.	Cerrone	Daniela	PASTAI	QUARTO	NAPOLI	anticapastamediterraneasrl@legalmail.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
410	DD753/2017/428	ASSO S.R.L.S.	D'Amato	Francesco	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT' ARSENIO	SALERNO	asso.srls@pec.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
413	DD753/2017/433	CHIC SRL	RETUCCI	MADDALENA	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	chic2017@pec.it	1				€ 4.815,00				SI
414	DD753/2017/434	OFFICINA ABBIGLIAMENTO SRL	CORRAO	ORNELLA	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NAPOLI	officina-abbigliamento@pec.it	2		2		€ 9.630,00	€ 23.630,00			SI
415	DD753/2017/435	EUROGRAF S.R.L.	ESPOSITO	ALESSANDRO	OPERATORE STAMPA E RIPRODUZIONE DI PELLICOLE	NAPOLI	NAPOLI	eurograf2015@pec.it	1				€ 4.815,00				SI
416	DD753/2017/438	VITTORIA SRL	AURICH RAMIREZ	HECTOR MARTIN	CAMERIERI DI RISTORANTE	PELLEZZANO	SALERNO	vittoria@caseffapec.it	1				€ 4.815,00				SI
417	DD753/2017/437	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KARATE TEAM CAPASSO	AFFINITO	MICHELA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	TEAMCAPASSO@TSAPEC.IT	2		2		€ 9.630,00	€ 23.630,00			SI
418	DD753/2017/410	I FIORI DI GERARDO FONICIELLO SRLS	FONICIELLO	ANGELA ALESSIA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN PRISCO	CASERTA	iflorisrls@legalmail.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
419	DD753/2017/408	NEWCAM S.R.L.	MECCARIELLO	MICHELE	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	newcamsrl@pec.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
420	DD753/2017/427	LA COCCINELLA - SOCIETÀ COOP SOCIALE	BONZANINI	DANIELE	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	CALITRI	AVELLINO	coccinellacoopsociale@pec.it	2				€ 9.630,00				SI
421	DD753/2017/442	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE SRL	FARESE	MICHELE	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	AIROLA	BENEVENTO	cfpricercainnovazione@pec.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
422	DD753/2017/444	EDIL SCAFURI SRLS	SCAFURI	ANGELO	MANOVALE EDILE	CALVANICO	SALERNO	EDILSCAFURISRLS@LEGALMAIL.IT	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
423	DD753/2017/291	ONMIC	SIANO	VINCENZO	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SALERNO	SALERNO	onmic@pec.it	1				€ 4.815,00				SI
424	DD753/2017/446	IL DOLCE S.R.L.	RIOLA	BENEDETTO	IMPASTATORE DI PASTICCERIA	AIROLA	BENEVENTO	ildolcesas@pec.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
425	DD753/2017/449	DE VITA TOMMASO	DE VITA	TOMMASO	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	parafamaciadevita@pec.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
426	DD753/2017/448	CHEMICAL EXPRESS SRL	Avallone	Giuseppe	OPERATORE AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	chemicalexpress@pec.it	18		3		€ 86.670,00	€ 107.670,00			SI
427	DD753/2017/450	GOLDBET SAN CIPRIANO DI CERULLO GIANPIERO	CERULLO	GIANPIERO	ESERCENTE DI SALA SCOMMESSE	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	GIANPIERO.CERULLO@TSAPEC.IT	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
428	DD753/2017/451	SNEEZY PUB S.R.L.	CHIAROLANZA	TERESA	CAMERIERE DI RISTORANTE	POZZUOLI	NAPOLI	timevision@pec.it			2				€ 14.000,00		SI
429	DD753/2017/452	SIRIN SRL	de angelis	martina	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	MARCIANISE	CASERTA	sirinsrl@pec.it	2		2		€ 9.630,00	€ 23.630,00			SI
430	DD753/2017/454	INDIPENDENCE SRL	DE ANGELIS	FEDERICA	CAMERIERI DI RISTORANTE	MARCIANISE	CASERTA	indipendence-srl@pec.it	2		2		€ 9.630,00	€ 23.630,00			SI
431	DD753/2017/447	PANIFICIO BISCOTTIFICIO TABURNO S.R.L.	Ruggiero	Sabatino	PANETTIERE	BUCCIANO	BENEVENTO	panificiobiscottificiotaburnosnc@pec.it	3		3		€ 14.445,00	€ 35.445,00			SI
432	DD753/2017/288	PLURICOM SAS DI CANCRO P. & C.	Cancro	Pio	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POLLA	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it	1			1	€ 4.815,00	€ 7.815,00			SI
433	DD753/2017/459	PLURICOM SAS DI CANCRO P. & C.	Cancro	Pio	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POLLA	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it	1			1	€ 4.815,00	€ 7.815,00			SI
434	DD753/2017/445	A.D. SERVICE S.R.L.	DELL'ISOLA	ANTONIO	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	ad.servicesrl@pec.it	4		4		€ 19.260,00	€ 47.260,00			SI
435	DD753/2017/445	A.D. SERVICE S.R.L.	DELL'ISOLA	ANTONIO	OPERATORE AMMINISTRATIVO	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	ad.servicesrl@pec.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
436	DD753/2017/461	CENTRO SERVIZI SCHIAVONE MADDALENA S.R.L.	SCHIAVONE	MADDALENA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	CENTROSERVIZISCHIAVONE@TSAPEC.IT	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
437	DD753/2017/462	MARCONE S.R.L.	MARCONE	ALESSANDRO	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NAPOLI	marconesrl@legalmail.it	2		2		€ 9.630,00	€ 23.630,00			SI
438	DD753/2017/463	STUDIO ASSOCIATO BALLETTA DOVETTO	Balletta	Raffaele	OPERATORE AMMINISTRATIVO	AVELLINO	AVELLINO	raffaella.balletta@pec.commercialisti.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
439	DD753/2017/464	MARCONE S.R.L.	MARCONE	ALESSANDRO	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	NAPOLI	NAPOLI	marconesrl@legalmail.it	2		2		€ 9.630,00	€ 23.630,00			SI



440	DD753/2017/466	SORTEC PELLETERIE SRLS	MORRONE	FRANCESCO	CONCIATORI DI PELLI E DI PELLICCE	NAPOLI	NAPOLI	SORTEC@PEC.IT	13	13	€ 62.595,00	€ 153.595,00	SI
441	DD753/2017/467	CONSERG - CONSORZIO STABILE SERVIZI GLOBALI	RUSSO	MICHELE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	conserg.ari@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
442	DD753/2017/465	SOCEA DI PASQUALE CORVINO	CORVINO	PASQUALE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CASERTA	socsa@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
443	DD753/2017/469	SORTEC PELLETERIE SRLS	MORRONE	FRANCESCO	CONFEZIONATORI DI PELLICCERIA E DI CAPI IN PELLE	NAPOLI	NAPOLI	SORTEC@PEC.IT	5	5	€ 24.075,00	€ 59.075,00	SI
444	DD753/2017/258	PIO PROX SRL	cancro	pio	TECNICI DEL MARKETING	TEGGIANO	SALERNO	pioproxsr@legaimail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 7.815,00	SI
445	DD753/2017/472	SORTEC PELLETERIE SRLS	MORRONE	FRANCESCO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NAPOLI	SORTEC@PEC.IT	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
446	DD753/2017/468	P.&P. DI ANDREA PANSA & C. -SAS	PANSA	ANDREA	BARISTA	AMALFI	SALERNO	pepsamalfi@pec.it	2	1	€ 9.630,00	€ 16.630,00	SI
447	DD753/2017/471	TCCS SRL	Romano	Ciro	OPERATORE AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	tccs@legaimail.it	10	3	€ 48.150,00	€ 69.150,00	SI
448	DD753/2017/473	PIO PROX SRL	cancro	pio	TECNICI PROGRAMMATORI	TEGGIANO	SALERNO	pioproxsr@legaimail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 7.815,00	SI
449	DD753/2017/453	BAG HOUSE S.R.L.	CAMPOLI	LUCIA	TAGLIATORE DI CAPI IN PELLE	QUALIANO	NAPOLI	limevision@pec.it		1		€ 7.000,00	SI
450	DD753/2017/474	GINEVRA SRL	cancro	pio	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	ATENA LUCANA	SALERNO	ginevra.srl@vegaimail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 7.815,00	SI
451	DD753/2017/287	EURO RISPARMIO SRL	Scherma	Pasquale	COMMESSE DI VENDITA	POZZUOLI	NAPOLI	eurorisparmiosr@arubapec.it		4		€ 28.000,00	SI
452	DD753/2017/476	GINEVRA SRL	cancro	pio	ESPERTO DI MARKETING	ATENA LUCANA	SALERNO	ginevra.srl@vegaimail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 7.815,00	SI
453	DD753/2017/475	LA VALIGIA - SRL	PROTO	GIUSEPPE	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	AMALFI	SALERNO	lavaligiasr@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
454	DD753/2017/440	AUTOSCUOLA PISACANE & SBREGLIA S.R.L.	CONTE	EDUARDO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SCAFATI	SALERNO	autoscuolapiscanesebregliasr@arubapec.it		1		€ 7.000,00	SI
455	DD753/2017/478	NUOVA ASSIFIN DI DE ANGELIS ALBERICO	DE ANGELIS	ALBERICO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	ALBERICOCODEANGELIS@PEC.IT	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
456	DD753/2017/479	ELMAS SRL	DEL REGNO	ELISABETTA	CAMERIERE DI SALA	SALERNO	SALERNO	elmas.srl@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
457	DD753/2017/482	INNOVATION & NETWORKING	Paesano	Pietro	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NAPOLI	mail@pec.innetwork.biz	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
458	DD753/2017/483	F.A.R. SRLS	MAUTONE	ANTONIO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NAPOLI	far80@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
459	DD753/2017/480	PROFESSIONAL SERVIZI S.R.L.	lombardo	antonio	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	professional.servizisas@pec.it	4	4	€ 19.260,00	€ 47.260,00	SI
460	DD753/2017/481	RADIO KISS KISS SRL	Niespolo	Lucia	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	radiokisskiss@legaimail.it	1		€ 4.815,00		SI
461	DD753/2017/485	STUDIO LEGALE SALVATORE SCHIAVONE	SCHIAVONE	SALVATORE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	AVV.SALVATORESCHIAVONE86@PEC.IT	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
462	DD753/2017/486	FILOGRAFICA SRL	RUSSO	MICHELE	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	CASORIA	NAPOLI	fiograficasr@arubapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
463	DD753/2017/487	MAD ACADEMY S.R.L.	Niespolo	Davide	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NAPOLI	madacademy@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
464	DD753/2017/488	RENZA FRANCESCO	Renza	Francesco	GRAFICI	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	lastamperia-renzafrancesco@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
465	DD753/2017/484	MAMÀ BURGER	Di Benedetto	Vittorio	CAMERIERE DI RISTORANTE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	mamaburger@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 7.815,00	SI
466	DD753/2017/484	MAMÀ BURGER	Di Benedetto	Vittorio	CUOCO DI RISTORANTE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	mamaburger@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 7.815,00	SI
467	DD753/2017/457	KARMA SERVIZI SRLS	FANTARELLA	LUIGI	TELEFONISTA ADDETTO AI CALL CENTER PER L'INFORMAZIONE	ARPAIA	BENEVENTO	karmasr@s@pec.cgn.it	10		€ 48.150,00		SI
468	DD753/2017/490	E.P. SPA	D'Abaco	Carlo	CAMERIERE ADDETTO AL CATERING	NAPOLI	NAPOLI	eprnapoli@certificazioneposta.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
469	DD753/2017/491	VE.GAL. COSTRUZIONI SRL	vella	luigi	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	vegal.costruzioni@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
470	DD753/2017/153	MONDO LAVORO S.R.L.	RUGGIERO	GIUSEPPE	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BENEVENTO	mondolavorosr@pec.it	10	10	€ 48.150,00	€ 118.150,00	SI
471	DD753/2017/492	ESSEBI ENGINEERING SRL	PERILLO	MARTA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ACERRA	NAPOLI	essebiengineeringsr@pec.cgn.it		1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
472	DD753/2017/493	Format srl	Benvenuto	Andrea	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOLA	NAPOLI	formattalia@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
473	DD753/2017/494	SAN GIORGIO SAS DI D'IGLIO LUIGIA & C.	D'IGLIO	LUIGIA	BARISTA	AIROLA	BENEVENTO	sangiorgiosas@gigapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
474	DD753/2017/495	NUOVO SOLE SOCIETA' COOPERATIVA	DI CERBO	GIULIO	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	DUGENTA	BENEVENTO	nuovosolesocooop@legaimail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
475	DD753/2017/443	ABC AZIENDA SPECIALE ACQUA BENE COMUNE NAPOLI	Pennarola	Alfredo	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NAPOLI	segreteriagenerate@abcnapoli.telecompo.st.it	10		€ 48.150,00		SI
476	DD753/2017/443	ABC AZIENDA SPECIALE ACQUA BENE COMUNE NAPOLI	Pennarola	Alfredo	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NAPOLI	segreteriagenerate@abcnapoli.telecompo.st.it	10		€ 48.150,00		SI
477	DD753/2017/470	SOCIETA' AGRICOLANNA SRL	CAPPABIANCA	FERDINANDO	Esercenti delle vendite	SAN PRISCO	CASERTA	agricolanna@pec.it	3	3	€ 14.445,00	€ 35.445,00	SI
478	DD753/2017/498	STUDIO COMMERCIALE SCHIAVONE	SCHIAVONE	DANIELE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	D.SCHIAVONE@CONSULENTIDELLAVO.RIOPEC.IT	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
479	DD753/2017/497	CENTER FRUIT - S.A.S. - DI RUGGIERO LUCIA & C.	RUGGIERO	LUCIA	COMMESSE DI BANCO	SAN VALENTINO TORIO	SALERNO	CENTERFRUITSAS@PEC.IT	1		€ 4.815,00		SI



480	DD753/2017/497	CENTER FRUIT - S.A.S. - DI RUGGIERO LUCIA & C.	RUGGIERO	LUCIA	OPERAIO SPECIALIZZATO NELLA CONSERVAZIONE DI FRUTTA E VERDURA	SAN VALENTINO TORIO	SALERNO	CENTERFRUITAS@PEC.IT	1		€ 7.000,00	SI
481	DD753/2017/496	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO - SOCIETA' COOPERATIVA	FARESE	MICHELE	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BENEVENTO	cdpformazione@pec.it	2	2	€ 9.630,00 € 23.630,00	AmMESSO con riserva: integrare gli elementi non leggibili della domanda
482	DD753/2017/257	VE NE DOMENICO	VE NE	DOMENICO	MANOVALI ED ALTRO PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE MINIERE E DELLE CAVE	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	venedomenico@pec.it	1	1	€ 4.815,00 € 11.815,00	SI
483	DD753/2017/252	NEW POWER S.R.L. UNINOMINALE	massaro	clemente	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	AVELLINO	AVELLINO	newpowerav@pec.it	1	1	€ 4.815,00 € 11.815,00	SI
484	DD753/2017/499	DR CARNI SRL	D'AURIA	MARIA ROSARIA	COMMESSE DI BANCO	SALERNO	SALERNO	drcarni@pec.it	1	1	€ 4.815,00 € 11.815,00	SI
485	DD753/2017/501	MARTINO MARIANNA	MARTINO	MARIANNA	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	MARTINOMARIANNA@ARUBAPEC.IT	1	1	€ 4.815,00 € 11.815,00	SI
486	DD753/2017/503	FUGA PER ROTTE REMOTE DI ERRICO ANNA	Errico	Anna	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN AGENZIA DI VIAGGIO	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
487	DD753/2017/503	FUGA PER ROTTE REMOTE DI ERRICO ANNA	Errico	Anna	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
488	DD753/2017/504	OROPALLO ROSA S.R.L.	OROPALLO	ROSA	CASSIERE DI PUBBLICO ESERCIZIO	BUCCIANO	BENEVENTO	OROPALLOROSA.SRL@PEC.IT	1	1	€ 4.815,00 € 11.815,00	SI
489	DD753/2017/500	PANIFICIO RUGGIERO VINCENZO	RUGGIERO	VINCENZO	FORNAIO PANIFICATORE	BUCCIANO	BENEVENTO	ruggiero.vincenzo@arubapec.it	1	1	€ 4.815,00 € 11.815,00	SI
490	DD753/2017/505	VI.CAR DI GIOVANNI VITTORIA	VITTORIA	GIOVANNI	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
491	DD753/2017/505	VI.CAR DI GIOVANNI VITTORIA	VITTORIA	GIOVANNI	MECCANICO RIPARATORE D'AUTO	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	2		€ 9.630,00	SI
493	DD753/2017/506	C.M.A. INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE S.A.S. DI MARRAZZO FILOMENA	MARRAZZO	MASSIMO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOCERA INFERIORE	SALERNO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
494	DD753/2017/507	STUDIO ASSOCIATO ARENA - VASCA	ARENA	NICOLA	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	contributi@arubapec.it	3		€ 14.445,00	SI
495	DD753/2017/422	CAMPOLI METALLI SRL	CAMPOLI	PASQUALE	FABBRIO FERRAIO	MONDRAGONE	CASERTA	campolimetallisrl@pec.it	3	3	€ 14.445,00 € 35.445,00	SI
496	DD753/2017/508	AGRITURISMO LA SFRUSCIA RESORT SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PIEGARI	VINCENZO	CAMERIERE DI SALA	SAN GREGORIO MAGNO	SALERNO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
497	DD753/2017/509	SIME GARDEN DI SIMEOLI MASSIMO	SIMEOLI	MASSIMO	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	QUARTO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
498	DD753/2017/509	SIME GARDEN DI SIMEOLI MASSIMO	SIMEOLI	MASSIMO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	QUARTO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
499	DD753/2017/511	FREE WIND ITALY SRL	SALVATORE	CARMINE	CONTABILI	SAN GREGORIO MAGNO	SALERNO	contributi@arubapec.it	1	1	€ 4.815,00 € 11.815,00	SI
500	DD753/2017/512	RETE DELLA VITA	MARTONE	MARIA TERESA ELISABETTA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	RETEDELLAVITA@PEC.IT	1		€ 4.815,00	SI
501	DD753/2017/513	FREE WIND ITALY SRL	SALVATORE	CARMINE	CONTABILI	SAN GREGORIO MAGNO	SALERNO	contributi@arubapec.it	1	1	€ 4.815,00 € 11.815,00	SI
502	DD753/2017/514	SIME GARDEN DI SIMEOLI MASSIMO	SIMEOLI	MASSIMO	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	QUARTO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
503	DD753/2017/514	SIME GARDEN DI SIMEOLI MASSIMO	SIMEOLI	MASSIMO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	QUARTO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
504	DD753/2017/515	AGRITURISMO LA SFRUSCIA RESORT SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PIEGARI	VINCENZO	CAMERIERE DI SALA	SAN GREGORIO MAGNO	SALERNO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
505	DD753/2017/517	STUDIO ASSOCIATO ARENA - VASCA	ARENA	NICOLA	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	contributi@arubapec.it	3		€ 14.445,00	SI
506	DD753/2017/516	FUGA PER ROTTE REMOTE DI ERRICO ANNA	Errico	Anna	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN AGENZIA DI VIAGGIO	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
507	DD753/2017/516	FUGA PER ROTTE REMOTE DI ERRICO ANNA	Errico	Anna	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
508	DD753/2017/518	C.M.A. INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE S.A.S. DI MARRAZZO FILOMENA	MARRAZZO	MASSIMO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOCERA INFERIORE	SALERNO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
509	DD753/2017/519	VI.CAR DI GIOVANNI VITTORIA	VITTORIA	GIOVANNI	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00	SI
510	DD753/2017/519	VI.CAR DI GIOVANNI VITTORIA	VITTORIA	GIOVANNI	RIPARATORE DI AUTOVEICOLI	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	2		€ 9.630,00	SI
511	DD753/2017/521	R.G. SERVICE S.R.L.	Rece	Giancarlo	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	MERCOGLIANO	AVELLINO	rgservice@diellepec.it	2		€ 9.630,00	SI
512	DD753/2017/522	MEDACARNI S.R.L.	Del Regno	Carmin	COMMESSE DI BANCO	SALERNO	SALERNO	medacarni@pec.it	9	9	€ 43.335,00 € 106.335,00	SI
513	DD753/2017/524	S.S.D SRL	DI TULLIO	DOMENICO	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SALERNO	securityservicesdtullio@pec.it	6	6	€ 28.890,00 € 70.890,00	SI
514	DD753/2017/525	GEOM. SALVATORE MARTONE	MARTONE	SALVATORE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	salvatore.martone@geopec.it	1		€ 4.815,00	SI
515	DD753/2017/436	SECURITY SERVICES DI TULLIO SRL	BISOGNO	LUCREZIA	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	NOCERA INFERIORE	SALERNO	securityservicesdtullio@legaimail.it	2	1	€ 9.630,00 € 16.630,00	SI
516	DD753/2017/526	GOSER-SOCIETA' COOPERATIVA	ATENIESE	FRANCO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SARNO	SALERNO	goser@pec.confcooperative.it	6	2	€ 28.890,00 € 42.890,00	SI
517	DD753/2017/527	NIGRO SURGELATI SRL	NIGRO	ANTONINO	Addetti alle vendite	CAMPAGNA	SALERNO	nigrosurgelatisrl@pec.it	1		€ 4.815,00	SI
518	DD753/2017/528	AVVOCATO CANTIELLO LORENZO	CANTIELLO	LORENZO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	avv.cantiello@pec.it	1	1	€ 4.815,00 € 11.815,00	SI



519	DD753/2017/523	FOODIE BAKERY DI ALESSIO BONETTO	BONETTO	ALESSIO	CAMERIERE DI RISTORANTE	MARCIANISE	CASERTA	alessiobonetto@legalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
520	DD753/2017/520	DOTT CDL CARPINELLI FRANCESCO	Carpinelli	francesco	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AGROPOLI	SALERNO	francescocarpinelli@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
522	DD753/2017/530	AVVOCATO CANTIELLO OTTAVIO	CANTIELLO	OTTAVIO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	avv.cantiello@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
523	DD753/2017/532	ANELLA VITOLO	VITOLO	ANELLA	ADDETTO A SERVIZI ANTINCENDIO	BATTIPAGLIA	SALERNO	avs.antincendi@legalmail.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
524	DD753/2017/533	HOTEL ROYAL S.R.L.	BUCCELLA	VITO	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	CAPACCIO	SALERNO	hotel.royal@legalmail.it	3		€ 14.445,00		SI
525	DD753/2017/537	DITTA PAGANO GIUSEPPE	Pagano	Giuseppe	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	giuseppe.pagano60@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
526	DD753/2017/538	DELLA PIA SRL	DELLA PIA	GIOVANNI	ADDETTI A TELAI MECCANICI E A MACCHINARI PER LA TESSITURA E LA MAGLIERIA	ARZANO	NAPOLI	dellapiasrl@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
527	DD753/2017/538	DELLA PIA SRL	DELLA PIA	GIOVANNI	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARZANO	NAPOLI	dellapiasrl@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
528	DD753/2017/538	DELLA PIA SRL	DELLA PIA	GIOVANNI	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	ARZANO	NAPOLI	dellapiasrl@pec.it	3	3	€ 14.445,00	€ 35.445,00	SI
529	DD753/2017/538	DELLA PIA SRL	DELLA PIA	GIOVANNI	MODELLISTA DI CALZATURE	ARZANO	NAPOLI	dellapiasrl@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
530	DD753/2017/538	DELLA PIA SRL	DELLA PIA	GIOVANNI	TAGLIATORI DI CALZATURE	ARZANO	NAPOLI	dellapiasrl@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
531	DD753/2017/538	DELLA PIA SRL	DELLA PIA	GIOVANNI	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	ARZANO	NAPOLI	dellapiasrl@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
532	DD753/2017/540	CO.EDIL S.R.L.	SETOLA	FRANCESCO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	coedi@tapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
533	DD753/2017/549	BALDASCINO LUIGI	BALDASCINO	LUIGI	MANOVALE EDILE	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	balca@legalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
534	DD753/2017/550	LUAMA DI PORTOGALLO LUISA & C SNC	PORTOGALLO	LUISA	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	LUSCIANO	CASERTA	luamaonc@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
535	DD753/2017/552	ROSSELLA SAS DI CAPASSO ANGELO	CAPASSO	ANGELO	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	rossellajas@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
536	DD753/2017/551	NEXSOFT S.P.A.	Montoro	Corrado	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SALERNO	nexsoft@pec.aruba.it	2	1	€ 9.630,00	€ 16.630,00	SI
537	DD753/2017/554	NEXSOFT S.P.A.	Montoro	Corrado	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SALERNO	nexsoft@pec.aruba.it	2	1	€ 9.630,00	€ 16.630,00	SI
538	DD753/2017/554	NEXSOFT S.P.A.	Montoro	Corrado	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO DELL'IMPRESA O DELL'ORGANIZZAZIONE	SALERNO	SALERNO	nexsoft@pec.aruba.it	2	1	€ 9.630,00	€ 16.630,00	SI
539	DD753/2017/554	NEXSOFT S.P.A.	Montoro	Corrado	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	SALERNO	SALERNO	nexsoft@pec.aruba.it	4	3	€ 19.260,00	€ 40.260,00	SI
540	DD753/2017/556	ROBERTO GIUSEPPE	ROBERTO	GIUSEPPE	ACCONCIATORI	VILLA DI BRIANO	CASERTA	robertogiuseppe@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
541	DD753/2017/558	BRUNEL	Bencivenga	Salvatore	TAGLIATORI DI PELLICERIA E DI CAPI IN PELLE	NAPOLI	NAPOLI	brunelsb@pec.it	5	5	€ 24.075,00	€ 59.075,00	SI
542	DD753/2017/391	HUMANA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Garofalo	Federica	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	humanacoop@pec.it	3	3	€ 14.445,00	€ 35.445,00	SI
543	DD753/2017/559	FOTOGRAFICART DI CARRANO GIUSEPPE	CARRANO	GIUSEPPE	OPERATORE AMMINISTRATIVO	POLLA	SALERNO	giusepecarrano@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
544	DD753/2017/387	SOCIAL LAB76	DI MEO	MARIA GRAZIA	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN IMPRESE O ENTI PUBBLICI	BENEVENTO	BENEVENTO	lab76@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
545	DD753/2017/561	IPPOLITO GIOVANNI	IPPOLITO	Giovanni	BARISTI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIENZO	CASERTA	giovanni.ippolito.1980@postacertificata.tabr	1		€ 4.815,00		SI
546	DD753/2017/109	EDIL VETRO S.R.L.	SABATINO	TOMMASO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTESARCHIO	BENEVENTO	contabile@edilvetromontesarchio.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
547	DD753/2017/109	EDIL VETRO S.R.L.	SABATINO	TOMMASO	TAGLIATORI, MOLATORI E LEVIGATORI DEL VETRO	MONTESARCHIO	BENEVENTO	contabile@edilvetromontesarchio.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
548	DD753/2017/409	CLINICA VILLA DEL SOLE SPA	MACCAURO	GIANLUCA	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CASERTA	CASERTA	gianluca.maccauro@gmail.com	20	2	€ 96.300,00	€ 110.300,00	SI
549	DD753/2017/411	CLINICA VILLA DEL SOLE SPA	MACCAURO	GIANLUCA	INFERMIERE	CASERTA	CASERTA	gianluca.maccauro@gmail.com	10	2	€ 48.150,00	€ 62.150,00	SI
550	DD753/2017/411	CLINICA VILLA DEL SOLE SPA	MACCAURO	GIANLUCA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	CASERTA	CASERTA	gianluca.maccauro@gmail.com	5		€ 24.075,00		SI
551	DD753/2017/411	CLINICA VILLA DEL SOLE SPA	MACCAURO	GIANLUCA	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	CASERTA	CASERTA	gianluca.maccauro@gmail.com	5		€ 24.075,00		SI
552	DD753/2017/557	MULTISERVICE SRL SOCIETÀ UNIPERSONALE	FRAGNITO	GIACOMO	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	BENEVENTO	BENEVENTO	multiservicesrl@legalmail.it	3	1	€ 14.445,00	€ 21.445,00	SI
553	DD753/2017/563	CARTOGRAPH S.R.L.	D'ANNA	MASSIMO	COMMESSE DI LIBRERIA	NAPOLI	NAPOLI	cartograph@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
554	DD753/2017/562	ATELIER CALCAGNO SRL	CALCAGNO	VINCENZO	TAGLIATORI DI PELLETERIA	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	ateliercalcagno@pec.it	2	1	€ 9.630,00	€ 16.630,00	SI
555	DD753/2017/566	ASSOEFA	Cipriano	Lucia	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	EBOLI	SALERNO	assoefa@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
556	DD753/2017/564	NUOVA ZEVER SRLS	ZIMBARDI	FRANCESCO	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	nuovazeversrls@pec.it	2	1	€ 9.630,00	€ 16.630,00	SI
557	DD753/2017/423	PINETA GRANDE SRL	Ferriello	Anna Maria	BIOLOGO	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	coopch@legalmail.it	1		€ 4.815,00		SI
558	DD753/2017/423	PINETA GRANDE SRL	Ferriello	Anna Maria	INFERMIERE	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	coopch@legalmail.it	8	2	€ 38.520,00	€ 52.520,00	SI



559	DD753/2017/423	PINETA GRANDE SRL	Ferriello	Anna Maria	OPERATORE SOCIO SANITARIO	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	coopch@legalmail.it	7	2	€ 33.705,00	€ 47.705,00	SI
560	DD753/2017/423	PINETA GRANDE SRL	Ferriello	Anna Maria	OSTETRICA	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	coopch@legalmail.it	2		€ 9.630,00		SI
561	DD753/2017/423	PINETA GRANDE SRL	Ferriello	Anna Maria	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	coopch@legalmail.it	2		€ 9.630,00		SI
562	DD753/2017/567	OFFICINA BOTTIGLIERI DI BOTTIGLIERI RAFFAELE	BOTTIGLIERI	RAFFAELE	MECCANICO FRESATORE	VIETRI SUL MARE	SALERNO	raffaalebottiglieri@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
563	DD753/2017/569	TESTA SLOT S.R.L.	Testa	Carlo	RICEVITORI	POZZUOLI	NAPOLI	testaslot@legalmail.it		1		€ 7.000,00	SI
565	DD753/2017/571	INDUSTRIE ELETTROMECCANICHE EUROPEE	Iovino	Gianlorenzo	PERITO MECCANICO	MARCIANISE	CASERTA	i.e.e.srl@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 7.815,00	SI
566	DD753/2017/534	ROSATO COSTRUZIONI SRL	ROSATO	COSIMO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CASERTA	rosatocostruzioni@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
567	DD753/2017/572	PASTICCERIA FAIELLA	VOCCIA	ANTONELLA	PASTICCIERE ARTIGIANALE	SALERNO	SALERNO	antonellavoccia@arubapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
568	DD753/2017/458	CASA VACANZE ELVE DI ELIDE MUCCIOLO	MUCCIOLO	ELIDE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA PULIZIA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E NELLE NAVI	AGROPOLI	SALERNO	elidemuccio@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
569	DD753/2017/575	MICHELE SAROGNI	Sarogni	Michele	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CURTI	CASERTA	michele.sarogni@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 15.630,00	SI
570	DD753/2017/576	DAGMAR IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DEL SORBO	ANNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	dagmar@arubapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
571	DD753/2017/574	METALLI AMBIENTE	FALZARANO	STEFANO	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BENEVENTO	metalliambiante@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
572	DD753/2017/574	METALLI AMBIENTE	FALZARANO	STEFANO	RACCOLTITORE DI OGGETTI DI RIFIUTO	AIROLA	BENEVENTO	metalliambiante@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
573	DD753/2017/578	ASTEROPE SRL	DERCENNO	RAFFAELE	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	AGEROLA	NAPOLI	timevision@pec.it		2		€ 14.000,00	SI
574	DD753/2017/578	ASTEROPE SRL	DERCENNO	RAFFAELE	FORMATORE SPECIALISTA DI CONTENUTI	AGEROLA	NAPOLI	timevision@pec.it		1		€ 3.000,00	SI
575	DD753/2017/579	CASALE PIATRAVALLE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	farese	michele	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE	BUCCIANO	BENEVENTO	casalepiatralle@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
576	DD753/2017/580	MARTINO LUIGI	MARTINO	LUIGI	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	martinoluigi231279@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
577	DD753/2017/581	METALLI AMBIENTE	FALZARANO	STEFANO	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BENEVENTO	metalliambiante@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
578	DD753/2017/581	METALLI AMBIENTE	FALZARANO	STEFANO	RACCOLTITORE DI OGGETTI DI RIFIUTO	AIROLA	BENEVENTO	metalliambiante@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
579	DD753/2017/510	FONTANELLA ANTONIO	FONTANELLA	ANTONIO	PANETTIERE	ANGRI	SALERNO	fontanellaantonio@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
580	DD753/2017/585	FRANCESCO SCHIAVONE	Schiavone	Francesco	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	francescoschiavone@ordinge.it	1		€ 4.815,00		SI
581	DD753/2017/586	SWEET COFFEE DI MIRANDA ARCANGELO & C. SAS	MIRANDA	ARCANGELO	BARISTA	SALERNO	SALERNO	sweetcoffeesas@arubapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
582	DD753/2017/587	L'ANTICA PIAZZA SRLS	FALZARANO	PIETRO	CUOCO PIZZAILO	AIROLA	BENEVENTO	anticapiazzasrls@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
583	DD753/2017/573	THE NEXT S.R.L.	GOLINO	GIOVANNI	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MARCIANISE	CASERTA	thenext@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
584	DD753/2017/542	SVILUPPO EDILE SRL	DELLA VALLE	ANGELO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CASERTA	sviluppo.edile@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
585	DD753/2017/584	GLOBAL PET S.A.S. DI BARBATO LAZZARO	BARBATO	LAZZARO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CASERTA	globalpet@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
586	DD753/2017/589	AMORIELLO ANGELO	AMORIELLO	ANGELO	AIUTO BARMAN	MOIANO	BENEVENTO	globalpet@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
587	DD753/2017/591	BIART S.R.L.	Di Bartolomeo	Paola	MONTATORE DI MOBILI PRESSO I CLIENTI	AGROPOLI	SALERNO	biart@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
588	DD753/2017/592	TEKRA SRL	BALESTRIERI	ALESSIO ANTONELLO	CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION	ANGRI	SALERNO	tekra@legalmail.it	25		€ 120.375,00		SI
589	DD753/2017/592	TEKRA SRL	BALESTRIERI	ALESSIO ANTONELLO	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	ANGRI	SALERNO	tekra@legalmail.it	10		€ 48.150,00		SI
590	DD753/2017/592	TEKRA SRL	BALESTRIERI	ALESSIO ANTONELLO	OPERATORE ECOLOGICO	ANGRI	SALERNO	tekra@legalmail.it	15		€ 72.225,00		SI
591	DD753/2017/593	SIPLA SRL	GRIMALDI	CONCETTA	ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI	PADULA	SALERNO	siplaseri@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
592	DD753/2017/593	SIPLA SRL	GRIMALDI	CONCETTA	IMPIEGATO ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI	PADULA	SALERNO	siplaseri@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
593	DD753/2017/595	GRIMALDI SNC	grimaldi	antonio	COMMESSE DI BANCO	SANZA	SALERNO	grimaldisnc@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
594	DD753/2017/594	BALESTRIERI APPALTI SRL	BALESTRIERI	ANTONIO	CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION	GRAGNANO	NAPOLI	balestrieriappalti@legalmail.it	3		€ 14.445,00		SI
595	DD753/2017/594	BALESTRIERI APPALTI SRL	BALESTRIERI	ANTONIO	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	GRAGNANO	NAPOLI	balestrieriappalti@legalmail.it	4		€ 19.260,00		SI
596	DD753/2017/594	BALESTRIERI APPALTI SRL	BALESTRIERI	ANTONIO	OPERATORE ECOLOGICO	GRAGNANO	NAPOLI	balestrieriappalti@legalmail.it		3	€ 14.445,00		SI
597	DD753/2017/596	GRIMALDI CONCETTA	GRIMALDI	CONCETTA	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	SALA CONSILINA	SALERNO	cgrimaldi@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
598	DD753/2017/597	ACQUAVIVA ORTOPEDIA S.R.L.	TOMMASI	GIANCARLO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NAPOLI	acquavivasrl@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI



599	DD753/2017/597	ACQUAVIVA ORTOPEDIA S.R.L.	TOMMASI	GIANCARLO	ADDETTO VENDITE	NAPOLI	NAPOLI	acquavivasrl@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI



ALLEGATO B – ELENCO PROPOSTE NON AMMESSE – III STRALCIO DELLE ISTANZE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 18 DEL 23 MARZO 2018

RIFERIMENTI ISTANZA						SEDE		PEC	DESTINATARI				AZIONI B e B+C		AZIONE C	AMMISSIBILITA'	
n	Codice Istanza	Denominazione	Cognome legale rappresentante	Nome legale rappresentante	Profilo	Sede Lav.	Prov Sede	Inserimento PEC	Contr. B1	Contr. B2	Contr. C1	Contr. C2	Controllo B (importo)	Controllo B+C (importo)	Controllo C (importo)	Note finali	Ammissibile (SI / NO)
411	DD753/2017/431	CULLIGAN SERVICE NAPOLI DI MASSIMILIANO BOCCHETTI & C. SAS	Bocchetti	Massimiliano	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NAPOLI									I documenti allegati non sono leggibili	NO
412	DD753/2017/431	CULLIGAN SERVICE NAPOLI DI MASSIMILIANO BOCCHETTI & C. SAS	Bocchetti	Massimiliano	CAPO MAGAZZINO	NAPOLI	NAPOLI									I documenti allegati non sono leggibili	NO
492	DD753/2017/502	IBAN SRLS SRLS	MARCHESE	IVAN	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	BUCCIANO	BENEVENTO									Allegato B1 non leggibile	NO
521	DD753/2017/529	METAL SAN NICOLA DI MARTINO PASQUALE MARTINO		PASQUALE	FABBRIO FERRAIO	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA									I documenti allegati non sono leggibili	NO
564	DD753/2017/570	CASALE PIATRAVALLE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	SAVINELLI	CARMELA	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE	BUCCIANO	BENEVENTO									Documenti firmati digitalmente da persona diversa. Allegato B1 non leggibile	NO
600	DD753/2017/597	ACQUAVIVA ORTOPEDIA S.R.L.	TOMMASI	GIANCARLO	ESERCENTE DI MAGAZZINO DI VENDITE ALL'INGROSSO	NAPOLI	NAPOLI									Intervento non richiesto nell'allegato B1	NO



ALLEGATO A al decreto dirigenziale n. 22 del 30 marzo 2018 – ELENCO PROPOSTE AMMISSIBILI – I STRALCIO DELLE ISTANZE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 18 DEL 23 MARZO 2018

RIFERIMENTI ISTANZA						SEDE		PEC	DESTINATARI				AZIONI B e B+C		AZIONE C	AMMISSIBILITA'	
n	Codice Istanza	Denominazione	Cognome legale rappresentante	Nome legale rappresentante	Profilo	Sede Lav.	Prov Sede	Inserimento PEC	Contr. B1	Contr. B2	Contr. C1	Contr. C2	Controllo B (importo)	Controllo B+C (importo)	Controllo C (importo)	Note finali	Ammissibile (SI / NO)
10	DD753/2017/56	BLADEWORKS S.R.L.	D'ETTORE	ANGELO	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN GOMMA	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	bladeworkssri@legalmail.it	6		6		€ 28.890,00	€ 70.890,00			SI
11	DD753/2017/63	I MASCALZONI LATINI S.R.L.	ESPOSITO	LUCIA	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NAPOLI	c.battista@consulentidellavoropec.it			2				€ 14.000,00		SI
12	DD753/2017/67	GI BET DI MARIA NOTARNICOLA	NOTARNICOLA	MARIA	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	STRIANO	NAPOLI	gibeteuro@pec.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
13	DD753/2017/61	VIETRI EMILIA	vietri	emilia	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MONTORO	AVELLINO	langolodelledelzie@arubapec.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
14	DD753/2017/65	F.C. COSTRUZIONI S.R.L.	COCCIARDO	SALVATORE	CARRIOLANTE	POZZUOLI	NAPOLI	fccostruzioni6@legalmail.it			2				€ 14.000,00		SI
15	DD753/2017/81	MEGATRON SRL	GRIMALDI	LUCA	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	CAIVANO	NAPOLI	megatronsri@legalmail.it	5		5		€ 24.075,00	€ 59.075,00			SI
16	DD753/2017/69	MAURIELLO TIZIANA	MAURIELLO	TIZIANA	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	VILLARICCA	NAPOLI	maurielotiziana@legalmail.it	4		4		€ 19.260,00	€ 47.260,00			SI
17	DD753/2017/83	PICARDI PORTE & FINESTRE S.R.L.	Picardi	Salvatore	SERRAMENTISTA IN LEGNO	ACERRA	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1				€ 4.815,00				SI
18	DD753/2017/72	GRIECAM SRL	Di Bartolomeo	Carmela	OPERATORE AMMINISTRATIVO	CASORIA	NAPOLI	info@pec.griecam.com	6		2		€ 28.890,00	€ 42.890,00			SI
19	DD753/2017/74	METADESIGN SRL	Ruggiero	Felice Pasquale	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	MONTELLA	AVELLINO	metadesignsri@pec.it	2		2		€ 9.630,00	€ 23.600,00			SI
20	DD753/2017/68	BARATTA S.A.S. DI BARATTA ANTONIO & C.	BARATTA	MASSIMO	OPERATORE AMMINISTRATIVO	AVELLINO	AVELLINO	barattasas@pec.it	2		2		€ 9.630,00	€ 23.630,00			SI
21	DD753/2017/82	IPEM SERVIZI S.R.L.	IODICE	CARMINE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASAVATORE	NAPOLI	contributi@arubapec.it	5				€ 24.075,00				SI
22	DD753/2017/80	GUSTO E CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MEMOLI	MONICA	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MANOCALZATI	AVELLINO	gustoeco@pec.it	10		3		€ 48.150,00	€ 69.150,00			SI
23	DD753/2017/77	PAM WE CAN SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	SEPE	MARCELLA	GRAFICI	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	pamwecan@legalmail.it	4		4		€ 19.260,00	€ 47.260,00			SI
24	DD753/2017/87	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA	Del Re	Ilaria	EDUCATORE PER DISABILI	SALERNO	SALERNO	intesa@pec.retesolidale.it	3		1	1	€ 14.445,00	€ 24.445,00			SI
25	DD753/2017/86	METIS S.R.L.S.	MASCOLO	GIOVANNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	metis.srls@pec.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00			SI
26	DD753/2017/100	INVEST	Picariello Festa	Giuseppe	OPERATORE AMMINISTRATIVO	AVELLINO	AVELLINO	picarielloinvest@pec.it	2		2		€ 9.630,00	€ 23.630,00			SI
27	DD753/2017/94	AGE.FORM AGENZIA FORMAZIONE E LAVORO	SGRO	BRUNO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1				€ 4.815,00				SI
28	DD753/2017/90	SCOGNAMIGLIO STEFANIA	SCOGNAMIGLIO	STEFANIA	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1				€ 4.815,00				SI
29	DD753/2017/96	SICURSAN SRLS UNIPERSONALE	SUPPA	GIUSEPPE	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	sicursansrls@pec.it	1				€ 4.815,00				SI
30	DD753/2017/96	SICURSAN SRLS UNIPERSONALE	SUPPA	GIUSEPPE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	sicursansrls@pec.it			2				€ 14.000,00		SI



31	DD753/2017/88	MEROPE SRL	RIVELLI	LUIGI	OPERATORE AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	meropesrl15@pec.it	1	3	€ 4.815,00	€ 11.815,00	€ 14.000,00	SI
32	DD753/2017/102	LOGITEC ITALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Scafuro	Raffaele	OPERATORE AMMINISTRATIVO	ATRIPALDA	AVELLINO	logitecitaliasrl@pec.it	10	3	€ 48.150,00	€ 69.150,00		SI
33	DD753/2017/58	PROCIDA VIVONE & PARTNERS S.R.L.	VIVONE	PIETRO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SALERNO	SALERNO	procidavivonepartners@pec.it	1		€ 4.815,00			SI
34	DD753/2017/84	KIRA SRL	SCOGNAMIGLIO	STEFANIA	ADDETTO AL CUSTOMER SERVICE	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	2		€ 9.630,00			SI
35	DD753/2017/106	JULIEN MATTION S.R.L.	VERTAGLIA	DANIELE	COMMESSE DI VENDITA	VOLLA	NAPOLI	contributi@arubapec.it	2		€ 9.630,00			SI
36	DD753/2017/95	CENTRO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II S.R.L.	CICATELLI	LOREDANA	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	centroscolasticosrls@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
37	DD753/2017/95	CENTRO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II S.R.L.	CICATELLI	LOREDANA	DOCENTI	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	centroscolasticosrls@pec.it	3	3	€ 14.445,00	€ 35.445,00		SI
38	DD753/2017/95	CENTRO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II S.R.L.	CICATELLI	LOREDANA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	centroscolasticosrls@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
39	DD753/2017/105	GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	LOMBARDO	SALVATORE	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00			SI
40	DD753/2017/112	CAPONE GIORGIO	capone	giorgio	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	SALERNO	SALERNO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00			SI
41	DD753/2017/85	STUDIO LEGALE MAIONE	Maione	Gennaro	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	gennaromaione@puntopec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
42	DD753/2017/113	LA FALCO SOC.COOP.	NARDUCCI	MARTINA	OPERATORE AMMINISTRATIVO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	lafalco@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
43	DD753/2017/114	SANNIFOR S.R.L.	Gutierrez	Evelina	COMMESSE DI NEGOZIO	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	sannioforsrl@arubapec.it	1		€ 4.815,00			SI
44	DD753/2017/114	SANNIFOR S.R.L.	Gutierrez	Evelina	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	sannioforsrl@arubapec.it		2			€ 14.000,00	SI
45	DD753/2017/111	LOGI SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Pellegrino	Massimiliano	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	ogiservice2000@pec.it	16	3	€ 77.040,00	€ 98.040,00		SI
46	DD753/2017/78	SA.FE.MA.G.SRL	RIZZO	VINCENZO	SALDATORE TUBISTA	BATTIPAGLIA	SALERNO	safemagsrl@legalmail.it	2	1	€ 9.630,00	€ 19.630,00		SI
47	DD753/2017/119	LICCIARDIELLO DOMENICO JGOR	LICCIARDIELLO	DOMENICO JGOR	RAGIONIERE CONTABILE	QUALIANO	NAPOLI	SERVIZIODATACERT@LEGALMAIL.IT	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
48	DD753/2017/92	HELIOS S.R.L.	D'Auria	Francesco	OPERATORE AMMINISTRATIVO	SCAFATI	SALERNO	heliosimpianto@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
49	DD753/2017/92	HELIOS S.R.L.	D'Auria	Francesco	OPERATORE DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	SCAFATI	SALERNO	heliosimpianto@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
50	DD753/2017/116	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL	PRISCO	ANNA MARIA	ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	contributi@arubapec.it	9		€ 43.335,00			SI
51	DD753/2017/116	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL	PRISCO	ANNA MARIA	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	contributi@arubapec.it	9		€ 43.335,00			SI
52	DD753/2017/99	C.T.T. CENTRO TERAPIA TIRRENO	Burrelli	Giovanni Raffaele	ADDETTO ALL'ACCETTAZIONE	MONDRAGONE	CASERTA	coopctt@legalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
53	DD753/2017/99	C.T.T. CENTRO TERAPIA TIRRENO	Burrelli	Giovanni Raffaele	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	MONDRAGONE	CASERTA	coopctt@legalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI



54	DD753/2017/99	C.T.T. CENTRO TERAPIA TIRRENO	Burrelli	Giovanni Raffaele	AUTISTA PRIVATO	MONDRAGONE	CASERTA	coopctt@legalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
55	DD753/2017/99	C.T.T. CENTRO TERAPIA TIRRENO	Burrelli	Giovanni Raffaele	ESPERTO DI APPLICAZIONI WEB	MONDRAGONE	CASERTA	coopctt@legalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
56	DD753/2017/99	C.T.T. CENTRO TERAPIA TIRRENO	Burrelli	Giovanni Raffaele	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	MONDRAGONE	CASERTA	coopctt@legalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
57	DD753/2017/122	LOMBARDO SALVATORE	Lombardo	Salvatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
58	DD753/2017/125	PASSARELLA PASQUALE	PASSARELLA	PASQUALE	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SALERNO	SALERNO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
59	DD753/2017/120	LOMBARDI & C. S.N.C.	LOMBARDI	LUIGI	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	CORBARA	SALERNO	lombardi.luigi@infopec.net	3	3	€ 14.445,00	€ 35.445,00	SI
60	DD753/2017/123	COOPERATIVA SOCIALE INTESA	DEL RE	ILARIA	EDUCATORE PER DISABILI	SALERNO	SALERNO	intesa@pec.retesolidale.it	3	1 1	€ 14.445,00	€ 24.445,00	SI
61	DD753/2017/128	ONLY ITALIAN FOOD	Scafuro	Raffaele	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	campaniafood@pec.it	10	3	€ 48.150,00	€ 69.150,00	SI
62	DD753/2017/118	BARRETTA & C. S.R.L.	BARRETTA	ANIELLO	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT' ANTIMO	NAPOLI	info@pec.barrettasrl.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
63	DD753/2017/130	CI.MAR. S.R.L.	CIERVO	CARMINE	MURATORE IN CALCESTRUZZO	BENEVENTO	BENEVENTO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
64	DD753/2017/75	MARE E LUPPOLO SRLS UNIPERSONALE	SALVINI	CIRO	CAMERIERE DI SALA	SALERNO	SALERNO	mareeluppolo@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
65	DD753/2017/126	SCUOLA IL MONELLO SOCIETA' COOPERATIVA	CENTRELLA	GIOVANNI	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CASERTA	CASERTA	contributi@arubapec.it	2		€ 9.630,00		SI
66	DD753/2017/137	C.P.R. SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Influenza	Carlo	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	AIROLA	BENEVENTO	cprservizi@pec.it	2	3	€ 9.630,00	€ 30.630,00	SI
67	DD753/2017/89	ASSO S.R.L.S.	D'Amato	Francesco	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT' ARSENIO	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
68	DD753/2017/89	ASSO S.R.L.S.	D'Amato	Francesco	RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	SANT' ARSENIO	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it		1		€ 7.000,00	SI
69	DD753/2017/103	L'IGIENE URBANA S.R.L.	DESIDERIO NO PALUMBO SI	GIUSEPPE NO FRANCESCO SI	OPERATORE ECOLOGICO	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	ligieneurbana@legalmail.it	55	5	€ 264.825,00	€ 299.825,00	SI
70	DD753/2017/103	L'IGIENE URBANA S.R.L.	DESIDERIO NO PALUMBO SI	GIUSEPPE NO FRANCESCO SI	OPERATORE AMMINISTRATIVO	SCAFATI	SALERNO	ligieneurbana@legalmail.it	10	2	€ 48.150,00	€ 62.150,00	SI
71	DD753/2017/129	CIMAR PRODUZIONE SRL	Calabrò	Adelaide	MANOVALE DI MAGAZZINO	SALERNO	SALERNO	cimarproduzioni@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI



72	DD753/2017/141	VILLA AZZURRA SNC	AMBROSINO	RAFFAELE	ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA	SCISCIANO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1			€ 4.815,00		SI
73	DD753/2017/141	VILLA AZZURRA SNC	AMBROSINO	RAFFAELE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	SCISCIANO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	2			€ 9.630,00		SI
74	DD753/2017/124	LOGISERVICE LOGISTICS	Giaquinto	Martino	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	logiservice@pec.it	6	3		€ 28.890,00	€ 49.890,00	SI
75	DD753/2017/101	AURORA SRLS	di mieri	gianluca	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ATENA LUCANA	SALERNO	srl.aurora@arubapec.it	1		1	€ 4.815,00	€ 7.815,00	SI
76	DD753/2017/146	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA	barone	giuseppe	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI STABILI	PAGANI	SALERNO	insieme@cooperativa1@legaimail.it	3	1	1	€ 14.445,00	€ 24.445,00	SI
77	DD753/2017/127	MARICAN REAL ESTATE SRL	Canciello	Ferdinando	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TEVEROLA	CASERTA	maricanrealestate@pec.grup pocanciello.it	3		3	€ 14.445,00	€ 35.445,00	SI
78	DD753/2017/147	ANNO ZERO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	gammella	anna	ASSISTENTE FAMILIARE / ADDETTO CURA E PULIZIA SPAZI ED AMBIENTI	QUARTO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	5			€ 24.075,00		SI
79	DD753/2017/138	REGINELLA DI CARDONE ORTENZIA	CARDONE	ORTENZIA	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NAPOLI	reginella84@pec.it	1		1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
80	DD753/2017/150	AVV. SGRO BRUNO	SGRO	BRUNO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1			€ 4.815,00		SI
81	DD753/2017/145	BARRETTA & C. S.R.L.	BARRETTA	ANIELLO	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT' ANTIMO	NAPOLI	info@pec.barrettasrl.it	1		1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
82	DD753/2017/135	CONTRADA MACERA	Manzo	Vincenzo	ESPERTO COMMERCIALE MARKETING	MERCOGLIANO	AVELLINO	contrada.macara@pec.it	1			€ 4.815,00		SI
83	DD753/2017/152	AVV. BARBAGALLO FILIPPO	BARBAGALLO	FILIPPO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1			€ 4.815,00		SI
84	DD753/2017/148	FREE PANAMA S.R.L.	Chianese	GAETANO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	ARZANO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1			€ 4.815,00		SI
85	DD753/2017/148	FREE PANAMA S.R.L.	Chianese	GAETANO	OPERATORE DI AGENZIA DI VIAGGIO	ARZANO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1			€ 4.815,00		SI
86	DD753/2017/149	CIMAR PRODUZIONE SRL	Calabrò	Adelaide	OPERAIO SPECIALIZZATO AMBIENTE CHIMICO	SALERNO	SALERNO	cimarproduzione@pec.it	1		1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
87	DD753/2017/98	A.M. TECHNOLOGY S.R.L.	BOCCIA	ROLANDO	OPERATORE AMMINISTRATIVO	SCAFATI	SALERNO	amtechnology@pec.it	6		2	€ 28.890,00	€ 42.890,00	SI
88	DD753/2017/98	A.M. TECHNOLOGY S.R.L.	BOCCIA	ROLANDO	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOLGITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SALERNO	amtechnology@pec.it	63		4	€ 303.345,00	€ 331.345,00	SI
89	DD753/2017/151	CRIAN SRL	IANNUCCI	RAFFAELE	IDRAULICO FRIGORISTA	CASERTA	CASERTA	raffaele.iannucci@pec.crian.eu	1		1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI



90	DD753/2017/151	CRIAN SRL	IANNUCCI	RAFFAELE	INGEGNERE EDILE	CASERTA	CASERTA	raffaele.iannucci@pec.crian.eu	1	1		€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
91	DD753/2017/154	SVILUPPO AZIENDA SRL	SBRESCIA	GIOVANNI	OPERATORE AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	sviluppoaziendasrl@pec.it	2	2		€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI	
92	DD753/2017/156	GESFOR S.R.L.	TESTA	CRESCENZO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NAPOLI	gesforsrl@legalmail.it	3	3		€ 14.445,00	€ 35.445,00	SI	
93	DD753/2017/143	GETEA ITALIA S.R.L.	FIorentINO	SERGIO	ASSISTENTE INGEGNERE EDILE E AMBIENTALE	NAPOLI	NAPOLI	getea@pec.geteaitalia.it	1			€ 4.815,00		Ammesso con riserva: indicare sede operativa	SI
94	DD753/2017/160	CARAMICO & GATTO S.R.L. S	CARAMICO	CORRADO	COMMESSO DI VENDITA	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	caramico.gatto@pec.com	1	1		€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
95	DD753/2017/139	FIGLI DI PARTENOPE S.R.L.	SOLA	LUCA	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	NAPOLI	NAPOLI	figlidipartenope@legalmail.it	6			€ 28.890,00		SI	
96	DD753/2017/139	FIGLI DI PARTENOPE S.R.L.	SOLA	LUCA	MANUTENTORE	NAPOLI	NAPOLI	figlidipartenope@legalmail.it	4			€ 19.260,00		SI	
97	DD753/2017/139	FIGLI DI PARTENOPE S.R.L.	SOLA	LUCA	RECEPTIONIST	NAPOLI	NAPOLI	figlidipartenope@legalmail.it	6			€ 28.890,00		SI	
98	DD753/2017/142	BUSINESS SOLUTION	ETTORRE	Eugenio	ADDETTO CALL CENTER IN-BOUND	SALERNO	SALERNO	POWERFONE@PEC.IT	5	2	3	€ 24.075,00	€ 47.075,00	SI	
99	DD753/2017/161	HOTEL SOTTOVENTO S.R.L.S.	ROSCIGNO	ALFONSO	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN IMPRESE O ENTI PUBBLICI	SANT' EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SALERNO	contributi@arubapec.it	1			€ 4.815,00		SI	
100	DD753/2017/161	HOTEL SOTTOVENTO S.R.L.S.	ROSCIGNO	ALFONSO	AJUTO CAMERIERE AI PIANI	SANT' EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SALERNO	contributi@arubapec.it	2			€ 9.630,00		SI	
101	DD753/2017/170	UJLDM	RIZZO	ELVIRA	EDUCATORE PER DISABILI	SALERNO	SALERNO	uuld@pec.retesolidale.it	3	1	1	€ 14.445,00	€ 24.445,00	SI	
102	DD753/2017/157	ANTONINO NESE	NESE	ANTONINO	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	antonino.nese@ordingsa.it	1	1		€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
103	DD753/2017/144	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	PALUMBO	ANTONIETTA	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NAPOLI	NAPOLI	cosvitec@pec.cosvitec.eu	1			€ 4.815,00	€ 4.815,00	SI	
104	DD753/2017/165	R.C.M. ITALIA SRL	D'ANGELO	MARCELLO	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASANDRINO	NAPOLI	contributi@arubapec.it		2		€ 9.630,00	€ 9.630,00	SI	
105	DD753/2017/165	R.C.M. ITALIA SRL	D'ANGELO	MARCELLO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASANDRINO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	2			€ 9.630,00	€ 9.630,00	SI	
106	DD753/2017/174	CORPORATE TRAINING S.R.L.	COSTAGLIOLA	NUNZIO NICOLA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NAPOLI	corporatetrainingsrl@pec.it	1	1		€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
107	DD753/2017/162	AMMINISTRATORE UNICO	CERCIELLO	CIRO	MURATORE IN MATTONI LAVORI DI MANUTENZIONE	MARIGLIANO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	6			€ 28.890,00		SI	
108	DD753/2017/175	MACCHIALELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	LOMBARDO	SALVATORE	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1			€ 4.815,00		SI	
109	DD753/2017/176	BS SRL	ETTORRE	EUGENIO	ANALISTA PROGRAMMATTORE	SALERNO	SALERNO	b.solution@pec.it	2	1	1	€ 9.630,00	€ 19.630,00	SI	
110	DD753/2017/140	PROGETTARE E COSTRUIRE SRL	Maione	FERDINANDO	INGEGNERE CIVILE	NAPOLI	NAPOLI	progettare@pec.it	1			€ 4.815,00		SI	



111	DD753/2017/171	CASEIFICIO LA CILENTANA SOC. COOP.	PALADINO	ANGELA	OPERAIO SPECIALIZZATO NELLE LAVORAZIONI CASEARIE	EBOLI	SALERNO	caseificiolacilentana@gigapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
112	DD753/2017/173	ASCIONE S.R.L.	Luongo	Angelo	CAMERIERI DI ALBERGO	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
113	DD753/2017/173	ASCIONE S.R.L.	Luongo	Angelo	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
114	DD753/2017/173	ASCIONE S.R.L.	Luongo	Angelo	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
115	DD753/2017/133	MAREA SCARL	Varchetta	Gianpaolo	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NAPOLI	mareascarl@legalmail.it	1		€ 4.815,00		SI
116	DD753/2017/158	KARMA SRL	CIARMA	MARIAROSARIA	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT' ANTIMO	NAPOLI	karmasrl@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
117	DD753/2017/181	SF CONSULTING S.R.L.	BATTISTA	CLAUDIA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NAPOLI	c.battista@consulentidel Lavoropec.it		2		€ 14.000,00	SI
118	DD753/2017/178	BRYSS SRL	AVERSA	BRUNO	CAMERIERE DI SALA	SALERNO	SALERNO	bryssrl@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
119	DD753/2017/182	PRINTER S.A.S. DI TROISI FRANCESCO MARIA & C.	TROISI	FRANCESCO MARIA	LITOGRAFI, SERIGRAFISTI E INCISORI TIPOGRAFICI	SOLOFRA	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
120	DD753/2017/136	HOSMOTIC S.R.L.	SCALA	GIOVANNI	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	VICO EQUENSE	NAPOLI	hosmotic@legalmail.it	1		€ 4.815,00		SI
121	DD753/2017/121	PRO.CO.S. SRL DI FARESE GIOVANNI & DEL BUONO VITO	Farese	Giovanni	TECNICO STATISTICO DI CONTROLLO DI QUALITÀ	CONZA DELLA CAMPANIA	AVELLINO	procos@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 7.815,00	SI
122	DD753/2017/184	SUN4ALL S.R.L.	LAZZARI	ANDREA MARIO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOCERA INFERIORE	SALERNO	ispecc.srl@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
123	DD753/2017/183	MILLEUNIDEA SRLS	GAGLIARDI	MICHELE	COMMESSE DI NEGOZIO	AIROLA	BENEVENTO	milleunideasrls@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
124	DD753/2017/177	LA CAPONE SRL	RUGGIERO	GIANCARLO	CASSIERE BAR RISTORANTE	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
125	DD753/2017/177	LA CAPONE SRL	RUGGIERO	GIANCARLO	SEGRETERIA	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
126	DD753/2017/177	LA CAPONE SRL	RUGGIERO	GIANCARLO	TECNICI DEL MARKETING	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	2		€ 9.630,00		SI
127	DD753/2017/187	DI RUOCCO GIANPAOLO	DI RUOCCO	GIANPAOLO	COMMESSE DELLE VENDITE AL MINUTO	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	gianpaolodiruocco@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
128	DD753/2017/163	ANDREA SICARI	Sicari	Andrea	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NAPOLI	NAPOLI	amministrazione@pec.laboratoria.it	1		€ 4.815,00		SI
129	DD753/2017/166	SANTA RITA S.R.L.	Sicari	Leonardo	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NAPOLI	NAPOLI	amministrazione@pec.santarita.it	2		€ 9.630,00		SI
130	DD753/2017/186	NEW MEDIA ADVERTISING S.R.L.	D'AMATO	ANTONIO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SALERNO	SALERNO	newmediaadv@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
131	DD753/2017/179	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS	D'Aiuto	Marcello	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	ASCEA	SALERNO	fondazionealario@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
132	DD753/2017/179	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS	D'Aiuto	Marcello	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	ASCEA	SALERNO	fondazionealario@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
133	DD753/2017/191	IL PONTE D'ORO DI PALMENTIERI ANNAMARIA SAS - IMPRESA SOCIALE	PALMENTIERI	ANNAMARIA	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	CASORIA	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
134	DD753/2017/191	IL PONTE D'ORO DI PALMENTIERI ANNAMARIA SAS - IMPRESA SOCIALE	PALMENTIERI	ANNAMARIA	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
135	DD753/2017/188	SUDGEST SCARL	D'Angelo	Maurizio	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	NAPOLI	NAPOLI	sudgest@pec.sudgest.eu	1		€ 4.815,00		SI



136	DD753/2017/194	ASSOCIAZIONE NO LIMITS ONLUS	SGRO	BRUNO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
137	DD753/2017/195	IL CASOLARE S.R.L.	Ruggiero	Giancarlo	CASSIERE BAR RISTORANTE	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
138	DD753/2017/195	IL CASOLARE S.R.L.	Ruggiero	Giancarlo	TECNICI DEL MARKETING	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	3		€ 14.445,00		SI
139	DD753/2017/193	CASEIFICIO SORRISO DEL LATTE S.R.L.	MORRETTA	NEVIO	OPERAIO SPECIALIZZATO NELLE LAVORAZIONI CASEARIE	BATTIPAGLIA	SALERNO	caseificioorrisodellattesi@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
140	DD753/2017/164	ARGO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MONACO	FABIO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SAN PRISCO	CASERTA	consorzioargo@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
141	DD753/2017/196	SHIVER S.R.L.	DI BIASE	LUCIANA	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	NOLA	NAPOLI	contributi@arubapec.it	2		€ 9.630,00		SI
142	DD753/2017/196	SHIVER S.R.L.	DI BIASE	LUCIANA	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOLA	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
143	DD753/2017/201	FA.GO SRL	AFRATELLANZA	GIOVANNI	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	PARETE	CASERTA	fagosrl@mypec.eu	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
144	DD753/2017/197	ERMES SRLS	GALLETTI	MARIA	MANOALE ALL'ASSEMBLAGGIO MECCANICO	PAOLISI	BENEVENTO	ermessrls@mypec.eu	3	3	€ 14.445,00	€ 35.445,00	SI
145	DD753/2017/192	ARIENZO PASTICCIERI SRL	ARIENZO	FRANCESCA	PASTICCIERE ARTIGIANALE	SALERNO	SALERNO	arienzopasticciersrl@pec.it	2	1	€ 9.630,00	€ 16.630,00	SI
146	DD753/2017/204	STUDIO LEGALE MAIONE	Maione	Gennaro	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	gennaromaione@puntopec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
147	DD753/2017/205	AMPI.ITACA	DI DONATO	FRANCESCO	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SESSA AURUNCA	CASERTA		1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	AmMESSO con riserva: indicare PEC SI
148	DD753/2017/131	COOPERATIVA IRIS	Benedetti	Anna	OPERATORE SOCIO SANITARIO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	iriscooperativaonlus@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
149	DD753/2017/202	ARCHITETTO CENTRELLA GIOVANNI	Centrella	Giovanni	ARCHITETTO	CASERTA	CASERTA	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
150	DD753/2017/199	CONSORZIO STABILE INFRA TECH	D'Angelo	Maurizio	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NAPOLI	infrotech@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
151	DD753/2017/190	GENNARO SCHISA	SCHISA	GENNARO	GEOMETRA	NAPOLI	NAPOLI	perimetri@pec.perimetri.eu	1		€ 4.815,00		SI
152	DD753/2017/210	AVV ROBERTA PELLICCIA	Pelliccia	Roberta	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
153	DD753/2017/209	NUOVA PAPIER SRL	MAUTONE	GIANPAOLO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	nuovapapiercarti@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
154	DD753/2017/212	LUXURY S.R.L.	DI BIASE	LUIGI	TECNICO DI SPEDIZIONE TRASPORTO LOGISTICA	NOLA	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
155	DD753/2017/212	LUXURY S.R.L.	DI BIASE	LUIGI	DISEGNATORI DI MODA	NOLA	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
156	DD753/2017/212	LUXURY S.R.L.	DI BIASE	LUIGI	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOLA	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
157	DD753/2017/203	LA CONOCCHIA MULTISERVIZI SRL	DI GIOVANNI	PASQUALE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CURTI	CASERTA	lacanocchia@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
158	DD753/2017/213	GOLD CLEANER SOC. COOP.	DI SARNO	PIETRO	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	PARETE	CASERTA	goldcleaner@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
159	DD753/2017/217	ASSOCIAZIONE FORMA MENTIS ONLUS	SGRO	BRUNO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
160	DD753/2017/206	RUGGISERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	LUONGO	LUIGI	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI



161	DD753/2017/206	RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	LUONGO	LUIGI	COLLABORATORE POLIVALENTE RICEZIONE E RISTORAZIONE	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
162	DD753/2017/206	RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	LUONGO	LUIGI	CUOCO PIZZAILO	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
163	DD753/2017/206	RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	LUONGO	LUIGI	OPERATORE SERVIZIO BAR	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	3		€ 14.445,00		SI
164	DD753/2017/206	RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	LUONGO	LUIGI	OPERATORE ALLE CASSE	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
165	DD753/2017/206	RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	LUONGO	LUIGI	TECNICO DI SPEDIZIONE TRASPORTO LOGISTICA	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
167	DD753/2017/206	GA.RI SRL	MANZOLILLO	SALVATORE	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ATENA LUCANA	SALERNO	aquinoconsulenze @pec.it	3	3	€ 14.445,00	€ 35.445,00	SI
168	DD753/2017/215	CAM.COST. S.R.L.	RUGGIERO	GIANCARLO	OPERATORE EDILE	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	3		€ 14.445,00		SI
169	DD753/2017/215	CAM.COST. S.R.L.	RUGGIERO	GIANCARLO	TECNICO DI SPEDIZIONE TRASPORTO LOGISTICA	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
170	DD753/2017/207	ENTERPRISE CONSULTING SRL	NACCA	SILVESTRO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	consultingstudioassociato@pec.it,	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
171	DD753/2017/180	COOPERATIVA IL GIRASOLE	PUGLIESE	FRANCESCA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	ilgirasolesoccooponlus@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
172	DD753/2017/167	D.&G. FOOF SERVICE SRL	GRILLO	ANGELO	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	VOLLA	NAPOLI	dgfoodservice@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
173	DD753/2017/218	BC TRADE S.R.L.	FIorentino	SERGIO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NAPOLI	info@pec.bctrade.it	1		€ 4.815,00		SI
174	DD753/2017/169	INFRAM S. R.L.	D'Angelo	Maurizio	INGEGNERE EDILE	NAPOLI	NAPOLI	infram@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
175	DD753/2017/222	DOLCE NOTTE BOTTEGA ARTIGIANA	DI LORENZO	RAFFAELE	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT' ANTIMO	NAPOLI	dilorenzoraffaele@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
177	DD753/2017/132	CAMELIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ROMEO	AGOSTINO	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	cooperativacamelia@arubapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
178	DD753/2017/117	MA. VI. SRL	Coronella	Marco	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	NOLA	NAPOLI	mavisr2014@legalmail.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
179	DD753/2017/214	CILENTO SUPERMERCATI SRL	Puglisi	Maurizio	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	cilentosupermercatisrl@legalmail.it	1		€ 4.815,00		SI
180	DD753/2017/214	CILENTO SUPERMERCATI SRL	Puglisi	Maurizio	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	cilentosupermercatisrl@legalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
181	DD753/2017/225	LAMPEDIL TRASPORTI SRL	LAMPITELLI	LUIGI	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SANT' ARPINO	CASERTA	lampediltrasportisrl@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
182	DD753/2017/224	S.C. DISTRIBUZIONI SRL	CIAMBRIELLO	SABATINO	ADDETTO AL CARICO E SCARICO DI MERCI	AIROLA	BENEVENTO	sodistribuzionisrl@pec.it		1		€ 7.000,00	SI
183	DD753/2017/224	S.C. DISTRIBUZIONI SRL	CIAMBRIELLO	SABATINO	COMMESSO DI NEGOZIO	AIROLA	BENEVENTO	sodistribuzionisrl@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
184	DD753/2017/216	DIANFLEX SRL	DI MIERI	ANTONIO	CONTABILI	ATENA LUCANA	SALERNO	inbox@pec.dianflex.com	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
185	DD753/2017/168	CENTRO STUDI EOS SRL	Monaco	Angelo	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SAN PRISCO	CASERTA	centrostudios@lagalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
186	DD753/2017/226	UNIPOSTE S.P.A.	PADUANO	FRANCESCO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AGROPOLI	SALERNO	uniposte@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
187	DD753/2017/220	ANNO ZERO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	gammella	anna	OPERATORE ASSISTENZA FAMILIARE	QUARTO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	4		€ 19.260,00		SI
188	DD753/2017/220	ANNO ZERO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	gammella	anna	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	QUARTO	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI



189	DD753/2017/223	PELLETPLUS SPA	VERDE	ALBERTO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AVERSA	CASERTA	pelletplus@arterapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
190	DD753/2017/227	GIORDANO RAG. ATTILIO S.R.L.	Giordano	Attilio	MANOVALE EDILE	SALERNO	SALERNO	giordanocostruzioni@pec.it	2	1	€ 9.630,00	€ 16.630,00		SI
191	DD753/2017/228	DEL PRETE CAROLINA	DEL PRETE	CAROLINA	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	FRATTAMAGGIOR E	NAPOLI	carolinadelprete@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
192	DD753/2017/231	COOPERATIVA IRIS	Benedetti	Anna	OPERATORE SOCIO SANITARIO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	iriscooperativaonlus@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
193	DD753/2017/229	CONOCCHIA SOC. COOP.	GAGLIARDI	PAOLO	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CURTI	CASERTA	conocchia@legaimail.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
194	DD753/2017/234	CONTE GIANLUCA	CONTE	GIANLUCA	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	GRUMO NEVANO	NAPOLI	gianlucaconte@tepropeclai.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
195	DD753/2017/234	CONTE GIANLUCA	CONTE	GIANLUCA	MODELLISTA DI CALZATURE	GRUMO NEVANO	NAPOLI	gianlucaconte@tepropeclai.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
196	DD753/2017/235	ZEROS IMPRESA SOCIALE	CAPOLUONGO	RENATA	COLLABORATORE POLIVALENTE RICEZIONE E RISTORAZIONE	CASERTA	CASERTA	zero5impresasociale@legaimail.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
197	DD753/2017/232	A & G DI PARENTE ANTONIO S.A.S.	PARENTE	ANTONIO	CAMERIERE DI RISTORANTE	CASANDRINO	NAPOLI		1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	Ammesso con riserva: indicare PEC	SI
198	DD753/2017/232	A & G DI PARENTE ANTONIO S.A.S.	PARENTE	ANTONIO	CUOCO PIZZAIOLO	CASANDRINO	NAPOLI		1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	Ammesso con riserva: indicare PEC	SI
199	DD753/2017/232	A & G DI PARENTE ANTONIO S.A.S.	PARENTE	ANTONIO	ESERCENTE FORNAIO	CASANDRINO	NAPOLI		1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	Ammesso con riserva: indicare PEC	SI
200	DD753/2017/233	DIANFLEX SRL	DI MIERI	ANTONIO	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ATENA LUCANA	SALERNO	inbox@pec.dianflex.com	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI



ALLEGATO B al decreto dirigenziale n. 22 del 30 marzo 2018 – ELENCO PROPOSTE NON AMMESSE – I STRALCIO DELLE ISTANZE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 18 DEL 23 MARZO 2018

RIFERIMENTI ISTANZA						SEDE		PEC	DESTINATARI				AZIONI B e B+C		AZIONE C	AMMISSIBILITA'	
n	Codice Istanza	Denominazione	Cognome legale rappresentante	Nome legale rappresentante	Profilo	Sede Lav.	Prov Sede	Inserimento PEC	Contr. B1	Contr. B2	Contr. C1	Contr. C2	Controllo B (importo)	Controllo B+C (importo)	Controllo C (importo)	Note finali	Ammissibile (SI / NO)
1	DD753/2017/59	MOBILITY SOC COPP	SULCE	JULIANA	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI STABILI	SALERNO	SALERNO	mobility@pec.retesolidale.it	3		1	1	€ 14.445,00	€ 24.445,00		Istanza pervenuta in anticipo rispetto all'apertura dei termini di presentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso.	NO
2	DD753/2017/60	UN TETTO PER TUTTI COOP SOC	DI CERBO	ANTONELLO	EDUCATORE PER DISABILI	SALERNO	SALERNO	untettopertutti@pec.retesolidale.it	3		1	1	€ 14.445,00	€ 24.445,00		Istanza pervenuta in anticipo rispetto all'apertura dei termini di presentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso.	NO
3	DD753/2017/62	CONSORZIO HANDY CARE	DI CERBO	ANTONELLO	ADDETTO ALL'ASSISTENZA AGLI UTENTI	SALERNO	SALERNO	handycare@pec.retesolidale.it	3		1	1	€ 14.445,00	€ 24.445,00		Istanza pervenuta in anticipo rispetto all'apertura dei termini di presentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso.	NO
4	DD753/2017/71	COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRA MENTE	Fimiani	Monica	EDUCATORE PER DISABILI	SALERNO	SALERNO	allegramente@pec.retesolidale.it	3		1	1	€ 14.445,00	€ 24.445,00		Istanza pervenuta in anticipo rispetto all'apertura dei termini di presentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso.	NO
5	DD753/2017/73	L'ARCA SOC. COOP. SOCIALE	BAGGETTA	ANNA	EDUCATORE PER DISABILI	BUCCINO	SALERNO	larcacooperativa@pec.it	3		1	1	€ 14.445,00	€ 24.445,00		Istanza pervenuta in anticipo rispetto all'apertura dei termini di presentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso.	NO
6	DD753/2017/76	CASAMICA	GUARINO	CARMELA	EDUCATORE PER DISABILI	SALERNO	SALERNO	casamica@pec.retesolidale.it	3		1	1	€ 14.445,00	€ 24.445,00		Istanza pervenuta in anticipo rispetto all'apertura dei termini di presentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso.	NO
7	DD753/2017/57	CIMAR PRODUZIONE SRL	Calabrò	Adelaide	MANOVALE DI MAGAZZINO	SALERNO	SALERNO	cimarproduzioni@pec.it	1		1		€ 4.815,00	€ 11.815,00		Istanza pervenuta in anticipo rispetto all'apertura dei termini di presentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso.	NO
8	DD753/2017/55	A & G MULTISERVICE SRL	FLORIO	FRANCESCO	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	CARINARO	CASERTA		3		10		€ 14.445,00	€ 35.445,00	€ 49.000,00	Istanza pervenuta su formulario incompleto (mancano elementi sostanziali).	NO



9	DD753/2017/55	A & G MULTISERVICE SRL	FLORIO	FRANCESCO	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	CARINARO	CASERTA	4	12	€ 19.260,00	€ 47.260,00	€ 56.000,00	Istanza pervenuta su formulario incompleto (mancano elementi sostanziali).	NO
166	DD753/2017/211	CHIANESE LUIGI	Chianese	Luigi	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	TEVEROLA	CASERTA						Istanza non leggibile	NO
176	DD753/2017/221	CORIMA SRL	SCHIANO DI COLA	ANTONIO	MANOVALE EDILE	POZZUOLI	NAPOLI						Istanza non leggibile	NO



ALLEGATO A al decreto dirigenziale n. 25 del 6 aprile 2018 – ELENCO PROPOSTE AMMISSIBILI – II STRALCIO DELLE ISTANZE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 18 DEL 23 MARZO 2018

RIFERIMENTI ISTANZA						SEDE		PEC	DESTINATARI				AZIONI B e B+C		AZIONE C	AMMISSIBILITA'	
n	Codice Istanza	Denominazione	Cognome legale rappresentante	Nome legale rappresentante	Profilo	Sede Lav.	Prov Sede	Inserimento PEC	Contr. B1	Contr. B2	Contr. C1	Contr. C2	Controllo B (importo)	Controllo B+C (importo)	Controllo C (importo)	Note finali	Ammissibilit� (SI / NO)
201	DD753/2017/230	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO SRL	Baldo	MARIA CARMELA	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	centrofkicliento@pec.it	1		1		� 4.815,00	� 11.815,00			SI
202	DD753/2017/237	PELLETPLUS SPA	VERDE	ALBERTO	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	AVERSA	CASERTA	pelletplus@arterape.it	1		1		� 4.815,00	� 11.815,00			SI
203	DD753/2017/239	D.F.C. MILK DELIVERY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DE FILIPPO	CLAUDIO	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	d.f.c.milkdelivery@pec.it	1		1		� 4.815,00	� 11.815,00			SI
204	DD753/2017/238	MANNA ROSARIA	MANNA	ROSARIA	OPERATORE AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	trasportifunebrotta@pec.it	1		1		� 4.815,00	� 11.815,00			SI
205	DD753/2017/134	ARENA COSTRUZIONI SRL	NATALE	VINCENZO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CASERTA	arenacostruzioni@pec.cgn.it	2		2		� 9.630,00	� 23.630,00			SI
206	DD753/2017/240	CONSORZIO STABILE CO.SVIP. S.R.L.	VERGARA	LISA	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	SANT' ANTIMO	NAPOLI	co.svip.srl@pec.it	1		1		� 4.815,00	� 11.815,00			SI
207	DD753/2017/242	ANASTASIO CARMELA	ANASTASIO	CARMELA	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PORTICI	NAPOLI	anastasiocarmela@pec.it	1		1		� 4.815,00	� 11.815,00			SI
208	DD753/2017/244	AGRILABOR DI DOMIZIANO ALFREDO & C. SNC	DOMIZIANO	IMMACOLATA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARCELLINO	CASERTA	agrilabornc@pec.it	1		1		� 4.815,00	� 11.815,00			SI
209	DD753/2017/243	STUDIO LEGALE	Milite	Antonio	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AGROPOLI	SALERNO	antoniomilite@puntopec.it	1		1		� 4.815,00	� 11.815,00			SI
212	DD753/2017/245	BAR DI LAURO ANDREA	DI LAURO	ANDREA	BARISTA	NAPOLI	NAPOLI	dilauroandrea@pec.it	1		1		� 4.815,00	� 11.815,00			SI
213	DD753/2017/247	GINEVRA SRL	cancro	pio	ESPERTO DI MARKETING	TEGGIANO	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it	1			1	� 4.815,00	� 7.815,00			SI
214	DD753/2017/248	SG DETERSIVI SRL	STARACE	GENNARO	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	CASERTA	CASERTA	sgdetersivisrl@pec.it	2		2		� 9.630,00	� 23.630,00			SI
215	DD753/2017/246	IMPRESIM SRL	caputo	angelo	FABBRO FERRAIO	BUONABITACOLO	SALERNO	impresim@pec.it	2		2		� 9.630,00	� 23.630,00			SI
216	DD753/2017/249	MARICAN BUILDING SRL	Canciello	Ferdinando	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	TEVEROLA	CASERTA	maricanbuilding@pec.gruppocanciello.it	3		3		� 14.445,00	� 35.445,00			SI
217	DD753/2017/219	VR SERVIZI SRL	varuzza	rossana	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ATENA LUCANA	SALERNO	vr.servizi@legaimail.it	2		2		� 9.630,00	� 23.630,00			SI
218	DD753/2017/250	SG DETERSIVI SRL	STARACE	GENNARO	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASERTA	CASERTA	sgdetersivisrl@pec.it	2		2		� 9.630,00	� 23.630,00			SI
219	DD753/2017/253	GLOBAL TRADING DI CAPUANO MARIO	CAPUANO	MARIO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	POZZUOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	1				� 4.815,00				SI
220	DD753/2017/241	MIRAGLIA LUIGI S.R.L.	MAISTO	CONCETTA	IMPRENDITORE O RESPONSABILE DI PICCOLA AZIENDA DI VENDITA ALL'INGROSSO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	miragliaiugisrl@pec.it	1		1		� 4.815,00	� 11.815,00			SI
221	DD753/2017/254	ORTO MA. GI. A. S.A.S. DI GIUSEPPE MAISTO	MAISTO	GIUSEPPE	IMPRENDITORE O RESPONSABILE DI PICCOLA AZIENDA DI VENDITA ALL'INGROSSO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	ortomagiamaiato@pec.it	1		1		� 4.815,00	� 11.815,00			SI
222	DD753/2017/251	STAGI SRL	DE LUCA	GIANCARLO	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	NOCERA INFERIORE	SALERNO	contributi@arubapec.it	2				� 9.630,00				SI
223	DD753/2017/251	STAGI SRL	DE LUCA	GIANCARLO	GRAFICI	NOCERA INFERIORE	SALERNO	contributi@arubapec.it	2				� 9.630,00				SI
224	DD753/2017/251	STAGI SRL	DE LUCA	GIANCARLO	RILEGATORI E RIFINITORI POST STAMPA	NOCERA INFERIORE	SALERNO	contributi@arubapec.it	1				� 4.815,00				SI
225	DD753/2017/256	GEMAR SRL	MACRI	FRANCESCO	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVIT� INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POLLA	SALERNO	gemar.srl@pec.it	3			3	� 14.445,00	� 23.445,00			SI
226	DD753/2017/64	DI NARDO RAFFAELE	Di Nardo	Raffaele	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	VILLARICCA	NAPOLI	raffaele-dinardo@arubapec.it	1		1		� 4.815,00	� 11.815,00			SI
227	DD753/2017/259	H.F. S.R.L.	PEIRANO	BRUNA	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	NAPOLI	NAPOLI	h.f.srl@pec.it	1				� 4.815,00				SI
228	DD753/2017/259	H.F. S.R.L.	PEIRANO	BRUNA	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	NAPOLI	NAPOLI	h.f.srl@pec.it	1				� 4.815,00				SI
229	DD753/2017/259	H.F. S.R.L.	PEIRANO	BRUNA	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	h.f.srl@pec.it	1				� 4.815,00				SI
230	DD753/2017/259	H.F. S.R.L.	PEIRANO	BRUNA	PITTORI EDILI	NAPOLI	NAPOLI	h.f.srl@pec.it	2				� 9.630,00				SI
231	DD753/2017/208	MILO.DI DI COPERSITO MARIA ROSARIA	COPERSITO	MARIA ROSARIA	CUOCO PIZZAILO	CASAPULLA		milodi@legaimail.it	2		2		� 9.630,00	� 23.630,00			SI
232	DD753/2017/266	COOPERATIVA VESUVIO ESPRESS	Ottaviano	Gennaro	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	ERCOLANO	NAPOLI	coopvesuvio@arubapec.it	2				� 9.630,00				SI
233	DD753/2017/265	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY S.R.L.	Li Greci	Elios	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NAPOLI	geviacademy@legaimail.it	1				� 4.815,00				SI



234	DD753/2017/265	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY S.R.L.	Li Greci	Elios	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	geviacademy@legalmail.it	1		€ 4.815,00		SI	
235	DD753/2017/265	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY S.R.L.	Li Greci	Elios	PREPARATORE DI BANDI	NAPOLI	NAPOLI	geviacademy@legalmail.it	1		€ 4.815,00		SI	
236	DD753/2017/260	PUSH S.R.L.S.	STRINO	ANTONIO	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA FUNZIONI DI VENDITA)	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	pushsrsls@pec.it	1		€ 4.815,00		SI	
237	DD753/2017/264	ANTUTRASPORTI CANTELMI SRL	cantelmi	vito	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TEGGIANO	SALERNO	autotrasportcantelmi@pec.it	1		€ 4.815,00		SI	
238	DD753/2017/268	ANTUTRASPORTI CANTELMI SRL	cantelmi	vito	CONTABILI	TEGGIANO	SALERNO	autotrasportcantelmi@pec.it	1		€ 4.815,00		SI	
239	DD753/2017/269	T.F.C. SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORALLUZZO	CARMINE	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	tfcservicesrl@pec.it	1		€ 4.815,00		SI	
240	DD753/2017/267	COSMA COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA NATALE		VINCENZO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CASERTA	cosma@tsepec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI	
241	DD753/2017/263	BIANCO VINCENZO	BIANCO	LUCIA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALA CONSILINA	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
242	DD753/2017/274	BLACK COFFEE SAS DI CHIAROLANZA SALVATORE & C	CHIAROLANZA	SALVATORE	BARISTA	CASERTA	CASERTA	BLACKCOFFEESAS@ARUBAPEC.IT	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
243	DD753/2017/275	FRATELLI PURCARO SOC COOP	purcaro	giuseppe	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	fratellipurcaro@pec.it	2		€ 9.630,00		SI	
244	DD753/2017/271	PEPPOTTO-FER S.R.L.	GRIMALDI	MARIA TERESA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CASERTA	peppottoler.srl@tsepec.it	2		€ 9.630,00		SI	
245	DD753/2017/276	BONAPARTE SRL	De Angelis	Fabio	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NAPOLI	bonapartesrl@pec.it	1		€ 4.815,00		SI	
246	DD753/2017/277	CAUDINALIBRI S.A.S. DI RAFFAELLA PANELLA	PANELLA	RAFFAELLA	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CERVINARA	AVELLINO	caudinalibri@pec.it	1		€ 4.815,00		SI	
247	DD753/2017/279	STORE S.R.L	Corrao	Ornella	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NAPOLI	bonapartesrl@pec.it	1		€ 4.815,00		SI	
248	DD753/2017/278	CRESCENZI EDGARDO	CRESCENZI	EDGARDO	ESPERTO DI APPLICAZIONI WEB	POZZUOLI	NAPOLI	e.crescenzi@pec.it	1		€ 4.815,00		SI	
249	DD753/2017/278	CRESCENZI EDGARDO	CRESCENZI	EDGARDO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	POZZUOLI	NAPOLI	e.crescenzi@pec.it	1		€ 4.815,00		SI	
250	DD753/2017/278	CRESCENZI EDGARDO	CRESCENZI	EDGARDO	OPERATORE DI DATA ENTRY	POZZUOLI	NAPOLI	e.crescenzi@pec.it	1		€ 4.815,00		SI	
251	DD753/2017/280	EUROCAMIN S.R.L.	ESPOSITO	ORLANDO	TAGLIATORI E LEVIGATORI DI PIETRE, SCALPELLINI E MARMISTI	ROTONDI	AVELLINO	eurocamini@legpec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
252	DD753/2017/70	PANIFICIO ROSIELLO ANTONIO & FIGLI S.N.C.	rosiello	luigi	Addetti alle vendite	BENEVENTO	BENEVENTO	panificiorosiello@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
253	DD753/2017/70	PANIFICIO ROSIELLO ANTONIO & FIGLI S.N.C.	rosiello	luigi	Panettieri e pastai artigianali	BENEVENTO	BENEVENTO	panificiorosiello@pec.it	1		€ 4.815,00		SI	
254	DD753/2017/281	ILOG SRL	SARNO	NICOLA	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	ilogsr@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
255	DD753/2017/282	CORRADO FERRI	ferri	corrado	INSERVIENTE DI CUCINA	SAN RUFO	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
256	DD753/2017/284	DENIM FACTORY SRL	MARCHITTO	VINCENZO	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOLA	NAPOLI	denimfactory@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
257	DD753/2017/285	CORRADO FERRI	ferri	corrado	CAMERIERI DI RISTORANTE	SAN RUFO	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
258	DD753/2017/286	GENIS SRL	Campana	Nico	ESERCENTI DI SALE SCOMMESSE	CERVINARA	AVELLINO	genis@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
259	DD753/2017/283	VILLAGGIO GLOBALE ITALIA SRL	Maccaroni	Alessia	ACCOUNT PUBBLICITARIO	NAPOLI	NAPOLI	villaggioglobaleitaliasrl@legalmail.it	1		€ 4.815,00		SI	
260	DD753/2017/289	LATTERIA VESUVIANA SRL	AMODIO	GIUSEPPE	OPERATORE AMMINISTRATIVO	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	giuseppeperomi@pec.it	2	3	€ 9.630,00	€ 23.630,00	€ 7.000,00	SI



261	DD753/2017/290	WIP LAB SRL	PINTUS	FERDINANDO	ESPERTO COMMERCIALE	NAPOLI	NAPOLI	wiplabsl@legalmail.it	1		€ 4.815,00		SI
262	DD753/2017/292	MARCO VENTRELLA	Ventrella	Marco	MANOVALE EDILE	NAPOLI	NAPOLI	timevision@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
263	DD753/2017/292	MARCO VENTRELLA	Ventrella	Marco	MASTRO MURATORE IN PIETRA O MATTONI	NAPOLI	NAPOLI	timevision@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
264	DD753/2017/293	DLT SRL	cantelmi	mary	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TEGGIANO	SALERNO	dltsrl@gigapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
265	DD753/2017/159	CO.BI COSTRUZIONI S.A.S. DI BIFFARO ERNESTO E C	BIFFARO	ERNESTO	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	cobi.costruzioni@legalmail.it	1		€ 4.815,00		SI
266	DD753/2017/297	MONTALBA S.A.S.	MONTELLA	GIULIA	CAMERIERI DI ALBERGO	PORTICI	NAPOLI	montellass@arubapec.it	1		€ 4.815,00		SI
267	DD753/2017/296	STARCREDIT S.R.L.	GIORDANO	CARLO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NAPOLI	starcreditsrl@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
268	DD753/2017/295	MICHELE BIFULCO	BIFULCO	MICHELE	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	SAN PAOLO BEL SITO	NAPOLI	timevision@pec.it		1		€ 7.000,00	SI
269	DD753/2017/300	ASSOCIAZIONE OGGI LAVORO	ESPOSITO	BARTOLO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	oggiavoro@legalmail.it		1		€ 7.000,00	SI
270	DD753/2017/302	MAURIELLO IMPIANTI S.R.L.	MAURIELLO	ORAZIO	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	maurielloimpianti@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
271	DD753/2017/298	CILENTO.EAT S.A.S. DI GUIDO GUIDA	Guida	Guido	CAMERIERE DI BAR	NAPOLI	NAPOLI	cilentoeatsas@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
272	DD753/2017/301	DLT SRL	cantelmi	mary	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TEGGIANO	SALERNO	dltsrl@gigapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
273	DD753/2017/304	SALVATORE CHIATTO	chiatto	salvatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SANT' ARPINO	CASERTA		1		€ 4.815,00		AmMESSO con riserva: indicare PEC SI
274	DD753/2017/305	MAURIELLO IMPIANTI S.R.L.	MAURIELLO	ORAZIO	MANOVALE E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	maurielloimpianti@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
275	DD753/2017/262	AMORUSO GIUSEPPE S.P.A.	Amoruso	Antonio	ADDETTO ALLE SPEDIZIONI MERCI	SALERNO	SALERNO	amoruso@pec.amoruso.it	1		€ 4.815,00		SI
276	DD753/2017/262	AMORUSO GIUSEPPE S.P.A.	Amoruso	Antonio	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	SALERNO	SALERNO	amoruso@pec.amoruso.it	2		€ 9.630,00		SI
277	DD753/2017/262	AMORUSO GIUSEPPE S.P.A.	Amoruso	Antonio	SPEDIZIONIERI E TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	SALERNO	SALERNO	amoruso@pec.amoruso.it	1		€ 4.815,00		SI
279	DD753/2017/91	SCAPUZZO SALVATORE	scapuzzo	salvatore	MANOVALE EDILE	POZZUOLI	NAPOLI	timevision@pec.it		1		€ 7.000,00	SI
280	DD753/2017/91	SCAPUZZO SALVATORE	scapuzzo	salvatore	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	POZZUOLI	NAPOLI	timevision@pec.it		1		€ 7.000,00	SI
281	DD753/2017/108	PROGETTO ACQUE S.R.L.	MINOPOLI	MAURIZIO	PROMOTORE DI VENDITE A DOMICILIO	QUARTO	NAPOLI	PROGETTOACQUE@PEC.IT	3	3	€ 14.445,00	€ 35.445,00	SI
282	DD753/2017/108	PROGETTO ACQUE S.R.L.	MINOPOLI	MAURIZIO	OPERAIO ADDETTO MANUTENZIONE IMPIANTI	QUARTO	NAPOLI	PROGETTOACQUE@PEC.IT	3	3	€ 14.445,00	€ 35.445,00	SI
283	DD753/2017/108	PROGETTO ACQUE S.R.L.	MINOPOLI	MAURIZIO	TELEFONISTA ADDETTO AI CALL CENTER PER L'INFORMAZIONE	QUARTO	NAPOLI	PROGETTOACQUE@PEC.IT	3	3	€ 14.445,00	€ 35.445,00	SI
284	DD753/2017/308	SINERGY ITALIA SRL	COVIELLO	ANGELO	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	BENEVENTO	BENEVENTO	sinergyitalia@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
285	DD753/2017/309	TECHNOLOGY WORK	CORONELLA	MARCO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	TWSRL@ARUBAPEC.IT	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
286	DD753/2017/313	STYLE GALLERY PARRUCCHIERI CREATIVI DI ASCIONE PASQUALE	Ascione	Pasquale	ESTETISTA	NAPOLI	NAPOLI	info@pec.style-gallery.it	2		€ 9.630,00		SI
287	DD753/2017/316	TEAM SERVICE SRL	De Nicola	Raffaele	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	team.service@cert.legalmail.it	1		€ 4.815,00		SI



288	DD753/2017/315	SERGIO FIORENTINO	FIORENTINO	SERGIO	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	NAPOLI	NAPOLI	mater@pec.mater.it	1		€ 4.815,00		SI
289	DD753/2017/303	DIAN ANTONIO	DIANA	ANTONIO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	antonio.diana@commercialistinapoli.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
290	DD753/2017/317	PANELLA MICHELE	PANELLA	MICHELE	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAOLISI	BENEVENTO	agenziapanella@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
291	DD753/2017/318	PECCATI DI GOLA E DINTORNI SAS	LAPENTA	MARIA MATILDE LORETA	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SASSANO	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
292	DD753/2017/66	S.PROJECT SRL	Penza	Pasquale	OPERATORE AMMINISTRATIVO	ATRIPALDA	AVELLINO	sprojectsr1@pec.it	1	2	€ 4.815,00	€ 18.815,00	SI
293	DD753/2017/319	MDR SRL	macri	mario	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PADULA	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
294	DD753/2017/314	ALFONSO SCUOTTO GROUP S.R.L.	Scuotto	Ciro	ASSEMBLATORI IN SERIE DI ARTICOLI IN LEGNO E IN MATERIALI ASSIMILATI	NAPOLI	NAPOLI	alfonsoscuottogroup@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
295	DD753/2017/312	ALFONSO SCUOTTO GROUP S.R.L.	Scuotto	Ciro	FALEGNAME	NAPOLI	NAPOLI	alfonsoscuottogroup@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
296	DD753/2017/323	D.L.C. COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DELL'AVERSANO	LUIGI	GEOMETRA	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	dcostruzioni@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
297	DD753/2017/320	LA BOTTEGA DEL CUCITO S.N.C. DI MELE ANGELA & PROROGA MARIA	MELE	ANGELA	TAGLIATORI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	POZZUOLI	NAPOLI	labottegadelcucitosnc@legalmail.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
298	DD753/2017/324	ALMA SRL	SIBILLO	FABIO	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NAPOLI	almasr1@pec.almasr1.eu	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
299	DD753/2017/321	MDR SRL	macri	mario	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	POLLA	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
300	DD753/2017/327	ALMA SRL	SIBILLO	FABIO	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NAPOLI	almasr1@pec.almasr1.eu	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
301	DD753/2017/326	FOODANDDRINKSRL	CASTELLAMMARE	LUISA	COLLABORATORE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
302	DD753/2017/326	FOODANDDRINKSRL	CASTELLAMMARE	LUISA	CAMERIERE DI SALA	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	2		€ 9.630,00		SI
303	DD753/2017/326	FOODANDDRINKSRL	CASTELLAMMARE	LUISA	CUOCO PIZZAILO	NAPOLI	NAPOLI	contributi@arubapec.it	2		€ 9.630,00		SI
304	DD753/2017/328	MDR SRL	macri	mario	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	POLLA	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
305	DD753/2017/330	CELLINI CAFE' SRLS	IANNONE	ALESSIO	BARISTA	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	cellinicafe@legalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
306	DD753/2017/155	HOTEL ROYAL S.R.L.	FARIELLO	GIANLUCA	TECNICO DELL'OFFERTA ENOGASTRONOMICA	CAPACCIO	SALERNO	hotel.royal@legalmail.it	3		€ 14.445,00		SI
307	DD753/2017/333	EDIL MED S.R.L.	DI LORENZO	RAFFAELE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT' ANTIMO	NAPOLI	edilmedsr1@arubapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
308	DD753/2017/334	EDILFER PEA CARRANO SRL	PEA CARRANO	MARCELLA	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	SALERNO	SALERNO	edilfersalerno@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI
309	DD753/2017/325	VALCOLLAUDI SRL	TREZZA	angelo	VERNICIATORI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI	PADULA	SALERNO	valcollaud12sr1@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
310	DD753/2017/185	HOTEL ROYAL S.R.L.	FARIELLO	GIANLUCA	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	CAPACCIO	SALERNO	hotel.royal@legalmail.it	3		€ 14.445,00		?
311	DD753/2017/189	HOTEL ROYAL S.R.L.	FARIELLO	GIANLUCA	PRIMO COMMIS	CAPACCIO	SALERNO	hotel.royal@legalmail.it	3		€ 14.445,00		SI
312	DD753/2017/336	MAGICA S.R.L.	Nasti	Maurizio	ARCHITETTO	NAPOLI	NAPOLI	magica_na@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
313	DD753/2017/332	GRUPPO IOVINE SRL	IOVINE	LUCA	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BARONISSI	SALERNO	gruppiiovinesr1@pecimprese.it	1		€ 4.815,00		SI
314	DD753/2017/342	AMANTE FERNANDA	DANIELE	FILOMENA	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NAPOLI	AMANTEFERNANDA@LEGALMAIL.IT	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
315	DD753/2017/341	ASTIN SRL	Nasti	Maurizio	TECNICO DEL WEB MARKETING	NAPOLI	NAPOLI	astin_sr1@pec.it	1		€ 4.815,00		SI
316	DD753/2017/337	RUGGIERO FELICIANA	RUGGIERO	FELICIANA	AGENTE DI VIAGGIO	GRUMO NEVANO	NAPOLI	mondoin@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
317	DD753/2017/344	STUDIO PALAIA AUDITING & CONSULTING SRLS PALAIA	SERGIO		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CASERTA	studiopalaiasergio@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
318	DD753/2017/343	FRIGEMMA DI FABIO INCARNATO	Incarnato	Fabio	CAMERIERE DI RISTORANTE	ERCOLANO	NAPOLI	incarnato.fabio @pec.it	1		€ 4.815,00		SI
319	DD753/2017/104	MP CONTRACT SRL	PAOLELLA	MASSIMO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	mpcontractsr1@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
320	DD753/2017/346	DEL PRETE ROCCO	DEL PRETE	ROCCO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	rogslra@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI
321	DD753/2017/345	VALENTINA EMMA AIENA	AIENA	VALENTINA EMMA	COMMESSO DI VENDITA	SCAFATI	SALERNO	FASHIONISLAND@PEC.IT	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI



322	DD753/2017/350	MAGMA GROUP S.R.L.	CANONICO	martino	OPERATORE AMMINISTRATIVO	AVELLINO	AVELLINO	magmagroup@pec.it	45	40	€ 216.675,00	€ 496.675,00		SI
323	DD753/2017/351	ULPC	DI DONATO	BONIFACIO ANTONIO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	FALCIANO DEL MASSICO	CASERTA		1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	Amnesso con riserva: indicare PEC	SI
324	DD753/2017/353	MULTISERVICE A.I.C. S.R.L.	DI DONATO	BONIFACIO ANTONIO	ANALISTA CONTABILE	CASERTA	CASERTA		1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	Amnesso con riserva: indicare PEC	SI
325	DD753/2017/353	MULTISERVICE A.I.C. S.R.L.	DI DONATO	BONIFACIO ANTONIO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASERTA	CASERTA		1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	Amnesso con riserva: indicare PEC	SI
326	DD753/2017/348	S.A. DI C.T.L.	TARTAGLIONE	BIAGINO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CASERTA	sadicti@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
327	DD753/2017/352	P PLASTIC GOUNP SRL	PALMA	RINO	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN GOMMA	MOIANO	BENEVENTO	p.plastic.group@pec.it	6	6	€ 28.890,00	€ 70.890,00		SI
328	DD753/2017/354	AIC CAMPANIA	DI DONATO	GIUSEPPE	ANALISTA CONTABILE	CASERTA	CASERTA		1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	Amnesso con riserva: indicare PEC	SI
329	DD753/2017/354	AIC CAMPANIA	DI DONATO	GIUSEPPE	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASERTA	CASERTA		4	4	€ 19.260,00	€ 47.260,00	Amnesso con riserva: indicare PEC	SI
330	DD753/2017/355	SANNIO PLASTIC SRL	PALMA	FILIPPO	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN GOMMA	MOIANO	BENEVENTO	sannio@plastic@pec.sannio@plastic.it	6	6	€ 28.890,00	€ 70.890,00		SI
331	DD753/2017/356	ALEX OFFICE&BUSINESS SRL	AVERSANO	CARMINE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BENEVENTO	alexoffice@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
332	DD753/2017/349	YEPNOPE SRLS	ROMANO	PASQUALE	CAMERIERE DI SALA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	yepnope@lagalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
333	DD753/2017/340	MERCURI DONATO	MERCURI	DONATO	BARISTA	BENEVENTO	BENEVENTO	ladautolavaggio@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
334	DD753/2017/357	LUISA TALIENTO	Taliento	Luisa Paola	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN PRISCO	CASERTA	talientoluisa78@pec.it	1		€ 4.815,00			SI
335	DD753/2017/357	LUISA TALIENTO	Taliento	Luisa Paola	ESTETISTI E TRUCCATORI	SAN PRISCO	CASERTA	talientoluisa78@pec.it	1		€ 4.815,00			SI
336	DD753/2017/359	DAGMAR IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DEL SORBO	ANNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	lagmar@arubapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
337	DD753/2017/360	IZZO ALESSANDRO	izzo	alessandro	CUOCO PASTICCIERE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI		1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	Amnesso con riserva: indicare PEC	SI
338	DD753/2017/306	MARIO MANCUSO	MANCUSO	MARIO	CAMERIERE DI RISTORANTE	SARNO	SALERNO	FASHIONISLAND@PEC.IT	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
339	DD753/2017/361	ALFA E OMEGA COSTRUZIONI SRL	VIRNO LAMBERTI	BENEDETTO	MANOVALE EDILE	SALERNO	SALERNO	b.virno@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
340	DD753/2017/347	CENTRO ACUSTICO AUDIOSYSTEM S.R.L.	GIANGREGORIO	GIUSEPPA	TECNICI DELLA PUBBLICITÀ	BENEVENTO	BENEVENTO	AUDIOSYSTEM.BN@PEC.IT	1		€ 4.815,00			SI
341	DD753/2017/363	VALLI ESTENSI SRL	FERRANTE	FERDINANDO	CARRELLISTA DI MAGAZZINO	SALERNO	SALERNO	valli.estensi@legalmail.it	2	1	€ 9.630,00	€ 16.630,00		SI
342	DD753/2017/362	INTEGRA SISTEMI SAS DI TRINGALE DANIELE E C.	MANDILE	MARIAROSARIA	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NAPOLI	INTEGRASISTEMISAS@PEC.IT	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
343	DD753/2017/365	F.LLI VOZA - SRL	FERRANTE	FERDINANDO	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	EBOLI	SALERNO	f.livozasrl@legalmail.it	3	3	€ 14.445,00	€ 35.445,00		SI
344	DD753/2017/364	FALZARANO SERVICE SAS DI FALZARANO ANIELLO & C.	FALZARANO	ANIELLO	ADDETTO AL DISTRIBUTORE DI BENZINA, GAS E NAFTA	AIROLA	BENEVENTO	alzarano@service@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
345	DD753/2017/366	LOGAB SRL-SOCIETA' UNIPERSONALE	BROGNA	LUCIO	AUTOTRASPORTATORE	AVELLINO	AVELLINO	logabrogna@certificazioneposta.it	2	1	€ 9.630,00	€ 16.630,00		SI
346	DD753/2017/367	IL NIDO SRL	GALLO	ANGELO	COMMESSO DI VENDITA	AIROLA	BENEVENTO	ilnidosirola@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
347	DD753/2017/368	ALBA SOCIETA' COOPERATIVE	CAPONE	DOMENICO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	ALBACOSTRUZIONICOOP@PEC.IT	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
348	DD753/2017/368	ALBA SOCIETA' COOPERATIVE	CAPONE	DOMENICO	GEOMETRA	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	ALBACOSTRUZIONICOOP@PEC.IT	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
349	DD753/2017/368	ALBA SOCIETA' COOPERATIVE	CAPONE	DOMENICO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	ALBACOSTRUZIONICOOP@PEC.IT	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
350	DD753/2017/372	COSTANZA 014	COSTANZO	LUIGI	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARCELLINO	CASERTA	COSTANZO014@PEC.IT	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI
352	DD753/2017/373	C.A.V COSTRUZIONI	DI VICO	LUIGI	TECNICO COSTRUZIONI EDILI	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	CAVCOOP@LEGALMAIL.IT	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	Amnesso con riserva: verificare il nominativo riportato nell'istanza	SI
353	DD753/2017/374	OUTLET DETERSIVI S.R.L.S.	SASSANO	LUIGI	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	outletdetersivisrls@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
354	DD753/2017/375	S.A.F COSTRUZIONI	MONACO	ADOLFO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	saf_coop@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00		SI
355	DD753/2017/376	TRIAD E SOCIETA' COOPERATIVA	PARENTE	MARIO	MANOVALE EDILE	CASAPESENNA	CASERTA	triade2017@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00		SI



356	DD753/2017/377	CRIMAR	PARENTE	CRISTOFARO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPESENN	CASERTA	CRIMARCOOP@LEGALMAIL.IT	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI	
357	DD753/2017/378	GI.CA. S.R.L.	CATERINO	GIUSEPPE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPUA	CASERTA	GICA@ARUBAPEC.IT	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
358	DD753/2017/379	DIANA COSTRUZIONI	DIANA	ANTONIO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	dianacostruzionicoop@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI	
359	DD753/2017/380	ESPOSITO AGOSTINO	Esposito	Agostino	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NAPOLI	espositoagostino@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
360	DD753/2017/381	IDEA SRL	IULIANO	RAFFAELE	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	AVERSA	CASERTA	srl.idea2@pec.it	3	3	€ 14.445,00	€ 35.445,00	SI	
361	DD753/2017/382	ACHILLE MARCIANO	marciano	achille	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NAPOLI	marcianoachille1983@pec.it	2		€ 9.630,00		SI	
362	DD753/2017/255	AMA TLC SRLS	STRINO	MARINA	COMMESSO DI NEGOZIO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	amatcsls@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
363	DD753/2017/383	NUOVA VIA SRL	VIRNO LAMBERTI	CLAUDIO	MANOVALE EDILE	SALERNO	SALERNO	nuova.via@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
364	DD753/2017/384	DANIELE FILOMENA	DANIELE	FILOMENA	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NAPOLI	filomena.daniele.807x@na.omceo.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
365	DD753/2017/386	LA NUOVA PARANZA SOCIETA' COOPERATIVA	RAGONE	LUIGI	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	SALERNO	SALERNO	lanuovaparanza@legalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
366	DD753/2017/385	LAP TELECO SRL SEMPLIFICATA	LA PIETRA	FRANCESCO	INSTALLATORI E RIPARATORI DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	AGROPOLI	SALERNO	LAPTELECOSRLS@PEC.IT	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
367	DD753/2017/390	BEGEAR SRL	spinetti	antonello	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	postmaster@pec.begear.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
368	DD753/2017/390	BEGEAR SRL	spinetti	antonello	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NAPOLI	postmaster@pec.begear.it	5	5	€ 24.075,00	€ 59.075,00	SI	
369	DD753/2017/394	PSB CONSULTING	Natale	Pasquale	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NAPOLI	psbconsulting@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
370	DD753/2017/392	FRANCE PROPERTIES SRL	TURCO	IVAN	MEDIATORE IMMOBILIARE	BELLIZZI	SALERNO	francepropertiesrl@legalmail.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
371	DD753/2017/395	PSB CONSULTING	Natale	Pasquale	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NAPOLI	psbconsulting@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
373	DD753/2017/397	CATERINO ELETTRODOMESTICI S.R.L.	CATERINO	MARIA	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	caterinoeletrodomestici@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI	
374	DD753/2017/398	DLT SRL	cantelmi	mary	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TEGGIANO	SALERNO	dltsrl@gigapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
375	DD753/2017/399	DLT SRL	cantelmi	mary	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TEGGIANO	SALERNO	dltsrl@gigapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
376	DD753/2017/294	ARCADIA SRL	giordano	domenico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	pec@arcadiapec.it	2	1	€ 9.630,00	€ 16.630,00	SI	
377	DD753/2017/294	ARCADIA SRL	giordano	domenico	WEB DESIGNER	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	pec@arcadiapec.it	1		€ 4.815,00		SI	
378	DD753/2017/402	ARES - RICERCA E SVILUPPO	Brancaccio	Giovanna	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	NAPOLI	NAPOLI	infoarea@arubapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
379	DD753/2017/403	COFFEE S.A.S. DI SCAGLIONE CONCETTA	SCAGLIONE	CONCETTA	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NAPOLI	coffeesas@pec.it	1		€ 4.815,00		SI	
380	DD753/2017/401	MATRIX CONSULTING GROUP SRL	VITTORIA	EMANUELA	TECNICI DEL MARKETING	NOLA	NAPOLI	MATRIXCONSULTINGGROUP@PEC.IT	2	3	€ 9.630,00	€ 23.630,00	€ 7.000,00	SI
381	DD753/2017/401	MATRIX CONSULTING GROUP SRL	VITTORIA	EMANUELA	TECNICI PROGRAMMATORI	NOLA	NAPOLI	MATRIXCONSULTINGGROUP@PEC.IT	2	5	€ 9.630,00	€ 23.630,00	€ 21.000,00	SI
382	DD753/2017/401	MATRIX CONSULTING GROUP SRL	VITTORIA	EMANUELA	VENDITORE A DISTANZA	NOLA	NAPOLI	MATRIXCONSULTINGGROUP@PEC.IT	1	2	€ 4.815,00	€ 11.815,00	€ 7.000,00	SI
383	DD753/2017/404	ARES - RICERCA E SVILUPPO	Brancaccio	Giovanna	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NAPOLI	infoarea@arubapec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
384	DD753/2017/405	COECO S.R.L.	ORTOLANO	MAURIZIO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	timevision@pec.it		1		€ 7.000,00	SI	
385	DD753/2017/405	COECO S.R.L.	ORTOLANO	MAURIZIO	OPERATORE ECOLOGICO	NAPOLI	NAPOLI	timevision@pec.it		1		€ 7.000,00	SI	
386	DD753/2017/310	GENNARO CANFORA	Canfora	Gennaro	CAMERIERE DI RISTORANTE	POZZUOLI	NAPOLI	timevision@pec.it		2		€ 14.000,00	SI	
387	DD753/2017/406	ANTONY SHOES SRL	Granata	Mariantonietta	MODELLISTA DI CALZATURE	SALA CONSILINA	SALERNO	aquinoconsulenze@pec.it	2	1	€ 9.630,00	€ 16.630,00	SI	
388	DD753/2017/270	PA & SI SRL	AURICH RAMIREZ	HECTOR MARTIN	CAMERIERE DI SALA	SALERNO	SALERNO	paesir@postacertificata.com	1		€ 4.815,00		SI	
390	DD753/2017/414	DIEMME SRL	APICELLA	GENNARO	COMMESSO DI VENDITA	SALERNO	SALERNO	djemmesalerno@pec.it	2	2	€ 9.630,00	€ 23.630,00	SI	
391	DD753/2017/415	MGDUÉ SRLS	GAROFALO	MARIO	INSEGNANTI NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	SESSA AURUNCA	CASERTA	mgduesrl@pec.it	1	1	€ 4.815,00	€ 11.815,00	SI	
392	DD753/2017/419	L'OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	AMATO	CAROLINA	EDUCATORI PROFESSIONALI E ALTRE FIGURE	NAPOLI	NAPOLI	loasisrmpresasociale@legalmail.it	3	4	€ 33.705,00		SI	



393	DD753/2017/421	OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	AMATO	CAROLINA	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NAPOLI	loasirimpresasociale@legalmail.it	1	€ 4.815,00	SI
394	DD753/2017/421	OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	AMATO	CAROLINA	BIDELLO	NAPOLI	NAPOLI	loasirimpresasociale@legalmail.it	2	€ 9.630,00	SI
395	DD753/2017/421	OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	AMATO	CAROLINA	BIDELLO CUSTODE	NAPOLI	NAPOLI	loasirimpresasociale@legalmail.it	2	€ 9.630,00	SI
396	DD753/2017/421	OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	AMATO	CAROLINA	CAPO PROGETTO INFORMATICO	NAPOLI	NAPOLI	loasirimpresasociale@legalmail.it	1	€ 4.815,00	SI
397	DD753/2017/421	OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	AMATO	CAROLINA	CONDUCENTE DI FURGONCINO PER IL TRASPORTO DI PASSEGGERI	NAPOLI	NAPOLI	loasirimpresasociale@legalmail.it	1	€ 4.815,00	SI
398	DD753/2017/421	OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	AMATO	CAROLINA	IDRAULICO	NAPOLI	NAPOLI	loasirimpresasociale@legalmail.it	1	€ 4.815,00	SI
399	DD753/2017/421	OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	AMATO	CAROLINA	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NAPOLI	loasirimpresasociale@legalmail.it	2	€ 9.630,00	SI
400	DD753/2017/421	OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	AMATO	CAROLINA	RIPARATORI E MANUTENTORI DI APPARECCHI E IMPIANTI TERMOIDRAULICI INDUSTRIALI	NAPOLI	NAPOLI	loasirimpresasociale@legalmail.it	1	€ 4.815,00	SI



ALLEGATO B al decreto dirigenziale n. 25 del 6 aprile 2018 – ELENCO PROPOSTE NON AMMESSE – II STRALCIO DELLE ISTANZE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 18 DEL 23 MARZO 2018

RIFERIMENTI ISTANZA						SEDE		PEC	DESTINATARI				AZIONI B e B+C		AZIONE C	AMMISSIBILITA'	
n	Codice Istanza	Denominazione	Cognome legale rappresentante	Nome legale rappresentante	Profilo	Sede Lav.	Prov Sede	Inserimento PEC	Contr. B1	Contr. B2	Contr. C1	Contr. C2	Controllo B (importo)	Controllo B+C (importo)	Controllo C (importo)	Note finali	Ammissibile (SI / NO)
210	DD753/2017/236	GINEVRA SRL	cancro	pio	COMMESSO DI NEGOZIO	TEGGIANO	SALERNO									Istanza pervenuta su formulario incompleto (mancano elementi sostanziali).	NO
211	DD753/2017/236	GINEVRA SRL	cancro	pio	ESPERTO DI MARKETING	TEGGIANO	SALERNO									Istanza pervenuta su formulario incompleto (mancano elementi sostanziali).	NO
278	DD753/2017/307	MARMO TERESINA	MARMO	TERESINA	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	SAN RUFO	SALERNO									Manca allegato B1	NO
351	DD753/2017/371	APPALTI GENERALI 2011 S.R.L.	MANDESI	FRANCO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA									Nessuna istanza o documento allegato	NO
372	DD753/2017/396	OPERA 900 S.A.S. DI ARISTARCO MARCELLO	LEVRANO	GIUSEPPE	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NAPOLI									Istanza pervenuta su formulario incompleto (mancano elementi sostanziali).	NO
389	DD753/2017/331	MEDI STORE SRL	MESSINA	ANTONIO	COMMESSO DI VENDITA	CASERTA	CASERTA									Nessuna istanza o documento allegato	NO



Decreto Dirigenziale n. 354 del 11/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I "OCCUPAZIONE", OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4 AZIONE 8.6.1 - AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA" (DGR N.420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N.331 DEL 07/10/2016 - D.D. N.1061 DEL 04/12/2017 - PROGETTO CU N.130 - SOGGETTO PROPONENTE "SOCIETA' STUDIO IMPRESA S.R.L."- PRESA D'ATTO DEL SUPPLEMENTO DI ISTRUTTORIA DEL NUCLEO DI AMMISSIBILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Giunta Regionale, con Deliberazione n.420 del 27/07/2016, ha programmato risorse finanziarie per 12ML a valere sul POR FSE Campania 2014/2020, Asse I “Occupazione”, OT 8 “Promuovere un’occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori”, Obiettivo Specifico 4 “Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6)” Azione 8.6.1 “Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale”;
- b) con Decreto Dirigenziale n.305 del 13/09/2016 è stato approvato l’“Avviso pubblico Training per Competere-Formazione continua in Azienda”, con i relativi allegati pubblicati sul BURC n.61 del 16/09/2016;
- c) con Decreto Dirigenziale n.331 del 07/10/2016 si è proceduto all’annullamento in autotutela del citato provvedimento monocratico ed all’approvazione del nuovo Avviso pubblico e dei relativi allegati sul BURC n.66 del 10/10/2016;
- d) con Decreto Dirigenziale n.430 del 17/05/2017 si è proceduto alla nomina del nucleo di ammissibilità delle domande pervenute;
- e) con Decreto Dirigenziale n.368 del 31/07/2017 si è preso atto, tra l’altro, della verifica di ammissibilità svolta dal Nucleo di ammissibilità, approvando nel contempo, l’elenco dei progetti ammessi e finanziabili, l’elenco dei progetti ammessi e non finanziabili e l’elenco dei progetti non ammessi con l’indicazione delle relative motivazioni di esclusione;
- f) con Decreto Dirigenziale n.1061 del 04/12/2017 si è proceduto ad ammettere a finanziamento n.124 progetti.

CONSIDERATO che

- a) nell’elenco dei progetti ammessi a finanziamento ex D.D. 1061/2017 risulta il progetto CU N.130 denominato *“Riqualificazione e Specializzazione nei processi amministrativi aziendali”* presentato dalla Società Studio Impresa s.r.l., in qualità di Soggetto Proponente e Capofila dell’ATS costituita composta dalle Società STUDIO IMPRESA RICERCA E SVILUPPO s.r.l., AUDIO CONTROL s.a.s. di FABIO DI NAPOLI & C., ESPRESSO UNO PIÙ SAS DI ESPOSITO VNCENZO E C., TAX AUDIT & FINANCE, VE.RA. IMPIANTI s.r.l., SOGENA s.r.l., TECNO SERVICE s.r.l., ADOLPHE FERRIERE Ssoc. coop., per un contributo pubblico assentito di euro 260.328,57 e cofinanziamento privato pari a euro 18.771,43;
- b) con PEC del 30/03/2108 recepita con Prot. n.0215983 del 04/03/2018, con la quale il Legale Rappresentante della Società Studio Impresa s.r.l., in qualità di Soggetto Proponente dell’ATS, ha comunicato formalmente la Rinuncia delle Società Tax Audit & Finance s.r.l. e VE.RA. Impianti s.r.l. al Progetto sopra richiamato per sopraggiunte ed impreviste esigenze aziendali, con la occorrenza di ridefinizione del contributo pubblico da ammettere a finanziamento.

PRESO ATTO che

- a) con Decreto Dirigenziale n.155 del 26/03/2018 si è proceduto, tra l’altro, alla nomina di un nuovo componente del Nucleo di ammissibilità per l’istruttoria delle domande;
- b) il suddetto Nucleo di ammissibilità - riunitosi alla data del 04/04/2018 - ha ritenuto ammissibile la richiesta formulata dalla della Società Studio Impresa s.r.l. in qualità di Soggetto Proponente e Capofila dell’ATS costituita;

RITENUTO di

- a) dover prendere atto del supplemento istruttorio del Nucleo di ammissibilità, di cui al Verbale del 04/04/2018 da cui si evince che il finanziamento assentito del progetto CU N.130 denominato *“Riqualficazione e Specializzazione nei processi amministrativi aziendali”*, a seguito della richiesta formulata dalla della Società Studio Impresa s.r.l., con PEC del 30/03/2108 in qualità di Soggetto Proponente e Capofila dell’ATS costituita con Atto n.1011/3 del 07/03/2018, risulta essere stato rideterminato in euro 198.618,17;
- b) dover ammettere definitivamente a finanziamento il progetto CU N.130 denominato *“Riqualficazione e Specializzazione nei processi amministrativi aziendali”* a seguito della richiesta formulata dalla della Società Studio Impresa s.r.l., in qualità di Soggetto Proponente e Capofila dell’ATS composta dalle Società STUDIO IMPRESA RICERCA E SVILUPPO s.r.l., AUDIO CONTROL s.a.s. di FABIO DI NAPOLI & C., ESPRESSO UNO PIÙ SAS DI ESPOSITO VNCENZO E C., SOGENA s.r.l., TECNO SERVICE s.r.l., ADOLPHE FERRIERE soc. cop. ,per un finanziamento pubblico complessivo pari a euro 198.618,17 ed un cofinanziamento privato pari ad euro 7.881,43.

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- il D.D. n.161 del 18/07/2016 di conferimento dell’incarico al Direttore Generale dell’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- il Decreto n.272 del 30/12/2016 con cui il Presidente della Giunta Regionale ha designato Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell’Allegato A del citato Decreto;
- il D.D. n.908 del 22/12/2017 con cui è stato aggiornato ed istituito il nuovo Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;
- la Delibera n.11 del 16/01/2018 con cui la Giunta Regionale ha disposto l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del bilancio gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
- il D.D. n.9 del 02/02/2018 con il quale si è disposto l’aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e relativi allegati del POR CAMPANIA FSE 2014/2020.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’Ufficio competente, dal Team di Obiettivo Specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato di:

1. prendere atto del supplemento istruttorio del Nucleo di ammissibilità, di cui al Verbale del 04/04/2018 da cui si evince che il finanziamento assentito del progetto CU N.130 denominato *“Riqualficazione e Specializzazione nei processi amministrativi aziendali”*, a seguito della richiesta formulata dalla della Società Studio Impresa s.r.l., con PEC del 30/03/2108 in qualità di Soggetto Proponente e Capofila dell’ATS costituita con Atto n.1011/3 del 07/03/2018, risulta essere stato rideterminato in euro 198.618,17;
2. ammettere definitivamente a finanziamento il progetto CU N.130 denominato *“Riqualficazione e Specializzazione nei processi amministrativi aziendali”* a seguito della richiesta formulata dalla della Società Studio Impresa s.r.l., in qualità di Soggetto Proponente e Capofila dell’ATS composta dalle Società STUDIO IMPRESA RICERCA E SVILUPPO s.r.l., AUDIO CONTROL s.a.s. di FABIO DI NAPOLI & C., ESPRESSO UNO PIÙ SAS DI ESPOSITO VNCENZO E C., SOGENA s.r.l., TECNO SERVICE s.r.l., ADOLPHE FERRIERE soc. cop. ,per un finanziamento

pubblico complessivo pari a euro 198.618,17 ed un cofinanziamento privato pari ad euro 7.881,43;

3. pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;
4. inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, all'Assessore ai Fondi europei, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE 2014/2020, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.



Decreto Dirigenziale n. 361 del 12/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR FSE CAMPANIA 2014-2020, ASSE I, OBIETTIVO TEMATICO 8, OBIETTIVO SPECIFICO 2 (R.A 8.1), AZIONE 8.1.1 - PROGETTO "JAVA PER LA CAMPANIA" (DGR 465/2016). PRESA D'ATTO DEGLI ELENCHI DEI CANDIDATI AMMESSI E NON AMMESSI ALLE SELEZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con DGR n. 465 del 02 agosto 2016 e relativi allegati pubblicati sul BURC n. 62 del 20 Settembre 2016, la Regione Campania ha deliberato di realizzare l'intervento denominato "JAVA per la Campania", finalizzato alla diminuzione del divario tecnologico, in ambito specialistico, come lo sviluppo e deploy di applicazioni Java in ambiente tecnologico "Cloud";
- con la medesima DGR n. 465/16 è stato deliberato, altresì, di attivare, per la realizzazione della iniziativa JAVA per la Campania, percorsi formativi destinati a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche e di prevedere, al termine dei predetti percorsi formativi, eventuali azioni aggiuntive di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti di incentivo all'occupazione destinati alle imprese che intendono assumere, in coerenza con la normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati;
- il progetto allegato alla citata delibera consta delle sottoindicate linee di intervento :
 - FASE 1 - Individuazione, selezione e recruitment dei partecipanti;
 - FASE 2 - Formazione ;
 - AZIONI DI CONSOLIDAMENTO - Accompagnamento al lavoro
 - COMUNICAZIONE
- per la realizzazione dell'iniziativa "JAVA per la Campania" sono state programmate risorse finanziarie pari ad € 2.500.000.00 a valere sul POR Campania FSE 2014- 2020, Asse I, Obiettivo Tematico 8, Obiettivo Specifico 2 (R.A 8.1) "Aumentare l'occupazione dei giovani", azione 8.1.1 - "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)";
- con D.D. n. 1213 del 29/12/2017 si è provveduto all'affidamento alla Società *in house* Sviluppo Campania S.p.A. delle fasi progettuali di seguito indicate: *FASE 1 - Individuazione, selezione e recruitment dei partecipanti; AZIONI DI CONSOLIDAMENTO - Accompagnamento al lavoro*;
- con Decreto Dirigenziale n. 6 del 10.01.2018, pubblicato sul BURC n. 3 del 10/01/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per l'attivazione dei percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione della certificazione Oracle Java Programmer I;
- che detto avviso pubblico, nel disciplinare le modalità di partecipazione all'iniziativa, prevedeva che nel caso in cui fossero pervenute fino a 1.000 domande, tutti i candidati sarebbero stati ammessi alle prove selettive, previa verifica dei requisiti di partecipazione da parte di Sviluppo Campania S.p.A.;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. 01632/U del 19/03/2018, acquisita al prot. regionale n. 0184000 del 20/03/2018, Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria delle domande pervenute sulla piattaforma informatica www.bandi.sviluppocampania.it (accessibile dal sito istituzionale del POR Campania FSE 2014-2020 www.fse.regione.campania.it);
- dalla comunicazione di Sviluppo Campania S.p.A. risultano pervenute n. 556 domande, di cui n. 554 ammissibili e n. 2 non ammissibili per mancanza dei requisiti di cui al punto 3 dell'avviso;

RITENUTO

- di dover prendere atto degli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania S.p.A con l'indicazione delle domande ammissibili (Allegato A) e delle domande non ammissibili (Allegato B);
- di dover prendere atto, altresì, che pertanto n. 554 candidati sono ammessi alle prove selettive che si svolgeranno nei tempi e nelle modalità che verranno comunicati da Sviluppo Campania S.p.A. agli interessati e che saranno pubblicati sul sito www.sviluppocampania.it e su www.fse.regione.campania.it;

VISTI

- la DGR n. 465 del 02 agosto 2016;
- il D.D. n. 1213 del 29/12/2017;
- la nota prot. n. 0184000 del 20/03/2018;
- il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di dover prendere atto degli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania con l'indicazione delle domande ammissibili (Allegato A) e delle domande non ammissibili (Allegato B);
- di dover prendere atto, altresì, che n. 554 candidati sono ammessi alle prove selettive che si svolgeranno nei tempi e nelle modalità che verranno comunicati da Sviluppo Campania S.p.A. agli interessati e che saranno pubblicati sul sito www.sviluppocampania.it e su www.fse.regione.campania.it;
- di disporre, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, all'Assessore ai Fondi europei, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE 2014/2020, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

JAVA PER LA CAMPANIA POR Campania FSE 2014/2020-Asse I Priorità d'investimento: 8i Obiettivo specifico: 2-Azione 8.1.1- Risultato atteso: RA 8.1 (DGR n. 465 del 02/08/2016) AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI GIOVANI DI ETA' COMPRESA TRA I 18 E 35 ANNI PER L' ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI ALL' ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ORACLE JAVA PROGRAMMER I. Elenco candidati ammessi alle selezioni.

	Cognome e Nome	Nato il
1	Abagnale Mario	21/10/1989
2	Abenante Simone	14/07/1992
3	Acampora Alessandro	13/01/1990
4	Acampora Viviana	22/04/1986
5	Accardo Giuseppe	10/08/1993
6	Adaggio Pasquale	15/06/1994
7	Addezio Giovanni	16/01/1994
8	Adinolfi Pasquale	25/02/1984
9	Alfano Valentino	14/02/1987
10	Alfieri Bernardo	22/06/1994
11	Alfieri Santola Sandra	02/07/1998
12	Aliberti Andrea	19/12/1983
13	Altarelli Francesco	26/11/1989
14	Amazio Emanuele Roberto	03/10/1994
15	Ambra Antonietta	01/02/1990
16	Amoroso Django	01/10/1989
17	Andolfo Alfredoluca	11/12/1998
18	Angelino Francesco	05/05/1984
19	Angerano Claudio	20/10/1986
20	Angerosa Alessandro	01/11/1995
21	Annarumma Domenico	19/12/1983
22	Antelmi Pasquale	05/08/1987
23	Antonucci Elino	14/05/1983
24	Antonucci Emilia	18/02/1986
25	Anzalone Luca	12/10/1996
26	Apadula Damiano	13/08/1992
27	Apicella Luigi	28/03/1994
28	Aprea Marco	06/11/1995
29	Aquaro Giovanni	04/12/1998
30	Argenziano Federica	22/07/1988
31	Arico' Federica	10/08/1989
32	Arnone Luca	29/06/1990
33	Arraez Rincon Vanessa Carolina	09/12/1987
34	Attanasio Giovannimaria	07/09/1991
35	Avallone Massimiliano	28/09/1995

36	Balivo Vincenzo	08/10/1985
37	Barba Christian	08/07/1982
38	Barbato Eduardo Rosario	03/01/1998
39	Barra Daniela	03/06/1988
40	Bartiromo Arsenio	17/06/1993
41	Bartiromo Vincenza	26/01/1987
42	Basile Caterina	21/11/1987
43	Bellatalla Emanuele	31/05/1996
44	Benetti Laura	28/10/1990
45	Berardino Nicola	15/04/1985
46	Bernardo Mario	06/05/1985
47	Bernardo Mirko	22/11/1987
48	Bevilacqua Francesco	27/03/1990
49	Bisaccia Alessandro	02/01/1993
50	Bisaccia Paolo	13/02/1996
51	Borriello Vincenzo Paolo	20/07/1991
52	Bosco Giovanni	29/08/1991
53	Botti Alfredo	22/09/1992
54	Bottone Valerio Emmanuel Riccardo	21/04/1994
55	Bovi Mariano	30/05/1996
56	Brigante Andrea	29/11/1994
57	Buia Paolo	10/08/1991
58	Buonincontro Davide	19/01/1999
59	Buono Vincenzo	27/03/1986
60	Buonomo Pietro Paolo	27/07/1994
61	Cacace Giuseppe	10/02/1996
62	Cacace Paolo	13/09/1984
63	Cafaro Angela	26/10/1985
64	Caiazza Clementina	29/11/1998
65	Calandro Marianna	26/12/1986
66	Califano Luca	09/03/1990
67	Cammarota Giancarlo	24/09/1995
68	Cammarota Giusy	02/04/1996
69	Campana Arturo	01/10/1997
70	Campanile Luca	26/03/1997
71	Candili Domenico	15/05/1990
72	Cangiano Gianluca	29/06/1991
73	Capone Valentina	24/05/1993
74	Cappiello Chiara	24/08/1989
75	Cappiello Ciro	11/09/1996
76	Caprio Ennio	22/09/1997
77	Capriolo Alberto	11/06/1994
78	Capuano Rosaria	07/12/1991
79	Capuozzo Salvatore	19/05/1996
80	Caputo Davide	20/11/1997

81	Caputo Giuseppe	10/07/1995
82	Carbè Daniele	21/02/1990
83	Carbone Giampiero	19/09/1993
84	Carbone Raffaele	20/07/1996
85	Cardinale Gerardo	18/03/1995
86	Carfora Elena	11/10/1990
87	Carleo Simone	24/08/1991
88	Carlino Domenico	19/03/1993
89	Carratore Luca	22/11/1982
90	Casale Teresa	15/06/1986
91	Casolaro Giovanni	06/10/1994
92	Castaldo Mario	03/02/1989
93	Castaldo Stefano	01/11/1997
94	Castellano Genna	24/06/1989
95	Cataldo Ersilia Daniela	25/09/1985
96	Cavaliere Federica	30/07/1995
97	Cavallo Fabio	08/05/1995
98	Cavone Giuseppe	19/04/1986
99	Cecco Domenico	10/05/1988
100	Celato Giovanbattista	30/10/1992
101	Celiento Giuseppe	07/06/1990
102	Cerasale Claudia	17/09/1983
103	Cestari Antonietta	17/09/1990
104	Chianese Rosario	25/06/1989
105	Chiumiento Antonio	27/03/1991
106	Ciaravola Pasquale	10/03/1990
107	Ciaravolo Vincenzo	28/05/1992
108	Ciavattone Giovanni	12/12/1995
109	Ciccarelli Filippo John	13/01/1989
110	Ciccarelli Riccardo William	18/04/1996
111	Ciervo Emilio	22/05/1992
112	Cims Mattia	28/07/1996
113	Cinotti Giuseppina	09/12/1995
114	Cioffi Vincenzo	12/09/1994
115	Ciotola Vincenzo	09/02/1988
116	Cipollaro Monica	20/01/1985
117	Cirella Aurelio	07/03/1996
118	Cirillo Pasquale	06/09/1989
119	Cirocco Andrea	22/10/1992
120	Clemente Carmen	16/06/1988
121	Cocca Alessio	02/12/1987
122	Colantuono Raffaele	29/04/1993
123	Conetta Bruno	13/12/1995
124	Conforti Pietro	28/07/1989
125	Congedo Pamela	21/03/1983

126	Consolmagno Francesca	25/05/1988
127	Contino Angelo	05/06/1991
128	Coppola Carmine	29/09/1985
129	Coppola Daniele	23/07/1983
130	Coppola Emilio	14/10/1995
131	Coppola Luigi	26/08/1991
132	Corapi Giuseppe	23/04/1994
133	Corporente Emmanuele	01/09/1995
134	Corradino Rosa	04/07/1985
135	Corradino Valentino	08/11/1988
136	Correale Luciano	06/09/1985
137	Corsica Anna	29/01/1993
138	Corvaglia Vincenzo	06/01/1993
139	Cosmai Gerardo	16/05/1991
140	Costagliola Federico	13/09/1994
141	Cotta Simone	21/10/1995
142	Coviello Daniele	09/11/1992
143	Coviello Marco	25/07/1988
144	Cricchio Mario	23/06/1986
145	Criscuolo Luigi	18/11/1990
146	Croce Adriano	05/08/1989
147	Cuccurullo Manuela	08/03/1984
148	Cunzo Gianmarco	27/03/1992
149	Cuomo Raffaele	16/04/1997
150	D'Antuono Cosmo Luca	11/02/1998
151	D'Agostino Francesca	30/01/1990
152	D'Ambrosio Antonio	01/02/1987
153	D'Andrea Davide	25/05/1988
154	D'Andrea Davide	09/05/1998
155	D'Angelo Francesco	10/04/1998
156	D'Arco Fabio	07/06/1988
157	D'Auria Salvatore	16/11/1998
158	Davide Annamariafrancesca	17/12/1992
159	Davino Daniele	28/05/1988
160	De Blasio Giuseppe Alessandro	22/01/1986
161	De Caro Carmen	03/08/1990
162	De Cesare Vittorio	20/10/1996
163	De Chiara Simone	02/07/1991
164	De Crescenzo Salvatore	18/06/1998
165	De Felice Fabrizio	22/09/1994
166	De Filippis Marco	01/08/1997
167	De Gennaro Assunta	17/03/1991
168	De Gennaro Riccardo	23/12/1997
169	De Lellis Antonio	29/01/1992
170	De Luca Tommaso	13/06/1991

171	De Lucia Mario	27/06/1984
172	De Marco Luigi	14/04/1992
173	De Michele Antonio	20/11/1991
174	De Michele Claudia	15/03/1997
175	De Migno Antonio	28/03/1994
176	De Musis Gabriele	13/10/1996
177	De Rosa Roberto	19/03/1996
178	De Sena Michele	11/12/1996
179	De Simeone Andrea	14/01/1993
180	De Simone Alfonso	12/03/1995
181	De Simone Francesco	26/05/1996
182	De Simone Vito	22/09/1987
183	Del Giudice Alberto	23/03/1991
184	Del Giudice Dario	11/09/1987
185	Del Luongo Alessio	08/04/1994
186	Del Sorbo Davide	07/07/1985
187	Della Bruna Ciro	14/06/1992
188	Della Monica Pietro	21/12/1992
189	D'Ellena Luca	28/02/1989
190	Di Caprio Simona	02/10/1984
191	Di Crescenzo Luigi	16/12/1998
192	Di Dio Daniele	17/08/1987
193	Di Donato Giustina	04/01/1999
194	Di Febbraro Thomas	29/12/1990
195	Di Filippo Dino	13/04/1986
196	Di Giacomo Stefano	17/06/1993
197	Di Guida Massimo	14/03/1996
198	Di Luise Paolo	21/04/1984
199	Di Maio Giuseppe Raffaele	01/04/1995
200	Di Marino Marianna	27/10/1982
201	Di Matteo Roberto	04/06/1993
202	Di Muoio Francesca	30/06/1991
203	Di Nuzzo Antonio	17/12/1984
204	Di Petrillo Tiziana	08/02/1986
205	Di Rosa Fabrizio	10/01/1998
206	Di Vilio Pasquale	15/05/1991
207	Diana Lorenzo	15/10/1992
208	Dietze Alberto	22/08/1990
209	D'Iorio Rosa	24/06/1996
210	D'Iorio Sara	14/11/1998
211	D'Isanto Roberto	06/03/1991
212	Dragone Francesco	09/02/1998
213	Dragone Giuseppe	18/04/1990
214	Elia Bartolomeo	04/05/1994
215	Errico Raffaele	21/05/1983

216	Esposito Fabiano	25/06/1998
217	Esposito Fabio	24/08/1994
218	Esposito Francesco	11/01/1988
219	Esposito Francesco	04/05/1988
220	Esposito Gianluca	11/10/1993
221	Esposito Giuseppe	22/08/1994
222	Esposito Jacopo Gennaro	08/10/1998
223	Esposito Matteo	30/11/1989
224	Esposito Stefano Daniele	26/09/1988
225	Esposito Vincenzo Luca	14/09/1984
226	Faella Luigi	10/01/1996
227	Faggio Valeria	22/11/1987
228	Faiella Giuseppe	08/08/1993
229	Faiella Rosario	24/07/1985
230	Famoso Marco	29/12/1998
231	Farina Federica	06/03/1997
232	Farina Palmerino	18/06/1984
233	Fasano Simone	14/08/1988
234	Fascia Francesco	14/05/1997
235	Fasolino Maria Gina	27/06/1996
236	Federico Raffaele	05/05/1991
237	Festa Elisabetta	10/12/1991
238	Figliuolo Sergio	30/09/1990
239	Fioccola Maria Alessandra	22/08/1987
240	Fiorenza Luigi	09/06/1990
241	Florou Christianna	21/11/1994
242	Fontana Paolo	16/08/1993
243	Fontana Serena	08/12/1990
244	Fontanella Giuseppe	05/03/1998
245	Forgione Marco	27/06/1991
246	Formato Stefania	20/02/1995
247	Formisano Cristian	09/01/1991
248	Fornaro Luigi	07/07/1992
249	Forrisi Giuseppina	02/07/1988
250	Frasca Mariagrazia	19/06/1993
251	Fucito Marco	25/05/1990
252	Fulco Edoardo	26/01/1991
253	Funaro Rosa Annamaria	11/05/1986
254	Funiciello Angela	31/03/1983
255	Gallo Alfonso	03/11/1994
256	Gallo Vito	17/05/1994
257	Gatto Federica	25/04/1986
258	Gelsomino Mariano	13/09/1997
259	Genovese Francesco	26/10/1998
260	Gentiluomo Luciana	24/03/1989

261	Gervasio Raffaele	08/08/1998
262	Gionti Pasquale	07/12/1989
263	Giovinale Antonio	31/10/1989
264	Giroso Vincenzo	27/12/1994
265	Giugliano Gioacchino	02/01/1994
266	Giuliano Vincenzo	17/10/1989
267	Gorgone Giovanni	12/07/1991
268	Grassotto Nicola	04/05/1993
269	Gravante Daniele	10/05/1996
270	Greco Francesco	12/08/1995
271	Grieco Raffaele	06/06/1994
272	Guadagno Ilaria	12/07/1983
273	Guarino Pasquale	02/11/1991
274	Guarino Vincenzo Junior	07/09/1988
275	Guarracino Dario	13/08/1996
276	Ianniello Nicola	16/02/1995
277	Iannotti Umberto	06/04/1990
278	Iannuzzi Ida	20/10/1983
279	Immediato Demis	29/11/1988
280	Improta Giovanni	07/08/1993
281	Ingallinella Mario	27/07/1995
282	Iodice Francesco	08/12/1994
283	Iommazzo Ilaria	26/08/1982
284	Isernia Martina	24/10/1996
285	Iuffredo Pasquale	19/12/1992
286	Izzo Marco	17/08/1986
287	Izzo Maurizio	23/06/1990
288	La Bruna Antonio	27/05/1993
289	La Ferrara Francesco	05/12/1994
290	La Marca Pierangelo	31/12/1985
291	La Pietra Alfredo	05/02/1986
292	La Rocca Porcelli Stefano	21/01/1989
293	Lacchei Maria	06/04/1983
294	Lamberti Nicola	01/09/1989
295	Langella Claudio	28/12/1992
296	Langella Sergio	29/01/1985
297	Langellotti Mariachiara	07/07/1987
298	Lanzetta Francesco	12/10/1988
299	Lanzilli Marianna	27/09/1995
300	Laudando Marcello	15/01/1984
301	Leo Gabriele	28/05/1987
302	Leone Marcello	07/09/1998
303	Lepore Luca	26/01/1986
304	Lerro Luca	10/11/1998
305	Liotto Alfonso	05/03/1996

306	Longo Michele	13/01/1996
307	Longobardi Francesco	20/08/1998
308	Luberto Giovanni	12/06/1987
309	Luchini Paolo Baldo	11/08/1997
310	Madaio Gabriele	06/12/1989
311	Maese Alessio	21/05/1997
312	Maffei Angela	07/02/1988
313	Maffei Michele	03/04/1992
314	Magno Carmen	16/07/1989
315	Maiese Raffaele	08/05/1989
316	Maietta Irene	13/06/1986
317	Maisto Simone	14/01/1998
318	Malfettone Luigi	19/03/1985
319	Mancini Luca	21/01/1997
320	Mancino Raimondo	22/03/1997
321	Mancusi Carlo	13/06/1994
322	Manzi Tommaso	29/06/1995
323	Manzo Eleonora	01/07/1996
324	Manzo Gianluigi	20/07/1994
325	Marchesano Antonio	18/12/1990
326	Marchesano Maria	05/03/1991
327	Mariniello Umberto	09/06/1988
328	Marino Dario	03/09/1997
329	Marino Eddy Pasquale	18/08/1992
330	Marotta Alessandro Luigi	31/10/1991
331	Marotta Marino	20/03/1992
332	Martina Roberto	14/07/1991
333	Martinetti Antonio	12/01/1984
334	Martorelli Simone	03/08/1990
335	Martucci Alessandra	22/05/1998
336	Martucci Fabio	13/09/1987
337	Martusciello Vincenzo	17/11/1997
338	Maruzzella Alfonso	19/08/1993
339	Mascolo Antonio	22/03/1986
340	Masiello Giovanni	28/06/1988
341	Mastracchio Fabio	05/10/1990
342	Mastroianni Alessandro	23/09/1992
343	Mastroianni Luigi	15/04/1988
344	Masucci Lorenzo	14/11/1991
345	Masullo Aniello	02/04/1997
346	Matrone Francecso	13/08/1998
347	Mazza Domenico Manuel	18/12/1995
348	Mazza Giuseppina	08/11/1989
349	Mele Antonio	29/09/1989
350	Mele Emanuele	29/01/1990

351	Melillo Luca	02/09/1994
352	Memoli Serena	25/08/1992
353	Messina Raffaele	03/05/1993
354	Metalli Pietro	01/04/1998
355	Micillo Marzia	07/12/1995
356	Migliaccio Lucia	19/12/1995
357	Migliaccio Rodolfo Lorenzo	21/05/1985
358	Minucci Fabio	22/03/1990
359	Mirate Claudio	27/03/1998
360	Molitierno Federica	02/01/1998
361	Monaco Simone	23/09/1995
362	Monaco Stefano	26/12/1988
363	Morlando Antonio	17/03/1999
364	Morlando Pasquale	25/08/1998
365	Mormile Michele	09/01/1998
366	Morvillo Davide	19/03/1994
367	Munno Graziano	27/09/1996
368	Musto Giuseppe	23/04/1983
369	Napolitano Federica	29/09/1986
370	Nappi Orlando	07/07/1995
371	Nardulli Michela	13/09/1989
372	Natale Nicola	27/10/1986
373	Navarro Federico	25/12/1995
374	Nocereto Mario	18/09/1983
375	Novitchi Vasile	17/12/1997
376	Ocone Rita	16/05/1985
377	Oliviero Giuseppe	04/11/1991
378	Orefice Ivan	13/11/1996
379	Orlacchio Cosimo	06/04/1993
380	Orlando Davide	02/09/1991
381	Paciello Ciro	15/04/1983
382	Pacifico Antonio Manuel	02/02/1998
383	Padula Aniello	12/02/1995
384	Pagano Diana	26/07/1990
385	Palladino Amedeo	27/07/1993
386	Palma Domingo	16/11/1992
387	Pane Alessandro	18/02/1991
388	Parolisi Daniele	09/02/1991
389	Parolisi Fabio	06/07/1996
390	Pascale Angela	30/12/1987
391	Pascarella Aniello	21/03/1998
392	Pascarella Tiziana	13/11/1985
393	Pascariello Marianna	23/03/1990
394	Patrizio Paolo	17/04/1995
395	Patrone Salvatore	10/06/1994

396	Pedata Luigi	26/09/1998
397	Pedicini Luca	08/08/1989
398	Pellegrino Marco	16/02/1985
399	Pennacchio Pierpaolo	15/02/1983
400	Perna Stefano	02/05/1986
401	Perna Virginia	29/07/1983
402	Pernice Francesca	18/07/1988
403	Perriello Domenico Antonio	29/06/1988
404	Perrotta Vincenzo	16/05/1988
405	Petillo Francesco	19/09/1992
406	Petrazzuolo Salvatore	11/12/1983
407	Petti Paola	06/04/1986
408	Picardi Antonio	11/01/1994
409	Picariello Matteo	13/07/1991
410	Piccolo Gennaro	25/02/1989
411	Piedrigotta Lorenzo	15/11/1997
412	Piepoli Davide	03/06/1988
413	Piramo Gianmarco	13/10/1997
414	Pirozzi Alessandro	14/08/1984
415	Pisani Errico	10/11/1995
416	Piscitelli Fernando	23/03/1992
417	Piscopo Pasqua	08/02/1992
418	Pizzicato Flavia	19/11/1987
419	Plebe Davide	06/03/1987
420	Plomitallo Ezio	12/03/1993
421	Ponticelli Vincenzo	07/10/1995
422	Porcile Gianmarco	02/07/1996
423	Porreca Luigi	02/10/1994
424	Potena Mariano	07/10/1991
425	Poziello Alessandro	18/01/1996
426	Provisier Marco	31/10/1993
427	Punzo Augusta	06/07/1993
428	Puzone Antonio	16/06/1992
429	Ragosa Giovanni	02/09/1990
430	Raimondo Daniele	28/04/1990
431	Ranucci Francesca	21/01/1985
432	Raucci Paolo	23/09/1995
433	Rauso Giuseppe	30/09/1998
434	Ravignone Mario Giuseppe	20/05/1991
435	Rescinito Giovanni	13/05/1995
436	Riccio Fulvio	29/01/1996
437	Riccio Luciano	26/11/1988
438	Riccio Raffaele	25/06/1990
439	Rinaldo Giuseppe	29/04/1995
440	Rismino Giovanna	29/05/1982

441	Rizzo Gianluca	17/02/1992
442	Roberto Adriano	19/01/1990
443	Robledo Pasquale	22/09/1990
444	Roca Giorgio	06/01/1991
445	Rocco Antonio	25/03/1987
446	Rocco Cristian	07/08/1996
447	Roffo Vincenzo	23/11/1995
448	Romano Antonio	22/03/1989
449	Romano Armando	14/11/1995
450	Romano Leonardo	26/06/1991
451	Romano Salvatore	13/10/1998
452	Romeo Sebastiano	13/04/1997
453	Rosati Dario	14/05/1982
454	Rossi Vincenzo	14/07/1994
455	Rovere Francesco	26/08/1995
456	Rufolo Eduardo	29/10/1990
457	Ruggiero Enrico	31/07/1989
458	Ruggiero Simone	11/01/1997
459	Ruocco Giovanni	07/05/1997
460	Ruotolo Giuseppe	25/06/1989
461	Rusciano Salvatore	13/12/1988
462	Russo Alfonso	29/03/1990
463	Russo Carmine	10/11/1992
464	Russo Claudio	04/10/1994
465	Russo Davide	10/08/1992
466	Russo Giulio	18/02/1992
467	Russo Luigi	24/07/1987
468	Russo Morena	06/07/1983
469	Sacco Gianmarco	15/06/1989
470	Salerno Giovanni	25/08/1990
471	Salomone Alfredo	04/09/1992
472	Salomone Domenico	03/07/1996
473	Salvati Emanuela	05/05/1987
474	Sannino Gennaro Vincenzo	15/01/1992
475	Sansiviero Gaetano	24/05/1983
476	Santagata Franco	13/05/1986
477	Santangelo Francesco	17/01/1998
478	Santarpino Fabio	28/02/1987
479	Santucci Veronica	27/01/1989
480	Saponara Mario	05/08/1985
481	Sapone Gaetano	28/07/1986
482	Saputo Maria Rosaria	06/02/1983
483	Sassone Giuseppe	29/07/1982
484	Saviano Giuseppe	30/04/1989
485	Sbrescia Francesco	04/07/1983

486	Scafa Emanuele	05/10/1994
487	Scala Benedetto	23/04/1997
488	Scala Carmine	22/03/1984
489	Scala Gianluigi	24/01/1998
490	Scaleia Ernesto	14/12/1990
491	Scarallo Giuseppe	22/04/1988
492	Schiano Di Cola Armando	19/08/1987
493	Schiavo Paolo	24/10/1990
494	Scibelli Filomena	19/11/1984
495	Scognamiglio Roberta	29/08/1993
496	Scotti Luigi	21/08/1996
497	Sepe Francesco	17/09/1996
498	Sepe Giuseppe	05/06/1987
499	Serino Marcella	11/02/1989
500	Serrao Manuela	07/12/1986
501	Sgamato Ida Sara	08/08/1988
502	Sglavo Mario	10/09/1998
503	Sica Renato	14/04/1982
504	Silvestro Antonio	05/07/1993
505	Simeone Damiano	08/07/1993
506	Simeone Luigi	23/12/1990
507	Simonetti Pasquale	08/02/1984
508	Soldo Simone	14/12/1990
509	Sorgente Ilaria	23/02/1997
510	Sorice Anna Maria	06/08/1988
511	Sorrentino Pasquale Giacomo	22/09/1995
512	Spina Nello	01/10/1985
513	Spinuso Alessandro	02/07/1996
514	Spogliatoio Giuseppe	30/12/1990
515	Squarciafico Ferdinando	26/03/1985
516	Stavola Salvatore	06/03/1991
517	Strino Mario	16/09/1982
518	Taddeo Carmen	20/01/1992
519	Taglianetti Eugenio	28/12/1983
520	Tanzola Loredana	01/05/1986
521	Tartaglia Matteo	04/03/1993
522	Tartaglia Roberto	14/08/1983
523	Terrone Ruben	18/01/1992
524	Testa Donatella	14/08/1992
525	Testa Giovanni	27/07/1982
526	Todisco Marco	07/08/1987
527	Tranchesi Olivier	15/02/1984
528	Tremante Luigi	21/05/1992
529	Tremolaterra Nirmal	13/11/1991
530	Trieste Giorgio	02/05/1985

531	Trocchia Giovanni	21/06/1990
532	Tuberosa Giovanni	11/10/1983
533	Tuberosa Paolo	25/10/1997
534	Tudisco Davide	09/03/1995
535	Turco Mario	17/11/1998
536	Turturiello Alessio	25/06/1993
537	Turturiello Manuel	14/01/1999
538	Uomo Gianluca	02/09/1991
539	Valentino Nicola	15/03/1985
540	Valletta Gianmarco	07/08/1992
541	Venezia Hermes	16/01/1996
542	Villani Salvatore	01/08/1989
543	Vincenti Valeria	26/05/1991
544	Viscione Alessandro	07/02/1985
545	Vitale Carlo	18/07/1995
546	Vitale Carmine	13/04/1990
547	Vitale Giuseppe	30/08/1984
548	Vitiello Domenico Romualdo	12/06/1986
549	Vitillo Laura	26/08/1991
550	Vitolo Fabrizio	20/07/1987
551	Vitolo Veronica	04/12/1984
552	Vuolo Diego	27/05/1986
553	Zampella Marco	16/03/1989
554	Zanfardino Marco	02/05/1997

JAVA PER LA CAMPANIA POR Campania FSE 2014/2020-Asse I Priorità d'investimento: 8i Obiettivo specifico: 2-Azione 8.1.1- Risultato atteso: RA 8.1 (DGR n. 465 del 02/08/2016) AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI GIOVANI DI ETA' COMPRESA TRA I 18 E 35 ANNI PER L' ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI ALL' ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ORACLE JAVA PROGRAMMER I. Elenco candidati non ammessi alle selezioni.

Cognome e Nome	Nato il	Motivazione inammissibilità
Catapano Clara	16/07/1970	Oltre i 35 anni
Catapano Maria Rosaria	06/03/1973	Oltre i 35 anni



Decreto Dirigenziale n. 376 del 16/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE COESIONE III RIPROGRAMMAZIONE. LINEA I.- PROGRAMMA RICOLLOCAMI- MISURA GARANZIA OVER- INVITO RIVOLTO AI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'ADESIONE AL PROGRAMMA E PER L'ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI ESPERIENZE LAVORATIVE RIVOLTI AI BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI IN DEROGA DISOCCUPATI E ATTUALMENTE PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO. INTEGRAZIONE AZIENDA AVERSANO SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con decreto dirigenziale n. 107 del 08.04.2016 è stato pubblicato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro privati per l'adesione al programma e per l'attivazione dei percorsi di esperienze lavorative rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga disoccupati e attualmente privi di sostegno di reddito;
- b) che il citato Avviso all'art. 4 "*VALIDITA' DELL'AVVISO*" disponeva: "*il presente avviso si avvale della procedura di sportello e ha validità a partire dalla pubblicazione sul BURC fin al 31 dicembre 2016 e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili*";
- c) che con decreto dirigenziale n.632 del 30.12.2016 veniva prorogato il termine di presentazione, da parte dei datori di lavoro privati per l'adesione al programma RICOLLOCAMI – Misura Garanzia Over, al 28.02.2017;
- d) che con decreto dirigenziale n. 71 del 24.02.2017 veniva prorogato il termine di presentazione, da parte dei datori di lavoro privati per l'adesione al programma RICOLLOCAMI – Misura garanzia Over, al 30.03.17;
- e) che con decreto dirigenziale n. 167 del 27.03.2017 veniva prorogato il termine di partecipazione previsto dal DD n. 107/2016

VISTO le pressanti richieste da parte delle Agenzie per il Lavoro circa la partecipazione dei lavoratori target alle politiche attive, in special modo alla misura di Garanzia Over;

CONSIDERATO

- a) che a seguito della nota n. 14077 del 02.03.2018 del Referente unico PAC è stata data possibilità di avviare i tirocini di Garanzia Over entro e non oltre il 01.05.2018;
- b) che l'azienda AVERSANO srl aveva aderito al programma *RICOLLOCAMI* con la possibilità di assumere un lavoratore target;

VERIFICATO che la richiesta della citata AVERSANO srl è conforme a quanto richiesto dal decreto dirigenziale n. 107/2016 e dal Regolamento Regionale n. 7/2013 e che la documentazione relativa è agli atti dell'ufficio;

RITENUTO di poter ammettere l'Azienda AVERSANO srl al programma *RICOLLOCAMI* con un numero di lavoratori ammissibili pari a tre

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O. Dirigenziale Servizi per il lavoro, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

- 1) di ammettere l'Azienda AVERSANO srl al programma *RICOLLOCAMI* con un numero di lavoratori ammissibili pari a tre;
- 2) di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati sul BURC e sui siti istituzionali della Regione Campania;
- 3) di trasmettere il presente atto all'ADG FESR Campania e all'Assessore al Lavoro.



Decreto Dirigenziale n. 72 del 09/04/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 2642/A-T/18. Gara Europea a procedura aperta, in modalita' telematica, per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorita' di Gestione ed all'Autorita' di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Campania. DECRETO DI INDIZIONE .

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a) **che** con Decreto Dirigenziale n.27 del 1.03.2018, qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo (AdG FSE) ha incaricato quest' Ufficio Speciale di espletare una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Campania(FSE),quantificando l'importo globale dell'appalto in € 4.449.420,00 (quattromilioniquattrocentoquarantanovemilaquattrocentoventi/20) escluso IVA;
- b) **che** con il medesimo decreto, tra l'altro:
 - b.1) Si è individuata come procedura di selezione degli operatori economici, la procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. N. 50/2016 (Codice dei Contratti) e come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del medesimo Codice;
 - b.2) sono stati approvati il Capitolato d'appalto e lo schema di contratto, i requisiti, nonché la griglia dei criteri e subcriteri di valutazione e relativi punteggi, che è stata recepita nel Disciplinare;
 - b.3) è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dr. Guglielmo Febbraro, Funzionario P.O. dell'AdG FSE;
 - b.4) si è disposto che alla copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente si provveda con i fondi dell'Asse V-Obiettivo specifico 22 del POR Campania FSE 2014/2020;
 - b.5) **sono** stati comunicati il CIG, che è 740463521B ed il CUP che è B61D18000030009;

Dato atto:

- a) **che** la UOD 01 di quest'Ufficio ha elaborato il Disciplinare di gara, nonché gli allegati alla stessa (Modelli A1,A2,A3,A4,A5), nonché il DGUE (Documento di Gara Unione Europea);
- b) **che** la gara sarà svolta in modalità telematica attraverso il Portale Gare della Regione Campania;

Ritenuto, pertanto, opportuno

- a) dover indire una procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice dei contratti pubblici, da svolgere in modalità telematica, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, denominata *"Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Campania (FSE),*
- b) nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01;

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" e successive modifiche;
- b) la D.G.R n.38 del 02.02.2011 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- c) il Decreto Presidenziale n. 107 dell'8.05.2017 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato confermato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di indire** una procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice dei contratti pubblici, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, denominata *"Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Campania (FSE)"* quantificando l'importo globale dell'appalto in € 4.449.420,00 (quattromilioniquattrocentoquarantanovemilaquattrocentoventi/20) escluso IVA;
2. **di dare atto** che alla copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente si provveda con i fondi dell'Asse V-Obiettivo specifico 22 del POR Campania FSE 2014/2020;
3. **di nominare** Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01;
4. **di adottare** il Capitolato, lo Schema di Contratto, nonché la griglia dei criteri e subcriteri di valutazione e relativi punteggi trasmessi dalla Direzione Generale proponente;
5. **di approvare:**
 - IL Bando GUUE
 - il Disciplinare di gara
 - il DGUE
 - l'Istanza di partecipazione– Modello A1
 - la Scheda identificativa dell'impresa concorrente – Modello A2
 - la Dichiarazioni dell'impresa concorrente – Modello A3
 - il modello Offerta economica – Modello A4
 - il modello Familiari conviventi A5
6. **di dare atto**, pertanto, che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che, sia pur non inseriti nella procedura E-Grammata, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :
 - Bando GUUE
 - Disciplinare di gara
 - DGUE
 - Capitolato d'Appalto
 - Schema di contratto
 - Istanza di partecipazione– Modello A1
 - Scheda identificativa dell'impresa concorrente – Modello A2
 - Dichiarazioni dell'impresa concorrente – Modello A3
 - Modello Offerta economica – Modello A4
 - Modello Familiari conviventi - A5
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 7.1) all'UDCP Segreteria di Giunta;
 - 7.2) al RUP Dr. Guglielmo Febbraro;
 - 7.3) Alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo

F.to Dott. Giovanni Diodato

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:155117-2018:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Napoli: Servizi di consulenza nel campo dello sviluppo
2018/S 070-155117**

Bando di gara

Servizi

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Giunta Regionale della Campania — Ufficio Speciale Centrale Acquisti — UOD 01

Via P. Metastasio 25/29

Napoli

80125

Italia

Persona di contatto: Dott.ssa Daniela Nobile

Tel.: +39 0817964520

E-mail: daniela.nobile@regione.campania.it

Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/portale>

I.2) Appalto congiunto

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://gare.regione.campania.it/portale>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://gare.regione.campania.it/portale>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Assistenza tecnica alla gestione di fondi comunitari

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Gara europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE 2014/2020 della Regione Campania

Numero di riferimento: 2642/A-T/18

II.1.2) Codice CPV principale

73220000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Affidamento del Servizio di assistenza tecnica all'AdG e all'AdC del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Campania.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 8 898 840.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del PO FSE 2014/2020 della Regione Campania, a valere sul Fondo Sociale Europeo.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 8 898 840.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 38

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Vedi art. 4.2 del Disciplinare di gara.

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: FONDI FSE

II.2.14) Informazioni complementari

Il valore stimato alla Sez. II 2.6 non è l'importo a base di gara su cui effettuare il ribasso, ma il valore globale del contratto comprensivo delle opzioni di cui all'art. 4.2 del Disciplinare di gara.

Il ribasso andrà effettuato sui massimali (tariffa giornaliera in EUR — IVA esclusa, moltiplicata per il numero delle giornate richieste) previsti per ciascun profilo professionale.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**
- III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**
- III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**
- III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
- III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**
Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**
- IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 16/05/2018
Ora locale: 13:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 25/05/2018
Ora locale: 11:00
Luogo:
Napoli, Via P. Metastasio 25.

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania — Napoli

Piazza Municipio 64

Napoli

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

06/04/2018



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi
ad infrastrutture, progettazione

POR Campania FSE 2014-2020
Asse V Assistenza Tecnica
Obiettivo Specifico 22
Categoria di spesa 121

PROCEDURA N. 2642/A-T/2018

Gara Europea a procedura aperta, in modalita' telematica, per l'appalto del servizio di "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE)"

CIG: 740463521B

CUP: B61D18000030009

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

ART.1 - PREMESSE	4
ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	4
Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA	4
Art. 2.2 - CHIARIMENTI	4
Art. 2.3 - COMUNICAZIONI	5
Art. 2.4 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	5
ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTI	6
ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO e OPZIONI	7
Art. 4.1 - DURATA	7
Art. 4.2 - OPZIONI	7
ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
ART. 6 - REQUISITI GENERALI	9
ART. 7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA	9
Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'	9
Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA	10
Art. 7.3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE	10
Art. 7.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE	10
Art. 7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	11
ART. 8 - AVVALIMENTO	11
ART. 9 - SUBAPPALTO	12
ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA	12
ART. 11 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	14
ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	14
ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO	16
ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	17
Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	17
Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	18
Art. 14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	18
ART. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA	21
ART. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA	22
ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	23
Art. 17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	23
Art. 17.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	27



<i>Art. 17.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA</i>	28
<i>ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</i>	29
<i>ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE</i>	29
<i>ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE "OFFERTA TECNICA" E "OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE</i>	30
<i>ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE</i>	31
<i>ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO</i>	31
<i>ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE</i>	32
<i>ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</i>	33
<i>ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO</i>	33

**ART.1 - PREMESSE**

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 838 del 28 dicembre 2017, si è avviato l'iter per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), incaricando la Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" (nel prosieguo: D.G. "AdG FSE e FSC") e l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" (nel prosieguo: U.S. "Centrale Acquisti") degli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

Con Decreto Dirigenziale n. 27 del 01 marzo 2018 della D.G. "AdG FSE e FSC", si è stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice) e si è approvato il capitolato d'appalto, rimandando all'U.S. "Centrale Acquisti" gli adempimenti consequenziali.

Il luogo di svolgimento del servizio è Napoli [codice NUTS ITF33]

CIG 740463521B-CUP B61D18000030009

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Guglielmo Febbraro, funzionario della D.G. "AdG FSE e FSC".

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la Dr.ssa Daniela Nobile, funzionario dell'U.S. "Centrale Acquisti".

ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

- Bando di gara;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice.
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa del concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni del concorrente;
- Mod. A4 – Modello Offerta economica
- Mod. A5 – Dichiarazione familiari conviventi
- Capitolato d'appalto e Schema di contratto

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

Art. 2.2 - CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure



generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.4 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio



del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page del portale

È possibile ricevere assistenza in merito all’attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTI

L'appalto ha per oggetto il servizio di “Assistenza Tecnica all’Autorità di Gestione (nel prosieguo: AdG) ed all’Autorità di Certificazione (nel prosieguo: AdC) del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania” (CPV 73220000 - P (principale)).

La suddivisione in lotti è stata esclusa, in ragione della omogeneità delle attività in cui si articola l'appalto e dell'esigenza di assicurarne una più efficace e coordinata fruizione complessiva nonché dallo scopo di garantire razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, attraverso una gestione globale del servizio.

La previsione delle Linee di servizio A “Supporto tecnico-operativo all’Autorità di Gestione FSE ed alle strutture regionali settoriali competenti (Responsabili di Obiettivo Specifico FSE)” e B “Supporto tecnico-operativo all’Autorità di Certificazione FSE”, per il cui dettaglio si rimanda alle tabelle nn. 1 e 2 del capitolato d'appalto, è motivata dalla mera esigenza di preservare la separatezza e l'autonomia funzionale dell'AdC FSE dall'AdG FSE.

Gli importi previsti a base di gara, riferiti all'intera durata del contratto, sui quali i concorrenti dovranno effettuare i ribassi, sono indicati nella colonna D della tabella n. 4 del capitolato d'appalto che, di seguito, si riporta integralmente:

Importa integralmente:

A	B	C	D	E=(B*C*D)
Profilo professionale	Media complessiva giornate/mese	Mensilità	Importo massimo unitario giornaliero a base di gara (IVA esclusa)	Corrispettivo massimo dell'appalto (IVA esclusa)
CAPO PROGETTO	2	38	€ 500,00 <i>(euro cinquecento/00)</i>	€ 38.000,00
MANAGER	12		€ 370,00 <i>(euro trecentosettanta/00)</i>	€ 168.720,00
CONSULENTE SENIOR	165		€ 250,00 <i>(euro duecentocinquanta/00)</i>	€ 1.567.500,00
CONSULENTE JUNIOR	324		€ 200,00 <i>(euro duecento/00)</i>	€ 2.462.400,00
SPECIALISTA	20		€ 280,00 <i>(euro duecentottanta/00)</i>	€ 212.800,00
				€ 4.449.420,00

I suddetti importi a base di gara sono stati calcolati assumendo, quale “Prezzo unitario (tariffa giornaliera in € - IVA esclusa)” per ciascuno dei sopraelencati profili professionali, un importo che sia contenuto nei limiti di quello previsto per il corrispondente profilo professionale del “benchmark” del Lotto n. 6 della



gara (ID SIGEF 1698) Consip per la fornitura dei servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e Certificazione istituite presso le Amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziato dai fondi strutturali dell'Unione Europea per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020.

Gli importi a base di gara sono al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00 (zero/00).

Il corrispettivo massimo dell'appalto per l'intera durata contrattuale, riportato nella colonna E della soprastante tabella trova copertura finanziaria sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 - Asse V - Obiettivo Specifico 22 - Categoria di Spesa 121.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO e OPZIONI

Art. 4.1 - DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di mesi 38 (trentotto), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto ovvero dalla data di avvio anticipato del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

Art. 4.2 - OPZIONI

La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi complementari o nuovi servizi consistenti nella ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto/progetto a base di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo del Codice.

La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva, infine, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Aggiudicatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore globale massimo dell'appalto è pari ad € 8.898.840,00 (euro ottomilionitocentonovantottomilaottocentoquaranta/00), al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge; l'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00 (zero/00).

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate eventuali ulteriori dotazioni del POR Campania FSE.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE



Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria



e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici, sia in forma singola sia in forma associata, che, alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta per la presente gara, risultino fornitori di assistenza tecnica all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2014-2020. Il conflitto di interesse tra Assistenza all'Autorità di Gestione e Certificazione, da un lato, e Assistenza all'Autorità di Audit, dall'altro, fa sì che lo svolgimento di incarichi a favore dell'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2014-2020 costituisca causa di incompatibilità con la partecipazione alla presente procedura, anche anche qualora l'aggiudicatario sia in grado di garantire, all'interno del medesimo soggetto giuridico che dovesse svolgere entrambe le attività, la totale separatezza e autonomia funzionale dei gruppi di lavoro e delle relative risorse impiegate, nonché degli strumenti di lavoro utilizzati.

ART. 7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

**Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA**

- b) **Fatturato globale minimo annuo**, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, di € 2.810.160,00, Iva esclusa; tale requisito è richiesto al fine di garantire una prestazione continua, altamente qualificata e proporzionata al fabbisogno richiesto per tutta la durata del contratto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e dell'all. XVII, parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato **l'attività da meno di 3 (tre) anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Art. 7.3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- c) **Esecuzione nell'ultimo triennio**, a favore di una pubblica amministrazione e/o ente pubblico, di uno o più servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, di importo complessivo minimo pari a € 4.449.420,00, IVA esclusa.

Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante.

A tale scopo il concorrente presenta nella Documentazione Amministrativa un "elenco dei servizi" svolti ed eseguiti, con buon esito, nel settore oggetto della presente gara, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblica amministrazione e/o ente pubblico), dell'importo (IVA esclusa) e delle date di inizio e fine. La documentazione deve essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente.

La comprova del requisito è fornita, secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione e/o ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione nonché del nominativo e dei contatti a cui rivolgersi per le verifiche del caso.

- d) **Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015** per settore coerente con l'oggetto dell'appalto.

Tale requisito è finalizzato a rafforzare le garanzie di soddisfazione delle aspettative della stazione appaltante ed il miglioramento continuativo.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 87, comma 1, del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standards sopra indicati.

- e) **Possesso di "titolo di studio/esperienza lavorativa/competenze tematiche"** da parte dei componenti del team di lavoro dedicato all'espletamento del servizio, secondo il dettaglio di cui all'art. 3.2 del capitolato d'appalto.

La comprova del requisito è fornita con le modalità previste all'art. 15 del presente disciplinare.

Art. 7.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI,

CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 7.1 lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo al fatturato globale minimo annuo**, di cui all'art. 7.2 lett. b) del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il **requisito relativo ai servizi analoghi richiesti**, di cui all'art. 7.3 lett. c) del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il **requisito di conformità ISO 9001:2015**, di cui all'art. 7.3 lett. d) del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

Il **requisito "professionale"**, di cui all'art. 7.3 lett. e) del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Art. 7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art. 7.1 lett. a) del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I **requisiti di capacità economica e finanziaria**, di cui all'art. 7.2 lett. b) del presente disciplinare, nonché **tecnica e professionale**, di cui all'art. 7.3 lett. c), d) ed e) del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento (ad eccezione, del requisito di cui all'art. 7.3 lett. e)), quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.



Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento

ART. 9 - SUBAPPALTO

Come previsto all'art. 12 del capitolato d'appalto, **è vietata** qualsiasi possibilità di subappalto del servizio.

ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari all'1% del corrispettivo massimo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 44.494,20, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.
- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.



L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso presso Banco di Napoli CODICE IBAN IT66 E010 1003 4001 0000 0046 252;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp.

In caso di prestazione **di garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
- 4) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la propria operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del



documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 200,00 (duecento/00), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione "contributi in sede di gara") e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA



Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del 16 maggio 2018**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 15 del presente disciplinare;
9. per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) prezzo offerto per ciascuno dei profili professionali di cui alla Tabella n. 4 del capitolato d'appalto, negli appositi campi "Valore offerto";
 - b) l'offerta economica formulata, secondo il modello A4 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 16 del presente disciplinare.
10. cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducibile l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
11. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
 - a) inserire i propri codici di accesso;
 - b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
 - c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
 - d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Con le stesse formalità sopra descritte e purchè entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte



digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il



contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata **“BUSTA DOCUMENTAZIONE”**, il concorrente deve allegare i seguenti documenti.

Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il **modello A1** allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.



Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Art. 14.3.1 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun operatore economico rende, attraverso la compilazione dei modelli A2 e A3 le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
4. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
5. **(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
6. **(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;



8. indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di operatori economici aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui alla presente gara;
9. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.
11. **(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 14.3.2 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente dovrà altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

12. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
13. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

In caso di concorrenti associati, ogni singolo operatore economico dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore stesso ovvero dal procuratore con poteri di firma:

14. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3, lett. d), del presente disciplinare;
15. dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. secondo il **modello A5**;
16. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
17. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

Art. 14.3.3 - DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile



con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e possono essere rese sotto forma di



allegati alla domanda di partecipazione

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Art. 14.3.4 – RIEPILOGO DEL CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA

1. DGUE. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
2. Modello A1: Istanza di partecipazione. Tale modello, in caso di partecipazione in forma associata, andrà sottoscritto digitalmente da tutti gli operatori economici partecipanti;
3. Modello A2: Scheda identificativa del concorrente. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
4. Modello A3: Dichiarazione sostitutiva del concorrente. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
5. Modello A5: Dichiarazione familiari conviventi. Tale modello andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata;
6. Garanzia provvisoria, con certificazioni di qualità ed impegno previsti ai sensi dell'art. 10 del presente disciplinare;
7. Ricevuta del versamento ANAC, prevista all'art. 11 del presente disciplinare;
8. PASS OE, prevista all'art. 14.3.2 del presente disciplinare. Tale documento andrà presentato da ciascun operatore economico che partecipi, in forma singola o associata);
9. Elenco Dei Servizi, previsto all'art. 7.3 lett. c) del presente disciplinare.;
10. (Eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento;
11. (Eventuale) Atto costitutivo per i Consorzi;
12. (Eventuale) Documentazione di cui all'art. 14.3.3.

ART. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata **“OFFERTA TECNICA”**, l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti.

La relazione contiene una proposta tecnica che illustra, dettagliatamente e per l'intera durata contrattuale, l'impianto metodologico ed organizzativo del servizio in conformità all'articolazione, ai contenuti ed alle modalità realizzative delle attività descritte nel capitolato d'appalto.

Anche al fine di agevolare l'attività valutativa della Commissione, la relazione dovrà, possibilmente, essere strutturata assumendo quale proprio riferimento i criteri di valutazione di cui alla tabella inserita all'art. 17.1 del presente disciplinare.

In particolare, dovranno essere evidenziati: il contesto di riferimento; il valore aggiunto derivante dalla possibilità di riutilizzare esperienze analoghe e soluzioni innovative, la descrizione analitica delle attività proposte per lo svolgimento delle singole linee di servizio, con riferimento ai tempi di realizzazione e agli outputs previsti, il modello organizzativo ipotizzato per la gestione della commessa nonché le modalità ed i tempi di presa in carico delle attività richieste dalla stazione appaltante.

In caso di concorrenti associati, occorre indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici associati.

La relazione non deve eccedere le 50 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici (per i quali sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3).

- b) documento descrittivo del team di lavoro proposto, con annessi curricula professionali dei componenti.



Tale documento non deve eccedere le 10 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici (per i quali sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3), oltre allegati. Esso deve contenere, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice ed in linea con le previsioni di cui all'art. 3 del capitolato d'appalto, uno schema riassuntivo che riporti, per ciascuna delle n. 34 unità del team, i seguenti dati: 1) nominativo; 2) profilo professionale; 3) linea di servizio di destinazione; 4) titolo di studio/esperienza lavorativa/competenze tematiche, necessari ed attinenti al profilo professionale/ruolo proposti.

Le anzianità lavorative richieste devono essere espresse in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15).

I requisiti richiesti dall'art. 3 del capitolato d'appalto e sintetizzati nello schema suddescritto devono trovare riscontro nei curricula allegati.

I curricula devono essere redatti in formato europeo (max 5 pagine), sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., ed evidenziare il possesso dei requisiti necessari. In particolare, al fine di comprovare la necessaria anzianità professionale, nel profilo e nella materia oggetto dell'appalto, per ciascuna esperienza lavorativa occorre indicare nominativo e contatti della società/ente presso cui si è maturata nonché la relativa durata espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15).

Quanto dichiarato nei curricula potrà essere oggetto di verifica, attraverso l'acquisizione di specifiche dichiarazioni o di altra valida documentazione (es. contratti, lettere di incarico) presso le strutture conferenti gli incarichi.

Si precisa che la qualità del team di lavoro, oltre ad incidere sulla qualità dell'offerta tecnica nel suo complesso, costituisce, di per sé, elemento di valutazione secondo il criterio tecnico "J.14" di cui alla tabella dell'art. 17.1 del presente disciplinare.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato d'appalto/progetto a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare.

L'Offerta Tecnica, di cui al presente articolo 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

ART. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata **"OFFERTA ECONOMICA"**, l'operatore economico deve inserire il prezzo offerto per ciascuno dei profili professionali di cui alla Tabella n. 4 del capitolato d'appalto, negli appositi campi "Valore offerto", e deve allegare l'offerta economica, predisposta secondo il modello A4 allegato al presente disciplinare.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 14.1 del presente disciplinare.

I valori offerti per ciascuna tipologia di figura professionale devono essere espressi in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

Non sono ammissibili le offerte economiche che prevedano un "Importo massimo unitario giornaliero" superiore anche ad uno solo dei corrispondenti importi previsti, a base d'asta, nella colonna D della Tabella n. 4 del capitolato d'appalto.

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo "Valore offerto" e quello dichiarato nell'offerta economica, prevale quest'ultimo.

ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La stazione appaltante stabilisce la seguente pesatura dei punteggi tecnici ed economici nell'ambito del punteggio complessivo:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (PT_{tot})	70
Offerta economica (PE_{tot})	30
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = PT_{tot} + PE_{tot}$$

dove:

P_{tot} Punteggio totale;

PT_{tot} Punteggio Tecnico totale attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

PE_{tot} Punteggio Economico totale attribuito all'offerta economica.

Le valutazioni dell'offerta tecnica e dell'offerta economica saranno effettuate secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

Art. 17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio tecnico (PT_{tot}) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criterio generale	J	Criterio tecnico	PT^j_{max}
A "Contesto di riferimento" (Max 6 Punti)	J.1	Contestualizzazione attività proposta Sarà valutata l'analisi del contesto di riferimento e delle caratteristiche organizzative dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione.	3
	J.2	Possibilità di riutilizzo di esperienze analoghe e soluzioni innovative Sarà valutata la possibilità di riutilizzo di esperienze analoghe. Particolare attenzione dovrà essere data alla descrizione del valore aggiunto derivante dal riutilizzo di esperienze analoghe e delle soluzioni innovative a supporto delle attività di progetto a partire dai risultati prodotti.	3
B "Proposta progettuale" (Max 50)	J.3	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Gestione - Coordinamento e sorveglianza del Programma (Tabella n.1 - sezione A.1 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento	5



Criterio generale	J	Criterio tecnico	PT ^j ,max
Punti)		all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	
	J.4	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica ai Responsabili di Obiettivo Specifico – Programmazione e Attuazione (Tabella n.1 - sezione A.2 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	8
	J.5	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica ai Responsabili di Obiettivo Specifico – Monitoraggio (Tabella n.1 - sezione A.3 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	5
	J.6	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica ai Responsabili di Obiettivo Specifico – Controllo (Tabella n.1 - sezione A.4 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	4,5
	J.7	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica ai Responsabili di Obiettivo Specifico – Comunicazione (Tabella n.1 - sezione A.5 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a	3



Criterio generale	J	Criterio tecnico	PT ^{j,max}
		supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	
	J.8	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione – Procedure manualistica e strumenti (Tabella n.1 - sezione B.1 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	7
	J.9	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione – Controlli (Tabella n.1 - sezione B.2 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	5
	J.10	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione – Gestione irregolarità e recuperi (Tabella n.1 - sezione B.3 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	5
	J.11	Proposta progettuale in ambito di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione – Presentazione annuale dei conti (Tabella n.1 - sezione B.4 del capitolato d'appalto) Sarà valutata l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività.	4,5



Criterio generale	J	Criterio tecnico	PT ^{j,max}
		La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione. Saranno valutate la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività richieste.	
	J.12	Procedure di verifica dei Livelli di Servizio ed azioni volte a migliorare il livello di servizio Saranno valutate le procedure con cui l'offerente monitora e verifica i livelli di servizio e le procedure e le azioni che l'Offerente intende implementare in caso di inadempimenti che hanno dato origine a delle penali.	3
C “Proposta organizzativa per il raccordo con la struttura dell'amministrazione” (Max 14 Punti)	J.13	Modello organizzativo con cui l'Offerente intende gestire la Commessa Sarà valutata la struttura organizzativa che l'Offerente s'impegna a realizzare per l'erogazione dei servizi previsti nel Contratto con la descrizione dell'organigramma dell'organizzazione dedicata, del sistema dei ruoli e relative qualifiche delle risorse umane, delle modalità di interazione tra le figure chiave dell'organizzazione, delle procedure di coordinamento tra le diverse unità/funzioni previste. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione della struttura proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività delle trattazioni. In caso di RTI l'offerente dovrà fornire le aree di competenza di ciascuna azienda facente parte del Raggruppamento.	3
	J.14	Qualità del gruppo di lavoro Sarà valutata la qualità delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro, rispetto a durata e tipologia delle esperienze professionali possedute nonché il grado di coerenza delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro, rispetto al loro impiego per la realizzazione delle singole funzioni/linee di servizio. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione delle soluzioni proposte, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività delle trattazioni.	4
	J.15	Soluzioni proposte per massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei gruppi di lavoro e garantire adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi Saranno valutate le proposte che l'Offerente s'impegna a realizzare per massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei gruppi di lavoro e garantire adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi, anche per fronteggiare situazioni determinate dalla mutevolezza dei requisiti, dalle variazioni di pianificazione e/o da eventi imprevisti. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione delle soluzioni proposte, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività delle trattazioni.	4
	J.16	Modalità, piano e tempi di presa in carico delle attività e misure operative proposte per limitare l'impatto sull'operatività dell'Amministrazione Sarà valutata la modalità che l'Offerente s'impegna a realizzare per	3

Criterio generale	J	Criterio tecnico	PT ^{j,max}
		garantire un'adeguata presa in carico delle attività e misure operative proposte per limitare l'impatto sull'operatività dell'Amministrazione. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione delle modalità proposte, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività delle trattazioni.	

Art. 17.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascun "criterio tecnico" (j), di cui alla tabella riportata all'art. 17.1 del presente disciplinare, è attribuito un punteggio provvisorio (PT_i^j) pari alla media aritmetica dei punteggi espressi da ciascun componente con diritto di voto della Commissione giudicatrice, in base ai seguenti giudizi qualitativi e corrispondenti coefficienti:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguito	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

(Es. criterio tecnico "j.1" - punteggio massimo previsto: 3 – se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Ottimo", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 3 (3*1); se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Più che adeguato", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 2,40 (3*0,8), se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Adeguito", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 1,80 (3*0,6); se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Parzialmente adeguato", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 1,20 (3*0,4); se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Non adeguato", il punteggio attribuito dal singolo commissario sarà pari a 0 (3*0)) – se il punteggio attribuito dal commissario 1 sul criterio tecnico "j.1" è pari a 3, il punteggio attribuito dal commissario 2 sul criterio tecnico "j.1" è pari a 2,40, il punteggio attribuito dal commissario 3 sul criterio tecnico "j.1" è pari a 1,80 allora il punteggio provvisorio per l'offerente X relativamente al criterio tecnico "j.1" sarà pari a 2,400 (media aritmetica tra i valori 3, 2,40 e 1,80).

Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi "provvisori" (PT_i^j) a ciascun concorrente per ciascun criterio j, la Commissione giudicatrice procederà alla relativa c.d. "riparametrizzazione".

Ogni punteggio provvisorio (PT_i^j), pertanto, verrà trasformato in punteggio definitivo (PTNORM_i^j), assegnando il punteggio massimo (PT^{j,max}) all'offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte. Si applicherà, cioè, per ciascun criterio j, il seguente algoritmo:

$$PTNORM_i^j = PT^{j,max} * \frac{PT_i^j}{\max(PT^j)}$$

dove:

PTNORM_i^j è il punteggio definitivo assegnato al concorrente "i" con riferimento al criterio "j";
PT^{j,max} è il punteggio massimo attribuibile con riferimento al criterio "j" come indicato nella tabella di cui all'art. 17.1 del presente disciplinare;
PT_i^j è il punteggio provvisorio assegnato al concorrente "i" con riferimento al criterio "j";
max(PT^j) è il punteggio provvisorio massimo attribuito con riferimento al criterio "j".

Si precisa che, qualora $\max(PT^j)=0$, la Commissione giudicatrice assegnerà a ciascuno dei concorrenti un punteggio, $PTNORM_i^j$, pari a 0.

Da ultimo, si procede alla somma dei punteggi definitivi attribuiti a ciascun criterio “j”.

Il risultato di tale somma costituisce il **Punteggio Tecnico totale (PT_{tot})** attribuito a ciascuna offerta tecnica senza procedere ad ulteriore riparametrazione.

Sia con riferimento all'attribuzione dei singoli punteggi “provvisori” che di quelli definitivi (riparametrazione), con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Pt: 3,234 punteggio attribuito 3,23).

Art. 17.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio totale relativo al prezzo (PE_{tot}), sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$PE_{tot} = \sum_{i=1}^5 PE_i$$

dove:

PE_i è il Punteggio Economico attribuito relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso (Ri), determinato in virtù della seguente formula:

$$PE_i = PEmax_i * \begin{cases} 0,9 * \frac{Ri}{Ri_{med}} & se Ri \leq Ri_{med} \\ \left[0,9 + (1 - 0,9) * \left(\frac{Ri - Ri_{med}}{Ri_{max} - Ri_{med}} \right) \right] & se Ri > Ri_{med} \end{cases}$$

dove:

$PEmax_i$ è il punteggio economico massimo relativo alla i-esima voce oggetto di ribasso, riportata nella sottostante tabella:

i	Prezzi unitari predefiniti dei servizi	Punteggio Economico Massimo ($PEmax_i$)
1	Tariffa giornaliera Capo Progetto	2,4
2	Tariffa giornaliera Manager	6,3
3	Tariffa giornaliera Consulente Senior	11,5
4	Tariffa giornaliera Consulente Junior	6,5
5	Tariffa giornaliera Specialista	3,3

Ri ribasso offerto da ciascun concorrente relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

Ri_{med} media aritmetica dei ribassi Ri offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

Ri_{max} valore massimo tra i ribassi Ri offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso.

Si precisa, tuttavia, che, nel caso in cui risultino presenti un numero di offerte valide inferiori a tre, la formula adottata per l'attribuzione dei punteggi economici PE_i sarà la seguente:



$$PE_i = PE_{max} * \frac{Ri}{Ri_{max}}$$

Saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PE: 3,234 punteggio attribuito 3,23).

NB: Il punteggio economico (PE_{tot}) e, di conseguenza quello totale (P_{tot}), sarà elaborato dalla commissione giudicatrice, in seduta riservata, senza l'ausilio della piattaforma telematica del portale delle gare che, allo stato, non consente l'applicazione della formula come sopra riportata.

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno venerdì 25 maggio 2018 alle ore 11:00 presso la sede dell'U.S. “Centrale Acquisti” – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) apertura della Busta telematica della Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri con diritto di voto, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, integrata da un Segretario verbalizzante. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei



concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE “OFFERTA TECNICA” E “OFFERTA ECONOMICA” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta telematica concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.2 del presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti [*ad esempio*: in caso di team di lavoro non corrispondente ai requisiti minimi di cui all’art. 3 del capitolato d’appalto].

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta telematica contenente l’offerta economica.

Come già precedentemente evidenziato, la commissione procederà all’attribuzione dei punteggi alle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, agli artt. 16 e 17.3 del presente disciplinare, in una successiva seduta riservata. Nell’ambito di tale seduta si procederà, altresì, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

In una successiva seduta pubblica (preferibilmente nella medesima giornata), verrà data lettura dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun concorrente e redatta la graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l’offerta tecnica e per l’offerta economica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l’offerta tecnica e per l’offerta economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all’art. 21 del presente disciplinare.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e “OFFERTA TECNICA”;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della



Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca



dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. "AdG FSE e FSC" procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 6.000,00 (euro seimila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.



ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

I dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Proc. n. 2642/A-T/2018.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di Assistenza Tecnica all'AdG e all'AdC PO FSE 2014/2020 della Regione Campania**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

Marca da bollo

legale

(€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di
finanziamento di progetti relativi ad
infrastrutture, progettazione - UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice
fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara **PROCEDURA N. 2642/A-T/2018. Gara europea a procedura aperta, svolta in modalità telematica, per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Campania.**

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato d'appalto e nello schema di contratto e nei documenti in essi elencati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara, ed inoltre di accettare il contenuto dei chiarimenti resi dalla stazione appaltante durante la procedura di gara, così come pubblicati sul portale delle gare della Regione Campania;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;



Proc. n. 2642/A-T/2018.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di Assistenza Tecnica all'AdG e all'AdC PO FSE 2014/2020 della Regione Campania**

3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. che il gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del servizio risponde all'articolazione ed agli ulteriori requisiti minimi (titolo di studio/esperienza lavorativa/competenze tematiche) previsti all'art. 3.2 del capitolato d'appalto (rif. art. 7.3 lett. e) del Disciplinare);
5. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice dei Contratti (di seguito Codice);
6. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, comprese richieste di chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata, nonché quelle previste dall'art. 76 del Codice, saranno inoltrate attraverso avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) come indicato in fase di registrazione al portale gare. Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale;
7. qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice).

DATA

FIRMA



Proc. n. 2642/A-T/2018.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di Assistenza Tecnica all'AdG e all'AdC PO FSE 2014/2020 della Regione Campania**

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL CONCORRENTE**(modello A2)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____
dell'impresa _____

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
domicilio fiscale (se applicabile)	
telefono	
fax	
indirizzo PEC (oppure indirizzo di posta elettronica, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri)	
data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative (in caso di società cooperativa)	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA

1. che le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5, lettera l) (cfr. modello A3 punti 1.1, 2 e 4 lett. k) del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del medesimo D.Lgs n. 50/2016 (*il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale: un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*) vanno rese oltre che dal sottoscritto, anche dai soggetti di seguito elencati, con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che, per i soggetti **cessati** dalle cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1, (cfr. modello A3 punto 1.1) del D.Lgs n. 50/2016

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. _____ sede di _____ (via _____, tel. _____, fax _____)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte)
4. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. _____ sede di _____ (via _____, tel. _____, fax _____)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte)
5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____
(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).
6. **(Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")**
di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del D.L. n. 78/2010, conv. in L. n. 122/2010)
oppure
di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
7. **(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)**
l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del DPR n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. **(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)**
ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, che gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di _____ sono i seguenti _____



Proc. n. 2642/A-T/2018.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di Assistenza Tecnica all'AdG e all'AdC PO FSE 2014/2020 della Regione Campania**

nonché

di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DATA

FIRMA



Proc. n. 2642/A-T/2018.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di Assistenza Tecnica all'AdG e all'AdC PO FSE 2014/2020 della Regione Campania**

DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE

(modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____
dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA

1. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare:

1.1 che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

1.2 ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1.1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;



Proc. n. 2642/A-T/2018.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di Assistenza Tecnica all'AdG e all'AdC PO FSE 2014/2020 della Regione Campania**

1.3 ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

- 2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- 4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art. 105, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016:**
 - a) gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3;
 - b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo,** salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;
 - c) gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, non diversamente risolvibile;**
 - e) distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
 - f) sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231,** o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) presentazione,** nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, di documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - h) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli



Proc. n. 2642/A-T/2018.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di Assistenza Tecnica all'AdG e all'AdC PO FSE 2014/2020 della Regione Campania**

affidamenti di subappalti oppure ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- i) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 oppure che, pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento, la violazione non è stata rimossa;
- j) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- k) **che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
- l) **di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- m) **di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165** ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

5. **di non trovarsi, alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta per la presente gara, nella qualità di fornitore di assistenza tecnica all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2014-2020.**

6. **il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del disciplinare di gara:**

Idoneità professionale

- a) **di essere iscritto** nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di _____ data iscrizione _____, **oggetto sociale** _____ numero iscrizione _____ (rif. art. 7.1, lett. a), del disciplinare);

(Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito)

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- b) **di aver realizzato**, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, un fatturato globale, al netto di IVA, pari a € _____ (rif. art. 7.2, lett. b), del disciplinare);

Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- c) **di aver eseguito**, nell'ultimo triennio, a favore di una pubblica amministrazione e/o ente pubblico, uno o più servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, per un importo complessivo, al netto di IVA, pari a € _____ (rif. art. 7.3, lett. c), del disciplinare);



Proc. n. 2642/A-T/2018.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di Assistenza Tecnica all'AdG e all'AdC PO FSE 2014/2020 della Regione Campania**

- d) **di possedere** la valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per settore coerente con l'oggetto dell'appalto (rif. art. 7.3, lett. d), del disciplinare).
7. **di essere informato**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;
8. **di essere informato** che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE;
9. **di essere edotto** degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;

SI IMPEGNA

10. **a comunicare** ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
11. **a rispettare il Protocollo di legalità in materia di appalti**, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
12. **ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.**

DATA

FIRMA

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche:

- limitatamente ai punti 1.1, 2 e 4, lettera k), del presente modello:
 1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa del concorrente" di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (*il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
- limitatamente al punto 1.1 del presente modello:
 1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa del



Proc. n. 2642/A-T/2018.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di Assistenza Tecnica all'AdG e all'AdC PO FSE 2014/2020 della Regione Campania**

concorrente” di cui all’art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (*soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata*);

2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell’operatore economico, ai sensi del comma 2 dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- **Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell’Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l’iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all’Autorità.



Proc. n. 2642/A-T/2018.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di Assistenza Tecnica all'AdG e all'AdC PO FSE 2014/2020 della Regione Campania**

MODELLO OFFERTA ECONOMICA**(modello A4)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure
di finanziamento di progetti relativi ad
infrastrutture, progettazione - UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____
dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di offrire, per ciascun profilo professionale di cui alla sottostante tabella, gli importi unitari giornalieri riportati nella colonna D della medesima:

A	B	C	D	E=(B*C*D)
Profilo professionale	Media complessiva giornate/mese	Mensilità	Importo unitario giornaliero offerto (IVA esclusa)	Corrispettivo dell'appalto (IVA esclusa)
CAPO PROGETTO	2	38	€ ____ (euro ____)	€ ____
MANAGER	12		€ ____ (euro ____)	€ ____
CONSULENT E SENIOR	165		€ ____ (euro ____)	€ ____
CONSULENT E JUNIOR	324		€ ____ (euro ____)	€ ____
SPECIALISTA	20		€ ____ (euro ____)	€ ____
				€ ____

2. che, per effetto delle suddette offerte, il corrispettivo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, ammonta ad € _____ (rif. colonna E della soprastante tabella);

DICHIARA ALTRESI'

3. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centoottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
4. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
5. che l'offerta economica è remunerativa.

DATA

FIRMA



Proc. n. 2642/A-T/2018.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di Assistenza Tecnica all'AdG e all'AdC PO FSE 2014/2020 della Regione Campania**

DICHIARAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI***(modello A5)**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di _____
dell'impresa _____ residente in _____ alla via _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011:

1. di avere, attualmente, i seguenti familiari conviventi di maggiore età**:

cognome e nome	luogo e data di nascita

2. di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

DATA

FIRMA

N.B.

- (*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011;
- (**) Per “**familiari conviventi**” si intendono “chiunque conviva” con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.



POR Campania FSE 2014-2020
Asse 5 Assistenza Tecnica
Obiettivo Specifico 22
Categoria di spesa 121

Servizio di “Assistenza Tecnica all’Autorità di Gestione ed all’Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE)”

CIG: 740463521B

CUP: B61D18000030009

CAPITOLATO D’APPALTO



Indice

ART. 1 Definizioni e normativa di riferimento.....	3
ART. 2 Servizio e attività oggetto dell'appalto.	3
ART. 3 Team di lavoro.....	7
ART. 4 Durata del contratto.	10
ART. 5 Corrispettivo dell'appalto.....	10
ART. 6 Modalità di esecuzione ed Obblighi.....	11
ART. 7 Clausola di manleva.	13
ART. 8 Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità.....	13
ART. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	13
ART. 10 Garanzia Definitiva e Stipula del contratto.	13
ART. 11 Piano Dettagliato delle Attività (PDA).....	15
ART. 12 Subappalto, Cessione del Contratto e Cessione dei Crediti.	15
ART. 13 Rendicontazione delle attività e delle risorse, Fatturazione e Pagamenti.....	15
ART. 14 Inadempimenti e penali.....	16
ART. 15 Forza maggiore e impossibilità temporanea.	17
ART. 16 Recesso.	17
ART. 17 Risoluzione del contratto.....	18
ART. 18 Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).	19
ART. 19 Controversie.	19
ART. 20 Trattamento dei dati personali.....	19
ART. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali.....	19
ART. 22 Rinvio.....	19



ART. 1 Definizioni e normativa di riferimento.

- 1.1 Il presente capitolato contiene le condizioni regolatrici dell'appalto pubblico concernente il **“Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania”**.
- 1.2 Oltre che dalle clausole contenute nel presente capitolato, l'esecuzione del servizio è regolata da:
 - 1.2.1 bando e disciplinare di gara;
 - 1.2.2 Regolamento (CE) n. 1303/2013;
 - 1.2.3 Regolamento (CE) n. 1304/2013;
 - 1.2.4 Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e d'investimento europei, ed in particolare l'Allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO.”, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
 - 1.2.5 POR Campania FSE 2014-2020, approvato con Decisione C(2015)5085;
 - 1.2.6 normativa regionale adottata per l'attuazione, la gestione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020;
 - 1.2.7 Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e *ss.mm.ii.*;
 - 1.2.8 D.P.R. n. 207/2010, limitatamente alle disposizioni vigenti;
 - 1.2.9 norme, anche regionali, in materia di Contabilità della Regione;
 - 1.2.10 codice civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti della pubblica amministrazione;
 - 1.2.11 normativa e regolamenti di settore;
 - 1.2.12 normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile al POR Campania FSE 2014-2020.
- 1.3 Sarà utilizzata la terminologia di seguito riportata:
 - 1.3.1 PO FSE 2014-2020: Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania;
 - 1.3.2 PO FSE 2014-2020 - Asse V – Ob.Sp. 22 – Cat. 121: Asse V “*Assistenza Tecnica*”, Obiettivo Specifico 22 “*Rafforzare la capacità di gestione, l'efficacia e l'efficienza del Programma Operativo*”, Categoria di Spesa 121 “*Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni*”;
 - 1.3.3 AdG FSE: Autorità di Gestione FSE 2014-2020;
 - 1.3.4 AdC FSE: Autorità di Certificazione FSE 2014-2020;
 - 1.3.5 RR.O.S. FSE: Responsabili di Obiettivo Specifico PO FSE 2014-2020;
 - 1.3.6 Si.Ge.Co. FSE: Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE 2014-2020;
 - 1.3.7 AdA: Autorità di Audit
 - 1.3.8 Stazione Appaltante - Amministrazione: Regione Campania;
 - 1.3.9 Aggiudicatario: soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato;
 - 1.3.10 Contratto: contratto di appalto di servizi che, all'esito della gara, la Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario;
 - 1.3.11 Codice: Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;
 - 1.3.12 PDA: Piano Dettagliato delle Attività;
 - 1.3.13 SURF: Sistema Unico Regionale Fondi;
 - 1.3.14 RTI: Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
 - 1.3.15 RUP: Responsabile Unico del Procedimento;
 - 1.3.16 DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
- 1.4 La documentazione concernente l'appalto è reperibile sul portale gare della Regione Campania.

ART. 2 Servizio e attività oggetto dell'appalto.

- 2.1 La complessità strategica, l'ampiezza e gli ambiziosi obiettivi del PO FSE 2014-2020,



- congiuntamente all'organizzazione ed alle procedure previste dal Si.Ge.Co. FSE, rendono del tutto peculiari i processi di attuazione, sorveglianza e controllo del Programma medesimo.
- 2.2 Il presente Capitolato ha per oggetto il “Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania”.
- 2.3 La finalità del servizio è di sostenere l'Amministrazione nelle attività connesse all'attuazione, gestione, monitoraggio, controllo, rendicontazione e chiusura del PO FSE Campania 2014-2020 nonché nell'avvio della successiva programmazione, garantendo la corretta gestione delle risorse finanziarie, in termini di efficienza ed efficacia, ed assicurando il puntuale funzionamento dei meccanismi e delle procedure previste dal Programma stesso.
- 2.4 In particolare, dovrà essere assicurato un qualificato supporto tecnico/operativo in favore, rispettivamente, dell'AdG FSE e delle sue articolazioni settoriali (RR.O.S. FSE), da un lato, e dell'AdC FSE, dall'altro lato, ai fini dell'assolvimento degli specifici adempimenti gravanti in capo a tali strutture regionali in base alle previsioni degli artt. 125 e 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché del Si.Ge.Co. FSE.
- 2.5 L'attività di assistenza tecnica, di conseguenza, dovrà svilupparsi attraverso due distinte “Linee di Servizio”, ciascuna articolata in “macro-ambiti operativi di intervento” e corrispondenti “attività”, secondo quanto riportato nelle sottostanti tabelle nn. 1 e 2:

Tabella n. 1**Linea di Servizio A: “Supporto tecnico-operativo all'AdG FSE ed alle strutture regionali settoriali competenti (RR.O.S. FSE)”**

A.1	<u>“Coordinamento e sorveglianza del Programma”</u> (Attività a supporto dell'AdG FSE)
A.1.1	Supporto alla verifica sistematica, all'implementazione e al mantenimento del Sistema di Gestione e Controllo, anche in termini di consulenza organizzativa volta a favorire il miglioramento del sistema di governo regionale, con riguardo specifico alle relazioni con le strutture coinvolte nell'attuazione del PO FSE 2014-2020
A.1.2	Assistenza tecnica nell'aggiornamento della manualistica del PO FSE 2014-2020
A.1.3	Supporto tecnico alla predisposizione della documentazione necessaria in occasione delle visite di verifica da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti ed affiancamento all'AdG FSE in occasione degli incontri
A.1.4	Assistenza tecnica all'AdG FSE nei rapporti con la Commissione Europea, con le Amministrazioni centrali, con il Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici e con il Tavolo del Partenariato economico-sociale tramite la predisposizione dei materiali preparatori delle riunioni, l'assistenza allo svolgimento delle stesse e la predisposizione dei documenti finali
A.1.5	Assistenza tecnica all'AdG FSE nei rapporti con l'Autorità di Audit e con l'Autorità di Certificazione, con riguardo specifico alle attività previste per la trasmissione alla Commissione Europea dei documenti che compongono il “pacchetto dei conti”
A.1.6	Supporto tecnico operativo alle Unità di supporto all'AdG FSE, con riguardo specifico all'Unità per la Gestione Finanziaria e all'Unità per le Verifiche in loco
A.1.7	Assistenza tecnica alla preparazione, all'organizzazione e allo svolgimento del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020, del Comitato di Coordinamento di Asse e delle sedute di autovalutazione
A.1.8	Affiancamento nella verifica degli adempimenti in materia di monitoraggio e nello



	sviluppo del sistema di gestione, monitoraggio e controllo informatizzato del Programma, in grado di consentire lo scambio di informazioni tra beneficiari, AdG FSE, AdC FSE e AdA
A.1.9	Supporto al coordinamento dei flussi informativi relativi alla comunicazione istituzionale, utili a garantire una corretta diffusione delle informazioni rilevanti verso la cittadinanza e/o i potenziali beneficiari
A.1.10	Assistenza tecnica all'individuazione di eventuali Organismi Intermedi
A.1.11	Supporto nell'avvio delle eventuali procedure di riprogrammazione del PO FSE 2014-2020
A.1.12	Assistenza tecnica alla chiusura del PO FSE 2014-2020
A.1.13	Assistenza tecnica all'avvio della nuova programmazione del PO FSE
A.2	<u>“Programmazione e attuazione”</u> <i>(Attività a supporto dei RR.O.S. FSE)</i>
A.2.1	Assistenza tecnica alla programmazione delle politiche settoriali
A.2.2	Assistenza tecnica alla predisposizione di dispositivi attuativi, strumenti operativi e modalità attuative per la realizzazione dei progetti
A.2.3	Assistenza tecnica alla definizione di sistemi e procedure di rendicontazione, anche in termini di consulenza amministrativa volta a favorire l'accelerazione della spesa
A.2.4	Supporto nell'interfaccia con i beneficiari
A.2.5	Assistenza tecnica all'elaborazione di pareri relativamente a tematiche specifiche
A.2.6	Supporto nella registrazione e nell'archiviazione dei fascicoli di progetto e dei flussi documentali
A.2.7	Affiancamento nelle attività di compilazione schede per il rilevamento delle irregolarità e dei recuperi
A.3	<u>“Monitoraggio”</u> <i>(Attività a supporto dei RR.O.S. FSE)</i>
A.3.1	Supporto tecnico alla compilazione di reporting richiesti dall'AdG FSE, in particolare in occasione dei Comitati di Sorveglianza, della predisposizione delle Relazioni di Attuazione, dei Comitati di Coordinamento di Asse e delle sedute di autovalutazione
A.3.2	Supporto tecnico operativo all'implementazione del sistema informatico di monitoraggio del Programma
A.3.3	Assistenza tecnica in occasione dell'invio delle dichiarazioni di spesa all'AdC FSE
A.4	<u>“Controllo”</u> <i>(Attività a supporto dei RR.O.S. FSE)</i>
A.4.1	Assistenza tecnica allo svolgimento delle attività di controllo di primo livello ed in particolare affiancamento delle strutture regionali competenti per il trasferimento delle competenze necessarie all'implementazione degli strumenti di controllo adottati dall'AdG FSE
A.4.2	Affiancamento dei RR.O.S. FSE in occasione delle verifiche ispettive da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti
A.4.3	Supporto tecnico alla compilazione di reporting richiesti dall'AdG FSE, in particolare in occasione della predisposizione della sintesi annuale dei controlli



A.5	<u>“Comunicazione”</u> <i>(Attività a supporto dei RR.O.S. FSE)</i>
<i>A.5.1</i>	Assistenza tecnica alla verifica del rispetto degli adempimenti previsti in materia di informazione e pubblicità dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento

Tabella n. 2**Linea di Servizio B: “Supporto tecnico-operativo all'AdC FSE”**

B.1	<u>“Procedure, manualistica e strumenti”</u>
<i>B.1.1</i>	Assistenza tecnica nell'aggiornamento della manualistica e nella definizione di strumenti e procedure per la certificazione delle spese e la trasmissione delle domande di pagamento alla Commissione Europea
<i>B.1.2</i>	Supporto tecnico nella verifica della tenuta di una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione
<i>B.1.3</i>	Assistenza tecnica nella trasmissione delle previsioni di spesa caricate e validate dall'AdG FSE alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 112 del Reg. (UE) n. 1303/2013
<i>B.1.4</i>	Assistenza tecnica per la verifica dell'avvenuto accredito, da parte della Commissione Europea e dello Stato, delle risorse domandate e riconosciute
B.2	<u>“Controlli di competenza della AdC”</u>
<i>B.2.1</i>	Assistenza tecnica alla definizione della metodologia di campionamento e di verifica della legittimità dei conti
<i>B.2.2</i>	Supporto tecnico per la pianificazione dei controlli ed affiancamento della struttura regionale nello svolgimento delle verifiche a campione
B.3	<u>“Gestione irregolarità e recuperi”</u>
<i>B.3.1</i>	Assistenza tecnica nell'acquisizione, da parte degli organi competenti, delle informazioni relative alle irregolarità accertate
<i>B.3.2</i>	Assistenza tecnica nell'acquisizione, da parte dei RR.O.S. FSE, delle informazioni su recuperi pendenti, recuperi effettuati e importi ritirati e non recuperabili
<i>B.3.3</i>	Assistenza tecnica alla predisposizione ed implementazione del registro dei recuperi e supporto tecnico operativo nel monitoraggio degli adempimenti correlati
<i>B.3.4</i>	Assistenza tecnica nella verifica della corretta compilazione delle schede OLAF per l'inoltro agli uffici nazionali e comunitari competenti
B.4	<u>“Presentazione annuale dei conti”</u>
<i>B.4.1</i>	Assistenza tecnica nell'acquisizione ed elaborazione delle informazioni e dei dati, presenti nel sistema informatico, necessari per la redazione annuale dei conti e la trasmissione alla Commissione Europea

**ART. 3 Team di lavoro.**

- 3.1 Tutte le attività di cui all'art. 2.5 del presente capitolato dovranno essere realizzate attraverso un apposito team di lavoro.
- 3.2 Il team di lavoro dovrà essere composto da 34 (trentaquattro) risorse, articolate nei profili professionali rispondenti ai parametri (numero, Linea di Servizio di destinazione, impegno medio mensile, titolo di studio, esperienza lavorativa, competenze tematiche e ruolo) richiesti ed esplicitati nella sottostante tabella n. 3:

Tabella n. 3

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate/mese	Media complessiva giornate/mese
CAPO PROGETTO	1	Entrambe (A e B)	2	2

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 14 (quattordici) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto.

Competenze richieste sui seguenti temi:

Politica e normativa comunitaria; programmazione, attuazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari; gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute; Program Management, Project Management e Risk Management; Advisory strategico e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento; conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

Ruolo**(da esercitare, trasversalmente, su entrambe le Linee di Servizio - A e B)**

E' responsabile di ogni singola attività di assistenza tecnica e supporto specialistico, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità previsti nel PDA di cui all'art. 11 del presente capitolato, nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle Attività. Promuove attività di networking delle strutture amministrative regionali coinvolte e collabora ad attività istituzionali mirate alla condivisione delle best practices nazionali ed internazionali in materia.

Costituisce l'interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale/amministrativo e riveste il ruolo di Responsabile Generale del Progetto, vale a dire di responsabile, nominato dall'Aggiudicatario nei confronti della Stazione Appaltante, della gestione di tutti gli aspetti del Contratto inerenti lo svolgimento delle attività previste dall'art. 2.5 del presente capitolato.

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Numero Risorse (subtot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate/mese	Media complessiva giornate/mese
MANAGER	2	1	A	10	10
		1	B	2	2
	Totale				12

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 (dieci) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 7 (sette) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno 4 (quattro) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager.

Competenze richieste sui seguenti temi



Politica e normativa comunitaria; competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari; gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute; Program Management, Project Management e Risk Management; Advisory strategico e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento; conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

Ruolo

(da esercitare relativamente alla Linea di Servizio - A oppure B - di propria competenza ed, esclusivamente, per il (sotto)team di lavoro alla medesima Linea di Servizio adibito)

Garantisce la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione, costituendo l'interfaccia operativa principale nei confronti della Stazione Appaltante. Garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio. Garantisce il coordinamento del (sotto)team di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti. Assicura il commitment delle risorse, garantendo la flessibilità del (sotto)team di lavoro. Assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Numero Risorse (subtot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate/mese	Media complessiva giornate/mese
<u>CONSULENTE SENIOR</u>	<u>11</u>	10	A	15	150
		1	B	15	15
	<i>Totale</i>				165

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 4 (quattro) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto

Competenze richieste sui seguenti temi

Politica e normativa comunitaria; programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari; gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute; Program Management, Project Management e Risk Management; tematiche relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento; conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

Ruolo

(da esercitare esclusivamente per la Linea di Servizio - A oppure B - di propria competenza)

Garantisce la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati, curandone gli aspetti tecnici e gestionali. Risolve, in autonomia, le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con l'AdG FSE e/o con l'AdC FSE. È in grado di promuovere il lavoro di team e cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Numero Risorse (subtot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate/mese	Media complessiva giornate/mese
<u>CONSULENTE JUNIOR</u>	<u>18</u>	16	A	18	288
		2	B	18	36
	<i>Totale</i>				324

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 4 (quattro) anni, da computarsi successivamente alla data di



conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 2 (due) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

Competenze richieste sui seguenti temi

Programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari; conoscenza delle metodologie di analisi dati e di processo; conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

Ruolo

(da esercitare esclusivamente per la Linea di Servizio - A oppure B - di propria competenza)

Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti. Produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Numero Risorse (subtot.)	Linea di Servizio	Media individuale giornate/mese	Media complessiva giornate/mese
<u>SPECIALISTA</u> “in ambito giuridico”	2	1	A	10	10
<u>SPECIALISTA</u> “in materia di strumenti finanziari”		1	A	10	10
Totale					20

Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti:

Laureato con almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza in specifici mercati di competenza.

Competenze richieste sui seguenti temi

Tematiche previste nella Programmazione 2014-2020 ed, in particolare, "in ambito giuridico" (diritto amministrativo, contratti pubblici e appalti, aiuti di Stato, diritto del lavoro) oppure "in materia di strumenti finanziari".

Ruolo

Supporto specialistico alle tematiche di propria competenza.

- 3.3 La ripartizione delle figure professionali per Linee di Servizio è funzionale all'esigenza di preservare la separatezza e l'autonomia funzionale dell'AdC FSE dall'AdG FSE e viceversa, in ossequio alle previsioni di cui al paragrafo 1.2.1 dell'Allegato II all'Accordo di Partenariato 2014-2020 – "*Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020*"; pertanto, le figure professionali (ad eccezione del Capo Progetto) impegnate su una Linea di Servizio non potranno svolgere, contemporaneamente, alcuna attività di supporto sull'altra Linea di Servizio.
- 3.4 Allo scopo di assicurare l'indipendenza funzionale tra le due Autorità nonché l'assenza di eventuali conflitti di interessi, l'Aggiudicatario dovrà acquisire da ciascun componente del gruppo di lavoro, prima dell'avvio delle prestazioni professionali, apposite dichiarazioni in tal senso.
- 3.5 Qualora si rendesse necessario per particolari esigenze di ordine tematico e/o procedurale, l'Aggiudicatario, nel limite delle giornate-uomo associate ai 2 (due) profili specialistici previsti nel team di lavoro, dovrà garantire la propria disponibilità ad individuare e mettere a disposizione ulteriori e specifiche consulenze di alto profilo.
- 3.6 Qualora l'Aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione. Rispetto alle risorse da sostituire, quelle proposte in sostituzione dovranno, in ogni caso, possedere un bagaglio professionale necessariamente non inferiore, da comprovare mediante referenze e specifica documentazione.



- 3.7 Per ciascuna risorsa, proposta quale componente originario del team di lavoro od in sostituzione, l'Aggiudicatario è tenuto ad esplicitarne le generalità ed a presentare il relativo curriculum professionale in formato europeo (max 5 pagine), sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., da cui risulti il possesso dei requisiti necessari. In particolare, al fine di comprovare la necessaria anzianità professionale, nel profilo e nella materia oggetto dell'appalto, per ciascuna esperienza lavorativa occorre indicare nominativo e contatti della società/ente presso cui si è maturata nonché la durata espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15).
- 3.8 Le risorse impiegate dall'Aggiudicatario non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione per l'attività svolta.

ART. 4 Durata del contratto.

- 4.1 L'espletamento del servizio da parte dell'Aggiudicatario non potrà avere data di inizio anteriore al 1 dicembre 2018.
- 4.2 La durata dell'incarico sarà di mesi 38 (trentotto), decorrenti dalla data di stipula del contratto d'appalto ovvero dalla data di avvio anticipato del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.
- 4.3 L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'Aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.
- 4.4 L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'Aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi complementari o nuovi servizi consistenti nella ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara, con specifico riferimento al presente capitolato/progetto a base di gara.

ART. 5 Corrispettivo dell'appalto.

- 5.1 Gli importi previsti a base di gara ed il corrispettivo dell'appalto, riferiti all'intera durata del contratto, sono riportati, rispettivamente, nelle colonne D ed E della sottostante tabella n. 4:

Tabella n. 4				
A	B	C	D	E=(B*C*D)
Profilo professionale	Media complessiva giornate/mese	Mensilità	Importo massimo unitario giornaliero a base di gara (IVA esclusa)	Corrispettivo massimo dell'appalto (IVA esclusa)
CAPO PROGETTO	2	38	€ 500,00 <i>(euro cinquecento/00)</i>	€ 38.000,00
MANAGER	12		€ 370,00 <i>(euro trecentosettanta/00)</i>	€ 168.720,00
CONSULENTE SENIOR	165		€ 250,00 <i>(euro duecentocinquanta/00)</i>	€ 1.567.500,00
CONSULENTE JUNIOR	324		€ 200,00 <i>(euro duecento/00)</i>	€ 2.462.400,00
SPECIALISTA	20		€ 280,00 <i>(euro duecentottanta/00)</i>	€ 212.800,00
				€ 4.449.420,00



N.B. Ciascun “importo massimo unitario giornaliero a base di gara” della presente tabella n. 4 è contenuto nei limiti del corrispondente prezzo unitario del benchmark CONSIP “Assistenza tecnica alle AdG e AdC per l’attuazione dei PO 2014-2020” - Lotto n. 6 (Convenzione sottoscritta in data 22/09/2017)

- 5.2 L’Aggiudicatario non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad ulteriori adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi proposti e oggetto dell’offerta economica.
- 5.3 L’Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi all’articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo.
- 5.4 L’Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi dell’art. 106, comma 11, del Codice, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l’Aggiudicatario sarà tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.
- 5.5 L’Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà, ai sensi dell’art. 106, comma 12, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, di imporre all’Aggiudicatario l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l’Aggiudicatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- 5.6 L’Amministrazione, si riserva, infine, la facoltà, ai sensi dell’art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all’Aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi complementari o nuovi servizi consistenti nella ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara e al progetto a base di gara nonché al presente capitolato.
- 5.7 L’importo globale dell’appalto è fissato in € 8.898.840,00 (euro ottomilionioottocentonovantottomilaottocentoquaranta/00), IVA esclusa, subordinatamente all’eventuale esercizio delle opzioni previste agli artt. 5.3, 5.4, 5.5 e 5.6 del presente capitolato.
- 5.8 Il corrispettivo per la durata contrattuale, pari a 38 mesi, trova copertura finanziaria sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 - Asse V - Obiettivo Specifico 22 - Categoria di Spesa 121.
- 5.9 Per le possibili opzioni di cui agli artt. 5.3, 5.4, 5.5 e 5.6 del presente capitolato, saranno utilizzate eventuali ulteriori dotazioni del POR Campania FSE.

ART. 6 Modalità di esecuzione ed Obblighi.

- 6.1 Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l’Aggiudicatario dovrà costantemente raccordarsi con l’Amministrazione, assicurando, tra l’altro, l’assolvimento dei seguenti obblighi:
- 6.1.1 garantire la continuità operativa del servizio;
- 6.1.2 garantire l’esecuzione di tutte le prestazioni a regola d’arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente capitolato, nell’Offerta Tecnica nonché nel Piano Dettagliato delle Attività (PDA) di cui all’art. 11 del presente capitolato;
- 6.1.3 dare immediata comunicazione di ogni circostanza anomala o difficoltà che abbiano influenza sull’esecuzione del contratto;
- 6.1.4 rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze eventualmente rappresentati dall’Amministrazione, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro;
- 6.1.5 monitorare i risultati raggiunti, segnalare i miglioramenti rilevati ed i punti critici ancora da affrontare e risolvere;
- 6.1.6 garantire che gli outputs documentali richiesti siano elaborati in formati compatibili con gli



- applicativi in uso presso l'Amministrazione;
- 6.1.7 adattare modalità e tempistica del servizio alle esigenze eventualmente manifestate dall'Amministrazione;
- 6.1.8 accettare, in ogni momento, verifiche, da parte di incaricati dell'Amministrazione, su andamento ed adeguatezza dei servizi oggetto del contratto;
- 6.1.9 mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con l'Amministrazione e non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto, anche dopo la scadenza del medesimo;
- 6.1.10 osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi sui Fondi Strutturali;
- 6.1.11 comunicare, con tempestività, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari e produrre la relativa documentazione atta a consentire, all'Amministrazione, lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..
- 6.2 Nell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Amministrazione o al servizio della medesima, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale, di cui alla D.G.R.n. 544 del 29.08.2017 (BURC n. 74 del 09.10.2017).
- 6.3 Con precipuo riguardo al personale impiegato nell'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario, nel corso dell'affidamento, dovrà, altresì, garantire:
- 6.3.1 l'osservanza, nei confronti di tale personale, delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CC.CC.NN.L.) nonché della normativa vigenti sotto ogni profilo, compreso quello retributivo, previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme applicabili in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 6.3.2 che l'accesso alle sedi (anche periferiche) dell'Amministrazione nonché agli uffici regionali ove, di regola, presta la propria attività, avvenga, da parte di ciascuna risorsa impiegata, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza;
- 6.3.3 che ciascuna risorsa impiegata abbia in dotazione un proprio personal computer, provvisto di relativo software nonché di un autonomo accesso ad internet. Laddove necessario, l'Amministrazione potrà, comunque, accordare all'Aggiudicatario l'utilizzo di proprie postazioni informatiche.
- 6.4 Allo scopo di evitare situazioni di conflitto di interessi nonché preservare l'indipendenza funzionale dell'AdC FSE dall'AdG FSE, durante il periodo di vigenza contrattuale, l'Aggiudicatario:
- 6.4.1 non potrà partecipare, singolarmente o quale componente di un gruppo (RTI, consorzio) ad altri progetti finanziati nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020;
- 6.4.2 dovrà garantire che il personale impiegato nell'esecuzione del contratto non collabori con soggetti terzi alla presentazione e alla realizzazione di progetti cofinanziati dal POR Campania FSE 2014-2020;
- 6.4.3 dovrà garantire che le figure professionali (ad eccezione del Capo Progetto) impegnate su una Linea di Servizio non svolgano, contemporaneamente, alcuna attività di supporto sull'altra Linea di Servizio.
- 6.5 L'ulteriore esigenza di autonomia funzionale tra Autorità di Gestione e Certificazione FSE, da un lato, e Autorità di Audit, dall'altro, fa sì che lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato sia assolutamente incompatibile con lo svolgimento di analoghe prestazioni a favore dell'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2014-2020, anche qualora l'operatore economico sia in grado di garantire la totale separatezza e indipendenza dei gruppi di lavoro e delle relative



risorse impiegate, nonché degli strumenti di lavoro utilizzati.

- 6.6 Oltre a quanto stabilito in precedenza, saranno a totale carico dell'Aggiudicatario, senza legittimare alcun compenso aggiuntivo:
- 6.6.1 le ulteriori spese ed i rischi relativi alle prestazioni contrattuali, ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nonché alle prestazioni da ripetersi perchè, a giudizio dell'Amministrazione, non eseguite a regola d'arte;
- 6.6.2 le spese di trasferta dei componenti del gruppo di lavoro, correlate ad attività ed adempimenti occorrenti all'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

ART. 7 Clausola di manleva.

- 7.1 Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'Aggiudicatario sarà obbligato a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti ovvero di omissioni/negligenze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

ART. 8 Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità.

- 8.1 Nell'espletamento delle attività costituenti il servizio, l'Aggiudicatario e l'Amministrazione saranno tenuti al rispetto delle norme contenute nel "Protocollo di Legalità in materia di appalti" siglato, in data 1 agosto 2007, tra l'Amministrazione e la Prefettura di Napoli ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 07.09.2007 (BURC n. 54 del 15.10.2007).

ART. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari.

- 9.1 Con la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii..
- 9.2 In caso di inadempimento degli obblighi in questione, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della medesima norma.
- 9.3 In particolare, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare un conto corrente, bancario o postale, dedicato anche non in via esclusiva, su cui far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
- 9.4 Gli estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, dovranno essere comunicati dall'Aggiudicatario ai fini della stipula del contratto e, successivamente, con tempestività, in caso di eventuali variazioni.
- 9.5 Ciascuna fattura, a pena di irricevibilità, dovrà essere redatta secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e le disposizioni regionali pertinenti nonché secondo le indicazioni di dettaglio di cui all'art. 13.6 del presente capitolato.

ART. 10 Garanzia Definitiva e Stipula del contratto.

- 10.1 La stipulazione del contratto sarà disciplinata dall'art. 32 del Codice.
- 10.2 Ai fini della stipula del contratto, in forma pubblica amministrativa, l'Amministrazione inviterà, con comunicazione scritta, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria tra cui, in



particolare:

- 10.2.1 documentazione occorrente per lo svolgimento delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- 10.2.2 atto costitutivo/statuto/contratto di rete, in originale o in copia autentica (se l'Aggiudicatario è un concorrente associato), con indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario/capofila;
- 10.2.3 procura notarile in originale o in copia autentica, se il soggetto firmatario è persona diversa dal rappresentante legale del concorrente aggiudicatario ovvero dell'operatore economico designato quale mandatario/capofila, in caso di aggiudicazione a concorrente associato;
- 10.2.4 estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
- 10.2.5 "clausola pantouflage";
- 10.2.6 copia conforme della documentazione attestante la prestazione della "garanzia definitiva" di cui all'art. 103 del Codice.
- 10.3 La "garanzia definitiva" è prevista a salvaguardia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a tutela del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
- 10.4 La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
- 10.5 La garanzia dovrà essere prestata in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fidejussione a scelta dell'Aggiudicatario, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del Codice. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% (dieci per cento), la misura della garanzia sarà incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento) ed, invece, di 2 (due) punti percentuali per ogni punto percentuale eccedente il 20% (venti per cento). Alla garanzia si applicheranno le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice.
- 10.6 L'Amministrazione avrà il diritto di valersi della cauzione, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 2, del Codice.
- 10.7 La garanzia, a scelta dell'Aggiudicatario, potrà essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice e dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- 10.8 La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice.
- 10.9 Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, la garanzia verrà presentata, su mandato irrevocabile, dall'operatore economico mandatario/capofila in nome e per conto di tutti gli operatori economici associati, ferma restando la responsabilità solidale tra i medesimi.
- 10.10 Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario sarà tenuto al reintegro entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.
- 10.11 Qualora l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto all'art. 10.2 del presente capitolato oppure non si presenti, senza giustificato e grave motivo, alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabiliti, l'Amministrazione potrà dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione ed incamerare la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni



previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In tal caso, l'Amministrazione potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

ART. 11 Piano Dettagliato delle Attività (PDA).

- 11.1 Entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto ovvero dall'avvio anticipato del servizio, l'Aggiudicatario dovrà presentare il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), elaborato documentale esplicativo delle modalità con cui intende dar corso al proprio mandato e di come intende impostare ed organizzare il proprio lavoro secondo quanto proposto in offerta tecnica.
- 11.2 Il PDA dovrà tenere conto della struttura della programmazione in generale e degli strumenti attuativi identificati, dell'insieme delle norme (comunitarie, nazionali e regionali) rilevanti per la realizzazione del PO FSE 2014-2020 e delle relative procedure attuative, delle procedure di gestione e di sorveglianza del Programma.
- 11.3 In particolare, il PDA dovrà definire, con riferimento specifico ad entrambe le Linee di Servizio, gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro (per ciascun componente del team: ruolo e compiti, sede lavorativa, contatti), le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie tese a fornire gli outputs previsti.
- 11.4 Il PDA ed i suoi successivi aggiornamenti, su iniziativa motivata dell'Aggiudicatario ovvero su input dell'Amministrazione, dovranno essere sottoposti all'Amministrazione stessa al fine di riceverne la formale approvazione, da intendersi quale assenso alla rispondenza strumentale del documento ad un'efficace ed efficiente attuazione del servizio.

ART. 12 Subappalto, Cessione del Contratto e Cessione dei Crediti.

- 12.1 E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.
- 12.2 E' vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.
- 12.3 E' vietata la cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del contratto a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, comma 2, c.c.. I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte dell'Aggiudicatario neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere incassati da soggetti diversi dall'Aggiudicatario che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.

ART. 13 Rendicontazione delle attività e delle risorse, Fatturazione e Pagamenti.

- 13.1 La rendicontazione, da parte dell'Aggiudicatario, delle attività realizzate e delle risorse impiegate per singola Linea di Servizio, dovrà avvenire su base trimestrale (ad eccezione dell'ultima, su base bimestrale), mediante produzione all'Amministrazione della seguente documentazione:
 - 13.1.1 relazione sullo stato di avanzamento del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte ed i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli outputs prodotti;
 - 13.1.2 time-sheets dei professionisti coinvolti;
 - 13.1.3 copia di ogni materiale realizzato, ancorché in bozza.
- 13.2 Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, occorrerà produrre, altresì, un



prospetto esplicativo delle attività rendicontate e delle giornate/uomo erogate per ciascun operatore economico associato, fermo restando il rispetto delle previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.

- 13.3 L'Amministrazione corrisponderà all'Aggiudicatario gli importi dovuti per le attività rendicontate di cui sopra previa presentazione, altresì, di:
- 13.3.1 formale richiesta di erogazione, recante l'indicazione del titolo del progetto e del relativo codice identificativo sul "Sistema Unico Regionale Fondi" (SURF), del CUP, del CIG nonché degli estremi di repertoriazione del contratto sottoscritto;
 - 13.3.2 regolare fattura, emessa secondo le disposizioni di legge nonché secondo il dettaglio di cui all'art. 13.6 del presente capitolato.
- 13.4 Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, la richiesta di erogazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila mentre, invece, sarà obbligo di ciascun operatore economico associato provvedere alla fatturazione "pro quota" delle attività rendicontate in linea con la documentazione prodotta ai sensi dell'art. 13.2 del presente capitolato.
- 13.5 Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- 13.6 Al fine di evitare il doppio finanziamento e coerentemente alle normative vigenti in materia di tracciabilità e scissione dei pagamenti, le fatture dovranno essere intestate ed inoltrate a "Regione Campania – Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli" (Codice Univoco Ufficio "DET7L6") e dovranno riportare i seguenti elementi:
- 13.6.1 denominazione del progetto e relativo codice identificativo sul "Sistema Unico Regionale Fondi" (SURF);
 - 13.6.2 dicitura "POR Campania FSE 2014-2020" ed indicazione dell'"Asse/Obiettivo Specifico/Azione" di finanziamento dell'intervento;
 - 13.6.3 CUP e CIG della procedura;
 - 13.6.4 importo richiesto;
 - 13.6.5 annotazione "scissione dei pagamenti".
- 13.7 In ottemperanza alla normativa vigente in materia di split payment, l'Amministrazione corrisponderà all'Aggiudicatario i soli corrispettivi imponibili mentre, invece, le quote relative all'IVA verranno versate direttamente all'Erario.
- 13.8 Il pagamento dei corrispettivi per le attività rendicontate, al netto di eventuali penali, sul conto dedicato sarà effettuato, in conformità alle previsioni della normativa vigente in materia, subordinatamente alla previa acquisizione, oltre che della necessaria documentazione da parte dell'Aggiudicatario, della ulteriore seguente documentazione:
- 13.8.1 certificato di regolare esecuzione e/o verifica di conformità del servizio;
 - 13.8.2 D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), Certificato C.C.I.A.A. (Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura) e Certificato Antimafia;
 - 13.8.3 esito positivo del controllo di primo livello, coerentemente a quanto previsto nel Si.Ge.Co. FSE.

ART. 14 Inadempimenti e penali.

- 14.1 L'Amministrazione ha il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'Aggiudicatario.
- 14.2 Laddove si riscontrassero violazioni delle prestazioni dovute, l'Amministrazione procederà a farne



- formale contestazione scritta all'Aggiudicatario che disporrà del termine di 3 (tre) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni.
- 14.3 Qualora valutasse non accoglibili le ragioni addotte dall'Aggiudicatario, l'Amministrazione potrà procedere all'applicazione delle seguenti penali:
- 14.3.1 in caso di ritardo nella presentazione del primo PAD, verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo;
- 14.3.2 in caso di difformità delle attività rese o delle modalità di realizzazione delle medesime rispetto a quanto, in proposito, contrattualmente previsto, verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine accordato per porre rimedio.
- 14.4 Le penalità sono notificate all'Aggiudicatario con comunicazione scritta.
- 14.5 Il pagamento delle penali non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente né quello a richiedere il risarcimento di eventuali danni ulteriori, compreso quello all'immagine.
- 14.6 Non potranno essere intese, quale rinuncia all'applicabilità delle penali, eventuali mancate contestazioni e/o atti di tolleranza dell'Amministrazione per precedenti inadempimenti sanzionabili.
- 14.7 L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione periodica; per la quota detratta dal corrispettivo spettante, l'Aggiudicatario dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa. In caso di insufficienza di crediti dell'Aggiudicatario, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione definitiva.
- 14.8 Non possono essere annullate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.
- 14.9 Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate supererà il 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, il contratto s'intenderà risolto.

ART. 15 Forza maggiore e impossibilità temporanea.

- 15.1 Il servizio dovrà essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal contratto, salvo che ricorrano circostanze speciali tali da impedirne, in via temporanea, la prosecuzione a regola d'arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità. Della sospensione del servizio, nonché della ripresa dello stesso, verrà compilato apposito verbale da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità di cui all'art. 107 del Codice.
- 15.2 L'esecuzione del servizio resterà, in tal caso, temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata delle circostanze speciali o delle ragioni di pubblico interesse.
- 15.3 Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetterà all'Aggiudicatario alcun compenso o indennizzo.
- 15.4 Nei casi di sospensione, dovuta a ragioni di pubblico interesse o necessità e che raggiunga i 6 (sei) mesi complessivi, l'Aggiudicatario potrà richiedere la risoluzione del contratto senza avere a pretendere alcuna indennità.
- 15.5 La sospensione, dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili, determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.
- 15.6 L'Aggiudicatario sarà tenuto, comunque, ad assicurare la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili qualora l'Amministrazione ne faccia richiesta per evitarsi danni gravi e certi.

ART. 16 Recesso.

- 16.1 E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto, ex artt. 1373 e 1671 c.c., in qualsiasi



- momento, dandone comunicazione per iscritto all'Aggiudicatario mediante preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, nei seguenti casi:
- 16.1.1 giusta causa;
 - 16.1.2 mutamenti di carattere organizzativo tali da modificare le esigenze dell'Amministrazione in relazione alla tipologia della fornitura/servizio.
- 16.2 A titolo meramente esemplificativo, per "giusta causa" si fa riferimento alle fattispecie in cui:
- 16.2.1 contro l'Aggiudicatario sia stato depositato un ricorso, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento od il concordato con i creditori, oppure venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;
 - 16.2.2 l'Aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 16.2.3 taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del aggiudicatario sia condannato, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la p.a., l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio oppure sia assoggettato alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - 16.2.4 ogni altra fattispecie che determini il venir meno del rapporto fiduciario sottostante il contratto.
- 16.3 Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare da tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.
- 16.4 L'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando a qualunque pretesa risarcitoria e ad ogni altro ulteriore compenso o indennizzo.
- 16.5 E', altresì, facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto qualora, all'esito di eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto del presente capitolato ed a fronte di parametri prezzo-qualità più bassi, dovesse emergere la convenienza dell'adesione alla relativa Convenzione.

ART. 17 Risoluzione del contratto.

- 17.1 L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, nei seguenti casi:
- 17.1.1 violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'art. 6.1.9 del presente capitolato;
 - 17.1.2 violazione degli obblighi di comportamento di cui all'art. 6.2 del presente capitolato;
 - 17.1.3 violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 9 del presente capitolato;
 - 17.1.4 violazione di uno dei divieti di cui all'art. 12 del presente capitolato;
 - 17.1.5 esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
 - 17.1.6 applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa;
 - 17.1.7 arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario;
 - 17.1.8 cessazione o fallimento dell'Aggiudicatario.
- 17.2 L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., ed all'esecuzione in danno, a spese dell'Aggiudicatario, in caso di grave inadempimento alle obbligazioni assunte dal medesimo.
- 17.3 La risoluzione del contratto fa sorgere, in capo all'Amministrazione, il diritto di incamerare la



cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti nonché il diritto al risarcimento dei danni, diretti e indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che dovrà sostenere affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente.

ART. 18 Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

- 18.1 Per la definizione di ruoli e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si rimanda all'art. 31 del Codice nonché alle Linee Guida ANAC n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1096/2016 ed aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con Deliberazione del Consiglio n. 1007/2017.
- 18.2 Per la definizione di ruoli e funzioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) si rimanda all'art. 111 del Codice.

ART. 19 Controversie.

- 19.1 Per qualunque controversia, è competente, in via esclusiva, l'autorità giudiziaria ove la Giunta Regionale della Campania ha la propria sede legale.
- 19.2 E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 20 Trattamento dei dati personali.

- 20.1 I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente a fini contrattuali.
- 20.2 I dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

ART. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali.

- 21.1 Saranno a carico dell'Aggiudicatario le spese contrattuali, ivi incluse le spese di pubblicazione degli avvisi di gara e dei risultati della procedura di affidamento nonché le spese di bollo e registrazione del contratto.
- 21.2 Saranno, altresì, a carico dell'Aggiudicatario le tasse ed i contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione contrattuale, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico dell'Amministrazione.

ART. 22 Rinvio.

- 22.1 Per tutto quanto non disciplinato dal presente capitolato, si rinvia alla vigente normativa (comunitaria, statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - C.F. 00502010655**

**ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI TRASPORTO-TRATTAMENTO
RIFIUTI URBANI E GESTIONE CENTRO COMUNALE – COMUNE DI COMUNE DI SALA CONSILINA
(SA) – CIG 7434415157**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975-778388 interno 320 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio -
pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);

I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sala Consilina (SA), Via Mezzacapo
n.44, CAP 84036 – SALA CONSILINA (SA) tel. 0975-525237 – 0975-525235, RUP: Ten. Gian Mauro
BARATTA, pec protocollo.salaconsilina@asmepec.it;

I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate alla Centrale Unica di Committenza Vallo di Diano
all'indirizzo sopra indicato.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TRASPORTO-TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI
E GESTIONE CENTRO COMUNALE – COMUNE DI COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – CIG
7434415157

II.2.5) Valore servizi triennale: € 1.702.910,40 di cui € 15.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a
ribasso - oltre IVA

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel capitolato
d'oneri, pubblicati sul sito del Comune di Sala Consilina e su quello della C.U.C.: [http://comune.sala-
consilina.salerno.it/](http://comune.sala-consilina.salerno.it/) e <http://www.montvaldiano.it/>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione criterio del minor prezzo all'art. 95, comma 4, lettera b del
D.Lgs 50/2016.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 09/05/2018 Ore: 12:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di
maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente
<http://comune.sala-consilina.salerno.it/> e sul profilo della CUC <http://www.montvaldiano.it/>.

Il Responsabile della CUC
Dott. Beniamino Curcio

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
AUSA 0000400408**

ESTRATTO BANDO DI GARA

OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DEL CENTRO URBANO VERSANTE TORRENTE ALENTICELLA NEL COMUNE DI PONTELANDOLFO – II STRALCIO.

Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Santa Croce del Sannio – Campolattaro - Fragneto L'Abate – Fragneto Monforte – Sassinoro – Pontelandolfo – Cerreto Sannita – San Salvatore Telesino – Dugenta – Piazza Municipio n.9 - 82020 Santa Croce del Sannio (BN) - tel.: 0824/950005 – sito internet: www.comune.santacrocedelsannio.bn.it - pec: info@pec.comune.santacrocedelsannio.bn.it - e-mail: info@comune.santacrocedelsannio.it
Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pontelandolfo - Via Municipio n.48 - 82027 Pontelandolfo (BN) - tel.: 0824/851844 – sito internet: www.pontelandolfo.bn.it - pec: comune.pontelandolfo@asmepec.it - e-mail: info@comune.pontelandolfo.bn.it - P.IVA: 00554520627

C.U.P.: E93G15000060001 - C.I.G.: 73951964CB.

Procedura: aperta art.60 e 71 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art.95 comma 2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo i criteri indicati nel bando integrale.

Forma dell'appalto: pubblica - non suddiviso in lotti.

CPV: 45262211-3.

Importo: €.930.122,89 di cui €.31.221,08 oneri sicurezza.

Categorie: OS21 classifica III (prevalente) – OG8 classifica II (scorporabile)

Durata lavori: non superiore a 100 gg e non inferiore a 75 gg.

Documentazione di gara disponibile sui siti internet della C.U.C. e dell'Amministrazione aggiudicatrice. Attestato presa visione ed avvenuto sopralluogo obbligatori. Sarà possibile procedervi nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso l'U.T.C. all'indirizzo della amministrazione aggiudicatrice. Analogamente potrà essere ritirata copia integrale del progetto esecutivo.

Soggetti ammessi: quelli previsti dagli art.45 comma 2 e segg. D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti prescritti dal bando di gara.

Al fine della partecipazione è richiesta cauzione provvisoria ai sensi dell'art.93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Termine ricezione offerte redatte in lingua italiana: ore 12,00 del 30/04/18 mediante posta raccomandata e agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo della C.U.C..

Apertura offerte: I^ seduta pubblica ore 16,00 del 15/05/18 presso sede della C.U.C..

Finanziamento: D.D. Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n.338 del 14/12/2015 – Misure salvaguardia impatti cambiamenti climatici – Piccole frane Comuni Montani. I pagamenti saranno effettuati a SAL, con corrispettivo a misura, secondo quanto previsto dal C.S.A.. L'offerta del concorrente è valida per 180 giorni.

Avverso il bando è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro i termini previsti dalla vigente normativa.

Il RUP è il dott. Marco Mella contattabile ai recapiti della Stazione Appaltante.

IL R.U.P.

f.to dott. Marco Mella

IL RESPONSABILE C.U.C..

f.to ing. Mario Stefanelli

NAPOLI SERVIZI S.P.A.

Bando di gara

Sezione I I.1) Stazione appaltante: Napoli Servizi S.p.A. Società che opera in regime di “in House Providing” per conto del Comune di Napoli - Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1- 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli, PEC: gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it, Tel: 081/19703197. RUP: Arch. Mario Passannanti.

Sezione II II.1.4) Oggetto: affidamento di un accordo quadro, ex art. 54 del D. Lgs. 50/2016, “Servizio programmato di spurgo Fosse Settiche e interventi su chiamata relativi alla disostruzione e pulizia di pozzetti e reti fognarie bianche e nere degli immobili di proprietà del Comune di Napoli” da compiere nel territorio di Napoli e Provincia – CIG: 74094328B5. II.1.5) Le somme a disposizione dell’Accordo Quadro sono pari ad 1.045.000,00 € al netto di Iva e/o di altre imposte. II.2.5) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. II.2.7) Durata: 3 Anni + 1 Anno.

Sezione IV IV.1.1) Procedura: aperta. **IV.2.2) Termine ricezione offerte: 02.05.2018 ore 12.00;** IV.2.7) Apertura offerte: 07.05.2018 ore 10.30.

Sezione VI VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: <http://www.napoliservizi.com>

VI.5) Invio alla GUUE 12.03.2018.

Il responsabile unico del procedimento - arch. Mario Passannanti

COMUNE DI SIRIGNANO

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE DI N. 5 LOTTI DISTINTI DI BENI IMMOBILI

Il giorno 22/05/2018 alle ore 10:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Sirignano sarà esperita l'asta pubblica per l'alienazione degli immobili di seguito descritti, da aggiudicarsi con il criterio del massimo rialzo da confrontarsi con il prezzo a base d'asta mediante offerte segrete:

Lotto 1) Campo Plurimo (1° esperimento), contenuto al foglio 4 particella 329 (terreno) del Comune di Sirignano, prezzo a base d'asta € 636.807,00;

Lotto 2) Piscina Comunale (1° esperimento), contenuto al foglio 5 particella 1909 del Comune di Sirignano, prezzo a base d'asta € 1.349.896,00;

Lotto 3) Casa Albergo per anziani (3° esperimento), foglio 5 particella 2000 del Comune di Sirignano, prezzo a base d'asta € 770.888,00.

Lotto 4) Asilo nido (1° esperimento), foglio 5 particella 1693 del Comune di Sirignano, prezzo a base d'asta € 643.759,00

Lotto 5) Ex Casa Comunale (1° esperimento), foglio 5 particella 146 del Comune di Sirignano, prezzo a base d'asta € 308.502,00

Scadenza per la presentazione delle offerte: 18/05/2018 alle ore 13:00. Tutta la documentazione di gara è fruibile su: <http://www.comune.sirignano.av.it> e <https://goo.gl/0GmKbM>. Si precisa che ad ogni ulteriore eventuale disposizione relativa alla presente procedura (rettifiche al bando, proroga dei termini, FAQ) sarà data pubblicità solo tramite i predetti indirizzi web. E' fatto obbligo ai soggetti interessati controllarne costantemente gli aggiornamenti.

Il Responsabile del Procedimento

geom. Pellegrino De Lucia

Il Dirigente della CUC

Ing. Domenico Combatti

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - C.F. 00502010655**

ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO LAVORI DI "Adeguamento impianto polivalente in località Cappuccini - 1° stralcio funzionale" – COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – CIG 7404982076 CUP J36J17000790005

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975-778388 interno 320 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);

I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sala Consilina (SA), Via Mezzacapo, 44 – 84036 Tel. 0975-525268, RUP: Arch. Gabriel MATTEO, pec lavoripubblici.salaconsilina@asmepec.it - protocollo.salaconsilina@asmepec.it;

I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate alla Centrale Unica di Committenza Vallo di Diano all'indirizzo sopra indicato.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "Adeguamento impianto polivalente in località Cappuccini - 1° stralcio funzionale" – COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – CIG 7404982076 CUP J36J17000790005

II.2.5) Valore lavori a corpo: € 294.500,00 – di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 5.220,66

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel capitolato d'oneri, pubblicati sul sito del Comune di Sala Consilina e su quello della C.U.C.: <http://www.salaconsilina.gov.it/> e <http://www.montvaldiano.it/>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 27/04/2018 Ore: 12:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente <http://www.salaconsilina.gov.it/> e sul profilo della CUC <http://www.montvaldiano.it/>.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Esito di gara

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Istituto Autonomo Per Le Case Popolari.

SEZIONE II. OGGETTO: affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria triennale opere murarie nei Comuni di NAPOLI e Provincia, finanziati con fondi di bilancio - Lotto OM/1 – Comune di Napoli Zona W1 (CIG 7132260F21). Importo a base d'asta: Euro 1.456.500,00.

SEZIONE IV. PROCEDURA: aperta. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE: Det. Dirigenziale dell'Area Gestione Tecnica e Patrimoniale n. 38 del 15.03.2018. N. offerte ricevute: 31. Aggiudicatario: Centro Costruzioni Meridionali S.r.l. Via Grotta dell'Olmo 8/7 – 80014 Giugliano in Campania (NA). Imprese ausiliarie : Costruzioni Murgolo S.r.l. Via Malta, 16 – 70127 Bari; Consorzio Simplex S.c.a r.l. Via dei Reti, 16 – 00185 Roma. Punteggio compl.vo 77,718. Ribasso offerto: 25,174%.

Il dirigente dell'area gestione tecnica e patrimoniale
dott.ssa Rosa Percuoco

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI SAN RUFO (SA) - C.F. 83002540652**

AVVISO ESITO GARA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASBORDO,
TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI AL
RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PROVENIENTI DALLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI SAN RUFO (SA)**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. +39 0975 577111 Responsabile Procedura di gara: dott. Beniamino Curcio - pec:
posta@pec.montvaldiano.it;

1.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di San Rufo (SA), Via Roma, 19, CAP
84030 – SAN RUFO (Salerno) tel. +39 0975-395013, RUP: Arch. Francesco Di Miele pec:
utc.sanrufo@asmepec.it

3) Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.

4) Appalto pubblico di servizi: SPAZZAMENTO, RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASBORDO,
TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI AL
RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI SAN RUFO (SA) - CIG 7200157D82.

5) Data di aggiudicazione definitiva: 07/03/18 (determina Comune di San Rufo n°41).

6) Durata appalto: triennale.

7) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

8) Offerte ricevute: n.3.

10) Ditta aggiudicataria: Generale Enterprise srl Servizi Ecologici di Teggiano (SA) - P.IVA 02278700659

11) Importo di aggiudicazione: € 302.824,40, oltre IVA.

Il Responsabile della CUC
Dott. Beniamino Curcio

C.U.C. TRA I COMUNI DI PIETRELCINA-PAGO VEIANO-PADULI E PESCO SANNITA
per conto del Comune di Pesco Sannita
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

STAZIONE APPALTANTE: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA tra i Comuni di Pietrelcina-Pago Veiano-Paduli e Pesco Sannita presso Comune di Pietrelcina (BN) Corso Padre Pio, 33 82020-Pietrelcina (BN) tel.0824-990614-FAX 0824 990617 sito Internet : www.comune.pietrelcina.bn.it e mail: utc@comune.pietrelcina.bn.it pec:centraleunicadicommittenza@pec.comune.pietrelcina.bn.it

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : Comune di Pesco Sannita- Piazza Largo Municipio n. 1, c.a.p. 82020 Pesco Sannita (BN) - Italia - tel. 0824/981037 - 0824/981057 - fax 0824981200 sito internet: www.comune.pescosannita.bn.it - pec: pescosannita@pec.cstsannio.it

OGGETTO: esecuzione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente ex discarica comunale località LAME-Importo complessivo € 1.300.220,30, di cui € 1.233.469,10 a base d'asta e € 66.751,20 quali oneri per la sicurezza diretti e indiretti

PROCEDURA : procedura aperta;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base al miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.95 c.3 del D. Lgs n.50/2016.

OFFERTE RICEVUTE: 1) GEO AMBIENTE SRL con sede in Cavallino (LE); 2) ECOTECH srl con sede in Napoli; 3) GEOS ENVIRONMENT SRL con sede in Napoli ; 4) CHEMI.PUL. ITALIANA SRL con sede in Taranto; 5) ATI PROGETTO GEOAMBIENTE SRL-SCHIAVO & C. SPA con sede in Giardini Naxos (ME); 6) ATI TECNOCOSTRUZIONI SRL - BARONE COSTRUZIONI SRL con sede in Torrecuso (BN); 7) FRATELLI GENTILE F & R SRL con sede in Casoria (NA); 8) RTI EDILGEN SPA EDILIZIA AMBIENTE - C.D.M. Scarl con sede in Napoli; 9) ATI INFRATECH CONSORZIO STABILE - RILLO COSTRUZIONI SRL con sede in Napoli; 10) ATI SICURBAU SRL-CAR SEGNALETICA STRADALE con sede in Torrecuso (BN); 11 CONSORZIO CAMPALE STABILE con sede in Benevento; 12) ATI TEKNIMOND SRL-COSIAM SRL con sede in Roma; 13) ATI COSTRUZIONI LOMBARDI SRL-CARETTI COSTRUZIONI SRL con sede in Vallo Della Lucania (SA); 14) RTI ITAL BILDING SRL-C.M.M. COSTRUZIONI GENERALI SRL con sede in Circello (BN).

DATA DI AGGIUDICAZIONE: 12. 03.2018;

NOME E INDIRIZZO AGGIUDICATARIO:R.T.I. ITAL BILDING SRL-C.M.M. COSTRUZIONI GENERALI SRL con sede in Circello alla Via San Vito n. 2/3 pec: italbuildingcert@pec.italbuilding.it

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: lavori al netto del ribasso € 1.161.607,19; oneri per la sicurezza diretti € 54.663,11; oneri per la sicurezza indiretti € 12.088,09

VALORE SUBAPPALTABILE: 30% della categoria prevalente OG12- 100% della categoria scorporabile OG13;

FINANZIAMENTO: Intervento cofinanziato ai sensi del P.O. Campania Fesr 2014/2020- Asse 6 - Obiettivo specifico 6.2 Azione 6.2.1.

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO: TAR Campania-Piazza Municipio, 64 NAPOLI secondo quanto disposto dall'art.204 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.

DATA PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA SULLA GURI: n.117 del 09.10.2017.

DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO APPALTO AGGIUDICATO: Il presente avviso di appalto aggiudicato:è in corso di trasmissione per la conseguente inserzione, per estratto, sulla GURI -5^ Serie Speciale;è pubblicato sul Profilo della CUC presso il Comune capofila,sul profilo del Committente della stazione Appaltante,all'Albo Pretorio del Comune di Pesco Sannita, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;è reso disponibile sul sito internet del MIT.

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.

(geom.Laura Cesare)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ing.Giuseppe Corbo)

COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - CIG 7187769E9B

Il Comune di San Nicola Baronia, rende noto che l'appalto indetto mediante procedura aperta, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, avente ad oggetto la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale previo completamento della progettazione, e della costruzione dell'impianto nei comuni di: Carife, Castel Baronia, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Scampitella, Trevico, Vallata e Vallesaccarda, pubblicato su GURI n. 103 del 06/09/2017, è stato aggiudicato in data 26/03/2018 alla ditta 2I RETE GAS S.P.A., con sede alla via Albricci 10 di Milano – P.IVA: 06724610966, con il punteggio complessivo di 75,34/100 (diconsi settantacinque virgola trentaquattro). Offerte ricevute: 1.

Il responsabile U.T.C.
ing. Agostino Castiglione

C.U.C. TRA I COMUNI DI PIETRELCINA-PAGO VEIANO-PADULI E PESCO SANNITA
per conto del Comune di Pietrelcina
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

STAZIONE APPALTANTE: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA tra i Comuni di Pietrelcina-Pago Veiano-Paduli e Pesco Sannita presso Comune di Pietrelcina (BN) Corso Padre Pio, 33 82020-Pietrelcina (BN) tel.0824-990614-FAX 0824 990617 sito Internet : www.comune.pietrelcina.bn.it e mail: utc@comune.pietrelcina.bn.it pec: centraleunicadicommitenza@pec.comune.pietrelcina.bn.it

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : Comune di Pietrelcina Corso Padre Pio, 33 82020 PIETRELCINA (BN) TEL.0824-990614-FAX 0824 990617 sito Internet : www.comune.pietrelcina.bn.it e mail: utc@comune.pietrelcina.bn.it pec: centraleunicadicommitenza@pec.comune.pietrelcina.bn.it

OGGETTO: Accordo quadro ex art.54 D.Lgs. n.50/2016 e successive con unico operatore per l'individuazione del soggetto attuatore per la gestione dei servizi di accoglienza integrata per i richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito dello SPRAR per n. 30 posti-categoria ordinari.

PROCEDURA : procedura aperta; **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** Offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base al miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.95 c.3 del D. Lgs n.50/2016. **OFFERTE RICEVUTE_:** 1 **DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 19.09.2017 **NOME E INDIRIZZO AGGIUDICATARIO:** cooperativa sociale "Il Melograno" onlus con sede in Benevento alla Via San Pasquale, 11 Codice Fiscale e Partita Iva 01510890625; **IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:** € 1.035.300, oltre IVA se e come dovuta; **FINANZIAMENTO:** Fondi del Ministero dell'interno come da D.M. 29 maggio 2017 di ammissione al finanziamento. **ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:** TAR Campania-Piazza Municipio, 64 NAPOLI secondo quanto disposto dall'art.204 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m. **DATA PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA SULLA GUUE:** 20.06.2017 **DATA PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA SULLA GURI:** 26.06.2017.

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.

(geom.Laura Cesare)

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n. 382 del 29/03/2018 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n.2 posti di Collaboratore Amministrativo- Professionale, di cui il 50% riservato al personale interno, da espletarsi in conformità alle norme di cui al DPR 27/03/2001 n.220, al D.Lgs n°165/01, al DPR n°487/94, al CCNL del Comparto Sanità ed al presente bando.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici di ammissione

- Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente ovvero Diploma di Laurea Magistrale nelle seguenti classi:
LMG/01 – Giurisprudenza
LM63 – Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
LM56 – Scienze dell'Economia
LM77 – Scienze Economico Aziendali

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link:

<http://www.scanshareservice.com/aocardarelli>

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: <http://www.scanshareservice.com/aocardarelli>

Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.

Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "ISCRIVITI" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.

E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.

NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.

ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.

ATTENZIONE:

Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.

ATTENZIONE:

Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.

CARRIERA: in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.

La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.

ATTENZIONE

Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.

SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARRE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere annotato per eventuali usi futuri. E' inoltre possibile scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' Possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE

ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti.

PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Nel caso di un elevato numero di candidati ammessi alla procedura concorsuale l' AORN Cardarelli procederà, ai sensi dell'art.3, c. 4, del DPR 220/2001, a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle seguenti materie attinenti ai posti da conferire:

- 1) diritto amministrativo
- 2) legislazione sanitaria nazionale e regionale
- 3) normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici
- 4) normativa in materia di anticorruzione e trasparenza

Verranno ammessi a sostenere le prove concorsuali un numero pari a 500 candidati, assicurando, in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.

Ai sensi dell'art. 25, c. 9, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.

L'eventuale preselezione sarà effettuata, mediante affidamento del servizio a Società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.

Tutti i candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso sono ammessi all'eventuale preselezione.

La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivi comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.

Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.

LA PROVA PRESELETTIVA AVVERRÀ PRESSO LA SEDE, DATA ED ORARIO CHE VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE www.aorn.cardarelli.it – ALBO PRETORIO ON LINE – SEZ. BANDI E CONCORSI.

L'esito della preselezione e le convocazioni alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI- sezione Bandi e Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati dovranno presentarsi muniti alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

L'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

La valutazione dei titoli, per complessivi punti 30 su 100, sarà così ripartita:

- titoli di carriera punti 15
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
- curriculum formativo e professionale punti 10

Le prove di esame, per complessivi punti 70 su 100, sono articolate, ai sensi dell'art.43 del DPR n.220/2001 in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

Prova scritta (punti 30): svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o questionario a risposta multipla sui seguenti argomenti:

- 1) diritto amministrativo
- 2) legislazione sanitaria nazionale e regionale
- 3) normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici
- 4) normativa in materia di anticorruzione e trasparenza

Prova pratica (punti 20): consistente nella predisposizione di atti connessi al profilo professionale a concorso

Prova orale (punti 20): colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica.

La prova comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art.44 del DPR n.220/2001.

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione della AORN e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti. La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito dal candidato nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame: scritta, pratica ed orale.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n° 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

E' dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet aziendale www.aorn.cardarelli.it – albo pretorio on line – sez. bandi e concorsi.

Per i termini di efficacia nonché le modalità di utilizzazione della graduatoria si opera integrale rinvio alla normativa di riferimento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, è regolato, in materia giuridica, previdenziale ed economica dalle disposizioni normative e contrattuali (CC.CC.NN.LL.) previste per i dipendenti del servizio sanitario Nazionale

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.220/2001, ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.

L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U-UO Acquisizione
Risorse Umane- settore.concorsi@aocardarelli.it

.IL DIRETTORE GENERALE

f.to dott. Ing. Ciro Verdoliva

Azienda Ospedaliera "G.Rummo" di Benevento—C.F.01009760628-Del.174/2018-Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n.5 posti Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 174.del 20/03/2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo indeterminato di n.5 posti Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione.

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.

In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso :

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al DPR 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'Albo professionale, ove richiesta per l'esercizio professionale.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero attestata da certificato non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero, ai sensi della normativa vigente, da dichiarazione sostitutiva di certificazione;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'A.O. "G. Rummo" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'A.O. "G. Rummo" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 - Benevento, di tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 13,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30. Le domande possono essere inviate a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda protocollo@pec.ao-rummo.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) nominandola con "cognome.nome.zip" debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si ricorda che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata; non sarà considerato valido l'invio da casella di posta

semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato o ad altra diversa PEC aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido d'identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati: cognome e nome del candidato e il concorso al quale si richiede di partecipare.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Per le domande spedite a mezzo del servizio pubblico postale fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5 D.P.R. n. 487/94);
- i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lettera a).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 - Benevento, la quale non si assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I requisiti di ammissione al concorso devono essere tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dal concorso.

I beneficiari della Legge 5/2/92 n. 104, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al 2° comma dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove di esame previste dal presente bando.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

-autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al Concorso;
-tutte la documentazione relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta libera datato e firmato e debitamente documentato, ed il certificato di specializzazione conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e del D.Lgs. n. 368/99, anche se fatto valere come requisito di ammissione, con indicazione del numero degli anni di corso al fine dell'attribuzione del punteggio previsto dalla normativa vigente.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso possono essere prodotti: in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": anche contestuale all'istanza, nei casi indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titolo di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

oppure: b) "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà": per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni ovvero copia di titoli di studio o di servizio).

La sottoscrizione di tale dichiarazione deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato (ivi compresa l'autocertificazione relativa requisiti specifici di ammissione), in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione, anche di un solo elemento, comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Pertanto, nell'interesse del candidato, si suggerisce di allegare – in fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con le modalità suindicate – tutta la documentazione a corredo della domanda.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc..., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e dovranno essere comunque presentate; potranno essere allegate alla domanda di partecipazione in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente; per ogni titolo dovrà essere indicata la modalità di presentazione (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, ovvero originale, o copia legale, o copia autenticata).

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario

settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito.

I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario settimanale (art. 21 D.P.R. 483/97).

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Trascorsi 3 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.

Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

Nelle dichiarazioni sostitutive relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio così come stabilita dalla Commissione di disciplina in relazione al profilo professionale e dalle mansioni del dipendente. Si invitano, pertanto, i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'Area Risorse Umane dell'A.O. "G. Rummo" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale così come previsto dall'art. 7 del D.P.R. 483/1997.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi e la data della prova scritta verrà, altresì, pubblicata sul sito Aziendale nella sezione Bandi di Concorso.

I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame provvisti un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera massimo PUNTI 10
- 2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3
- 4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Sarà considerato titolo preferenziale, nell'ambito della valutazione del curriculum, l'esperienza nell'assistenza emodinamica ai pazienti con sindrome coronarica acuta e l'esperienza nella medicina perioperatoria per il paziente oncologico chirurgico.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni.

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della dirigenza medica e veterinaria.

Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della dirigenza medica e veterinaria.

Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambiano area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi; possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994.

Chi ha titoli di preferenza e/o di precedenza deve dichiarare dettagliatamente i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso presentando idonea documentazione, pena l'esclusione del relativo beneficio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "G. Rummo" – Via dell'Angelo, 1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Renato Pizzuti

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'A. O. "G. Rummo"
Via dell'Angelo, 1
82100 - Benevento

Il/la sottoscritto/a.....
residente in (Prov. di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel
CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato per la copertura di n°5 posti di Dirigente Medico della disciplina di:

.....
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato/a a (Prov. di) il
2. di essere residente nel comune di (Prov. di);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando (indicarli);
8. di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione:
9. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
10. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
11. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
12. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina:
13. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;

14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

15. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;

16. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

Luogo e data

.....
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato -ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a

nato/a.....il.....residente in

.....(Prov. di.....) Via/Piazza

.....n°.....C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR)

- di aver conseguito il seguente titolo di studio,

in data....., presso

oppure:

- di aver partecipato al congresso (corso, seminario, ect.....) organizzato da

.....dal

titolo.....in data, della durata di

.....in qualità di con esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a

.....il.....residente in

.....(Prov. di.....)

Via/Piazza n°.....C.A.P. Tel

.....

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

- della pubblicazione dal titolo..... edita da....., in data, riprodotta per intero/estratto da pag. a pag. e quindi composta di n° fogli, è conforme all'originale in possesso di;
- del titolo di studio rilasciato da in data è conforme all'originale in possesso di;
- del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. in data..... è conforme all'originale in possesso di

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione)

Il/la sottoscritto/a

nato/a a il

residente in..... (Prov. di.....) Via/Piazza n°..... C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA di:.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del

D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).



COMUNE DI NUSCO
Provincia di Avellino
C.F. 82001350642- P.I.00294030648
SEGRETERIA –A FFARI GENERALI



Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di istruttore direttivo tecnico, a tempo indeterminato e part time- diciotto ore settimanali, categoria D1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti a tempo indeterminato e part-time diciotto ore settimanali di «Ingegnere civile» -

istruttore direttivo tecnico - categoria giuridica D1, da assegnare nel III Settore Tecnico .

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

-Diploma di laurea vecchio ordinamento in ingegneria civile,Ingegneria edile, Ingegneria per l'Ambiente e territorio ed equipollenti ovvero laurea specialistica (LS/D.M. 03 Novembre 1999 n. 509) ovvero Laura magistrale (LM/D.m. 22 Ottobre 2004 n. 270) nelle stesse discipline equipollenti a norma di legge.

-Iscrizione all'albo professionale.

Il testo integrale del bando, l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione e il fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Nusco www.comunedinusco.gov.it.- Sezione bandi e concorsi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione,corredata dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale - «Concorsi ed esami».

Ulteriori informazioni si potranno richiedere alla segreteria comunale tel. 082764942/3/4 o all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.nusco@asmepec.it



COMUNE DI NUSCO
Provincia di Avellino
C.F. 82001350642- P.I.00294030648
SEGRETERIA –A FFARI GENERALI



Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile, a tempo indeterminato e part time- diciotto ore settimanali, categoria D1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e part-time diciotto ore settimanali di «istruttore direttivo contabile» -

- categoria giuridica C1, da assegnare nel II Settore Economico-finanziario;.

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

-Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Economia e Commercio e/ titolo di studio equipollente ovvero titolo di studio equiparati (lauree specialistiche della classe D.M. 509/99 e lauree magistrali della classe D.M. 270/04:

Il testo integrale del bando, l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione e il fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Nusco www.comunedinusco.gov.it.- Sezione bandi e concorsi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione,corredata dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale - «Concorsi ed esami».

Ulteriori informazioni si potranno richiedere alla segreteria comunale tel. 082764942/3/4 o all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.nusco@asmepec.it



COMUNE DI NUSCO

Provincia di Avellino

C.F. 82001350642- P.I.00294030648

SEGRETERIA – AFFARI GENERALI



Club di Prodotto art. 23 Statuto ANCI

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, a tempo indeterminato e part time- diciotto ore settimanali, categoria C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e part-time diciotto ore settimanali di «istruttore amministrativo» -

- categoria giuridica C1, da assegnare nel I Settore Amministrativo.

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

-Diploma di scuola secondaria superiore(maturità)

Il testo integrale del bando, l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione e il fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Nusco www.comunedinusco.gov.it.- Sezione bandi e concorsi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione, corredata dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale - «Concorsi ed esami».

Ulteriori informazioni si potranno richiedere alla segreteria comunale tel. 082764942/3/4 o all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.nusco@asmepec.it



Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I._C.F. - N°_06322711216
Direzione Generale
www.aslnapoli3sud.it

AVVISO DI SORTEGGIO

Si rende noto che le operazioni di sorteggio ex art.6 DPR n.483/97 per la nomina dei componenti in seno alle Commissioni esaminatrici **(titolare e supplente)** composte ai sensi del vigente art. 15, comma 7 bis, del D.Lvo n. 502/92 come modificato dall'art. 4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 delle procedure di selezione di seguito indicate, avranno luogo nella sede dell'Asl Napoli 3 Sud in Torre del Greco, alla Via Marconi n. 66, con inizio alle ore 9.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania:

- 1) avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale rinnovabile, di Direttore di struttura complessa - Direzione Medica di Presidio Ospedaliero "Direzione Sanitaria degli Ospedali Riuniti Area Stabiese", indetto con delibera n. 129 del 03 marzo 2017.**

Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

Invece, qualora per causa di forza maggiore la suddetta operazione non potesse essere effettuata come sopra prevista, la data della nuova seduta verrà tempestivamente notificata a mezzo avviso esposto all'albo dell'Asl Napoli 3 Sud.

Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Chirurgia Generale degli Ospedali Riuniti Penisola Sorrentina.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 244 del 14 marzo 2018**, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa

UOC di Chirurgia Generale

per gli Ospedali Riuniti Penisola Sorrentina di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO

Profilo Professionale: MEDICI

Disciplina: Chirurgia Generale

Area: CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Ospedali Riuniti, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC di Chirurgia Generale Ospedali Riuniti Penisola Sorrentina

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

La macroarea degli Ospedali Riuniti della Penisola Sorrentina è composta da due Plessi Ospedalieri:

- a) il Presidio Ospedaliero “De Luca e Rossano” sito in Vico Equense;
- b) il Presidio Ospedaliero “Santa Maria la Misericordia” sito in Sorrento.

Il Dipartimento di Area Chirurgica, costituito da unità operative omogenee sotto il profilo dell'attività o delle risorse umane e tecnologiche impiegate, assicura Diagnosi, cura medica e chirurgica e programmazione della cura riabilitativa, attraverso attività ambulatoriale, ricovero ordinario, Week Surgery e Day Surgery.

Il piano ospedaliero regionale di cui al DCA 33/2016 prevede per la disciplina di Ortopedia e traumatologia - il codice 38 - complessivi 104 p.l. che sono stati rimodulati al fine di razionalizzare l'uso delle risorse (strutturali e umane), tenuto conto del collegamento funzionale e dell'assetto organizzativo dei PP.OO., con una Direzione Medica di Presidio e dei servizi per due plessi ospedalieri, P.O. di Boscotrecase con P.O. di Torre del Greco, P.O. di Sorrento con P.O. di Vico Equense, P.O. di Nola con lo st. di Pollena, P.O. di Castellammare con lo stabilimento di Gragnano. Tale programmazione, inoltre, consente di concentrare le attività di Urgenza ed Emergenza presso i PP.OO. di Nola, Castellammare, Boscotrecase, Sorrento, e di perseguire il raggiungimento degli obiettivi regionali per l'allineamento degli esiti relativi al trattamento delle fratture di femore nei pazienti anziani nelle 48 ore, nonché un utilizzo ottimale delle sale operatorie, separando il percorso dei pazienti con patologie traumatologiche dal percorso dei pazienti affetti da patologie croniche. Inoltre, relativamente alla disciplina Otorinolaringoiatria – codice 38 – nel presente atto i 10 p.l. previsti dal piano ospedaliero regionale, di cui al DCA 33/2016, presso il P.O. di Castellammare sono stati rimodulati con lo spostamento di n. 2 p.l. presso il vicino P.O. di Vico Equense per le attività di Day Surgery, considerato sia il modello attualmente sperimentale della UOC di Otorinolaringoiatria del P.O. di Castellammare sia la necessità di decongestionare le attività del Blocco Operatorio di Castellammare, costituito da sole due sale operatorie di cui una dedicata alle emergenze/urgenze.

Al Dipartimento di Area Chirurgica afferiscono n. 11 Unità Operative Complesse di cui n. 4 Unità Operative Complesse di Chirurgia Generale, n. 4 Unità Operative Semplici Dipartimentali di seguito indicate: n. 1 UOSD Day Surgery sede di Pollena, n. 1 UOSD Chirurgia Endoscopica sede di Pollena, n. 1 UOSD Urologia (Castellammare-Nola) e n. 1 Chirurgia Oncologica Torre del Greco, e n. 12 Unità Operative Semplici tra cui n. 1 Chirurgia laparoscopica P.O. di Nola, n.1 Chirurgia Vascolare P.O. Boscotrecase, n.1 Chirurgia laparoscopica P.O. di Castellammare e n. 1 Chirurgia laparoscopica P.O. Sorrento/Vico Equense.

PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale degli OORR. Penisola Sorrentina, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, comporta il possesso dell'esperienza e della capacità maturate al fine di esercitare le seguenti competenze:



provata conoscenza maturata nell'ambito de

ia

Generale per le competenze di presa in carico diretta e gestionale diretta del paziente che si presenta in condizioni di emergenza-urgenza;

2) Importante e comprovata competenza maturata nella gestione del paziente "critico" in ambito ospedaliero, sia per gli aspetti clinico assistenziali che procedurali organizzativi;

3) Consolidata e specifica competenza maturata nella gestione in ambito di ricovero ospedaliero nella gestione del paziente che necessita di un monitoraggio H24 non invasivo/invasivo delle funzioni e dei parametri vitali;

4) Consolidata conoscenza e competenza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale, in tecniche diagnostico-assistenziali a supporto dell'attività ordinaria;

5) Possesso di adeguata competenza maturata anche in qualità di formatore del personale sanitario sulle principali attività assistenziali in tema di emergenza-urgenza;

6) Possesso di competenza maturata nella produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multi professionali;

7) Capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa Complessa;

8) Comprovata capacità o attitudini relazionali per favorire all'interno dell'equipe di lavoro un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità/rischi/eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;

9) Competenze maturate nella valutazione e conoscenza delle principali tecnologie sanitarie impiegate nell'attività di Chirurgia Generale, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici.

Funzione scientifiche:

- promuove lo sviluppo delle risorse umane e della conoscenza aziendale (knowledge management) attraverso l'attività di formazione permanente, aggiornamento e riqualificazione del personale (ECM);
- collabora all'elaborazione di piani di ricerca finalizzata e ne coordina l'attività;
- vigila sull'ammissione e l'attività del personale dirigente o assimilato volontario e frequentatore.

Caratteristiche richieste al Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale degli OORR. Penisola Sorrentina:

Le grandi dimensioni aziendali richiedono una visione globale del sistema e un articolato quadro di competenze:

- una di tipo manageriale, riconducibile alla funzione di "responsabile dell'ospedale";
- una seconda di tipo organizzativo;
- una terza di tipo igienico-sanitaria e di prevenzione;
- una quarta orientata al sistema di valutazione e della qualità dell'assistenza;
- una quinta di tipo relazionale ed emotivo.

In particolare, il candidato dovrà dimostrare capacità di elaborazione di soluzioni organizzative finalizzate a perseguire gli obiettivi di efficienza gestionale e comprovata esperienza nel coordinamento e nell'attuazione di progetti e gruppi di lavoro tesi a migliorare le performances economico gestionali delle Aziende in cui ha lavorato; il candidato deve inoltre dimostrare

za nella progettazione e gestione di processi e, nella gestione delle conseguenti implicazioni sul piano dell'organizzazione del lavoro e delle connesse relazioni sindacali; in particolare, il candidato deve dimostrare una profonda capacità relazionale con l'utenza, i professionisti dell'Azienda, le organizzazioni sindacali, i mass media, le Istituzioni. Il candidato deve dimostrare di saper proporre soluzioni innovative sul piano organizzativo e strutturale alle problematiche aziendali, favorendone l'attuazione in maniera efficace, efficiente e trasparente.

Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

- 2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

- a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Chirurgia Generale**

anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di ammissione all'avviso pubblico

La domanda di ammissione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al

candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
- 8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- 10) di accettare le condizioni previste dal bando,
- 11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi

postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia legale o autenticata, non in bollo:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate nell'art.8 del DPR 484/97;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;
- i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;
- j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
- k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**
- l) certificato di laurea.

I titoli e i documenti, che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione del proprio curriculum professionale, devono essere prodotti in originale o copia legale o autenticata nei modi legge, non in bollo.

Alla domanda deve, inoltre, essere allegato un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non

termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00 del quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Selezione

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, accerta il possesso dei requisiti di ammissione da parte degli aspiranti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per i titoli _____ **punti 40**
prova colloquio _____ **punti 60**

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;



Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore Direzione di Struttura Complessa degli OO.RR. Penisola Sorrentina con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Concoursuali, Via Marconi n. 66, cap 80059 Torre del Greco - dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081-8490669 oppure 081-8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

**SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"**

Raccomandata A.R.

**Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....
nato/a il residente a
Via n. C.A.P. Prov.
Tel.,
e-mail []
posta certificata []
presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n. _____
del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____
del

CHIEDE

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di

DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di **CHIRURGIA GENERALE**
(Area: **CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE**)

**per la direzione della U.O.C. Chirurgia Generale
degli Ospedali Riuniti Penisola Sorrentina”**

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00) :

- di essere in possesso della cittadinanza OPPURE
di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo “Requisiti generali di ammissione” e
precisamente.....(1)

- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): (3)

- in data
- (per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);
 - di essere iscritto/a al n. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di dal (4)
 - di aver conseguito la specializzazione in presso l'Università di in data (per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)
 - di essere dipendente a tempo indeterminato presso qualità di.....
 - di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari:; (5)
 - di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
 - di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
 - che le dichiarazioni rese sono documentabili;
 - di accettare le condizioni previste dal bando;
 - di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità.**

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante (7)

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	dal (gg/m/a)	dal (gg/m/a)	qualifica	tipo di rapporto **	Impegno orario

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

**** Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc..., con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- ☐ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
dal _____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: **Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione.**
Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali su stessi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ residente in _____ alla via
_____, n. _____ C.A.P. _____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R.
445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante



Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Chirurgia Generale degli Ospedali Riuniti Area Stabiese.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 243 del 14 marzo 2018**, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa

UOC di Chirurgia Generale

per gli Ospedali Riuniti Area Stabiese di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO

Profilo Professionale: MEDICI

Disciplina: Chirurgia Generale

Area: CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..



Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Ospedali Riuniti, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC di Chirurgia Generale Ospedali Riuniti Area Stabiese

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

La macroarea degli Ospedali Riuniti dell'Area Stabiese è composta da due Plessi Ospedalieri:

- a) il Presidio Ospedaliero "San Leonardo" sito in Castellammare di Stabia;
- b) il Presidio Ospedaliero "Nuovo Gragnano" sito in Gragnano.

Il Dipartimento di Area Chirurgica, costituito da unità operative omogenee sotto il profilo dell'attività o delle risorse umane e tecnologiche impiegate, assicura Diagnosi, cura medica e chirurgica e programmazione della cura riabilitativa, attraverso attività ambulatoriale, ricovero ordinario, Week Surgery e Day Surgery.

Il piano ospedaliero regionale di cui al DCA 33/2016 prevede per la disciplina di Ortopedia e traumatologia - il codice 38 - complessivi 104 p.l. che sono stati rimodulati al fine di razionalizzare l'uso delle risorse (strutturali e umane), tenuto conto del collegamento funzionale e dell'assetto organizzativo dei PP.OO., con una Direzione Medica di Presidio e dei servizi per due plessi ospedalieri, P.O. di Boscotrecase con P.O. di Torre del Greco, P.O. di Sorrento con P.O. di Vico Equense, P.O. di Nola con lo st. di Pollena, P.O. di Castellammare con lo stabilimento di Gragnano. Tale programmazione, inoltre, consente di concentrare le attività di Urgenza ed Emergenza presso i PP.OO. di Nola, Castellammare, Boscotrecase, Sorrento, e di perseguire il raggiungimento degli obiettivi regionali per l'allineamento degli esiti relativi al trattamento delle fratture di femore nei pazienti anziani nelle 48 ore, nonché un utilizzo ottimale delle sale operatorie, separando il percorso dei pazienti con patologie traumatologiche dal percorso dei pazienti affetti da patologie croniche.

Inoltre, relativamente alla disciplina Otorinolaringoiatria – codice 38 – nel presente atto i 10 p.l. previsti dal piano ospedaliero regionale, di cui al DCA 33/2016, presso il P.O. di Castellammare sono stati rimodulati con lo spostamento di n. 2 p.l. presso il vicino P.O. di Vico Equense per le attività di Day Surgery, considerato sia il modello attualmente sperimentale della UOC di Otorinolaringoiatria del P.O. di Castellammare sia la necessità di decongestionare le attività del Blocco Operatorio di Castellammare, costituito da sole due sale operatorie di cui una dedicata alle emergenze/urgenze.

Al Dipartimento di Area Chirurgica afferiscono n. 11 Unità Operative Complesse di cui n. 4 Unità Operative Complesse di Chirurgia Generale, n. 4 Unità Operative Semplici Dipartimentali di seguito indicate: n. 1 UOSD Day Surgery sede di Pollena, n. 1 UOSD Chirurgia Endoscopica sede di Pollena, n. 1 UOSD Urologia (Castellammare-Nola) e n. 1 Chirurgia Oncologica Torre del Greco, e n. 12 Unità Operative Semplice tra cui n. 1 Chirurgia laparoscopica P.O. di Nola, n.1 Chirurgia Vascolare P.O. Boscotrecase, n.1 Chirurgia laparoscopica P.O. di Castellammare e n. Chirurgia laparoscopica P.O. Sorrento/Vico Equense.

PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale degli OORR. Area Stabiese, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, comporta il possesso dell'esperienza e della capacità maturate al fine di esercitare le seguenti competenze:



provata conoscenza maturata nell'ambito de

ia

Generale per le competenze di presa in carico diretta e gestionale diretta del paziente che si presenta in condizioni di emergenza-urgenza;

2) Importante e comprovata competenza maturata nella gestione del paziente "critico" in ambito ospedaliero, sia per gli aspetti clinico assistenziali che procedurali organizzativi;

3) Consolidata e specifica competenza maturata nella gestione in ambito di ricovero ospedaliero nella gestione del paziente che necessita di un monitoraggio H24 non invasivo/invasivo delle funzioni e dei parametri vitali;

4) Consolidata conoscenza e competenza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale, in tecniche diagnostico-assistenziali a supporto dell'attività ordinaria;

5) Possesso di adeguata competenza maturata anche in qualità di formatore del personale sanitario sulle principali attività assistenziali in tema di emergenza-urgenza;

6) Possesso di competenza maturata nella produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multi professionali;

7) Capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa Complessa;

8) Comprovata capacità o attitudini relazionali per favorire all'interno dell'equipe di lavoro un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità/rischi/eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;

9) Competenze maturate nella valutazione e conoscenza delle principali tecnologie sanitarie impiegate nell'attività di Chirurgia Generale, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici.

Funzione scientifiche:

- promuove lo sviluppo delle risorse umane e della conoscenza aziendale (knowledge management) attraverso l'attività di formazione permanente, aggiornamento e riqualificazione del personale (ECM);
- collabora all'elaborazione di piani di ricerca finalizzata e ne coordina l'attività;
- vigila sull'ammissione e l'attività del personale dirigente o assimilato volontario e frequentatore.

Caratteristiche richieste al Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale degli OORR. Area Stabiese:

Le grandi dimensioni aziendali richiedono una visione globale del sistema e un articolato quadro di competenze:

- una di tipo manageriale, riconducibile alla funzione di "responsabile dell'ospedale";
- una seconda di tipo organizzativo;
- una terza di tipo igienico-sanitaria e di prevenzione;
- una quarta orientata al sistema di valutazione e della qualità dell'assistenza;
- una quinta di tipo relazionale ed emotivo.

In particolare, il candidato dovrà dimostrare capacità di elaborazione di soluzioni organizzative finalizzate a perseguire gli obiettivi di efficienza gestionale e comprovata esperienza nel coordinamento e nell'attuazione di progetti e gruppi di lavoro tesi a migliorare le performances economico gestionali delle Aziende in cui ha lavorato; il candidato deve inoltre dimostrare

za nella progettazione e gestione di processi e, nella gestione delle conseguenti implicazioni sul piano dell'organizzazione del lavoro e delle connesse relazioni sindacali; in particolare, il candidato deve dimostrare una profonda capacità relazionale con l'utenza, i professionisti dell'Azienda, le organizzazioni sindacali, i mass media, le Istituzioni. Il candidato deve dimostrare di saper proporre soluzioni innovative sul piano organizzativo e strutturale alle problematiche aziendali, favorendone l'attuazione in maniera efficace, efficiente e trasparente.

Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

- 2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

- a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Chirurgia Generale**



anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di ammissione all'avviso pubblico

La domanda di ammissione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al

candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
- 8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- 10) di accettare le condizioni previste dal bando,
- 11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi

postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia legale o autenticata, non in bollo:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate nell'art.8 del DPR 484/97;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;
- i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;
- j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
- k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**
- l) certificato di laurea.

I titoli e i documenti, che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione del proprio curriculum professionale, devono essere prodotti in originale o copia legale o autenticata nei modi legge, non in bollo.

Alla domanda deve, inoltre, essere allegato un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non

termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00 del quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Selezione

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, accerta il possesso dei requisiti di ammissione da parte degli aspiranti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per i titoli _____ **punti 40**
prova colloquio _____ **punti 60**

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;



Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore Direzione di Struttura Complessa degli OO.RR. Area Stabiese con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Concoursuali, Via Marconi n. 66, cap 80059 Torre del Greco - dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081-8490669 oppure 081-8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

***Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini***

**SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"**

Raccomandata A.R.

**Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....
nato/a il..... residente a
Via n. C.A.P..... Prov.
Tel.,
e-mail
posta certificata
presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n.
del e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n.
del

CHIEDE

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di

DIRIGENTE MEDICO

nella disciplina di **CHIRURGIA GENERALE**
(Area: **CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE**)

per la direzione della U.O.C. Chirurgia Generale degli Ospedali Riuniti Area Stabiese”

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00) :

- di essere in possesso della cittadinanza OPPURE
di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo “Requisiti generali di ammissione” e
precisamente.....(1)

- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): (3)
- di aver conseguito la laurea in presso l'Università di in data

.....);

- di essere iscritto/a al n. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di dal (4)
- di aver conseguito la specializzazione in presso l'Università di in data (per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso in qualità di.....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari:; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità.**

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante (7)

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	dal (gg/m/a)	dal (gg/m/a)	qualifica	tipo di rapporto **	Impegno orario

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

**** Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc..., con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- ☐ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
dal _____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: **Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione.**
Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ residente in _____ alla via
_____, n. _____ C.A.P. _____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R.
445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO A N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE MEDICO DI NEUROLOGIA

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, con deliberazione n. 404 del 20/03/2018 è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia.

1	DI GREGORIO MARIA	81,190
2	ANTENORA ANTONELLA	79,700
3	SANTULLI LIA	79,550
4	RENNA ROSARIA	78,100
5	PELUSO SILVIO	78,000
6	SCHETTINO CARLA	72,733
7	DANIELE LUCA	70,803
8	PICCIRILLO GIOVANNI	64,170

Il Direttore Generale
Dr. ssa Maria Morgante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOLOGIA

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, con deliberazione n. 340 del 07/03/2018 è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente medico della disciplina di Cardiologia.

1	MINICHELLO STEFANA	83,260
2	PORCHETTA IRMA	80,890
3	FORNI ALBERTO	77,800
4	ZARRILLI ANNAMARIA	75,170
5	TOMMASINI PAOLA	75,030
6	GENUA MARIAPINA	74,910
7	DI GIANNI ANGELA	74,190
8	SINISCALCHI MARIO	74,000
9	PIGLIA ANNA	72,850
10	MANFREDI ELEONORA	71,560
11	MORMILE ANNUNZIATA	70,760
12	DI PALMA ENZA	70,136
13	NITTOLO GIOVANNA	69,500
14	MALVEZZI CARACCIOLO D'AQUINO MARCO	68,500
15	MARTONE FRANCESCA	64,410
16	RUSSO MARIA CAROLINA	63,395
17	DI LORENZO VINCENZO	62,762

Il Direttore Generale
Dr. ssa Maria Morgante



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

Alla Regione Campania Ufficio **BURC**

Pec : inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

OGGETTO:ESTRATTO. Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo per uso **IGIENICO e SIMILI**, nel Comune di **BENEVENTO** alla Via S. Colomba n. 139/141 (Foglio **97**, P.lla **44**). Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012.
DITTA : TROTTA BUS SERVICE SPA.-

La Ditta **TROTTA BUS SERVICE SPA.**, con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **23/02/2018** con prot. n. **8085** e nota di integrazione documenti del **28/03/2018** prot. n. **12906**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di scavo pozzo, per uso **IGIENICO e SIMILI** da realizzare nel Comune di **BENEVENTO** alla Via S. Colomba n. 139/141 , (Foglio **97**, P.lla **44**), ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i.-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)